



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

CONSUNTIVO

20

UNITÀ AMMINISTRATIVE

17

DFF
DEFR
DATEC

2B

COLOFONE

REDAZIONE

Amministrazione federale delle finanze

Internet: www.efv.admin.ch

DISTRIBUZIONE

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna

www.pubblicazionifederali.admin.ch

N. 601.300.17i

SOMMARIO

VOLUME 1 A RAPPORTO SUL CONTO DELLA CONFEDERAZIONE

LE CIFRE IN SINTESI

SINTESI

SPIEGAZIONI

SPIEGAZIONI SUPPLEMENTARI SU ENTRATE E USCITE

B CONTO ANNUALE DELLA CONFEDERAZIONE

CONTO ANNUALE DELLA CONFEDERAZIONE

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE

C GESTIONE DEI CREDITI

D CONTI SPECIALI

E DECRETI FEDERALI

VOLUME 2A F CONTI DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

AUTORITÀ E TRIBUNALI

DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLA DIFESA, DELLA PROTEZIONE
DELLA POPOLAZIONE E DELLO SPORT

VOLUME 2B G CONTI DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'ECONOMIA, DELLA FORMAZIONE
E DELLA RICERCA

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI,
DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI

INDICE

PREVENTIVO CON PICF DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

6	DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE	7
600	SEGRETERIA GENERALE DFF	11
601	AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE FINANZE	19
602	UFFICIO CENTRALE DI COMPENSAZIONE	33
603	ZECCA FEDERALE SWISSMINT	43
604	SEGRETERIA DI STATO PER LE QUESTIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI	49
605	AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE CONTRIBUTIONI	55
606	AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE	75
608	ORGANO DIREZIONE INFORMATICA DELLA CONFEDERAZIONE	99
609	UFFICIO FEDERALE DELL'INFORMATICA E DELLA TELECOMUNICAZIONE	111
611	CONTROLLO FEDERALE DELLE FINANZE	119
614	UFFICIO FEDERALE DEL PERSONALE	125
620	UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA	135
7	DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA	145
701	SEGRETERIA GENERALE DEFR	149
704	SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA	159
708	UFFICIO FEDERALE DELL'AGRICOLTURA	183
710	AGROSCOPE	199
724	UFFICIO FEDERALE PER L'APPROVVIGIONAMENTO ECONOMICO DEL PAESE	207
725	UFFICIO FEDERALE DELLE ABITAZIONI	213
727	COMMISSIONE DELLA CONCORRENZA	221
735	ORGANO D'ESECUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE	227
740	SERVIZIO DI ACCREDITAMENTO SVIZZERO	233
750	SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	239
760	COMMISSIONE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE	259
785	INFORMATION SERVICE CENTER DEFR	265

8	DIPARTIMENTO FEDERALE AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI	273
801	SEGRETERIA GENERALE DATEC	277
802	UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI	285
803	UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE	299
805	UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA	311
806	UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE	323
808	UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI	337
810	UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE	349
812	UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	367
816	SERVIZIO D'INCHIESTA SVIZZERO SULLA SICUREZZA	373
817	AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE	379

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

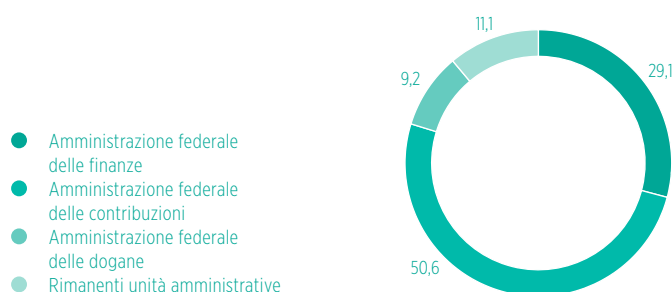
DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	69 253,3	67 351,7	72 046,8	2 793,5	4,0
Entrate per investimenti	20,4	41,9	15,4	-5,0	-24,7
Spese	16 701,6	17 146,0	16 926,0	224,4	1,3
Spese proprie	3 311,4	3 394,5	3 248,0	-63,4	-1,9
Spese di riversamento	11 461,9	12 105,7	12 062,1	600,2	5,2
Spese finanziarie	1 733,7	1 489,5	1 459,6	-274,1	-15,8
Versamento in finanziamenti speciali	194,6	156,3	156,3	-38,2	-19,6
Uscite per investimenti	483,7	549,9	468,8	-14,9	-3,1

SPESE PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2017)

Quote in %



TIPI DI SPESE (C 2017)

Quote in %



SPESE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2017)

Mio. CHF/n. FTE	Spese proprie	Spese per il personale	Posti a tempo pieno	Spese per beni e servizi informatici	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Spese di riversamento
Dipartimento federale delle finanze	3 249	1 640	8 669	439	61	12 062
600 Segreteria generale DFF	29	21	108	5	0	-
601 Amministrazione federale delle finanze	57	32	178	22	1	3 281
602 Ufficio centrale di compensazione	149	113	741	18	2	-
603 Zecca federale Swissmint	11	3	22	0	0	-
604 Segreteria di Stato per questioni finanziarie internazionali	21	17	87	1	0	10
605 Amministrazione federale delle contribuzioni	424	162	1 008	63	1	8 136
606 Amministrazione federale delle dogane	902	613	4 458	77	51	635
608 Organo direzione informatica della Confederazione	50	15	74	31	1	-
609 Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	456	204	1 114	191	1	-
611 Controllo federale delle finanze	26	22	107	1	1	-
614 Ufficio federale del personale	375	360	130	10	0	-
620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	751	80	642	19	2	-

SEGRETERIA GENERALE DFF

FUNZIONI PRINCIPALI

- Coordinare e gestire i dossier politici del Dipartimento;
- fornire sostegno e prestare consulenza al Capo del Dipartimento per tutte le questioni politiche, giuridiche e operative nonché in materia di comunicazione;
- gestire e coordinare le risorse dipartimentali;
- trattare i procedimenti amministrativi penali nell'ambito dei reati legati ai mercati finanziari;
- trattare i procedimenti per responsabilità (responsabilità della Confederazione);
- tutelare gli interessi della Confederazione in quanto proprietaria nei confronti della FINMA.

PROGETTI NEL 2017

- NMG: accompagnamento dell'esecuzione del preventivo 2017 con PICF, convenzione sulle prestazioni 2017 e preparazione del consuntivo 2017;
- GEVER DFF: introduzione del sistema di gestione elettronica degli affari nel Dipartimento;
- promozione del plurilinguismo: valutazione delle competenze linguistiche nell'Amministrazione federale, conclusione della fase di rilevamento dei dati;
- architettura di riferimento per le applicazioni specifiche del DFF: avvio dei lavori e prime analisi.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

La principale tappa del NMG è stata raggiunta. I ritardi nel programma GENOVA a livello di Confederazione hanno comportato rinvii anche presso il DFF. Nel giugno 2017 la fase di inizializzazione ha però potuto essere conclusa ed è stata avviata quella di implementazione. I principali lavori verranno però realizzati nel 2018. Il progetto riguardante la promozione del plurilinguismo è stato ampiamente realizzato. Il rilevamento dei dati sarà probabilmente concluso entro il 31 gennaio 2018. I lavori riguardo all'architettura di riferimento per le applicazioni specifiche del DFF non hanno potuto essere avviati come previsto, poiché le istruzioni sovraordinate relative all'architettura aziendale della Confederazione non sono ancora definite.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	1,1	1,4	0,9	-0,2	-19,3
Spese	30,4	33,1	28,8	-1,6	-5,2
Spese proprie	30,4	33,1	28,8	-1,6	-5,2
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

Gran parte dei ricavi proviene dalle sanzioni pecuniarie comminate nell'ambito di procedimenti amministrativi penali per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari. Le sanzioni riscosse si compongono di circa 0,5 milioni provenienti da multe e 0,1 milioni da versamenti a titolo di riparazione. Le spese procedurali incassate ammontano a circa 0,2 milioni. Ben 2/3 delle spese riguardano il personale e 1/3 beni e servizi ed esercizio. Circa 2/3 delle spese per beni e servizi e d'esercizio, ovvero 1/5 delle spese complessive, concernono l'informatica.

A seguito delle minori entrate da multe, nell'esercizio in esame i ricavi sono stati inferiori rispetto all'anno precedente. La diminuzione delle spese del 5,2 % è da attribuire soprattutto al calo delle spese per il personale in seguito alla riduzione del numero di posti. Anche le spese di consulenza hanno potuto essere ridotte grazie a un approccio restrittivo nell'attribuzione di mandati di consulenza.

GP1: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

MANDATO DI BASE

La SG fornisce al capodipartimento informazioni rilevanti ai fini della direzione, lo sostiene nell'attività politica, si occupa del processo di pianificazione, coordina, segue e valuta lo svolgimento degli affari negli uffici federali e assicura il flusso di informazioni necessario. Gestisce le risorse del dipartimento e bada affinché la pianificazione e le attività del DFF siano coordinate con quelle degli altri dipartimenti e del Consiglio federale. Nel quadro del governo d'impresa, esercita le funzioni dell'ente proprietario nei confronti della FINMA. Fornisce inoltre servizi di traduzione al dipartimento.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,3	1,4	1,0	-0,5	-31,9
Spese e uscite per investimenti	30,5	31,2	27,6	-3,6	-11,7

COMMENTO

La maggior parte dei ricavi di funzionamento proviene da sanzioni pecuniarie comminate nell'ambito di procedimenti amministrativi penali per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari. I ricavi sono stati meno elevati del previsto, poiché nel 2017 le entrate effettive da multe sono state inferiori alla media dei valori di consuntivo degli ultimi 4 esercizi. Circa il 70 % delle spese di funzionamento ha riguardato il personale, mentre la parte restante è stata utilizzata a titolo di spese per beni e servizi e d'esercizio. Le minori spese rispetto al valore iscritto a preventivo sono riconducibili essenzialmente ai progetti informatici in sospeso e al minor fabbisogno di prestazioni di consulenza.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Coadiutorato direttivo, coord. degli affari e delle risorse: La Segreteria generale contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione			
- Realizzazione puntuale dei colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (sì/no)	sì	sì	sì
- Realizzazione puntuale dei colloqui concernenti le conv. sulle prest. con le unità amministrative (sì/no)	sì	sì	sì
Public Corporate Governance: La Segreteria generale contribuisce affinché le unità scorporate siano gestite secondo la politica di governo d'impresa definita dal Consiglio federale e dal Parlamento			
- Gli obiettivi strategici sono definiti; si terranno almeno 2 riunioni con la FINMA (sì/no)	sì	sì	sì
Servizio giuridico: I procedimenti giudiziari sono gestiti ed elaborati per tempo			
- Quota di disbrigo dei procedimenti penali amministrativi in ambito di reati sui mercati finanziari (proced. conclusi / nuovi) (%)	100,00	150,00	115,00
- Quota di disbrigo dei procedimenti sulla responsabilità dello Stato (procedimenti conclusi / nuovi) (%)	97,00	105,00	124,00
Consiglio delle unità amministrative: Le unità amministrative vengono consigliate in maniera competente su questioni inerenti al diritto, alla comunicazione e alle risorse			
- Soddisfazione delle unità amministrative (sondaggio) (scala 1-5)	-	4,0	4,5
Servizi linguistici: Le prestazioni di traduzione e di revisione sono fornite in maniera efficiente e a soddisfazione dei clienti			
- Costi medi per pagina tradotta (CHF)	256,00	265,00	250,00
- Soddisfazione dei clienti osservando i SLA (scala 1-5)	-	4,0	4,5

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Nei seguenti settori sono stati riscontrati importanti scostamenti.

Servizio giuridico: la quota di disbrigo nel settore parziale dei procedimenti penali amministrativi non ha potuto essere raggiunta a causa dell'elevato numero di pratiche da evadere con risorse in termini di personale invariate. Tenuto conto degli obiettivi di risparmio, finora si è rinunciato ad aumentare le risorse di personale in questo ambito.

Servizi linguistici: il costo medio per pagina tradotta è di 15 franchi al di sotto del valore di riferimento. Grazie a una migliore ripartizione dei mandati nel corso dell'anno, a una pianificazione con termini di consegna più lunghi da parte dei committenti e a una maggiore efficienza data da un'ottimizzazione dei processi, i Servizi linguistici hanno potuto tradurre più testi internamente, con un conseguente calo dei mandati affidati a esterni.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		1 264	1 431	975	-456	-31,9
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 264	1 431	975	-456	-31,9
Spese / Uscite		30 516	33 097	28 863	-4 235	-12,8
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	30 516	31 221	27 583	-3 637	-11,7
	<i>Riporto di credito</i>		700			
	<i>Trasferimento di credito</i>		-8			
	<i>Cessione</i>		422			
Singoli crediti						
A202.0114	Pool risorse dipartimentale	-	576	-	-576	-100,0
	<i>Cessione</i>		-1 384			
A202.0158	Vigilanza interna DFF	-	1 301	1 279	-21	-1,6
	<i>Cessione</i>		18			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	1 263 574	1 431 000	974 974	-456 026	-31,9
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 104 251</i>	<i>1 431 000</i>	<i>890 749</i>	<i>-540 251</i>	<i>-37,8</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>159 323</i>	<i>-</i>	<i>84 225</i>	<i>84 225</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento della SG-DFF comprendono le spese procedurali e le sanzioni pecuniarie comminate nell'ambito di procedimenti penali amministrativi per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari, gli emolumenti per le decisioni secondo l'articolo 271 numero 1 CP e la locazione di posteggi a collaboratori. In seguito a minori entrate provenienti da multe, i ricavi sono inferiori alla media degli ultimi 4 esercizi (2013-2016).

Basi giuridiche

LF del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0); O generale sugli emolumenti dell'8.9.2004 (OgeEm; RS 172.041.1).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	30 515 687	31 220 649	27 583 165	-3 637 484	-11,7
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		1 113 600			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	24 924 315	26 035 549	21 418 945	-4 616 604	-17,7
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-43 000	-	-	-	-
<i>computo delle prestazioni</i>	5 634 373	5 185 100	6 164 220	979 120	18,9
Spese per il personale	23 106 615	20 253 900	19 753 275	-500 625	-2,5
<i>di cui personale a prestito</i>	-	-	249 993	249 993	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	7 409 073	10 966 749	7 829 891	-3 136 858	-28,6
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	3 871 528	6 570 800	4 943 569	-1 627 231	-24,8
<i>di cui spese di consulenza</i>	686 073	1 424 980	479 381	-945 599	-66,4
Posti a tempo pieno (Ø)	113	106	104	-2	-1,9

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale sono state di circa 0,5 milioni meno elevate di quanto preventivato, poiché alcuni posti vacanti non sono stati rioccupati. Nell'ambito del coordinamento generale del rollout della gestione dei contratti dell'Amministrazione federale sono stati utilizzati complessivamente 0,2 milioni per personale a prestito.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Circa 0,8 milioni delle *spese per beni e servizi informatici* riguardano i progetti GENOVA DFF, Architettura di riferimento per le applicazioni specifiche del DFF, SPL2020 e il nuovo sito Intranet del DFF; per l'esercizio informatico sono stati spesi 4,1 milioni. Il valore preventivato è risultato di 1,6 milioni superiore in particolare a causa di ritardi nei progetti GENOVA DFF e Architettura di riferimento per le applicazioni specifiche del DFF (cfr. costituzione di riserve).

Per quanto riguarda le *spese di consulenza*, 180 000 franchi sono stati versati a titolo di onorari ai membri del Consiglio consultivo per il futuro della piazza finanziaria e del gruppo di esperti per il futuro del trattamento e della sicurezza dei dati. Nell'ambito della direzione del progetto per il nuovo sito Intranet del DFF sono stati impiegati 150 000 per ognuna delle attività seguenti: ricorso al parere di esperti, stesura di perizie, studi e piccoli mandati di consulenza. Grazie a un approccio restrittivo nell'attribuzione dei mandati di consulenza e al minore fabbisogno è stato impiegato soltanto 1/3 del credito iscritto a preventivo per le spese di consulenza.

Nelle *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio* rientrano 2 milioni per la sistemazione logistica e 0,5 milioni per prestazioni diverse come servizi di traduzione, spese ripetibili, articoli d'ufficio, stampati e altri esborsi. Rispetto al preventivo le rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio sono state di 0,5 milioni meno elevate. Le minori spese sono riconducibili al fatto che, grazie a una migliore ripartizione dei mandati nel corso dell'anno, a una pianificazione con termini di consegna più lunghi da parte dei committenti e a una maggiore efficienza data da un'ottimizzazione dei processi, i Servizi linguistici hanno potuto tradurre più testi internamente, con un conseguente calo dei mandati affidati a esterni.

Mutazioni di crediti

- Cessione di 1 106 000 franchi dall'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) e trasferimento di 70 000 franchi dal Controllo federale delle finanze (CDF) per SPL2020 DFF;
- cessione di 796 400 franchi dell'Ufficio federale del personale (UFPER) per la formazione di apprendisti e praticanti universitari, premi d'incentivazione per l'integrazione professionale, custodia di bambini e contributi per le assicurazioni sociali più elevati;
- riporto di 700 000 franchi con la seconda aggiunta al preventivo 2017 secondo il DCF del 22.9.2017 (progetto GENOVA DFF);
- trasferimento di 1 480 800 franchi senza incidenza sul bilancio alla SFI in seguito al passaggio dell'unità di regolamentazione del Servizio giuridico alla SFI;
- trasferimento di 78 000 franchi complessivi all'Amministrazione federale delle finanze (AFF), all'ODIC e all'UFPER per progetti informatici.

Note

Credito d'impegno «GENOVA, 2ª tappa» (V0264.07), vedi volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Prossima generazione di sistemi di postazioni di lavoro (programma SPL2020)», DF del 18.03.2016, vedi volume 1, numero C 12.

A202.0114 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Totale con incidenza sul finanziamento	-	575 900	-	-575 900	-100,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		-1 384 100			
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-	575 900	-	-575 900	-100,0

Il credito «Pool risorse dipartimentale» serve a finanziarie spese imprevedibili e progetti TIC all'interno del DFF; nel quadro dell'esecuzione del preventivo i mezzi finanziari vengono ceduti alle unità amministrative del DFF. Nell'anno in rassegna sono state effettuate cessioni pari complessivamente a 1,4 milioni.

Mutazioni di crediti

- Cessione all'ODIC della quota di finanziamento del DFF pari a 850 900 franchi per la 2a versione del modello di mercato per il servizio standard TIC ampliato per la gestione delle identità e degli accessi (IAM V2);
- cessione di 500 000 franchi all'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) per la rendicontazione Paese per Paese («country-by-country reporting»);
- cessione di 33 200 franchi all'AFF per la partecipazione ai costi del DFF per il cockpit risorse Confederazione.

Basi giuridiche

Credito collettivo secondo l'art. 20 cpv. 3 O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01).

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Daz-it «H) Riserve», DF del 12.9.2017 concernente il finanziamento della modernizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione federale delle dogane (programma DaziT; FF 2017 5491) (V0301.07), vedi volume 1, numero C 12.

A202.0158 VIGILANZA INTERNA DFF

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Totale	-	1 300 743	1 279 478	-21 266	-1,6
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		18 300			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	-	1 157 443	1 003 228	-154 216	-13,3
<i>computo delle prestazioni</i>	-	143 300	276 250	132 950	92,8
Spese per il personale	-	1 114 200	1 001 206	-112 994	-10,1
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-	186 543	278 271	91 728	49,2
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	-	77 000	141 940	64 940	84,3
<i>di cui spese di consulenza</i>	-	9 089	-	-9 089	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	5	5	4	-1	-20,0

La Vigilanza interna DFF era uno strumento di direzione del capodipartimento precedente e vigilava sulla gestione amministrativa delle unità amministrative del DFF. Previa decisione dell'attuale capodipartimento, la Vigilanza interna DFF è stata sciolta per fine 2017.

Mutazioni di crediti

- Cessione di 18 300 franchi dall'UUPER per contributi delle assicurazioni sociali più elevati.

Basi giuridiche

O del 17.2.2010 sull'organizzazione del Dipartimento federale delle finanze (Org-DFF; RS 172.215.1), art. 6a.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	–	956 000	956 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Nell'ambito del preventivo globale, 2 progetti hanno accusato ritardi. L'avvio del progetto GENOVA DFF ha dovuto essere posticipato di circa 4 mesi a causa dei ritardi del programma GENOVA Confederazione. Per questa ragione una parte dei lavori di progetto non ha potuto essere conclusa come previsto nel 2017.

I lavori riguardo al progetto *Architettura di riferimento per le applicazioni specifiche del DFF* non sono stati avviati come previsto poiché le istruzioni sovraordinate relative all'architettura aziendale della Confederazione non sono ancora definite.

Affinché i lavori di programma inizialmente previsti per il 2017 possano essere effettuati negli anni successivi è necessario costituire riserve a destinazione vincolata.

AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE FINANZE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Mantenere l'equilibrio delle finanze federali e la qualità del preventivo;
- sviluppare ulteriormente la gestione dell'Amministrazione orientata agli obiettivi e ai risultati;
- preparare l'infrastruttura IT per i processi di supporto Finanze (SuPro FI) nell'Amministrazione federale;
- sviluppare ulteriormente la perequazione finanziaria nazionale (PFN).

PROGETTI NEL 2017

- Sgravio del bilancio della Confederazione: approvare un pacchetto di risparmio per gli anni 2018–2020;
- rapporto sull'efficacia della NPC: presentare il progetto di rapporto al capo del DFF;
- mozione della CdF-CN sulla separazione dei compiti tra Confederazione e Cantoni: presentare il progetto di rapporto al capo del DFF;
- infrastruttura IT 2017 dell'AFF: concludere il progetto;
- traffico dei pagamenti della Confederazione: adeguare a standard europei uniformi.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Le tappe fondamentali sono state ampiamente raggiunte. I ritardi accumulati nel progetto concernente il traffico dei pagamenti della Confederazione non rientrano nella sfera d'influenza dell'AFF.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17–C16 in %
Ricavi	4 338,9	1 625,1	3 790,1	-548,8	-12,6
Entrate per investimenti	2,3	–	–	-2,3	-100,0
Spese	5 234,8	4 963,8	4 932,4	-302,4	-5,8
Spese proprie	63,8	61,6	57,3	-6,5	-10,2
Spese di riversamento	3 245,9	3 280,6	3 280,6	34,7	1,1
Spese finanziarie	1 730,6	1 465,3	1 438,2	-292,4	-16,9
Versamento in finanziamenti speciali	194,6	156,3	156,3	-38,2	-19,6
Uscite per investimenti	–	–	–	–	–

COMMENTO

Oltre il 90 % dei ricavi è costituito dalla distribuzione delle partecipazioni rilevanti, della Banca nazionale svizzera (BNS), della Regia federale degli alcool (RFA) e della variazione equity delle partecipazioni rilevanti. Ben 2/3 delle spese dell'AFF riguardano il settore dei trasferimenti (PFN), circa il 30 % le spese finanziarie e il 3 % il versamento in finanziamenti speciali nel capitale di terzi. Circa l'1 % concerne invece le spese proprie, essenzialmente per il personale e per beni e servizi informatici. La maggior parte delle uscite dell'AFF è fortemente vincolata e non può pertanto essere influenzata. Si tratta in particolare delle spese finanziarie (interessi passivi, risultato da partecipazioni). Nemmeno la perequazione finanziaria può essere influenzata a breve termine.

Nonostante la maggiore distribuzione dell'utile della BNS (+243 mio.), nel complesso i ricavi sono stati nettamente più bassi rispetto all'anno precedente. I ricavi finanziari sono stati di circa 800 milioni inferiori principalmente per effetto del modesto aumento del capitale proprio delle imprese della Confederazione rispetto all'anno precedente. Il calo delle spese proprie è da attribuire alle minori spese sostenute per diversi progetti informatici. Le spese di riversamento sono cresciute leggermente, così come il contributo della Confederazione alla perequazione delle risorse, che viene adeguata di volta in volta al tasso di crescita del potenziale di risorse di tutti i Cantoni. I contributi alla compensazione degli oneri e dei casi di rigore sono invece diminuiti lievemente. Le spese finanziarie sono state nettamente inferiori ai valori dell'anno precedente grazie a minori costi a titolo di interessi sui prestiti federali.

GP1: BASI DELLA POLITICA FINANZIARIA E DELLA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

MANDATO DI BASE

La politica finanziaria garantisce la stabilità e favorisce la crescita economica; promuove l'occupazione, il benessere e la coesione sociale. Mediante l'elaborazione delle basi della politica economica, finanziaria e della spesa pubblica nonché della politica in materia di gestione dei rischi e di proprietario, l'AFF sostiene il Consiglio federale e il Parlamento nell'esercizio delle loro competenze in materia di politica finanziaria volte a conseguire questi obiettivi sovraordinati. Inoltre contribuisce al rafforzamento dei vincoli normativi nella politica finanziaria, all'impiego effettivo ed efficace dei mezzi finanziari, all'individuazione tempestiva e alla riduzione dei rischi per la Confederazione e le proprie finanze. La valutazione e lo sviluppo costanti della PFN contribuiscono a rafforzare il federalismo.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	-	-	-	-
Spese e uscite per investimenti	13,0	13,6	12,9	-0,7	-5,4

COMMENTO

Circa il 22 % delle spese di funzionamento dell'AFF ha riguardato il GP1. Si è trattato perlopiù di spese per il personale.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Stime delle entrate: L'AFF contribuisce affinché le entrate siano stimate correttamente			
- Variazione percentuale media decennale del consuntivo rispetto al preventivo (%)	2,2	1,3	2,3
Pianificazione delle uscite: L'AFF contribuisce affinché le uscite della Confederazione siano pianificate in modo affidabile			
- Variazione del consuntivo rispetto al preventivo (% max.)	2,0	2,0	1,5
Politica della spesa pubblica: L'AFF consiglia in modo competente le UA in merito a questioni di politica delle spese			
- Soddisfazione delle unità amministrative; inchiesta a cadenza biennale (scala 1-6)	-	5,0	5,3
Perequazione finanziaria: L'AFF calcola i versamenti di compensazione finanziaria annui e semestrali correttamente			
- Errori individuati in occasione dell'indagine conoscitiva presso i Cantoni o nel corso di verifiche del CDF (numero)	0	0	0
Gestione dei rischi Confederazione: L'AFF attua la procedura di gestione dei rischi			
- Rapporto annuale sui rischi (compreso l'aggiornamento) all'attenzione del Consiglio federale (sì/no)	sì	sì	sì
- 100 % di gestori dei rischi e almeno il 90 % di coach formati (sì/no)	sì	sì	no
Public corporate governance: L'AFF contribuisce affinché le unità scorporate siano gestite secondo la politica in materia di governo d'impresa definita da Consiglio federale e Parlamento			
- Obiettivi strategici definiti; min. 2 colloqui in veste di proprietario con Swisscom, Posta, FFS, Skyguide, RUAG, PF, ASRE (sì/no)	sì	sì	no

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente realizzati. Gli scostamenti riguardano i seguenti ambiti:

Stime delle entrate: il margine di errore medio per il periodo 2008-2017 è del 2,3 %, ossia al di fuori della fascia prefissata. Tuttavia, i miglioramenti apportati al metodo di stima applicato all'imposta preventiva hanno permesso di ridurre sensibilmente il margine di errore dal 2012 in poi (media 2012-2017: 0,0 %).

Pianificazione delle uscite: la precisione del preventivo ha potuto essere migliorata grazie all'ottimizzazione del NMC (in particolare con la contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale degli aggi sui prestiti della Confederazione maggiori). L'obiettivo è pertanto stato aumentato già nel quadro del preventivo 2018 con PICF 2019-2021.

Gestione dei rischi della Confederazione: la quota minima di coach formati del 90 % è stata raggiunta. Per quanto riguarda i gestori, in un dipartimento la quota non è stata raggiunta completamente in ragione di un cambiamento di personale. L'ufficio di coordinamento per la gestione dei rischi della Confederazione ha garantito il trasferimento di sapere prima e durante il processo di reporting mediante diverse misure di sostegno bilaterali.

Public corporate governance: per tutte le unità scorporate esposte sono stati definiti degli obiettivi strategici del Consiglio federale. Sono anche stati tenuti almeno 2 colloqui in veste di proprietario con tutte le unità, ad eccezione del settore dei PF.

GP2: PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, PREVENTIVAZIONE E TENUTA DEI CONTI

MANDATO DI BASE

Per realizzare in modo duraturo gli obiettivi di politica sociale ed economica, è necessario che a medio termine il bilancio della Confederazione sia in pareggio. Tramite la gestione del processo di pianificazione finanziaria e di preventivazione, l'AFF permette al Consiglio federale di adottare preventivi annuali che soddisfano le direttive del freno all'indebitamento. Grazie alla rendicontazione finanziaria e alle basi tecniche relative al regime finanziario e contabile, l'AFF garantisce la trasparenza sul bilancio della Confederazione e una gestione efficiente e regolare delle finanze federali.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	4,2	4,4	10,9	6,5	149,2
Spese e uscite per investimenti	44,1	38,3	38,2	0,0	-0,1

COMMENTO

I ricavi di funzionamento sono costituiti da ricavi e tasse per il CPS FI DFF (3,9 mio.) e da ricavi non preventivati generati dalla confisca di utili da parte della FINMA a seguito di gravi violazioni del diritto svizzero in materia di mercati finanziari (6,5 mio.). Circa il 65 % delle spese di funzionamento dell'AFF ha riguardato il GP2, che comprende principalmente spese per il personale e spese per beni e servizi informatici. Non vi sono variazioni rispetto ai valori di preventivo.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Rendiconto finanziario: L'AFF elabora il progetto di piano finanziario, preventivo e consuntivo secondo i termini prestabiliti e i destinatari			
– Soddisfazione delle Commissioni delle finanze; inchiesta a cadenza triennale (scala 1-4)	–	3,0	3,4
Contabilità: L'AFF contribuisce affinché il consuntivo della Confederazione sia gestito correttamente			
– Il CDF conferma la regolarità del conto annuale senza riserve (sì/no)	sì	sì	sì
Finanze e contabilità: L'AFF provvede affinché i vari sistemi finanziari e contabili della Confederazione siano gestiti in modo economico e affidabile			
– Costi d'esercizio per i sistemi finanziari della Confederazione (CHF, mio., max.)	15,0	15,7	13,8
– Disponibilità per sistema (%; min.)	99	99	99
Centro Prestazioni di servizi Finanze: L'AFF gestisce il Centro Prestazioni di servizi Finanze del DFF secondo gli obiettivi fissati in termini di qualità, scadenze e costi			
– Quota di service level agreement (SLA) rispettati (%; min.)	98	90	95
– Grado di soddisfazione degli utenti del workflow dei creditori; inchiesta a cadenza triennale (scala 1-6)	–	4,7	4,7

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente, ad eccezione dei seguenti settori:

Finanze e contabilità: grazie a un ribasso del prezzo del fornitore di prestazioni UFIT, i costi d'esercizio per i sistemi finanziari della Confederazione sono stati inferiori al previsto. La valutazione restrittiva delle richieste di modifica presentate ha permesso di conseguire ulteriori risparmi.

Centro Prestazioni di servizi Finanze: la quota di SLA è stata ampiamente superata. Le prestazioni e la qualità hanno potuto essere ulteriormente migliorate.

GP3: TESORERIA FEDERALE

MANDATO DI BASE

La Tesoreria federale garantisce la solvibilità permanente. Assicura che i fondi siano acquisiti in funzione dei rischi e a costi contenuti, che vi sia un'adeguata certezza della pianificazione nella preventivazione degli interessi passivi e nei pagamenti da effettuare in valuta estera, che i fondi a breve termine siano investiti in modo sicuro e producano un ricavo conforme al mercato. Grazie all'efficace metodo applicato nell'incasso dei crediti difficilmente recuperabili e degli attestati di carenza di beni, la Tesoreria federale contribuisce inoltre a garantire una buona prassi di pagamento ed onestà fiscale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	2,6	0,7	2,5	1,8	245,7
Spese e uscite per investimenti	8,2	9,0	7,7	-1,3	-14,0

COMMENTO

Circa il 13 % delle spese di funzionamento dell'AFF ha interessato il GP3. Gli scostamenti nei ricavi di funzionamento riguardano i ricavi non preventivati dalle perdite su debitori del Servizio centrale d'incasso. La maggior parte delle spese di funzionamento riguarda il personale e i beni e servizi informatici. Rispetto al preventivo le spese per il personale e le uscite per l'informatica per le applicazioni tecniche della Tesoreria federale (Cassa di risparmio del personale federale, scansione e ritardi in progetti) sono state inferiori ai valori di preventivo (rispettivamente -0,4 mio. e -0,5 mio.). Altre minori uscite risultano presso la Cassa di risparmio del personale federale per tasse postali ed emolumenti sulle carte Maestro (-0,3 mio.).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Garanzia della solvibilità: L'AFF garantisce la solvibilità permanente della Confederazione			
- Liquidità minima (CHF, mia.)	6,1	2,0	3,9
Rischio di rifinanziamento: L'AFF contribuisce affinché il rischio di rifinanziamento della Confederazione sia sostenibile			
- Quota del debito sul mercato monetario e dei capitali inferiore a 1 anno (% max.)	16	30	18
- Quota del debito sul mercato monetario e dei capitali inferiore a 5 anni (% max.)	43	60	42
- Quota del debito sul mercato monetario e dei capitali inferiore a 10 anni (% max.)	63	85	60
Rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse: L'AFF contribuisce affinché il rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse per il bilancio della Confederazione sia sostenibile a breve e a medio termine			
- Rischio dovuto al tasso d'interesse cumulato per il quadriennio successivo: spese per interessi supp., che non verranno superate in 9/10 (CHF, mio.)	263,0	500,0	218,0

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

Garanzia della solvibilità: come di consueto, nel primo trimestre il bilancio della Confederazione è interessato da forti deflussi di mezzi. La liquidità diminuisce di conseguenza raggiungendo, di regola, il valore minimo nel mese di febbraio. A causa del contesto caratterizzato da persistenti tassi negativi e i conseguenti afflussi straordinari di capitale dall'imposta preventiva, nel complesso la liquidità è elevata. Analogamente all'anno precedente, l'obiettivo minimo è quindi stato superato nettamente.

Rischi di rifinanziamento e di fluttuazione dei tassi d'interesse: la Tesoreria federale ha sfruttato il basso livello dei tassi di interesse emettendo prestiti a lungo termine. In tal modo il bilancio della Confederazione può essere sgravato a lungo termine mediante minori uscite a titolo di interessi. L'attuale profilo delle scadenze è prudentiale, ragion per cui l'avversione al rischio non è stata sfruttata al massimo.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Ricavi / Entrate	1 790 396	1 625 068	3 791 866	2 166 798	133,3
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 814	5 080	13 354	8 275	162,9
Regalie e concessioni					
E120.0100 Utile netto della Regia degli alcool	222 866	226 200	224 350	-1 850	-0,8
E120.0101 Distribuzione dell'utile BNS	333 333	333 333	576 580	243 247	73,0
Settore dei trasferimenti					
Restituzione di mutui e partecipazioni					
E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	2 344	-	-	-	-
Ricavi finanziari					
E140.0100 Distribuzioni di partecipazioni rilevanti	827 668	826 000	827 668	1 668	0,2
E140.0101 Aumento valore equity delle partecipazioni rilevanti	-	-	1 922 732	1 922 732	-
E140.0102 Investimenti sui mercati monetario e dei capitali	367 624	156 936	202 276	45 339	28,9
E140.0108 Ricavato della liquidazione di SAPOMP	1 283	-	-	-	-
Rimanenti ricavi e disinvestimenti					
E150.0102 Prelevamento da fondi dest. vincolata nel capitale di terzi	28 462	32 519	19 171	-13 349	-41,0
E150.0103 Ricavo della liquidazione da averi non rivendicati	-	45 000	5 735	-39 265	-87,3
Transazioni straordinarie					
Spese / Uscite	6 176 615	4 963 819	4 934 165	-29 654	-0,6
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	65 297	60 896	58 854	-2 043	-3,4
Riporto di credito		956			
Trasferimento di credito		455			
Cessione		901			
Singoli crediti					
A202.0115 Rischi non assicurati	221	700	155	-545	-77,8
A202.0116 Conferimento ad accantonamenti per pensioni di magistrati	81 200	-	-	-	-
Settore dei trasferimenti					
GP 1: Basi della politica finanziaria e della politica della spesa pubblica					
A231.0161 Perequazione delle risorse	2 300 683	2 350 133	2 350 133	0	0,0
A231.0162 Perequazione dell'aggravio geotopografico	358 941	357 505	357 505	0	0,0
A231.0163 Perequazione dell'aggravio sociodemografico	358 941	357 505	357 505	0	0,0
A231.0164 Compensazione dei casi di rigore PFN	227 327	215 363	215 362	0	0,0
GP 2: Panificazione finanziaria, preventivazione e tenuta dei conti					
A231.0369 Contributi a commissioni presentazione contabilità pubblica	-	55	55	0	0,0
Spese finanziarie					
A240.0100 Commissioni, tributi e spese	66 781	59 934	59 360	-574	-1,0
A240.0101 Interessi passivi	1 742 906	1 405 382	1 378 890	-26 493	-1,9
A240.0102 Riduzione valore equity delle partecipazioni rilevanti	779 768	-	-	-	-
Rimanenti spese e investimenti					
A250.0100 Versam. in fondi a dest. vincolata nel capitale di terzi	194 551	156 347	156 347	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		94 042			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	6 813 700	5 079 500	13 354 456	8 274 956	162,9
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	-3 228 397	1 200 000	4 293 697	3 093 697	257,8
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	6 237 196	-	5 181 259	5 181 259	-
<i>computo delle prestazioni</i>	3 804 900	3 879 500	3 879 500	0	0,0

I ricavi di funzionamento comprendono in particolare:

- ricavi e tasse di altre unità amministrative per il CPS FI DFF (3,9 mio.);
- ricavi del Servizio centrale d'incasso: realizzazione di attestati di carenza beni, assunzione di crediti di altre unità amministrative e variazione del delcredere (2,2 mio.);
- ricavi risultanti dalla confisca di utili da parte della FINMA a seguito di gravi violazioni del diritto svizzero in materia di mercati finanziari (6,5 mio.);
- diversi ricavi con incidenza sul finanziamento (0,8 mio.): versamenti della SUVA provenienti dall'esercizio del diritto di regresso per prestazioni del datore di lavoro della Confederazione nei confronti di terzi, diversi versamenti del DFAE, ricavi dalla Cassa di risparmio del personale federale (emolumenti sulle carte Maestro, commissioni per prelievi a sportelli automatici, emolumenti postali e altri);
- trasferimento della società Hotel Bellevue-Palace Immobilien AG (HBPI AG) all'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (v. 620 UFCL/E100.0001).

Il superamento dei valori di preventivo è riconducibile in particolare alle confische di utili da parte della FINMA e ai ricavi del Servizio centrale d'incasso.

E120.0100 UTILE NETTO DELLA REGIA DEGLI ALCOOL

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	222 866 481	226 200 000	224 350 218	-1 849 782	-0,8

Il prodotto netto della RFA è destinato in ragione del 10 % ai Cantoni per la lotta contro le cause e gli effetti dell'abuso di sostanze che generano dipendenza. Il rimanente 90 % è devoluto alla Confederazione che lo riversa alle assicurazioni sociali AVS e AI. La base di calcolo è data dall'utile netto della RFA dell'anno precedente (nella fattispecie del 2016).

La parte del prodotto netto spettante alla Confederazione per il 2016 è stata pari a 224,4 milioni, ossia dello 0,8 % al di sotto del valore preventivato.

Basi giuridiche

L del 21.6.1932 sull'alcool (LAic; RS 680), art. 44; consuntivo 2016, volume 4, numero 3.

Note

Con il prodotto netto dell'imposta sull'alcool la Confederazione finanzia una parte delle proprie prestazioni a favore dell'AVS (cfr. UFAS 318/A231.0239). Per i dettagli si rimanda al conto speciale della RFA (vol. 1).

E120.0101 DISTRIBUZIONE DELL'UTILE BNS

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	333 333 333	333 333 300	576 580 378	243 247 078	73,0

La convenzione del 9.11.2016 prevede una distribuzione annua dell'utile della BNS pari a 1 miliardo, se la sua riserva di distribuzione è superiore a 1 miliardo. Se dopo l'utilizzazione dell'utile la riserva di distribuzione supera i 20 miliardi, la distribuzione per l'esercizio corrispondente viene aumentata. La distribuzione e la distribuzione supplementare sono ripartite in ragione di 1/3 alla Confederazione e di 2/3 ai Cantoni.

Nel 2016 la BNS ha conseguito un utile di 24,5 miliardi. Dopo la distribuzione ordinaria pari a 1 miliardo è risultata una distribuzione supplementare non preventivata di 0,7 miliardi, un terzo dei quali è andato alla Confederazione.

Basi giuridiche

L del 3.10.2003 sulla Banca nazionale (LBN; RS 951.11), art. 31.

E140.0100 DISTRIBUZIONI DI PARTECIPAZIONI RILEVANTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	827 668 000	826 000 000	827 668 000	1 668 000	0,2

La Confederazione è azionista di maggioranza di Swisscom SA, la cui distribuzione dei dividendi del 2017 si riferisce all'esercizio 2016. Analogamente all'anno precedente e a quanto preventivato, Swisscom ha distribuito un dividendo di 22 franchi per azione. Dall'effettivo di 26 394 000 azioni Swisscom risulta una distribuzione dei dividendi pari a 581 milioni. La Posta Svizzera è una SA al 100 % di proprietà della Confederazione. Come preventivato, nel 2017 ha distribuito un dividendo di 200 milioni alla Confederazione, sulla base del risultato dell'esercizio 2016.

La Confederazione detiene il 100 % delle azioni di RUAG e nel 2017 ha ricevuto 47 milioni di dividendi (P17: 45 mio.), ossia il 40,5 % dell'utile netto di 116 milioni dell'esercizio 2016.

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sull'azienda delle telecomunicazioni (LATC; RS 784.11), art. 2, 3 e 6; L del 17.12.2010 sull'organizzazione delle poste (POL; RS 783.1), art. 2, 3 e 6; LF del 10.10.1997 concernente le imprese d'armamento della Confederazione (LIAC; RS 934.21), art. 1, 2 e 3.

Nota

Cfr. E140.0101 Aumento del valore equity delle partecipazioni rilevanti.

E140.0101 AUMENTO VALORE EQUITY DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	-	1 922 732 000	1 922 732 000	-

Le partecipazioni rilevanti (FFS e altre imprese di trasporto concessionarie, Swisscom, La Posta, RUAG, banche di sviluppo) vengono iscritte a bilancio al valore equity, vale a dire proporzionalmente al valore del capitale proprio della Confederazione.

Attraverso il conseguimento di utili si aumenta il valore di partecipazione proporzionale. La relativa correzione di valutazione è iscritta come ricavo senza incidenza sul finanziamento. Per contro, in caso di perdite vengono contabilizzate spese senza incidenza sul finanziamento in misura corrispondente. Per la valutazione dei valori equity sono in genere determinanti i saldi del capitale proprio delle ultime operazioni di chiusura pubblicate.

I dividendi e le distribuzioni ricevuti (cfr. E140.0100) riducono il valore equity delle partecipazioni e sono quindi dedotti dall'aumento (proventi da partecipazioni).

— Proventi da partecipazioni	-827 668 000
— Aumento del valore equity	2 750 400 000

Complessivamente il valore equity delle partecipazioni rilevanti è aumentato di oltre 1,9 miliardi per effetto degli utili sulle partecipazioni.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 50 cpv. 2 lett. b.

Note

Per informazioni dettagliate sulle partecipazioni della Confederazione si rimanda al volume 1, numero 82/28.

E140.0102 INVESTIMENTI SUI MERCATI MONETARIO E DEI CAPITALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	367 624 238	156 936 200	202 275 614	45 339 414	28,9
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>318 217 157</i>	<i>156 936 200</i>	<i>201 040 309</i>	<i>44 104 109</i>	<i>28,1</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>49 407 081</i>	<i>-</i>	<i>1 235 304</i>	<i>1 235 304</i>	<i>-</i>
<i>di cui ricavi int. dep. a term. banche e cr. cont. a breve</i>	<i>72 061 693</i>	<i>-</i>	<i>1 285 755</i>	<i>1 285 755</i>	<i>-</i>
<i>di cui ricavi da interessi su mutui da beni patrimoniali</i>	<i>51 509 889</i>	<i>47 069 700</i>	<i>49 848 278</i>	<i>2 778 578</i>	<i>5,9</i>
<i>di cui ricavi da interessi FinFer</i>	<i>120 043 971</i>	<i>109 436 500</i>	<i>108 794 756</i>	<i>-641 744</i>	<i>-0,6</i>

L'AFF investe i capitali che superano i bisogni di tesoreria in modo tale che ne siano garantiti la sicurezza e ricavi conformi al mercato. In virtù di basi legali speciali, può inoltre concedere mutui di tesoreria. Con i nuovi standard di presentazione dei conti applicati dal 2017 (IPSAS 28-30), le delimitazioni degli interessi sono contabilizzate con incidenza sul finanziamento, mentre gli interessi negativi sui crediti contabili a breve termine sono considerati come una diminuzione delle spese degli interessi passivi

(A240.0101) e non più come ricavi finanziari. A causa degli interessi negativi sui mercati svizzero ed europeo non sono stati conseguiti ricavi a titolo di interessi dalle banche. Per contro, è stato possibile riscuotere interessi sugli averi in USD. I ricavi su mutui da beni patrimoniali (mutui di tesoreria all'AD e alle FFS) sono leggermente superiori al preventivo, poiché alle FFS sono stati messi a disposizione mezzi a lungo termine. I ricavi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) corrispondono ampiamente ai valori di preventivo.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 60, 61 e 62; per le rettifiche della valutazione art. 35 e 36; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 70, 73 e 74.

E150.0102 PRELEVAMENTO DA FONDI DEST. VINCOLATA NEL CAPITALE DI TERZI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	28 462 235	32 519 300	19 170 769	-13 348 531	-41,0

I finanziamenti speciali sono iscritti a bilancio sotto il capitale di terzi, qualora la legge non accordi un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. Eventuali variazioni nell'importo di questi finanziamenti speciali sono addebitate o accreditate nel conto economico.

Per i finanziamenti speciali seguenti è stato effettuato un prelievo (uscite > entrate): tassa d'incentivazione sui COV/HEL (15,4 mio.), sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili, fondo infrastrutturale (1,8 mio.), ricerca mediatica e tecnologie di trasmissione (2,0 mio.).

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 53; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 62.

Nota

Per informazioni dettagliate sui singoli fondi si rimanda al volume 1, numero B 41/10.

E150.0103 RICAPO DELLA LIQUIDAZIONE DA AVERI NON RIVENDICATI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	45 000 000	5 734 549	-39 265 451	-87,3

Le banche liquidano gli averi non rivendicati dopo 50 anni, se gli aventi diritto non si manifestano nonostante previa pubblicazione. Il ricavato della liquidazione è versato alla Confederazione.

Le nuove disposizioni della LBCR e l'OBCR totalmente riveduta sono in vigore dal 1.1.2015. Gli averi non rivendicati possono essere liquidati al più presto dopo un anno (art. 49 cpv. 1 OBCR) e al più tardi 2 anni dopo la pubblicazione (art. 54 cpv. 1 lett. a OBCR) o dopo la constatazione dell'infondatezza delle pretese avanzate (lett. b). Nel 2017 la Confederazione ha incassato per la prima volta ricavi dalla liquidazione di averi non rivendicati. Questi ricavi sono però stati nettamente inferiori al valore di stima preventivo, che ipotizzava ricavi da liquidazioni pari a 600 milioni nei prossimi 15 anni.

Basi giuridiche

LF dell'8.11.1934 sulle banche e le casse di risparmio (LBCR; RS 952.0), art. 37m; O del 30.4.2014 sulle banche e le casse di risparmio (OBCR; RS 952.02), art. 57.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	65 297 072	60 896 141	58 853 584	-2 042 557	-3,4
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		2 311 966			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	39 525 487	39 594 641	35 908 760	-3 685 881	-9,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	129 275	175 000	167 565	-7 435	-4,2
<i>computo delle prestazioni</i>	25 642 310	21 126 500	22 777 259	1 650 759	7,8
Spese per il personale	32 868 490	32 010 700	32 091 525	80 825	0,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	32 257 806	28 710 441	26 591 284	-2 119 157	-7,4
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	27 250 446	23 018 666	22 298 225	-720 441	-3,1
<i>di cui spese di consulenza</i>	244 418	1 100 777	506 669	-594 108	-54,0
Spese di ammortamento	170 775	175 000	170 775	-4 225	-2,4
Posti a tempo pieno (Ø)	181	178	178	0	0,0

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale sono in linea con i valori di preventivo (+0,3 %). A seguito delle misure di risparmio applicate nel quadro del preventivo 2017 (programma di stabilizzazione 2017-2019, riduzione trasversale decisa dal Parlamento), sia le spese sia l'effettivo di personale sono leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Lo *spese per beni e servizi informatici* sono state di 0,7 milioni inferiori ai valori preventivati. Questo scostamento è dovuto a ritardi in 4 progetti informatici e a richieste di modifica dei processi di supporto Finanze a causa della carenza di risorse presso il fornitore di prestazioni UFIT. Sono stati attuati i risultati principali del progetto «Infrastruttura IT 2017 dell'AFF», risultati parziali dei progetti sul traffico dei pagamenti in Svizzera e la sostituzione della banca dati della perequazione finanziaria.

Le spese per l'esercizio e la manutenzione ampliata delle applicazioni specifiche, in particolare i sistemi SAP per le finanze, dei sistemi per la tesoreria, per la statistica finanziaria e il Servizio centrale d'incasso nonché per le postazioni di lavoro, la burocratica e la telecomunicazione sono ammontate complessivamente a 19,0 milioni, leggermente inferiori alle attese. La maggior parte delle prestazioni è stata fornita dall'UFIT e dalla BAC.

Rispetto al preventivo le *spese di consulenza* sono state di 0,6 milioni più basse. I mezzi sono stati utilizzati in particolare per il ricorso a esperti esterni per l'elaborazione delle basi per l'adeguamento dei sistemi per la tesoreria, per il gruppo di esperti relativa al freno all'indebitamento, per perizie concernenti la perequazione finanziaria e per il sondaggio presso la clientela del CPS FI DFF e della sezione Politica della spesa pubblica.

Delle rimanenti *spese per beni e servizi e spese d'esercizio*, 2,7 milioni riguardano la locazione di spazi e 2,5 milioni le rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio, segnatamente per le prestazioni di servizi esterne (in particolare verifiche presso la Cassa di risparmio del personale federale in relazione alla legge sul riciclaggio di denaro, workshop per quadri, seminari ed eventi), le spese postali e di spedizione e il materiale d'ufficio. In questo ambito sono stati spesi 0,8 milioni in meno rispetto a quanto preventivato, in particolare per le prestazioni di servizi esterne e il materiale d'ufficio.

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti riguardano le licenze per i software ALM Focus e Adaptiv.

Mutazioni di crediti

- cessioni dell'Ufficio federale del personale (UFPER) pari a circa 0,8 milioni (contributi previdenziali supplementari, praticanti universitari e apprendisti, integrazione professionale, custodia di bambini complementare alla famiglia);
- cessioni della SG-DFF pari a circa 0,1 milioni per i progetti CRB 360 e SPL2020;
- trasferimento di credito del DFAE pari a 0,2 milioni per prestazioni del CPS FI DFF;
- trasferimento di credito di diverse unità amministrative pari a circa 0,3 milioni per i progetti CRB 360, Infrastruttura IT 2017 dell'AFF e Gemalto;
- trasferimento di credito dal consuntivo 2016 pari a 956 000 franchi nel settore delle spese per l'informatica.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Basi della politica finanziaria e della politica della spesa pubblica		GP 2: Panificazione finanziaria, preventivazione e tenuta dei conti		GP 3: Tesoreria federale	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Migliaia CHF						
Spese e uscite per investimenti	13 033	12 898	44 056	38 210	8 208	7 746
Spese per il personale	10 937	10 771	17 086	16 995	4 845	4 326
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2 096	2 127	26 799	21 044	3 363	3 420
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	944	927	24 708	19 050	1 598	2 321
<i>di cui spese di consulenza</i>	64	131	175	135	6	241
Spese di ammortamento	-	-	171	171	-	-
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	55	54	96	96	30	28

A202.0115 RISCHI NON ASSICURATI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	220 651	700 000	155 376	-544 624	-77,8

La Confederazione assume in linea di principio essa stessa il rischio per i danni causati ai suoi valori patrimoniali e per le conseguenze in materia di responsabilità civile della sua attività (principio dell'assicurazione propria).

L'assicurazione propria si estende a:

- danni ai beni mobili della Confederazione (in particolare causati da elementi naturali, furto e trasporto);
- danni alle persone e alle cose dei dipendenti della Confederazione;
- danni in relazione alla responsabilità civile (da giudicare ad es. in base alla L del 14.3.1958 sulla responsabilità [LResp, RS 170.32], alla L del 6.10.1995 sul servizio civile [LSC, RS 824.0], al Codice delle obbligazioni [RS 220] ecc.).

Nel 2017 si è prodotto soltanto un caso importante di danni, ciò che spiega l'importante scostamento rispetto ai valori di preventivo.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 39; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 50; istruzioni del 11.9.2015 concernenti l'assunzione di rischi e la liquidazione dei danni da parte della Confederazione.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	-	820 000	820 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve

A causa di ritardi nei progetti e della scarsa disponibilità di risorse presso il fornitore di prestazioni UFIT, 0,8 milioni non hanno potuto essere impiegati come previsto. Dato che questi mezzi saranno necessari nei prossimi anni, è opportuno che vengano costituite riserve a destinazione vincolata per diversi progetti informatici per un ammontare di 0,8 milioni:

- registro elettronico delle banche Life Cycle (sostituzione del registro centrale delle banche);
- traffico dei pagamenti (Europa) (adeguamento del traffico dei pagamenti agli standard europei);
- valute estere e operazioni speciali (ordinazione del fabbisogno di valute estere per il preventivo e le operazioni speciali in SAP BPC e BW);
- CRB 360, fase II (gestione del sistema di informazione per le unità amministrative e i dipartimenti);
- processi di supporto FI per l'Amministrazione federale civile (richieste di modifica nei sistemi delle finanze).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: BASI DELLA POLITICA FINANZIARIA E DELLA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

A231.0161 PEREQUAZIONE DELLE RISORSE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 300 682 536	2 350 132 800	2 350 132 760	-40	0,0

La perequazione delle risorse è composta di una perequazione finanziaria orizzontale (contributo dei Cantoni finanziariamente forti) e di una perequazione finanziaria verticale (contributo della Confederazione). In deroga all'articolo 19 capoverso 1 lettera a OFC, il suo importo figura al netto. Le indicazioni si riferiscono pertanto unicamente alla perequazione finanziaria verticale. I contributi dei Cantoni (perequazione finanziaria orizzontale) non figurano come ricavi o minori spese, visto che si tratta solo di una redistribuzione di fondi cantonali. In totale la perequazione delle risorse ammonta a 3,9 miliardi00. Di questi, 2,4 miliardi riguardano la Confederazione e 1,6 miliardi i Cantoni finanziariamente forti.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), art. 3-6; DF del 19.6.2015 che determina i contributi di base alla perequazione delle risorse per il periodo di contribuzione 2016-2019.

A231.0162 PEREQUAZIONE DELL'AGGRAVIO GEOTOPOGRAFICO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	358 940 747	357 505 000	357 504 984	-16	0,0

La perequazione dell'aggravio geotopografico consente di versare contributi ai Cantoni che a causa della loro scarsa densità abitativa e/o della loro realtà topografica sostengono costi elevati superiori alla media per la messa a disposizione di beni e prestazioni statali. Nel 2017, 18 Cantoni hanno ricevuto prestazioni dalla perequazione dell'aggravio geotopografico. Questa compensazione è finanziata esclusivamente dalla Confederazione.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), art. 7-9; DF del 19.6.2015 che determina i contributi di base alla compensazione degli oneri per il periodo di contribuzione 2016-2019.

A231.0163 PEREQUAZIONE DELL'AGGRAVIO SOCIODEMOGRAFICO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	358 940 747	357 505 000	357 504 984	-16	0,0

La perequazione dell'aggravio sociodemografico consente di versare contributi ai Cantoni che a causa della loro struttura demografica e della loro funzione di centri delle città polo sostengono costi elevati superiori alla media per la messa a disposizione di beni e prestazioni statali. Nel 2017, 11 Cantoni hanno ricevuto prestazioni dalla perequazione dell'aggravio sociodemografico. Come la perequazione dell'aggravio geotopografico, anche questa compensazione è finanziata esclusivamente dalla Confederazione.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), art. 7-9; DF del 19.6.2015 che determina i contributi di base alla compensazione degli oneri per il periodo di contribuzione 2016-2019.

A231.0164 COMPENSAZIONE DEI CASI DI RIGORE PFN

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	227 326 998	215 362 500	215 362 417	-83	0,0

La compensazione dei casi di rigore è finanziata per 2/3 dalla Confederazione e per 1/3 dai Cantoni. In deroga all'articolo 19 capoverso 1 lettera a OFC, il suo importo figura al netto. Le indicazioni relative alla compensazione dei casi di rigore si riferiscono pertanto unicamente al contributo della Confederazione. I contributi dei Cantoni alla compensazione dei casi di rigore, per contro, non figurano come ricavi o minori spese, visto che si tratta solo di una redistribuzione di fondi cantonali.

Secondo l'articolo 19 capoverso 3 LPFC, dal 2016 i mezzi finanziari destinati alla compensazione dei casi di rigore diminuiscono annualmente del 5 %. Nell'anno trascorso la compensazione dei casi di rigore è ammontata a complessivamente 323 milioni. La Confederazione ha versato un contributo di 215 milioni e i Cantoni 108 milioni.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), art. 19; DF del 22.6.2007 sulla compensazione dei casi di rigore (RS 613.26), art. 1.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, PREVENTIVAZIONE E TENUTA DEI CONTI

A231.0369 CONTRIBUTI A COMMISSIONI PRESENTAZIONE CONTABILITÀ PUBBLICA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale <i>con incidenza sul finanziamento</i>	-	55 000	55 000	0	0,0

Congiuntamente alla Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF), la Confederazione sostiene finanziari la Commissione svizzera per la presentazione della contabilità pubblica (SRS-CSPCP) versando dei contributi. La Commissione si occupa dell'elaborazione e dell'interpretazione delle norme di presentazione dei conti per il settore pubblico, che sono d'importanza nazionale e d'interesse per la Confederazione (ad es. nell'ambito della rilevazione di dati paragonabili di statistica finanziaria nei Cantoni e nei Comuni). Fino al 2016 il contributo è stato imputato alle spese proprie (prestazioni di servizi esterne).

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 48 cpv. 4.

ALTRI CREDITI

A240.0100 COMMISSIONI, TRIBUTI E SPESE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	66 780 761	59 933 800	59 359 778	-574 022	-1,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	4 114 649	59 933 800	59 359 778	-574 022	-1,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	62 666 111	-	-	-	-

Il credito comprende la totalità delle commissioni, dei tributi e delle spese in relazione alla raccolta di fondi da parte della Tesoreria federale. Poiché la raccolta di fondi sul mercato dei capitali è stata più contenuta del previsto, le spese sono diminuite solo in misura marginale. Con l'introduzione degli IPSAS 28-30, gli ammortamenti delle commissioni iscritte all'attivo sono ora contabilizzati con incidenza sul finanziamento. Per contro, le commissioni non ancora ammortizzate vengono dedotte nell'ambito della valutazione del debito e non più iscritte come delimitazione contabile attiva.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 60; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 70.

A240.0101 INTERESSI PASSIVI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	1 742 906 027	1 405 382 400	1 378 889 743	-26 492 657	-1,9
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	1 000 795 347	1 405 382 400	1 399 306 937	-6 075 463	-0,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	742 110 679	-	-20 417 194	-20 417 194	-
Prestito della Confederazione	1 639 053 614	1 448 711 300	1 446 588 880	-2 122 420	-0,1
Crediti contabili a breve termine	-	-60 377 000	-71 574 975	-11 197 975	-18,5
Depositi a termine	450 333	-	-	-	-
Cassa di risparmio del personale federale	1 406 158	1 432 800	1 371 989	-60 811	-4,2
Conti di deposito	1 968 398	1 300 000	2 503 849	1 203 849	92,6
Swap di interessi	21 875 862	14 315 300	-	-14 315 300	-100,0

Le spese a titolo di interessi sui prestiti della Confederazione sono diminuite poiché i prestiti rimborsati con un rendimento elevato hanno potuto essere sostituiti da emissioni con rendimenti minori. L'effettivo netto dei prestiti federali si è ridotto di 1,7 miliardi a 69,5 miliardi nominali a fine 2017. Con l'introduzione degli IPSAS 28-30, il debito della Confederazione viene ora valutato in base al valore dei costi di acquisto ammortizzati («at amortized cost»). Oltre al valore nominale, nel debito vengono così computati anche gli aggi/disaggi al momento della valutazione e i pagamenti delle cedole accumulati. Per contro, gli ammortamenti

sugli aggi/disaggi sulla durata residua sono ora contabilizzati come spese/ricavi con incidenza sul finanziamento. Inoltre, i tassi d'interesse negativi sui crediti contabili a breve termine vengono considerati come una diminuzione delle spese e non più come ricavi finanziari (E140.0102).

Le spese a titolo di interessi della Cassa di risparmio del personale federale (CRPF) sono calate solo leggermente, dato che i tassi d'interesse sono rimasti a un livello basso e il saldo è diminuito in misura marginale a 2,7 miliardi (-46 mio.). I conti deposito comprendono anche i fondi speciali e le fondazioni gestiti dalle unità amministrative. Sui conti in euro hanno pesato gli interessi negativi. Le spese nell'ambito degli swap di interessi calano per la naturale scadenza delle cosiddette «payer swaption» (la Confederazione paga interessi fissi a lungo termine e riceve interessi variabili a breve termine). Anche le delimitazioni periodizzate dei pagamenti a titolo di interessi sono registrate con incidenza sul finanziamento. Pertanto, gli strumenti finanziari non presenteranno più spese senza incidenza sul finanziamento.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 60 e 61; per le rettifiche della valutazione art. 35 e 36; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 70–73.

A250.0100 VERSAM. IN FONDI A DEST. VINCOLATA NEL CAPITALE DI TERZI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	194 551 260	156 346 609	156 346 609	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>94 041 609</i>			

I finanziamenti speciali sono iscritti a bilancio sotto il capitale di terzi, qualora la legge non accordi un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. Eventuali variazioni nell'importo di questi finanziamenti speciali sono addebitate o accreditate nel conto economico.

Nei seguenti finanziamenti speciali sono stati effettuati dei versamenti (entrate > uscite): «Tassa sul CO₂ gravante i combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie» (73,4 mio.), «Tassa sul CO₂ gravante i combustibili, Programma Edifici» (4,3 mio.), «Tassa sulle case da gioco» (0,7 mio.), «Tassa sulle acque di scarico» (58,3 mio.), «Tassa per il risanamento dei siti contaminati» (19,6 mio.) e «Assicurazione federale di trasporti contro i rischi di guerra» (0,1 mio.).

Mutazioni di crediti

— Maggiore fabbisogno di crediti pari a 94 milioni secondo l'articolo 33 capoverso 3 LFC.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 53; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 62.

Nota

Per informazioni dettagliate sui singoli fondi si rimanda al volume 1, numero B 41/10.

UFFICIO CENTRALE DI COMPENSAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Riscuotere i contributi delle assicurazioni sociali e versare le prestazioni in conformità della legge rafforzando al contempo la lotta contro la frode;
- attuare entro i termini le modifiche apportate a leggi nazionali e internazionali in materia di sicurezza sociale;
- promuovere lo scambio elettronico di dati con partner e clienti in Svizzera e all'estero;
- gestire l'informatica in modo ottimizzato e orientato alle applicazioni specifiche;
- migliorare continuamente l'efficacia e la produttività garantendo la qualità (ISO 9001).

PROGETTI NEL 2017

- Previdenza per la vecchiaia 2020: adeguare le applicazioni e i processi informatici alle nuove disposizioni legali;
- registro delle prestazioni complementari: proseguire i lavori di realizzazione;
- progetto di rehosting: realizzare la prima tappa di ottimizzazione e migrazione al nuovo host;
- software per l'elaborazione della fattura individuale AVS/AI: introdurre la nuova versione del software e aggiornare i processi;
- attuazione di misure di miglioramento specifiche nel sistema di gestione della qualità (ISO 9001).

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Le scadenze principali sono state complessivamente rispettate. In occasione della votazione del 24.9.2017, il progetto di riforma Previdenza per la vecchiaia 2020 è stato respinto.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	143,7	144,6	144,5	0,8	0,6
Spese	146,6	150,5	149,2	2,5	1,7
Spese proprie	146,6	150,5	149,2	2,5	1,7
Uscite per investimenti	0,4	0,6	1,6	1,2	353,7

COMMENTO

Le uscite dell'UCC hanno un leggero grado di vincolo e tutte rientrano nel settore proprio. Oltre il 90 % delle spese di funzionamento riguarda il personale e l'informatica. Le spese sono necessarie in primo luogo per la gestione delle rendite e dei registri centrali, la tenuta dei conti degli assicurati (AVS/AI), il trattamento delle domande di rendita e la revisione del grado d'invalidità (AI). I ricavi comprendono essenzialmente il rimborso dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG che coprono circa il 90 % delle spese e i contributi alle spese di amministrazione versati dalla Confederazione e dalle istituzioni affiliate alla CFC.

Le spese proprie sono state dell'1,7 % più elevate rispetto all'esercizio 2016. L'aumento è legato sostanzialmente ai progetti informatici e alle pigioni. I ricavi sono invece aumentati dello 0,6 %.

GP1: PRESTAZIONI CENTRALIZZATE

MANDATO DI BASE

Questo gruppo di prestazioni comprende essenzialmente i compiti che devono essere eseguiti in modo centralizzato dal sistema delle assicurazioni sociali federali del 1° pilastro, come la tenuta e il consolidamento dei conti AVS/AI/IPG, il controllo dei flussi di fondi in entrata e in uscita dalle casse di compensazione, la gestione delle banche dati centralizzate del 1° pilastro (diversi registri, ad es. NAVS13, rendite, assicurati, assegni familiari) e la garanzia di un accesso sicuro a questi dati. Il gruppo comprende inoltre le attività legate all'assistenza amministrativa internazionale, che funge da interfaccia tra gli organi svizzeri dell'AVS/AI e gli istituti esteri.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	32,1	31,4	32,0	0,6	2,0
Spese e uscite per investimenti	37,5	38,1	38,6	0,6	1,5

COMMENTO

Le spese del presente gruppo di prestazioni hanno superato i valori di preventivo di 0,6 milioni, poiché nel corso dell'esercizio 2017 sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di server nel quadro del programma di «rehosting».

I ricavi sono stati di 0,6 milioni superiori alle attese in ragione dei maggiori rimborsi da parte dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG e di diversi ricavi non iscritti a preventivo (+0,3 mio.).

Il saldo a carico della Confederazione ammonta a 5,9 milioni (esclusi gli investimenti) ed è di 0,1 milioni inferiore al preventivo. Si compone del registro degli assegni familiari (2,5 mio.), circa il 35 % dei costi del registro UPI (1,9 mio.) e i costi per il registro delle prestazioni complementari (1,7 mio.).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Registri centrali: Assicurare la gestione dei singoli registri (assicurati, rendite, UPI, assegni familiari, IPG, prestazioni in natura) nel rispetto dei criteri quantitativi e qualitativi delle norme corrispondenti			
– Indice di qualità integrato per la totalità dei registri (disponibilità, affidabilità, attualità) (%)	97	95	100
Assistenza amministrativa internazionale: Coordinare in modo efficace la procedura e lo scambio delle informazioni necessarie per l'esame delle domande di rendite estere tra gli organi svizzeri dell'AVS/AI e le istituzioni all'estero			
– Percentuale delle domande di assistenza amministrativa trattate entro 50 giorni (% min.)	95	93	92
Contabilità dei fondi del 1° pilastro: I conti dell'AVS, dell'AI e delle IPG vengono chiusi e pubblicati tempestivamente conformemente alle disposizioni legali			
– Chiusure mensili (da febbraio a dicembre): entro 45 giorni a decorrere dalla fine del mese (sì/no)	sì	sì	sì
– Chiusura annuale (+ gennaio): al 10 di aprile dell'anno successivo (sì/no)	sì	sì	sì

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente realizzati.

Assistenza amministrativa internazionale: l'introduzione dell'applicazione EU-Intégration (automatizzazione e trattamento dei dati rilevati dalle casse di compensazione) come un carico di lavoro più importante del previsto hanno provocato un temporaneo aumento della durata del trattamento delle domande di assistenza amministrativa.

GP2: CONTRIBUTI E PRESTAZIONI DELLA CASSA SVIZZERA DI COMPENSAZIONE

MANDATO DI BASE

La CSC gestisce gli incarti AVS degli assicurati che risiedono all'estero: esamina le domande di rendite e versa e gestisce le prestazioni dovute. A tal fine si fonda sulle convenzioni concluse in materia di sicurezza sociale. Gestisce inoltre le adesioni all'assicurazione facoltativa (AVS/AI) degli aventi diritto.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	60,5	62,1	62,0	-0,1	-0,1
Spese e uscite per investimenti	60,6	62,2	62,6	0,4	0,7

COMMENTO

Rispetto al preventivo le spese del gruppo di prestazioni 2 sono state di 0,4 milioni superiori a causa dei maggiori costi sostenuti nell'ambito dei progetti, in particolare per l'attuazione della riforma Previdenza per la vecchiaia 2020 (PV2020).

I ricavi servono a coprire tutte le spese di funzionamento e sono dati dai contributi alle spese amministrative degli affiliati all'assicurazione facoltativa e dai rimborsi dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG.

Il saldo di 0,6 milioni corrisponde alle uscite per investimenti che saranno sostenute dai fondi di compensazione AVS/AI/IPG negli anni successivi in funzione del totale degli ammortamenti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Produttività: Trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati			
- Costo medio annuo per rendita corrente (CHF)	41	40	41
- Percentuale delle domande di rendita trattate entro 75 giorni dal ricevimento (% min.)	97	93	96
Qualità dei servizi: Trasmettere agli assicurati delle informazioni attendibili e garantire le prestazioni secondo la legge			
- Percentuale delle domande di modifica delle modalità di pagamento trattate nel mese corrente (%)	100	98	99

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente realizzati.

Produttività: la media dei costi è stata superiore alle attese a causa di spese più elevate per l'attuazione del progetto PV2020 e per il progetto di «rehosting».

GP3: PRESTAZIONI DELL'ASSICURAZIONE PER L'INVALIDITÀ

MANDATO DI BASE

L'ufficio AI gestisce gli incarti relativi all'assicurazione per l'invalidità degli assicurati che risiedono all'estero. Esamina le domande di rendita, svolge le verifiche e le perizie richieste e calcola e versa le prestazioni dovute. A tal fine si fonda sulle convenzioni concluse in materia di sicurezza sociale. Verifica regolarmente l'esistenza del diritto alle prestazioni effettuando revisioni.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	37,4	38,1	37,5	-0,6	-1,7
Spese e uscite per investimenti	37,5	38,2	37,8	-0,4	-0,9

COMMENTO

Le spese del gruppo di prestazioni 3 sono state di 0,4 milioni inferiori alle attese, principalmente grazie ai costi più contenuti nell'ambito dei progetti informatici.

Le spese di funzionamento sono interamente rimborsate dai fondi di compensazione AVS/AI/IPG.

Il saldo di 0,3 milioni corrisponde alle uscite per investimenti che saranno sostenute negli anni successivi dai fondi di compensazione AVS/AI/IPG in funzione del totale degli ammortamenti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Produttività: Trattare in modo efficiente i dossier degli assicurati			
- Costo unitario medio per decisione (CHF)	2 799	2 886	2 821
- Costo unitario medio per rendita in corso (CHF)	212	218	218
- Costo unitario medio per revisione (CHF)	2 102	2 210	2 007
- Percentuale delle domande di prestazioni trattate entro un anno dal ricevimento (% min.)	90	85	90
Produttività: Fornire agli assicurati informazioni attendibili e le prestazioni garantite per legge			
- La fondatezza delle nostre decisioni è tale che la percentuale delle decisioni modificate dal giudice è inferiore al 5 % delle sentenze (% max.)	7	5	6

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamenti realizzati.

Qualità delle prestazioni: il numero delle decisioni modificate dal giudice è stato leggermente superiore all'obiettivo (29 casi anziché 24).

GP4: CONTRIBUTI E PRESTAZIONI DELLA CASSA FEDERALE DI COMPENSAZIONE

MANDATO DI BASE

La CFC riscuote i contributi AVS/AI/IPG/AD/AF/AMat presso l'Amministrazione federale e le imprese parastatali (datori di lavoro e lavoratori) e versa le prestazioni corrispondenti. Gestisce inoltre una cassa di compensazione per gli assegni familiari dell'Amministrazione federale e degli altri datori di lavoro affiliati.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	13,8	13,0	13,0	0,0	0,2
Spese e uscite per investimenti	11,4	12,6	11,7	-0,9	-7,1

COMMENTO

Nel 2017 sono stati sostenuti costi per a 11,7 milioni (CFC 1° pilastro 9,3 mio. e Cassa di compensazione per assegni familiari 2,4 mio.), ossia 0,9 milioni in meno rispetto al preventivo.

Gli sforzi costanti volti a favorire la pluridisciplinarietà e gli scambi elettronici con i datori di lavoro contribuiscono a ridurre i costi legati al personale (0,4 mio.). I risparmi nel settore dell'informatica (-0,3 mio.) sono dovuti essenzialmente al rinvio del progetto della Confederazione ESS/MSS/ECL, che ha l'obiettivo di consentire il trattamento diretto delle domande di assegni familiari.

I ricavi sono in linea con gli importi preventivati, da cui risulta un utile di 1,2 milioni a favore della Confederazione (+0,9 mio.).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Produttività 1° pilastro: Trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati			
- Costo unitario medio per rendita AVS/AI in corso (CHF)	30	35	33
- Costo unitario di gestione del conto individuale (CI) di un assicurato (CHF)	14	16	14
- Percentuale delle domande di rendita trattate entro 60 giorni dal ricevimento (% min.)	100	99	100
Qualità dei servizi 1° pilastro: Fornire ai datori di lavoro e agli assicurati informazioni attendibili e garantire le prestazioni per legge			
- Grado di soddisfazione degli assicurati (scala 1-4)	-	3,6	3,6
Cassa d'assegni familiari: Trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati			
- Costo unitario medio per assegno familiare (CHF)	35	38	32

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati realizzati.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Ricavi / Entrate		143 780	144 588	144 527	-61	0,0
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	143 780	144 588	144 527	-61	0,0
Spese / Uscite		147 047	151 021	150 762	-259	-0,2
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	147 047	151 021	150 762	-259	-0,2
	<i>Trasferimento di credito</i>		640			
	<i>Cessione</i>		1 171			
	<i>Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)</i>		113			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	143 780 111	144 587 600	144 526 778	-60 822	0,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>145 222 125</i>	<i>144 587 600</i>	<i>144 040 170</i>	<i>-547 430</i>	<i>-0,4</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-1 442 014</i>	<i>-</i>	<i>486 609</i>	<i>486 609</i>	<i>-</i>

Conformemente all'articolo 95 della legge federale su l'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (LAVS), all'articolo 66 della legge federale su l'assicurazione per l'invalidità (LAI) e all'articolo 29 della legge federale sulle indennità di perdita di guadagno (LIPG), i fondi di compensazione AVS/AI/IPG rimborsano interamente alla Confederazione le uscite dell' Ufficio centrale di compensazione (UCC) relative al primo pilastro, ad eccezione di quelle della Cassa federale di compensazione (CFC). I costi risultanti dall'attuazione dell'assicurazione facoltativa sono rimborsati soltanto fino a concorrenza dell'ammontare non coperto dai contributi alle spese amministrative.

Le entrate dell'UCC consistono principalmente nei rimborsi da parte dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG (129,1 mio.) delle spese di funzionamento sostenute dall'UCC. I contributi alle spese amministrative della CFC e della CAF ammontano rispettivamente a 10,5 e 2,4 milioni, quelli per l'assicurazione facoltativa a 1,8 milioni. Si aggiungono diversi ricavi per 0,7 milioni.

I ricavi del 2017 sono in linea con il preventivo e in aumento di 0,7 milioni rispetto all'anno precedente.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	147 047 035	151 020 529	150 761 891	-258 638	-0,2
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		1 924 614			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	127 491 570	131 013 315	131 364 932	351 617	0,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	338 806	400 614	532 391	131 777	32,9
<i>computo delle prestazioni</i>	19 216 659	19 606 600	18 864 567	-742 033	-3,8
Spese per il personale	109 139 956	112 370 200	112 741 864	371 664	0,3
<i>di cui personale a prestito</i>	1 067 277	3 808 700	5 094 404	1 285 704	33,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	37 330 128	37 691 715	36 016 980	-1 674 735	-4,4
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	21 050 244	20 296 500	18 260 748	-2 035 752	-10,0
<i>di cui spese di consulenza</i>	66 320	154 514	47 722	-106 792	-69,1
Spese di ammortamento	223 743	400 614	400 614	0	0,0
Uscite per investimenti	353 208	558 000	1 602 433	1 044 433	187,2
Posti a tempo pieno (Ø)	751	758	741	-17	-2,2

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno (FTE)

Rispetto al preventivo 2017 le spese per il personale sono state complessivamente di 0,4 milioni più elevate in ragione del maggior fabbisogno di personale temporaneo per progetti, per lo sviluppo di sistemi informatici (+1,0 mio.) e nel settore amministrativo (+0,3 mio.). Il finanziamento di questo maggiore fabbisogno è coperto in ampia misura dai minori costi del personale fisso (-1,0 mio.) ottenuti con la riduzione dell'organico, a sua volta in parte compensata da un costo medio delle risorse in leggera progressione. Questo slittamento a favore del personale temporaneo riflette la necessità dell'UCC di disporre di personale con conoscenze specialistiche che ricopra delle funzioni a tempo determinato. Alla fine del 2017 la media dell'organico era inferiore sia rispetto al preventivo (-17 FTE) sia rispetto all'anno precedente (-10 FTE).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Rispetto al preventivo le spese per beni e servizi informatici sono state complessivamente di 2,0 milioni meno elevate (-10 %). Esse riguardano principalmente le prestazioni fornite dall'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT, 13,6 mio.), di 0,8 milioni al di sotto dei valori preventivati. Le uscite per fornitori esterni all'Amministrazione federale (4,7 mio.) sono state di 1,3 milioni più contenute a seguito dell'acquisto di beni iscritti a bilancio superiori alle previsioni (+1,3 mio.).

Con un sorpasso di 0,2 milioni rispetto al preventivo, i costi per immobili si attestano a 11,0 milioni. Tale esubero è dovuto a pigioni versate a compensswiss di 0,6 milioni più elevate rispetto ai valori preventivati e parzialmente compensate da minori costi di ampliamento delle nuove superfici degli uffici a carico del locatario (-0,4 mio.).

Le rimanenti spese d'esercizio (6,8 mio.), che riguardano principalmente le prestazioni di servizi esterne (traduzioni, medici AI) e spese postali e di spedizione, sono state di 0,2 milioni più elevate del previsto.

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti (informatica, mobilio) sono in linea con il preventivo.

Uscite per investimenti

Nel 2017 le uscite per investimenti sono aumentate sensibilmente per attestarsi a 1,6 milioni nel solo settore informatico. Gli investimenti sono stati effettuati per server nel quadro del programma di «rehosting» della CdC (1,1 mio.) e licenze per il progetto eCourier (0,5 mio.).

Mutazioni di crediti

- Aumento di 0,1 milioni per ammortamenti non preventivati;
- trasferimento di 0,6 milioni da parte dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) per lo sviluppo dell'identificazione univoca del paziente nel quadro dell'apposito registro UPI e prestazioni della CSC;
- cessione di 1,2 milioni da parte dell'Ufficio federale del personale per spese nel settore del personale (ad es. contributi sociali, custodia di bambini complementare alla famiglia, apprendisti e integrazione professionale).

Note

Credito d'impegno «Locazione Ufficio centrale di compensazione (UCC), Ginevra» (V0293.00), vedi volume 1, numero C 12.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Prestazioni centralizzate		GP 2: Contributi e prestazioni della Cassa svizzera di compensazione		GP 3: Prestazioni dell'assicurazione per l'invalidità	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Migliaia CHF						
Spese e uscite per investimenti	37 493	38 629	60 585	62 625	37 519	37 800
Spese per il personale	21 434	22 380	49 244	50 428	28 845	29 811
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	15 905	15 484	11 123	11 452	8 508	7 526
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	12 617	11 918	5 572	5 234	2 339	845
<i>di cui spese di consulenza</i>	4	–	–	–	22	24
Spese di ammortamento	59	92	85	157	65	124
Uscite per investimenti	94	674	134	589	102	340
Posti a tempo pieno (Ø)	161	155	332	331	195	196

	GP 4: Contributi e prestazioni della Cassa federale di compensazione	
	C 2016	C 2017
Migliaia CHF		
Spese e uscite per investimenti	11 450	11 707
Spese per il personale	9 617	10 123
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	1 795	1 555
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	521	264
<i>di cui spese di consulenza</i>	41	24
Spese di ammortamento	15	28
Uscite per investimenti	23	–
Posti a tempo pieno (Ø)	63	59

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo final al 31.12.2016	–	200 000	200 000
Saldo final al 31.12.2017	–	200 000	200 000

Con il consuntivo 2017 non sono proposte costituzioni di riserve.

ZECCA FEDERALE SWISSMINT

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Produrre in maniera sicura e tempestiva monete circolanti di alta qualità;
- produrre e commercializzare prodotti numismatici in modo redditizio.

PROGETTI NEL 2017

- Nuovo piano di marketing: procedere all'attuazione;
- gestione della qualità, norme ISO9001/ISO14001/OHSAS18001: verificare il mantenimento della certificazione.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Entrambi i progetti sono conclusi.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	19,3	21,0	22,6	3,4	17,6
Entrate per investimenti	-	-	0,0	0,0	-
Spese	12,9	16,2	11,2	-1,8	-13,6
Spese proprie	12,9	16,2	11,2	-1,8	-13,6
Uscite per investimenti	2,7	6,9	3,2	0,5	18,9

COMMENTO

I ricavi sono dati essenzialmente dall'aumento della circolazione monetaria nonché dalle vendite di monete commemorative e speciali. Le spese riguardano principalmente il materiale e le merci, il personale e gli ammortamenti sui macchinari. A questi si aggiungono gli investimenti (metallo/tondini di monete, rinnovo del parco macchine). Le uscite di Swissmint sono quindi scarsamente vincolate.

Per lo sviluppo dei ricavi è determinante in primo luogo l'entità del programma di coniazione delle monete circolanti. Nel 2017 sono stati conati 92 milioni di monete, ossia 8 milioni di pezzi in meno rispetto al 2016. Il valore nominale delle monete coniate ammonta a 51,5 milioni, anche in questo caso con una diminuzione di circa 8 milioni rispetto all'anno precedente. Tuttavia, hanno dovuto essere costituiti molti meno accantonamenti per la circolazione monetaria. Complessivamente i ricavi sono aumentati di oltre 3 milioni.

Le spese sono state di 1,8 milioni inferiori all'anno precedente. Da un lato il ridimensionamento del programma di coniazione ha comportato spese di materiale più contenute, dall'altro è stato venduto un minor numero di monete d'argento, con un conseguente aumento delle scorte (riduzione delle spese).

GP1: CONIAZIONE DI MONETE

MANDATO DI BASE

La Confederazione gestisce una propria zecca e, insieme alla BNS, garantisce in tal modo l'approvvigionamento di denaro contante del Paese. La produzione di monete circolanti svizzere, che dipende dalle ordinazioni della BNS, costituisce il mandato di base e la priorità assoluta di Swissmint. Per preservare e ampliare il know how e migliorare la capacità produttiva, Swissmint sviluppa, produce e commercializza monete commemorative e speciali prestigiose, di elevato livello artistico e facilmente collocabili sul mercato. Swissmint è l'istanza ufficiale per le valutazioni di autenticità delle monete, effettuate su richiesta della Polizia federale, dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD), delle banche e dei collezionisti. Se necessario emette anche certificati di autenticità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi	7,1	7,6	6,1	-1,5	-19,6
Entrate da investimenti	-	-	-	-	-
Spese	12,9	16,2	11,2	-5,0	-31,1
Uscite per investimenti	2,7	6,9	3,2	-3,8	-54,4

COMMENTO

I ricavi di funzionamento sono di 1,5 milioni inferiori ai valori di preventivo. Sono stati venduti meno prodotti numismatici, soprattutto monete d'argento, rispetto alle attese. Generalmente viene preventivata la vendita di tutte le monete coniate.

Il provento derivante dalla fornitura di monete circolanti alla Banca nazionale svizzera (BNS) è computato al di fuori del preventivo globale (cfr. E120.0102 Aumento della circolazione monetaria).

Le spese sono state di 5 milioni inferiori alle attese. Da un lato la restituzione di monete commemorative è stata di 2,3 milioni sotto i valori di preventivo, dall'altro la vendita molto esigua di monete d'argento ha portato a un aumento delle scorte (riduzione di spese: 1,6 mio.). Lo scostamento degli investimenti è riconducibile principalmente al preventivato acquisto di oro, per il quale erano stati iscritti 2,8 milioni, ma che nel 2017 non è stato possibile effettuare per motivi legati al diritto in materia di acquisti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Monete circolanti: Produzione tempestiva ed efficiente di monete circolanti di elevata qualità			
- Consegne tardive secondo le direttive della BNS (numero)	0	0	0
- Media di monete coniate per conio (numero, min.)	420 754	450 000	401 000
- Monete circolanti di qualità non conforme al controllo dei metalli preziosi (numero)	0	0	0
Prodotti numismatici: Fabbricazione economica di prodotti numismatici collocabili sul mercato			
- Monete d'oro vendute (obiettivo di vendita = quantità massima coniata) (numero)	5 186	4 500	4 361
- Monete d'argento vendute (obiettivo di vendita = quantità massima coniata) (numero)	78 578	105 600	54 039
- Grado di copertura dei costi delle monete commemorative (%; min.)	126	100	122
- Grado di soddisfazione della clientela (servizio e prodotti) (scala 1-10)	8,6	7,0	-

COMMENTO

Monete circolanti: il ciclo di vita dello stampo (numero di monete per stampo da conio) dipende dalla qualità degli strumenti da conio dei tondini forniti. Visto che gli strumenti originali sono utilizzati da diversi anni, gli stampi hanno cicli di vita più brevi. Sono state adottate misure già nel 2016. Dal 2019 verranno utilizzati i primi nuovi strumenti da conio nella produzione di monete circolanti. Ciò si ripercuoterà positivamente sull'indicatore.

Prodotti numismatici: la quantità di monete vendute è nettamente inferiore alle attese. È prevista l'adozione di misure nel settore della vendita e nel preventivo 2019 la pianificazione del volume di monete sarà verificata.

Dal 2016 l'analisi concernente la soddisfazione dei clienti viene effettuata solo ogni 2 anni. Il prossimo sondaggio avrà quindi luogo nel 2018.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		19 259	21 038	22 669	1 630	7,8
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	7 133	7 627	6 130	-1 497	-19,6
Regalie e concessioni						
E120.0102	Conferimento all'accantonamento per la circolaz. monetaria	12 126	13 412	16 539	3 127	23,3
Spese / Uscite		15 583	23 156	14 344	-8 812	-38,1
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	12 918	16 208	11 175	-5 033	-31,1
	<i>Cessione</i>		12			
A201.0001	Investimenti (preventivo globale)	2 665	6 948	3 169	-3 779	-54,4

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	7 133 141	7 626 600	6 129 894	-1 496 706	-19,6
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>7 127 623</i>	<i>7 626 600</i>	<i>6 094 257</i>	<i>-1 532 343</i>	<i>-20,1</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>5 518</i>	<i>-</i>	<i>35 637</i>	<i>35 637</i>	<i>-</i>

Il 95,4 % dei ricavi di funzionamento è dato dalla vendita di monete commemorative e speciali. Il rimanente 4,6 % risulta dalla vendita di rottami di monete. I ricavi di funzionamento sono di 1,5 milioni inferiori al preventivo. La quantità di monete vendute è nettamente al di sotto delle attese. Generalmente viene preventivata la vendita di tutte le monete coniate.

Il provento derivante dalla fornitura di monete circolanti alla BNS è computato al di fuori del preventivo globale (cfr. E120.0102 Aumento della circolazione monetaria).

Basi giuridiche

L del 22.12.1999 sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP, RS 941.10), art. 4a e 6.

E120.0102 CONFERIMENTO ALL'ACCANTONAMENTO PER LA CIRCOLAZ. MONETARIA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	12 125 557	13 411 700	16 538 887	3 127 187	23,3
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>47 003 300</i>	<i>43 500 000</i>	<i>41 520 500</i>	<i>-1 979 500</i>	<i>-4,6</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-34 877 743</i>	<i>-30 088 300</i>	<i>-24 981 613</i>	<i>5 106 687</i>	<i>17,0</i>

La Confederazione fornisce alla BNS le monete circolanti prodotte e ritira dalla stessa le monete deteriorate o danneggiate che la BNS ha scartato. Sia la fornitura sia il ritiro sono effettuati sulla base del valore nominale.

I ricavi con incidenza sul finanziamento sono dati dalla differenza tra il valore nominale delle monete circolanti prodotte in un anno da Swissmint e il flusso di ritorno nello stesso lasso di tempo. Il flusso di ritorno è soggetto a oscillazioni e pertanto difficilmente prevedibile; di conseguenza per la preventivazione fanno stato i valori medi degli ultimi 4 anni.

Nel programma di coniazione 2017 il numero di monete è stato ridotto a 92 milioni di pezzi con un valore nominale di 51,5 milioni, contro i 100 milioni di monete con un valore nominale di 59,7 milioni del 2016. Al contempo sono state riconsegnate a Swissmint monete circolanti per un valore di 9,98 milioni affinché venissero distrutte. Nel preventivo 2017 erano stati previsti 8 milioni. A seguito di questo importante riflusso, l'aumento netto della circolazione monetaria si attesta 1,98 milioni al di sotto del valore preventivato.

La Confederazione tiene a bilancio un accantonamento in vista dell'eventuale ritiro di tutte le monete circolanti e commemorative. Attualmente l'accantonamento complessivo ammonta a 2,2 miliardi. Sulla base di valori empirici a livello internazionale si può presumere che verrà restituito solo circa il 65 % delle monete. Pertanto, ogni anno l'accantonamento è aumentato di un importo pari al 65 % dell'incremento netto della circolazione monetaria (monete circolanti e commemorative). A causa dell'esiguità delle scorte presso la BNS – per le quali sono stati costituiti accantonamenti pari al 100 % –, l'aumento dell'accantonamento (senza incidenza sul finanziamento) ha dovuto essere ridotto di 5,1 milioni rispetto a quanto preventivato.

Basi giuridiche

L del 22.12.1999 sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP, RS 941.10), art. 4.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	12 918 071	16 207 627	11 175 076	-5 032 551	-31,1
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		11 900			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	5 658 547	7 839 427	4 550 515	-3 288 912	-42,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	5 587 356	6 704 100	4 980 400	-1 723 700	-25,7
<i>computo delle prestazioni</i>	1 672 169	1 664 100	1 644 161	-19 940	-1,2
Spese per il personale	2 860 396	2 783 800	2 801 094	17 294	0,6
<i>di cui personale a prestito</i>	17 518	-	-	-	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	8 644 356	11 913 827	6 984 826	-4 929 001	-41,4
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	286 469	276 800	307 101	30 301	10,9
<i>di cui spese di consulenza</i>	4 163	227 227	4 023	-223 204	-98,2
Spese di ammortamento	1 413 320	1 510 000	1 389 155	-120 845	-8,0
Posti a tempo pieno (Ø)	22	22	22	0	0,0

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale sono stabili. L'organico resta di 22 posti a tempo pieno.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* concernono quasi esclusivamente l'esercizio della burotica e del nuovo sito per l'acquisto online di prodotti numismatici. I mezzi impiegati sono leggermente superiori a quanto preventivato.

Le *spese di consulenza* riguardano principalmente i mandati esterni per l'ulteriore sviluppo del settore delle monete. Nel 2017 i mezzi previsti a questo scopo non sono stati utilizzati.

Circa due terzi delle *spese per beni e servizi e d'esercizio* riguardano le spese per materiale e merci. Nel 2017 sono stati spesi 4,4 milioni, con un residuo di credito di 4,5 milioni rispetto al preventivo. Le cause principali dello scostamento sono ascrivibili al mancato riflusso di monete commemorative (-2,3 mio.), il minore consumo di materiale e il modesto numero di monete d'argento vendute. L'aumento delle scorte di monete d'argento comporta una riduzione delle spese di 1,6 milioni; le spese corrispondenti verranno computate soltanto al momento della vendita.

Le altre spese si ripartiscono tra locazione di immobili, articoli d'ufficio e prestazioni del Centro Prestazioni di servizi Finanze DFF (CPS FI DFF).

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti riguardano esclusivamente gli impianti di produzione.

Mutazioni di crediti

— Cessione dell'Ufficio federale del personale (UFPER) pari a 11 900 franchi.

A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 664 610	6 948 100	3 168 717	-3 779 383	-54,4

Gli investimenti sono stati inferiori a quanto preventivato. La ragione principale è riconducibile al preventivato acquisto di oro, per il quale erano stati iscritti 2,8 milioni, ma che nel 2017 non è stato possibile effettuare per motivi legati al diritto in materia di acquisti. Gli investimenti in macchinari e apparecchiature sono stati di 0,55 milioni inferiori ai valori di preventivo.

Questa unità amministrativa non dispone di riserve.

SEGRETERIA DI STATO PER LE QUESTIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Attuare la politica in materia di mercati finanziari e svilupparne ulteriormente la strategia coinvolgendo tutti gli attori interessati;
- garantire e migliorare l'accesso al mercato per i fornitori svizzeri di servizi finanziari all'estero;
- fare in modo che la Svizzera si impegni attivamente in seno a organizzazioni e organismi specializzati internazionali, in particolare nel Fondo monetario internazionale (FMI), nel Financial Stability Board (FSB), nel Gruppo d'azione finanziaria (GAFI), nell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e nei confronti del G20;
- applicare gli standard e le raccomandazioni internazionali per garantire l'integrità della piazza finanziaria e preservare il quadro giuridico svizzero;
- approfondire le relazioni bilaterali con i Paesi partner più importanti, in particolare regolarizzando questioni fiscali e finanziarie aperte;
- elaborare atti normativi concernenti la regolamentazione nazionale dei mercati finanziari.

PROGETTI NEL 2017

- Scambio automatico di informazioni: attivare a livello bilaterale lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni finanziarie a fini fiscali;
- approfondimento delle relazioni bilaterali: condurre negoziati su temi fiscali con l'Italia;
- approfondimento delle relazioni multilaterali: incontrare i ministeri delle finanze e delle banche centrali del G20;
- indirizzi strategici della politica in materia di mercati finanziari: adottare il pertinente rapporto;
- revisione della legge sull'aiuto monetario: adottare il pertinente messaggio;
- legge sui servizi finanziari (LSF) e legge sugli istituti finanziari (LIFin): emanare l'ordinanza di esecuzione.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Con la ripresa dell'unità di regolamentazione del servizio giuridico della SG-DFF sono stati trasferiti alla SFI anche una priorità strategica (elaborazione degli atti normativi nel settore della regolamentazione nazionale dei mercati finanziari) nonché i progetti LSF e LIFin.

La maggior parte dei progetti ha potuto essere portata avanti, mentre vi sono stati ritardi per un progetto:

Approfondire le relazioni bilaterali: nel 2017 i progressi nelle relazioni bilaterali con l'Italia in materia di mercati finanziari sono stati minimi. Tutte le questioni tecniche concernenti l'Accordo sui frontalieri sono state chiarite, ma il Governo italiano non era disposto a firmare l'Accordo in ragione delle imminenti elezioni politiche del 2018. Inoltre, la decisione dell'Italia di introdurre nelle disposizioni d'applicazione relative alla direttiva sui mercati finanziari (MIFID II) l'obbligo esplicito di stabilire una succursale sul proprio territorio ha ulteriormente ridotto le possibilità di migliorare l'accesso al mercato.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-C16 assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	1,9	0,0	0,1	-1,8	-96,9
Spese	31,8	31,6	30,7	-1,1	-3,4
Spese proprie	19,9	21,6	20,7	0,8	4,0
Spese di riversamento	11,9	10,0	10,0	-1,9	-15,7
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

I ricavi comprendono un rimborso parziale dell'importo versato nel 2014 al progetto «Sovereign Debt Restructuring» (volto a migliorare le condizioni quadro per la ristrutturazione del debito pubblico) del Dipartimento delle Nazioni Unite per gli Affari Economici e Sociali (UNDESA) e diversi altri ricavi. Contrariamente al 2016 (1,9 mio.), nel 2017 non vi sono stati altri rimborsi da fondi fiduciari del FMI liquidati.

Le spese proprie della SFI consistono per l'83 % in spese per il personale, il resto concerne le spese per beni e servizi e d'esercizio. Le maggiori uscite rispetto all'anno precedente sono riconducibili alla ripresa da parte della SFI dell'unità di regolamentazione del servizio giuridico della SG-DFF. L'integrazione di 7 posti a tempo pieno in questa unità è avvenuta senza incidenza sul bilancio.

Le spese di riversamento sono costituite esclusivamente dal contributo a favore del conto per i prestiti a tassi agevolati del fondo fiduciario per la lotta contro la povertà e a crescita. Le minori uscite rispetto all'anno precedente sono una conseguenza del fatto che nel 2017 non sono stati versati altri contributi al FMI.

GP1: QUESTIONI FINANZIARIE, MONETARIE E FISCALI INTERNAZIONALI E POLITICA DEI MERCATI FINANZIARI

MANDATO DI BASE

La SFI collabora affinché vi siano buone condizioni quadro per il settore finanziario svizzero e in tal modo sostiene la creazione di valore aggiunto e posti di lavoro. Analizza la necessità di intervento della Svizzera in seguito agli sviluppi internazionali in ambito finanziario e valuta le ripercussioni di possibili misure statali. Gli accordi bilaterali e multilaterali dovrebbero agevolare l'accesso ai mercati esteri da parte dei prestatori di servizi finanziari elvetici e aumentare l'influenza della Svizzera negli organismi internazionali. La collaborazione fiscale internazionale e gli adeguamenti nel sistema tributario dovrebbero migliorare i fattori di localizzazione fiscali della Svizzera e accrescere il consenso internazionale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,9	0,0	0,1	0,0	195,4
Spese e uscite per investimenti	19,9	21,6	20,7	-0,9	-4,1

COMMENTO

I maggiori ricavi rispetto al preventivo sono riconducibili principalmente a un rimborso parziale dell'importo versato nel 2014 al progetto «Sovereign Debt Restructuring» dell'UNDESA e alla redistribuzione della tassa sul CO₂.

Le minori uscite nelle spese di funzionamento sono riconducibili prevalentemente a costi più bassi per mandati di traduzione esterni, beni e servizi informatici nonché per viaggi di servizio.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Attuazione della politica in materia di mercati finanziari: La politica in materia di mercati finanziari e le condizioni quadro degli affari finanziari sono impostate e migliorate attivamente			
– Incontri del Forum Piazza finanziaria (numero)	3	3	3
– Impostazione attiva della politica mediante organismi di dialogo (Forum, Consiglio consultivo) con il settore privato (sì/no)	sì	sì	sì
– Approvazione da parte del Consiglio federale del secondo rapporto di valutazione «too big to fail» (termine)	–	28.02.	28.06.
– Rapporto attualizzato sulla strategia del mercato finanziario (Approvazione da parte del Consiglio federale) (termine)	19.10.	–	–
Attuazione degli standard internazionali: La SFI attua gli standard internazionali nel settore finanziario, monetario e fiscale mediante accordi bilaterali e la relativa legislazione			
– Accordi bilaterali sullo scambio automatico di informazioni firmati (numero, min.)	18	5	4
Istituti tributari e finanziari multilaterali: Adesione della Svizzera a organismi importanti, impegno in istituti finanziari internazionali, partecipazione attiva ai lavori, consolidamento dei contatti bilaterali in campi di interesse comune			
– Adesione ai principali organismi (OCSE, Forum globale, FMI, FSB, GAFI) (sì/no)	sì	sì	sì
– Contatti bilaterali del segretario di Stato con omologhi esteri (numero, min.)	17	15	44
Accesso mercato fornitori svizzeri servizi finanziari: L'accesso al mercato europeo e di Paesi terzi per i fornitori svizzeri di servizi finanziari è migliorato (obiettivo senza indicatore)			

COMMENTO

La maggior parte degli obiettivi è stata realizzata.

Attuazione della politica in materia di mercati finanziari: l'adozione del rapporto di valutazione «Too big to fail» da parte del Consiglio federale ha subito ritardi. La soluzione proposta dalla SFI in merito alle esigenze di capitale delle banche di rilevanza sistemica (D-SIB) ha richiesto un'onerosa procedura di consultazione. L'obiettivo era trovare una soluzione che potesse essere approvata per quanto possibile consensualmente. L'operazione ha richiesto più tempo del previsto.

Attuazione degli standard internazionali: quasi tutti gli accordi sullo scambio automatico di informazioni sono stati conclusi tramite l'Accordo multilaterale tra autorità competenti concernente lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari («Competent Authority Agreement», MCAA) e una relativa clausola di attivazione. È emerso che soltanto pochi Stati desiderano percorrere la via bilaterale.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		1 907	20	59	39	195,4
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 907	20	59	39	195,4
Spese / Uscite		31 778	31 577	30 689	-888	-2,8
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	19 921	21 577	20 689	-888	-4,1
	Cessione		1 769			
Settore dei trasferimenti						
<i>GP 1: Questioni finanziarie, monetarie e fiscali internazionali e politica in materia di mercati finanziari</i>						
A231.0165	Contributo al Fondo fiduciario del FMI	11 858	10 000	10 000	0	0,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	1 907 059	20 000	59 073	39 073	195,4
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>31 218</i>	<i>20 000</i>	<i>59 073</i>	<i>39 073</i>	<i>195,4</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 875 841</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

I maggiori ricavi rispetto al preventivo sono riconducibili principalmente a un rimborso parziale dell'importo versato nel 2014 al progetto «Sovereign Debt Restructuring» dell'UNDESA, alla redistribuzione della tassa sul CO₂ e ad altri ricavi straordinari (ad es. onorari di relatori e indennità delle compagnie aeree per la cancellazione di voli o ritardi).

SPESE / USCITE

A200.0001 FUNKTIONSAUFWAND (GLOBALBUDGET)

CHF	R 2016	VA 2017	R 2017	Δ zu VA 2017	
				absolut	%
Total	19 920 789	21 576 943	20 688 776	-888 167	-4,1
<i>davon Kreditmutationen</i>		1 768 500			
<i>finanzierungswirksam</i>	17 763 972	19 140 543	18 506 276	-634 267	-3,3
<i>nicht finanzierungswirksam</i>	1 684	-	39 146	39 146	-
<i>Leistungsverrechnung</i>	2 155 133	2 436 400	2 143 353	-293 047	-12,0
Personalaufwand	16 417 084	17 437 100	17 180 768	-256 332	-1,5
<i>davon Personalverleih</i>	19 219	-	-	-	-
Sach- und Betriebsaufwand	3 503 705	4 139 843	3 508 008	-631 835	-15,3
<i>davon Informatiksachaufwand</i>	682 016	845 800	624 950	-220 850	-26,1
<i>davon Beratungsaufwand</i>	75 541	122 339	215 166	92 827	75,9
Vollzeitstellen (Ø)	82	87	87	0	0,0

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono state di circa 0,3 milioni inferiori al preventivo. Ciò è dovuto al fatto che diverse posti vacanti non sono stati rioccupati o sono stati rioccupati solo in un secondo tempo. Inoltre sono state approvate richieste di riduzione del grado di occupazione.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nelle spese per beni e servizi, le minori spese *per beni e servizi informatici* (prevalentemente per l'esercizio) si contrappongono a costi supplementari nelle *spese di consulenza per diversi mandati* (riorganizzazione della SFI, perizie per l'assistenza al recupero in ambito fiscale, studio sulla competitività della piazza svizzera del commercio di materie prime, promozione della salute sul posto di lavoro).

Il residuo di credito residuo di circa 0,5 milioni è riconducibile alle rimanenti *spese per beni e servizi* per le quali sono stati stanziati meno mezzi di quanto previsto prevalentemente per i lavori di traduzione esterni e i viaggi di servizio.

Mutazioni di crediti

- Trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio di 1,5 milioni dalla SG-DFF per la ripresa dell'unità di regolamentazione del servizio giuridico della SG-DFF (UA 600);
- cessione di 0,1 milioni dalla SG-DFF per l'assunzione di praticanti di scuole universitarie professionali e di 0,1 milioni dall'UFPER per contributi supplementari alla cassa pensioni.

Riepilogo delle riserve

Questa unità amministrativa non dispone di riserve.

A231.0165 CONTRIBUTO AL FONDO FIDUCIARIO DEL FMI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	11 857 614	10 000 000	10 000 000	0	0,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	10 000 000	10 000 000	10 000 000	0	0,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	1 857 614	-	-	-	-

La Confederazione può partecipare, in particolare a favore di Stati a basso reddito, a fondi speciali e ad altri strumenti del Fondo monetario internazionale (FMI).

Tra il 2014 e il 2018 la Confederazione presta un contributo annuale di 10 milioni a favore del conto di bonificazione del Fondo fiduciario per la lotta contro la povertà e la crescita. Questo contributo è considerato dal Comitato d'aiuto allo sviluppo (CAS) dell'OCSE nel calcolo dell'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) prestato dalla Svizzera.

Basi giuridiche

L sull'aiuto monetario del 19.3.2004 (LAMO; RS 941.13), art. 3.

Nota

Credito d'impegno «Fondo fiduciario del Fondo monetario internazionale per la lotta alla povertà e la crescita» (V0232.00), vedi volume 1, numero C12.

AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE CONTRIBUZIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Applicare correttamente il diritto (esecuzione del diritto tributario);
- riscuotere le imposte in modo efficace ed efficiente e minimizzare le perdite fiscali;
- mettere a disposizione le basi per la politica fiscale nazionale (sviluppo del diritto tributario);
- garantire un'organizzazione generale dell'AFC effettiva ed efficiente.

PROGETTI NEL 2017

- Riforma III dell'imposizione delle imprese: elaborazione delle ordinanze;
- attuazione dello scambio automatico di informazioni, dello scambio spontaneo di informazioni, dell'accordo FATCA;
- rafforzamento dei controlli fiscali;
- attuazione del progetto concernente il canone radiotelevisivo per le imprese (LRTV);
- attuazione di FISCAL-IT.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Laddove le circostanze esterne lo hanno permesso, sono state raggiunte le tappe fondamentali.

Imposizione III delle imprese – elaborazione delle ordinanze: la Riforma III dell'imposizione delle imprese è stata respinta in votazione popolare. I lavori relativi all'elaborazione delle ordinanze sono stati sospesi.

Attuazione dell'accordo FATCA: la condizione per l'ammissibilità delle domande raggruppate ai sensi dell'accordo FATCA è la ratifica del Protocollo del 23.9.2009 che modifica la Convenzione tra la Svizzera e gli USA per evitare le doppie imposizioni. Attualmente non ci sono elementi che indichino quando avverrà la ratifica.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	51 494,8	52 497,8	54 873,4	3 378,6	6,6
Spese	8 098,0	8 659,4	8 566,6	468,6	5,8
Spese proprie	472,3	472,9	423,7	-48,6	-10,3
Spese di riversamento	7 625,8	8 177,3	8 136,1	510,3	6,7
Spese finanziarie	-	9,2	6,9	6,9	-
Uscite per investimenti	5,6	1,7	3,7	-2,0	-34,7

COMMENTO

Oltre che dal gettito fiscale (imposta federale diretta, imposta preventiva, imposta alla fonte, tassa di bollo, IVA), i ricavi sono dati da diverse tasse (tassa d'esenzione dall'obbligo militare, applicazione delle tasse di bollo nel Liechtenstein, ritenuta d'imposta UE) e ricavi e tasse (canone radiotelevisivo per le imprese e provvigioni derivanti dalle convenzioni internazionali sull'imposta alla fonte [CIF]). Nelle spese proprie rientrano il preventivo globale, costituito principalmente dalle spese per il personale (circa 2/3) e dalle spese per beni e servizi informatici (circa 1/6), le spese per il progetto chiave TIC FISCAL-IT e le perdite su debitori. Le spese di riversamento comprendono quasi unicamente le quote dei Cantoni e delle assicurazioni sociali sulle entrate della Confederazione. La maggior parte delle spese è fortemente vincolata e quindi non influenzabile.

La diminuzione delle spese proprie rispetto al 2016 è riconducibile in particolare a una modifica della prassi contabile adottata per le perdite su debitori derivanti dall'imposta sul valore aggiunto. Maggiori spese si rilevano invece nell'ambito dell'esercizio informatico e degli ammortamenti di software.

L'incremento dei ricavi è ascrivibile alle maggiori entrate generate dall'imposta preventiva. Ne consegue un fabbisogno supplementare nell'ambito delle spese di riversamento, poiché anche la quota dei Cantoni, che è calcolata sulla base del prodotto dell'imposta preventiva prima dell'adeguamento dell'accantonamento, risulta più elevata.

GP1: IMPOSTA FEDERALE DIRETTA, IMPOSTA PREVENTIVA, TASSE DI BOLLO E ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

MANDATO DI BASE

L'AFC riscuote per conto della Confederazione l'imposta preventiva, la tassa di bollo e l'imposta alla fonte convenuta nel quadro di accordi internazionali. Esercita inoltre attività di vigilanza sui Cantoni riguardo alle imposte federali dirette, all'imposta preventiva, all'applicazione delle CDI, al computo globale d'imposta e alla tassa d'esenzione dall'obbligo militare. In questo contesto esegue verifiche interne ed esterne, definisce la prassi e predispone le informazioni necessarie. Elabora inoltre le basi decisionali per l'ulteriore sviluppo del sistema fiscale. L'osservanza degli accordi internazionali è garantita con l'esame delle domande di assistenza amministrativa e giudiziaria.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	12,3	1,3	13,8	12,5	962,7
Spese e uscite per investimenti	95,2	108,1	100,5	-7,7	-7,1

COMMENTO

Il 43 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni. Di tali spese, il 65 % interessa il personale e il 20 % l'informatica. La riscossione dell'imposta federale diretta compete ai Cantoni, pertanto le spese di funzionamento inerenti a questo tributo risultano più basse rispetto agli altri tipi di imposte. I costi sono inferiori al valore di preventivo principalmente nell'ambito dell'informatica e degli ammortamenti. I ricavi riguardano in gran parte l'iscrizione all'attivo senza incidenza sul finanziamento delle prestazioni informatiche proprie, ma anche le entrate provenienti dalle indennità nell'ambito della procedura amministrativa, le pigioni per i posteggi e le provvigioni derivanti dalle convenzioni internazionali sull'imposizione alla fonte per un importo pari a 0,4 milioni.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Riscossione dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo: L'AFC provvede alla riscossione efficiente dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo			
- Quota dei moduli concernenti l'imposta preventiva e le tasse di bollo esaminati rispetto a tutti i moduli presentati (% min.)	98	90	90
- Gettito fiscale supplementare risultante da controlli interni dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo per ispettore (CHF, mio.)	11,600	14,500	3,627
- Gettito fiscale supplementare risultante da controlli esterni dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo per ispettore (CHF, mio.)	4,620	3,500	5,011
Sorveglianza imposta federale diretta: L'AFC provvede affinché i Cantoni adempiano i loro compiti conformemente alle disposizioni di legge			
- Numero di giorni di servizio esterno della Divisione Vigilanza Cantoni (numero)	442	390	498
Domande di assistenza amministrativa: L'AFC elabora in modo efficiente le domande di assistenza amministrativa presentate			
- Quota di domande di prima istanza elaborate secondo lo standard internazionale (termine di 90 giorni) o in base a un accordo specifico (% min.)	94,0	80,0	98,0

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte realizzati o addirittura superati. Differenze rilevanti sono state registrate nei seguenti settori: *Riscossione dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo:* l'entrata in vigore il 15.2.2017 dell'articolo 16 capoverso 2^{bis} LIP determina una massiccia riduzione dei ricavi fiscali supplementari provenienti dalle verifiche interne. È emerso che i parametri applicati per stabilire i ricavi fiscali supplementari delle verifiche interne ed esterne non sono idonei per la gestione, poiché alcuni valori molto elevati possono falsare il risultato. Per questi motivi, dal preventivo 2018 questi parametri figurano nelle informazioni contestuali. *Vigilanza in ambito di imposta federale diretta:* le ore effettivamente impiegate per l'esercizio dell'attività di vigilanza nei Cantoni vengono registrate soltanto dall'introduzione nel 2016 del rilevamento elettronico del tempo di lavoro. Quando sono stati fissati i valori di riferimento non erano disponibili valori rappresentativi dei periodi precedenti.

GP2: IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

MANDATO DI BASE

L'AFC riscuote l'IVA: esegue verifiche interne ed esterne, definisce la prassi e predispone le informazioni necessarie. Elabora inoltre le basi decisionali per l'ulteriore sviluppo del sistema fiscale. In tal modo si garantisce che la Confederazione disponga dei mezzi per finanziare i suoi compiti e che la riscossione delle imposte sia efficiente e rispetti l'uguaglianza giuridica.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	6,4	5,5	9,0	3,4	62,0
Spese e uscite per investimenti	129,6	141,8	134,9	-7,0	-4,9

COMMENTO

Il 57 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni. Il 71 % di tali spese interessa il personale e il 14 % l'informatica. I costi sono inferiori al valore di preventivo principalmente nell'ambito dell'informatica e degli ammortamenti. I ricavi riguardano in gran parte l'iscrizione all'attivo senza incidenza sul finanziamento di prestazioni informatiche proprie, le entrate derivanti dalle tasse di cancelleria, il contributo dell'UFCOM ai costi del progetto relativo alla riscossione del canone radiotelevisivo per le imprese (LRTV) e le pigioni per i posteggi.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Riscossione dell'imposta sul valore aggiunto: L'AFC provvede alla riscossione efficiente dell'imposta sul valore aggiunto (IVA)			
– Quota dei rendiconti IVA esaminati rispetto al totale dei rendiconti (% min.)	21	20	23
– Gettito fiscale supplementare risultante da controlli interni dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo per ispettore (CHF)	51 000	315 000	648 000
– Gettito fiscale supplementare risultante da controlli esterni dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo per ispettore (CHF)	673 100	600 000	803 000
Sgravio per i contribuenti: Attraverso l'impiego di applicazioni online, l'AFC contribuisce alla riduzione del dispendio per i contribuenti			
– Quota di dichiarazioni trasmesse online rispetto ai contribuenti iscritti all'IVA (% min.)	93	92	95
– Quota di rendiconti trasmessi online rispetto al totale dei rendiconti IVA presentati (% min.)	15	30	22

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte realizzati o addirittura superati. Una differenza rilevante è stata registrata nel seguente settore:

Sgravio per i contribuenti: la quota dei rendiconti trasmessi elettronicamente non ha raggiunto il valore previsto poiché la possibilità di caricare i dati direttamente dai programmi di contabilità delle imprese nel portale AFC Suisse Tax sarà offerta soltanto dal 2018. Affinché nel 2018 l'obiettivo sia raggiunto, è stato avviato il progetto eIVA che permetterà di approntare il passaggio al rendiconto IVA elettronico per il 1.11.2019.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Ricavi / Entrate	51 495 078	52 497 838	54 873 459	2 375 621	4,5
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	18 692	6 839	22 810	15 971	233,5
Gettito fiscale					
E110.0102 Imposta federale diretta	21 057 035	20 134 000	20 944 161	810 161	4,0
E110.0103 Imposta preventiva	5 192 451	6 190 000	8 213 938	2 023 938	32,7
E110.0104 Trattenuta supplementare d'imposta USA	37 113	22 000	12 425	-9 575	-43,5
E110.0105 Tasse di bollo	2 019 508	2 515 000	2 434 405	-80 595	-3,2
E110.0106 Imposta sul valore aggiunto	22 457 843	23 260 000	22 901 966	-358 034	-1,5
E110.0107 Prelievo da accantonamenti per il settore fiscale	500 000	-	1 625	1 625	-
Ricavi finanziari					
E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi	-	116 490	136 485	19 995	17,2
Rimanenti ricavi e disinvestimenti					
E150.0104 Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	173 730	175 000	174 547	-453	-0,3
E150.0105 Applicazione delle tasse di bollo nel Liechtenstein	438	474	496	22	4,6
E150.0106 Ritenuta di imposta UE	38 269	67 500	16 839	-50 661	-75,1
E150.0107 Multe	-	10 535	13 762	3 227	30,6
Spese / Uscite	8 100 493	8 661 078	8 570 327	-90 751	-1,0
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	224 815	249 945	235 330	-14 615	-5,8
<i>Aggiunta</i>		3 600			
<i>Cessione</i>		2 632			
Singoli crediti					
A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi	223 317	195 000	164 156	-30 844	-15,8
A202.0118 FISCAL-IT	25 707	29 665	27 906	-1 759	-5,9
<i>Aggiunta</i>		18 000			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Imposta federale diretta, imposta preventiva, tasse di bollo e assistenza amministrativa</i>					
A230.0101 Imposta federale diretta	3 619 162	3 582 544	3 582 544	0	0,0
<i>Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)</i>		132 564			
A230.0102 Imposta preventiva	550 432	1 006 880	1 006 880	0	0,0
<i>Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)</i>		389 097			
A230.0103 Trattenuta d'imposta supplementare USA	3 212	1 739	659	-1 080	-62,1
A230.0106 Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	34 746	35 000	34 942	-58	-0,2
A231.0166 Contributi a organizzazioni internazionali	211	105	69	-36	-34,3
<i>GP 2: Imposta sul valore aggiunto</i>					
A230.0104 Percentuale IVA a favore dell'AVS	2 307 267	2 397 000	2 369 404	-27 596	-1,2
A230.0105 Supplemento IVA a favore dell'AI	1 111 625	1 154 000	1 141 562	-12 438	-1,1
<i>Attribuiti a più gruppi di prestazioni</i>					
Spese finanziarie					
A240.0103 Interessi remuneratori su imposte e tributi	-	9 200	6 874	-2 326	-25,3
<i>Aggiunta</i>		6 200			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	18 691 714	6 839 100	22 809 742	15 970 642	233,5
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>3 054 480</i>	<i>6 839 100</i>	<i>2 955 101</i>	<i>-3 883 999</i>	<i>-56,8</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>15 637 234</i>	<i>-</i>	<i>19 854 641</i>	<i>19 854 641</i>	<i>-</i>

Le indennità nell'ambito della procedura amministrativa ammontano a 1,1 milioni, superando di 0,3 milioni l'importo preventivato. Per coprire il costo dei lavori preparatori nel settore informatico finalizzati all'introduzione del canone radiotelevisivo pagato dalle imprese sulla base della cifra d'affari è stata riscossa un'indennità di 1,4 milioni (4,7 mio. a preventivo). Le entrate sono state nettamente inferiori alle attese a causa della mancanza di risorse da destinare allo sviluppo. Infine, i ricavi sono costituiti dalla locazione di posteggi agli impiegati, dalla fatturazione di telefonate e fotocopie effettuate a titolo privato e dai ricavi da diritti d'autore e stampati. Nel 2017 non sono state computate prestazioni legate all'ambito dell'assistenza amministrativa fiscale (1,0 mio. a preventivo). La parte dei ricavi di funzionamento senza incidenza sul finanziamento supera i 19,9 milioni e concerne l'iscrizione all'attivo delle prestazioni informatiche proprie (14,4 mio. FISCAL-IT e 5,4 mio. scambio automatico di informazioni, LRTV e attuazione della rev-LIVA).

Basi giuridiche

L del 28.9.2012 sull'assistenza amministrativa fiscale (LAAF; RS 672.5), art. 18 cpv. 2; Convenzione del 6.10.2001/20.3.2012 tra la Confederazione Svizzera e il Regno Unito della Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord concernente la collaborazione in ambito fiscale (RS 0.672.936.74); O del 25.11.1974 sulle tasse e spese nella procedura penale amministrativa (RS 313.32); LF del 26.9.2014 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 68a cpv. 1 lett. f.

E110.0102 IMPOSTA FEDERALE DIRETTA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	21 057 035 141	20 134 000 000	20 944 161 023	810 161 023	4,0
Imposta sul reddito di persone fisiche	10 641 221 347	10 902 000 000	10 461 815 565	-440 184 435	-4,0
Imposta sull'utile netto di persone giuridiche	10 647 964 656	9 392 000 000	10 611 975 021	1 219 975 021	13,0
Computo globale d'imposta, persone fisiche	-232 150 863	-160 000 000	-129 629 563	30 370 437	19,0

Imposta sul reddito delle persone fisiche (imposta sul reddito) e imposta sull'utile netto delle persone giuridiche (imposta sull'utile). Nel 2017 la riscossione si è basata in linea di massima sui redditi conseguiti durante l'anno fiscale e di calcolo 2016.

Con un importo di 20 944 milioni risultano maggiori ricavi per 810 milioni (-440 mio. persone fisiche, +1220 mio. persone giuridiche e -30 mio. computo globale d'imposta) rispetto al preventivo (20 134 mio.), redatto prima che fossero noti i ricavi dell'anno precedente. Le entrate dell'anno generale di scadenza sono leggermente inferiori ai valori attesi (-276 mio.), mentre quelle dei periodi precedenti e gli importi a scadenza anticipata, ivi compresa la riscossione a rate, sono superiori alle previsioni (rispettivamente +196 mio. e +860 mio.).

In confronto al consuntivo 2016 (21 057 mio.) si conseguono minori ricavi per 113 milioni (+106 mio. da anni precedenti, -309 mio. da anticipi e -12 mio. dall'anno generale di scadenza). Dopo aver raggiunto un valore eccezionale nell'anno precedente il computo globale d'imposta registra nuovamente una sensibile diminuzione (-113 mio.). I ricavi segnano un calo di complessivi 87 milioni (-1,8 %) per quanto riguarda le persone fisiche e di 28 milioni (-0,3 %) per quanto attiene alle persone giuridiche.

Sugli scostamenti e sulle variazioni hanno nuovamente influito singoli casi importanti. I pagamenti anticipati sono leggermente diminuiti in termini netti; nell'ambito dell'imposta sull'utile tale diminuzione è riconducibile a un singolo caso, mentre nell'ambito dell'imposta sul reddito è stata determinata anche dai tassi d'interesse negativi applicati dal 1.1.2017. Il calo dei ricavi dell'anno generale di scadenza potrebbe essere una conseguenza diretta del significativo incremento dei pagamenti anticipati nell'anno precedente.

Basi giuridiche

LF del 14.12.1990 sull'imposta federale diretta (LIFD; RS 642.11); ultime revisioni determinanti della tariffa: LF del 25.9.2009 sullo sgravio fiscale delle famiglie con figli (RU 2070 455), entrata in vigore: 1.1.2011; O del 2.9.2013 sulla progressione a freddo (OPFR; RS 642.119.2), entrata in vigore: 1.1.2014.

Note

La quota dei Cantoni sul gettito dell'IFD ammonta al 17 % (cfr. conto A230.0101).

E110.0103 IMPOSTA PREVENTIVA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	5 192 450 745	6 190 000 000	8 213 938 039	2 023 938 039	32,7
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>5 192 782 545</i>	<i>6 190 000 000</i>	<i>8 213 938 039</i>	<i>2 023 938 039</i>	<i>32,7</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-331 800</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Introiti	25 072 977 575	28 325 000 000	30 959 501 737	2 634 501 737	9,3
<i>di cui obbligazioni</i>	<i>2 426 357 366</i>	<i>2 520 000 000</i>	<i>2 298 413 255</i>	<i>-221 586 745</i>	<i>-8,8</i>
<i>di cui azioni, quote di Sagl e di società cooperative</i>	<i>19 989 098 991</i>	<i>22 800 000 000</i>	<i>25 488 727 570</i>	<i>2 688 727 570</i>	<i>11,8</i>
<i>di cui averi di clienti</i>	<i>363 801 355</i>	<i>556 000 000</i>	<i>323 717 226</i>	<i>-232 282 774</i>	<i>-41,8</i>
<i>di cui rimanenti introiti</i>	<i>2 293 719 863</i>	<i>2 449 000 000</i>	<i>2 848 643 686</i>	<i>399 643 686</i>	<i>16,3</i>
Rimborsi	-19 877 586 635	-22 135 000 000	-20 745 563 698	1 389 436 302	6,3
<i>di cui persone giuridiche</i>	<i>-9 397 153 565</i>	<i>-10 754 000 000</i>	<i>-10 644 652 567</i>	<i>109 347 433</i>	<i>1,0</i>
<i>di cui richiedenti stranieri</i>	<i>-4 226 100 428</i>	<i>-4 703 000 000</i>	<i>-4 104 903 100</i>	<i>598 096 900</i>	<i>12,7</i>
<i>di cui Cantoni</i>	<i>-6 254 332 643</i>	<i>-6 678 000 000</i>	<i>-5 996 008 031</i>	<i>681 991 969</i>	<i>10,2</i>
Variazione dell'accantonamento (conferimento - / prelievo +)	-	-	-2 000 000 000	-2 000 000 000	-
Perdite su debitori if	-2 608 395	-	-	-	-
Perdite su debitori (contropartita delcredere)	-331 800	-	-	-	-

Questa imposta è riscossa alla fonte sui redditi di capitali mobili (obbligazioni, azioni, depositi di risparmio ecc.), sulle vincite alle lotterie e sulle prestazioni d'assicurazione allo scopo di garantire le pretese fiscali.

Il prodotto lordo dell'imposta preventiva ammonta a 8,214 miliardi. A preventivo erano stati iscritti 6,190 miliardi a fronte di 5,192 miliardi incassati l'anno precedente. Le entrate sono del 9,3 per cento superiori e i rimborsi del 6,3 % inferiori agli importi previsti. Questo equivale a un aumento del prodotto lordo dell'imposta di 2,024 miliardi rispetto al preventivo (+32,7 %) e di 3,022 miliardi (+58,2 %) in rapporto all'anno precedente.

Le entrate ammontano a 30,960 miliardi e superano di 5,887 miliardi quelle del 2016 (+23,5 %).

Con un importo di 2,298 miliardi le entrate provenienti da obbligazioni sono inferiori di 222 milioni al valore iscritto a preventivo (-8,8 %) e di 128 milioni al risultato dell'anno precedente (-5,3 %). I bassi tassi d'interesse hanno inciso su tutte le categorie di prodotto e spiegano il risultato ottenuto da questa posizione.

I dividendi azionari costituiscono la parte principale delle entrate (82,3 %). Con un importo di 25,489 miliardi superano di 2,689 miliardi il valore preventivato (+11,8 %) e sono di 5,5 miliardi al di sotto del risultato dell'anno precedente. L'introduzione nel 2015 dei tassi d'interesse negativi induce le società a disfarsi delle liquidità in eccesso per non doverle investire a un tasso sfavorevole. A tal fine le società procedono in particolare a distribuire dividendi superiori rispetto all'anno precedente o dividendi straordinari oppure ad avviare piani di riacquisto di azioni proprie. Queste operazioni determinano un aumento significativo delle entrate generate dall'imposta preventiva.

Le entrate provenienti da averi di clienti si sono attestate a 324 milioni e sono inferiori di 232 milioni al valore di preventivo (-41,8 %) e di 40 milioni al risultato dell'anno precedente (-11 %). Questo calo è dovuto nuovamente alla persistente diminuzione dei tassi remuneratori. Ne consegue che i ricavi a titolo di interessi sono stati spesso al di sotto della franchigia di 200 franchi introdotta nel 2010 (legge sulla riforma II dell'imposizione delle imprese).

Con un importo di 2,849 miliardi le altre entrate superano di 400 milioni il valore previsto (+16,3 %) e di 555 milioni il risultato dell'anno precedente (+24,2 %).

I rimborsi ammontano a 20,746 miliardi e sono di 1,389 miliardi inferiori all'importo preventivato (-6,3 %) e di 868 milioni superiori al risultato dell'anno precedente (+4,4 %). La quota dei rimborsi ha raggiunto il 67 % a fronte di un valore di preventivo del 78,1 %. L'introduzione nel 2015 dei tassi d'interesse negativi produce i suoi effetti anche sui rimborsi. Infatti i beneficiari di dividendi tardano a chiedere il rimborso dell'imposta preventiva per non dover investire il denaro ricevuto a condizioni poco favorevoli. I rimborsi effettuati dalla Confederazioni a richiedenti nazionali ammontano a 10,645 miliardi e sono di 109 milioni inferiori all'importo iscritto a preventivo (-1 %) e di 1,248 miliardi superiori al risultato del 2016 (+13,3 %). Ai richiedenti esteri la Confederazioni

ha rimborsato un importo complessivo pari a 4,105 miliardi, ovvero 598 milioni in meno rispetto al valore previsto (-12,7 %) e 121 milioni in più rispetto al risultato dell'anno precedente (-2,9 %). I rimborsi ai Cantoni ammontano a 5,996 miliardi, importo che è inferiore di 682 milioni al valore preventivato (-10,2 %) e di 258 milioni al risultato del 2016 (-4,1 %).

Il fabbisogno di accantonamenti per i rimborsi dell'imposta preventiva è passato da 9,2 a 11,2 miliardi. È stato quindi effettuato un adeguamento per un importo di 2 miliardi a carico dell'esercizio.

Basi giuridiche

L del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS 642.27), art. 2.

Note

La quota dei Cantoni sul prodotto netto dell'imposta preventiva ammonta al 10 % (cfr. conto A230.0102).

(1) A partire dal 2017, gli interessi moratori e le multe non rientreranno più nelle entrate fiscali e saranno registrati a parte. L'analisi comparativa 2016-2017 tiene conto di questo fatto.

E110.0104 TRATTENUTA SUPPLEMENTARE D'IMPOSTA USA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	37 113 052	22 000 000	12 425 088	-9 574 912	-43,5
Trattenuta d'imposta USA, introiti	93 420 566	59 000 000	80 250 228	21 250 228	36,0
Trattenuta d'imposta USA, rimborsi	-56 307 514	-37 000 000	-67 825 140	-30 825 140	-83,3

Imposta di garanzia riscossa su dividendi e interessi americani incassati da istituti finanziari svizzeri che fruiscono dello statuto di «Qualified Intermediary» per conto di persone residenti in Svizzera.

Il prodotto lordo ammonta a 12,425 milioni ed è dato dalla differenza tra entrate e rimborsi per rispettivamente 80,250 milioni e 67,825 milioni. Esso è inferiore di 9,575 milioni all'importo iscritto a preventivo (-43,5 %) e di 24,688 milioni al risultato dell'anno precedente (-66,5 %). Le entrate superano di 21,250 milioni le previsioni (+36 %), ma sono di 13,171 milioni inferiori al valore del 2016 (-14,1 %). I rimborsi sono di 30,825 milioni superiori all'importo preventivato (+ 83,3 %) e di 11,517 milioni al risultato dell'anno precedente (+20,5 %). La quota dei rimborsi (84,5 %) è quindi leggermente più alta di quella prevista (62,7 %).

Basi giuridiche

O del 15.6.1998 concernente la convenzione svizzero-americana di doppia imposizione del 2.10.1996 (RS 672.933.67); ultima revisione determinante della tariffa: modifica del 1.11.2000.

Note

La quota dei Cantoni ammonta al 10 % (cfr. conto A230.0103).

E110.0105 TASSE DI BOLLO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	2 019 507 743	2 515 000 000	2 434 405 129	-80 594 871	-3,2
con incidenza sul finanziamento	2 020 323 643	2 515 000 000	2 434 405 129	-80 594 871	-3,2
senza incidenza sul finanziamento	-815 900	-	-	-	-
Tassa d'emissione	208 633 807	220 000 000	406 596 995	186 596 995	84,8
Tassa di negoziazione	1 106 223 202	1 555 000 000	1 314 981 438	-240 018 562	-15,4
di cui titoli svizzeri	165 473 897	240 000 000	257 248 606	17 248 606	7,2
di cui titoli esteri	940 749 305	1 315 000 000	1 057 732 832	-257 267 168	-19,6
Tassa sui premi di assicurazione e diversi	705 778 451	740 000 000	712 826 696	-27 173 304	-3,7

Le tasse di bollo sono riscosse sull'emissione di diritti di partecipazione (azioni, quote sociali di società a responsabilità limitata e di società cooperative), sulla negoziazione di titoli svizzeri ed esteri come pure su determinati premi di assicurazione.

Con ricavi complessivi di 2,434 miliardi le tasse di bollo hanno generato entrate che sono di 81 milioni inferiori al valore preventivato (-3,2 %) e di 415 milioni superiori al risultato dell'anno precedente (+20,6 %). I ricavi della tassa d'emissione ammontano a 407 milioni e superano di 187 milioni l'importo iscritto a preventivo (+84,8 %) e di 198 milioni il risultato del 2016 (+94,9 %). L'incremento è dovuto principalmente alla forte capitalizzazione o ricapitalizzazione di alcune grandi imprese. Questa operazione non è effettuata con regolarità e concerne in generale un numero limitato di imprese.

La tassa di negoziazione che rappresenta il 54 % delle entrate complessive ha prodotto un gettito di 1,315 miliardi, che è di 240 milioni inferiore all'importo previsto (-15,4 %) e di 209 milioni superiore al risultato dell'anno precedente (+18,9 %). La leggera ripresa dei mercati finanziari avvenuta nel corso dell'anno in un contesto politico internazionale difficile non ha permesso di raggiungere il valore preventivato. Con un importo di 257 milioni i titoli svizzeri superano di 17 milioni il valore iscritto a preventivo (+7,2 %) e di 92 milioni il risultato del 2016 (+ 55,5 %). I titoli esteri ammontano a 1,058 miliardi, 257 milioni in meno dell'importo preventivato (-19,6 %) e 117 milioni in più del risultato dell'anno precedente (+12,4 %).

Le entrate generate dalle tasse sui premi di assicurazione ammontano a 713 milioni e presentano una differenza negativa di 27 milioni (-3,7 %) in rapporto al valore iscritto a preventivo e una differenza positiva di 7 milioni in confronto all'anno precedente (+1 %).

Basi giuridiche

LF del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS 641.10); ultima revisione della tariffa: modifica del 18.3.2005 concernente le nuove misure urgenti, in vigore dal 1.1.2006; ultima revisione di legge determinante: modifica del 30.9.2011 concernente il rafforzamento della stabilità nel settore finanziario, entrata in vigore il 1.3.2012.

Note

(3) Dal 2017 gli interessi moratori e le multe non rientrano più nelle entrate fiscali e saranno registrati a parte. L'analisi comparativa 2016-2017 tiene conto di questo fatto.

E110.0106 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	22 457 842 524	23 260 000 000	22 901 966 388	-358 033 612	-1,5
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>22 457 512 336</i>	<i>23 260 000 000</i>	<i>22 902 296 576</i>	<i>-357 703 424</i>	<i>-1,5</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>330 188</i>	<i>-</i>	<i>-330 188</i>	<i>-330 188</i>	<i>-</i>
Risorse generali della Confederazione	17 309 883 100	17 930 000 000	17 652 048 600	-277 951 400	-1,6
Risorse a destinazione vincolata	5 147 959 424	5 330 000 000	5 249 917 788	-80 082 212	-1,5
<i>di cui 5 % assicurazione malattie</i>	<i>911 029 101</i>	<i>940 000 000</i>	<i>929 072 568</i>	<i>-10 927 432</i>	<i>-1,2</i>
<i>di cui finanziamento AVS</i>	<i>2 325 957 048</i>	<i>2 410 000 000</i>	<i>2 372 023 995</i>	<i>-37 976 005</i>	<i>-1,6</i>
<i>di cui quota Confederazione a percentuale AVS (17 %)</i>	<i>476 400 841</i>	<i>490 000 000</i>	<i>485 836 240</i>	<i>-4 163 760</i>	<i>-0,8</i>
<i>di cui supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)</i>	<i>1 120 629 866</i>	<i>1 160 000 000</i>	<i>1 142 824 599</i>	<i>-17 175 401</i>	<i>-1,5</i>
<i>di cui finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria</i>	<i>313 942 569</i>	<i>330 000 000</i>	<i>320 160 386</i>	<i>-9 839 614</i>	<i>-3,0</i>

Le entrate dell'IVA con incidenza sul finanziamento rappresentano le entrate effettive della Confederazione. La parte senza incidenza sul finanziamento riguarda la chiusura di una posizione per la delimitazione contabile effettuata nel 2016.

Soggiacciono all'IVA le forniture di beni e le prestazioni di servizi che un'impresa effettua a titolo oneroso sul territorio svizzero, l'importazione di beni e l'ottenimento di prestazioni di servizi nonché determinate forniture in Svizzera da parte di imprese con sede all'estero.

Nelle entrate sono inclusi i crediti previa deduzione delle perdite su debitori, mentre sono esclusi gli interessi maturati sull'IVA e le multe. A seguito dell'introduzione del Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG) e della relativa struttura dei crediti, avvenuta il 1.1.2017, i suddetti interessi e le multe non sono più contabilizzati nei ricavi fiscali, ma in posizioni separate (multe in E150.0107; interessi moratori in E140.0103; interessi remuneratori in A240.0103).

Nell'esercizio in rassegna le entrate in Svizzera provenienti dall'IVA ammontano a 22 902 milioni e sono ripartite nelle voci suindicate. Le partecipazioni di terzi e i conferimenti a finanziamenti speciali che ne derivano ma che non sono identici perché si è tenuto conto delle multe, degli interessi e delle perdite su debitori, sono indicati più sotto nella *Note*.

Le entrate generate dall'IVA sono di 358 milioni inferiori al valore di preventivo (-1,5 %). Rispetto all'anno precedente risulta un aumento di 444 milioni (+2,0 %).

Le entrate dell'IVA riguardano le seguenti voci (in mio.):

— rendiconti dare (averi AFC)	20 716
— rendiconti avere (eccedenze dell'imposta precedente)	-8 478
— rendiconti complementari	982
— accrediti	-441
— correzioni relative a procedure giudiziarie fiscali pendenti	-2
— atti delle autorità	-
— storni per crediti derivanti da una stima	-151
— imposta sull'importazione (AFD)	10 509

— compensazioni Samnaun e Valsot	4
— pagamenti al Principato del Liechtenstein	-69
— pagamenti del Principato del Liechtenstein	33
— quota del Principato del Liechtenstein ai ricavi del pool	-199
— totale intermedio	22 905

Le correzioni relative a procedure giudiziarie fiscali pendenti comprendono adeguamenti all'attivo di crediti e impegni. Queste risultano dalla valutazione delle procedure fiscali giudiziarie pendenti con un valore litigioso superiore a 1 milione, effettuata nell'anno in rassegna su raccomandazione del Controllo federale delle finanze. Sono dati condoni quando, in virtù dell'articolo 92 LIVA, l'AFC condona crediti di imposta sul valore aggiunto accertati con decisione passata in giudicato. Gli storni tengono conto dell'insieme degli effetti prodotti dalla prassi di storno dei crediti derivanti da una stima a seguito della mancata presentazione dei rendiconti dell'IVA. Questa prassi è stata adottata alla chiusura dei conti 2016 in attuazione della raccomandazione del Controllo federale delle finanze (CDF) secondo la quale vanno contabilizzati i crediti in essere alla fine dell'anno derivanti da una stima il cui afflusso di fondi è ritenuto improbabile (<50 %) sulla base dei valori degli anni precedenti. Le voci che concernono i versamenti di liquidità al/da parte del Principato del Liechtenstein riguardano pagamenti atti a compensare a fine mese carenze o eccedenze di liquidità del Principato del Liechtenstein (nel primo caso versamento al Principato del Liechtenstein pari alla carenza, nel secondo il Principato del Liechtenstein versa l'eccedenza). Una piccola parte dei 22 905 milioni proviene dall'enclave tedesca di Büsingen am Hochrhein. Secondo la convenzione conclusa il 4.9.2001 tra il Consiglio federale e il Governo tedesco (FF 2000 4911), entrata in vigore retroattivamente il 1.1.1999, la Svizzera rimborsa al Comune di Büsingen una partecipazione alle entrate dell'IVA. Da parte sua, il Cantone di Sciaffusa riceve un'indennità per le prestazioni fornite al Comune di Büsingen. Per l'anno di consuntivo erano esigibili pagamenti dell'ordine di circa 3 milioni.

Con 22 902 milioni le entrate dall'IVA non hanno raggiunto i 23 260 milioni preventivati. Al riguardo già nel corso dell'esercizio era prevista una differenza per difetto. Da una parte le ragioni vanno cercate nel fatto che la decisione di introdurre la citata prassi di storno è stata presa soltanto nel mese di ottobre 2016 e attuata successivamente. I relativi effetti (riduttivi sulle entrate) non hanno quindi potuto essere considerati nella preventivazione. D'altra parte per il preventivo 2017 ci si è basati sulle cifre e sulle informazioni disponibili nel mese di luglio 2016 e quindi sulla stima dei ricavi per il 2016 e della crescita delle entrate per il 2017. Il risultato del 2016 è stato però inferiore alla previsione fatta nel mese di giugno 2016. Rispetto al consuntivo 2016 le entrate derivanti dall'imposta sul valore aggiunto riferite al 2017 sono aumentate di circa il 2,0 %. Se si vuole fare un confronto con la crescita economica sulla base del prodotto interno lordo nominale (PIL), bisogna considerare che, rispetto al 2016, nel 2017 le entrate non comprendono più le multe e gli interessi. Depurato di questi effetti, l'incremento delle entrate generate dall'imposta sul valore aggiunto è del 2,3 % circa e pertanto nettamente superiore alla crescita del PIL nominale, che è stimata all'1,3 % (previsioni congiunturali del gruppo di esperti della Confederazione pubblicate il 19.12.2017). A prescindere dalla stima di crescita del PIL, lo scostamento è dovuto al fatto che la crescita delle entrate provenienti dall'imposta sul valore aggiunto non coincide mai esattamente con la crescita economica, poiché la creazione di valore aggiunto a livello nazionale – ovvero la base fiscale dell'IVA – riflette solo parzialmente il PIL. Una parte importante dell'alto tasso di incremento dell'imposta sul valore aggiunto potrebbe però essere imputata anche al sensibile aumento nel 2017 delle entrate provenienti dall'imposta sull'importazione (+3,7 %; +1,0 % nel 2016). Dato che una parte rilevante dell'imposta sull'importazione può essere nuovamente portata in deduzione a titolo di imposta precedente nel rendiconto che le imprese assoggettate all'imposta sul valore aggiunto presentano all'AFC, di regola le maggiori entrate provenienti dalla suddetta imposta sono compensate dalle minori entrate generate dall'imposta sulle prestazioni eseguite sul territorio svizzero. A causa della periodicità del rendiconto questa compensazione è effettuata con un ritardo di diversi mesi e solo parzialmente nel 2017. Ne consegue che nell'esercizio 2017 la crescita delle entrate provenienti dall'imposta sul valore aggiunto è superiore a quella del PIL nominale.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 130 e 196 n. 14; L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20); O del 27.11.2009 sull'IVA (OIVA; RS 641.201).

Note

Per i conferimenti al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria e i finanziamenti speciali per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie sono determinanti le entrate con incidenza sul finanziamento, comprensive delle multe e degli interessi derivanti dall'imposta sul valore aggiunto, previa deduzione delle perdite su debitori verificatesi nell'ambito dell'imposta sul valore aggiunto (cfr. anche i conti E140.0103, E150.0107, A240.0103, A202.0117). Le entrate nette – ossia i fondi concretamente a disposizione per il finanziamento di compiti – ammontano complessivamente a 22 877 milioni, ripartiti come segue:

— risorse generali della Confederazione	17 632 879 884
— assicurazione malattie (5 %)	928 046 310
— percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 369 403 846

— quota della Confederazione alla percentuale a favore dell'AVS (17 %)	485 299 583
— supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	1 141 562 230
— supplemento IVA a favore del FIF (0,1 %), a tempo indeterminato	319 806 736

Entrate per fondi a destinazione vincolata, vedi volume 1, numero B41/10:

— assicurazione malattie	928 046 310
— assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità	3 996 265 658

Cfr. anche A230.0104, A230.0105.

Entrate a destinazione vincolata per conti speciali, vedi volume 1, numero D1:

— Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	319 806 736
--	-------------

Cfr. anche 802/A236.0110.

E110.0107 PRELIEVO DA ACCANTONAMENTI PER IL SETTORE FISCALE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	500 000 000	-	1 625 090	1 625 090	-

Nel 2017 il fabbisogno di accantonamenti per i casi giuridici pendenti riguardanti l'imposta sul valore aggiunto è diminuito di 1,6 milioni; a fine anno gli accantonamenti ammontavano a 6,1 milioni.

E140.0103 INTERESSI MORATORI SU IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	116 490 000	136 484 818	19 994 818	17,2

Imposta preventiva e tasse di bollo

Di seguito sono indicati gli interessi moratori addebitati nell'ambito dei procedimenti penali relativi alla sottrazione dell'imposta preventiva e della tassa di bollo. Nel 2017 gli interessi moratori legati all'imposta preventiva ammontano a 69,6 milioni e superano pertanto di 13 milioni l'importo previsto di 56,5 milioni. Gli interessi moratori riferiti alla tassa di bollo ammontano a 6,9 milioni a fronte di un valore di preventivo di 5 milioni. Ripartizione dettagliata dei ricavi da interessi:

— ricavi a titolo di interessi, imposta preventiva	69 561 851
— ricavi a titolo di interessi, tassa di bollo	6 868 623
— ricavi a titolo di interessi, trattenuta d'imposta USA	25 007
— ricavi a titolo di interessi, ritenuta di imposta UE	403 011
— ricavi a titolo di interessi, imposta liberatoria CIF	516 368

Imposta sul valore aggiunto

Nell'anno in rassegna gli interessi moratori provenienti dall'imposta sul valore aggiunto ammontano a 59 milioni e superano di circa 5 milioni il risultato dell'anno precedente e di circa 4 milioni il valore preventivato. Gli interessi moratori sull'IVA sono considerati nella determinazione dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria e nel finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie. Per questo motivo gli interessi moratori sono ripartiti nelle stesse categorie delle entrate dell'IVA, proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate:

— ricavi a titolo di interessi sull'IVA, risorse generali della Confederazione	45 560 119
— ricavi a titolo di interessi sull'IVA, assicurazione malattie (5 %)	2 397 901
— ricavi a titolo di interessi sull'IVA, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	6 122 104
— ricavi a titolo di interessi sull'IVA, quota della Confederazione sulla percentuale a favore dell'AVS (17 %)	1 253 925
— Ricavi a titolo di interessi sull'IVA, supplemento IVA a favore dell'AI	2 949 587
— Ricavi a titolo di interessi sull'IVA, supplemento IVA a favore del FinFer (0,1 %), a tempo indeterminato	826 322

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20), art. 57, 87, 108; O dell'11.12.2009 del DFF concernente l'interesse moratorio e remuneratorio (RS 641.207.1), art. 1.

Note

Con l'introduzione del NMG il 1.1.2017 e la corrispondente struttura dei crediti, gli interessi moratori non vengono più registrati nei ricavi fiscali ma in un credito di ricavo ad hoc nei ricavi a titolo di interessi.

E150.0104 TASSA D'ESENZIONE DALL'OBLIGO MILITARE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	173 730 454	175 000 000	174 547 368	-452 632	-0,3
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>173 730 454</i>	<i>175 000 000</i>	<i>174 847 368</i>	<i>-152 632</i>	<i>-0,1</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-300 000</i>	<i>-300 000</i>	<i>-</i>

I cittadini svizzeri che non adempiono o adempiono solo parzialmente i loro obblighi militari prestando servizio personale (servizio militare o civile) devono versare una tassa sostitutiva. I ricavi dipendono da numerose variabili (situazione congiunturale, numero di differimenti nel servizio militare e nel servizio civile, giorni di servizio prestati nel servizio civile, numero di esentati dalla tassa secondo la LTEO, onestà fiscale, importi minimi della tassa, numero di persone considerate inabili al servizio, numero di nuove naturalizzazioni, numero di militari che fruiscono di un congedo per l'estero, stato di elaborazione nei 26 Cantoni ecc.). Essi confluiscono nella cassa generale della Confederazione.

L'importo si riferisce all'anno di assoggettamento 2016. È di 0,5 milioni inferiore all'importo preventivato; 0,3 milioni di questa somma concernono la variazione della consistenza dei debitori. 248 000 assoggettati hanno pagato in media 705 franchi a titolo di tassa d'esenzione dall'obbligo militare.

Basi giuridiche

L del 12.6.1959 sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare (LTEO; RS 667); ultima revisione determinante della tariffa: modifica del 3.10.2008.

E150.0105 APPLICAZIONE DELLE TASSE DI BOLLO NEL LIECHTENSTEIN

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	438 292	474 000	495 823	21 823	4,6

Conformemente al trattato di unione doganale tra la Confederazione Svizzera e il Principato del Liechtenstein, l'AFC riscuote le tasse di bollo nel territorio del suddetto Principato.

Rispetto al preventivo risulta un'eccedenza del 4,6 %. Le entrate sono state stimate in funzione dei ricavi relativi alle tasse di bollo in Svizzera. Nell'anno in rassegna le entrate totali ammontano a 46 582 293 franchi. Dopo deduzione della quota destinata al Principato del Liechtenstein, alla Confederazione sono rimasti 495 823 franchi (1 % delle entrate totali più fr. 30 000 dell'importo forfettario).

Basi giuridiche

L del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS 641.10); trattato di unione doganale concluso il 29.3.1923 tra la Confederazione Svizzera e il Principato del Liechtenstein (RS 0.631.112.514).

E150.0106 RITENUTA DI IMPOSTA UE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	38 268 533	67 500 000	16 838 870	-50 661 130	-75,1

La ritenuta di imposta UE è riscossa sui redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi delle persone fisiche residenti in uno Stato membro dell'UE. La Svizzera preleva una commissione del 25 %, di cui 1/10 spetta ai Cantoni. Di conseguenza il 2,5 % va ai Cantoni e il restante 22,5 % rimane alla Confederazione. La ritenuta avviene sulla base delle comunicazioni relative agli interessi effettuate entro fine giugno e si fonda sulle entrate dell'anno precedente.

Nel 2017 le entrate lorde ammontano a 74,8 milioni. Dopo la deduzione della quota della ritenuta d'imposta spettante ai 28 Stati membri dell'UE (75 %, ovvero 56,1 mio.) e di quella destinata ai Cantoni (2,5 %, ossia 1,9 mio.), alla Confederazione (22,5 %) rimangono 16,8 milioni. Questa cifra è di 50,7 milioni inferiore all'importo iscritto a preventivo (-75,1 %) e di 21,4 milioni al risultato dell'anno precedente (-56,0 %). Il calo è dovuto al livello pressoché nullo dei tassi d'interesse sul mercato dei capitali e al gran numero di contribuenti che è passato dal regime della ritenuta d'imposta a quello della comunicazione. Nel 2017 sono pervenute 350 176 comunicazioni (328 860 nel 2016, ossia +6,5 %).

Basi giuridiche

L del 17.12.2004 sulla fiscalità del risparmio (LFR; RS 641.91).

Note

Il 27.5.2015 la Svizzera e l'UE hanno firmato un Accordo bilaterale sullo scambio automatico di informazioni ai fini fiscali. A livello formale l'Accordo è un Protocollo di modifica che sostituisce l'Accordo tra la Svizzera e l'UE sulla fiscalità del risparmio, in vigore dal 2005. Dal 1.1.2017 lo scambio automatico di informazioni sostituisce quindi le ritenute d'imposta e le comunicazioni summarizzate (RS 0.641.926.81/RU 2016 5003).

E150.0107 MULTE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	10 535 000	13 761 791	3 226 791	30,6

Imposta preventiva e tasse di bollo

Le multe comminate nell'ambito dei procedimenti penali relativi alla sottrazione dell'imposta preventiva e della tassa di bollo ammontano a 364 300 franchi. Questo importo è leggermente inferiore a quello preventivato (510 000 fr.). Ripartizione dettagliata delle multe:

— imposta preventiva	355 300
— tasse di bollo	9 000

Imposta sul valore aggiunto

Le multe pagate nell'ambito dell'imposta sul valore aggiunto ammontano a circa 13 milioni. Questa cifra si situa al di sopra del livello dell'anno precedente (11 mio.) e dell'importo preventivato (10 mio.). Le suddette multe sono considerate nella determinazione dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria e nel finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie. Per questo motivo le multe sono ripartite nelle stesse categorie delle entrate dell'IVA, proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA:

— ricavi da multe IVA, risorse generali della Confederazione	10 326 370
— ricavi da multe IVA, assicurazione malattie (5 %)	543 493
— ricavi da multe IVA, percentuale IVA a favore dell'AVS	1 387 598
— ricavi da multe IVA, quota della Confederazione sulla percentuale a favore dell'AVS (17 %)	284 207
— ricavi da multe IVA, supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	668 535
— ricavi da multe IVA, supplemento IVA a favore del FIF (0,1 %)	187 289

Basi giuridiche

L 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20), articolo 96 segg.; L del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS 642.21), art. 64 segg.; L del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS 641.10), art. 45 segg.; L del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0); L del 28.9.2012 sull'assistenza amministrativa fiscale (LAAF; RS 651.1), art. 9 cap. 5 e art. 10 cpv. 4.

Note

Dall'introduzione del NMG il 1.1.2017 le multe non sono più registrate nei ricavi fiscali ma in un credito di ricavo ad hoc nei rimanenti ricavi.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	224 814 693	249 945 195	235 330 007	-14 615 188	-5,8
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		6 231 500			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	172 530 039	187 649 595	172 789 331	-14 860 264	-7,9
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	5 989 225	14 450 000	9 766 806	-4 683 194	-32,4
<i>computo delle prestazioni</i>	46 295 429	47 845 600	52 773 871	4 928 271	10,3
Spese per il personale	161 839 382	161 283 100	162 188 826	905 726	0,6
<i>di cui personale a prestito</i>	-	-	99 101	99 101	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	56 696 833	72 512 095	63 160 016	-9 352 079	-12,9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	32 692 562	46 733 200	38 631 764	-8 101 436	-17,3
<i>di cui spese di consulenza</i>	835 548	536 437	613 087	76 650	14,3
Spese di ammortamento	5 362 375	14 450 000	9 281 822	-5 168 178	-35,8
Uscite per investimenti	909 035	1 700 000	699 343	-1 000 657	-58,9
Posti a tempo pieno (Ø)	1 000	1 000	1 008	8	0,8

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale hanno superato dello 0,6% i valori preventivati (0,9 mio.). Le maggiori spese sono compensate internamente e sono imputabili alla creazione di 2 posti IT per il progetto concernente la revisione della legge sulla radiotelevisione, a un fabbisogno supplementare temporaneo per la registrazione dei dati e a un aumento dell'accantonamento per saldi di vacanze e ore supplementari.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici sono state di circa 8 milioni inferiori alle attese. La differenza è riconducibile principalmente a ritardi nello svolgimento di progetti (5,5 mio., cfr. anche Panoramica delle riserve), a un acquisto conveniente dei servizi standard grazie a prezzi vantaggiosi praticati dal fornitore di prestazioni (1,5 mio.), all'acquisto di un numero minore di prestazioni per lo sviluppo di sistemi host e a costi più bassi per la disattivazione dei sistemi obsoleti (0,5 mio.).

Esercizio dei sistemi informatici (33,2 mio.): è stato possibile smantellare ulteriori sistemi obsoleti. In alcuni casi tali sistemi saranno disattivati soltanto in una fase successiva poiché si deve poter ancora accedere ai dati ivi contenuti.

Le spese nell'ambito del computo delle prestazioni comprende i «service level agreement» (SLA) conclusi con l'UFIT per l'esercizio e la manutenzione delle applicazioni informatiche e le convenzioni sulle prestazioni di servizi conclusi con l'UFIT per lo sviluppo ulteriore di applicazioni e l'introduzione di aggiornamenti e nuove release. Gli ulteriori adeguamenti per garantire l'esercizio attuale riguardavano soprattutto le applicazioni STOLIS (applicazione della divisione principale DPB per contabilità fiscale, trattamento di indirizzi di base e relazioni bancarie e postali, spedizione di moduli, diffide ecc.), MOLIS (sistema online d'informazione per l'IVA), IC-Tax (allestimento di un listino dei corsi ufficiale) e applicazioni IDP (piccole applicazioni di burocratica).

Progetti informatici (5,4 mio.): i progetti principali hanno riguardato l'introduzione degli adeguamenti delle aliquote d'imposta (revisione parziale della LIVA) e la messa in funzione delle prime componenti per lo scambio automatico di informazioni e il canone radiotelevisivo per le imprese (LRTV). Ai costi di questi progetti vanno ad aggiungersi la quota della Confederazione sui costi d'esercizio delle applicazioni per il controllo dello stato dei titoli (WVK) e per le notifiche CH imposte (scambio elettronico di dati in materia fiscale tra Confederazione e Cantoni) e le uscite per la realizzazione di richieste di modifica («change request») per la manutenzione di diversi sistemi informatici.

Le spese di consulenza comprendono l'impiego di specialisti esterni nell'ambito di progetti di politica fiscale e del chiarimento di questioni fiscali internazionali (studi e perizie) nonché le spese per le commissioni di esperti e i lavori di gruppo. Il lieve fabbisogno supplementare è legato alle perizie.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio ammontano a 23,9 milioni, di cui 12,5 milioni riguardano le pigioni e 11,3 milioni le rimanenti spese d'esercizio (soprattutto spese effettive, spese postali e di spedizione, articoli d'ufficio). Il residuo di credito rispetto all'importo preventivato di 1,2 milioni concerne principalmente l'acquisto di articoli d'ufficio, stampati e prestazioni del centro di calcolo da parte dell'UFCL (0,8 mio.) e le traduzioni (0,4 mio.).

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti di software sono determinati in gran parte dall'iscrizione all'attivo dei costi del programma FISCAL-IT. Rispetto al preventivo vi è stato un minore fabbisogno di ammortamenti per un importo di 5,2 milioni.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti sono composte da investimenti in apparecchiatura informatica e software e da uscite per la sostituzione di macchine per disimballaggio, affrancatrici e altri apparecchi d'ufficio. Gli investimenti preventivati in apparecchiature informatiche (0,5 mio.) e in software (0,5 mio.) per il progetto relativo allo scambio automatico di informazioni ai fini fiscali non hanno potuto essere iscritti all'attivo e sono quindi stati contabilizzati nelle spese per beni e servizi informatici.

Mutazioni di crediti

Le mutazioni di crediti riguardano un importo di 6,2 milioni e comprendono:

- cessioni dal settore del personale dell'UPFER (2,0 mio., fondi per praticantati, tirocini, integrazione professionale, contributi alla cassa pensione e sostegno alle famiglie);
- cessione a favore del progetto CbC-R da parte del pool risorse dipartimentale (0,5 mio.);
- cessione a favore del progetto PS 8 eIVA da parte dell'ODIC (0,1 mio.);
- credito aggiuntivo per 2 progetti informatici (3,6 mio.).

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Imposta federale diretta, imposta preventiva, tasse di bollo e assistenza amministrativa		GP 2: Imposta sul valore aggiunto	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Migliaia CHF				
Spese e uscite per investimenti	95 180	100 470	129 628	134 860
Spese per il personale	64 544	65 348	97 296	96 841
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	27 230	30 366	29 466	32 794
di cui spese per beni e servizi informatici	17 710	20 582	14 982	18 050
di cui spese di consulenza	445	336	391	277
Spese di ammortamento	2 681	4 641	2 681	4 641
Uscite per investimenti	724	115	185	584
Posti a tempo pieno (Ø)	410	419	590	589

A202.0117 PERDITE SU DEBITORI IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	223 317 362	195 000 000	164 155 734	-30 844 266	-15,8
con incidenza sul finanziamento	180 460 375	195 000 000	97 403 267	-97 596 733	-50,0
senza incidenza sul finanziamento	42 856 987	-	66 752 468	66 752 468	-

Le perdite su debitori con incidenza sul finanziamento costituiscono perdite effettive per la Confederazione. La parte del credito senza incidenza sul finanziamento è un adeguamento della rettificazione di valore della consistenza dei debitori (delcredere).

Tasse di bollo e imposta preventiva

Con incidenza sul finanziamento:

- tasse di bollo 310 258
- imposta preventiva 2 767 182

L'adeguamento senza incidenza sul finanziamento del delcredere è effettuato annualmente sulla base di regole stabilite. A causa dei debiti pendenti la posizione del delcredere è stata rivista a fine 2017 come segue:

- tasse di bollo 3 905 900
- imposta preventiva 54 877 100

Imposta sul valore aggiunto

Le perdite su debitori con incidenza sul finanziamento derivanti dall'imposta sul valore aggiunto ammontano a 94 milioni, di cui circa l'1,2 % riguarda l'imposta sull'importazione e la parte restante l'imposta sulle prestazioni eseguite sul territorio svizzero. La ripartizione di queste perdite nelle singole quote delle entrate avviene proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate, tenendo conto delle multe e degli interessi sull'IVA:

- risorse generali della Confederazione 72 703 417
- assicurazione malattie (5 %) 3 826 496
- percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %) 9 769 462
- quota della Confederazione alla percentuale a favore dell'AVS (17 %) 2 000 974
- supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %) 4 706 859
- supplemento IVA a favore del FIF (0,1 %), a tempo indeterminato 1 318 619

Le perdite su debitori con incidenza sul finanziamento provenienti dall'imposta sul valore aggiunto sono inferiori di 101 milioni al valore di preventivo e di 86 milioni al risultato dell'anno precedente. Questa grande differenza è imputabile in primo luogo alla prassi di storno introdotta nel 2016. Nel suo rapporto sulla chiusura annuale 2014 dell'AFC, il CDF ha raccomandato di stornare a titolo debitorio i crediti in essere a fine anno derivanti da una stima a seguito della mancata presentazione dei rendiconti IVA il cui afflusso di capitale è ritenuto improbabile (<50 %) sulla base dei valori degli anni precedenti. In seguito alla raccomandazione attuata nell'esercizio 2016, dal 2017 è necessario effettuare una correzione contabile anche delle perdite su debitori. Di fatti devono essere stornate a titolo debitorio le perdite realizzate durante l'anno di crediti derivanti da una stima a seguito della mancata presentazione dei rendiconti IVA. Questo perché gli ammortamenti dei suddetti crediti, stornati e quindi non contenuti nelle entrate dell'IVA, non possono figurare nemmeno nelle perdite su debitori. Nel 2017 l'importo di questo storno è di 98 milioni. Senza tale storno le perdite su debitori con incidenza sul finanziamento sarebbero di 2 milioni inferiori all'importo iscritto a preventivo e di 12 milioni superiori al risultato dell'anno precedente.

A causa dei debiti pendenti a fine 2017 la posizione del delcredere è stata rivista al rialzo e aumentata di 8 milioni. Le variazioni del delcredere non possono essere preventivate.

Note

Vedi anche E110.0106 Imposta sul valore aggiunto, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, E150.0107 Multe, A240.0103 Interessi remuneratori su imposte e tributi.

A202.0118 FISCAL-IT

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Totale	25 706 765	29 664 700	27 905 905	-1 758 795	-5,9
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		18 000 000			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	7 339 619	29 664 700	6 188 385	-23 476 315	-79,1
<i>computo delle prestazioni</i>	18 367 145	-	21 717 521	21 717 521	-
Spese per il personale	181 721	223 200	106 354	-116 847	-52,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	20 818 537	29 441 500	24 833 853	-4 607 647	-15,7
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	20 818 537	29 441 500	24 793 884	-4 647 616	-15,8
Uscite per investimenti	4 706 507	-	2 965 699	2 965 699	-

Il programma FISCAL-IT si prefigge di rinnovare e armonizzare le applicazioni informatiche dell'AFC, di aggiornare i processi e renderli compatibili con la strategia del Governo elettronico. A tal fine, nel 2013 è stato stanziato un credito d'impegno di 85,2 milioni. Una stima riveduta dei costi effettuata nel 2016 indica un fabbisogno supplementare complessivo di 26 milioni volto a coprire la totalità dei costi del progetto. 18 milioni di questo importo sono imputati all'esercizio 2017 (vedi Mutazioni di crediti). A causa dei maggiori costi, è stato necessario aumentare di 10 milioni il credito d'impegno, che passa così a 95,2 milioni.

Il programma FISCAL-IT garantisce che le applicazioni principali dell'AFC (MOLIS/STOLIS/AFOS e DIAB), ormai obsolete e dal 2019 non più operative, vengano sostituite. Il passaggio dall'infrastruttura informatica esistente, eterogenea e obsoleta, a quella nuova riguarderà la maggioranza dei collaboratori dell'AFC. La realizzazione del progetto è affidata, tra gli altri, anche ai fornitori di prestazioni UFIT (sviluppo ed esercizio) e UFCL (gestione dell'output). Per mettere a punto le nuove applicazioni l'UFIT lavora con rinomati fornitori.

La release del 30.9.2017 ha permesso di mettere in funzione complessivamente 12 applicazioni a cui sono state aggiunte numerose funzionalità. Parallelamente alla messa in funzione è stata eseguita una completa migrazione dei dati. Dal mese di ottobre 2017 la divisione principale DPB tratta i casi utilizzando i nuovi sistemi. La chiusura dell'esercizio 2017 dell'AFC ha potuto essere effettuata già con i nuovi sistemi. A seguito della mancanza di risorse da destinare allo sviluppo e ritardi nell'acquisto non è stato possibile portare a termine tutti i lavori previsti per il 2017. Questi lavori sono quindi pianificati per il 2018 (residuo di credito di 1,7 mio.; vedi anche Panoramica delle riserve).

FISCAL-IT è un programma che comprende 36 progetti, di cui 25 sono già stati conclusi. La prossima fase importante sarà la sostituzione dell'ultimo sistema obsoleto («MOLIS», l'applicazione relativa all'imposta sul valore aggiunto), che avverrà nel 2018. Secondo la pianificazione attuale sarà possibile raggiungere gli obiettivi del programma nel corso del 2018 con i mezzi finanziari disponibili e concludere il programma nel 2018.

Mutazioni di crediti

- Credito aggiuntivo di 18 milioni per coprire i maggiori costi dovuti a un aumento dei costi di innovazione, all'impiego di nuove tecnologie, a un incremento dei costi del fornitore di prestazioni per la messa in funzione delle applicazioni e all'ampliamento del progetto a seguito dell'adempimento di compiti supplementari da parte dell'AFC.

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative FISCAL-IT, V0231.00, vedi volume 1, numero C 12, nonché decreto federale del 4.12.2013.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	–	7 200 000	7 200 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve*Progetti informatici*

Ritardi connessi alle risorse nella realizzazione dei seguenti progetti informatici, a seguito:

- di una nuova pianificazione del progetto CbCR (0,2 mio.) e di quello relativo allo scambio spontaneo di informazioni (0,9 mio.);
- della necessità di coordinare le scadenze del progetto sull'attuazione della rev-LIVA (1,4 mio.), della fornitura delle prestazioni di sviluppo da parte dell'UFIT e delle release di FISCAL-IT;
- della necessità di coordinare le scadenze del progetto LRTV (3 mio.), delle release di FISCAL-IT e a seguito della mancanza di risorse da destinare allo sviluppo di SAP.

Programma FISCAL-IT

L'UFIT non ha eseguito tutti i lavori pianificati, principalmente a causa di ritardi nell'acquisto, di discussioni sull'architettura e della mancanza di risorse da destinare allo sviluppo. Le prestazioni non ancora fornite sono pianificate per il 2018 (1,7 mio.).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: IMPOSTA FEDERALE DIRETTA, IMPOSTA PREVENTIVA, TASSE DI BOLLO E ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

A230.0101 IMPOSTA FEDERALE DIRETTA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 619 161 621	3 582 544 400	3 582 544 400	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		132 564 400			

Per il calcolo della quota dei Cantoni all'imposta federale diretta (17 %) è determinante il gettito lordo prima della presa in considerazione del computo globale di imposta.

Basi giuridiche

L del 14.12.1990 sull'imposta federale diretta (LIFD; RS 642.17), art. 196.

Note

E110.0102 Imposta federale diretta. Poiché le maggiori entrate rispetto al valore preventivato determinano un aumento della quota dei Cantoni, è stato necessario procedere a una mutazione del credito per un importo di 132,6 milioni (art. 33 cpv. 3 LFC).

A230.0102 IMPOSTA PREVENTIVA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	550 432 160	1 006 880 480	1 006 880 480	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		389 096 980			

L'aliquota di partecipazione dei Cantoni al prodotto netto dell'IP ammonta al 10 %.

Basi giuridiche

L del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS 642.27), art. 2.

Note

E110.0103 Imposta preventiva. Poiché le maggiori entrate rispetto al valore preventivato determinano un aumento della quota dei Cantoni, è stato necessario procedere a una mutazione del credito per un importo di 389,1 milioni (art. 33 cpv. 3 LFC).

A230.0103 TRATTENUTA D'IMPOSTA SUPPLEMENTARE USA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 211 525	1 738 900	659 250	-1 079 650	-62,1

Quota dei Cantoni: 10 %

Basi giuridiche

O del 15.6.1998 concernente la convenzione svizzero-americana di doppia imposizione del 2.10.1996 (RS 672.933.67), art. 18.

Note

E110.0104 Trattenuta supplementare d'imposta USA.

A230.0106 TASSA D'ESENZIONE DALL'OBLIGO MILITARE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	34 746 091	35 000 000	34 942 049	-57 951	-0,2

Emolumento di riscossione dei Cantoni: 20 %. Le uscite variano in funzione delle entrate. Vedi anche conto E1300.0116.

Basi giuridiche

LF del 12.6.1959 sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare (LTEO; RS 667), art. 45.

Note

Cfr. E150.0104 Tassa d'esenzione dall'obbligo militare.

A231.0166 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	211 365	104 500	68 640	-35 860	-34,3

Si tratta di contributi all'Intra-European Organisation of Tax Administrations (IOTA) e al Forum on Tax Administration dell'OCSE (FTA). Le minori spese sono imputabili al rinvio al 2018 del pagamento del primo contributo all'OCSE per i costi di esercizio relativi allo scambio automatico di informazioni.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**A230.0104 PERCENTUALE IVA A FAVORE DELL'AVS**

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 307 266 506	2 397 000 000	2 369 403 846	-27 596 154	-1,2

L'83 % del punto di percento IVA è destinato all'AVS. Per il finanziamento speciale dell'AVS sono determinanti le entrate dell'IVA, tenendo conto delle multe e degli interessi previa deduzione delle perdite su debitori IVA. L'importo di 2369,4 milioni si ottiene sottraendo la quota di 9,8 milioni sulle perdite su debitori dalla quota sul totale delle entrate fiscali, delle multe e degli interessi provenienti dall'imposta sul valore aggiunto secondo il principio dell'espressione al lordo (2379,2 mio. di 22 971 mio.). Le uscite variano in funzione delle entrate e sono di circa 28 milioni inferiori al preventivo.

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20); DF del 20.3.1998 sull'aumento delle aliquote dell'imposta sul valore aggiunto a favore dell'AVS/AI (RS 641.203); O del 19.4.1999 sulla procedura di versamento al fondo di compensazione dell'AVS della quota del provento dell'imposta sul valore aggiunto destinata all'AVS (RS 641.203.2).

Note

Cfr. anche E110.0106 Imposta sul valore aggiunto, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, E150.0107 Multe, A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi, A240.0103 Interessi remuneratori su imposte e tributi.

A230.0105 SUPPLEMENTO IVA A FAVORE DELL'AI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 111 624 893	1 154 000 000	1 141 562 230	-12 437 770	-1,1

Ricavo netto derivante dall'aumento proporzionale dell'aliquota d'imposta al 1.1.2011 limitato fino al 31.12.2017 pari a 0,4 punti percentuali per l'AI. Per il finanziamento speciale dell'AI sono determinanti le entrate dell'IVA, tenendo conto delle multe e degli interessi previa deduzione delle perdite su debitori IVA. L'importo di 1141,6 milioni si ottiene sottraendo la quota di 4,7 milioni sulle perdite su debitori dalla quota sul totale delle entrate fiscali, delle multe e degli interessi provenienti dall'imposta sul valore aggiunto secondo il principio dell'espressione al lordo (1146,3 mio. di 22 971 mio.). Le uscite variano in funzione delle entrate e sono di circa 12 milioni inferiori al preventivo.

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20); DF del 13.6.2008 sul finanziamento aggiuntivo temporaneo dell'assicurazione invalidità mediante l'aumento delle aliquote dell'imposta sul valore aggiunto, modificato con decreto federale del 12.6.2009 concernente la modifica di questo decreto (RU 2010 3821); O del 3.11.2010 sulla procedura di versamento al fondo di compensazione dell'AI della quota del provento dell'imposta sul valore aggiunto destinata all'AI (RS 641.203.3).

Note

Cfr. anche E110.0106 Imposta sul valore aggiunto, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, E150.0107 Multe, A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi, A240.0103 Interessi remuneratori su imposte e tributi.

ALTRI CREDITI**A240.0103 INTERESSI RIMUNERATORI SU IMPOSTE E TRIBUTI**

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	9 200 000	6 874 140	-2 325 860	-25,3
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>6 200 000</i>			

Nella seconda aggiunta al preventivo sono stati chiesti e stanziati 6,2 milioni per le maggiori spese a titolo di interessi, che risultano da una stima effettuata in relazione a due importanti cause legali. Il restante fabbisogno di credito supplementare è inferiore a quello previsto. Inoltre a un caso importante è stata apportata una correzione a favore dell'AFC.

Imposta preventiva e tasse di bollo

I costi sono ripartiti nel seguente modo:

— imposta preventiva	309 254
— tasse di bollo	3 085 274

Imposta sul valore aggiunto

Gli interessi remuneratori sull'IVA ammontano a circa 3,5 milioni e sono quindi di circa 0,4 milioni superiori al valore dell'anno precedente. Gli interessi remuneratori sull'IVA sono considerati nella determinazione dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel FIF e nel finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie. Per questo motivo gli interessi remuneratori vengono ripartiti nelle stesse categorie delle entrate dell'IVA, proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA:

— spese a titolo di interessi IVA, risorse generali della Confederazione	2 681 976
— spese a titolo di interessi IVA, assicurazione malattie (5 %)	141 157
— spese a titolo di interessi IVA, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	360 388
— spese a titolo di interessi IVA, quota della Confederazione alla percentuale a favore dell'AVS (17 %)	73 814
— spese a titolo di interessi IVA, supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	173 633
— spese a titolo di interessi IVA, supplemento IVA a favore del FIF (0,1 %)	48 643
a tempo indeterminato	

Mutazioni di crediti

- Credito aggiuntivo di 6,2 milioni per spese a titolo di interessi stimate più elevate.

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20), art. 61, 88 e 108; O del DFF dell'11.12.2009 concernente l'interesse moratorio e remuneratorio (RS 641.207.1), art. 2.

Note

Dall'introduzione del NMG e della corrispondente struttura dei crediti, gli interessi non sono più registrati nei ricavi fiscali ma in un credito di spesa ad hoc nelle spese a titolo di interessi.

AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Ottimizzare la riscossione dei tributi sotto il profilo dei costi e della completezza attraverso un aggiornamento delle TIC;
- aumentare l'efficienza nella lotta alla criminalità transfrontaliera e alla migrazione irregolare;
- consolidare la propria posizione quale elemento di sicurezza civile nel quadro della politica di sicurezza nazionale;
- ottimizzare le prestazioni di servizi tenendo conto delle esigenze particolari degli operatori economici nel traffico delle merci commerciabili;
- ottimizzare la protezione dell'economia svizzera nel commercio internazionale;
- incrementare, nel traffico transfrontaliero, la scoperta di merci e di tutto ciò che può essere nocivo per la salute e l'ambiente;
- promuovere la collaborazione e le operazioni internazionali nell'ambito della polizia doganale e di confine.

PROGETTI NEL 2017

- Rinnovo totale delle applicazioni TIC: conclusione della fase di progettazione nel quadro di DaziT;
- inizializzazione del nuovo centro di formazione: verifica della fattibilità del progetto;
- estensione dell'attuale sistema di controllo dei confini tramite un progetto pilota: avvio della fase pilota dei controlli di frontiera automatizzati («Automated Border Control», ABC) presso l'aeroporto di Ginevra;
- impianto doganale di Rheintal: definizione dettagliata del progetto per un centro di controllo doganale e di visita;
- centro delle guardie di confine di Basilea: valutazione dell'ubicazione.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Le tappe fondamentali sono state parzialmente raggiunte, ad eccezione dei progetti sottoelencati.

Centro delle guardie di confine di Basilea: dopo una verifica della strategia e in vista del programma DaziT, il progetto è stato sospeso.

Inizializzazione del nuovo centro di formazione: a seguito della situazione di finanziamento poco realistica, il progetto è stato sospeso senza essere sostituito.

Estensione del sistema esistente di controllo dei confini tramite un progetto pilota: a causa di errori riscontrati nel sistema di riferimento, l'avvio della fase pilota degli ABC presso l'aeroporto di Ginevra avverrà soltanto nel terzo trimestre del 2018.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	11 746,1	11 729,2	11 808,7	62,6	0,5
Entrate per investimenti	0,1	0,3	0,1	0,0	-17,1
Spese	1 522,9	1 583,9	1 548,9	26,0	1,7
Spese proprie	944,4	934,2	901,6	-42,7	-4,5
Spese di riversamento	578,4	637,9	635,4	57,0	9,9
Spese finanziarie	0,1	11,8	11,8	11,7	n.a.
Uscite per investimenti	23,3	25,0	13,4	-10,0	-42,8

COMMENTO

Per garantire l'esecuzione dei compiti anche in futuro, in seno all'AFD è in corso una trasformazione dei processi, delle strutture e degli strumenti di lavoro. In questo contesto, il programma DaziT consente di realizzare il necessario rinnovo totale delle TIC dell'AFD e di ampliarne le funzionalità. Le spese nel preventivo globale riguardano il personale (69 %), il settore TIC (9 %) e le rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio (22 %). I ricavi nel preventivo globale sono costituiti da emolumenti, ricavi da locazione e altri introiti. Al di fuori del preventivo globale sono computati gli introiti fiscali e altri elementi di spesa e di ricavo correlati. Si tratta di spese di riversamento con partecipazioni dei Cantoni alle entrate, compensi per la riscossione dei tributi da parte di terzi e provvigioni di riscossione dell'AFD, perdite su debitori, spese e ricavi a titolo di interessi e proventi dalle multe. Al di fuori del preventivo globale sono computati anche i contributi all'esportazione per prodotti agricoli trasformati e altri singoli crediti nel settore proprio (per l'attuale soluzione di prepensionamento che giunge al termine, per DaziT e per Polycom). Rispetto all'anno precedente le spese proprie e le uscite per investimenti sono diminuite in maniera significativa. Ciò è da ricondurre in particolare a minori perdite su debitori e a ritardi nei progetti d'investimento. Per contro, le spese di riversamento hanno registrato un forte aumento, generato da entrate più cospicue provenienti dalla tassa sul traffico pesante e, conseguentemente, da una quota cantonale più elevata. L'incremento delle spese finanziarie è dovuto alla costituzione di un accantonamento in relazione a una causa pendente.

GP1: RISCOSSIONE DI TRIBUTI

MANDATO DI BASE

Al confine e all'interno del Paese, l'AFD tassa merci commerciabili e private in tutti i generi di traffico, riscuotendo i dazi, l'IVA all'importazione, le imposte sugli oli minerali, sugli autoveicoli, sul tabacco, sulla birra e sulle bevande spiritose nonché le tasse sul traffico pesante e sull'utilizzazione delle strade nazionali. L'attenzione è focalizzata sulle merci gravate da tributi elevati. Per l'imposizione sono disponibili processi semplici e procedure moderne ed elettroniche. Le dichiarazioni errate e il contrabbando sono scoperti attraverso controlli basati sui rischi.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	10,8	10,6	9,0	-1,5	-14,6
Spese e uscite per investimenti	227,0	256,0	218,7	-37,4	-14,6

COMMENTO

Il 26 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni e comprende spese per il personale (150 mio.) e spese e uscite TIC (32 mio.). Le variazioni rispetto al preventivo sono da ricondurre principalmente alla redistribuzione dei mezzi finanziari tra i gruppi di prestazioni (CA), nello specifico al trasferimento di spese dal GP1 al GP2 (-33 mio.). Inoltre le spese per ammortamenti, esercizio TIC e le rimanenti spese d'esercizio sono state più contenute del previsto (-5 mio.).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Imposizione: Con l'identificazione di abusi, l'AFD contribuisce alla corretta riscossione dei dazi, delle imposte di consumo e dei tributi			
- Casi di irregolarità, dichiarazioni errate e contrabbando scoperti (numero, min.)	-	38 500	37 632
Garanzia del pagamento dei tributi: Mediante un relativo sistema di sollecito, l'AFD contribuisce al pagamento tempestivo dei tributi dovuti da parte degli operatori doganali			
- Perdite su debitori (CHF, mio., max.)	-	9,100	5,200
Supporto delle procedure: Le procedure d'imposizione doganale e fiscale nonché i controlli sono stati rielaborati e vengono efficacemente supportati da sistemi informatici e infrastrutture moderni e ben funzionanti			
- Necessità d'intervento da parte del FP: ticket aperti (numero, max.)	-	60	22
- Gestione di progetti (giorni/persona)	-	3 675	1 527
- Spese di gestione dell'infrastruttura informatica (CHF, mio.)	-	19,000	24,374

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati perlopiù realizzati, tranne che per i seguenti settori:

Imposizione: i valori sono leggermente inferiori rispetto alle previsioni. Per effetto della sentenza 2_C1079/2016 pronunciata dal Tribunale federale, la base di calcolo dell'imposta è stata ritoccata verso il basso, i ricavi da tributi sono diminuiti e sono state constatate meno infrazioni.

Supporto delle procedure: gli scostamenti dai valori di riferimento nella gestione di progetti e nelle spese di gestione sono dovuti in primo luogo a strumenti di pianificazione più efficienti e dunque a un'attribuzione più precisa ai gruppi di prestazioni.

GP2: SICUREZZA E MIGRAZIONE

MANDATO DI BASE

Grazie a controlli e operazioni orientati ai rischi, l'AFD contribuisce all'attuazione della politica di sicurezza. Combatte gli atti illegali e la criminalità transfrontalieri nonché la migrazione irregolare, fungendo da efficace filtro di sicurezza. Essa controlla il rispetto delle prescrizioni in materia di circolazione stradale all'entrata e all'uscita. Mediante la certificazione delle imprese quali operatori economici autorizzati («Authorized economic operator», AEO), l'AFD attesta che le imprese in questione sono elementi sicuri nella catena logistica del commercio internazionale, fornendo così un importante contributo nel quadro della lotta al terrorismo.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	6,8	4,5	4,5	-0,1	-1,2
Spese e uscite per investimenti	466,9	416,7	440,7	24,1	5,8

COMMENTO

Il 52 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni e comprende spese per il personale (297 mio.) e spese e uscite TIC (35 mio.). Le variazioni rispetto al preventivo sono da ricondurre principalmente alla redistribuzione dei mezzi finanziari tra i gruppi di prestazioni (CA), nello specifico al trasferimento di spese dal GP1 al GP2 (+33 mio.). Inoltre, le spese per ammortamenti, esercizio TIC, le rimanenti spese d'esercizio e le spese per investimenti (cfr. riserve a destinazione vincolata) sono state più basse (-9 mio.).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Lotta contro la criminalità e il terrorismo: Con i suoi controlli, l'AFD limita il rischio di criminalità transfrontaliera e contribuisce alla lotta al terrorismo			
- Fermo di persone ricercate e sospettate (n. persone, min.)	-	22 000	34 200
- Armi sequestrate (numero, min.)	-	4 000	4 389
- Casi di confisca di strumenti impiegati per commettere reati, refurtiva e liquidità (numero, min.)	-	1 150	919
- Confisca di stupefacenti (kg, min.)	-	1 500,0	6 414,0
- Puniz. di infrazioni alla legge fed. sul materiale bellico o alla legge sul controllo dei beni a duplice impiego e provvedim. di embargo (numero, min.)	-	50	83
- Documenti falsificati o utilizzati abusivamente (numero, min.)	-	3 540	2 640
Migrazione illegale: Grazie al fermo di persone che entrano o soggiornano illegalmente in Svizzera nonché di passatori, l'AFD lotta contro la migrazione irregolare			
- Casi di soggiorni irregolari constatati (n. persone, min.)	-	22 000	27 300
- Fermi di passatori (numero, min.)	-	400	344
- Fermi di persone che entrano illegalmente alle frontiere esterne (n. persone, min.)	-	350	375
Controlli di polizia stradale al confine: Punendo le infrazioni alla legge, l'AFD assicura l'idoneità alla guida dei conducenti e la conformità dei loro veicoli alle disposizioni			
- Punizione di infrazioni riguardanti conducenti di veicoli (n. persone, min.)	-	3 400	7 719
- Punizione di infrazioni riguardanti veicoli e carichi non conformi (numero, min.)	-	20 500	25 262
Supporto degli interventi: Le procedure di controllo e gli impieghi sono stati rielaborati e vengono efficacemente supportati da infrastrutture e sistemi informatici moderni e ben funzionanti			
- Necessità d'intervento da parte del FP: ticket aperti (numero, max.)	-	60	12
- Gestione di progetti (giorni/persona)	-	1 313	1 236
- Spese di gestione dell'infrastruttura informatica (CHF, mio.)	-	15,000	14,193

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati perlopiù realizzati. Le variazioni più consistenti riguardano in particolare i seguenti settori:

Lotta alla criminalità e al terrorismo: l'anno in rassegna è stato caratterizzato da una diminuzione della migrazione irregolare. Di conseguenza sono diminuiti anche i sequestri di documenti falsi.

Migrazione irregolare: in considerazione del calo della migrazione, l'obiettivo nell'ambito dei fermi di passatori si è rivelato poco realistico.

GP3: SOSTEGNO AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

MANDATO DI BASE

L'AFD offre all'economia procedure d'imposizione doganale semplici e rapide, che consentono all'economia di ridurre al minimo la pressione subita al confine in termini di tempo e di denaro. Essa attua le proprie misure nei seguenti ambiti: sorveglianza dell'importazione e dell'esportazione di determinate merci, protezione dell'agricoltura, approvvigionamento economico del Paese, controllo dei metalli preziosi, protezione dei marchi, indicazioni geografiche di provenienza, diritti di design e d'autore. Inoltre, l'AFD allestisce la statistica del commercio esterno e grazie agli accordi di libero scambio fornisce un valido sostegno all'economia svizzera nell'ambito della concorrenza internazionale. Le dichiarazioni errate e il contrabbando sono scoperti attraverso controlli orientati ai rischi.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	24,0	25,7	28,5	2,7	10,6
Spese e uscite per investimenti	131,9	146,7	144,9	-1,8	-1,2

COMMENTO

Il 17 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni e comprende spese per il personale (105 mio.) e spese e uscite TIC (14 mio.). Le variazioni rispetto al preventivo sono in parte da ricondurre alla redistribuzione dei mezzi finanziari tra i gruppi di prestazioni (CA), ossia al trasferimento di spese dal GP3 al GP4 (+1,5 mio.). Inoltre, i mezzi destinati all'esercizio TIC e alle rimanenti spese d'esercizio non sono stati impiegati (-3,2 mio.).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Disponibilità della merce: Le procedure di imposizione sono rapide ed efficienti			
- Durata media delle procedure di imposizione (minuti, max.)	-	15	8
- Durata media per il rilascio delle autorizzazioni in caso di agevolazioni doganali e nel traffico di perfezionamento (giorni, max.)	-	14	10
Protezione e sostegno all'economia svizzera: Con le sue attività, l'AFD protegge e sostiene gli interessi di ditte e agricoltura			
- Scoperte nell'ambito della proprietà intellettuale (protezione dei marchi, diritti di design e di autore) (numero, min.)	-	2 000	2 624
- Scoperte di dichiarazioni errate o contrabbando di prodotti agricoli (numero, min.)	-	22 350	24 036
- Contestazioni in merito alla qualità di metalli preziosi, incl. in Svizzera (numero, min.)	-	2 200	1 958
- Scoperte di prove dell'origine rilasciate a torto all'importazione (numero, min.)	-	6 000	8 436
- Fermo di persone sospettate di attività lucrativa illegale (n. persone)	-	3 500	3 300
Statistica del commercio esterno: Mediante la statistica del commercio esterno, l'AFD mette a disposizione dell'economia svizzera e della politica basi decisionali politico-economiche			
- Pubblicazioni (numero, min.)	-	76	83
- Abbonati a SWISS-IMPEX (banca dati della statistica del commercio estero svizzero) (numero, min.)	-	780	706
- Abbonati alle forniture di dati (numero, min.)	-	690	664
Supporto delle procedure: Le procedure d'imposizione doganale e fiscale nonché i controlli sono stati rielaborati e vengono efficacemente supportati da infrastrutture e sistemi informatici moderni e ben funzionanti			
- Necessità d'intervento da parte del FP: ticket aperti (numero, max.)	-	50	10
- Gestione di progetti (giorni/persona)	-	2 188	714
- Spese di gestione dell'infrastruttura informatica (CHF, mio.)	-	14,900	14,000

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente realizzati. Le variazioni più consistenti riguardano in particolare i seguenti settori:

Protezione e sostegno dell'economia svizzera: contrariamente a quanto previsto, le contestazioni in merito alla qualità di metalli preziosi non sono state registrate separatamente, bensì incluse nelle scoperte nell'ambito della proprietà intellettuale.

Statistica del commercio esterno: il numero degli abbonati è stato inferiore al valore di riferimento poiché la banca dati con le coordinate dei clienti è stata corretta.

Supporto delle procedure: gli scostamenti rispetto ai valori di riferimento nella gestione di progetti e nelle spese di gestione sono dovute in primo luogo a strumenti di pianificazione più efficienti e dunque a un'attribuzione più precisa ai gruppi di prestazioni.

GP4: PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE

MANDATO DI BASE

In occasione dell'importazione, dell'esportazione e del transito di merci, l'AFD protegge la popolazione e l'ambiente (sicurezza delle derrate alimentari, conservazione di piante, animali e specie, sostanze e rifiuti velenosi/radioattivi). Riscuote tasse d'incentivazione al fine di orientare il comportamento delle persone assoggettate al pagamento delle tasse nella direzione richiesta dal legislatore. L'AFD disciplina il commercio di bevande alcoliche e attua le relative disposizioni in materia di pubblicità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	6,7	4,7	5,1	0,4	8,9
Spese e uscite per investimenti	39,1	40,5	38,0	-2,4	-6,0

COMMENTO

Il 5 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni e comprende spese per il personale (28 mio.) e spese e uscite TIC (4 mio.). Le variazioni rispetto al preventivo sono in parte da ricondurre alla redistribuzione dei mezzi finanziari tra i gruppi di prestazioni (CA). Nello specifico, vi è stato un trasferimento delle spese tra GP 3 e GP4 (-1,5 mio.). Inoltre, le spese per l'esercizio delle TIC e il rimanente esercizio sono state più contenute (-0,9 mio.).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Ambiente e salute: Con i suoi controlli, l'AFD previene l'importazione di merci e sostanze vietate e/o nocive per la salute e l'ambiente			
- Scoperte nell'ambito del controllo delle derrate alimentari (numero, min.)	-	290	544
- Scoperte nell'ambito degli agenti terapeutici e del doping (numero, min.)	-	2 000	2 052
- Scoperte nell'ambito delle sostanze e dei rifiuti velenosi/radioattivi (numero, min.)	-	275	306
Tasse d'incentivazione: Reprimendo gli abusi l'AFD contribuisce affinché gli operatori doganali ed economici versino le tasse d'incentivazione dovute			
- Scoperte nell'ambito delle tasse d'incentivazione sui COV (numero, min.)	-	1 140	1 988
- Scoperte nell'ambito della tassa sul CO2 (numero, min.)	-	140	179
Legge sull'alcool: L'AFD applica la legislazione sull'alcol mediante controlli e la valutazione di progetti pubblicitari			
- Scoperta di irregolarità (numero, min.)	-	190	67
- Valutazioni di progetti pubblicitari (numero, min.)	-	1 350	1 611
Protezione di flora e fauna, conservazione delle specie: Con i suoi controlli nel traffico transfrontaliero, l'AFD contribuisce alla protezione della flora, della fauna e di specie minacciate			
- Scoperte nell'ambito della protezione della fauna (numero, min.)	-	250	334
- Scoperte nell'ambito delle epizootie (numero, min.)	-	6 500	6 010
- Scoperte nell'ambito della protezione delle specie (numero, min.)	-	245	569
Supporto delle procedure: Le procedure d'imposizione doganale e fiscale nonché i controlli sono stati rielaborati e vengono efficacemente supportati da infrastrutture e sistemi informatici moderni e ben funzionanti			
- Necessità d'intervento da parte del FP: ticket aperti (numero, max.)	-	40	10
- Gestione di progetti (giorni/persona)	-	1 575	849
- Spese di gestione dell'infrastruttura informatica (CHF, mio.)	-	11,700	13,445

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Vi sono stati importanti scostamenti nei seguenti settori:

Legge sull'alcool: l'auspicato effetto positivo del controllo preliminare di progetti pubblicitari ha portato a meno irregolarità.

Protezione di flora e fauna, conservazione delle specie: il valore minimo di scoperte nell'ambito delle epizootie non è stato raggiunto in ragione del cambiamento nel comportamento dei viaggiatori provenienti da Paesi a rischio.

Supporto delle procedure: lo scostamento dal valore di riferimento per quanto riguarda la gestione di progetti e le spese di gestione sono dovute essenzialmente a un miglioramento degli strumenti di pianificazione e di conseguenza a un'attribuzione più precisa ai gruppi di prestazioni.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Ricavi / Entrate	11 746 275	11 729 400	11 809 490	80 090	0,7
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	48 263	45 550	47 090	1 540	3,4
Singole voci					
E102.0102 Rimborso di spese di riscossione	234 615	240 000	243 563	3 563	1,5
Gettito fiscale					
E110.0108 Imposta sul tabacco	2 130 538	2 085 000	2 138 815	53 815	2,6
E110.0109 Imposta sulla birra	131 208	113 000	112 460	-540	-0,5
E110.0111 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	2 805 349	2 755 000	2 706 912	-48 088	-1,7
E110.0112 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	1 865 560	1 840 000	1 798 512	-41 488	-2,3
E110.0113 Imposta sugli oli minerali riscossa sui combustibili e altro	17 207	20 000	17 969	-2 031	-10,2
E110.0114 Imposta sugli autoveicoli	348 571	415 000	395 856	-19 144	-4,6
E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	375 372	380 000	385 893	5 893	1,6
E110.0116 Tassa sul traffico pesante	1 453 687	1 605 000	1 627 264	22 264	1,4
E110.0117 Dazi d'importazione	1 134 339	1 040 000	1 102 682	62 682	6,0
E110.0118 Tasse d'incentivazione sui COV	110 293	120 000	108 527	-11 473	-9,6
E110.0119 Tassa CO ₂ sui combustibili	1 074 336	1 060 000	1 110 060	50 060	4,7
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	20	-	627	627	-
Ricavi finanziari					
E140.0104 Ricavi finanziari	5 078	4 150	4 554	404	9,7
Rimanenti ricavi e disinvestimenti					
E150.0108 Provento delle multe	11 838	6 700	8 706	2 006	29,9
Spese / Uscite	1 546 319	1 608 949	1 562 960	-45 988	-2,9
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	864 852	859 846	842 285	-17 561	-2,0
Compensazione aggiunta		-3 600			
Trasferimento di credito		-2 509			
Cessione		5 276			
Singoli crediti					
A202.0123 Compenso per la riscossione tassa per l'utilizz. strade naz.	34 775	36 075	36 075	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		165			
A202.0124 Compenso per la riscossione della tassa sul traffico pesante	8 403	8 800	8 484	-316	-3,6
A202.0125 Perdite su debitori	31 736	9 100	-10 704	-19 804	-217,6
A202.0126 Retr. del personale e contr. del datore di lavoro prepens.	28 018	33 717	33 248	-469	-1,4
A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC	-	5 687	5 687	0	0,0
A202.0163 Salvaguardia del valore di Polycorn	-	6 000	-	-6 000	-100,0
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Riscossione di tributi</i>					
A230.0107 Tassa sul traffico pesante	473 271	529 390	529 385	-5	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		8 990			
<i>GP 2: Sicurezza e migrazione</i>					
A231.0174 Contributi a organizzazioni internazionali	10 557	13 920	12 086	-1 834	-13,2
Aggiunta		3 600			
<i>GP 3: Sostegno al commercio internazionale</i>					
A231.0173 Contributi all'esportaz. per prodotti agricoli trasformati	94 599	94 600	94 600	0	0,0
Spese finanziarie					
A240.0104 Spese finanziarie	109	11 814	11 814	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		11 801			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	48 263 382	45 550 000	47 090 273	1 540 273	3,4
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>42 968 836</i>	<i>45 550 000</i>	<i>43 323 133</i>	<i>-2 226 867</i>	<i>-4,9</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>5 294 546</i>	<i>-</i>	<i>3 767 140</i>	<i>3 767 140</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento, pari a 47,1 milioni, sono stati di 1,5 milioni superiori alle attese. La preventivazione si basa sui risultati del consuntivo degli anni precedenti. Nello specifico, i redditi immobiliari provenienti dalla locazione degli alloggi di servizio (adeguamento delle condizioni locative) e dalle stazioni trasmettenti Polycom (nuove locazioni) sono stati di 1,2 milioni più elevati. Per contro, i ricavi per utilizzazioni (in particolare prestazioni di servizi del controllo dei metalli preziosi) sono stati leggermente inferiori (-0,3 mio.).

Sono stati riscossi 3,3 milioni in meno del previsto a titolo di diversi altri ricavi. Le entrate senza incidenza sul finanziamento di 3,8 milioni sono costituite segnatamente dall'attivazione di prestazioni proprie (3,4 mio.).

Basi giuridiche

L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), art. 89; L del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021); O del 10.9.1969 sulle tasse e spese nella procedura amministrativa (RS 172.041.0); O del 4.4.2007 sugli emolumenti dell'Amministrazione federale delle dogane (RS 631.035); L del 20.6.1933 sul controllo dei metalli preziosi (LCMP; RS 941.31); O del 17.8.2005 sulla tariffa del controllo dei metalli preziosi (RS 941.319); O del 19.11.2014 sugli emolumenti per le pubblicazioni (OEm-Pub; RS 172.041.11).

E102.0102 RIMBORSO DI SPESE DI RISCOSSIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	234 614 959	240 000 000	243 563 279	3 563 279	1,5

I costi di riscossione sono preventivati come percentuale delle stime delle entrate provenienti dalle diverse imposte e tasse: provvigione di riscossione dell'1,5 % sull'imposta e sul supplemento fiscale sugli oli minerali nonché sulla tassa d'incentivazione sui COV, del 2,5 % sull'imposta sul tabacco, sulla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali e sulle tasse di monopolio (RFA), del 5 % sulla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni e dell'1,6 % sulla tassa sul CO₂.

Le entrate hanno superato di 3,6 milioni il valore preventivato. L'eccedenza proviene dall'imposta sul tabacco e dalla tassa sul traffico pesante.

— Imposta sul tabacco (cfr. E110.0108)	55 391 631
— Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti (cfr. E110.0111)	42 026 792
— Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti (cfr. E110.0112)	27 931 419
— Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. E110.0115)	9 894 703
— Tassa sul traffico pesante (cfr. E110.0116)	87 593 119
— Tassa d'incentivazione sui COV (cfr. E110.0118)	1 662 934
— Tassa CO ₂ sui combustibili (cfr. E110.0119)	18 266 764
— Tasse di monopolio, multe per alcol (cfr. conto speciale Regia federale degli alcool, vedi vol. 1, n. D3)	795 917

Basi giuridiche

DCF del 29.9.1967, del 6.11.1970 e del 13.12.1971 concernenti la provvigione di riscossione dell'Amministrazione delle dogane sui dazi sui carburanti e su altre tasse a destinazione vincolata; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTP; RS 641.81); O del DFF del 5.5.2000 concernente il compenso dell'Amministrazione delle dogane per l'esecuzione della legislazione sulla tassa sul traffico pesante (RS 641.811.912); L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71), art. 19; O del DFF del 30.10.2011 concernente il compenso per prestazioni relative alla riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (RS 741.712), art. 2; O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOM; RS 641.611), art. 3; O del 30.11.2012 sul CO₂ (RS 641.711), art. 132; O del 14.10.2009 sull'imposizione del tabacco (OIOMT; RS 641.311), art. 42.

E110.0108 IMPOSTA SUL TABACCO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 130 538 157	2 085 000 000	2 138 814 584	53 814 584	2,6

L'imposta sul tabacco viene riscossa sui tabacchi manufatti e sui prodotti utilizzati come tabacco (prodotti di sostituzione).

Le entrate hanno superato di 8,3 milioni i risultati dell'anno precedente e di 53,8 milioni il valore iscritto a preventivo (+2,6 %). Le entrate supplementari sono da attribuire alla vendita di sigarette, più elevata rispetto alle previsioni. Ciò potrebbe essere dovuto al rafforzamento del corso del franco, che ha rallentato il turismo degli acquisti nei Paesi confinanti. Inoltre, l'aumento della vendita legale di canapa ha generato circa 15 milioni di entrate non preventivate.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 131; L del 21.3.1969 sull'imposizione del tabacco (LImT; RS 641.37); O del 14.10.2009 sull'imposizione del tabacco (OImT; RS 641.37); ultima revisione determinante della tariffa: O del 14.11.2012 che modifica la legge sull'imposizione del tabacco (RU 2012 6085), entrata in vigore il 1.12.2012.

Note

Entrate destinate al finanziamento speciale Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, vedi volume 1, numero B82/34.

Cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione.

Inoltre, al di fuori del consuntivo sono contabilizzate le tasse speciali a destinazione vincolata indicate di seguito:

- i fabbricanti e gli importatori di sigarette e di tabacco trinciato fine sono tenuti a versare 1.30 franchi per 1000 sigarette o 1.73 franchi per chilogrammo di tabacco trinciato fine al fondo per la prevenzione del tabagismo (art. 28 cpv. 2 lett. c LImT). L'AFD riscuote questa tassa speciale a destinazione vincolata (2017: fr. 13 809 418) insieme all'imposta sul tabacco e apporta questi mezzi al fondo per la prevenzione del tabagismo, dedotta una provvigione di riscossione del 2,5 % (2017: fr. 345 235). Il fondo per la prevenzione del tabagismo è un fondo speciale secondo l'articolo 52 LFC; è gestito da un servizio specializzato amministrativamente aggregato all'Ufficio federale della sanità pubblica (cfr. 316 UFSP) e sottostà alla vigilanza del DFI. Con i mezzi disponibili vengono in particolare finanziate misure di prevenzione volte a impedire l'inizio al consumo del tabacco, sostenere i fumatori che desiderano smettere e proteggere la popolazione dall'esposizione involontaria al fumo del tabacco;
- i fabbricanti e gli importatori di sigarette e di tabacco trinciato fine sono tenuti a versare 1.30 franchi per 1000 sigarette o 1.73 franchi per chilogrammo di tabacco trinciato fine al fondo istituito per cofinanziare il tabacco indigeno; (art. 28 cpv. 2 lett. b LImT). Contrariamente a quanto avviene per il fondo per la prevenzione del tabagismo, l'AFD riscuote questa tassa speciale a destinazione vincolata soltanto sulle importazioni (2017: fr. 2 646 644) insieme all'imposta sul tabacco e apporta questi mezzi al fondo di finanziamento, dedotta una provvigione di riscossione del 2,5 % (2017: fr. 66 166.). Il fondo di finanziamento è gestito da un'associazione di categoria, la Società cooperativa per l'acquisto del tabacco (SOTA), che riscuote la tassa speciale in Svizzera (2017: fr. 11 179 535 secondo la contabilità del fondo) e consegue ricavi dalla vendita del tabacco a favore del fondo stesso (2017: fr. 3 306 895 secondo la contabilità del fondo). Il finanziamento del fondo sottostà alla vigilanza dell'AFD. Con i mezzi disponibili vengono in particolare finanziate misure di compensazione dei prezzi a favore dei fabbricanti di tabacco.

E110.0109 IMPOSTA SULLA BIRRA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	131 207 873	113 000 000	112 459 822	-540 178	-0,5
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>112 553 873</i>	<i>113 000 000</i>	<i>112 913 822</i>	<i>-86 178</i>	<i>-0,1</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>18 654 000</i>	<i>-</i>	<i>-454 000</i>	<i>-454 000</i>	<i>-</i>

La Confederazione riscuote un'imposta sulla birra fabbricata sul territorio doganale svizzero o ivi importata.

Le vendite di birra prodotta in Svizzera sono state un po' più elevate dell'anno precedente, mentre le importazioni hanno fatto registrare una nuova diminuzione. Ne risultano entrate di 0,5 milioni inferiori al preventivo.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 313; L del 6.10.2006 sull'imposizione della birra (LIB; RS 641.411); O del 15.6.2007 sull'imposizione della birra (OIBir; RS 641.411.1).

E110.0111 IMPOSTA SUGLI OLI MINERALI GRAVANTE I CARBURANTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	2 805 348 850	2 755 000 000	2 706 911 710	-48 088 290	-1,7
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>2 805 348 850</i>	<i>2 755 000 000</i>	<i>2 749 366 710</i>	<i>-5 633 290</i>	<i>-0,2</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-42 455 000</i>	<i>-42 455 000</i>	<i>-</i>
Risorse generali della Confederazione (imposta di base)	1 402 674 425	1 377 500 000	1 374 683 355	-2 816 645	-0,2
Imposta oli minerali su carburanti per aeromobili	19 396 280	21 300 000	19 910 512	-1 389 488	-6,5
Rimanenti ricavi a destinazione vincolata	1 383 278 145	1 356 200 000	1 354 772 843	-1 427 157	-0,1

L'imposta sugli oli minerali viene riscossa su olio di petrolio, altri oli minerali, gas naturale e prodotti ottenuti dalla loro elaborazione nonché sui carburanti.

Le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali e dal supplemento d'imposta gravante i carburanti sono state di 90 milioni al di sotto del consuntivo 2016 (-1,9 %) e di 20 milioni inferiori al preventivo 2017 (-0,4 %). Il leggero scostamento rispetto alle attese è dovuto a diversi fattori, quali l'evoluzione del turismo della benzina e della congiuntura (PIL), l'entità delle minori entrate stimate a seguito della promozione di carburanti biogeni, i progressi fatti nella tecnologia automobilistica (sistema downsizing, veicoli ibridi ed elettrici). A seguito di una causa legale pendente sono stati costituiti accantonamenti nell'ordine di 42,5 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 86, 87b e 131; L del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS 641.67); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOm; RS 641.677); O del 30.1.2008 che adegua le aliquote d'imposta sugli oli minerali per la benzina (RS 641.673).

Note

Con la metà del prodotto netto dell'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti la Confederazione finanzia una parte delle sue spese correlate al traffico stradale e aereo.

Per le entrate destinate ai finanziamenti speciali sottoelencati si rimanda al volume 1, numero B82/34:

— traffico stradale	1 354 772 843
— traffico aereo	19 910 512

Cfr. E110.0112 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti, E102.0102 Rimborso di spese di riscossione.

E110.0112 SUPPLEMENTO FISCALE SUGLI OLI MINERALI GRAVANTE I CARBURANTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	1 865 559 883	1 840 000 000	1 798 511 659	-41 488 341	-2,3
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 865 559 883</i>	<i>1 840 000 000</i>	<i>1 827 332 659</i>	<i>-12 667 341</i>	<i>-0,7</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-28 821 000</i>	<i>-28 821 000</i>	<i>-</i>
Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	1 839 071 321	1 811 765 000	1 800 188 254	-11 576 746	-0,6
Supplemento fiscale oli minerali su carburanti aeromobili	26 488 562	28 235 000	27 144 405	-1 090 595	-3,9

Il supplemento fiscale sugli oli minerali è riscosso sui carburanti. Le motivazioni relative allo sviluppo di queste entrate sono analoghe a quelle per l'imposta di base sugli oli minerali (E110.0111).

A seguito di una causa legale pendente sono stati costituiti accantonamenti nell'ordine di 28,8 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 86, 87b e 131; L del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS 641.67); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOm; RS 641.677); O del 30.1.2008 che adegua le aliquote d'imposta sugli oli minerali per la benzina (RS 641.673).

Note

Con il prodotto netto del supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti la Confederazione finanzia una parte delle sue spese correlate al traffico stradale e aereo.

Per le entrate destinate ai finanziamenti speciali sottoelencati si rimanda al volume 1, numero B 82/34:

— traffico stradale	1 800 188 254
— traffico aereo	27 144 405

Cfr. E110.0111 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti, E102.0102 Rimborso di spese di riscossione..

E110.0113 IMPOSTA SUGLI OLI MINERALI RISCOSSA SUI COMBUSTIBILI E ALTRO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	17 207 349	20 000 000	17 968 964	-2 031 036	-10,2
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>17 207 349</i>	<i>20 000 000</i>	<i>18 175 964</i>	<i>-1 824 036</i>	<i>-9,1</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-207 000</i>	<i>-207 000</i>	<i>-</i>

L'imposta sugli oli minerali viene riscossa su olio di petrolio, altri oli minerali, gas naturale e prodotti ottenuti dalla loro elaborazione nonché sui carburanti.

Le entrate dall'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti sono state di quasi 2,0 milioni inferiori rispetto al valore preventivato, ma superano di 1,0 milioni il valore dell'anno precedente. L'incremento rispetto al 2016 potrebbe essere una conseguenza dell'aumento dell'aliquota della tassa sul CO₂ annunciato in estate e in vigore dal 1.1.2018, che nel secondo semestre dovrebbe aver dato un impulso alle vendite di olio da riscaldamento e quindi generato un aumento delle entrate. In generale l'importanza dell'olio da riscaldamento va però scemando, ciò che spiega anche la differenza negativa rispetto al valore iscritto a preventivo.

A seguito di una causa legale pendente sono stati costituiti accantonamenti nell'ordine di 0,2 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 131; L del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS 641.67); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOm; RS 641.671); O del 30.1.2008 che adegua le aliquote d'imposta sugli oli minerali per la benzina (RS 641.673).

E110.0114 IMPOSTA SUGLI AUTOVEICOLI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	348 570 795	415 000 000	395 855 902	-19 144 098	-4,6
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>348 570 795</i>	<i>415 000 000</i>	<i>395 855 902</i>	<i>-19 144 098</i>	<i>-4,6</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-36 000 000</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Sono assoggettati all'imposta sugli autoveicoli le autovetture vere e proprie, gli autoveicoli di peso unitario non eccedente 1600 kg per il trasporto di dieci o più persone, nonché gli autoveicoli di peso unitario non eccedente 1600 kg per il trasporto di merci. Esistono diverse esenzioni fiscali. L'imposta sugli autoveicoli riscossa all'importazione ammonta al 4 % del valore.

Con 395,9 milioni, le entrate si sono attestate lievemente al di sotto del valore preventivato (415 mio.). Nel raffronto con l'anno precedente (384,6 mio. accantonamenti esclusi), le entrate sono invece aumentate del 3 %. L'andamento favorevole è da attribuire all'acquisto di automobili più care, poiché il numero di veicoli importati è diminuito del 4 %.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 86 e 131; L del 21.6.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (LIAut; RS 641.57); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (OIAut; RS 641.571).

E110.0115 TASSA PER L'UTILIZZAZIONE DELLE STRADE NAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	375 371 586	380 000 000	385 893 415	5 893 415	1,6

I veicoli a motore e i rimorchi di un peso totale sino a 3,5 tonnellate che circolano su strade nazionali di prima o seconda classe sono assoggettati a una tassa annua di 40 franchi (contrassegno stradale). Le entrate dipendono sostanzialmente dal numero di veicoli assoggettati all'obbligo del contrassegno (in particolare in Svizzera) nonché dallo sviluppo nel settore del turismo e, a livello internazionale, dai viaggi effettuati verso la Svizzera o attraverso di essa.

Rispetto all'anno precedente le entrate sono nettamente aumentate, attestandosi a 10,5 milioni e superando di 5,9 milioni il valore iscritto a preventivo (+1,6 %). Il motivo principale di tale eccedenza è da ricercare nell'aumento, superiore alla media, delle vendite del contrassegno all'estero. Rispetto agli ultimi anni, le vendite in Svizzera sono aumentate di poco, mentre continuano a diminuire le entrate dalla vendita del contrassegno al confine da parte dell'AFD.

Le entrate nette di 385,9 milioni provenienti dalla riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali vengono calcolate sulla base delle entrate lorde seguenti:

— proventi dalla vendita da parte dell'AFD	56 823 070
— proventi dalla vendita all'estero	86 870 205
— proventi dalla vendita sul territorio svizzero da parte di terzi	252 094 843

Entrate lorde	395 788 118
— meno i costi di riscossione della Confederazione (cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione)	-9 894 703

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 85a e 86; L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.77); O del 24.8.2011 sul contrassegno stradale (OUSN; RS 741.77).

Note

I ricavi provenienti dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali sono a destinazione vincolata. Il provento netto di 347 489 828 franchi comprende entrate nette per 385 893 415 franchi meno le seguenti voci:

— compenso per la riscossione della tassa per l'utilizzazione (cfr. A202.0123 Compenso riscossione tassa strade nazionali)	-36 074 762
— vendita del contrassegno stradale da parte di terzi (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale])	-2 328 825
— controlli del contrassegno stradale da parte di terzi (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale])	-0

Con le entrate nette della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali la Confederazione finanzia una parte delle sue spese correlate al traffico stradale. Per le entrate destinate al finanziamento speciale per il traffico stradale si rimanda al volume 1, numero B82/34.

E110.0116 TASSA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 453 687 043	1 605 000 000	1 627 263 925	22 263 925	1,4
Finanziamento dei controlli di polizia sul traffico pesante	23 378 943	29 000 000	28 582 269	-417 731	-1,4
Attribuzione al Fondo per i grandi progetti ferroviari	894 498 743	939 521 800	957 492 736	17 970 936	1,9
Rimanenti componenti della tassa	10 494 435	14 800 000	10 525 252	-4 274 748	-28,9
Quote dei Cantoni	473 271 222	520 400 000	529 385 468	8 985 468	1,7
Costi del traffico pesante non coperti	52 043 700	101 278 200	101 278 200	0	0,0

La Confederazione riscuote la tassa sul traffico pesante per l'utilizzazione delle strade pubbliche. Sottostanno alla tassa i veicoli a motore e i rimorchi svizzeri ed esteri di un peso superiore alle 3,5 tonnellate. La tassa è calcolata in base al peso totale massimo autorizzato del veicolo e ai chilometri percorsi ed è riscossa in base alle emissioni. Per una categoria definita di veicoli, ossia i pullman e i camper pesanti, la riscossione della tassa avviene in modo forfettario.

Le entrate nette, quantificate in 1627,3 milioni, sono aumentate del 12 % rispetto all'anno precedente e superano dell'1,4 % il preventivo (1605 mio.). Le maggiori entrate, peraltro ampiamente pianificate, sono sostanzialmente da ricondurre a un importante adeguamento tariffale nell'ambito della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) e da riduzioni nell'ambito delle restituzioni in vigore dal 1.1.2017. Inoltre, le entrate provenienti dalla tassa forfettaria sul traffico pesante sono aumentate (+7,8 %) per l'incremento nell'ambito del trasporto di persone. Infine, nei mesi di agosto e settembre sono state registrate entrate supplementari straordinarie in seguito all'interruzione di alcune tratte ferroviarie in Germania.

Le entrate nette di 1627,3 milioni provenienti dalla tassa sul traffico pesante vengono calcolate sulla base delle entrate lorde seguenti:

— proventi generati da veicoli svizzeri	1 296 191 589
— proventi generati da veicoli esteri	455 430 265
Entrate nette	1 751 621 854
— meno i costi di riscossione della Confederazione (cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione)	-87 593 119
— meno le restituzioni e la quota del Principato del Liechtenstein	-36 764 810

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 85 e 196 (n. 2, disposizione transitoria art. 85); L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81); O del 6.3.2000 sul traffico pesante (OTTP; RS 641.81).

Note

Il provento della tassa sul traffico pesante è a destinazione vincolata. Il provento netto determinante di 1 588 156 404 franchi comprende entrate nette per 1 627 263 925 franchi meno le seguenti voci:

— indennità ai Cantoni (cfr. A202.0124 Compenso per la riscossione della tassa sul traffico pesante)	-8 484 450
— indennità ai Cantoni per i controlli del traffico pesante (cfr. 806 USTRA / A231.0308 Controlli di polizia sul traffico pesante)	-28 582 269
— perdite su debitori quota TTPCP (cfr. A202.0125 Perdite su debitori)	-2 040 802

Un terzo dei proventi netti della TTPCP è versato ai Cantoni (fr. 529 385 468) e due terzi al massimo nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria. Con i due terzi (fr. 1 058 770 936) la Confederazione finanzia una parte dei costi non coperti della tassa sul traffico pesante e il suo versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

— Entrate a favore del finanziamento speciale Assicurazione malattie (vedi vol. 1 n. B82/34)	101 278 200
— Versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (conto speciale Fondo per l'infrastruttura ferroviaria, vedi vol 1, n. D1)	957 492 736

Cfr. A230.0107 Tassa sul traffico pesante, 316 UFSP/A231.0214 Riduzione individuale dei premi e 802 UFT/A236.0110 Versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

E110.0117 DAZI D'IMPORTAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	1 134 339 485	1 040 000 000	1 102 681 685	62 681 685	6,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 134 339 485</i>	<i>1 040 000 000</i>	<i>1 103 133 293</i>	<i>63 133 293</i>	<i>6,1</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-451 607</i>	<i>-451 607</i>	<i>-</i>

Tutte le merci importate o esportate attraverso il confine doganale svizzero devono essere imposte conformemente alla tariffa generale degli allegati 1 e 2 della legge sulla tariffa delle dogane (art. 1). Sono fatte salve le deroghe previste in trattati, in particolari disposizioni di leggi o in ordinanze del Consiglio federale.

Nel 2016 i dazi all'importazione hanno registrato il valore più elevato dal 2000, mentre nel 2017 sono rimasti stabili a oltre 1,1 miliardi. Il valore preventivato è quindi stato superato del 6 %. Circa l'80 % delle entrate proviene dai settori agrario e tessile, che rappresentano quasi 1/10 delle importazioni. Le minori entrate di circa 10 milioni sono da ricondurre all'ampliato accordo plurilaterale dell'OMC sulle tecnologie dell'informazione («Information Technology Agreement», ITA) entrato in vigore il 1.1.2017 e volto a liberalizzare il commercio transfrontaliero di questi beni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 133; L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), art. 7; L del 9.10.1986 sulla tariffa delle dogane (LTD; RS 632.10), art. 1; O del 18.6.2008 sul libero scambio (RS 632.421.0).

E110.0118 TASSE D'INCENTIVAZIONE SUI COV

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	110 293 328	120 000 000	108 526 733	-11 473 267	-9,6

Sottostanno alla tassa d'incentivazione i composti organici volatili (COV) che figurano nell'elenco delle sostanze (all. 1) e quelli importati in miscele nonché in oggetti che figurano nell'elenco dei prodotti (all. 2) secondo l'OCOV. L'aliquota ammonta a 3 franchi per ogni chilogrammo di COV.

Per effetto dell'accresciuto impegno e dei maggiori investimenti delle aziende nella prevenzione delle emissioni dei COV, le entrate si attestano del 9,6 % al di sotto del valore iscritto a preventivo. Da questa considerazione si deduce che l'auspicato effetto incentivante ha avuto luogo e che sono stati emessi meno COV.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 74; L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 35a e 35c; O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV; RS 814.018).

Note

Il prodotto netto della tassa d'incentivazione sui COV è ridistribuito alla popolazione.

Per le entrate destinate al finanziamento speciale Tassa d'incentivazione sui COV/HEL si rimanda al volume 1 numero B82/34, E102.0102 Rimborso di spese di riscossione

E110.0119 TASSA CO₂ SUI COMBUSTIBILI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	1 074 336 237	1 060 000 000	1 110 060 233	50 060 233	4,7
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 074 336 237</i>	<i>1 060 000 000</i>	<i>1 116 525 233</i>	<i>56 525 233</i>	<i>5,3</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-6 465 000</i>	<i>-6 465 000</i>	<i>-</i>
Tassa sul CO ₂ , ridistribuzione	749 336 237	735 000 000	791 525 233	56 525 233	7,7
Tassa sul CO ₂ , Programma Edifici	300 000 000	300 000 000	300 000 000	0	0,0
Tassa sul CO ₂ , fondo per le tecnologie	25 000 000	25 000 000	25 000 000	0	0,0

La tassa sul CO₂ è una tassa d'incentivazione che grava le emissioni di CO₂ derivanti dall'utilizzazione energetica di combustibili fossili (olio da riscaldamento, gas, carbone e altro). In base alla legge sul CO₂ un terzo dei proventi, ma al massimo 300 milioni, è destinato al Programma Edifici della Confederazione. Dal 2013 un importo massimo di 25 milioni è versato al fondo per le tecnologie per il finanziamento di fidejussioni. I proventi rimanenti sono ridistribuiti alla popolazione e all'economia. La ridistribuzione avviene nell'anno in cui sono state generate le entrate.

Le entrate derivanti dalla tassa sul CO₂ sono ripartite nel seguente modo: due terzi olio di riscaldamento e un terzo gas metano. L'importanza delle altre fonti di entrata (carbone e altri oli minerali) è marginale. Poiché nell'estate del 2017 è stato comunicato un aumento dell'aliquota con effetto dal 1.1.2018, per risparmiare chi poteva ha effettuato la fornitura di olio da riscaldamento nel secondo semestre dell'anno. L'aumento dell'aliquota spiega perché sono state riscontrate entrate nettamente più elevate rispetto al preventivo 2017.

Rispetto all'anno precedente (1074 mio.), le entrate sono aumentate di 44 milioni (1117 mio.). Questa eccedenza potrebbe derivare dall'incremento delle entrate dall'olio da riscaldamento rispetto all'anno precedente.

A seguito di una causa legale pendente sono stati costituiti accantonamenti nell'ordine di 6,5 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 74 e 89; L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71); O del 30.11.2012 sul CO₂ (RS 641.711).

Note

La Confederazione versa un terzo dei proventi della tassa sul CO₂, ma al massimo 300 milioni, al Programma Edifici e al massimo 25 milioni al fondo per le tecnologie. I proventi residui sono ridistribuiti alla popolazione e all'economia.

Per le entrate destinate ai finanziamenti speciali seguenti si rimanda al volume 1, numero B82/34:

- Tassa CO₂ sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie 816 525 233
- Tassa CO₂ sui combustibili, Programma Edifici 300 000 000

Cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	20 301	-	627 258	627 258	-

I ricavi contabilizzati in questo credito sono costituiti da rimborsi di contributi all'importazione.

Note

Cfr. A231.0173 Contributi all'esportazione per prodotti agricoli trasformati.

E140.0104 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	5 077 759	4 150 000	4 554 232	404 232	9,7

I ricavi finanziari comprendono la riscossione di introiti fiscali (interessi di mora, utili conseguiti da valute estere).

All'atto del conteggio definitivo dei dazi e dei tributi doganali non garantiti mediante depositi in contanti, è riscosso un interesse del 4,5 %, cui si aggiungono eventuali interessi di mora.

Nel 2017 gli utili conseguiti da valute estere erano di 2,8 milioni e i proventi degli interessi sugli averi sono stati pari a 1,7 milioni.

Le tasse d'incentivazione sui COV e sul CO₂ conteggiate e incassate sono accreditate su un conto fruttifero fino alla redistribuzione alla popolazione. La Tesoreria federale paga un interesse pari a 7/10 del tasso d'interesse reale interno.

Tuttavia, poiché nel 2017 non vi sono stati ricavi a titolo di interessi, sono venute a mancare anche le entrate destinate ai finanziamenti speciali (cfr. vol. 1 n. B82/34).

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sulla riduzione delle emissioni di CO₂ (RS 641.71), art. 10; L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), art. 74; L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 35a, 35b e 35b^{bis}; O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV; RS 814.018); O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sull'olio da riscaldamento «extra leggero» con un tenore di zolfo superiore allo 0,1 % (OHEL; RS 814.019); O del 15.10.2003 concernente la tassa d'incentivazione sulla benzina e sull'olio diesel con un tenore di zolfo superiore allo 0,001 % (OBDZ; RS 814.020); O del 1.11.2006 sulle dogane (OD; RS 631.01), art. 186; O del 4.4.2007 sugli emolumenti dell'Amministrazione federale delle dogane (RS 631.035).

E150.0108 PROVENTO DELLE MULTE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	11 837 657	6 700 000	8 706 287	2 006 287	29,9

Il provento delle multe è legato alla riscossione di introiti fiscali (in particolare dazi e IVA) e alle dichiarazioni errate dei contribuenti. I ricavi hanno superato di 2 milioni i valori preventivati.

Basi giuridiche

L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), art. 97 e 117 segg.; L del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0); O del 25.11.1974 sulle tasse e spese nella procedura penale amministrativa (RS 313.32); L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81); L del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOM; RS 641.61); L del 21.6.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (LIAut; RS 641.51); L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71); L del 24.6.1970 sulle multe disciplinari (LMD; RS 741.03).

Note

Cfr. E110.0117 Dazi d'importazione e AFC 605/E110.0106 Imposta sul valore aggiunto.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	864 851 641	859 845 785	842 284 887	-17 560 898	-2,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		-833 195			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	698 144 735	699 853 085	681 639 976	-18 213 109	-2,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	33 695 846	33 894 700	33 702 070	-192 630	-0,6
<i>computo delle prestazioni</i>	133 011 060	126 098 000	126 942 841	844 841	0,7
Spese per il personale	590 428 920	581 397 700	579 662 775	-1 734 925	-0,3
<i>di cui personale a prestito</i>	89 774	119 000	-	-119 000	-100,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	219 725 330	225 546 385	216 731 664	-8 814 721	-3,9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	65 918 312	75 735 305	72 258 378	-3 476 927	-4,6
<i>di cui spese di consulenza</i>	848 607	2 050 948	1 274 141	-776 807	-37,9
Spese di ammortamento	31 355 810	33 894 700	33 934 000	39 300	0,1
Spese finanziarie	-	-	6 093	6 093	-
Uscite per investimenti	23 341 581	19 007 000	11 950 355	-7 056 645	-37,1
Posti a tempo pieno (Ø)	4 543	4 471	4 458	-13	-0,3

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale sono state inferiori al valore preventivato di circa 1,7 milioni, pari a una riduzione di 0,3 % di posti a tempo pieno. Le uscite per la formazione e la formazione continua sono diminuite (-0,7 mio.) per effetto delle misure di risparmio e della correlata riduzione dell'organico. Nel Cgcf sono state realizzate meno campagne di reclutamento del previsto (-0,5 mio.). Le retribuzioni del personale e i contributi del datore di lavoro sono rimasti al di sotto del valore preventivato (-0,5 mio.), poiché la media dei posti a tempo pieno è inferiore delle previsioni a seguito di un maggior numero di pensionamenti anticipati e dimissioni.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e d'esercizio (72,3 mio.) sono state di 8,8 milioni inferiori alle attese. Residui di credito nel settore delle TIC (3,5 mio.), delle spese di consulenza (0,8 mio.) e delle rimanenti spese di consulenza (4,8 mio.).

Spese per beni e servizi informatici

Le spese per beni e servizi informatici, pari a 72,3 milioni, sono state di 3,5 milioni inferiori al preventivo (-4,6 %).

Le minori spese sono riconducibili perlopiù a costi più contenuti per l'esercizio e la manutenzione, a ritardi nelle commesse OMC per quanto concerne il nuovo sistema dei registratori di cassa e il sistema di controllo di confine automatizzato («Automated Border Control», ABC) nonché alla carenza di risorse presso il fornitore di prestazioni interno UFIT nel progetto FaMiX (migrazione della linea di prodotti Java e Unix).

Per l'esercizio e la manutenzione sono stati spesi 67,5 milioni, di cui 56,2 milioni per fornitori di prestazioni interni alla Confederazione (computo delle prestazioni prevalentemente a cura dell'UFIT). Queste spese riguardano in particolare l'ambiente per la burocratica (16,9 mio.), la telecomunicazione (11,8 mio.), il portale e-dec (imposizione elettronica all'importazione e all'esportazione: 2,9 mio.), il Datawarehouse (2,2 mio.), la nuova piattaforma NTCS (2,0 mio.) e altro. 11,4 milioni sono stati spesi per fornitori di prestazioni esterni (con incidenza sul finanziamento), principalmente per l'esercizio e la manutenzione delle applicazioni TTPCP (8,3 mio.), il sistema dei registratori di cassa (0,8 mio.) e il sistema di aiuto alla condotta del Cgcf (0,7 mio.).

Per l'acquisto di apparecchiatura informatica e software sono stati spesi 1,1 milioni. Si tratta in particolare dell'acquisto di apparecchiatura standard come dispositivi intelligenti, stampanti o monitor.

Per lo sviluppo, la consulenza e le prestazioni di servizi nel settore informatico sono stati spesi 3,6 milioni, in particolare per il programma UCC (0,2 mio.), la migrazione di SAP BW (0,2 mio.), la migrazione di applicazioni specialistiche su una nuova piattaforma (Oracle Forms 12c, 0,5 mio.) e l'integrazione dei dati statistici della TTPCP nel Datawarehouse dell'AFD (0,2 mio.). Inoltre sono stati portati avanti il progetto sull'introduzione dei sistemi di postazioni di lavoro di nuova generazione (SPL2020: 0,1 mio.) e il progetto sul rinnovo della piattaforma di sistema per il rilevamento dei dati biometrici (ESYSP: 0,3 mio.).

Spese di consulenza

Gli 1,3 milioni spesi per la consulenza (-0,8 mio.) sono serviti per l'assistenza giuridica (0,8 mio.), gli studi di progetto (0,01 mio.) e il ricorso a esperti nell'ambito della TTPCP (0,3 mio.). Per quanto riguarda la TTPCP, si tratta di diversi contratti di prestazione stipulati con partner esterni nei settori dell'ingegneria del traffico e della normazione (anche internazionale) per l'esercizio e la manutenzione dell'attuale sistema nonché per lo sviluppo del sistema di ultima generazione.

Rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Il valore delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio (143,2 mio.) è inferiore di 4,6 milioni rispetto al preventivo.

Per l'esercizio e la manutenzione di immobili sono stati spesi 18,7 milioni (+3 mio.). È stato necessario eseguire un numero maggiore di lavori di costruzione e manutenzione (+2,4 mio.). Le spese per l'approvvigionamento e l'evacuazione di immobili sono aumentate (+0,6 mio.), in particolare a seguito di un maggior consumo di corrente e di spese accessorie più elevate negli spazi locati.

Le spese per pigioni e fitti (73,4 mio.) sono state di 1,5 milioni inferiori ai valori di preventivo. Le minori spese sono una conseguenza del ritardo nella fatturazione delle pigioni per le stazioni trasmittenti Polycom (-0,6 mio.) e di disinvestimenti di immobili presso l'UFCL (edifici federali; -0,7 mio.).

Per beni e servizi non attivabili sono stati spesi 2,7 milioni (-1,1 mio.). I beni richiesti non sono stati potuti essere acquistati come previsto a causa della carenza di personale.

Le rimanenti spese d'esercizio ammontano a 48,4 milioni (-4,8 mio.): 5 milioni sono serviti per spese postali e di spedizione (-0,2 mio.). Per i trasporti e i carburanti sono stati impiegati 8,2 milioni (-1,9 mio.): è stato possibile ottenere risparmi grazie ai prezzi del carburante più bassi e all'impiego di veicoli a consumo più moderato. Poiché i voli di ricognizione possono essere effettuati con una telecamera termica («Forward Looking Infrared», FLIR) dalle Forze aeree in seno all'Amministrazione federale (convenzione sulle prestazioni), il bando di concorso per queste prestazioni è stato sospeso. Sono stati spesi 4,4 milioni per gli articoli d'ufficio e 4,2 milioni per l'equipaggiamento (+0,4 mio.), in particolare per abiti di servizio. Le spese per prestazioni di servizi esterne sono ammontate a 5 milioni (+0,2 mio.), segnatamente per rimborsi relativi alla vendita di contrassegni stradali da parte di terzi (2,3 mio.) nonché per altri ambiti (ad es. analisi di tessili e metalli, riparazione abbigliamento, Museo delle dogane, migrazione Cgcf). Il mandato per il controllo di contrassegni stradali da parte di terzi (1,1 mio.) non è stato ancora conferito all'esterno. Le spese di 9,2 milioni sono di 0,8 milioni inferiori al valore preventivato perché è stato sciolto un accantonamento. Le rimanenti spese d'esercizio, di 12,6 milioni (-2,2 mio.), riguardano lavori di manutenzione per le stazioni trasmittenti Polycom (3,7 mio.), per i mezzi di trasporto (2,6 mio.), materiale di consumo (1,3 mio.), altri lavori di manutenzione (1,1 mio.) e il Centro Prestazioni di servizi Personale (2,2 mio.).

Spese di ammortamento

Le spese di ammortamenti di 33,9 milioni corrispondono al valore preventivato.

Spese finanziarie

Le spese finanziarie riguardano principalmente i tassi d'interesse.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti, pari a 12 milioni, sono state inferiori ai valori di preventivo di 7 milioni.

Nell'ambito degli immobili sono stati spesi 4,4 milioni (-0,8 mio.), che nel dettaglio riguardano i seguenti progetti: sede dell'ufficio di controllo dei metalli preziosi di Brügg; ampliamento della centrale cantonale di allarme (CECAL), in collaborazione con il Cantone Ticino; sede della divisione Alcol e tabacco a Delémont; sede all'ufficio di controllo dei metalli preziosi a Zurigo-Aeroporto; raggruppamento dell'ispettorato doganale nell'edificio FRET a Ginevra-Aeroporto.

Le uscite nell'ambito dei beni mobili (6,7 mio.) sono state di 6,6 milioni inferiori al valore preventivato. La riduzione delle spese riguarda la rete Polycom e l'acquisto di automobili (cfr. riserve a destinazione vincolata). Vi è stato un minore fabbisogno di apparecchi, strumenti e attrezzatura (-1,7 mio.). Le 400 ricetrasmittenti per il Cgcf (-1 mio.) non sono state acquistate a causa di difetti tecnici (cfr. riserve a destinazione vincolata) e si è deciso di rinunciare all'acquisto di una telecamera a immagini termiche (FLIR) (-0,9 mio.).

Le uscite per investimenti nel settore dell'informatica (0,9 mio.) hanno superato l'importo iscritto a preventivo (+0,4 mio.). Le risorse sono state impiegate per il completamento del sistema direttivo d'impiego e localizzazione ELS & Ortung. Con i mezzi supplementari è stata acquistata una parte delle licenze SAP MDG (cfr. A202.0162).

Mutazioni di crediti

Le mutazioni di crediti di 0,8 milioni netti comprendono:

- la compensazione di un credito aggiuntivo (-3,6 mio.) per il contributo di membro a FRONTEx (cfr. A231.0174 Contributi a organizzazioni internazionali);
- trasferimenti di crediti (-2,5 mio.): all'UFIT per l'acquisto di apparecchiatura informatica (-1,4 mio.), – all'ODIC per la sospensione del programma sulle procedure di imposizione doganale «ZVP» (-1,0 mio.) e alla SG-DFF quale partecipazione ai costi per SAP PT (-0,1 mio.);
- una cessione dell'UFPER di 5,3 milioni per contributi delle assicurazioni sociali più elevati (secondo l'OPPCPers), per la formazione di apprendisti e praticanti nonché per l'integrazione professionale.

Note

Le uscite per la vendita di contrassegni stradali da parte di terzi (personale ausiliario esterno incaricato dall'AFD presso i grandi valichi di confine: 2,3 mio.) sono finanziati mediante la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali).

Versamento di 0,6 milioni alla cassa di previdenza del personale delle dogane (fondo speciale secondo l'art. 52 cpv. 1 LFC).

Cfr. A202.1062 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC, A202.0163 Salvaguardia del valore di Polycorn.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Migliaia CHF	GP 1: Riscossione di tributi		GP 2: Sicurezza e migrazione		GP 3: Sostegno al commercio internazionale	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Spese e uscite per investimenti	226 992	218 654	466 863	440 715	131 861	144 878
Spese per il personale	154 363	150 302	321 024	296 647	85 937	104 665
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	60 385	58 044	112 817	117 684	38 224	32 847
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	20 479	28 291	25 670	29 214	16 065	11 194
<i>di cui spese di consulenza</i>	609	648	134	398	82	174
Spese di ammortamento	7 590	8 361	17 668	19 563	5 172	4 952
Spese finanziarie	–	4	–	2	–	0
Uscite per investimenti	4 653	1 942	15 354	6 819	2 527	2 414
Posti a tempo pieno (Ø)	1 262	1 222	2 246	2 230	819	800

Migliaia CHF	GP 4: Tutela della salute e dell'ambiente	
	C 2016	C 2017
Spese e uscite per investimenti	39 135	38 039
Spese per il personale	29 104	28 048
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	8 299	8 156
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	3 705	3 560
<i>di cui spese di consulenza</i>	23	54
Spese di ammortamento	925	1 058
Spese finanziarie	–	0
Uscite per investimenti	807	776
Posti a tempo pieno (Ø)	216	206

A202.0123 COMPENSO PER LA RISCOSSIONE TASSA PER L'UTILIZZ. STRADE NAZ.

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	34 774 518	36 075 000	36 074 762	-238	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		165 000			

Compenso a terzi per la vendita dei contrassegni stradali (10 % delle entrate). Eccedenza di 0,2 milioni rispetto al preventivo grazie a ricavi supplementari dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali.

Mutazioni di crediti

— Sorpasso di credito (art. 33 cpv. 3 LFC) pari a 0,2 milioni.

Basi giuridiche

L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71), art. 9, 18 e 19; O del 24.8.2011 sul contrassegno stradale (OUSN; RS 741.711), art. 2; O del DFF del 30.10.2011 concernente il compenso per prestazioni relative alla riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (RS 741.712), art. 1.

Note

In Svizzera la vendita del contrassegno stradale compete ai Cantoni che, avvalendosi dell'Associazione dei servizi della circolazione (asa), hanno organizzato la vendita attraverso La Posta e il settore automobilistico (garage e aree di servizio). Al confine la vendita dei contrassegni stradali compete all'AFD (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]).

Il compenso per la vendita di contrassegni stradali da parte di terzi è finanziato mediante la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali).

A202.0124 COMPENSO PER LA RISCOSSIONE DELLA TASSA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale <i>con incidenza sul finanziamento</i>	8 402 615	8 800 000	8 484 450	-315 550	-3,6

Mediante questo credito vengono compensate, in modo forfettario, le spese sostenute dai Cantoni per la riscossione della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). L'importo forfettario è calcolato secondo il numero di veicoli immatricolati in ogni Cantone da gestire in correlazione con la TTPCP (per i primi 1000 veicoli determinanti, fr. 130 per ogni veicolo e fr. 65 per ogni veicolo supplementare).

I valori sono rimasti di 0,3 milioni al di sotto del preventivo.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 85; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.811); O del 6.3.2000 sul traffico pesante (OTTP; RS 641.811), art. 45; O del DFF del 5.5.2000 concernente il compenso alle autorità cantonali per l'esecuzione della tassa sul traffico pesante (RS 641.811.911).

Nota

Il compenso dei Cantoni per la riscossione della TTPCP è finanziata mediante la tassa sul traffico pesante (vedi E110.0116 Tassa sul traffico pesante).

A202.0125 PERDITE SU DEBITORI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	31 735 763	9 100 000	-10 704 032	-19 804 032	-217,6
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>37 128 196</i>	<i>9 100 000</i>	<i>5 203 689</i>	<i>-3 896 311</i>	<i>-42,8</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-5 392 432</i>	<i>-</i>	<i>-15 907 721</i>	<i>-15 907 721</i>	<i>-</i>

Complessivamente, le perdite su debitori di 10,7 milioni (riduzione delle spese) sono state di 19,8 milioni inferiori al valore di preventivo. Le perdite su debitori generali (in particolare dazi) sono state pari a 3,2 milioni (+0,1 mio.) e le perdite su debitori TTPCP sono state di 2 milioni (-4 mio.). Le perdite su debitori senza incidenza sul finanziamento sono ammontate a 15,9 milioni (riduzione delle spese). In considerazione dei crediti in sospeso a fine 2017, dal calcolo del delcredere è risultato uno scioglimento di 11 milioni netti. Inoltre sono state contabilizzate altre variazioni del delcredere in ambito IVA (-8,1 mio.) e TTPCP (+2,8 mio.).

Note

Cfr. E110.0116 Tassa sul traffico pesante e E110.0117 Dazi d'importazione.

Il delcredere per i crediti sull'IVA dell'AFD è rilevato dall'AFD, che tiene questa contabilità debitori. Tuttavia, la contabilizzazione definitiva delle perdite su debitori per l'IVA nel conto economico è effettuata dall'AFC (cfr. AFC 605/A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi).

A202.0126 RETR. DEL PERSONALE E CONTR. DEL DATORE DI LAVORO PREPENS.

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	28 018 176	33 717 100	33 248 032	-469 068	-1,4
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>28 018 176</i>	<i>33 717 100</i>	<i>33 275 112</i>	<i>-441 988</i>	<i>-1,3</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-27 080</i>	<i>-27 080</i>	<i>-</i>

Secondo le disposizioni dell'OPers, il rapporto di lavoro dei membri del Cgcf termina al compimento del 61° anno di età. Inoltre, se al compimento del 58° anno di età i requisiti sono soddisfatti, i collaboratori hanno diritto a un congedo di prepensionamento durante il quale la Confederazione continua a versare lo stipendio e i contributi del datore di lavoro per un periodo massimo di 3 anni. I mezzi iscritti nel presente credito sono destinati al finanziamento di queste prestazioni.

A fine 2017 le persone in congedo di prepensionamento erano 178, per una spesa pari a 27,4 milioni. A queste persone, tra il 1.1 e il 31.12.2017 se ne sono aggiunte altre 75. Inoltre, nell'anno in rassegna 53 persone sono uscite dal congedo di prepensionamento e sono andate in pensione. Le rispettive rendite transitorie sono state di circa 5,7 milioni. Dal 2008 la Cassa federale di compensazione considera i membri del Cgcf durante il congedo di prepensionamento come persone senza attività lucrativa. Il Consiglio federale ha deciso di restituire i contributi AVS già versati dal 1.1.2009 e tuttora da versare ai membri del Cgcf in qualità di persone senza attività lucrativa durante il prepensionamento. A seguito di questa decisione, nel 2017 sono stati effettuati rimborsi per 0,2 milioni.

Basi giuridiche

O del 3.7.2001 sul personale federale (OPers; RS 172.220.111.3), art. 34; O del 21.5.2008 concernente modifiche del diritto federale in seguito al cambiamento di primato presso PUBBLICA (RU 2008 2181); O del 20.2.2013 concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers; RS 172.220.111.35).

Note

Secondo l'OPPCPers, l'attuale soluzione di prepensionamento è sostituita da una soluzione assicurativa. I mezzi centralizzati a tal fine presso l'UFPER vengono ceduti alle unità amministrative durante l'anno a seconda delle necessità. L'attuale soluzione di prepensionamento secondo il diritto previgente rimane valida per i membri del Cgcf che hanno compiuto il 53° anno d'età all'entrata in vigore dell'OPPCPers il 1.7.2013.

Cfr. UFPER 614/A202.0131 Compensazione dei contributi del datore di lavoro.

A202.0162 RINNOVO TOTALE E MODERNIZZAZIONE APPLICAZIONE TIC

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	–	5 686 900	5 686 900	0	0,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	–	5 686 900	1 443 816	-4 243 084	-74,6
<i>computo delle prestazioni</i>	–	–	4 243 084	4 243 084	–

Il rinnovo dell'ambiente TIC nell'ambito della trasformazione globale dell'AFD (programma DaziT) è una priorità strategica. DaziT prevede la verifica e la semplificazione dei processi aziendali, l'adeguamento dell'organizzazione e la garanzia di un adeguato supporto in ambito informatico.

Il programma DaziT è gestito come progetto chiave TIC della Confederazione ed è periodicamente sottoposto a verifica dal Controllo federale delle finanze (CDF).

Le spese totali del programma DaziT ammontano a circa 427 milioni, di cui 34 milioni sono destinati alle prestazioni proprie in materia di personale per la realizzazione del progetto. I 393 milioni rimanenti riguardano le prestazioni di terzi, in particolare le uscite a tantum finalizzate al progetto (ca. 315 mio.) e le spese per la messa in esercizio graduale delle nuove TIC (ca. 78 mio.), e saranno coperte da un credito complessivo.

Con DF del 12.9.2017, il Consiglio federale ha approvato il credito complessivo per il programma DaziT (FF 2017 5491). Tale credito comprende 8 crediti d'impegno (7 per progetti e 1 per le riserve):

- A) Gestione e trasformazione (33,5 mio.);
- B) Basi TIC (68,9 mio.);
- C) Portale e clienti (43,5 mio.);
- D) Redesign traffico merci (66,1 mio.);
- E) Redesign tributi (57,7 mio.);
- F) Servizi condivisi (62 mio.);
- G) Controllo e risultati (29,6 mio.);
- H) Riserve (31,7 mio.).

Il credito complessivo verrà stanziato in 4 tranches. Il 12.9.2017 il Parlamento ha sbloccato il credito d'impegno per la tranche 1a. Le altre tranches saranno sbloccate a tempo debito dal DFF (tranche 1b) e dal Consiglio federale:

1. creazione delle basi e ottimizzazione del traffico delle merci (2018–2024) e riserve: 194,7 milioni, suddivisi nelle tranches 1a (71,7 mio.) e 1b (123 mio.);
2. consolidamento dei dati e ottimizzazione dei tributi (2020–2024): 89,6 milioni;
3. consolidamento delle applicazioni e ottimizzazione dei controlli e dei rapporti (2022–2026): 59,2 milioni;
4. armonizzazione dell'architettura e ottimizzazione dell'analisi dei rischi (2024–2026): 49,5 milioni.

Come previsto, nel 2017 sono stati ultimati i lavori preliminari per il programma DaziT. Sono cioè state create le basi organizzative e tecniche che permetteranno, a partire dal 2018, di avviare i lavori di attuazione veri e propri. Nel 2017 sono stati messi a punto i primi progetti (parziali) concernenti le basi fondamentali.

Il credito è stato esaurito. Le prestazioni del fornitore interno di prestazioni UFIT (4,2 mio.) hanno interessato in particolare spese relative all'architettura del programma, lavori di progetto di carattere concettuale nonché l'attuazione della modernizzazione tecnica di e-dec. Le prestazioni dei fornitori esterni (1,4 mio.) hanno riguardato segnatamente i costi di licenza per SAP MDG (1,8 mio.). La parte rimanente (0,4 mio.) è stata contabilizzata alla voce A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale), poiché SAP MDG ha un'utilità per il programma DaziT, per i restanti settori dell'AFD e, più in generale, per tutta l'Amministrazione federale.

Note

In relazione al programma DaziT, alcune prestazioni proprie (in particolare risorse per il personale, superiori gerarchici) sono finanziate mediante il credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) (2017: 1,5 FTE).

Il vecchio ambiente informatico deve temporaneamente continuare a funzionare in parallelo con le nuove applicazioni. I conseguenti costi per l'esercizio e la manutenzione e per ulteriori progetti al di fuori del programma DaziT ammontano a circa 560 milioni per gli anni 2018-2016. Durante la fase di attuazione del programma DaziT della durata prevista di 9 anni, il fabbisogno complessivo dei mezzi TIC raggiungerà 987 milioni.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «DaziT A) Gestione e trasformazione» (V301.00), «B) Basi TIC» (V301.01), «C) Portale e clienti» (V301.02), «D) Redesign traffico merci» (V301.03), «E) Redesign tributi» (V301.04), «F) Servizi condivisi» (V301.05), «G) Controllo e risultati» (V301.06) e «H) Riserve» (V301.07), vedi volume 1, numero C12 e DF del 12.9.2017.

Cfr. 600 SG-DFF/A202.0114 Pool di risorse dipartimentale.

A202.0163 SALVAGUARDIA DEL VALORE DI POLYCOM

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	6 000 000	-	-6 000 000 -100,0

Secondo la legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC; RS 520.1), la Confederazione è responsabile anche dei sistemi telematici. Il sistema Polycom, costantemente attivo, è la rete radio nazionale di sicurezza delle autorità e organizzazioni che operano nel campo del salvataggio e della sicurezza in Svizzera (polizia, vigili del fuoco, organizzazioni sanitarie di salvataggio, protezione civile, servizi di manutenzione delle strade nazionali, UFPP, Cgcf). Il sistema è costituito da circa 750 stazioni base, 250 delle quali sono gestite dall'AFD. All'UFPP compete la predisposizione e l'esercizio delle componenti nazionali di Polycom.

Polycom continuerà a essere impiegato fino al 2030. A tal fine sono necessarie misure di salvaguardia del valore che sono attuate dal 2017. Il progetto Salvaguardia del valore di Polycom è gestito come progetto chiave TIC della Confederazione ed è periodicamente sottoposto alla verifica del CDF.

Per la Confederazione le spese complessive per il progetto summenzionato nel periodo 2016-2030 ammontano a 500 milioni. Di questi, 326,6 milioni servono a finanziare le prestazioni proprie dell'Amministrazione federale (Cgcf: 161 mio.; UFPP: 165,6 mio.). Altri 13,8 milioni sono già stati utilizzati nel 2016 per lavori di sviluppo. I rimanenti 159,6 milioni riguardano le prestazioni di servizi di terzi e sono coperti da un credito complessivo.

Il 6.12.2016 il Parlamento ha approvato il credito complessivo per la salvaguardia del valore di Polycom (159,6 mio.), ripartito in due crediti d'impegno:

- sviluppo, acquisto ed esercizio della nuova tecnologia presso l'UFPP (94,2 mio.);
- sostituzione delle stazioni base del Cgcf nell'AFD (65,4 mio.).

Il progetto prevede 2 fasi: il 6.12.2016 il Parlamento ha approvato i crediti d'impegno per la prima fase (72,4 mio., di cui 14,2 mio. AFD), mentre la seconda sarà avviata dal Consiglio federale a tempo debito (87,2 mio., di cui 51,2 mio. AFD). I progetti dei settori di competenza dell'AFD sono suddivisi in tappe. La pianificazione rispetto al messaggio è stata concretizzata come segue:

- adeguamenti dei sistemi periferici (ponti radio e multiplexer, 2017-2022);
- conclusione degli adeguamenti dei sistemi periferici, sostituzione delle stazioni base e allacciamento delle centrali operative dell'AFD (2019-2023).

L'attuazione della prima tappa accusa un ritardo di circa 1 anno rispetto alla pianificazione iniziale. Il bando di concorso OMC per la sostituzione delle componenti di ponti radio e multiplexer per la commutazione selettiva dei segnali MUX è stato pubblicato solo nell'estate del 2017, con un conseguente ritardo nell'adeguamento dei sistemi periferici. La valutazione si concluderà presumibilmente nel gennaio del 2018. Tuttavia, la tappa dovrebbe essere portata a termine entro il 2022 come da calendario. I preparativi per la seconda tappa procedono come previsto.

I fondi stanziati nel presente credito non sono stati impiegati a causa di ritardi (cfr. riserve a destinazione vincolata).

Basi giuridiche

L del 4.10.2002 sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (RS 520.1), art. 43 cpv. 1 lett. b e art. 71 cpv. 1 lett. f.

Note

Credito d'impegno «Salvaguardia del valore di Polycom» (V0281.00), vedi volume 1, numero C12 e DF del 6.12.2016.

Le prestazioni proprie per le risorse di personale nonché per l'esercizio e la manutenzione di Polycom sono finanziate mediante il credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) (ca. 10,5 mio. all'anno).

Una spesa di 0,1 milioni correlata alla salvaguardia del valore di Polycom è stata erroneamente imputata al credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) anziché al singolo credito.

Cfr. 506 UFPP/A202.0164 Salvaguardia del valore di Polycom; credito d'impegno «Salvaguardia del valore di Polycom» (V0280.00), vedi volume 1, numero C12 e DF del 6.12.2016.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	–	8 230 000	8 230 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2017

La presente unità amministrativa non detiene riserve.

Richiesta per la costituzione di nuove riserve

L'AFD chiede la costituzione di riserve a destinazione vincolata pari a 8 230 000 franchi per i progetti differiti seguenti:

Ricetrasmittenti (fr. 1 000 000): nel 2016 sono state acquistate 2500 ricetrasmittenti per il Cgcf che però, a causa di problemi tecnici a livello di apparecchiatura informatica e software, sono state restituite al fornitore mediante reclamo. L'acquisto di altre 400 ricetrasmittenti, pianificato nel 2017, è stato sospeso finché i difetti della prima partita non saranno eliminati.

Veicoli (fr. 1 230 000): a causa di ritardi del fornitore, la consegna di 17 veicoli di servizio non è avvenuta nel 2017 come pianificato.

Salvaguardia del valore di Polycom (fr. 6 000 000): era stato previsto l'acquisto di ponti radio per l'adeguamento dei sistemi periferici. L'acquisto non ha potuto essere effettuato nel 2017 a causa di ritardi nella procedura del bando di concorso.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GPI: RISCOSSIONE DI TRIBUTI

A230.0107 TASSA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	473 271 222	529 390 000	529 385 457	-4 543	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>8 990 000</i>			

Un terzo del provento netto proveniente dalla TTPCP è versato ai Cantoni.

Le spese hanno superato i valori di preventivo di 9 milioni. Le maggiori entrate nell'ambito della TTPCP (+22,3 mio.), i minori compensi (indennità ai Cantoni per i controlli del traffico pesante) e le perdite su debitori più basse (quota TTPCP) hanno generato un aumento dei ricavi netti con un conseguente incremento delle quote dei Cantoni alla TTPCP.

Mutazioni di crediti

— Sorpasso di credito (art. 33 cpv. 3 LFC) di 0,9 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 85; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81), art. 19; L del 6.10.2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT; RS 725.13), art. 14.

Note

Un terzo del provento netto della tassa sul traffico pesante è versato ai Cantoni.

Cfr. E110.0116 Tassa sul traffico pesante.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA E MIGRAZIONE

A231.0174 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	10 557 014	13 920 000	12 086 091	-1 833 909	-13,2
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>3 600 000</i>			

Questo credito serve principalmente a finanziare il contributo svizzero per l'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne dello spazio Schengen (FRONTEX). L'importo del contributo svizzero previsto era di 10,1 milioni; il valore iscritto nel preventivo per FRONTEX è stato aumentato in modo considerevole nel corso del 2017. I mezzi supplementari sono stati impiegati nelle operazioni di rinforzo volte ad affrontare la grave situazione umanitaria causata dalla forte crescita del numero di migranti nel canale di Sicilia e nella regione dei Balcani. Di conseguenza la Svizzera avrebbe dovuto versare un contributo di 13,7 milioni, per i quali è stato stanziato un credito aggiuntivo di oltre 3,6 milioni. Alla fine il contributo della Svizzera è stato più basso (-0,8 mio., riduzione delle spese) in ragione di un rimborso erogato per il 2016 e di un'ulteriore modifica al preventivo di FRONTEX intercorsa durante l'anno (-1 mio. per la Svizzera). L'importo erogato dalla Svizzera è stato quindi di 11,9 milioni (-1,8 mio.).

Altri importi per 0,2 milioni riguardano il contributo obbligatorio (fr. 174 366) e il contributo volontario (fr. 1925) all'Organizzazione mondiale delle dogane (OMD) e un contributo concernente il controllo e la punzonatura di lavori in metallo prezioso (fr. 8900).

Mutazioni di crediti

- Credito aggiuntivo di 3,6 milioni per il contributo a FRONTEX, compensato mediante il credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale).

Basi giuridiche

DF del 3.10.2008 che approva e traspone gli scambi di note tra la Svizzera e la Comunità europea relativi al recepimento del regolamento FRONTEX e del regolamento RABIT (sviluppo dell'acquis di Schengen; RU 2009 4583); DF del 15.12.2017 che approva e traspone nel diritto svizzero lo scambio di note tra la Svizzera e l'Unione europea concernente il recepimento del regolamento (UE) 2016/1624 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea (sviluppo dell'acquis di Schengen; FF 2017 6779); convenzione del 17.12.1950 che istituisce un consiglio di cooperazione doganale (RS 0.631.121.2); convenzione del 15.11.1972 concernente il controllo e la punzonatura di lavori in metallo prezioso (RS 0.941.31).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: SOSTEGNO AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

A231.0173 CONTRIBUTI ALL'ESPORTAZ. PER PRODOTTI AGRICOLI TRASFORMATI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	94 598 750	94 600 000	94 600 000	0	0,0

In virtù della cosiddetta «legge sul cioccolato», la Confederazione versa contributi all'esportazione alle imprese dell'industria alimentare che esportano latte e cereali svizzeri sotto forma di prodotti agricoli trasformati come cioccolato, biscotti, paste, alimenti per bambini o bevande a base di latte. I contributi all'esportazione servono a compensare, interamente o in parte, gli svantaggi concorrenziali dovuti ai prezzi più alti delle materie prime svizzere.

Per le imprese che l'anno precedente hanno ottenuto contributi all'esportazione viene riservato un importo per l'anno di contribuzione sulla base della quantità di prodotti esportati durante tale anno. Per questo importo le imprese possono richiedere i contributi a patto che i prodotti agricoli trasformati siano effettivamente esportati. Complessivamente viene riservato il 75 % dei mezzi disponibili. Il restante 25 % dei mezzi è utilizzato nell'anno di contribuzione per i richiedenti che hanno esaurito l'importo riservato o che non lo hanno ricevuto l'anno precedente.

I mezzi preventivati sono stati versati interamente per le esportazioni effettuate da dicembre 2016 a novembre 2017. In linea di massima, per fissare le aliquote dei contributi all'esportazione è determinante la differenza tra i prezzi delle materie prime svizzere e quelle estere. Su richiesta dei settori interessati, in applicazione dell'articolo 3 dell'ordinanza sui contributi all'esportazione questi mezzi sono stati ripartiti tra i cereali di base (12,7 mio.) e i latticini di base (81,9 mio.). Secondo l'articolo 9 della suddetta ordinanza, nel credito 2017 sono state contabilizzate le esportazioni da dicembre 2016 a novembre 2017. Poiché era chiaro fin da subito che i mezzi disponibili per una compensazione integrale dei prezzi non sarebbero bastati, le aliquote dei contributi all'esportazione sono state ridotte già all'inizio dell'anno di contribuzione 2017 (dicembre 2016). Secondo il protocollo n. 2 dell'accordo di libero scambio Svizzera-UE3, la differenza di prezzo media bilanciata è del 73 % per i latticini e del 49 % per i cereali. La riduzione dei contributi all'esportazione è compensata perlopiù attraverso misure di diritto privato adottate da associazioni di categoria o da accordi individuali tra fornitori e acquirenti di prodotti di base.

Basi giuridiche

L del 13.12.1974 su l'importazione e l'esportazione dei prodotti agricoli trasformati (RS 632.111.72); O del 23.11.2011 sui contributi all'esportazione (RS 632.111.723); O del DFF del 9.1.2012 sulle aliquote dei contributi all'esportazione dei prodotti agricoli di base (RS 632.111.723.1).

Note

Dal 2000, l'accordo GATT/OMC ha fissato il tetto massimo dei contributi all'esportazione al 64 % della media degli anni 1991/92, vale a dire a 114,9 milioni. Alla Conferenza dei ministri dell'OMC del 22.12.2015 è stata decisa l'abolizione di tutti i sussidi all'esportazione. Il divieto vincolante a livello internazionale si applica dal 1.1.2016 in linea di massima per tutte le sovvenzioni all'esportazione. Per i sussidi esistenti, in particolare quelli per i prodotti agricoli trasformati, è stato negoziato un termine transitorio sino a fine 2020. Con DF del 15.12.2017 (FF 2017 6785), le Camere federali hanno decretato la modifica della legge del 29.4.1988 sull'agricoltura (RS 910.1) e della legge del 13.12.1974 su l'importazione e l'esportazione dei prodotti agricoli trasformati (RS 632.111.72) e approvato l'eliminazione dei contributi all'esportazione. Il Consiglio federale deciderà in merito all'entrata in vigore.

ALTRI CREDITI

A240.0104 SPESE FINANZIARIE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	109 322	11 813 900	11 813 783	-117	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>11 800 500</i>			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>109 322</i>	<i>13 400</i>	<i>13 783</i>	<i>383</i>	<i>2,9</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>11 800 500</i>	<i>11 800 000</i>	<i>-500</i>	<i>0,0</i>

Le spese finanziarie hanno riguardato in particolare gli interessi remunerativi sugli introiti fiscali. A seguito di una causa legale pendente sono stati costituiti accantonamenti per 11,8 milioni.

ORGANO DIREZIONE INFORMATICA DELLA CONFEDERAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Rafforzare la direzione e la gestione delle TIC a livello di Confederazione, in particolare tramite una metodologia uniforme del progetto, un portafoglio TIC della Confederazione completo e direttive rinnovate;
- potenziare la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico tra la Confederazione, i Cantoni e i Comuni;
- migliorare ulteriormente la sicurezza informatica della Confederazione;
- consolidare i servizi standard TIC per aumentare l'economicità e la sicurezza;
- gestione dell'architettura TIC per tutta la Confederazione al fine di evitare doppioni inutili;
- aumentare la quota di successo di progetti chiave e grandi progetti TIC, anche mettendo a disposizione capiprogetto specializzati nei grandi progetti ed effettuando valutazioni indipendenti dei progetti prima della loro approvazione;
- sviluppare MELANI: ampliare i settori delle telecomunicazioni (compresi i fornitori regionali) e della sanità.

PROGETTI NEL 2017

- Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi (SNPC): presentare al Consiglio federale la verifica dell'efficacia della SNPC con una proposta in merito all'ulteriore modo di procedere;
- programma SPL2020: concludere la progettazione dei nuovi sistemi di postazioni di lavoro e delle attività di armonizzazione delle piattaforme di produzione; avviare il rollout dei nuovi sistemi;
- strategia di approvvigionamento TIC della Confederazione: elaborare una strategia parziale a livello federale con linee direttive e criteri per le prestazioni TIC prodotte all'interno o acquistate all'esterno; regolamentare i processi decisionali che riguardano l'acquisto di prestazioni all'esterno.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Le tappe fondamentali sono state raggiunte ad eccezione del seguente progetto, che ha invece subito dei ritardi:

Programma SPL2020: la progettazione delle attività di armonizzazione delle piattaforme di produzione non ha potuto essere completata. L'elevata complessità del tema ha richiesto ulteriori chiarimenti e analisi più approfondite. L'armonizzazione sarà realizzata dal 2018 nell'ambito della terza tappa del programma.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	2,0	2,0	2,0	0,0	0,3
Spese	49,1	81,7	49,5	0,4	0,8
Spese proprie	49,1	81,7	49,5	0,4	0,8
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

L'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) si adopera per un impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) efficace, efficiente e sicuro nell'Amministrazione federale. Sostiene l'esercizio sicuro delle infrastrutture critiche dell'informazione e un'amministrazione vicina ai cittadini a tutti i livelli in Svizzera. Prepara gli affari TIC trasversali del Consiglio federale ed esegue i mandati che ne derivano. Gestisce inoltre i servizi standard TIC.

L'ODIC non effettua né uscite a titolo di riversamento né uscite per investimenti. L'aumento delle spese rispetto all'anno precedente è dovuto a evoluzioni contrapposte.

Da un lato, le spese per il personale sono aumentate (+0,4 mio.) a seguito dei contratti per la fornitura di personale a prestito conclusi per la realizzazione del progetto Mobile Device Management e del programma relativo a una nuova soluzione di comunicazione integrata per tutta l'Amministrazione federale («Unified Communication and Collaboration», UCC) nonché a causa dell'aumento degli accantonamenti per saldi di vacanze, ore supplementari e orario flessibile. Anche le spese di consulenza e quelle per la ricerca su mandato sono state più elevate (+0,3 mio.). Tale crescita è dovuta in particolare al lancio di uno studio sul Governo elettronico e al benchmarking dei servizi standard. Un incremento si registra inoltre nelle pigioni (+0,2 mio.).

D'altro lato, le spese per beni e servizi informatici sono state più contenute (-0,4 mio.) principalmente perché per la gestione dell'infrastruttura SAP della Confederazione sono stati sostenuti costi inferiori.

GP1: GESTIONE E DIREZIONE DELLE TIC NELL'AMMINISTRAZIONE FEDERALE

MANDATO DI BASE

L'ODIC sostiene la gestione strategica dell'informatica della Confederazione, di cui è responsabile il Consiglio federale. Sviluppa la strategia TIC della Confederazione e il piano direttore per l'attuazione della strategia, elabora direttive e istruzioni per un impiego effettivo, efficiente e sicuro delle TIC e informa periodicamente il Consiglio federale sullo stato di attuazione. Gestisce i mezzi TIC a livello centrale e dirige programmi e progetti concernenti più dipartimenti finalizzati all'attuazione della strategia TIC della Confederazione e allo sviluppo e al consolidamento dei servizi standard TIC. Inoltre, l'ODIC gestisce in qualità di beneficiario centrale di prestazioni i servizi standard TIC definiti dal Consiglio federale e sviluppa modelli di mercato per regolamentare la fornitura, l'acquisizione e il finanziamento delle prestazioni.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,0	0,0	0,0	197,0
Spese e uscite per investimenti	18,3	21,0	18,3	-2,7	-13,0

COMMENTO

L'81 % del preventivo globale dell'ODIC (22,5 mio.) riguarda la gestione e la direzione delle TIC dell'Amministrazione federale. Di questo importo, 10,7 milioni servono a coprire le spese per il personale. Nelle spese per beni e servizi e spese d'esercizio (7,6 mio.), con 2,1 milioni la quota dei costi dell'infrastruttura di base, delle applicazioni specifiche e degli sviluppi SAP a favore di tutta l'Amministrazione federale rappresenta la voce più consistente. Le spese per beni e servizi informatici sono stati inferiori al previsto (-2,2 mio.) in particolare per i ritardi accumulati da 3 progetti TIC (cfr. «Richiesta per la costituzione di nuove riserve») e per i minori costi della gestione dell'infrastruttura di base SAP. Anche le spese di locazione non raggiungono il valore preventivato grazie a un trasloco (-0,2 mio.). Le spese per il personale (-0,1 mio.), le spese di consulenza (-0,1 mio.) e le rimanenti spese d'esercizio (-0,1 mio.) rimangono parimenti al di sotto del preventivo.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Direzione tramite direttive TIC: L'ODIC definisce/propone direttive comprensibili, facilmente accessibili, adatte ai destinatari e a un impiego ottimale delle TIC			
- Soddisfazione dei destinatari in merito alla comprensibilità e all'accessibilità delle direttive (scala 1-6)	4,5	-	-
Strategia TIC della Confederazione: L'ODIC provvede all'attuazione delle misure per le quali è competente			
- Approvazione degli aggiornamenti annuali del piano direttore attraverso il CF (termine)	29.06.	30.04.	26.04.
Gestione servizi standard TIC (SS): L'ODIC gestisce i SS tenendo conto di tutti gli interessati			
- Soddisfazione dei dipartimenti e della Cancelleria federale (scala 1-6)	3,9	4,2	3,7
- Benchmarking SS per evoluzione tariffale interna e confronto prezzi/prestazioni con il mercato: bando e primi rilevamenti 2017 (termine)	-	31.12.	31.12.
Pianificazione del fabbisogno TIC e gestione delle risorse: L'ODIC supporta la gestione delle spese TIC di tutta la Confederazione; contribuisce all'evoluzione sostenibile ed economica e alla pianificazione efficace delle uscite TIC			
- Variazione tra consuntivo e preventivo nel settore delle TIC (%)	-11,1	-10,5	-6,1

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente realizzati. Gli scostamenti più importanti riguardano i due settori seguenti:

Gestione dei servizi standard TIC (SS): il grado di soddisfazione dei dipartimenti e della Cancelleria federale (CaF) è più basso del previsto. Le ragioni saranno analizzate accuratamente nel 2018 insieme ai dipartimenti e alla CaF e da tale analisi scaturiranno opportune misure.

Pianificazione del fabbisogno TIC e gestione delle risorse: nell'ambito delle spese TIC della Confederazione la differenza del 6,1 % rispetto al preventivo è riconducibile essenzialmente al differimento di grandi progetti TIC e a miglioramenti della redditività in seno all'UFIT.

GP2: GOVERNO ELETTRONICO E CYBER-RISCHI

MANDATO DI BASE

Nell'ambito del Governo elettronico l'ODIC garantisce il coordinamento della Confederazione e gestisce la Segreteria e-government Svizzera sul piano amministrativo. In tal modo assicura la messa in rete di tutti gli attori interessati e coinvolti della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni e promuove attivamente l'attuazione del Governo elettronico in Svizzera al fine di avvicinare il più possibile l'attività dell'amministrazione ai cittadini e di renderla per quanto possibile economica.

Per quanto riguarda i cyber-rischi l'ODIC gestisce la Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI) garantendo la messa in rete di tutti gli attori interessati. Inoltre coordina fino alla fine del 2017 l'attuazione efficace della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	–	–	–	–
Spese e uscite per investimenti	4,3	4,4	4,3	-0,1	-2,3

COMMENTO

Il 19 % del preventivo globale dell'ODIC (22,5 mio.) riguarda il Governo elettronico e i cyber-rischi. Le spese per il personale della Segreteria e-government Svizzera e di MELANI (2,6 mio.) sono gestite in questo gruppo di prestazioni. Le minori spese sono dovute al fatto che il 2017 è stato un anno particolarmente ricco di eventi dal punto di vista della cyber-sicurezza e che è stato necessario rimandare la sostituzione della rete di MELANI. Nel complesso, pertanto, le spese non hanno raggiunto il valore preventivo. La Confederazione e i Cantoni finanziano i progetti e i compiti secondo le Linee guida 2016–2019.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Governo elettronico: L'ODIC gestisce la Segreteria e-Government Svizzera con soddisfazione dei partner			
– Partner: sondaggio sulla soddisfazione del comitato di pianificazione in merito allo stato della pianificazione annuale (scala 1-6)	–	5,0	5,2
– Progetto: sondaggio sulla soddisfazione delle organizzazioni responsabili dei progetti e delle prestazioni (scala 1-6)	–	5,0	5,6
Cyber-rischi: L'ODIC contribuisce all'identificazione di pericoli e rischi cibernetici effettivi e potenziali. Avverte tempestivamente e fornisce assistenza			
– Soddisfazione dei gestori IC in merito alla diffusione tempestiva degli avvisi e delle raccomandazioni (scala 1-6)	–	5,0	5,0
– Soddisfazione dei gestori IC in merito al contenuto degli avvisi e delle raccomandazioni per la propria azienda (scala 1-6)	–	5,0	5,0

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati realizzati.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
Ricavi / Entrate		2 081	2 006	2 018	assoluta 12	in % 0,6
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	85	6	18	12	197,0
Singole voci						
E102.0103	Contributi dei Cantoni al Governo elettronico	1 995	2 000	2 000	0	0,0
Spese / Uscite		49 165	81 690	49 508	-32 182	-39,4
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	22 587	25 357	22 530	-2 827	-11,1
	Riporto di credito		540			
	Trasferimento di credito		-96			
	Cessione		782			
Singoli crediti						
A202.0127	TIC Confederazione (credito collettivo)	21 297	33 487	17 433	-16 054	-47,9
	Riporto di credito		19 700			
	Trasferimento di credito		-865			
	Cessione		-6 338			
A202.0128	Governo elettronico in Svizzera, Linee guida	1 216	2 241	1 059	-1 182	-52,7
	Riporto di credito		1 235			
	Trasferimento di credito		96			
	Cessione		-2 321			
A202.0160	Introduzione futura generazione sistemi postazioni di lavoro	4 066	20 605	8 485	-12 120	-58,8
	Riporto di credito		5 147			
	Trasferimento di credito		63			
	Cessione		-4 961			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	85 485	6 200	18 411	12 211	197,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>18 171</i>	<i>6 200</i>	<i>18 411</i>	<i>12 211</i>	<i>197,0</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>67 314</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

I ricavi risultano essenzialmente dalla redistribuzione della tassa sul CO₂ (fr. 8721) e dalla locazione di posteggi (fr. 9010). Rispetto all'anno precedente i ricavi di funzionamento sono diminuiti di 67 074 franchi perché nel 2017 non sono stati liquidati accantonamenti per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale, ma ne sono stati costituiti di nuovi (cfr. credito A200.0001).

Nota

L'ODIC prende in locazione 12 posteggi presso l'UFCL. Una parte di questi viene poi data in locazione ai collaboratori.

E102.0103 CONTRIBUTI DEI CANTONI AL GOVERNO ELETTRONICO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 995 048	2 000 000	2 000 000	0	0,0

Dal 1.1.2016 la Confederazione e i Cantoni finanziano i progetti, i compiti e la Segreteria e-government Svizzera in parti uguali.

Basi giuridiche

Convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera dal 2016, adottata il 18.11.2015 dal Consiglio federale e approvata il 18.12.2015 dall'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali (CdC).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	22 586 625	25 357 173	22 530 060	-2 827 113	-11,1
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		1 226 300			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	16 575 742	19 477 373	16 634 036	-2 843 337	-14,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	-	164 081	164 081	-
<i>computo delle prestazioni</i>	6 010 882	5 879 800	5 731 943	-147 857	-2,5
Spese per il personale	13 693 481	13 715 800	13 823 923	108 123	0,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	8 893 144	11 641 373	8 706 137	-2 935 236	-25,2
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	7 100 055	9 115 800	6 651 271	-2 464 529	-27,0
<i>di cui spese di consulenza</i>	83 163	231 771	83 755	-148 016	-63,9
Posti a tempo pieno (Ø)	70	69	72	3	4,3

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Il numero di posti a tempo pieno è aumentato in seguito all'assunzione di 2 responsabili di progetti chiave e alla rioccupazione del posto di architetto per la comunicazione dati (0,5 mio.). Le spese per i responsabili di progetti chiave sono addebitate o fatturate alle unità amministrative competenti per i relativi progetti, ad eccezione delle spese sostenute per l'impiego presso l'ODIC del responsabile del futuro progetto chiave TIC SUPERB23 (elaborazione della strategia ERP-TIC 2023 conformemente all'obiettivo 5 della Strategia TIC della Confederazione 2016-2019).

La differenza rimanente è riconducibile a un errore di contabilizzazione. Nel preventivo è stato infatti iscritto un valore di 0,4 milioni più elevato in corrispondenza del credito A200.0001 Spese di funzionamento (13,7 invece di 13,3 mio.). Questo importo avrebbe dovuto essere imputato al credito A202.0127 TIC Confederazione.

Inoltre, è stato necessario aumentare di 164 081 franchi gli accantonamenti per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici si ripartiscono in parti pressoché uguali sull'esercizio (3,3 mio.) e sui progetti (3,4 mio.). Da un lato, esse si riducono grazie ai costi più bassi per la gestione dell'infrastruttura di base SAP e al differimento dell'aggiornamento alla nuova release di Solution Management (-0,9 mio.). D'altro lato, le misure di risparmio adottate (disinstallazione di software) e le correzioni nell'inventario (-0,3 mio.) hanno esplicato i loro effetti. Per svariati motivi, diversi progetti TIC hanno subito ritardi e comportato spese per 1,3 milioni (cfr. «Richiesta per la costituzione di nuove riserve»).

Le spese di locazione si sono attestate al di sotto di quanto preventivato a seguito del trasloco a metà anno (-0,2 mio.).

Le spese di consulenza sono inferiori di circa 148 000 franchi al valore di preventivo, ma rimangono invariate rispetto all'anno precedente. Le relative risorse sono state impiegate per workshop e valutazioni dei responsabili di progetti chiave, la moderazione di riunioni di chiusura del Consiglio informatico della Confederazione e della direzione dell'ODIC nonché per il ricorso a specialisti che hanno fornito il proprio sostegno al rinnovo della Strategia di e-government Svizzera.

Mutazioni di crediti

- Riporto di 540 000 franchi dall'anno precedente poiché il progetto di collegamento del cockpit TIC al Business Warehouse SAP (fr. 450 000) e il progetto di aggiornamento del piano direttore sull'attuazione della Strategia TIC della Confederazione 2016-2019 (fr. 90 000) hanno subito rallentamenti, il primo a seguito di una carenza di personale;
- cessioni (+0,7 mio.): dall'Ufficio federale del personale (UFPER) per i contributi del datore di lavoro e la custodia di bambini (fr. 411 100) e dai crediti dell'ODIC A202.0128 Governo elettronico in Svizzera, Linee guida per la Segreteria e-government Svizzera (fr. 135 200) e A202.0127 TIC Confederazione per il progetto SUPERB23 (fr. 140 000).

Basi giuridiche

Istruzioni del Consiglio federale del 1.7.2015 concernenti i progetti TIC dell'Amministrazione federale e il portafoglio TIC della Confederazione.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Direzione e gestione delle TIC nell'Amministrazione federale		GP 2: Governo elettronico e cyber-rischi	
	C	C	C	C
Migliaia CHF	2016	2017	2016	2017
Spese e uscite per investimenti	18 267	18 275	4 320	4 255
Spese per il personale	10 607	10 730	3 086	3 094
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	7 660	7 545	1 233	1 161
di cui spese per beni e servizi informatici	6 273	5 950	827	701
di cui spese di consulenza	80	69	3	15
Uscite per investimenti	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	57	58	13	14

A202.0127 TIC CONFEDERAZIONE (CREDITO COLLETTIVO)

CHF	C	P	C		Δ C17-P17
	2016	2017	2017	assoluta	in %
Totale	21 297 195	33 486 931	17 433 402	-16 053 529	-47,9
di cui mutazioni di crediti		12 496 900			
con incidenza sul finanziamento	11 227 951	33 486 931	6 727 613	-26 759 318	-79,9
computo delle prestazioni	10 069 244	-	10 705 788	10 705 788	-
Spese per il personale	417 154	1 800	570 843	569 043	n.a.
di cui personale a prestito	-	-	177 016	177 016	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	20 880 042	33 485 131	16 862 559	-16 622 572	-49,6
di cui spese per beni e servizi informatici	20 749 421	33 364 600	16 500 029	-16 864 571	-50,5
di cui spese di consulenza	5 208	-	208 173	208 173	-
Posti a tempo pieno (Ø)	-	-	1	1	-

Nel preventivo il credito complessivo TIC Confederazione comprende, tra l'altro, i mezzi per la modernizzazione e l'ulteriore sviluppo dei servizi standard TIC, i mezzi centrali TIC per le tappe dei progetti chiave TIC non ancora approvate dal Consiglio federale e la riserva federale TIC. Quest'ultima serve a finanziare progetti urgenti impreveduti dei dipartimenti e della Cancelleria federale. La decisione sulla cessione dei fondi spetta all'ODIC d'intesa con i dipartimenti e la Cancelleria federale.

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Per i lavori rimanenti legati al programma IAM Confederazione concluso nel 2016 sono stati impiegati ancora 2 collaboratori. I mezzi finanziari necessari a tal fine, pari a 0,4 milioni, sono stati riportati dall'anno precedente e contabilizzati nel credito A200.0001 Spese di funzionamento, motivo per cui non figurano nella tabella più sopra. Nell'ambito del programma UCC e del progetto Mobile Device Management (MDM) sono stati conclusi contratti di fornitura di personale a prestito. Le spese per il personale corrispondono in definitiva a quelle di 3 equivalenti a tempo pieno.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nel 2017 le spese per beni e servizi informatici (quasi 16,5 mio.) hanno riguardato essenzialmente i seguenti progetti TIC a livello federale: attuazione della strategia concernente la comunicazione vocale (programma UCC, 3,7 mio.), investimenti nella soluzione IAM dell'UFIT (gestione delle identità e degli accessi, 3 mio.), progetto Mobile Device Management (MDM; 2,7 mio.), progetto Gestione dell'identità digitale e degli attributi qualificati dei collaboratori (MIAMI, 1,3 mio.), introduzione del modello di mercato per il servizio standard TIC burocratica presso il DFAE (1 mio.), ingegneria centralizzata per il servizio standard TIC burocratica (0,9 mio.), messa a punto del SecureCenter GEVER (0,8 mio.), riorganizzazione del Collaboration Service nel settore burocratica (0,4 mio.), ri-progettazione di mail backbone (0,4 mio.), introduzione dei servizi di firma elettronica (0,3 mio.), investimenti per il portale SSO («Single Sign on», 0,3 mio.) che dal 2015 è il servizio IAM standard in seno alla Confederazione per le applicazioni che richiedono un elevato livello di sicurezza, Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI), comprese le misure della «Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi» (0,2 mio.), mezzi per l'e-procurement (0,1 mio.) nonché altri progetti nel settore dei servizi standard TIC (1,4 mio.).

Le minori spese di circa 16,9 milioni sono riconducibili, da un lato, al fatto che la riserva informatica della Confederazione non è stata utilizzata (2,3 mio.) e che i mezzi centrali TIC della Confederazione lo sono stati solo in parte (1,2 mio.). D'altro lato, le fasi di realizzazione dei seguenti progetti sono state rimandate agli anni seguenti.

Nell'ambito del programma UCC, nel DDPS la rimozione dell'attuale soluzione di telefonia (PBX) è ancora in corso (3,5 mio.). L'attuazione del piano delle release per il sistema di gestione delle identità e degli accessi in relazione ai dati interni all'Amministrazione federale (Invest-eIAM) ha subito dei ritardi a seguito della necessità di soddisfare nuovi, ma fondamentali requisiti (2,6 mio.). La realizzazione del progetto di gestione dei dispositivi mobili (MDM) è ostacolata da problemi tecnici (2 mio.). Un reclamo pendente ha interrotto l'applicazione della nuova architettura di rete della Confederazione (0,8 mio.). È stato poi

necessario rinviare alcune attività per MELANI, come pure il progetto di rinnovamento della rete di MELANI (0,6 mio.). Per carenza di risorse in seno all'UFIT si sono dovute sospendere le attività di riorganizzazione del Collaboration Service nel settore della burocratica (0,4 mio.). Inoltre, i rimanenti lavori e l'ulteriore sviluppo del sistema di gestione delle identità e degli accessi della Confederazione sono stati rimandati al 2018 (0,4 mio.). Nel quadro dell'introduzione dei servizi di firma elettronica (versione 1.5), non è ancora stato possibile eseguire i lavori di progettazione con l'aggiudicatario del bando OMC né acquistare le licenze software (0,3 mio.). L'acquisto della funzione «SecureGo», in quanto legato al progetto di crittografia di nuovi documenti (NDV), è stato trasferito dal progetto «SecureCenter Next Release» al progetto NDV (0,3 mio.). Il piano delle release del 2017 per il portale «Single Sign on» del DFGP non ha potuto essere attuato secondo quanto previsto (0,2 mio.). Inoltre, i lavori di progettazione e quelli di pianificazione dell'attuazione con le unità amministrative per l'approvvigionamento nell'ambito del progetto MIAMI richiedono più tempo rispetto a quanto preventivato (0,2 mio.). A seguito di un'ampia indagine delle esigenze per lo sviluppo di soluzioni in ambito di telefonia, il bando OMC è stato posticipato (0,2 mio.). Test tecnici aggiuntivi presso il provider per la comunicazione mobile tra macchine (M2M) nel settore parziale delle reti di misurazione e il consolidamento del «Corporate Network Access» come prodotto standard hanno rallentato la fase di realizzazione (0,2 mio.). Nell'ambito dell'infrastruttura a chiave pubblica (PKI), sia l'attuazione del piano delle release per l'estensione delle funzioni del servizio (0,1 mio.) che l'elaborazione del piano di gestione dell'infrastruttura in tutte le sedi (0,1 mio.) hanno subito dei ritardi dovuti, in quest'ultimo caso, a uno studio non ancora disponibile. Per questioni di risorse è stato inoltre necessario rimandare agli anni successivi diverse attività minori legate ad ulteriori progetti nel settore dei servizi standard TIC (1,5 mio.).

Le spese di consulenza sono legate principalmente al benchmarking dei servizi standard (0,1 mio.) e all'organizzazione e moderazione di workshop presso MELANI (0,1 mio.).

Mutazioni di crediti

- Riporto di 19 700 000 franchi dall'anno precedente a causa di ritardi nell'attuazione del programma UCC in seno al DDPS (10,9 mio.), nelle trattative e nei lavori di progettazione legati al Mobile Device Management (2,7 mio.), nei progetti relativi alla nuova architettura di rete della Confederazione (1,7 mio.), nell'attuazione del modello di mercato per il servizio standard TIC burocratica presso il DFAE (1,1 mio.), nella Gestione delle identità e degli accessi IAM Confederazione (0,9 mio.), così come in diversi progetti nel settore dei servizi standard TIC (0,9 mio.), nella riorganizzazione del Collaboration Service nel settore burocratica (0,7 mio.), nella messa a punto del SecureCenter GEVER (0,6 mio.) e nel rinnovamento della rete di MELANI (0,2 mio.);
- cessioni (-9,5 mio.): al Centro servizi informatici del DFGP (fr. 2 940 000) per il programma STT, all'UFIT per il programma di attuazione della nuova architettura di rete della Confederazione (fr. 2 650 000), all'interno dell'ODIC per il programma SPL2020 (ODIC/A202.0160; fr. 2 646 000) e un totale di 1 237 100 franchi per altri progetti del DFAE, dell'UFIT e dell'UFPER;
- cessioni (+3,2 mio.): contributo finanziario di DFI, DDPS, DFF e DATEC per il servizio standard TIC ampliato relativo alla gestione delle identità e degli accessi (fr. 2 664 000) e cessione interna per il sistema di validazione della firma di documenti digitali (ODIC/A202.0128; +0,2 mio.). Restituzione di mezzi centrali TIC non utilizzati in relazione ai progetti FESAR (fr. 200 000) e FAKavor (fr. 144 000; SG-DEFR);
- trasferimenti tra unità amministrative (+2,6 mio.): restituzione di mezzi centrali TIC dal progetto di rielaborazione delle procedure di imposizione doganale (AFD; 1 mio.), contributo finanziario di CaF, DFAE e DFGP per il servizio standard TIC ampliato relativo alla gestione delle identità e degli accessi (fr. 836 000) e contributo finanziario dei fornitori di prestazioni TIC UFIT e DFAE per l'ingegneria centralizzata (fr. 760 900);
- trasferimenti alla Difesa (Base d'aiuto alla condotta, BAC) per il progetto UCC del DDPS (fr. -3 478 000).

Basi giuridiche

O del 9.12.2011 sull'informatica nell'Amministrazione federale (OIAF; RS 172.010.58), art. 27 cpv. 2-4.

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma UCC (Integrazione della comunicazione vocale nella burocratica)» (V0222.00; DF del 14.6.2012), vedi volume 1, numero C 12.

A202.0128 GOVERNO ELETTRONICO IN SVIZZERA, LINEE GUIDA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	1 215 970	2 241 000	1 059 169	-1 181 832	-52,7
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		-990 200			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	1 215 970	2 241 000	1 058 316	-1 182 684	-52,8
<i>computo delle prestazioni</i>	-	-	852	852	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	1 215 970	2 241 000	1 059 169	-1 181 832	-52,7
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	106 794	2 241 000	-	-2 241 000	-100,0
<i>di cui spese di consulenza</i>	-	-	106 116	106 116	-

La Confederazione e i Cantoni finanziano i progetti e i compiti secondo le Linee guida 2016-2019 e la Segreteria e-government Svizzera in parti uguali. La Confederazione, i Cantoni e i Comuni perseguono una strategia comune di e-government volta alla diffusione delle prestazioni elettroniche delle autorità. La convenzione quadro tra la Confederazione e i Cantoni disciplina l'organizzazione per l'attuazione di tale strategia. Le misure per conseguire questo obiettivo sono definite nelle Linee guida. Nel 2017 sono state adottate misure per un importo totale di circa 1,1 milioni nei seguenti ambiti:

- svolgimento di uno studio nazionale pluriennale sul Governo elettronico;
- creazione di eOperations Svizzera;
- diffusione di eTrasloco Svizzera;
- sostegno ai lavori di standardizzazione dell'associazione eCH;
- coordinamento specialistico e tecnico negli enti pubblici;
- partecipazione ai costi legati alla strategia di comunicazione per l'utilizzo sistematico del numero AVS quale identificatore delle persone;
- portale Ki-Tax online (portale per inoltrare richieste online relative alla custodia di bambini complementare alla famiglia nella città di Berna).

Le minori uscite di 1,2 milioni sono riconducibili essenzialmente al progetto eTrasloco e al progetto eOperations a causa del posto vacante nella direzione. Il progetto eTrasloco intende consentire agli utenti il disbrigo di tutte le procedure per via elettronica, mentre il progetto eOperations crea i presupposti per la collaborazione in campo informatico tra Confederazione, Cantoni e Comuni a tutti i livelli federali. Il fabbisogno di mezzi potrà essere precisato soltanto dopo la nomina dei responsabili di entrambi i progetti e quindi sarà contabilizzato negli anni 2018 e 2019.

La Segreteria e-government Svizzera è gestita nel preventivo globale.

Mutazioni di crediti

- Riporto di 1 235 000 franchi dall'anno precedente a causa di ritardi in diversi progetti (tra cui eID, eIVA);
- cessioni (2,2 mio.): alla CaF per la realizzazione del progetto Voto elettronico (fr. 880 000), alla SECO per la rete nazionale per le identificazioni (fr. 450 000) e per la creazione di uno sportello federale per le imprese (fr. 250 000), all'interno dell'ODIC per il sistema di validazione della firma di documenti digitali (ODIC/A202.0127; fr. 200 000), all'AFC per il progetto eIVA (fr. 140 000), all'interno dell'ODIC per la Segreteria e-government Svizzera (ODIC/A200.0001; fr. 135 200) e all'ARF (fedpol) per diversi progetti (fr. 170 000).

Basi giuridiche

Convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera dal 2016, adottata dal Consiglio federale il 18.11.2015 e approvata dall'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantionali il 18.12.2015.

A202.0160 INTRODUZIONE FUTURA GENERAZIONE SISTEMI POSTAZIONI DI LAVORO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	4 065 653	20 605 100	8 485 314	-12 119 786	-58,8
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		249 700			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	1 432 219	20 605 100	2 784 211	-17 820 889	-86,5
<i>computo delle prestazioni</i>	2 633 434	-	5 701 102	5 701 102	-
Spese per il personale	245 555	234 200	246 990	12 790	5,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 820 098	20 370 900	8 238 324	-12 132 576	-59,6
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	3 808 171	20 370 900	8 220 372	-12 150 528	-59,6
Posti a tempo pieno (Ø)	1	1	1	0	0,0

L'introduzione di una futura generazione di sistemi di postazioni di lavoro richiede un approccio coordinato a livello federale affinché le scadenze per la migrazione nelle diverse unità amministrative siano armonizzate. A tal fine, l'ODIC ha creato il programma SPL2020, che per le sue dimensioni e la sua complessità il Consiglio federale ha definito come progetto chiave TIC.

Il programma SPL2020 comprende 3 tappe:

- gestione del programma e coordinamento con progetti paralleli rilevanti (tutte le tappe; ad es. introduzione di GEVER Confederazione, programma UCC);
- acquisti, formazione, armonizzazione di processi ed elaborazione delle disposizioni (tutte le tappe);
- progettazione (1^a tappa, 2016–2017);
- realizzazione e introduzione (2^a tappa, 2017–2019);
- armonizzazione delle piattaforme di produzione (3^a tappa, 2017–2020).

Per questo programma il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di 70 milioni e nel 2016, per la 1^a tappa, mezzi finanziari pari a 5 milioni. Il 15.2.2017 il Consiglio federale ha sbloccato 49 milioni per la 2^a tappa e il 1.12.2017 16 milioni per la 3^a tappa. La fase di progettazione del nuovo programma Sistemi di postazioni di lavoro (SPL) ha potuto essere ultimata. I primi rollout dei nuovi SPL sono stati avviati e fino al 31.12.2017 sono stati testati complessivamente 8500 SPL. L'avvio del progetto di armonizzazione delle piattaforme di produzione è durato più del previsto perché il progetto si è rivelato particolarmente complesso. Dopo aver chiarito i limiti del sistema è stato possibile elaborare lo studio di fattibilità economica richiesto per sbloccare i mezzi destinati alla 3^a tappa. L'esecuzione del programma procede come previsto, motivo per cui il rispetto del termine ultimo fissato non risulta attualmente compromesso.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Dopo l'avvio della 2^a e 3^a tappa la direzione del programma ha aggiornato la pianificazione globale, che comprende anche la migrazione. A loro volta le unità amministrative hanno pianificato i progetti di migrazione a livello decentrato e hanno intrapreso i relativi lavori. La migrazione delle unità amministrative viene effettuata gradualmente dal settembre 2017 alla fine del 2019. Rispetto alla pianificazione originaria, la sola fase di rollout è iniziata con un ritardo di circa 6 mesi. Per questo motivo, non sono stati ancora ceduti alle unità amministrative mezzi pari a 12,1 milioni. Anche l'avvio del progetto di armonizzazione delle piattaforme di produzione ha richiesto più tempo del previsto. Ciò comporta soltanto il trasferimento agli anni successivi di una parte dei mezzi necessari. Tutto ciò non influisce però sul termine ultimo fissato per la realizzazione del programma.

Mutazioni di crediti

- Riporto di 5 147 000 franchi dall'anno precedente a seguito di ritardi nei progetti di migrazione e negli acquisti previsti;
- cessioni a unità amministrative (7,6 mio.): DFAE per l'attuazione del programma SPL2020 (fr. 3 100 000), Difesa (BAC; fr. 1 605 200), DFF (fr. 1 115 800), SG-DFI (fr. 844 000), SG-DATEC (fr. 620 000) e SG-DEFR (fr. 335 000);
- altre cessioni di crediti (2,7 mio.): 2 646 000 franchi provenienti dai mezzi TIC del credito complessivo TIC Confederazione sono stati ceduti all'interno dell'ODIC (credito A202.0127); inoltre, l'UFPER ha ceduto 13 300 franchi per contributi del datore di lavoro;
- trasferimenti da unità amministrative (2,4 mio.): un contributo finanziario ai fornitori di prestazioni TIC è stato trasferito dall'UFIT (fr. 1 661 000) e dal DFAE (fr. 755 000);
- trasferimenti a unità amministrative (2,4 mio.): 1 772 600 franchi sono stati trasferiti al DFAE per la realizzazione del programma SPL2020 e 580 000 franchi all'UFPER per i corsi di formazione.

Nota

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma SPL2020» (V0263.00; DF dell'8.3.2016), vedi volume 1, numero C 12.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	–	25 051 500	25 051 500

Richiesta per la costituzione di nuove riserve

Nell'ambito del programma SPL2020 (credito A202.0160) i ritardi subiti in particolare nella migrazione decentrata ai sistemi di nuova generazione per le postazioni di lavoro, comportano spese pari a 12 119 700 franchi.

Diversi progetti legati ai servizi standard (credito A202.0127, fr. 10 650 000), hanno dovuto essere rimandati agli anni successivi. Nel quadro del programma relativo alla nuova soluzione per la comunicazione («Unified Communication and Collaboration», UCC), la vecchia soluzione di telefonia (PBX) non è stata ancora sostituita al DDPS. L'attuazione del piano delle release per il sistema di gestione delle identità e degli accessi in relazione ai dati interni all'Amministrazione federale ha subito dei ritardi a seguito della necessità di soddisfare nuovi requisiti. La realizzazione del progetto MDM è ostacolata da problemi tecnici e non è stato possibile sostituire la rete di MELANI a causa di diversi eventi imprevedibili nel settore della cyber sicurezza. La Confederazione e i Cantoni finanziano i progetti e i compiti secondo le Linee guida 2016–2019 e la Segreteria e-government Svizzera in parti uguali. Nel 2017 non è stato possibile attuare nei tempi previsti i progetti e i compiti (credito A202.0128) e ciò ha comportato

spese per 1 181 800 franchi. Per mancanza di risorse è stato inoltre necessario rimandare agli anni successivi diverse attività legate ai progetti eTrasloco ed eOperations. Il Comitato di pianificazione, presieduto dal consigliere federale Maurer, prevede che tali mezzi siano necessari nel 2018 e 2019. Vari progetti connessi alle spese di funzionamento (credito A200.0001) hanno accumulato ritardi e quindi spese per 1 100 000 franchi. Ad esempio, nell'ambito del progetto strategico SUPERB23 (strategia ERP-TIC 2023), non è stato possibile eseguire come previsto tutti gli studi e il «proof of concept» necessario per determinare il volume del programma (0,8 mio.). A seguito della necessità di un ulteriore coordinamento e di verifiche supplementari, alcune attività della strategia parziale concernente la rete della Confederazione sono state accantonate (0,2 mio.). L'ulteriore sviluppo dei processi di supporto SAP è stato sospeso a seguito della carenza di risorse (0,1 mio.). Per i suddetti motivi è necessario costituire riserve a destinazione vincolata.

UFFICIO FEDERALE DELL'INFORMATICA E DELLA TELECOMUNICAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Aumentare l'efficienza nel settore delle TIC;
- realizzare il trasferimento nel centro di calcolo di Frauenfeld ed elaborare un nuovo modello aziendale per i fornitori di prestazioni TIC della Confederazione;
- introdurre la futura generazione di sistemi IT per il sostegno della pianificazione delle risorse (sistema ERP);
- introdurre la futura generazione di sistemi di postazioni di lavoro (programma SPL2020).

PROGETTI NEL 2017

- SPL 2020: avvio della fase di realizzazione;
- attuazione della strategia di rete della Confederazione: conclusione del rollout in Svizzera, trasmissione di dati critici (servizi di livello 2);
- preparazione per l'introduzione di GEVER: conclusione dei lavori preliminari;
- FaMiX: migrazione del server d'intesa con i clienti.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Tutte le tappe fondamentali sono state raggiunte. I seguenti progetti hanno subito ritardi:

Attuazione della strategia di rete della Confederazione: il rollout in Svizzera messo a concorso conformemente alla procedura dell'OMC è stato oggetto di ricorso. Nonostante il conseguente prolungamento, il progetto ha potuto essere concluso per fine 2017;

FaMiX: a causa di problemi di risorse, dovute tra l'altro al fatto che si è attribuito maggiore priorità al progetto FISCAL-IT, la migrazione di determinate applicazioni specialistiche è stata rimandata. Tuttavia, è già stato possibile migrare 28 applicazioni specialistiche e disinstallarne 52.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	447,6	381,3	455,7	8,1	1,8
Spese	424,6	451,5	455,6	31,1	7,3
Spese proprie	424,6	451,5	455,6	31,1	7,3
Uscite per investimenti	30,3	48,8	25,8	-4,5	-14,8

COMMENTO

In quanto fornitore di prestazioni, l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) deve offrire le proprie prestazioni a prezzi che permettano di coprire i costi. Conformemente al piano concernente i prezzi di cessione, ai beneficiari di prestazioni vengono fatturati gli interi costi delle prestazioni fornite. Trattandosi di un fornitore di prestazioni TIC, l'UFIT non effettua uscite a titolo di riversamento. Le prestazioni dell'UFIT sono suddivise in 2 gruppi di prestazioni: «Esercizio TIC» e «Progetti e servizi TIC».

Il preventivo conteneva soltanto i progetti in corso e concordati con i beneficiari di prestazioni. Come ogni anno, nell'esecuzione del bilancio il fabbisogno di prestazioni di progetto da parte dei clienti è più che raddoppiato rispetto al preventivo. Le conseguenti spese supplementari sono però state compensate a loro volta dall'incremento dei ricavi.

Nell'esercizio 2017 i ricavi realizzati dall'UFIT sono aumentati di 8,1 milioni rispetto all'anno precedente. La variazione dei ricavi da prestazioni informatiche è da ricondurre a un aumento riscontrato nel gruppo di prestazioni 2 pari a 18,7 milioni con un contestuale incremento di efficienza e una conseguente diminuzione nel gruppo di prestazioni 1 (-8,0 mio.). Nel 2017 sono inoltre state iscritte all'attivo meno prestazioni proprie (-3,5 mio.), mentre i ricavi d'esercizio sono aumentati (ca. +1 mio.).

Rispetto all'anno precedente, le spese sono aumentate in misura superiore alla media essenzialmente per 2 motivi. Innanzitutto è stato registrato un incremento del volume dei progetti (17 mio.; +14 %) e, a seguito del numero ristretto di personale, è dunque aumentato anche il rapporto tra il ricorso a prestatori di servizi esterni e collaboratori interni. In secondo luogo, nell'esercizio 2017 sono stati sciolti anticipatamente i contratti con il fornitore di rete a fibre ottiche delle FFS comportando uscite straordinarie di 8 milioni.

GP1: ESERCIZIO TIC

MANDATO DI BASE

L'UFIT gestisce le applicazioni, i servizi e i sistemi su incarico dei beneficiari di prestazioni. Le applicazioni possono essere state sviluppate da un fornitore di prestazioni interno, in collaborazione con terzi, oppure da fornitori di servizi esterni. Può trattarsi di servizi standard a livello federale. Le prestazioni devono permettere al cliente di organizzare i suoi processi operativi nel modo più efficiente ed efficace possibile. Le prestazioni sono concordate mediante «service level agreement» (SLA) e devono soddisfare le aspettative e i bisogni dei beneficiari di prestazioni, dei dipartimenti e dell'Organo direzione informatica della Confederazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	323,6	332,3	313,8	-18,5	-5,6
Spese e uscite per investimenti	326,0	361,0	335,0	-26,0	-7,2

COMMENTO

I minori ricavi rispetto al preventivo 2017 sono dovuti soprattutto al fatto che sono state fornite meno prestazioni del previsto per l'esercizio di applicazioni specialistiche (-4,6 mio.), la tecnologia cloud (-2,1 mio.), la comunicazione, l'infrastruttura del desktop virtuale (-1,4 mio.) e le soluzioni speciali per i sistemi di postazioni di lavoro (-1,3 mio.), nonché a una riduzione del prezzo accordata in aggiunta nel quadro dell'ampliamento della memoria di salvataggio (-4 mio.). Oltre alle forniture di prestazioni d'esercizio, nelle uscite sono inclusi anche costi di uscita straordinari non pianificati per lo scioglimento dei contratti con il fornitore di rete a fibre ottiche delle FFS di 8 milioni. Ne consegue che le uscite non calano nella stessa misura dei ricavi.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Soddisfazione della clientela: L'UFIT fornisce prestazioni TIC orientate e adeguate alla clientela e integrate regolarmente			
- Soddisfazione degli utenti finali, del manager dell'integrazione e dei responsabili delle applicazioni (scala 1-6)	4,61	4,50	4,54
Efficienza finanziaria: L'UFIT mira a ottimizzare il rapporto costi/prestazioni TIC per i beneficiari di prestazioni			
- Indice dei prezzi (anno di riferimento 2015) calcolato in base a una gamma di prestazioni dell'UFIT ponderata e selettiva (indice)	99,97	95,52	93,35
Efficienza dei processi: L'UFIT provvede affinché i processi siano di buona qualità e organizzati in modo efficiente			
- Gestione delle offerte: numero dei processi elaborati nei tempi stabiliti (% min.)	93,0	90,0	91,0
- Gestione degli ordini: numero dei processi elaborati nei tempi stabiliti (% min.)	95,46	94,00	94,96
- Gestione degli ordini: forniture respinte per motivi legati alla qualità (% max.)	6,00	7,00	5,80
- Gestione degli incidenti informatici: numero dei processi elaborati nei tempi stabiliti (% min.)	92,73	93,00	91,40
- Gestione degli incidenti informatici: forniture respinte per motivi legati alla qualità (% max.)	2,70	5,00	3,00
Fornitura della prestazione di qualità: Le prestazioni d'esercizio TIC sono disponibili come convenuto			
- Grado di adempimento della disponibilità di tutti i service level agreements (% min.)	99,98	98,50	99,96
Sicurezza d'esercizio TIC: L'UFIT garantisce la sicurezza sostituendo regolarmente gli elementi critici			
- Gli elementi definiti critici sono sostituiti ogni 1-4 anni secondo una pianificazione a scadenze (singole) (% min.)	-	95,00	96,22

COMMENTO

L'UFIT ha adempiuto il mandato di base per il 2017. La maggior parte degli obiettivi è stata realizzata. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo concernente l'efficienza del processo di incident management è riconducibile a un numero straordinariamente elevato di incident segnalati dagli utenti nella seconda metà dell'anno. Sono state adottate misure volte a ridurre il tempo di risoluzione degli incident pendenti.

GP2: PROGETTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI TIC

MANDATO DI BASE

L'UFIT sostiene i beneficiari di prestazioni in base ai loro mandati. Sostanzialmente vengono ideate, amministrate e sviluppate applicazioni che supportano i processi aziendali dei beneficiari di prestazioni in maniera efficiente ed efficace. La parte delle prestazioni proprie dell'UFIT può variare considerevolmente. Le prestazioni d'integrazione rivestono una notevole importanza nel sostenere i beneficiari di prestazioni mediante soluzioni TIC aggiornate. Le prestazioni sono definite in base ad accordi di progetto e convenzioni sulle prestazioni e sono fornite in maniera affidabile sotto l'aspetto dei costi, del rispetto delle scadenze e della qualità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	124,2	49,0	141,9	92,9	189,7
Spese e uscite per investimenti	129,1	139,3	146,4	7,1	5,1

COMMENTO

Nel preventivo possono essere inclusi solo i progetti e le prestazioni di servizi con uno stato di pianificazione sufficientemente avanzato. Rispetto al preventivo 2017 sono stati portati a termine ulteriori progetti e prestazioni di servizi per 92,9 milioni.

Le spese del gruppo di prestazioni 2 aumentano in funzione dei ricavi non pianificati. Il fabbisogno supplementare di risorse è coperto attraverso spese per il personale (6,9 mio.), contratti del personale a prestito (13,1 mio.) e prestazioni esterne (51,6 mio.) non ancora pianificati nel preventivo. Sono inoltre state sostenute spese non previste per la manutenzione di apparecchiatura informatica e software pari a 7,8 milioni, investimenti per 1,8 milioni e altre spese d'esercizio di 1,7 milioni.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Successo del progetto: Gli utenti giudicano le prestazioni fornite nell'ambito di progetti e il relativo svolgimento di buona qualità, economici e puntuali			
- Soddisfazione dei committenti dei progetti (scala 1-6)	4,83	4,50	4,75
Fornitura di prestazioni economica: Le prestazioni di servizi sono fornite a prezzi di mercato			
- Misurazione di riferimento (trimestre)	-	T1	T4
Sicurezza TIC: L'UFIT si adopera affinché a ogni progetto corrispondano requisiti di sicurezza e misure adeguati			
- Quota di requisiti di sicurezza (rispettati o non rispettati) accettati dal cliente nei progetti dei BP (% min.)	100,0	100,0	100,0

COMMENTO

L'UFIT ha adempiuto chiaramente il mandato di base per il 2017 e 2 obiettivi su 3 sono stati pienamente realizzati. Per quanto riguarda l'obiettivo sulla fornitura di prestazioni economica, è stata effettuata una misurazione di riferimento. Il rapporto tra la tariffa oraria media (costi) dell'UFIT (calcolo misto che tiene conto dei collaboratori interni ed esterni impiegati) rispetto alla tariffa oraria media di offerenti esterni analoghi è di 0,76. Il calcolo del prezzo è stato modificato sotto il profilo strutturale, di cui si è tenuto conto nella misurazione di riferimento. La comparabilità è quindi garantita per i futuri valori di misurazione.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
Ricavi / Entrate		447 854	381 295	455 722	74 426	19,5
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	447 854	381 295	455 722	74 426	19,5
Spese / Uscite		455 092	500 272	481 438	-18 833	-3,8
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	455 092	500 272	481 438	-18 833	-3,8
	Trasferimento di credito		926			
	Cessione		6 460			
	Sorpasso di credit, riserve (art. 35 lett. a LFC)		8 169			
	Sorpasso di credito, ricavi suppl. (art. 35 lett. a LFC)		73 400			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	447 854 317	381 295 400	455 721 702	74 426 302	19,5
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>34 453 167</i>	<i>30 100 000</i>	<i>32 711 047</i>	<i>2 611 047</i>	<i>8,7</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>3 954 148</i>	<i>-</i>	<i>1 027 584</i>	<i>1 027 584</i>	<i>-</i>
<i>computo delle prestazioni</i>	<i>409 447 002</i>	<i>351 195 400</i>	<i>421 983 072</i>	<i>70 787 672</i>	<i>20,2</i>

I ricavi di funzionamento con incidenza sul finanziamento provengono da prestazioni fornite a terzi all'esterno dell'Amministrazione federale centrale. I clienti con il fatturato più elevato sono il Fondo AD (13,9 mio.), Swissmedic (5,8 mio.), il Fondo AVS (2,6 mio.), la Regia federale degli alcool (RFA; 2,6 mio.) e l'Istituto Paul Scherrer (1,3 mio.). Rispetto al preventivo risultano maggiori ricavi di 2,6 milioni. L'eccedenza riguarda principalmente progetti non preventivati per l'integrazione della RFA nell'AFD (2,0 mio.) e diverse prestazioni di servizi presso Swissmedic (0,7 mio.).

I ricavi di funzionamento da computo delle prestazioni generati dalla fatturazione di prestazioni per uffici dell'Amministrazione federale centrale comprendono i ricavi dal SLA per la burocratica, la comunicazione (reti e telefonia) e l'esercizio di diverse centinaia di applicazioni specifiche, convenzioni sulle prestazioni (CPS) e accordi di progetti. Rispetto al preventivo vi è stata una domanda di prestazioni nettamente più elevata da parte di DFF (+53,8 mio.), DATEC (+12,5 mio.), DFI (+6,5 mio.), DFAE (+1,0 mio.) e Autorità e tribunali (+1,0 mio.). È invece stato registrato un calo della cifra d'affari a seguito delle migrazioni a UCC (soluzione di comunicazione integrata) e delle riduzioni di prezzo effettuate dall'UFIT pari a complessivamente 4,0 milioni nell'ambito degli ampliamenti della memoria di salvataggio nei dipartimenti DDPS (-1,8 mio.), DFGP (-1,4 mio.) e DEFR (-0,7 mio.). Ne risultano ricavi supplementari complessivi di 70,8 milioni riconducibili a progetti e prestazioni di servizi (+87,0 mio.), mentre le prestazioni inerenti all'esercizio hanno portato meno ricavi rispetto ai valori di preventivo (-16,2 mio.).

I ricavi di funzionamento senza incidenza sul finanziamento sono dati da correzioni di delimitazioni dei costi risalenti all'anno precedente (0,8 mio.) e attivazioni successive per acquisti (0,2 mio.).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	455 092 049	500 271 795	481 438 477	-18 833 318	-3,8
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		88 954 361			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	404 338 489	440 201 295	426 992 628	-13 208 667	-3,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	27 377 305	36 000 000	31 089 600	-4 910 400	-13,6
<i>computo delle prestazioni</i>	23 376 255	24 070 500	23 356 249	-714 251	-3,0
Spese per il personale	187 139 983	188 200 700	203 555 952	15 355 252	8,2
<i>di cui personale a prestito</i>	3 134 353	1 983 700	14 103 750	12 120 050	611,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	210 582 919	227 313 707	223 630 696	-3 683 011	-1,6
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	178 631 051	195 085 673	191 253 879	-3 831 794	-2,0
<i>di cui spese di consulenza</i>	607 248	454 453	899 458	445 005	97,9
Spese di ammortamento	27 098 439	36 000 000	28 453 015	-7 546 985	-21,0
Uscite per investimenti	30 270 708	48 757 388	25 798 814	-22 958 574	-47,1
Posti a tempo pieno (Ø)	1 091	1 099	1 114	15	1,4

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale superano i valori di preventivo di 15,4 milioni. Di questi, 12,1 milioni riguardano il maggiore fabbisogno di personale a prestito e 3,2 milioni costi interni per il personale più elevati. Questi ultimi sono da ricondurre ad accantonamenti per saldi di vacanze e ore supplementari più elevati (0,5 mio.) e alla media dell'effettivo del personale di 15 FTE superiore a quella preventivata. Le consistenti spese per il personale a prestito sono da attribuire all'ingente volume di ordinazioni e ai limiti imposti per il personale interno.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nell'esercizio 2017 i clienti del GP1 hanno beneficiato a posteriori di riduzioni di prezzo pari a 4,0 milioni. Il conseguente saldo corrisponde allo scostamento delle spese per beni e servizi informatici dai valori di preventivo (3,8 mio.). Le maggiori uscite per la consulenza rispetto al preventivo (+0,4 mio.) sono legate alla riorganizzazione nell'UFIT avvenuta nel 2017.

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti ordinari sono di 7,5 milioni inferiori ai valori di preventivo per effetto delle minori uscite per investimenti.

Uscite per investimenti

Sono stati investiti 23 milioni in meno del previsto. Si è deciso di rinunciare alla sostituzione dei dispositivi per le postazioni di lavoro (ciclo di vita di Windows 7) e di cambiarli soltanto con la migrazione a Windows 10. Questo differimento ha comportato un calo degli investimenti di 13,5 milioni. Di fatto, l'allungamento del ciclo di vita aumenta l'efficienza. Altre riduzioni di investimento riguardano i settori Software e Storage e server e sono riconducibili a diversi motivi (migliori condizioni, minore quantità, consolidamento).

Le uscite per investimenti sono composte dai seguenti elementi (in mio.):

— reti e componenti di rete	10,1
— PC e stampanti di rete	5,2
— storage	3,9
— server di grande capacità	2,5
— mini server	2,1
— software	1,8

Mutazioni di crediti

- Sorpasso di credito grazie a ricavi supplementari non preventivati da prestazioni fornite (fr. 73 400 000);
- sorpasso di credito a seguito dello scioglimento di riserve a destinazione vincolata (fr. 8 168 600);
- cessioni dell'UFPER per la reintegrazione di collaboratori malati o infortunati, il ricorso a persone esterne per lo svolgimento di tentativi di ripresa dell'attività lavorativa nell'ambito della reintegrazione professionale, l'assunzione e formazione di persone disabili, la formazione di apprendisti e praticanti universitari e contributi per le assicurazioni sociali e la custodia di bambini più elevati (fr. 3 564 200);
- trasferimenti da beneficiari di prestazioni per l'acquisto di apparecchiatura informatica specifica (fr. 3 096 400);
- cessione dell'ODIC (fr. 2 895 300) a sostegno dei progetti per l'attuazione della strategia di rete della Confederazione (2,7 mio.), UCC (0,2 mio.) e Secure Sockets Layer per fissare le scadenze per la crittografia di dati (0,1 mio.);
- trasferimenti all'ODIC (fr. 2 170 100) per il programma SPL2020 (1,7 mio.) e l'ingegneria centralizzata (0,5 mio.).

Note

Credito d'impegno «Architettura di rete» (V0226.00; DF del 13.12.2012) e «Gestione prorogata di KOMBV4 per le rappresentanze all'estero» (V0256.00; DF del 17.12.2015), vedi volume 1, numero C12.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma UCC (Integrazione comunicazione vocale burocratica)» (V0222.00; DF del 14.06.2012), «FISCAL-IT» (V0231.00; DF del 12.12.2013 e del 14.12.2017), «Programma SPL2020» (V0263.00; DF del 12.12.2013), DaziT «A) Gestione e trasformazione» (V0301.00; DF del 12.09.2017), DaziT «B) Basi TIC» (V0301.01; DF del 12.09.2017), DaziT «C) Portale e clienti» (V0301.02; DF del 12.09.2017), DaziT «D) Redesign traffico merci» (V0301.03; DF del 12.09.2017), DaziT «E) Redesign tributi» (V0301.04; DF del 12.09.2017), «DaziT «F) Servizi condivisi» (V0301.05; DF del 12.09.2017), DaziT «G) Controllo e risultati» (V0301.06; DF del 12.09.2017), DaziT «H) Riserve» (V0301.07; DF del 12.09.2017), vedi volume 1, numero C12.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Esercizio TIC		GP 2: Progetti e prestazioni di servizi TIC	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Migliaia CHF				
Spese e uscite per investimenti	325 963	335 032	129 129	146 406
Spese per il personale	126 398	128 793	60 742	74 763
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	142 196	153 787	68 387	69 843
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	<i>120 300</i>	<i>131 802</i>	<i>58 331</i>	<i>59 452</i>
<i>di cui spese di consulenza</i>	<i>607</i>	<i>713</i>	<i>-</i>	<i>187</i>
Spese di ammortamento	27 098	28 453	-	-
Uscite per investimenti	30 271	23 999	-	1 799
Posti a tempo pieno (Ø)	764	802	327	312

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo final al 31.12.2016	10 000 000	11 534 713	21 534 713
Scioglimento	-	-8 284 553	-8 284 553
Saldo final al 31.12.2017	10 000 000	3 250 160	13 250 160
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	4 000 000	3 319 500	7 319 500

Scioglimento e impiego di riserve nel 2017

Nel corso del 2017 sono state utilizzate interamente le riserve a destinazione vincolata per l'utilizzo dell'Adobe Experience Manager (0,2 mio.), la 3a tappa del progetto concernente l'automazione del deployment per la SG-DFF (0,2 mio.), l'acquisto di apparecchiatura informatica per i progetti di clienti DM2010 dell'Ufficio federale delle strade per la realizzazione del nuovo sistema d'informazione per l'ammissione alla circolazione, le autorizzazioni a condurre e le misure amministrative (0,1 mio.), POC GEVER della Cancelleria federale (0,2 mio.), le licenze nel settore Storage e server (0,3 mio.) e l'acquisto di apparecchiatura informatica per l'infrastruttura WLAN (0,1 mio.). Sono state utilizzate in parte le riserve a destinazione vincolata costituite negli anni precedenti per l'acquisto di software pari a 1,1 milioni, per acquisti effettuati nel quadro dei progetti lifecycle pari a 0,9 milioni e per il progetto sulla nuova architettura di rete pari a 4,8 milioni. Sono state sciolte a favore del bilancio della Confederazione riserve a destinazione vincolata non più necessarie (fr. 116 000). Il saldo delle riserve a destinazione vincolata di 3,3 milioni comporterà dei costi negli anni successivi.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

A causa di ritardi da parte dei fornitori nella messa a disposizione di componenti di rete, apparecchi Dell e HP, storage e licenze, 3,3 milioni non hanno potuto essere impiegati come previsto e saranno necessari nel 2018. È quindi opportuno costituire riserve a destinazione vincolata.

Anche nel 2017 è stato possibile migliorare la redditività. Ciò ha permesso di conseguire risparmi di 4 milioni, di cui beneficiano i clienti attraverso una riduzione dei prezzi. Questi risparmi dovrebbero essere utilizzati in futuro per l'aumento dell'efficienza e adeguamenti della tecnologia. Per questo motivo è opportuno aumentare le riserve generali dell'UFIT di 4 milioni.

CONTROLLO FEDERALE DELLE FINANZE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Attuare la legge sul Controllo delle finanze (LCF, RS 614.0);
- attribuire la priorità alla verifica della redditività;
- focalizzare l'attenzione sui beneficiari di sussidi rilevanti;
- estendere la verifica a tutte le fasi del processo nell'ambito degli acquisti.

PROGETTI NEL 2017

- Attuazione della pianificazione annuale 2017 (pubblicazione a gennaio 2017).

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Tutte le informazioni sono contenute nel rapporto annuale del CDF. Il rapporto sottostà all'alta vigilanza del Parlamento.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	1,7	1,8	1,6	-0,1	-4,0
Spese	25,3	27,4	25,9	0,5	2,1
Spese proprie	25,3	27,4	25,9	0,5	2,1
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

Le spese e i ricavi sono in linea con i valori dell'anno precedente.

I ricavi provengono quasi esclusivamente dalla fatturazione delle prestazioni relative ai mandati esercitati a titolo di organo di revisione presso istituti autonomi, imprese della Confederazione e organizzazioni affiliate.

Circa l'83 % delle spese totali riguarda il personale, il 4 % l'informatica e il 6 % il personale a prestito e le prestazioni di servizi esterne.

GP1: VIGILANZA FINANZIARIA SECONDO LA LCF

MANDATO DI BASE

Il CDF è l'organo supremo di vigilanza finanziaria della Confederazione. Secondo l'articolo 1 LCF, nella sua attività di verifica il CDF è tenuto a osservare soltanto la Costituzione federale e la legge. Esso coadiuva l'Assemblea federale nell'esercizio dell'alta vigilanza e il Consiglio federale nell'esercizio della vigilanza sull'Amministrazione federale. Il legislatore ha disciplinato in modo esaustivo il campo di vigilanza del CDF nell'articolo 8 LCF.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	2,0	1,8	1,8	0,0	-0,6
Spese e uscite per investimenti	25,6	27,4	26,0	-1,4	-5,1

COMMENTO

Gli obiettivi secondo la pianificazione annuale per il 2017 sono stati realizzati. Tutte le informazioni sono contenute nel rapporto annuale del CDF.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		1 987	1 835	1 824	-11	-0,6
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 987	1 835	1 824	-11	-0,6
Spese / Uscite		25 601	27 426	26 034	-1 392	-5,1
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	25 601	27 426	26 034	-1 392	-5,1
	Trasferimento di credito		-70			
	Cessione		718			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	1 986 957	1 835 000	1 824 217	-10 783	-0,6
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 715 863</i>	<i>1 835 000</i>	<i>1 647 247</i>	<i>-187 753</i>	<i>-10,2</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>271 094</i>	<i>-</i>	<i>176 971</i>	<i>176 971</i>	<i>-</i>

I ricavi del CDF provengono quasi esclusivamente dalla fatturazione delle prestazioni per mandati eseguiti a titolo di organo di revisione presso istituti autonomi, imprese della Confederazione e organizzazioni affiliate. Per contro, dall'attività di revisione nell'Amministrazione federale centrale nonché nel settore della vigilanza finanziaria non vengono realizzati ricavi dato che si tratta di un compito sovrano.

Il risultato è del 10 % inferiore ai valori di preventivo a causa, da un lato, dell'annullamento di importanti mandati di revisione e, dall'altro, delle oscillazioni nelle spese per le revisioni.

Basi giuridiche

O del 19.1.2005 sugli emolumenti del CDF (RS 172.041.17).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	25 601 080	27 426 170	26 033 757	-1 392 413	-5,1
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		648 100			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	23 352 280	25 196 470	23 751 904	-1 444 566	-5,7
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	5 293	-	-	-	-
<i>computo delle prestazioni</i>	2 243 508	2 229 700	2 281 853	52 153	2,3
Spese per il personale	21 034 143	22 259 900	21 682 397	-577 503	-2,6
<i>di cui personale a prestito</i>	-	495 900	134 003	-361 897	-73,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 561 645	5 166 270	4 351 360	-814 910	-15,8
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	992 748	1 783 400	993 219	-790 181	-44,3
<i>di cui spese di consulenza</i>	1 525 366	-	-	-	-
Spese di ammortamento	5 293	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	105	105	107	2	1,9

Spese per il personale

La retribuzione del personale corrisponde ai valori di preventivo.

Grazie alla buona situazione occupazionale si registrano spese di reclutamento inferiori al previsto. Inoltre è stato possibile reclutare collaboratori qualificati con le conoscenze specialistiche richieste, limitando in tal modo i costi di formazione.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Il residuo di credito nelle spese per beni e servizi informatici (0,8 mio.) è in buona parte dovuto ai ritardi nei progetti GENOVA CDF e Auditmanagement-System CDF, per i quali saranno costituite riserve a destinazione vincolata.

Fino al 2016 le spese sostenute per mandati di verifica conferiti esternamente erano contabilizzate nelle spese di consulenza. In applicazione delle vigenti direttive sulla contabilizzazione, dal 2017 queste spese (1,4 mio.) sono preventivate e contabilizzate a titolo di prestazioni di servizi esterne. Le maggiori spese per i mandati di verifica conferiti esternamente sono state compensate con il residuo di credito per il personale a prestito. Le spese per i periti dipendono dalla pianificazione annuale della revisione.

Le rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio sono in linea con quelle preventivate.

Mutazioni di crediti

- Cessione dell'Ufficio federale del personale (UFPER) per la formazione di apprendisti e praticanti universitari, per la custodia di bambini (Famex) e per contributi alle assicurazioni sociali più elevati (fr. 718 000);
- trasferimento alla SG-DFF per il contributo al progetto APS2020 (fr. 70 000).

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	-	700 000	700 000

Richiesta per la costituzione di nuove riserve

A causa di ritardi nei progetti di introduzione nell'Amministrazione federale, il progetto GENOVA è stato posticipato agli anni successivi. Per quanto riguarda il progetto interno Auditmanagement-System CDF, l'avvio è stato rinviato all'anno successivo. I mezzi previsti a questo scopo (0,7 mio.) saranno pertanto impiegati negli anni successivi. Per questo motivo è opportuno costituire riserve a destinazione vincolata.

UFFICIO FEDERALE DEL PERSONALE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Conduzione della politica della Confederazione in materia di personale e di previdenza;
- attuazione della strategia in materia di personale 2016–2019;
- gestione del Centro di formazione dell'Amministrazione federale (CFAF) per la formazione e la formazione continua a livello federale;
- gestione delle risorse a livello federale e garanzia del controlling strategico nel settore del personale;
- esercizio e ulteriore sviluppo del sistema centrale d'informazione concernente il personale dell'Amministrazione federale.

PROGETTI NEL 2017

- BV PLUS: integrazione della nuova veste grafica del sistema d'informazione concernente il personale (BV PLUS) nella strategia globale per il rinnovo di ERP conformemente alla Strategia TIC della Confederazione 2018–2020;
- progetto sulla nuova impostazione dell'ambiente di valutazione RU della Confederazione (RUA): conclusione dell'ultima tappa del progetto mediante la gestione dei costi del personale, la gestione del tempo, le valutazioni del personale e spese.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Le tappe fondamentali sono state raggiunte come previsto.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17–C16 in %
Ricavi	6,3	6,3	6,2	-0,1	-0,9
Spese	306,4	400,7	374,9	68,5	22,3
Spese proprie	306,4	400,7	374,9	68,5	22,3
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

I compiti e le prestazioni di servizi dell'UFFER riguardano esclusivamente il settore proprio dell'Amministrazione federale. Le spese sono influenzate dalla variazione delle riserve nel settore della previdenza professionale (circa l'85 % delle spese complessive). In seguito a una nuova valutazione degli impegni previdenziali secondo l'IPSAS 39, le spese superano di 75 milioni il valore dell'anno precedente. Le rimanenti spese (15 % delle spese complessive) sono ripartite in parti pressoché uguali tra il preventivo globale e diversi crediti collettivi, dove vengono iscritti i mezzi per l'intera Amministrazione federale. Le spese del preventivo globale riguardano essenzialmente il personale e i beni e servizi informatici, in calo rispetto all'anno precedente. I crediti collettivi comprendono tra l'altro i contributi del datore di lavoro preventivati a livello centrale, i mezzi per finanziare i posti di tirocinio e i pensionamenti anticipati come pure la custodia di bambini complementare alla famiglia. Il leggero aumento delle spese per i crediti collettivi rispetto all'anno precedente è da ricondurre innanzitutto alle maggiori uscite per i pensionamenti anticipati.

I ricavi provengono principalmente dalle prestazioni del CPS Pers DFF fatturate ad altre unità amministrative (5,9 mio.) e rispetto all'anno precedente sono rimasti stabili.

GP1: POLITICA DEL PERSONALE E POLITICA DI PREVIDENZA

MANDATO DI BASE

L'UFPER è l'ufficio responsabile della politica del personale della Confederazione. Sviluppa le basi e gli strumenti per la gestione, lo sviluppo e il coordinamento del personale dell'Amministrazione federale, coadiuva la gestione delle risorse umane a livello di Confederazione e contribuisce in questi settori allo sviluppo sostenibile. Prepara gli affari del Consiglio federale concernenti la politica del personale e fornisce consulenza ai dipartimenti e agli uffici federali ai fini dell'attuazione della politica del personale. Svolge inchieste e cura i contatti con i partner sociali. Provvede affinché l'Amministrazione federale sia competitiva sul mercato del lavoro. L'UFPER gestisce il CFAF e garantisce una formazione del personale orientata alle esigenze.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,3	0,3	0,3	0,0	-7,2
Spese e uscite per investimenti	36,1	36,2	33,3	-2,9	-8,0

COMMENTO

Ben 3/4 delle spese di funzionamento dell'UFPER riguardano il GP1. Il residuo di credito rispetto al preventivo è da ricondurre prevalentemente alle minori spese sostenute per la formazione centralizzata del personale (1,1 mio.) e per il marketing del personale della Confederazione (0,3 mio.), ai costi più bassi per l'esercizio dell'informatica (0,6 mio.) nonché a uscite più contenute nelle spese di consulenza (0,2 mio.) e nelle rimanenti spese d'esercizio (0,5 mio.).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Politica del personale e di previdenza: L'UFPER contribuisce all'attrattiva del datore di lavoro Confederazione sviluppando basi, strumenti di attuazione e di gestione			
- Valori di riferimento raggiunti nel quadro della Strategia per il personale 2016-2019 (% min.)	-	50,0	61,1
- Svolgimento e analisi di inchieste parziali e complete presso il personale come input per la futura politica del personale (sondaggi parziali e totali)	parte	integrale	integrale
Pianificazione del fabbisogno di personale, gestione risorse: L'UFPER sostiene la gestione risorse del personale federale, contribuisce allo sviluppo sostenibile ed economico e alla pianificazione affidabile delle spese per il personale della Confederazione			
- Variazione del consuntivo rispetto al preventivo (% max.)	2,5	2,0	1,1
Centro di formazione dell'Amministrazione federale (CFAF): L'UFPER/CFAF offre agli impiegati della Confederazione corsi di formazione e formazione continua adatti al fabbisogno e di buona qualità			
- Valutazione della qualità dell'offerta da parte dei partecipanti (scala 1-6)	5,2	5,0	5,2
Gestione dei dati del personale: L'UFPER è responsabile della manutenzione, dell'ulteriore sviluppo e della stabilità del sistema d'informazione sul personale			
- Versamento puntuale dello stipendio (% min.)	100	100	100
- Disponibilità per gli utenti finali (%)	100	100	100

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati realizzati.

GP2: PRESTAZIONI DI SERVIZI NEL SETTORE DEL PERSONALE

MANDATO DI BASE

Le prestazioni di servizi nel settore del personale comprendono le prestazioni della Consulenza sociale del personale (CSPers) e del CPS Pers DFF nell'ambito dell'amministrazione del personale. Quest'ultimo fornisce a tutte le unità amministrative del DFF e al Ministero pubblico della Confederazione (MPC) prestazioni amministrative nei processi operativi RU. Ci si può invece rivolgere alla CSPers per tutte le questioni inerenti al posto di lavoro e in caso di problemi di carattere sociale, finanziario, di salute o giuridico. La CSPers fornisce consulenza ai collaboratori, ai pensionati e alle unità amministrative dell'Amministrazione federale. Inoltre è il servizio specializzato per l'integrazione professionale e svolge un ruolo essenziale nel case management.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	6,0	6,0	6,0	0,0	-0,2
Spese e uscite per investimenti	10,5	10,4	9,9	-0,5	-4,9

COMMENTO

Circa 1/4 delle spese di funzionamento dell'UFFER riguarda il GP2. Le minori spese di 0,5 milioni sono riconducibili principalmente ai posti vacanti nel settore del personale (0,1 mio.), ai costi più bassi per l'esercizio dell'informatica (0,1 mio.) e ai residui di credito nelle spese di consulenza (0,1 mio.) e nelle rimanenti spese d'esercizio (0,1 mio.). I ricavi dalle prestazioni del CPS Pers DFF fatturati ad altre unità amministrative corrispondono a quelli del preventivo.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Centro Prestazioni di servizi Personale DFF: Le prestazioni sono fornite con un elevato grado di qualità e in modo economico			
- Quota di service level agreement rispettati (% , min.)	90	90	92
- Soddisfazione dei partner RU in merito alle prestazioni fornite (scala 1-4)	3,13	3,00	3,38
- Spese per persona assistita compresi esterni, apprendisti e praticanti (CHF, max.)	478	440	685
Consulenza sociale del personale: La CSPers elabora tutte le richieste presentate al fine di trovare una soluzione			
- Quota di reinserimenti nel quadro del case management (% , min.)	67	50	79

COMMENTO

La maggior parte degli obiettivi è stata realizzata.

Centro Prestazioni di servizi Personale DFF: la differenza delle spese per persona assistita è dovuta al fatto che sono state calcolate sulla base dei costi totali (comprese le estrapolazioni) anziché in funzione dei costi diretti. Con il preventivo 2018 il valore di riferimento è stato adeguato di conseguenza.

Consulenza sociale del personale: la quota di reinserimento è nettamente superiore al valore di riferimento, che dovrebbe essere aumentato nel preventivo 2019.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Ricavi / Entrate	6 286	6 287	21 707	15 420	245,3
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 286	6 287	6 257	-30	-0,5
Singole voci					
E102.0110 Prelevamento accantonamenti spese previdenza IPSAS 39	-	-	15 450	15 450	-
Spese / Uscite	74 902	400 708	390 428	-10 280	-2,6
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	46 622	46 569	43 170	-3 399	-7,3
<i>Trasferimento di credito</i>		767			
<i>Cessione</i>		644			
Singoli crediti					
A202.0129 Posti di tirocinio, praticantati universitari, integrazione	-	-	-	-	-
<i>Cessione</i>		-37 271			
A202.0131 Compensazione dei contributi del datore di lavoro	32	3 608	32	-3 575	-99,1
<i>Cessione</i>		-52 055			
A202.0132 Prestazioni del datore di lavoro e pensionamenti anticipati	9 918	15 127	12 102	-3 025	-20,0
A202.0133 Rimanenti spese centralizzate per il personale	18 331	17 429	17 147	-281	-1,6
<i>Cessione</i>		-6 722			
A202.0157 Conferimento accantonamenti spese previdenza IPSAS 39	-	317 976	317 976	0	0,0
<i>Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)</i>		317 976			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	6 285 559	6 286 500	6 256 574	-29 926	-0,5
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>332 323</i>	<i>358 300</i>	<i>274 989</i>	<i>-83 311</i>	<i>-23,3</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>25 036</i>	<i>-</i>	<i>53 385</i>	<i>53 385</i>	<i>-</i>
<i>computo delle prestazioni</i>	<i>5 928 200</i>	<i>5 928 200</i>	<i>5 928 200</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>

I ricavi di funzionamento dell'UFFER sono composti principalmente dal computo delle prestazioni del CPS Pers DFF. In questa posizione sono inoltre contabilizzati diversi ricavi con incidenza sul finanziamento:

- fatturazione delle spese per la partecipazione a corsi da parte di collaboratori dell'Amministrazione federale decentralizzata;
- rimborsi da parte di PUBBLICA delle spese sostenute dall'UFFER per la gestione del segretariato dell'organo paritetico della cassa di previdenza della Confederazione;
- ricavi provenienti dalla consulenza sociale del personale;
- ricavi dalla restituzione della tassa d'incentivazione sul CO₂;
- locazione di posteggi a collaboratori;

I ricavi con incidenza sul finanziamento, preventivati in base alla media degli esercizi 2012-2015, sono di circa 83 000 franchi inferiori alle attese. I ricavi senza incidenza sul finanziamento risultano dalla diminuzione dell'accantonamento per i saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale. I ricavi dalle prestazioni del CPS Pers DFF pari a circa 5,9 milioni sono in linea con i valori di preventivo.

E102.0110 PRELEVAMENTO ACCANTONAMENTI SPESE PREVIDENZA IPSAS 39

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	-	15 450 000	15 450 000	-

Gli impegni dai premi di fedeltà vengono determinati secondo le disposizioni vigenti dell'ordinanza sul personale federale (OPers). Il calcolo si basa su procedure attuariali. Nell'anno in rassegna gli impegni sono diminuiti da 298 milioni a 283 milioni. L'adeguamento dell'impegno è contabilizzato come riduzione delle spese senza incidenza sul finanziamento.

Basi giuridiche

O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 53; messaggio concernente l'ottimizzazione del Nuovo modello contabile (NMC; FF 2014 8061), n. 1.3.2.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	46 621 734	46 569 078	43 170 298	-3 398 780	-7,3
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		1 410 600			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	31 091 524	33 289 178	29 405 308	-3 883 870	-11,7
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	113 750	-	-113 750	-113 750	-
<i>computo delle prestazioni</i>	15 416 461	13 279 900	13 878 740	598 840	4,5
Spese per il personale	29 466 019	29 684 800	27 952 163	-1 732 637	-5,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	17 155 715	16 884 278	15 218 135	-1 666 143	-9,9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	12 481 164	11 183 200	10 490 048	-693 152	-6,2
<i>di cui spese di consulenza</i>	177 894	400 828	102 754	-298 074	-74,4
Posti a tempo pieno (Ø)	134	129	130	1	0,8

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale dell'UFFER sono costituite da retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro (21 mio.), da un lato, e dalle rimanenti spese per il personale (7 mio.), dall'altro. Queste ultime riguardano principalmente la formazione centralizzata (5,8 mio.) e il marketing del personale della Confederazione (1,1 mio.). Il credito per la retribuzione del personale e i contributi del datore di lavoro non è stato utilizzato interamente (-0,2 mio.), poiché alcuni posti sono rimasti vacanti a lungo e a causa delle indennità giornaliere più elevate. Il residuo di credito di quasi 1,5 milioni delle rimanenti spese per il personale è riconducibile principalmente alle minori spese per la formazione centralizzata del personale (-1,1 mio.; sono stati svolti meno corsi del previsto) e per il marketing del personale della Confederazione (-0,3 mio.).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nelle *spese per beni e servizi informatici* 8,6 milioni hanno riguardato l'esercizio e la manutenzione, mentre 1,9 milioni sono stati spesi per progetti. Nel complesso risulta un residuo di credito di circa 0,7 milioni: le spese d'esercizio sono state di 1,6 milioni inferiori al preventivo e quelle per i progetti di 0,9 milioni superiori. L'importo rimanente dovuto al calo dell'acquisto di prestazioni per l'esercizio è stato impiegato per coprire il maggior fabbisogno per i progetti. Il principale progetto informatico (ambiente di valutazione RU della Confederazione) è stato concluso come previsto.

Le *spese di consulenza* comprendono uscite legate a progetti in corso e indennità per la direzione dell'Organo di mediazione del personale federale. Rispetto al preventivo risulta un residuo di credito pari a circa 0,3 milioni perché sono stati coinvolti meno specialisti e consulenti esterni rispetto al previsto. Alla direzione dell'Organo di mediazione del personale federale sono state versate indennità pari a circa 70 000 franchi.

Nelle *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio* (locazione di spazi: 3,5 mio., rimanenti spese d'esercizio: 1,2 mio.) risulta un residuo di credito di circa 0,7 milioni. Questo residuo è da attribuire in primo luogo alle minori uscite per articoli d'ufficio e stampati (-0,4 mio.), prestazioni di servizi esterne (-0,1 mio.) e spese postali e di spedizione (-0,1 mio.).

Mutazioni di crediti

- Cessione dai crediti collettivi dell'UFFER per contributi alle assicurazioni sociali più elevati, formazione di apprendisti e praticanti universitari, premio di promozione per l'integrazione professionale e custodia di bambini complementare alla famiglia (fr. 568 800);
- cessione dell'ODIC per la formazione nel quadro del programma SPL2020 (fr. 580 000);
- trasferimenti da diverse unità amministrative per i progetti UCC, ECL e RUA nonché per la formazione centralizzata (0,4 mio.);
- trasferimento all'AFF per lo sviluppo della Business Warehouse (BW) negli uffici specializzati (fr. 150 000).

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma SPL2020» (V0263.00), vedi volume 1, numero C12.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Politica del personale e di previdenza		GP 2: Prestazioni di servizi nel settore del personale	
Migliaia CHF	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Spese e uscite per investimenti	36 076	33 281	10 545	9 889
Spese per il personale	20 913	19 955	8 553	7 997
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	15 164	13 326	1 992	1 892
di cui spese per beni e servizi informatici	11 716	9 801	765	689
di cui spese di consulenza	96	28	82	75
Uscite per investimenti	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	75	71	59	59

A202.0129 POSTI DI TIROCINIO, PRATICANTATI UNIVERSITARI, INTEGRAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	-	-	-	-
di cui mutazioni di crediti		-37 270 600			

Fondi previsti a livello centrale per il finanziamento dei posti di tirocinio, dell'integrazione professionale dei disabili e dei posti per i praticanti delle scuole universitarie professionali e delle scuole universitarie.

Nel quadro dell'esecuzione del preventivo 2017 l'UPPER ha ceduto tutti i mezzi di questo credito collettivo ai dipartimenti e alla Cancelleria federale:

— apprendisti	19 990 900
— integrazione professionale dei disabili	4 358 700
— praticanti delle scuole universitarie professionali e delle scuole universitarie	12 921 000

Le spese vengono esposte nei conti delle unità amministrative.

A202.0130 MISURE SALARIALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	-	-	-	-

I mezzi per le misure salariali a favore del personale della Confederazione (compensazione del rincaro, aumenti reali dello stipendio) vengono ceduti dal presente credito collettivo. Nel 2017, tenuto conto dei suoi obiettivi di risparmio e del basso rincaro, il Consiglio federale ha rinunciato a misure salariali generali.

A202.0131 COMPENSAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL DATORE DI LAVORO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	32 200	3 607 500	32 200	-3 575 300	-99,1
di cui mutazioni di crediti		-52 055 100			

Il credito collettivo per i contributi del datore di lavoro preventivati a livello centrale nel settore del personale comprende: I contributi per il 1° e 2° pilastro e per la SUVA sono stati preventivati sulla base della retribuzione del personale dalle unità amministrative secondo un'aliquota unitaria prestabilita (20,2 %). Le risorse sono state cedute in funzione delle esigenze alle unità amministrative che a causa della loro struttura d'età necessitavano di ulteriori fondi (31,4 mio.). Conformemente alle prescrizioni dell'OPPCPers, per i contributi supplementari del datore di lavoro alla previdenza professionale sono stati ceduti 20,6 milioni alle unità amministrative.

Basi giuridiche

O del 20.2.2013 concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers; RS 172.220.111.35).

A202.0132 PRESTAZIONI DEL DATORE DI LAVORO E PENSIONAMENTI ANTICIPATI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	9 917 504	15 127 000	12 102 274	-3 024 726	-20,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>9 949 574</i>	<i>15 127 000</i>	<i>11 977 878</i>	<i>-3 149 122</i>	<i>-20,8</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-32 069</i>	<i>-</i>	<i>124 396</i>	<i>124 396</i>	<i>-</i>

Le prestazioni del datore di lavoro includono in primo luogo le spese in relazione a pensionamenti anticipati. Diversamente dai contributi del datore di lavoro (1° e 2° pilastro, SUVA), le prestazioni del datore di lavoro non sono direttamente legate agli stipendi. Le spese per le prestazioni del datore di lavoro basate su norme speciali del 2017 ammontano complessivamente a 12 milioni e si compongono come segue:

— prestazioni in caso di infortunio professionale (art. 63 OPers)	973 926
— prestazioni in caso di invalidità professionale (art. 63 OPers)	100 197
— partecipazione al finanziamento della rendita transitoria (art. 88f OPers)	10 849 540
— riorganizzazione del piano sociale per i pensionamenti anticipati	178 611

Rispetto al preventivo le uscite per la rendita transitoria sono di 1,5 milioni più basse, mentre superano di 2,3 milioni i valori dell'anno precedente. L'incremento rispetto al 2016 è legato alla disposizione transitoria scaduta il 31.7.2017, secondo la quale agli impiegati che avevano compiuto il 59° anno d'età al momento dell'entrata in vigore della modifica del 1.8.2014 veniva applicata la rendita transitoria secondo il diritto anteriore. Le uscite per costi del piano sociale sono state di circa 1 milione e le prestazioni in caso di infortunio professionale e di invalidità professionale di circa 0,6 milioni inferiori ai valori preventivati.

Basi giuridiche

L del 24.3.2000 sul personale federale (LPers; RS 172.220.1), art. 19, 31 e 32k; O del 24.3.2000 sul personale federale (OPers; RS 172.220.111.3), art. 63, 88f, 105a, 105b e 105c.

A202.0133 RIMANENTI SPESE CENTRALIZZATE PER IL PERSONALE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	18 331 033	17 428 800	17 147 451	-281 349	-1,6
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>-6 722 300</i>			

Le rimanenti spese per il personale sono composte dai seguenti elementi principali:

— visite mediche	1 000 737
— spese amministrative di PUBBLICA	12 090 714
— spese amministrative della CFC	4 056 000

Permane un residuo di credito di 0,3 milioni rispetto al preventivo perché il fabbisogno per la custodia di bambini complementare alla famiglia è stato leggermente inferiore al previsto.

Mutazioni di crediti

- Per la custodia di bambini complementare alla famiglia sono stati ceduti 6,7 milioni alle unità amministrative in base alle loro esigenze.

Note

O del DFF del 6.12.2001 concernente l'ordinanza sul personale federale (O-OPers; RS 172.220.111.31), art. 51a e 51b.

A202.0157 CONFERIMENTO ACCANTONAMENTI SPESE PREVIDENZA IPSAS 39

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	317 976 000	317 976 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>317 976 000</i>			

Nel conto economico le spese della previdenza vengono calcolate secondo l'IPSAS 39 e quindi in base ai principi attuariali. Secondo questo metodo di calcolo il rilevamento dei diritti dei collaboratori alle prestazioni di previdenza avviene in considerazione dei futuri sviluppi salariali e delle rendite (spese correnti relative all'attività lavorativa). Oltre alle spese correnti relative all'attività lavorativa, nelle spese della previdenza vengono inclusi anche gli interessi degli impegni netti in materia di previdenza. Nel 2017 le spese della previdenza, calcolate secondo principi attuariali, sono ammontate complessivamente a 957 milioni e sono iscritte nel conto economico.

Nel conto di finanziamento sono invece contabilizzati i contributi del datore di lavoro versati alle casse di previdenza. Nel 2017 i versamenti dei contributi del datore di lavoro pari a 639 milioni erano direttamente collegati ai piani di previdenza. La differenza tra le spese calcolate secondo principi attuariali (957 mio.) e le uscite con incidenza sul finanziamento (639 mio.) ammonta a 318 milioni ed è iscritta come spese senza incidenza sul finanziamento.

Basi giuridiche

O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 53; messaggio concernente l'ottimizzazione del Nuovo modello contabile (NMC; FF 2014 8061), n. 1.3.2.

UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Concentrare le sedi delle unità organizzative dell'Amministrazione federale;
- sistemare le unità amministrative in sedi di proprietà della Confederazione, per quanto ciò risulti economico;
- creare e applicare norme fondate sullo sviluppo sostenibile in ambito di pianificazione, costruzione e gestione di immobili;
- predisporre i nuovi centri federali per richiedenti l'asilo secondo il programma d'ubicazione della SEM e il finanziamento disponibile;
- pubblicare dati federali e diffondere pubblicazioni ufficiali attraverso canali elettronici;
- gestire la Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA);
- gestire la Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB).

PROGETTI NEL 2017

- Schema direttore 2024: lavori di trasformazione e nuove costruzioni in Guisanplatz, 1a tappa: realizzare l'involucro degli edifici MO (Morgarten) e LA (Laupen);
- modifica del portafoglio: vendere 11 abitazioni dell'AFD e 2 alloggi di servizio del DFAE;
- costruire in modo sostenibile: adottare il rapporto intermedio sull'applicazione dello Standard per la costruzione sostenibile Svizzera (SNBS) agli edifici amministrativi in Guisanplatz e Pulverstrasse a Berna e a Ittigen;
- controllo gestionale degli acquisti: presentare il rapporto periodico al Consiglio federale e alla Delegazione delle finanze;
- rinnovo dei macchinari per la produzione del passaporto svizzero nello stabilimento esistente: attuare la nuova soluzione;
- costruzione di un secondo stabilimento per la produzione del passaporto svizzero al fine di garantirne la fornitura: fase di pianificazione;
- revisione della legge federale sugli acquisti pubblici: entrata in vigore della legge (LAPub) e revisione dell'ordinanza (OAPub);

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

La maggior parte dei progetti è stata attuata. Finora non è stato possibile porre in vigore la revisione della LAPub. Il messaggio è stato licenziato dal Consiglio federale il 15.2.2017, ma è attualmente al vaglio della Commissione incaricata dell'esame preliminare. Allo stato attuale l'entrata in vigore non sarà possibile prima della metà del 2019.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	1 049,9	941,2	940,9	-109,0	-10,4
Entrate per investimenti	18,0	41,6	15,3	-2,7	-15,0
Spese	818,7	746,2	752,4	-66,3	-8,1
Spese proprie	815,8	743,1	749,8	-66,0	-8,1
Spese finanziarie	3,0	3,1	2,6	-0,3	-10,3
Uscite per investimenti	421,5	467,0	421,2	-0,2	-0,1

COMMENTO

I ricavi dell'UFCL provengono in primo luogo dalla locazione di immobili all'interno dell'Amministrazione federale, dalla fornitura di materiale d'ufficio e pubblicazioni nonché dalla vendita di documenti d'identità. Più dell'80 % delle spese riguarda il settore delle costruzioni (portafoglio della Confederazione, immobili del settore dei PF), mentre la parte rimanente concerne la logistica e le altre attività dell'UFCL. Praticamente l'intero importo delle spese dell'UFCL è attribuito al settore proprio della Confederazione e non è vincolato per legge.

I ricavi sono calati del 10 % circa rispetto al 2016: la differenza è riconducibile principalmente alla rivalutazione di immobili effettuata l'anno precedente. I ricavi rimanenti, in particolare quelli derivanti dalla locazione di immobili all'interno dell'Amministrazione federale, corrispondono ai valori del 2016. Le entrate da investimenti (modifica del portafoglio) diminuiscono leggermente rispetto all'anno precedente. La contrazione delle spese proprie è imputabile essenzialmente ai minori ammortamenti sugli edifici, poiché, contrariamente allo scorso anno, nel 2017 sono stati effettuati soltanto gli ammortamenti pianificati. Le spese per beni e servizi e spese d'esercizio, come pure le spese per il personale, sono leggermente diminuite rispetto all'anno precedente. Le uscite per investimenti sono stabili e hanno riguardato principalmente l'attuazione del programma edilizio dell'UFCL e dei PF, l'acquisto di materiale di partenza da conservare in magazzino per la produzione del passaporto svizzero e l'acquisto di materiale logistico.

GP1: SISTEMAZIONE LOGISTICA DELLA CONFEDERAZIONE CIVILE

MANDATO DI BASE

L'UFCL garantisce una sistemazione logistica adeguata per l'Amministrazione federale civile in Svizzera e all'estero, per le autorità federali e le istituzioni vicine alla Confederazione, nonché l'ottimizzazione a lungo termine del rapporto costi-benefici in questi settori. Per adempiere i loro compiti gli utenti devono poter usufruire al meglio degli immobili e delle infrastrutture. Tra gli obiettivi strategici rientrano la concentrazione delle postazioni di lavoro, la gestione ottimale delle superfici utili e la conservazione del valore della sostanza immobiliare esistente. L'UFCL garantisce la gestione immobiliare durante l'intero ciclo di vita ed è responsabile della direzione strategica, tattica e operativa.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi	692,7	583,0	586,2	3,2	0,5
Entrate da investimenti	17,9	29,3	15,2	-14,0	-48,0
Spese	459,0	432,0	410,1	-21,9	-5,1
Uscite per investimenti	286,6	291,1	299,0	7,9	2,7

COMMENTO

La sistemazione logistica è il gruppo di prestazioni più importante dell'UFCL a livello finanziario. I ricavi, composti principalmente dalle pigioni fatturate, hanno raggiunto il valore iscritto a preventivo. Per contro, le entrate da investimenti sono state inferiori a quelle preventivate poiché le vendite all'estero pianificate non hanno potuto essere effettuate. Anche le spese sono state nettamente più basse del previsto, soprattutto a seguito di ritardi nella messa in esercizio di nuovi edifici (in particolare dei centri federali per richiedenti l'asilo). Gli investimenti sono invece stati leggermente superiori ai valori del preventivo. Il margine derivante dalla diminuzione della domanda di materiale logistico (v. GP2) è stato utilizzato per attuare progetti di costruzione urgenti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Sistemazione economica: L'UFCL promuove una sistemazione logistica dell'Amministrazione federale civile secondo criteri economici			
- Costi d'investimento/postazione di lavoro secondo CCC 1-5 (CHF)	131 000	145 000	133 365
- Costi d'esercizio per m2 di superficie di piano (CHF, max.)	68,00	67,00	63,00
- Quota di postazioni di lavoro di proprietà della Confederazione (% min.)	72,00	72,00	71,00
- Superfici d'ufficio per FTE Confederazione (m2, max.)	20,8	19,2	20,8
Sistemazione rispettosa delle risorse: L'UFCL contribuisce a una sistemazione logistica dell'Amministrazione federale rispettosa delle risorse			
- Il 100 % dell'energia elettrica proviene da fonti rinnovabili (sì/no)	sì	sì	sì
- Consumo di energia termica per FTE (MJ, max.)	9 764	11 000	9 410
- Consumo di energia elettrica per FTE (MJ, max.)	34 009	40 000	33 690

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente realizzati.

GP2: LOGISTICA DEI BENI E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

MANDATO DI BASE

L'UFCL fornisce prestazioni ai servizi federali in Svizzera e all'estero, garantendo loro l'approvvigionamento di merci, servizi e pubblicazioni necessari all'equipaggiamento delle postazioni di lavoro e all'adempimento dei compiti. Per contenere le spese, l'UFCL provvede a una gestione strategica degli acquisti che garantisca la sostenibilità e la regolarità degli acquisti, tenendo conto degli aspetti economici, ecologici e sociali. È inoltre responsabile della diffusione al pubblico delle pubblicazioni federali, dell'edizione centralizzata dei dati ufficiali della Confederazione e della personalizzazione di documenti d'identità svizzeri con dati biometrici.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi	88,5	75,7	73,9	-1,8	-2,4
Entrate da investimenti	0,0	-	0,0	0,0	-
Spese	107,2	101,8	98,9	-2,9	-2,9
Uscite per investimenti	25,2	23,0	14,5	-8,5	-37,1

COMMENTO

Quasi un quinto delle spese di funzionamento, il 5 % delle uscite per investimenti e oltre il 10 % dei ricavi riguardano il GP2, che comprende principalmente la produzione dei documenti d'identità e l'acquisto di materiale d'ufficio e pubblicazioni. A seguito del calo della domanda di materiale d'ufficio all'interno dell'Amministrazione federale, sia i ricavi che le spese sono risultati inferiori ai valori preventivati. Le minori uscite per investimenti (-8,5 mio.) sono dovute al fatto che è stato acquistato meno materiale logistico da conservare in magazzino.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Soddisfazione della clientela: Misurazione relativa alla soddisfazione della clientela			
- Soddisfazione della clientela (scala 1-6)	5,3	5,0	5,4
Distribuzione elettronica: Quota dei prodotti stampati disponibili anche in forma elettronica			
- Quota dei prodotti stampati disponibili anche in forma elettronica (%)	75	70	77
Concentrazione del volume: Attraverso la concentrazione del volume l'UFCL ottiene effetti di scala/prezzi vantaggiosi			
- Prezzi d'acquisto del materiale d'ufficio: sconto medio rispetto al prezzo di mercato o del commercio al dettaglio (% min.)	69	60	57
- Prezzi d'acquisto del mobilio: sconto medio rispetto al prezzo di mercato o del commercio al dettaglio (% min.)	50	50	50
- Prezzi d'acquisto dei software: sconto medio rispetto al prezzo di mercato o del commercio al dettaglio (% min.)	39	35	54
- Prezzi d'acquisto dell'apparecchiatura informatica: sconto medio rispetto al prezzo di mercato o del commercio al dettaglio (% min.)	21	20	29
- Prezzi d'acquisto della burocratica: sconto medio rispetto al prezzo di mercato o del commercio al dettaglio (% min.)	21	20	63

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente realizzati.

GP3: COORDINAMENTO E SUPPORTO PER GLI ACQUISTI DELLA CONFEDERAZIONE

MANDATO DI BASE

L'UFCL fornisce diverse prestazioni trasversali all'Amministrazione federale e a terzi grazie alle quali è possibile conseguire risparmi in termini di costi, aumentare l'efficienza e la certezza del diritto, stabilire un indirizzo strategico comune tra i committenti pubblici e i loro partner contrattuali, nonché favorire il commercio e la sicurezza dei prodotti da costruzione, definire strategie sovraordinate e sostenere le unità amministrative nel settore degli acquisti pubblici. Queste prestazioni permettono inoltre di effettuare un controllo gestionale degli acquisti a livello di Confederazione e di offrire una formazione e consulenza professionali in materia di acquisti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,0	0,1	0,1	352,3
Spese e uscite per investimenti	19,1	20,6	18,9	-1,7	-8,1

COMMENTO

Circa il 3 % delle spese di funzionamento riguarda il GP3. Si tratta essenzialmente di spese per l'informatica, per il personale e spese di consulenza. Il blocco di costi più consistente è costituito dall'ufficio specializzato UFCL (responsabile delle soluzioni di economia aziendale SAP per la gestione degli immobili e la logistica di tutta la Confederazione; ca. 39 %), seguito dal Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione (CCAP; ca. 19 %). A ciò si aggiungono le spese per l'adempimento di compiti supplementari a livello federale quali la direzione della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB), della Commissione federale dei prodotti da costruzione (Copco) e della Commissione degli acquisti della Confederazione (CA).

Le spese di funzionamento sono state dell'8 % inferiori al preventivo. Questa differenza è dovuta principalmente al minore ricorso a consulenti e alla definizione di priorità per quanto concerne le risorse da parte dell'ODIC, in particolare nell'ambito di progetti informatici (SUPERB23).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Conferenza degli acquisti della Confederazione: Gli obblighi internazionali in materia di diritto degli acquisti sono trasposti nel diritto nazionale			
- Revisione OAPub; entrata in vigore LAPub (dipendenti dall'adozione LAPub da parte del Parlamento, al più presto l'1.7.2017) (termine)	-	31.12.	-
Conf. coord. organi costruz. e immob. committenti pub.: I tre livelli federali sono sostenuti nei settori acquisti e contratti, variazioni di prezzo, documentazione per le costruzioni edilizie, gestione di progetti, amministrazione e costruzione sostenibile			
- Le raccomandazioni concernenti il Building Information Modeling BIM sono disponibili (termine)	-	31.12.	31.12.
Centro di competenza per gli acquisti pub. della Conf.: L'UFCL sostiene i servizi d'acquisto dell'Amministrazione federale nelle questioni relative al diritto degli acquisti pubblici e dei contratti			
- Eventi formativi del CCAP (numero)	61	74	66
- Giorni di corso in eventi formativi del CCAP (numero)	108	133	115
- Bandi pubblici OMC pubblicati via Servizio bandi pub. (D&A) (numero)	624	665	500

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati realizzati solo in parte. Nei seguenti ambiti si sono verificati forti scostamenti:

Revisione OAPub; entrata in vigore LAPub: l'affare è attualmente al vaglio della Commissione incaricata dell'esame preliminare. Allo stato attuale l'entrata in vigore non sarà possibile prima della metà del 2019.

Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione CCAP: l'UFCL è riuscito a formare più partecipanti in un numero inferiore di incontri formativi e di giorni di formazione rispetto a quello previsto. Conformemente al nuovo piano di formazione e perfezionamento, la priorità non è data al numero di eventi e di giorni di formazione, bensì all'incremento dell'efficienza (più partecipanti e meno incontri, ma eventi più specifici). Nel preventivo 2018 l'indicatore è stato adeguato di conseguenza e il numero di eventi formativi e di giorni di corso è stato spostato nelle informazioni contestuali. I servizi d'acquisto della Confederazione hanno pubblicato meno bandi OMC del previsto tramite il Servizio bandi pubblici. Dal momento che l'UFCL non può praticamente influire su questo indicatore, in occasione dell'elaborazione del preventivo 2018 anch'esso è stato spostato nelle informazioni contestuali.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
Ricavi / Entrate		1 091 001	982 808	966 736	-16 072	-1,6
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	781 379	658 692	660 193	1 501	0,2
E101.0001	Disinvestimenti (preventivo globale)	17 960	29 285	15 241	-14 044	-48,0
Singole voci						
E102.0104	Redditi immobiliari dei PF	291 662	282 500	291 285	8 785	3,1
E102.0105	Alienazione di costruzioni dei PF	-	12 331	18	-12 313	-99,9
Spese / Uscite		1 264 130	1 213 157	1 185 259	-27 897	-2,3
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	585 242	554 496	527 920	-26 576	-4,8
	<i>Cessione</i>		1 033			
A201.0001	Investimenti (preventivo globale)	311 791	314 063	313 429	-634	-0,2
Singoli crediti						
A202.0134	Investimenti in costruzioni dei PF	165 110	152 900	152 900	0	0,0
	<i>Trasferimento di credito</i>		-24 610			
A202.0135	Spese per immobili dei PF	201 987	191 697	191 010	-687	-0,4

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	781 378 555	658 692 300	660 192 825	1 500 525	0,2
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>101 264 682</i>	<i>86 712 500</i>	<i>73 920 744</i>	<i>-12 791 756</i>	<i>-14,8</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>148 735 804</i>	<i>2 083 400</i>	<i>43 914 498</i>	<i>41 831 098</i>	<i>n.a.</i>
<i>computo delle prestazioni</i>	<i>531 378 069</i>	<i>569 896 400</i>	<i>542 357 583</i>	<i>-27 538 817</i>	<i>-4,8</i>

I ricavi di funzionamento dell'UFCL con incidenza sul finanziamento provengono per la maggior parte da pigioni esterne alla Confederazione nonché dalla vendita di materiale logistico e di documenti d'identità. Il settore senza incidenza sul finanziamento comprende principalmente i ricavi da rivalutazioni e gli utili da alienazioni, oltre ai contributi derivanti da cofinanziamenti per il Tribunale amministrativo federale di San Gallo, il Tribunale penale federale di Bellinzona e il Museo nazionale svizzero di Zurigo. I ricavi del computo interno delle prestazioni risultano dalle prestazioni logistiche, dalle pubblicazioni, dal materiale d'ufficio e dalla burocratica nonché, soprattutto, dalla locazione di locali all'Amministrazione federale.

Nel complesso i ricavi di funzionamento con incidenza sul finanziamento sono inferiori del 14,8 % al valore del preventivo e questa differenza è dovuta all'acquisizione dell'Hotel Bellevue Palace Immobilien AG (HBPI AG) da parte dell'Amministrazione federale delle finanze (vedi 601 AFF/E100.0001). Sotto questa voce sono stati registrati minori ricavi con incidenza sul finanziamento pari a 21,5 milioni, che si contrappongono a ricavi senza incidenza sul finanziamento di 25,9 milioni. Poiché figura nel conto economico, nel complesso l'acquisizione dell'HBPI AG genera un utile di 4,4 milioni per l'UFCL, che corrisponde al valore residuo del capitale azionario. Le entrate provenienti dalla vendita di documenti d'identità superano di circa 6 milioni il valore preventivato grazie alla crescita della domanda.

La parte senza incidenza sul finanziamento del preventivo globale ha superato di 41,8 milioni il valore previsto. La differenza è riconducibile all'acquisizione dell'HBPI AG e a utili da rivalutazioni di immobili e da alienazioni.

I ricavi derivanti dal computo delle prestazioni interno alla Confederazione sono complessivamente inferiori del 4,8 % rispetto al preventivo. Questo scostamento è dovuto essenzialmente al fatto che i locali supplementari richiesti dalle unità amministrative non sono stati utilizzati interamente e che il materiale d'ufficio necessario è stato inferiore a quello comunicato dagli uffici.

E101.0001 DISINVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	17 959 796	29 285 000	15 240 760	-14 044 240	-48,0

I disinvestimenti risultano dalla vendita di immobili non più necessari. Tali operazioni avvengono nel quadro dell'ottimizzazione del portafoglio immobiliare civile della Confederazione in Svizzera e all'estero.

Le entrate da investimenti corrispondono alla media degli ultimi 4 esercizi (2013-2016). Nel complesso le entrate sono state inferiori di 14,0 milioni rispetto al preventivo, poiché non è stato possibile vendere, come previsto, gli immobili che fanno parte della rete delle succursali estere (correzione del portafoglio del DFAE).

Le vendite principali hanno riguardato immobili situati a:

— Conthey	6,6 mio.
— Tägerwilten	1,6 mio.
— Brusino	1,4 mio.
— Hermance	1,3 mio.

E102.0104 REDDITI IMMOBILIARI DEI PF

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	291 662 203	282 500 000	291 285 022	8 785 022	3,1
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>276 700 000</i>	<i>278 400 000</i>	<i>278 667 786</i>	<i>267 786</i>	<i>0,1</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>14 962 203</i>	<i>4 100 000</i>	<i>12 617 236</i>	<i>8 517 236</i>	<i>207,7</i>

Per la locazione degli immobili la Confederazione fattura al settore dei PF una pigione che comprende ammortamenti lineari (182,0 mio.), gli interessi sul valore d'investimento (96,1 mio.) e le prestazioni di servizi dell'UFCL (0,3 mio.). L'eccedenza dello 0,1 % nel settore con incidenza sul finanziamento è dovuta a rimborsi dei fornitori al PF di Zurigo.

La parte senza incidenza sul finanziamento è composta dai contributi versati da terzi negli anni precedenti per il finanziamento di costruzioni dei PF. Questi contributi (cofinanziamenti) sono delimitati per la durata di vita dell'immobile (4,3 mio.). Per il risanamento di siti contaminati sono stati inoltre sciolti accantonamenti per un totale di 8,3 milioni.

Note

I ricavi sono controbilanciati da spese nella SG-DEFR (cfr. 701/A231.0182 Contributo alle sedi del settore dei PF).

E102.0105 ALIENAZIONE DI COSTRUZIONI DEI PF

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	12 331 000	17 841	-12 313 159	-99,9

La maggior parte degli immobili del settore dei PF è di proprietà della Confederazione. I ricavi ottenuti dalla vendita di immobili non più necessari sono contabilizzati sotto questa voce. Il valore iscritto a preventivo secondo le pertinenti direttive della Confederazione corrisponde alla media degli ultimi 4 esercizi. Nel 2017 sono stati venduti i seguenti immobili:

- Istituto Paul Scherrer (3,5 mio.): i ricavi della vendita al deposito intermedio di Würenlingen non sono compresi in questo importo perché reinvestiti in diverse particelle a Villigen, in deroga al principio dell'espressione al lordo;
- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (17 841 fr.): lottizzazione parziale a Grossmatt nel Cantone di Zurigo.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	585 242 128	554 496 326	527 920 130	-26 576 196	-4,8
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		1 033 200			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	325 516 022	336 160 226	312 938 872	-23 221 354	-6,9
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	242 173 778	197 931 800	197 223 263	-708 537	-0,4
<i>computo delle prestazioni</i>	17 552 327	20 404 300	17 757 996	-2 646 304	-13,0
Spese per il personale	82 352 343	81 634 100	80 664 934	-969 166	-1,2
<i>di cui personale a prestito</i>	87 625	99 200	209 964	110 764	111,7
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	287 480 869	305 841 726	280 846 248	-24 995 478	-8,2
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	17 696 148	21 696 000	18 517 417	-3 178 583	-14,7
<i>di cui spese di consulenza</i>	3 846 103	3 003 846	1 136 476	-1 867 370	-62,2
<i>di cui spese d'esercizio per immobili</i>	52 684 713	58 892 300	50 602 102	-8 290 198	-14,1
<i>di cui ripristino di immobili</i>	34 395 287	35 555 000	35 210 976	-344 024	-1,0
<i>di cui pigioni e fitti</i>	96 579 523	108 097 100	94 444 029	-13 653 071	-12,6
Spese di ammortamento	212 637 535	163 885 900	163 759 067	-126 833	-0,1
Spese finanziarie	2 771 381	3 134 600	2 649 881	-484 719	-15,5
Posti a tempo pieno (Ø)	663	675	642	-33	-4,9

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale dell'UFCL sono state più basse di circa 1 milione rispetto al preventivo. A seguito dell'entrata in servizio del nuovo direttore dall'1.12.2016, il fabbisogno di personale ha assunto la massima priorità e i posti sono stati gestiti secondo regole molto restrittive. Nel 2017 è stata predisposta in particolare una pianificazione strategica del personale, la cui attuazione è iniziata nella seconda metà del 2017 e continuerà progressivamente nel 2018. Di conseguenza alcuni posti vacanti sono stati rioccupati soltanto dalla seconda metà del 2017. Inoltre, in caso di fluttuazioni, si è fatto ricorso in maniera mirata a specialisti con ottime conoscenze specifiche. Anche la media di equivalenti a tempo pieno (FTE) è pertanto risultata nettamente inferiore a quella prevista, tanto più che nel preventivo 2017 il numero di FTE contava circa 10 posti di troppo perché l'UFCL non aveva adeguato tale cifra a seguito della riduzione trasversale decisa dal Parlamento nel settore del personale.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Delle *spese per beni e servizi informatici* 16,8 milioni hanno riguardato il funzionamento dei sistemi informatici (di cui 15,0 mio. il computo delle prestazioni dell'UFIT) e 1,7 milioni i vari progetti (-1,7 mio. rispetto al preventivo). Il progetto principale «Business Warehouse – ufficio specializzato Costruzioni e logistica» è stato portato avanti secondo i piani e sta per essere completato.

Dal momento che il ricorso a consulenti è stato limitato e che ai vari progetti è stato attribuito un ordine di priorità, le *spese di consulenza* sono state di circa 1,9 milioni inferiori rispetto ai valori preventivati. Buona parte di queste spese è legata all'adempimento dei compiti a livello federale del gruppo di prestazioni 3. Tra questi compiti rientrano perizie, studi o sostegno esterno nel quadro di operazioni di acquisto del CCAP, della KBOB, della CA o della Copco.

Le *spese d'esercizio per immobili* (approvvigionamento e smaltimento, assistenza e cura, prestazioni di servizi ecc.) sono state più basse del 14,1 % rispetto al preventivo. Questo minore utilizzo delle risorse è dovuto prevalentemente a ritardi nella messa in esercizio dei centri per richiedenti l'asilo previsti. I mezzi impiegati sono stati pertanto leggermente inferiori anche a quelli dell'anno precedente.

Le *spese di ripristino (manutenzione)* non hanno raggiunto quelle preventivate (-1 %), in particolare perché i lavori di ripristino degli impianti esterni sono stati meno costosi del previsto.

Le *pigioni* e i *fitti* comprendono i mezzi destinati alle sedi in Svizzera dell'Amministrazione federale e alle sedi all'estero delle rappresentanza svizzere. La differenza rispetto al preventivo è riconducibile alla messa in esercizio differita degli edifici pianificati (in particolare dei centri federali per richiedenti l'asilo).

Tra le rimanenti *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* figurano le spese per articoli d'ufficio e pubblicazioni (32,8 mio.), per materiale e merci (22,7 mio.) e le spese postali e di spedizione (8,9 mio.).

Le spese finanziarie comprendono gli interessi di leasing per il Tribunale amministrativo federale di San Gallo.

Mutazioni di crediti

- Cessione dell'Ufficio federale del personale (UFPER) per la formazione di apprendisti e praticanti universitari, la custodia di bambini complementare alla famiglia e i contributi alle assicurazioni sociali più elevati (fr. 1 033 200).

Note

Crediti d'impegno: V.0129.00, V0240.00, V0252.02, V0261.03, V0261.04, V0272.00, V0282.00, V0292.02, V0292.04, vedi volume 1, numero C12.

A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	311 790 737	314 063 200	313 429 055	-634 146	-0,2
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>293 910 278</i>	<i>314 063 200</i>	<i>326 482 647</i>	<i>12 419 447</i>	<i>4,0</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>17 880 459</i>	<i>-</i>	<i>-13 053 592</i>	<i>-13 053 592</i>	<i>-</i>

Il 95 % circa del preventivo globale per gli investimenti è stato destinato a progetti di costruzione civile, mentre il restante 5 % a macchinari e acquisti per il deposito del materiale logistico (componenti del passaporto, materiale d'ufficio, mobili e materiale per il servizio domestico). Oltre agli immobili dell'Amministrazione federale in Svizzera e all'estero, i progetti di costruzione comprendono anche gli investimenti legati al riassetto del settore dell'asilo.

Nel 2017 i principali progetti di costruzione sono stati i seguenti:

—	Berna, Guisanplatz 1a	73,7 mio.
—	Zurigo, Museumstrasse	11,5 mio.
—	Mosca, Per. Ogorodnaya Sloboda 2/5	10,8 mio.
—	Berna, Kochergasse / Amthausgasse 10/15	10,7 mio.
—	St. Margrethen, Neudorfstrasse	8,2 mio.
—	Ittigen, Pulverstrasse 11	7,2 mio.
—	Kappelen, Grenzstrasse 21	6,8 mio.
—	Zollikofen, Eichenweg 3	6,7 mio.
—	Giffers, Guglera 1	6,6 mio.
—	Berna, Christoffelgasse 5	5,4 mio.

Note

Crediti d'impegno: V0068.00, V0252.00 e V0252.01, V0261.00-V0261.02, V0272.00, V0282.00-V0282.03 e V0292.00-V0292.09, vedi volume 1, numero C11 per i crediti d'impegno contabilizzati e numero C12 per i crediti d'impegno correnti.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Sistemazione logistica della Confederazione civile		GP 2: Logistica dei beni e delle prestazioni di servizi		GP 3: Coordinamento e supporto per gli acquisti della Confederazione	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Migliaia CHF						
Spese e uscite per investimenti	774 492	709 595	128 760	112 837	19 112	18 939
Spese per il personale	46 627	45 539	28 073	27 291	7 653	7 834
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	223 277	215 614	78 094	70 618	11 441	11 105
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	<i>4 481</i>	<i>4 955</i>	<i>4 738</i>	<i>5 163</i>	<i>8 477</i>	<i>8 400</i>
<i>di cui spese di consulenza</i>	<i>1 233</i>	<i>334</i>	<i>631</i>	<i>256</i>	<i>1 983</i>	<i>546</i>
Spese di ammortamento	211 630	162 762	1 008	997	0	0
Spese finanziarie	2 682	2 650	72	-	17	0
Uscite per investimenti	290 277	283 030	21 514	13 930	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	411	395	202	199	50	48

A202.0134 INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI DEI PF

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	165 110 000	152 900 000	152 900 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>-24 610 000</i>			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>144 008 426</i>	<i>152 900 000</i>	<i>140 476 819</i>	<i>-12 423 181</i>	<i>-8,1</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>21 101 574</i>	<i>-</i>	<i>12 423 181</i>	<i>12 423 181</i>	<i>-</i>

La Confederazione mette a disposizione l'infrastruttura edilizia per il settore dei politecnici federali (settore dei PF). Il calo di 12,2 milioni rispetto all'anno precedente è dovuto alle oscillazioni annuali nell'esecuzione di vasti progetti di costruzione del settore dei PF. Le spese senza incidenza sul finanziamento pari a 12,4 milioni sono dovute a delimitazioni temporali.

Sono stati trattati i seguenti grandi progetti:

— PF Zurigo: nuova costruzione di un edificio adibito a laboratori, Gloriestrasse, GLC	22,3 mio.
— PF Zurigo: nuova costruzione di un edificio adibito a uffici e laboratori, BSS Basilea	17,0 mio.
— PF Zurigo: nuova costruzione Agroviet Strickhof	5,7 mio.
— PF Losanna: Objectif Campus	5,1 mio.
— PF Losanna: risanamento della centrale energetica	4,3 mio.

Basi giuridiche

L del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 34b; O del 5.12.2008 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC; RS 172.010.21).

Note

Limite di spesa concernente diverse unità amministrative «Settore dei politecnici federali (settore PF) 2017–2022» (Z0014.03), vedi volume 1, numero C 21.

Crediti d'impegno: «Costruzioni PF» V0196.00, V0196.02, V0196.04, V0207.02, V0215.00–V0215.01, V0225.00–V0225.02, V0233.00–V0233.05, V0248.00–V0248.02, V0255.00, V0269.00–V0269.02, V0295.00–V0295.01), vedi volume 1, numero C 12.

Mutazioni di crediti

- Trasferimento alla SG-DEFR (701/A231.0181 Contributo finanziario al settore dei PF) a seguito di ritardi nei progetti di costruzione (24,6 mio.).

A202.0135 SPESE PER IMMOBILI DEI PF

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17–P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	201 986 805	191 697 100	191 009 984	-687 116	-0,4

Gli impianti del settore dei PF di proprietà della Confederazione sono stati ammortizzati per un importo di 186,5 milioni. Inoltre, sono stati costituiti nuovi accantonamenti pari a 3,3 milioni a seguito della rivalutazione dei rischi. Nel preventivo era stato pertanto iscritto un importo più elevato dello 0,4 %.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	–	1 390 000	1 390 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve

In qualità di ufficio specializzato nel settore immobiliare, nella logistica e nelle procedure di acquisto dell'Amministrazione federale civile, l'UFCL ha fornito un contributo fondamentale per il progetto interdipartimentale SUPERB23. Nell'ambito di questo progetto, fin dal 2017 erano previsti diversi studi e attività su una piattaforma di prova SAP S/4 HANA. Poiché l'ODIC ha ridefinito le proprie priorità in relazione alle risorse destinate al progetto SUPERB23, non è stato possibile eseguire le attività previste, che sono state rimandate al 2018. A tal fine devono essere costituite riserve a destinazione vincolata pari a 1 390 000 franchi.

DIPARTIMENTO FEDERALE
ECONOMIA, FORMAZIONE
E RICERCA

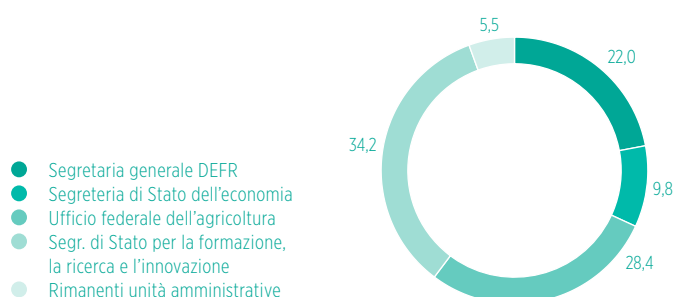
DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	439,2	399,5	426,5	-12,7	-2,9
Entrate per investimenti	70,6	85,1	50,8	-19,8	-28,0
Spese	12 033,2	12 631,8	12 356,2	323,0	2,7
Spese proprie	633,6	666,2	640,0	6,4	1,0
Spese di riversamento	11 386,4	11 949,0	11 699,6	313,1	2,8
Spese finanziarie	13,2	16,6	16,6	3,5	26,2
Uscite per investimenti	234,6	184,6	160,4	-74,1	-31,6
Entrate e ricavi straordinari	12,5	-	99,1	86,7	695,7

SPESE PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2017)

Quote in %



TIPI DI SPESE (C 2017)

Quote in %



SPESE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2017)

Mio. CHF/n. FTE	Spese proprie	Spese per il personale	Posti a tempo pieno	Spese per beni e servizi informatici	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Spese di riversamento
Dipartimento federale economia, formazione e ricerca	640	368	2 153	61	82	11 700
701 Segreteria generale DEFR	24	17	94	4	1	2 697
704 Segreteria di Stato dell'economia	147	89	488	14	29	1 067
708 Ufficio federale dell'agricoltura	78	39	230	11	14	3 430
710 Agroscopie	187	110	715	7	8	-
724 Ufficio fed. per l'approvvigionamento economico del Paese	8	6	33	0	1	100
725 Ufficio federale delle abitazioni	11	7	38	1	2	47
727 Commissione della concorrenza	13	10	54	1	0	-
735 Organo d'esecuzione del servizio civile	37	15	124	4	0	4
740 Servizio di accreditamento svizzero	10	6	35	0	2	0
750 Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione	81	46	239	6	17	4 145
760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione	19	6	36	6	7	210
785 Information Service Center DEFR	25	16	67	7	0	-

SEGRETERIA GENERALE DEFR

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinare e gestire gli affari politici del Dipartimento;
- sostenere e assistere il capo del Dipartimento in tutte le questioni politiche, giuridiche e aziendali nonché a livello di comunicazione;
- gestire e coordinare le risorse del Dipartimento;
- far valere gli interessi della Confederazione, in qualità di proprietaria, nei confronti del settore dei PF, dello IUFPF, dell'ASRE, di SIFEM AG e di identitas AG;
- Sorveglianza dei prezzi: prevenire gli abusi nella determinazione dei prezzi;
- Ufficio federale del consumo: promuovere l'informazione e la protezione dei consumatori nell'interesse di un'economia dinamica.

PROGETTI NEL 2017

- NMG: accompagnare l'esecuzione del preventivo 2017 con PICF e delle convenzioni sulle prestazioni 2017, preparare il consuntivo 2017;
- New GEVER DEFR: concludere la fase di progettazione;
- rinnovo della burotica (SPL2020): avviare la fase di realizzazione;
- software per la traduzione DEFR: concludere l'acquisto.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

La metà degli obiettivi è stata realizzata. Nei seguenti progetti si sono verificati ritardi:

New GEVER DEFR: a causa di un ricorso il progetto generale della Confederazione è stato ritardato di 15 mesi rispetto ai tempi previsti originariamente. Di conseguenza è stato necessario ripianificare anche il progetto del DEFR. La fase di progettazione di New GEVER DEFR potrà pertanto essere conclusa soltanto nella seconda metà del 2018.

Software per la traduzione DEFR: la Conferenza dei segretari generali ha deciso l'acquisto di un nuovo software di traduzione per l'intera Amministrazione federale. Questa decisione ha provocato ritardi nel progetto del DEFR. Se non ci saranno altre opposizioni, la procedura di acquisto dovrebbe essere conclusa a metà 2018.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	0,1	0,0	0,1	0,0	10,7
Spese	2 631,1	2 724,2	2 721,8	90,7	3,4
Spese proprie	24,7	26,9	24,5	-0,2	-0,8
Spese di riversamento	2 606,4	2 697,3	2 697,3	90,9	3,5
Uscite per investimenti	-	0,0	-	-	-

COMMENTO

Il mandato e l'organizzazione della SG-DEFR sono rimasti invariati nel 2017 e pertanto le spese proprie sono pressoché identiche a quelle dell'anno precedente. Nella SG-DEFR, il 70 % circa delle spese proprie è legato al settore del personale. Le spese per l'informatica sono la voce principale di spesa per beni e servizi e spese d'esercizio (3,7 mio.).

Con i mezzi iscritti nelle spese di riversamento vengono sostenuti innanzitutto il settore dei PF, ma anche l'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFPF) e le organizzazioni di consumatori. Questi mezzi sono debolmente vincolati. L'aumento dei contributi corrisponde a quanto richiesto dal Consiglio federale nel messaggio ERI 2017-2020 e approvato dal Parlamento.

GP1: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DI AFFARI E RISORSE

MANDATO DI BASE

La SG-DEFR procura al capodipartimento informazioni rilevanti ai fini della direzione, lo sostiene nel suo lavoro politico, segue i processi di pianificazione, coordina, assiste e valuta l'esecuzione degli affari negli Uffici e archivia le informazioni pertinenti. Inoltre, coordina e gestisce le risorse e provvede affinché la pianificazione e le attività vengano armonizzate con gli altri Dipartimenti e con il Consiglio federale. In veste di proprietaria, infine, la SG-DEFR esercita il suo influsso sul settore dei PF, sullo IUFFP, sull'ASRE, su SIFEM AG e su identitas AG.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,2	0,0	0,2	0,1	295,1
Spese e uscite per investimenti	17,5	20,5	18,3	-2,2	-10,7

COMMENTO

Le entrate si attestano allo stesso livello dell'anno precedente. A seguito dei ritardi accumulati nei progetti informatici le spese sono di 2,2 milioni inferiori a quanto preventivato.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Aiuto alla condotta, coordinamento di affari e risorse: La Segreteria generale contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione			
- Realizzazione puntuale di tutti colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (sì/no)	sì	sì	sì
- Realizzazione puntuale di tutti i colloqui concernenti le convenzioni sulle prestazioni con le unità amministrative (sì/no)	-	sì	sì
Public corporate governance: La Segreteria generale assicura l'orientamento strategico delle unità rese autonome secondo la politica di governo d'impresa definita dal Consiglio federale e dal Parlamento			
- Gli obiettivi strategici sono definiti; ogni anno ha luogo almeno una riunione al vertice con le unità rese autonome (sì/no)	sì	sì	sì

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

Public Corporate Governance: la SG-DEFR svolge da tempo colloqui in veste di proprietaria con il settore dei PF, lo IUFFP, l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) e la Swiss Investment Fund for Emerging Markets AG (SIFEM). Per l'agenzia di promozione Innosuisse (in precedenza Commissione per la tecnologia e l'innovazione CTI), scorporata dal 1° gennaio 2018 dall'Amministrazione federale, sono stati definiti gli obiettivi strategici ed è stato condotto un primo colloquio. In collaborazione con il DFI, il DEFR sta formalizzando in termini strategici, conformemente ai principi del governo d'impresa, gli obiettivi contenuti nell'attuale mandato di prestazioni tra l'Ufficio federale dell'agricoltura e identitas AG. Questi obiettivi strategici saranno presentati al Consiglio federale nel 2018.

GP2: SORVEGLIANZA DEI PREZZI

MANDATO DI BASE

La Sorveglianza dei prezzi è l'autorità garante della concorrenza, il cui principale obiettivo è fare in modo che i prezzi si formino secondo i principi della concorrenza. È chiamata in particolare a osservare l'andamento dei prezzi, a impedire aumenti di tariffe derivanti da cartelli o da accordi analoghi e a informare il pubblico. Vengono analizzati, in linea di massima, i prezzi stabiliti da cartelli e da imprese dominanti sul mercato oppure dallo Stato. Tra i principali ambiti di competenza del Sorvegliante dei prezzi figurano: le tasse radiotelevisive, le tariffe dei trasporti pubblici e dei principali servizi postali, le tasse comunali per la fornitura di acqua, lo smaltimento delle acque di scarico e dei rifiuti, le tariffe del gas, delle telecomunicazioni e degli spazzacamini, i prezzi dei medicinali, come pure le tariffe mediche e ospedaliere.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	–	–	–	–
Spese e uscite per investimenti	5,6	5,4	5,4	0,0	0,0

COMMENTO

Le spese di funzionamento della Sorveglianza dei prezzi sono costituite in larga misura dalle spese per il personale (circa l'85 %). Di conseguenza il budget necessario è pianificabile, come dimostra la voce «Spese e uscite per investimenti».

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Potenziale di abuso: La quota di segnalazioni con potenziale di abuso elevato che sono sottoposte un'analisi approfondita (inclusa la verifica della contabilità analitica e dei preventivi) è mantenuta			
– Analisi approfondita delle denunce volontarie art. 6 LSPr (%, min.)	82	80	80
– Analisi approfondita delle denunce obbligatorie 14-15 LSPr (%, min.)	89	80	80

COMMENTO

Potenziale di abuso: in particolare l'aumento delle cosiddette segnalazioni obbligatorie, mediante le quali le autorità politiche sottopongono a verifica le modifiche dei prezzi, e lo spostamento sul piano giuridico dei casi in cui era difficile giungere a una composizione amichevole (rendendo anche necessario l'avvio di una procedura formale) non hanno permesso nel 2017 di analizzare un numero di casi con elevato potenziale di abuso cospicuo come quello dell'anno precedente. È stato comunque possibile raggiungere il valore dell'80 % sia per le segnalazioni secondo l'articolo 6 e seguenti sia per quelle secondo gli articoli 14–15 della legge sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr, RS 942.10).

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Ricavi / Entrate	249	49	195	146	295,1
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	249	49	195	146	295,1
Spese / Uscite	2 631 265	2 724 222	2 721 944	-2 277	-0,1
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	23 141	25 933	23 736	-2 197	-8,5
<i>Trasferimento di credito</i>		500			
<i>Cessione</i>		1 636			
Singoli crediti					
A202.0136 Pool risorse dipartimentale	822	37	-	-37	-100,0
<i>Cessione</i>		-2 429			
A202.0137 Ufficio federale del consumo	934	942	898	-43	-4,6
<i>Cessione</i>		79			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Aiuto alla condotta, gestione e coordinamento degli affari e delle risorse</i>					
A231.0181 Contributo finanziario al settore dei PF	2 288 699	2 377 910	2 377 910	0	0,0
<i>Trasferimento di credito</i>		24 610			
A231.0182 Contributo alle sedi del settore dei PF	276 700	278 400	278 400	0	0,0
A231.0183 Istit. univ. fed. per la formazione professionale (IUFFP)	37 569	37 600	37 600	0	0,0
A231.0184 Sedi IUFFP	2 400	2 400	2 400	0	0,0
A231.0185 UFDC: Informazioni ai consumatori	1 000	1 000	1 000	0	0,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	249 478	49 400	195 158	145 758	295,1
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>52 284</i>	<i>49 400</i>	<i>57 486</i>	<i>8 086</i>	<i>16,4</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>197 194</i>	<i>-</i>	<i>137 672</i>	<i>137 672</i>	<i>-</i>

Oltre a diverse entrate (rimborso delle spese amministrative della SUVA, provvigione per la riscossione dell'imposta alla fonte, rimborso parziale dei costi amministrativi relativi agli assegni familiari) e agli emolumenti per controlli relativi alla dichiarazione concernente il legno e i prodotti del legno presso imprese che hanno violato l'obbligo di dichiarazione (fr. 13 724), i ricavi di funzionamento comprendono anche le entrate dalla locazione di posteggi ai collaboratori (fr. 31 100) e la tassa sul CO₂ (fr. 12 000).

Nel 2017 i saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale sono calati di 137 672 franchi (senza incidenza sul finanziamento). Presso la SG-DEFR gli accantonamenti complessivi in questo ambito ammontano ora a 0,77 milioni.

Basi giuridiche

LF del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021); O del 4.6.2010 sulla dichiarazione concernente il legno e i prodotti del legno (RS 944.021).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	23 140 788	25 932 642	23 735 689	-2 196 953	-8,5
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		2 136 400			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	18 316 572	20 146 142	18 250 855	-1 895 287	-9,4
<i>computo delle prestazioni</i>	4 824 216	5 786 500	5 484 834	-301 666	-5,2
Spese per il personale	16 766 170	16 358 100	16 274 570	-83 530	-0,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	6 374 619	9 574 542	7 461 119	-2 113 423	-22,1
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	2 930 924	5 614 700	3 718 105	-1 896 595	-33,8
<i>di cui spese di consulenza</i>	931 312	1 024 833	1 292 231	267 398	26,1
Posti a tempo pieno (Ø)	90	87	89	2	2,3

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Pressoché nessuna variazione rispetto al preventivo. La riduzione delle spese per il personale rispetto al consuntivo 2016 è da ricondursi a misure generali di risparmio e al taglio di 1 posto.

Vari impieghi a tempo determinato sono stati finanziati nel corso dell'anno mediante spostamenti all'interno del Dipartimento. Ciò spiega il numero medio leggermente più alto di posti a tempo pieno rispetto al preventivo.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

A seguito dei ritardi verificatisi nei due progetti informatici della Confederazione «SPL2020» (nuovi sistemi di postazioni di lavoro) e «GENOVA» (nuova gestione degli affari), il DEFR non ha potuto impiegare come previsto circa 1,9 milioni delle spese per beni e servizi informatici.

Nelle spese di consulenza, le prestazioni di consulenza e di rappresentanza della Confederazione in materia di fidejussioni federali nell'ambito della navigazione marittima hanno richiesto più risorse di quanto originariamente preventivato (1,27 mio.). Gli eventi verificatisi nel 2017 hanno mostrato che sono stati necessari ulteriori sforzi da parte della Confederazione per ridurre al minimo il danno (cfr. anche il messaggio del 16 maggio 2017 concernente il credito aggiuntivo per onorare le fidejussioni della Confederazione con il credito quadro e garantire una flotta adeguata che batte bandiera svizzera). Le prestazioni di consulenza e di rappresentanza si sono rese necessarie nelle questioni riguardanti il diritto marittimo, le valutazioni del mercato globale nell'ottica dell'economia aziendale, l'esame di piani d'affari, la vendita delle società di navigazione o delle navi ecc.

Nelle restanti spese per beni e servizi e spese d'esercizio il calo di circa 0,5 milioni è da ricondurre in particolare a una riduzione delle spese di locazione e al minor ricorso a prestazioni interne alla Confederazione (stampati, carburante ecc.).

Mutazioni di crediti

- Cessione di 713 200 franchi dal pool di risorse dipartimentale (A202.0136) per il finanziamento di posti a tempo determinato (p. es. presso la Sorveglianza dei prezzi per le tariffe ospedaliere) e dall'Ufficio federale del personale (UFPER) a favore delle persone in formazione, dei praticanti con diploma universitario e per l'integrazione professionale;
- cessione di 773 200 franchi dal pool di risorse dipartimentale (A202.0136) per il finanziamento di progetti IT (in parte rimandato per ritardi nei progetti);
- cessione di 150 000 franchi dal pool di risorse dipartimentale (A202.0136) e trasferimenti di crediti (fr. 500 000) da varie unità amministrative del DEFR per il finanziamento delle prestazioni di consulenza e di rappresentanza della Confederazione nell'ambito della navigazione marittima.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Migliaia CHF	GP 1: Aiuto alla condotta, gestione e coordinamento degli affari e delle risorse		GP 2: Sorveglianza dei prezzi	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Spese e uscite per investimenti	17 526	18 311	5 615	5 425
Spese per il personale	11 766	11 430	5 001	4 845
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	5 760	6 881	615	580
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	2 794	3 508	137	211
<i>di cui spese di consulenza</i>	882	1 291	49	2
Uscite per investimenti	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	72	71	18	18

A202.0136 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	821 903	37 350	-	-37 350	-100,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		-2 428 850			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	428 821	37 350	-	-37 350	-100,0
<i>computo delle prestazioni</i>	393 082	-	-	-	-
Spese per il personale	-	4 400	-	-4 400	-100,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	821 903	8 950	-	-8 950	-100,0
Uscite per investimenti	-	24 000	-	-24 000	-100,0

Questo credito serve alla direzione dipartimentale del DEFR per finanziare gli impieghi di personale a tempo determinato nelle unità amministrative (p. es. in caso di malattie lunghe o di fabbisogno provvisorio di risorse) e i progetti IT gestiti a livello dipartimentale oltre che per sostenere i progetti informatici delle unità amministrative. Se in un'unità amministrativa dovesse presentarsi la necessità, il credito comprende anche fondi per l'acquisto di vetture (fr. 24 000). In questo credito non avviene nessuna contabilizzazione. I mezzi vengono ceduti nel corso dell'anno.

Nel 2017 le *uscite per investimenti* previste per l'acquisto di un veicolo di servizio impiegato al DEFR non sono state utilizzate.

Mutazioni di crediti

- Cessioni alla Commissione della concorrenza (COMCO, fr. 390 000), all'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG, fr. 200 000) e alla SG-DEFR (compresa la Sorveglianza dei prezzi; fr. 420 000) per spese per il personale;
- cessione di 665 000 franchi all'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) per il progetto federale «SPL2020»;
- cessione di 494 000 franchi alla SG-DEFR per progetti del DEFR gestiti centralmente;
- cessione di 227 000 franchi all'UFAG per il cofinanziamento del progetto «CERTePASS»;
- cessione di 33 000 franchi all'Amministrazione federale delle finanze (AFF) per la partecipazione ai costi del progetto della Confederazione «CRB360».

A202.0137 UFFICIO FEDERALE DEL CONSUMO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	934 386	941 526	898 413	-43 113	-4,6
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		79 400			
Spese per il personale	866 456	863 300	842 542	-20 758	-2,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	67 930	78 226	55 871	-22 355	-28,6
<i>di cui spese di consulenza</i>	30 959	32 266	34 882	2 616	8,1
Posti a tempo pieno (Ø)	5	5	5	0	0,0

L'Ufficio federale del consumo (UFDC) è il centro di competenza della Confederazione per gli interessi dei consumatori nell'ambito della politica economica generale. Difende gli interessi dei consumatori all'interno dell'Amministrazione federale e negli organismi internazionali. L'UFDC identifica le disfunzioni del mercato che impediscono ai consumatori di fungere da motore della crescita economica, della competitività e della forza innovativa e provvede ad alleviarle o ad eliminarle. Elabora proposte risolutive, adoperandosi per realizzarle, e partecipa all'organizzazione di misure, garantendone l'idoneità e la qualità.

L'UFDC svolge inoltre i seguenti compiti:

- concede aiuti finanziari a organizzazioni dei consumatori;
- vigila sulle dichiarazioni del legno;
- funge da segreteria della Commissione federale del consumo (CFC);
- gestisce insieme alla SECO un servizio di segnalazione e informazione sulla sicurezza dei prodotti.

Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio sono sostenute per finanziare le prestazioni peritali e di consulenza degli specialisti e per indennizzare i membri della Commissione federale del consumo. Non avendo trovato un offerente adeguato, nel 2017 non è stato possibile stipulare il previsto contratto relativo alla prestazione di servizi.

Mutazioni di crediti

- Cessione di 79 400 franchi da parte dell'Ufficio federale del personale (UFPER) per contributi di risparmio del datore di lavoro.

Basi giuridiche

O del 14.6.1999 sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Org-DEFR; RS 172.216.1)

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	700 000	2 250 000	2 950 000

Scioglimento e utilizzo delle riserve nel 2017

La SG-DEFR non dispone di riserve.

Richiesta di costituzione di nuove riserve

Sulla base delle modifiche apportate, il progetto informatico «dossier personale elettronico» (sistema d'informazione per gli atti del personale; serve ad amministrare, gestire e archiviare elettronicamente i dati personali degli impiegati) ha subito ritardi per cui non è stato possibile richiedere le prestazioni previste e vengono richieste riserve vincolate di 400 000 franchi.

Per il progetto informatico dipartimentale «PGM DEFR New Gever» sono stati preventivati 400 000 franchi, ma ne sono stati utilizzati soltanto 50 000 perché il progetto realizzato a livello della Confederazione (GENOVA) presenta dei ritardi. Il progetto dipartimentale è stato pertanto avviato soltanto nel quarto trimestre del 2017. Le spese previste vengono posticipate e per questo motivo vengono richieste riserve vincolate per un ammontare di 350 000 franchi.

Dal 1.1.2018 la Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI, UA 760) è scorporata dall'Amministrazione federale centrale e figura ora come ente di diritto pubblico della Confederazione con personalità giuridica propria e con la nuova denominazione di «Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione (Innosuisse)». Di conseguenza, l'unità amministrativa 760 è stata abolita. Da allora la SG-DEFR gestisce il nuovo credito Contributo finanziario a Innosuisse (A231.0380) previsto per le spese amministrative di Innosuisse e i suoi contributi a terzi. Per questo motivo le riserve generali (0,7 mio.) e quelle vincolate (1,5 mio.) che la CTI voleva creare dal proprio preventivo globale relativo al 2017 vengono richieste dalla SG-DEFR. Dopo l'approvazione da parte del Parlamento, le riserve verranno trasferite dalla SG-DEFR a Innosuisse.

Nell'ambito del bilancio globale è stato possibile migliorare del 5 per cento l'efficienza nel settore specialistico e di supporto. Benché la trasformazione della CTI in Innosuisse abbia assorbito 4,9 posti a tempo pieno, per lo svolgimento delle attività correnti non sono stati creati posti né a tempo determinato né a tempo indeterminato, con conseguenti risparmi di 0,7 milioni. Per realizzare progetti futuri e per far fronte a eventuali difficoltà è prevista una riserva generale di questo importo.

Data la concentrazione delle risorse esistenti sulle attività correnti e sulla trasformazione della CTI in Innosuisse è stato necessario posticipare i lavori previsti per i progetti informatici CTIanalytics (0,8 mio.), CTInext (0,3 mio.), Reporting (0,3 mio.) e Archiviazione (0,1 mio.). Per realizzarli, nel 2018 saranno necessari 1,5 milioni. A questo scopo dovranno essere create riserve vincolate.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1:
SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DI AFFARI E RISORSE

A231.0181 CONTRIBUTO FINANZIARIO AL SETTORE DEI PF

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 288 699 000	2 377 910 000	2 377 910 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>24 610 000</i>			

Il contributo finanziario copre le spese d'esercizio correnti per l'insegnamento e la ricerca dell'intero settore dei politecnici federali (settore dei PF). Questo settore è gestito secondo i dieci obiettivi strategici approvati dal Consiglio federale il 5.4.2017 per il periodo 2017-2020 (FF 2017 2903). La ripartizione del contributo nel settore dei PF è avvenuta principalmente in base a questi obiettivi. Il destinatario dei contributi è il Consiglio dei PF, che in qualità di organo direttivo strategico è responsabile dell'assegnazione dei fondi.

Le risorse servivano in primo luogo a garantire l'adempimento del mandato principale dell'insegnamento, della ricerca e del trasferimento di sapere e tecnologie. Il Consiglio dei PF ha ripartito i mezzi sui due politecnici e i quattro istituti di ricerca nel modo seguente (in mio.):

— Politecnico federale di Zurigo (PFZ)	1 201,3
— Politecnico federale di Losanna (PFL)	627,2
— Istituto Paul Scherrer (IPS)	282,5
— Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP)	57,5
— Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR)	111,5
— Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA)	59,8
— Consiglio dei PF	38,2

Con queste risorse il settore dei PF ha effettuato anche investimenti in beni materiali (mobilio, apparecchiature scientifiche, impianti, beni informatici, adeguamenti utenti specifici) e beni immateriali. Nell'anno in rassegna questi investimenti ammontano a 161,7 milioni (2016: 213,8 mio.).

Sono compresi i fondi centrali riservati dal settore dei PF nell'anno in rassegna per gli obiettivi strategici seguenti:

- infrastrutture di ricerca e grandi progetti di ricerca d'importanza nazionale secondo la «Roadmap svizzera», ad esempio per la Beamline ATHOS/SwissFEL, il progetto Blue Brain o il Sustained scientific user lab for simulation based science (CSCS) presso il PFZ (50,8 mio.);
- aggiornamento del rivelatore CMS presso il CERN (5,0 mio.);
- contributo allo Swiss Plasma Center (CRPP; 2,5 mio.);
- nuove iniziative nella ricerca nei campi di ricerca strategici Medicina personalizzata, Big Data e Advanced Manufacturing (27,0 mio.);
- incentivi e finanziamenti iniziali a diversi piccoli progetti nell'insegnamento e nella ricerca (8,6 mio.).

Sono anche comprese spese centrali per il settore dei PF di 8,5 milioni (tra cui contributi alla cassa di previdenza dei PF presso Pubblica per assicurare il grado di copertura e per finanziare il cambiamento delle basi tecniche). Per garantire il finanziamento dello smantellamento dell'acceleratore all'IPS, dal 2013 ogni anno vengono risparmiati fondi del contributo di finanziamento. Nel 2017 a questo scopo sono stati versati 5,0 milioni su un conto federale.

Mutazioni di crediti

- Trasferimento di 24,6 milioni dal credito 620/A202.0134 Investimenti in costruzioni dei PF.

Basi giuridiche

L del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 34b; O del 19.11.2003 sul settore dei PF (RS 414.110.3).

Note

Limite di spesa concernente diverse unità amministrative «Settore dei politecnici federali (settore dei PF) 2017-2020» (Z0014.03), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0182 CONTRIBUTO ALLE SEDI DEL SETTORE DEI PF

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	276 700 000	278 400 000	278 400 000	0	0,0

Il contributo alle sedi serve a coprire le spese di locazione del settore dei PF per l'utilizzo degli immobili di proprietà della Confederazione e le prestazioni di gestione dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). Questo importo incide sul finanziamento, ma non sul bilancio (nessun flusso di fondi). La base di calcolo è costituita dagli ammortamenti e dai costi di capitale figurativi, maggiorati da una tassa amministrativa (in mio.):

- ammortamenti lineari sul valore d'investimento 182,0
- remunerazione sul valore d'investimento (costi di capitale) 96,1
- prestazioni di servizi UFCL 0,3

Il valore a nuovo degli edifici e degli impianti (6,3 mia.) e il valore dei fondi (1,1 mia.) rimangono invariati. Alla fine del 2017 il valore contabile degli impianti (valore residuo di edifici e fondi) ammonta a circa 4,3 miliardi

Basi giuridiche

L del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 35a e 35b.

Note

Queste spese sono bilanciate da corrispondenti ricavi presso l'UFCL (cfr. 620/E102.0104 Redditi immobiliari dei PF).

A231.0183 ISTIT. UNIV. FED. PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (IUFFP)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	37 569 100	37 600 000	37 600 000	0	0,0

Lo IUFFP è un ente di diritto pubblico della Confederazione con personalità giuridica propria e sede a Berna. È il centro di competenza della Confederazione per l'insegnamento e la ricerca nei campi della pedagogia per la formazione professionale, della formazione professionale e dello sviluppo professionale. Lo IUFFP fornisce prestazioni nei seguenti settori:

- corsi di formazione per responsabili della formazione professionale;
- corsi di formazione continua per responsabili della formazione professionale;
- ricerca e sviluppo nella formazione professionale;
- sviluppo delle professioni.

Il contributo finanziario della Confederazione serve a coprire le spese d'esercizio dello IUFFP per l'insegnamento e la ricerca. Rispetto all'anno precedente è rimasto invariato.

Basi giuridiche

LF del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), art. 48; O IUFFP del 14.9.2005 (RS 412.106.1).

Note

Limite di spesa «Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) 2017-2020», volume 1, C 21.

A231.0184 SEDI IUFFP

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 400 000	2 400 000	2 400 000	0	0,0

Il contributo alla locazione per la sede di Zollikofen è riscosso dall'UFCL (credito E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale). È composto da ammortamenti figurativi e costi del capitale maggiorati da una tassa amministrativa (spese amministrative dell'UFCL). Questo importo incide sul finanziamento, ma non sul bilancio (nessun flusso di capitale).

Basi giuridiche

LF del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), art. 48; O IUFFP del 14.9.2005 (RS 412.106.1), art. 41.

A231.0185 UFDC: INFORMAZIONI AI CONSUMATORI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 000 000	1 000 000	1 000 000	0	0,0

I contributi federali alle organizzazioni dei consumatori sono intesi a promuovere un'informazione oggettiva e corretta dei consumatori (tramite la stampa o Internet, i test comparativi e la negoziazione di accordi sulle dichiarazioni).

I contributi sono stati ripartiti nel modo seguente tra le organizzazioni dei consumatori:

- Fédération romande des consommateurs: 393 159
- Stiftung für Konsumentenschutz: 298 733
- Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera Italiana: 146 511
- Konsumentenforum: 100 195
- Dachverband Schweizerischer Patientenstellen (DVSP): 26 247
- Organizzazione svizzera dei pazienti (OSP): 14 907
- Touring Club Svizzero: 13 049
- Società Svizzera di Nutrizione: 7 199

Basi giuridiche

LF del 5.10.1990 sull'informazione dei consumatori (LIC; RS 944.0), art. 5; O del 1.4.1992 sugli aiuti finanziari alle organizzazioni di consumatori (RS 944.05).

SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- promuovere una crescita economica sostenibile attraverso una politica coerente in materia di istituzioni, concorrenza, congiuntura e occupazione;
- promuovere la piazza economica svizzera, ridurre l'onere amministrativo e garantire una politica coerente a favore delle PMI;
- garantire e migliorare l'accesso ai mercati esteri e promuovere un sistema economico mondiale fondato sulle regole e sull'economia di mercato;
- sostenere l'integrazione nell'economia mondiale dei Paesi in via di sviluppo e in transizione;
- sostenere il partenariato sociale, garantire condizioni di lavoro più sicure e più eque nonché la protezione della salute sul lavoro;
- garantire un reddito sostitutivo per i disoccupati e combattere la disoccupazione.

PROGETTI NEL 2017

- nuova politica di crescita: verificare costantemente le misure della nuova politica di crescita;
- misure collaterali: ottimizzare le misure collaterali in vista dell'attuazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa;
- sistema commerciale multilaterale: porre in vigore l'elenco di impegni dell'OMC LIX Svizzera-Liechtenstein e approvare il mandato dell'11ª Conferenza ministeriale dell'OMC;
- accordi di libero scambio (ALS) al di fuori dell'UE: ratificare gli ALS con Filippine, Turchia e Georgia; concludere i negoziati con Malaysia, India e Vietnam;
- mantenere la competitività con l'industria alimentare svizzera: far approvare dal Consiglio federale il messaggio concernente la «legge sul cioccolato»;
- cooperazione internazionale: nuove strategie per i Paesi prioritari; identificare i progetti;
- iniziativa sul personale qualificato: far approvare dal Consiglio federale il secondo rapporto di monitoraggio.

COMMENTO SULLO STATO DEI PROGETTI

Quasi tutte le tappe intermedie sono state raggiunte come previsto. Soltanto in un progetto si sono accusati dei ritardi:

Accordi di libero scambio: il processo di ratifica dell'Accordo di libero scambio (ALS) con la Georgia ha subito dei ritardi. Tale ALS sottostava a referendum facoltativo. Il termine di referendum è decorso il 18 gennaio, per cui la ratifica da parte svizzera può essere effettuata soltanto nel 2018.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	13,3	6,8	25,3	12,0	90,2
Entrate per investimenti	3,6	3,7	3,7	0,2	4,5
Spese	1 182,6	1 147,9	1 216,7	34,1	2,9
Spese proprie	139,3	149,5	147,4	8,1	5,8
Spese di riversamento	1 038,3	995,8	1 066,7	28,4	2,7
Spese finanziarie	4,9	2,6	2,6	-2,3	-47,3
Uscite per investimenti	25,7	2,1	1,4	-24,3	-94,4

COMMENTO

Nel consuntivo 2017 le spese proprie raggiungono i 147,4 milioni, il che equivale a un aumento del 5,8 % rispetto all'anno precedente. Questo aumento è riconducibile, da un lato, all'aumento delle spese di consulenza nei progetti di politica economica e, dall'altro, al fatto che i ritardi accusati l'anno precedente nell'ambito del progetto eSHAB avevano comportato minori spese.

Rispetto al consuntivo 2016, l'aumento delle spese di riversamento della SECO nel 2017 è dovuto all'incremento del contributo della Confederazione all'assicurazione contro la disoccupazione (17,7 mio.). Nel 2016, inoltre, si era registrato un calo delle spese perché in alcuni progetti di cooperazione economica erano stati effettuati dei rimborsi (11,1 mio.).

Nel 2017 il capitale azionario di SIFEM SA non è stato aumentato, per cui le uscite per investimenti si riducono di circa 25 milioni rispetto al 2016.

GP1: POLITICA ECONOMICA

MANDATO DI BASE

Questo gruppo di prestazioni comprende l'analisi e la documentazione dello sviluppo economico della Svizzera. Attualmente si sta appurando la necessità di un intervento di politica economica e si stanno elaborando le basi decisionali di tale politica. La SECO si prefigge in questo modo l'obiettivo di fornire al Consiglio federale, al Parlamento, all'Amministrazione e all'opinione pubblica solide basi per le decisioni di politica economica. Esamina progetti rilevanti per l'economia globale e propone misure concrete con l'obiettivo di rafforzare a lungo termine la crescita economica generale e di favorire uno sviluppo economico equilibrato.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,0	0,1	0,1	n.a.
Spese e uscite per investimenti	9,2	10,0	10,3	0,3	3,0

COMMENTO

Circa l'8 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 1. Le spese di funzionamento sono costituite principalmente da spese per il personale (67 %) e da spese di consulenza (16 %). Il leggero aumento del 3 % rispetto al preventivo 2017 è imputabile allo svolgimento di ulteriori progetti, tra cui studi effettuati in vista della redazione del rapporto sui rischi e le opportunità della digitalizzazione sull'occupazione e sulle condizioni di lavoro.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Consulenza di politica economica: La SECO fornisce consulenza di politica economica ed elabora basi decisionali per progetti rilevanti per l'economia			
- Progetti di ricerca per lo sviluppo del collocamento pubblico e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (numero, min.)	3,0	3,0	4,0
- Verifica annuale della politica di crescita, definizione riforme di politica economica necessarie, rendiconto al CF (sì/no)	sì	sì	sì
- Studi pubblicati e ricerche sui cambiamenti strutturali CH (numero, min.)	-	5	13
Regolamentazione: La SECO è consapevole dell'impatto economico di una regolamentazione e di una legislazione di qualità			
- Analisi d'impatto svolte o curate dalla SECO (numero, min.)	2	2	2
Congiuntura: Analisi e documentazione dello sviluppo economico svizzero: i dati e le analisi sono elaborati e pubblicati puntualmente			
- Previsioni congiunturali ufficiali trimestrali (sì/no)	sì	sì	sì
- Preparazione puntuale dei conti economici nazionali trimestrali (sì/no)	sì	sì	sì
- Valutazione annuale e rapporto sulla qualità delle previsioni del PIL della Confederazione (sì/no)	sì	sì	sì

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti o addirittura ampiamente superati.

Consulenza in materia di politica economica: l'obiettivo di redigere almeno cinque rapporti con studi e ricerche sul cambiamento strutturale dell'economia svizzera è stato ampiamente superato. Nel 2017, infatti, è stato concluso il rapporto sulle strutture economiche del 2016.

GP2: PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA

MANDATO DI BASE

La Promozione della piazza economica sostiene la piazza svizzera nel contesto della concorrenza internazionale e contribuisce a preservare e aumentare il benessere economico. Promuove lo sviluppo della piazza economica da parte di Confederazione, Cantoni e Comuni, favorisce l'accesso alle imprese e la domanda in quest'ambito (in particolare da parte di investitori e turisti) e contribuisce al miglioramento delle condizioni quadro statali. I suoi strumenti sono la politica a favore delle PMI, la promozione delle esportazioni, l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni, la promozione della piazza economica, la politica regionale e di assetto del territorio nonché la politica del turismo. La SECO collabora a tale scopo nel quadro di convenzioni con diversi partner e garantisce il controlling.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,1	0,1	0,0	54,6
Spese e uscite per investimenti	13,7	16,0	17,9	1,9	11,6

COMMENTO

Circa il 15 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 2. Le spese di funzionamento sono costituite principalmente da spese per il personale (49 %) e spese per beni e servizi informatici (25 %). L'aumento rispetto al preventivo 2017 è dovuto alle maggiori spese sostenute per realizzare il progetto di e-government.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Promozione dell'economia esterna: La SECO garantisce l'uso conforme alle esigenze, efficace e efficiente degli strumenti per la promozione dell'esportazione e della piazza economica svizzera nonché dell'assicurazione contro i rischi dell'esportazione			
– Soddisfazione delle prestazioni di Switzerland Global Enterprise nella promozione della piazza econom., indagine presso i Cantoni coinvolti (scala 1-6)	4,67	4,75	4,55
Politica a favore delle PMI: La SECO si impegna a favore dello sgravio amministrativo e alla creazione di condizioni quadro ottimali per il finanziamento delle imprese			
– Quota di provvedimenti adottati, rapporto attuale sullo sgravio amministrativo (%)	–	50,0	61,3

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP3: POLITICA ECONOMICA ESTERNA

MANDATO DI BASE

La politica economica esterna si articola in 3 livelli: i) accesso ai mercati esteri e regolamentazione internazionale, ii) politica del mercato interno in Svizzera e iii) contributo allo sviluppo economico nei Paesi partner (per quest'ultimo: si veda il gruppo di prestazioni Cooperazione e sviluppo economici). La politica economica esterna concorre a definire un sistema economico mondiale sostenibile fondato sulle regole e sui principi dell'economia di mercato nell'interesse dei lavoratori, dei consumatori e degli investitori. Contribuisce alla competitività della piazza economica svizzera e quindi a garantire a lungo termine il benessere economico in Svizzera.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,2	1,2	1,2	0,1	7,0
Spese e uscite per investimenti	25,7	27,1	26,4	-0,7	-2,6

COMMENTO

I ricavi sono dati da tasse prelevate sulle autorizzazioni per materiale bellico. Circa il 21 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 3. Le spese di funzionamento sono costituite principalmente da spese per il personale (circa il 75 %). Le minori spese rispetto al preventivo 2017 risultano da minori spese di viaggio.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Accordi internazionali: La strategia in materia di politica ec. esterna del CF è attuata tramite negoziazione e applicazione di accordi internazionali (acc. di libero scambio) e risoluzioni delle org. int. (OMC, OCSE)			
- Accordi di libero scambio in vigore (numero, min.)	28	33	28
- Accordi di protezione degli investimenti in vigore (numero, min.)	117	119	116

COMMENTO

Gli obiettivi non sono stati raggiunti per i seguenti motivi:

Accordi di libero scambio in vigore: il processo di ratifica dell'accordo di libero scambio (ALS) con la Georgia non ha potuto essere concluso nel 2017, come previsto. L'ALS sottostava a referendum facoltativo. Il termine di referendum è decorso il 18 gennaio, per cui la ratifica da parte svizzera può essere effettuata soltanto nel 2018. I negoziati per un ALS con il Vietnam, l'Indonesia, il Messico e la Malaysia non hanno potuto essere conclusi a causa di disparità nel settore dell'agricoltura.

Accordi di promozione e protezione reciproca degli investimenti (APPI) in vigore: nel 2017 l'India ha denunciato il suo APPI con la Svizzera. Non è stato possibile stipularne uno nuovo. Contrariamente al previsto, nel 2017 non è neppure stato possibile concludere ulteriori APPI (ad esempio con il Sudafrica).

GP4: COOPERAZIONE E SVILUPPO ECONOMICI

MANDATO DI BASE

Il settore Cooperazione e sviluppo economici della SECO si prefigge di promuovere una crescita sostenibile dal punto di vista economico, ecologico e sociale, di creare posti di lavoro e di ridurre in tal modo la povertà e le disparità nei Paesi in via di sviluppo e in transizione e nei nuovi Paesi membri dell'UE. Ciò avviene in sintonia con la strategia della Confederazione in materia di economia esterna attraverso l'integrazione dei Paesi partner nell'economia mondiale e il rafforzamento della competitività delle loro economie interne. Gli strumenti utilizzati sono: la cooperazione multilaterale, il contributo all'allargamento, il sostegno macroeconomico, il finanziamento dell'infrastruttura e la promozione del commercio, del settore privato e della crescita rispettosa del clima.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,2	0,1	17,7	17,6	n.a.
Spese e uscite per investimenti	39,5	40,1	38,0	-2,1	-5,2

COMMENTO

Il 31 % di tutte le spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 4. I valori di preventivo non sono stati raggiunti innanzitutto a causa di un'allocazione interna dei tagli trasversali decisi dal Parlamento. I ricavi sono dovuti in ampia misura alla rettificazione di valore della partecipazione alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, che erroneamente era stata registrata nei ricavi di funzionamento anziché nei ricavi finanziari.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Cooperazione internazionale: La SECO sostiene lo sviluppo economico dei Paesi partner tramite provvedimenti di politica economica e commerciale nel quadro della cooperazione allo sviluppo			
– Quota degli impegni a favore dei Paesi prioritari (% min.)	53	50	38
– Quota di successo dei progetti secondo i criteri dell'OCSE (% min., valore effettive = anno precedente)	83	70	86
Cooperazione con i Paesi dell'Est: La SECO sostiene lo sviluppo economico dei Paesi dell'Europa dell'Est e della CSI nel quadro degli obiettivi e dei temi della cooperazione per la transizione			
– Quota degli impegni a favore dei Paesi prioritari (% min.)	93	80	74
– Quota di successo dei progetti secondo i criteri dell'OCSE (% min., valore effettive = anno precedente)	–	70	86
Cooperazione multilaterale: Nella cooperazione con le banche multilaterali di sviluppo sono tutelati gli interessi della Svizzera			
– Sono mantenuti i gruppi di voto diretti dalla Svizzera nella Banca mondiale e nella Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (sì/no)	sì	sì	sì
– Quota di progetti delle banche di sviluppo cofinanziati sul volume totale della cooperazione economica e per la transizione (% min.)	30	25	35
Contributo all'allargamento: Con il contributo all'allargamento la Svizzera partecipa all'impegno contro le disparità economiche e sociali nell'UE allargata			
– Quota di progetti valutati che raggiungono un giudizio "soddisfacente" (% min., valore effettive = anno precedente)	80	80	80
– Spese proprie rispetto agli impegni pianificati (% max.)	5	5	5

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti in ampia misura. Nei seguenti settori si sono registrate differenze piuttosto marcate:

Cooperazione internazionale e cooperazione con i Paesi dell'Est: per determinare la «quota degli impegni a favore dei Paesi prioritari» fa stato il valore di riferimento complessivo per il periodo coperto dal messaggio 2017–2020. Siccome i progetti bilaterali richiedono di regola un periodo di sviluppo più ampio, all'inizio del suddetto periodo può risultare un valore inferiore a quello di riferimento. Nel 2018 il valore di riferimento sarà presumibilmente raggiunto.

GP5: POLITICA DEL MERCATO DEL LAVORO

MANDATO DI BASE

La Politica del mercato del lavoro ha lo scopo di permettere a tutte le persone in età lavorativa di svolgere un'attività lavorativa in condizioni eque, sicure e sane. Le persone in cerca di lavoro ricevono sostegno dal servizio di collocamento pubblico. In quest'ambito si combattono gli abusi a livello di condizioni salariali e lavorative e si promuovono la salute e la sicurezza sul lavoro. Si opera inoltre per contrastare il fenomeno del lavoro nero. Nel contesto internazionale la Svizzera si impegna a favore del rispetto dei diritti dei lavoratori.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	3,7	1,5	1,5	0,0	2,9
Spese e uscite per investimenti	29,0	31,7	30,2	-1,4	-4,4

COMMENTO

Circa il 25 % di tutte le spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 5. Non sono compresi in queste cifre i costi per le retribuzioni né i contributi del datore di lavoro di 123,2 posti a tempo pieno (20,9 mio.) che in base all'articolo 92 capoverso 3 della LADI sono finanziati direttamente dall'AD e quindi non figurano né nelle spese di funzionamento né nel consuntivo della Confederazione.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Collocamento pubblico: La SECO contribuisce all'equilibrio del mercato del lavoro tramite la consulenza efficiente alle persone in cerca di impiego e misure di qualificazione mirate			
- Accordi di prestazione con i Cantoni sulle misure per il reinserimento tempestivo e duraturo delle persone in cerca di impiego (numero)	25	25	25
- Costi del coll. p. e delle misure per persona in cerca imp. (CHF)	5 254	5 335	5 423
- Iniziativa sul personale qualificato: due rapporti di monitoraggio e un rapporto finale per il Consiglio federale (termine)	-	31.12.	31.12.
- Pubblicazione puntuale della statistica mensile del mercato del lavoro (sì/no)	sì	sì	sì
Tutela delle condizioni di lavoro: Sono tutelate le condizioni lavorative e salariali svizzere			
- Convenzioni sulle prest. della SECO con commissioni paritetiche dei CCL e Cantoni per esecuzione misure collaterali (organi d'esecuz.) (numero)	46	47	46
- Convenzioni sulle prest. della SECO con i Cantoni contro il lavoro nero (numero)	23	23	22
Protezione dei lavoratori: La SECO promuove la sicurezza e la salute sul posto di lavoro			
- Audit annuali presso un terzo degli organi di esecuzione (Cantoni) della legge sul lavoro (numero)	8	8	8
- Audit annuali presso le organizzazioni incaricate dell'esecuzione della legge sulla sicurezza dei prodotti (numero, min.)	5	5	5

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti in ampia misura. Nei seguenti settori sono emerse differenze rispetto al preventivo.

Servizio pubblico di collocamento: i costi del collocamento pubblico e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro per persona in cerca d'impiego si situano al di sopra dei valori preventivati. Ciò è dovuto al fatto che i Cantoni hanno sfruttato maggiormente il loro margine di manovra finanziario.

Tutela delle condizioni di lavoro: per quanto concerne gli accordi di prestazione relativi alla legge sui lavoratori distaccati, non è stato possibile concludere una convenzione sui sussidi tra la SECO e la commissione paritetica del settore della ristorazione perché questo settore non è in grado di mettere in atto le misure chieste dalla SECO. La conclusione della convenzione è però prevista nel 2018. Per quanto riguarda gli accordi di prestazione volti a contrastare il lavoro nero, le disposizioni sulla delega sono state integrate da ulteriori condizioni. Questo perché sul piano esecutivo erano emerse irregolarità a tal riguardo nel Cantone di Basilea Campagna. Nel 2017 il Cantone non aveva ancora firmato l'accordo nella sua versione adeguata. Lo ha però fatto nel 2018.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Ricavi / Entrate	25 570	96 501	29 787	-66 714	-69,1
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	5 360	2 749	20 600	17 852	649,4
Singole voci					
E102.0106 Ricavi da pubblicazioni ufficiali di natura economica	3 256	3 987	3 299	-688	-17,3
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	11 921	9 812	777	-9 034	-92,1
Restituzione di mutui e partecipazioni					
E131.0101 Restituzione di mutui e partecipazioni, estero	3 563	3 719	3 719	0	0,0
Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti					
E138.0001 Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti	-	76 136	-	-76 136	-100,0
Ricavi finanziari					
E140.0001 Ricavi finanziari	1 469	99	1 391	1 292	n.a.
Spese / Uscite	1 215 471	1 235 871	1 218 948	-16 923	-1,4
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	117 001	124 901	122 874	-2 027	-1,6
Compensazione aggiunta		-1 600			
Trasferimento di credito		-247			
Cessione		795			
Singoli crediti					
A202.0139 Giovani disoccupati	200	574	343	-231	-40,3
A202.0140 Pubblicazioni ufficiali di natura economica	2 358	5 785	5 376	-409	-7,1
Riporto di credito		556			
Cessione		2			
A202.0141 Applicazioni informatiche ambiente COLSTA AD	20 654	20 284	20 284	0	0,0
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Politica economica</i>					
A231.0206 Carta europea dell'energia	111	-	-	-	-
<i>GP 2: Promozione della piazza economica</i>					
A231.0192 Svizzera Turismo	52 666	53 209	53 209	0	0,0
A231.0193 Servizio di consulenza e centro di documentazione FST	132	134	134	0	0,0
A231.0194 Promozione dell'innovazione e della collaboraz. nel turismo	7 555	5 604	5 603	0	0,0
A231.0195 Organizzazione mondiale del turismo	225	236	236	0	-0,1
A231.0196 Cooperative di fideiussione delle arti e mestieri	6 857	8 761	8 761	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		960			
A231.0197 Concessione di fideiussioni nelle regioni montane	158	894	894	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		140			
A231.0198 Promozione delle esportazioni	21 410	21 300	21 300	0	0,0
A231.0208 Nuova politica regionale	27 918	26 302	26 302	0	0,0
A231.0211 Info piazza imprenditoriale svizzera	3 878	3 818	3 818	0	0,0
<i>GP 3: Politica economica esterna</i>					
A231.0199 Associazione Svizzera di Normazione (SNV)	1 850	1 969	1 850	-119	-6,0
A231.0203 Org. per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE)	6 874	8 276	7 598	-678	-8,2
A231.0204 Organizzazione mondiale del commercio (OMC)	3 459	3 640	3 554	-86	-2,4
A231.0205 Associazione europea di libero scambio (AELS), Ginevra	8 719	9 247	8 207	-1 040	-11,2
A231.0207 Forum economico mondiale (WEF)	3 886	4 203	4 203	0	0,0
Aggiunta		1 050			
A231.0212 Partecipazione al trattato sul commercio delle armi	136	196	193	-2	-1,1
<i>GP 4: Cooperazione e sviluppo economici</i>					
A231.0200 Accordi internazionali sulle materie prime	173	229	176	-52	-22,9
A231.0201 Org. Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (ONUDI)	1 269	1 509	1 294	-215	-14,3
A231.0202 Cooperazione allo sviluppo economico	212 213	229 275	229 256	-18	0,0
Aggiunta		1 600			
A231.0209 Contributo all'allargamento dell'UE	111 754	102 641	92 914	-9 726	-9,5
Aggiunta		32 000			

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
A231.0210	Cooperazione economica con gli Stati dell'Europa dell'Est	76 994	77 050	77 028	-23	0,0
A235.0101	Mutui e partecipazioni Paesi in via di sviluppo	25 000	-	-	-	-
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	-	-	-34	-34	-
GP 5: Politica del mercato del lavoro						
A231.0186	Collocamento	157	189	-	-189	-100,0
A231.0187	Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), Ginevra	3 968	4 500	4 314	-186	-4,1
A231.0188	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	476 847	495 000	494 547	-453	-0,1
A231.0189	Sicurezza dei prodotti	4 273	4 765	4 326	-439	-9,2
A231.0190	Lotta contro il lavoro nero	3 975	4 500	4 451	-49	-1,1
A231.0191	Legge federale sui lavoratori distaccati in Svizzera	12 803	14 278	13 333	-945	-6,6
Spese finanziarie						
A240.0001	Spese finanziarie	-	2 603	2 603	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			2 603			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	5 360 466	2 748 800	20 600 421	17 851 621	649,4
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>5 187 794</i>	<i>2 748 800</i>	<i>3 193 015</i>	<i>444 215</i>	<i>16,2</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>172 672</i>	<i>-</i>	<i>17 407 405</i>	<i>17 407 405</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento comprendono le tasse per permessi concernenti la durata del lavoro, per autorizzazioni concernenti il materiale bellico, per autorizzazioni concernenti le attività di collocamento e il personale a prestito. A questi si aggiungono rimborsi per attività di prevenzione legate alla legge sull'assicurazione contro gli infortuni commissionate dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL). Rientrano inoltre in questo credito le retribuzioni dell'AD a favore della SECO per prestazioni operative (tra cui costi per personale e burocratica) e altre indennità di terzi a favore della SECO.

I ricavi preventivati sono determinati in base alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2012-2015).

La differenza di circa 444 000 franchi rispetto al preventivo 2017, con incidenza sul finanziamento, è dovuta da un lato alla fatturazione di determinate prestazioni della SECO al fondo AD (queste entrate saranno preventivate solo a partire dal 2018) e, dall'altro, a un'eccedenza di ricavi sul fronte delle autorizzazioni riguardanti il materiale bellico.

I ricavi di 17,4 milioni – senza incidenza sul finanziamento – sono in larga misura dovuti alla rettifica di valore della partecipazione alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (14 mio.). Questa partecipazione, infatti, è espressa in euro, cui valore sul franco è aumentato rispetto all'anno precedente. Secondo i nuovi standard IPSAS, inoltre, le rettifiche di valore sui mutui sono state contabilizzate con l'applicazione di interessi, il che spiega i rimanenti 3,4 milioni. Questi due elementi sono stati iscritti erroneamente nei ricavi di funzionamento anziché nei ricavi finanziari.

Basi giuridiche

LF del 13.3.1964 sul lavoro (LL; RS 822.11), art. 10; L del 6.10.1989 sul collocamento (LC; RS 823.11), art. 5 e 15; O del 25.2.1998 sul materiale bellico (OMB; RS 514.511), art. 22.

E102.0106 RICAVI DA PUBBLICAZIONI UFFICIALI DI NATURA ECONOMICA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 256 164	3 986 900	3 299 107	-687 794	-17,3

I ricavi delle pubblicazioni economiche ufficiali sono costituiti da emolumenti prelevati per pubblicazioni nel Foglio ufficiale svizzero di commercio (FUSC) (2,2 mio.) e da un compenso versato dal Cantone di Zurigo per la pubblicazione del suo foglio ufficiale (0,5 mio.) e da entrate per l'allestimento della piattaforma SIMAP destinata agli appalti pubblici (circa 0,6 mio.).

I minori ricavi (-0,7 mio.) rispetto al preventivo sono dovuti soprattutto a una riduzione, non preventivata, delle tariffe per le pubblicazioni ufficiali nel FUSC, effettuata nel 2015 per rispettare il principio della contabilità a costi completi.

Basi giuridiche

O FUSC del 15.2.2006 (RS 221.415); O dell'11.12.1995 sugli acquisti pubblici (OAPub; RS 172.056.11).

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	11 920 968	9 811 500	777 197	-9 034 303	-92,1

L'importo preventivato corrisponde alla media dei rimborsi degli ultimi quattro esercizi (2012-2015). La differenza rispetto al preventivo e anche rispetto al consuntivo 2016 è dovuta al volume di rimborsi nettamente inferiore nei progetti del settore Cooperazione e sviluppo economici.

E131.0101 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI, ESTERO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 563 172	3 719 300	3 719 243	-57	0,0

I rimborsi si compongono come segue:

— accordo di consolidamento Bangladesh I	38 200
— accordo di consolidamento Pakistan I	156 100
— credito misto Indonesia I	3 400 000
— centro di corsi e di riposo Fiesch	125 000

I rimborsi riguardano principalmente i mutui concessi dalla Confederazione in anni precedenti nel quadro della cooperazione allo sviluppo economico. I singoli importi si basano sui piani di ammortamento fissati nei rispettivi accordi bilaterali.

Basi giuridiche

LF del 19.3.1976 sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0); DF del 20.3.1975 che approva gli accordi di consolidamento dei debiti conclusi con il Bangladesh e il Pakistan (RU 1976 206); DF del 16.12.1965 concernente la concessione di un mutuo ipotecario alla cooperativa «Kurs- und Erholungszentrum» di Fiesch, Goms/Conches (FF 1965 III 674).

E138.0001 RIPRISTINI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	76 136 000	-	-76 136 000	-100,0

Poiché il Parlamento ha respinto il progetto di convertire in capitale azionario il mutuo concesso dalla Confederazione alla SIFEM AG nell'ambito del preventivo 2017, la corrispondente rettificazione di valore (74,7 mio.) non è stata realizzata. A partire dal 2017 le rimanenti rettificazioni non vengono più iscritte nel presente credito, bensì nei ricavi finanziari (E140.0001).

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	1 468 971	98 700	1 391 163	1 292 463	n.a.
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>93 702</i>	<i>98 700</i>	<i>92 000</i>	<i>-6 700</i>	<i>-6,8</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 375 269</i>	<i>-</i>	<i>1 299 164</i>	<i>1 299 164</i>	<i>-</i>

I ricavi finanziari preventivati corrispondono ai ricavi medi da interessi degli ultimi 4 esercizi provenienti da mutui concessi dalla Confederazione in anni precedenti nel quadro della cooperazione allo sviluppo economico. A partire dal 2017 i ripristini di valore figurano in questo credito, e non più nell'E138.0001. Finora veniva iscritto in questo credito solo l'interesse sul mutuo concesso al Bangladesh.

La differenza rispetto al preventivo è imputabile alle rettificazioni di valore dei mutui Fiesch, Bangladesh, Pakistan e Indonesia, contabilizzati per la prima volta secondo gli standard IPSAS (principi contabili internazionali per il settore pubblico). Inoltre, la rettificazione di valore della partecipazione svizzera alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (14 mio.) e l'applicazione di interessi sui mutui (3,4 mio.) sono stati erroneamente iscritti nei ricavi di funzionamento anziché nei ricavi finanziari.

SPESE/USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	117 001 339	124 901 449	122 874 014	-2 027 435	-1,6
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		-1 051 440			
con incidenza sul finanziamento	98 938 125	106 363 349	105 971 311	-392 038	-0,4
senza incidenza sul finanziamento	61 056	1 099 000	410 975	-688 025	-62,6
computo delle prestazioni	18 002 158	17 439 100	16 491 728	-947 372	-5,4
Spese per il personale	87 047 202	87 122 800	86 811 798	-311 002	-0,4
<i>di cui personale a prestito</i>	59 670	9 800	61 293	51 493	525,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	29 893 081	36 029 649	35 733 394	-296 255	-0,8
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	12 957 492	13 674 800	12 490 031	-1 184 769	-8,7
<i>di cui spese di consulenza</i>	2 902 665	5 697 417	5 779 484	82 067	1,4
Spese di ammortamento	61 056	1 099 000	184 613	-914 387	-83,2
Uscite per investimenti	-	650 000	131 334	-518 666	-79,8
Posti a tempo pieno (Ø)	478	482	472	-10	-2,1

Spese per il personale posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono state utilizzate nella misura del 99,6 %.

Rispetto al preventivo 2017 è risultato un residuo di credito di 0,3 milioni. Le riduzioni trasversali decise dal Parlamento a partire dal 2017 sono state attuate con un taglio dei posti a tempo pieno, avvenuto attraverso le fluttuazioni naturali e la non assunzione di nuovo personale.

Le spese per il personale locale della SECO all'estero, impiegato in progetti di cooperazione allo sviluppo economico e nell'ambito del contributo all'allargamento accordato all'UE (70 FTE), sono ammontate a 3,4 milioni. Il personale finanziato con questa somma viene assunto dal DFAE con un contratto locale. Di conseguenza, gli stipendi corrispondenti figurano nelle spese per il personale della SECO, ma gli equivalenti a tempo pieno sono iscritti nel gruppo di prestazioni 3 (rete esterna) del DFAE.

Questi dati non comprendono gli stipendi né i contributi del datore di lavoro per i 123,2 posti a tempo pieno della SECO che, conformemente all'articolo 92 capoverso 3 LADI, vanno a carico del fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione (20,9 mio.) e non sono coperti da fondi federali generali. Pur non essendo oggetto del conto economico della Confederazione, sono qui riportati per motivi di trasparenza e a titolo di informazione complementare.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio preventivate (36 mio.) sono composte da spese per beni e servizi informatici (13,7 mio.), spese d'esercizio restanti (8 mio.), pigioni (7,7 mio.), spese di consulenza (5,7 mio.) e altri conti (0,9 mio.). La differenza rispetto al consuntivo 2017 (-0,3 mio.) è dovuta ai seguenti motivi:

Le *spese per beni e servizi informatici* sono risultate più basse del previsto (-1,2 mio.). A causa di ritardi in singoli progetti, determinate spese non sono ancora state effettuate.

Le *spese di consulenza* sono risultate leggermente maggiori del previsto (+0,1 mio.). l'aumento è dovuto al maggior numero di progetti svolti (tra cui studi nell'ambito del rapporto che analizza rischi e opportunità degli effetti della digitalizzazione sull'occupazione).

Le *spese d'esercizio restanti* sono risultate maggiori del previsto (+0,8 mio.) a causa di cessioni da parte dell'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) per i progetti «Federazione svizzera d'identità FSI» e «Sportello unico per imprese».

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti sono risultati più bassi del previsto (-0,9 milioni). Ciò è sostanzialmente dovuto al pagamento della ritenuta di garanzia alla ditta ELCA SA di dicembre 2017 per un progetto informatico relativo alle autorizzazioni d'esportazione di prodotti industriali e materiale bellico.

Uscite per investimenti

L'importo inutilizzato di 0,5 milioni è dovuto al fatto che nell'anno in rassegna i progetti della SECO sono stati realizzati prevalentemente dall'UFIT e che le relative uscite figurano nel computo delle prestazioni e non come mezzi con incidenza sul finanziamento.

Mutazioni di credito

- Compensazione del credito aggiuntivo a favore del credito a preventivo A231.0202 «Cooperazione allo sviluppo economico» per 1,6 milioni.
- Diverse cessioni per un totale di 0,8 milioni da parte dell'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) per i progetti «Federazione svizzera d'identità FSI» e «Sportello unico per imprese».
- Trasferimenti di crediti dell'ordine di 0,2 milioni dal preventivo globale della SECO al preventivo globale del SAS.

Note

Crediti d'impegno V0076.05-V0076.06, vedi volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno «e-government 2016-2019» (V0149.02), vedi volume 1, numero C 12.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Politica economica		GP 2: Promozione della piazza economica		GP 3: Politica economica esterna	
	C	C	C	C	C	C
Migliaia CHF	2016	2017	2016	2017	2016	2017
Spese e uscite per investimenti	9 216	10 322	13 653	17 910	25 663	26 407
Spese per il personale	6 493	6 946	8 366	8 794	19 308	20 015
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2 716	3 341	5 281	9 076	6 338	6 313
di cui spese per beni e servizi informatici	1 043	646	3 699	4 485	2 635	2 301
di cui spese di consulenza	403	1 672	523	1 063	-	150
Spese di ammortamento	7	27	6	27	17	43
Uscite per investimenti	-	9	-	13	-	36
Posti a tempo pieno (Ø)	35	36	45	44	121	121

	GP 4: Cooperazione e sviluppo economici		GP 5: Politica del mercato del lavoro		
	C	C	C	C	
Migliaia CHF	2016	2017	2016	2017	
Spese e uscite per investimenti	39 515	37 987	28 955	30 235	
Spese per il personale	30 822	28 289	22 058	22 768	
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	8 679	9 637	6 879	7 366	
di cui spese per beni e servizi informatici	2 606	2 308	2 974	2 750	
di cui spese di consulenza	1 707	2 011	271	884	
Spese di ammortamento	14	28	19	60	
Uscite per investimenti	-	32	-	40	
Posti a tempo pieno (Ø)	133	129	144	142	

A202.0139 GIOVANI DISOCCUPATI

CHF	C	P	C	Δ C17-P17	
	2016	2017	2017	assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	200 000	573 900	342 837	-231 063	-40,3

Il Consiglio federale attribuisce un'importanza prioritaria alla lotta contro la disoccupazione giovanile. La Confederazione si impegna pertanto come datore di lavoro con il programma «Periodi di pratica professionale nell'Amministrazione federale», che si rivolge a giovani disoccupati iscritti alla disoccupazione.

I destinatari sono le casse di disoccupazione dei praticanti, le quali finanziano per 6 mesi (12 in casi giustificati) un periodo di pratica professionale secondo l'articolo 64b LADI. Il finanziamento dei periodi di pratica professionale dei disoccupati (partecipazione ai costi delle indennità giornaliere) è garantito dall'assicurazione contro la disoccupazione e dalle aziende che li occupano (Amministrazione federale in generale e istituzioni della Confederazione come i centri di ricerca e il Museo nazionale); le aziende devono versare il 25 % delle indennità giornaliere. Nel caso della Confederazione, la quota è saldata a livello centrale mediante il presente credito: ciò significa che l'assunzione di praticanti nell'ambito di questo programma non implica alcun costo per le unità amministrative che mettono a disposizione posti di pratica professionale.

Rispetto al consuntivo 2017 il valore preventivato era di circa 0,232 milioni superiore perché nel 2017 il credito non è stato interamente esaurito. Il grado di esaurimento dipende dal tasso di disoccupazione giovanile ed è impostato in modo da poter reagire tempestivamente a un inasprimento di questo fenomeno.

Basi giuridiche

LF del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0), art. 64a cpv. 1 lett. b e 64b cpv. 2.

A202.0140 PUBBLICAZIONI UFFICIALI DI NATURA ECONOMICA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	2 358 109	5 785 418	5 376 431	-408 987	-7,1
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		557 700			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	2 335 883	5 785 418	5 347 795	-437 623	-7,6
<i>computo delle prestazioni</i>	22 226	–	28 636	28 636	–
Spese per il personale	–	2 260 800	2 245 700	-15 100	-0,7
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	1 658 775	2 124 618	1 831 711	-292 907	-13,8
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	1 349 990	1 682 500	1 397 646	-284 854	-16,9
<i>di cui spese di consulenza</i>	–	–	300	300	–
Uscite per investimenti	699 334	1 400 000	1 299 020	-100 980	-7,2
Posti a tempo pieno (Ø)	16	17	16	-1	-5,9

Il settore Pubblicazioni della SECO raccoglie, convalida, redige, rivede e distribuisce le principali informazioni ufficiali e generali di politica economica destinate al pubblico e al mondo economico. In qualità di centro di competenza per la ricerca di soluzioni moderne per pubblicazioni e processi (soluzioni IT flessibili, applicazione coerente della strategia di e-government), fornisce un contributo essenziale allo sgravio amministrativo delle imprese e dell'Amministrazione.

A partire dal 2017 il singolo credito comprende anche le spese per il personale di 2,2 milioni (16 FTE) e i costi delle traduzioni esterne (0,14 mio.). I costi d'investimento globali per lo sviluppo di un nuovo sistema IT sono ripartiti su 2 anni (2016 e 2017).

Spese per il personale nonché spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per la preparazione e la distribuzione delle pubblicazioni economiche ufficiali si suddividono come segue tra le 4 pubblicazioni:

- per il Foglio ufficiale svizzero di commercio (FUSC) sono stati impiegati 1,5 milioni. Le uscite sono perlopiù costituite da spese per il personale (0,8 mio.) e da spese per l'informatica (0,7 mio.); il conto è stato chiuso come prescritto con un grado di copertura dei costi del 100 %;
- per il Foglio ufficiale del Cantone di Zurigo (KAB-ZH) sono stati impiegati 0,5 milioni. I principali fattori di costo sono stati le spese per il personale (0,2 mio.), le spese per l'informatica (0,15 mio.) e i costi di stampa (0,15 mio.); nell'esercizio in esame è stato raggiunto il grado di copertura dei costi del 100 % stabilito per legge;
- per la piattaforma simap.ch è stato impiegato un milione, destinato per metà alle spese per il personale e per metà alle spese per l'informatica; i costi sono stati finanziati per quasi l'80 % con entrate da prestazioni di servizio relative alla piattaforma per gli appalti pubblici;
- per la rivista bilingue «Die Volkswirtschaft/La Vie économique» sono stati impiegati circa 1,1 milioni. Le spese per il personale, la maggior voce di spesa, hanno assorbito 0,8 milioni. Nell'esercizio in esame il grado di copertura dei costi è stato di quasi il 10 %.

Nell'ambito di due progetti informatici condotti in parallelo sono state modernizzate la piattaforma FUSC e KAB-ZH e la piattaforma per gli appalti pubblici simap.ch. Grazie ai lavori svolti, i vecchi sistemi hanno generato molte meno spese di manutenzione e sviluppo. Ciò spiega il residuo di credito di circa 0,3 milioni alla voce spese per beni e servizi informatici.

Uscite per investimenti

Quanto alle uscite per investimenti, l'estensione del progetto fino al 2018 non ha permesso di utilizzare 0,1 milioni destinati allo sviluppo della nuova piattaforma FUSC.

Mutazioni di credito

- Riporto di credito per il progetto eSHAB dell'ordine di circa 0,6 milioni.

Basi giuridiche

O FUSC del 15.2.2006 (RS 221.415); O dell'11.12.1995 sugli acquisti pubblici (OAPub; RS 172.056.17).

A202.0141 APPLICAZIONI INFORMATICHE AMBIENTE COLSTA AD

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	20 653 800	20 284 000	20 284 000	0	0,0

La Confederazione partecipa ai costi dei sistemi d'informazione dell'assicurazione contro la disoccupazione. Questa partecipazione ai costi è stata convenuta tra la SECO e la Commissione di sorveglianza dell'assicurazione contro la disoccupazione. L'importo concordato viene adeguato annualmente al rincaro. Ciò spiega il calo di circa 0,4 milioni rispetto al consuntivo 2016.

Basi giuridiche

LF del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0), art. 83 cpv. 1 lett. i; L del 6.10.1989 sul collocamento (LC; RS 823.17), art. 35 cpv. 4.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	–	500 000	500 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve (fr. 500 000)

Alla fine del 2018 il Content Management System Imperia per l'Intranet della SECO non sarà più offerto dall'UFIT all'interno dell'Amministrazione federale. Entro la fine di quest'anno, quindi, le soluzioni esistenti dovranno essere sostituite e migrate su un nuovo sistema. La SECO ha pertanto avviato il progetto «nuovo Intranet», ma non ha potuto portarlo avanti perché la decisione dell'UFIT in merito al prodotto Sharepoint è stata posticipata. Non è quindi stato possibile impiegare come previsto fondi dell'ordine di 0,5 milioni. Il progetto sarà attuato nel 2018. Per finanziarlo è prevista la costituzione di riserve a destinazione vincolata.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA**A231.0192 SVIZZERA TURISMO**

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	52 665 600	53 208 500	53 208 500	0	0,0

La Confederazione versa aiuti finanziari a Svizzera Turismo per l'adempimento della sua missione, ossia organizzare e realizzare la promozione dell'immagine turistica del Paese in Svizzera e all'estero. I fondi iscritti nel preventivo 2017 corrispondono ai fondi proposti dal Consiglio federale nel messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2016–2019, al netto di un adeguamento al rincaro.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1955 concernente Svizzera turismo (RS 935.27).

Note

Limite di spesa «Svizzera Turismo 2016–2019» (Z0016.03), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0193 SERVIZIO DI CONSULENZA E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE FST

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	132 100	133 500	133 500	0	0,0

Con questo contributo la Confederazione mira a promuovere nel settore del turismo la creazione di un'offerta interaziendale e intersettoriale, a migliorare la formazione e il perfezionamento nonché lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze. Alla Federazione svizzera per il turismo (FST) versa pertanto un contributo annuale per le attività svolte in questo campo.

Basi giuridiche

DCF del 4.10.1976 concernente l'aumento del contributo federale al Servizio di documentazione e di consulenza della Federazione svizzera del turismo.

A231.0194 PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE E DELLA COLLABORAZ. NEL TURISMO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	7 554 769	5 603 600	5 603 123	-477	0,0

Questo strumento di promozione consente di sostenere progetti volti a rafforzare la competitività del turismo mediante innovazioni economiche, tecnologiche, sociali o ecologiche, nonché attraverso una maggiore collaborazione e uno sviluppo mirato delle conoscenze. Per il suo finanziamento il Parlamento ha approvato il 9.9.2015 un credito d'impegno di 30 milioni di franchi.

Nel consuntivo 2017 l'importo è di circa 2 milioni inferiore a quello dell'anno precedente. Ciò è principalmente dovuto ai seguenti fattori: un milione di franchi è stato trasferito dal preventivo 2017 all'anno 2020 perché il sostegno ad alcuni progetti si estenderà oltre il periodo 2016–2019. Circa 0,6 milioni sono stati trasferiti dal credito Innotour al preventivo globale della SECO e utilizzati per l'elaborazione delle basi statistiche, per le attività d'informazione, per un lavoro di valutazione nonché per l'esecuzione di Innotour. Nel 2017 sono stati ceduti per la prima volta 213 000 franchi all'Ufficio federale di statistica per lavori statistici di base.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 che promuove l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo (RS 935.22).

Note

Credito d'impegno «Promozione innovazione e collaborazione nel turismo 2012–2015» (V0078.02), vedi volume 1, numero C 11.

Credito d'impegno «Promozione innovazione e collaborazione nel turismo 2016–2019» (V0078.03), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0195 ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17–P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	224 940	236 000	235 652	-348	-0,1

Attingendo a questo credito, la Confederazione versa un contributo annuo all'Organizzazione mondiale del turismo (OMT). I contributi annui degli Stati membri si basano su una chiave di ripartizione che considera lo stato di sviluppo economico dei Paesi in questione conformemente alle statistiche dell'ONU e l'importanza del turismo in questi Paesi.

Basi giuridiche

DF del 18.12.1975 concernente gli statuti dell'Organizzazione mondiale del turismo del 1970 (RS 0.192.099.352).

A231.0196 COOPERATIVE DI FIDEIUSSIONE DELLE ARTI E MESTIERI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17–P17	
				assoluta	in %
Totale	6 856 844	8 760 822	8 760 822	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		959 922			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	6 389 435	7 800 900	5 737 921	-2 062 979	-26,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	467 409	959 922	3 022 901	2 062 979	214,9

Alle PMI con un potenziale di rendimento e di sviluppo la Confederazione facilita l'accesso ai crediti bancari. A questo scopo versa aiuti finanziari a organizzazioni di fideiussione. Secondo la legge federale sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese, la Confederazione può assumersi il 65 % delle perdite da fideiussioni, contribuire alle spese d'amministrazione delle organizzazioni di fideiussione e, in via eccezionale, cofinanziare mutui di grado posteriore. Il volume massimo delle fideiussioni è fissato per legge a 600 milioni di franchi.

I contributi della Confederazione a copertura delle spese d'amministrazione sono limitati a 3 milioni all'anno. Nel 2017 il volume delle fideiussioni concesse è ammontato a 254,6 milioni, rimanendo stabile rispetto all'anno precedente. Le perdite da fideiussioni sono invece calate da 3,8 a 2,6 milioni.

La voce finanziaria si compone come segue:

— contributo alle spese d'amministrazione	3 000 000
— contributo alle perdite da fideiussioni	2 700 000
— accantonamenti	3 200 000
— delimitazioni transitorie	-150 000

Rispetto al preventivo 2017 sono stati impiegati circa 2 milioni di meno – con incidenza sul finanziamento – per coprire le perdite da fideiussioni. Sono inoltre stati costituiti accantonamenti senza incidenza sul finanziamento per un importo di 3,17 milioni a seguito della rivalutazione degli accantonamenti prevista nelle direttive IPSAS applicate dalla Confederazione a partire dall'esercizio 2017. Sono inoltre state integrate delimitazioni transitorie senza incidenza sul finanziamento di circa -0,15 milioni per il contributo ai costi d'amministrazione e alle perdite fideiussorie del mese di dicembre (scioglimento -1,56 mio. e ricostituzione 1,41 mio.)

Mutazioni di credito

— Ulteriori delimitazioni nel settore dei trasferimenti.

Basi giuridiche

LF del 6.10.2006 sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese (RS 951.25).

A231.0197 CONCESSIONE DI FIDEIUSSIONI NELLE REGIONI MONTANE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	157 555	894 313	894 313	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>140 313</i>			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>157 555</i>	<i>754 000</i>	<i>402 313</i>	<i>-351 687</i>	<i>-46,6</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>140 313</i>	<i>492 000</i>	<i>351 687</i>	<i>250,6</i>

In virtù della legge federale sulla concessione di fideiussioni e di contributi sui costi di interesse nelle regioni montane e nelle altre aree rurali, la SECO si assume una parte delle spese d'amministrazione e delle perdite fideiussorie della Cooperativa svizzera di fideiussione per l'artigianato (Cooperativa di fideiussione). La Confederazione accorda inoltre contributi sui costi di interesse versati alle piccole e medie imprese dalla Cooperativa di fideiussione. Le quote delle spese d'amministrazione e dei contributi sui costi di interesse sono modeste e possono essere stimate. Le eventuali perdite fideiussorie possono invece risultare più cospicue. Poiché è difficile prevederne il numero e l'entità, il preventivo si basa su dati empirici.

Il 10 maggio 2016 la Centrale di fideiussione ha deciso di sciogliersi. Le attività ordinarie sono state concluse entro il 2016 e la cooperativa è stata liquidata nel primo semestre del 2017. Di conseguenza non vengono più concesse nuove fideiussioni né contributi ai costi d'amministrazione. Le fideiussioni già concesse vengono garantite fino a loro scadenza dalle cooperative interessate. Infine, la Centrale di fideiussione ha affidato le operazioni ancora in sospeso concernenti i contributi sui costi di interesse alla SECO, che ne assumerà la gestione amministrativa fino alla loro scadenza.

Le minori uscite con incidenza sul finanziamento di circa 0,4 milioni rispetto al preventivo sono dovute al fatto che la Confederazione ha dovuto coprire solo due perdite da fideiussioni per un importo totale di 266 138 franchi. Nel 2017, inoltre, le cooperative di fideiussione non avevano ancora chiesto il rimborso dei costi d'amministrazione generati dalle fideiussioni ancora in essere. A seguito della rivalutazione dei mutui prevista dalle direttive IPSAS, fatte proprie dalla Confederazione a partire dall'esercizio 2017, sono invece stati costituiti accantonamenti senza incidenza sul finanziamento dell'ordine di 0,49 milioni di franchi.

Mutazioni di credito

— Delimitazione temporale nel settore dei trasferimenti.

Basi giuridiche

LF del 25.6.1976 sulla concessione di fideiussioni e di contributi sui costi di interesse nelle regioni montane e nelle altre aree rurali (RS 901.2/21).

A231.0198 PROMOZIONE DELLE ESPORTAZIONI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	21 409 700	21 300 400	21 300 400	0	0,0

La promozione nazionale delle esportazioni si prefigge di individuare, a complemento dell'iniziativa privata, le possibilità di sbocco all'estero che posizionano gli esportatori svizzeri come fornitori competitivi sul piano internazionale e che sostengono l'accesso delle aziende svizzere ai mercati internazionali. La SECO affida all'associazione privata Switzerland Global Enterprise (S-GE) l'incarico di promuovere le esportazioni in base al decreto federale del 15.9.2015 sul finanziamento della promozione delle esportazioni, che prevede un limite di spesa di 94 milioni per gli anni 2016-2019.

Basi giuridiche

LF del 6.10.2000 sulla promozione delle esportazioni (RS 946.14).

Note

Limite di spesa «Promozione delle esportazioni 2016-2019» (Z0017.04), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0208 NUOVA POLITICA REGIONALE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	27 917 500	26 302 000	26 302 000	0	0,0

La nuova politica regionale (NPR) mira a consolidare la creazione di valore aggiunto e la competitività a livello regionale. La Confederazione sostiene iniziative, programmi e progetti che soddisfano questi obiettivi con mezzi provenienti dal Fondo per lo sviluppo regionale. I rispettivi contributi globali vengono versati ai Cantoni in base a convenzioni di programma. I contributi della Confederazione si basano fondamentalmente sull'efficacia delle misure previste. Vengono inoltre finanziate misure

d'accompagnamento per l'attuazione della politica regionale. Nel quadro del programma pluriennale 2016-2023 è disponibile per l'attuazione della NPR un limite di spesa massimo di 230 milioni, versati al fondo sotto forma di conferimenti annui di quasi 29 milioni.

La differenza tra i consuntivi 2016 e 2017 è dovuta ai tagli effettuati nell'ambito del programma di stabilizzazione 2017-19.

Basi giuridiche

LF del 6.10.2006 sulla politica regionale (RS 901.0).

Note

Limite di spesa «Conferimenti al Fondo per lo sviluppo regionale 2016-2023» (Z0037.01), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0211 INFO PIAZZA IMPRENDITORIALE SVIZZERA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 878 400	3 818 400	3 818 400	0	0,0

La promozione nazionale della piazza economica (informazione sulla piazza imprenditoriale svizzera) si prefigge di posizionare con successo la piazza economica svizzera nei Paesi prescelti e di favorire l'insediamento sostenibile e durevole di imprese straniere in Svizzera. Beneficiaria del credito è l'associazione di diritto privato S-GE, che svolge il mandato conferitole dalla Confederazione in stretta collaborazione con i Cantoni e le associazioni cantonali. Gli sforzi congiunti si concentrano sull'insediamento di aziende ad alto valore aggiunto e si basano sul decreto federale del 9.9.2015 sul finanziamento della promozione dell'informazione riguardante la piazza imprenditoriale svizzera, che prevede un limite di spesa di 16,4 milioni per gli anni 2016-2019. Per lo stesso periodo i Cantoni versano contributi di circa 5,2 milioni.

Basi giuridiche

LF del 5.10.2007 che promuove l'informazione riguardante la piazza imprenditoriale svizzera (RS 194.2).

Note

Limite di spesa «Promozione dell'informazione sulla piazza imprenditoriale svizzera 2016-2019» (Z0035.03), vedi volume 1, numero C 21.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: POLITICA ECONOMICA ESTERNA

A231.0199 ASSOCIAZIONE SVIZZERA DI NORMAZIONE (SNV)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 850 000	1 968 800	1 850 000	-118 800	-6,0

Il contributo all'Associazione Svizzera di Normazione (SNV) è un compenso per i lavori delegati alla SNV tramite l'ordinanza (garantire un servizio centrale d'informazione in materia di prescrizioni e norme tecniche, preparare notifiche svizzere sulle nuove prescrizioni tecniche destinate alle imprese e alle autorità svizzere, rappresentare gli interessi svizzeri nell'elaborazione di norme internazionali alle quali fare riferimento nelle prescrizioni svizzere). Il compenso copre la maggior parte dei costi dei lavori affidati dalla Confederazione alla SNV. I beneficiari sono la SNV e i suoi organismi di normazione SIA (edilizia), Electrosuisse/ASE (elettrotecnica) e asut (telecomunicazioni). La SNV deve rendere conto ogni anno dell'adempimento dei compiti che le sono stati affidati, compresi quelli svolti dalle associazioni affiliate.

Basi giuridiche

O del 17.6.1996 sulla notificazione delle prescrizioni e norme tecniche nonché sui compiti dell'Associazione Svizzera di Normazione (RS 946.511), art. 4.

A231.0203 ORG. PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICI (OCSE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	6 874 123	8 276 200	7 598 037	-678 163	-8,2

L'OCSE definisce il suo budget e il suo programma di lavoro a cadenza biennale. Il contributo annuo degli Stati membri viene calcolato in base a una formula che tiene conto della grandezza relativa delle economie nazionali, del tasso di crescita e del tasso di cambio di ogni membro. La quota della Svizzera al budget ordinario dell'OCSE corrisponde al 2 %. Dato che l'eurozona ha fatto registrare una crescita economica piuttosto forte, le quote dei 22 Stati UE membri dell'OCSE al budget ordinario sono leggermente aumentate, mentre quella svizzera ha fatto segnare un leggero calo, il che spiega il minor contributo del nostro Paese.

Basi giuridiche

Convenzione istitutiva dell'Organizzazione di cooperazione e di sviluppo economici (OCSE) del 14.12.1960 (RS 0.970.4), art. 20.

A231.0204 ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO (OMC)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 458 604	3 640 000	3 554 190	-85 810	-2,4

Il contributo dei Paesi membri dell'OMC è fissato secondo una chiave di ripartizione basata sulla quota dei singoli Stati nel commercio mondiale (importazione ed esportazione di beni e servizi). A seguito di una modifica del metodo di calcolo, avvenuta nel 2013, viene ora preso in considerazione anche il commercio di oro. A causa della struttura del commercio estero svizzero questa modifica ha ripercussioni sostanziali. Da allora la quota svizzera è soggetta a forti oscillazioni, benché il budget complessivo dell'OMC sia rimasto invariato.

Basi giuridiche

Accordo del 16.12.1994 che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio (RS 0.632.20), art. VII.

A231.0205 ASSOCIAZIONE EUROPEA DI LIBERO SCAMBIO (AELS), GINEVRA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	8 719 364	9 247 300	8 207 159	-1 040 141	-11,2

I contributi degli Stati membri dell'AELS vengono stabiliti annualmente secondo una chiave di ripartizione dei costi («cost sharing formula»). Questa si basa su diversi fattori di calcolo (p. es. confronto e ponderazione di diverse variabili macroeconomiche negli Stati membri). Gli importi vengono versati per due terzi in euro (per le sedi di Bruxelles e del Lussemburgo) e per un terzo in franchi svizzeri (per la sede di Ginevra). Per il preventivo dell'AELS vige tuttora il principio di una crescita pari a zero. Possono però esserci oscillazioni causate da diverse attività (numero di cicli negoziali), da progetti di sostegno a favore di Paesi terzi o da variazioni delle spese per il personale o di segreteria.

Le minori spese di circa 1 milione rispetto al preventivo sono riconducibili a due motivi: nel preventivo 2017 è stato previsto un maggior numero di cicli negoziali, per cui il credito a preventivo è stato aumentato di 0,4 milioni rispetto al valore che figura nel consuntivo 2016. Questa ipotesi si è però rivelata infondata. In secondo luogo l'AELS ha accreditato agli Stati membri l'eccedenza realizzata, sottraendola al contributo annuo del 2017. Nel 2015 quest'eccedenza è risultata di 0,5 milioni superiore al previsto.

Basi giuridiche

Convenzione del 4.1.1960 istitutiva dell'Associazione europea di libero scambio (AELS) (RS 0.632.37).

A231.0207 FORUM ECONOMICO MONDIALE (WEF)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 885 792	4 202 500	4 202 500	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>1 050 000</i>			

La Confederazione contribuisce allo svolgimento degli incontri annuali del Forum economico mondiale (WEF) di Davos tramite i servizi d'appoggio offerti dall'esercito e la partecipazione ai costi sostenuti dal Cantone dei Grigioni per l'attuazione delle misure di sicurezza. I mezzi finanziari per queste ultime sono iscritti nel preventivo della SECO.

Il modello per la copertura dei costi di sicurezza si articola su tre livelli: un contributo ordinario per un massimo di 3 milioni di franchi all'anno (1° livello: minaccia normale); una partecipazione aggiuntiva di 750 000 franchi al massimo (2° livello: minaccia superiore) per coprire i sorpassi dei limiti di spesa durante l'intero triennio 2016-2018. Ogni anno vengono preventivati i contributi del primo e in parte del secondo livello, ma non quelli del terzo (la partecipazione ai costi in caso di circostanze straordinarie).

Mutazioni di credito

- Credito aggiuntivo di 1,05 milioni a copertura dei più elevati costi di sicurezza a seguito degli attentati terroristici in diverse città europee.

Basi giuridiche

LF sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna (LMSI; RS 120), art. 28.

A231.0212 PARTECIPAZIONE AL TRATTATO SUL COMMERCIO DELLE ARMI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	136 000	195 500	193 400	-2 100	-1,1

Il Trattato internazionale sul commercio delle armi (Arms Trade Treaty, ATT) è entrato in vigore in Svizzera nel 2015. I costi delle conferenze annue e della segreteria vengono suddivisi proporzionalmente tra gli Stati firmatari. I contributi dei singoli Stati sono calcolati in base a una chiave di ripartizione applicata per le organizzazioni internazionali, che varia in funzione del numero di Stati. La quota della Svizzera è attualmente inferiore al 2 %. Nel 2017 il suo contributo è stato di circa 16 000 franchi.

Nel 2017 la maggior parte del credito è stata impiegata per sostenere progetti volti a sviluppare la capacità di controllare il commercio di armi nei Paesi partecipanti attuali e futuri. La Svizzera ha versato un importo di circa 120 000 franchi nel fondo fiduciario istituito a tal fine dagli Stati firmatari. I rimanenti mezzi sono stati impiegati per sostenere una pubblicazione del Center for Armed Violence Reduction (CAVR) e un progetto per migliorare il monitoraggio del traffico internazionale di armi.

Basi giuridiche

Trattato del 2.4.2013 sul commercio delle armi (RS 0.518.67).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP4: COOPERAZIONE E SVILUPPO ECONOMICI DELLA SECO

A231.0200 ACCORDI INTERNAZIONALI SULLE MATERIE PRIME

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	172 865	228 900	176 420	-52 480	-22,9

L'adesione a organizzazioni internazionali delle materie prime consente alla Svizzera di difendere i propri interessi economici e le proprie posizioni in materia di sviluppo economico e di influenzare la politica di queste organizzazioni. Il contributo annuo della Svizzera al budget ordinario di ogni organizzazione è calcolato in funzione della quota delle importazioni svizzere sul volume totale delle importazioni degli Stati membri per la materia prima considerata.

Nel 2017 i contributi obbligatori a organizzazioni internazionali delle materie prime sono stati i seguenti:

— Organizzazione internazionale del caffè	51 618
— Organizzazione internazionale del cacao	38 213
— Organizzazione internazionale dello zucchero	20 854
— Organizzazione internazionale per il legno tropicale	41 935
— Comitato consultivo internazionale del cotone	23 800

Basi giuridiche

Accordo internazionale del 2009 sul caffè (RS 0.916.117.1); Accordo internazionale del 2010 sul cacao (RS 0.916.118.1); Accordo internazionale sullo zucchero del 1992 (RS 0.916.113.1); Accordo internazionale del 2006 sui legni tropicali (RS 0.921.11); DF del 26.4.1951 che approva l'adesione della Svizzera al Comitato consultivo internazionale del cotone (RS 971.119).

A231.0201 ORG. NAZIONI UNITE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (ONU DI)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 269 304	1 509 100	1 293 928	-215 172	-14,3

L'Organizzazione per lo sviluppo industriale (ONU DI) è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite che aiuta i Paesi in transizione e in via di sviluppo a realizzare una crescita industriale sostenibile. Il contributo obbligatorio della Svizzera al budget dell'ONU DI, fissato dalla Conferenza generale che riunisce tutti i Paesi membri, equivale all'1,75 % del budget ordinario e risulta pertanto di 0,2 milioni inferiore al valore preventivato.

Basi giuridiche

Atto costitutivo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (RS 0.974.11), articolo 15.

A231.0202 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ECONOMICO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	212 212 990	229 274 900	229 256 435	-18 465	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>1 600 000</i>			

I provvedimenti di politica economica e commerciale della SECO nell'ambito della cooperazione allo sviluppo concorrono a ridurre la povertà e i rischi globali e a promuovere la pace e i diritti umani. Il loro principale obiettivo è di contribuire a una crescita sostenibile e inclusiva. I beneficiari sono enti governativi, organizzazioni della società civile, aziende private e altri partner operanti nei Paesi di destinazione, se possibile in collaborazione con imprese e fornitori di prestazioni svizzeri. Vengono svolti progetti mirati anche in collaborazione con istituzioni multilaterali di finanziamento (p. es. Banca mondiale).

L'obiettivo è conseguire i quattro obiettivi riportati qui di seguito, per i quali nel 2017 sono stati versati i seguenti contributi:

— promozione di istituzioni e servizi efficaci	98 632 859
— aumento e miglioramento dell'occupazione	39 189 070
— sviluppo degli scambi commerciali e della competitività	46 510 916
— economia a basse emissioni e resiliente ai cambiamenti climatici	40 850 912

Nel 2017 sono inoltre stati spesi 4,1 milioni in progetti e studi che non possono essere direttamente associati ai suddetti obiettivi.

Mutazioni di credito

- Credito aggiuntivo di 1,6 milioni, compensato sul credito a preventivo A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale).

Basi giuridiche

LF del 19.3.1976 su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0), art. 9 cpv. 1.

Note

I contributi versati da questo credito vengono riconosciuti dal Comitato per l'aiuto allo sviluppo dell'OCSE come prestazioni della Svizzera di aiuto pubblico allo sviluppo (APS).

Crediti d'impegno «Misure di politica economica e commerciale nel quadro della Cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.03-V0076.08), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0209 CONTRIBUTO ALL'ALLARGAMENTO DELL'UE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	111 754 306	102 640 600	92 914 221	-9 726 379	-9,5
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>32 000 000</i>			

Il contributo svizzero destinato a ridurre le disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata è versato ai 13 nuovi Stati membri, che hanno aderito all'Unione europea nel 2004, per finanziare progetti e programmi in particolare nei settori delle infrastrutture, dell'ambiente e della promozione del settore privato. L'attuazione avviene in collaborazione con gli Stati partner conformemente ai relativi accordi quadro bilaterali e agli accordi di progetto.

Il credito – incluso il credito aggiuntivo di 32 milioni – non è stato utilizzato interamente (residuo di circa 10 mio.). Ciò è dovuto principalmente al fatto che l'attuazione di diversi progetti in Romania è proseguita più lentamente del previsto. A posteriori le previsioni su cui si fondava il credito aggiuntivo si sono dimostrate un po' troppo ottimistiche. I ritardi sono imputabili in particolare alle varie rielaborazioni delle documentazioni d'appalto, necessarie per garantire la qualità, a vari ricorsi durante i processi d'appalto e a diversi adeguamenti, molto dispendiosi in termini di tempo. I minori versamenti sono inoltre imputabili a ritardi nella conclusione amministrativa di 10 progetti in Ungheria. La SECO non ha potuto esaminare le ultime domande di rimborso entro la fine del 2017, come previsto, ma dovrà farlo nella prima metà del 2018, effettuando poi i dovuti versamenti.

Mutazioni di credito

- Credito aggiuntivo di 32 milioni.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est (RS 974.1), art. 1 e 10.

Note

Vedi anche 202 DFAE/A231.0337 Contributo all'allargamento dell'UE.

Credito d'impegno «Misure di politica economica e commerciale nel quadro della Cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.06), vedi volume 1, numero C 12.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Partecipazione della Svizzera all'allargamento dell'UE» (V0154.00–V0154.02), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0210 COOPERAZIONE ECONOMICA CON GLI STATI DELL'EUROPA DELL'EST

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17–P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	76 994 302	77 050 300	77 027 697	-22 603	0,0

I provvedimenti di politica economica e commerciale della SECO nell'ambito della cooperazione allo sviluppo concorrono a ridurre la povertà e i rischi globali e a promuovere la pace e i diritti umani. Il loro principale obiettivo consiste nel contribuire a una crescita sostenibile e inclusiva.

L'obiettivo è conseguire i quattro obiettivi riportati qui di seguito, per i quali nel 2017 sono stati versati i seguenti contributi:

— promozione di istituzioni e servizi efficaci	31 155 045
— aumento e miglioramento dell'occupazione	10 065 671
— sviluppo degli scambi commerciali e della competitività	11 989 176
— economia a basse emissioni e resiliente ai cambiamenti climatici	21 114 521

Nel 2017 sono inoltre stati spesi 2,7 milioni in progetti e studi che non possono essere direttamente associati ai suddetti obiettivi.

I beneficiari sono enti governativi, organizzazioni della società civile, aziende private e altri partner operanti nei Paesi di destinazione, se possibile in collaborazione con imprese e fornitori di prestazioni svizzeri. Vengono svolti progetti mirati anche in collaborazione con istituzioni multilaterali di finanziamento (p. es. Banca mondiale, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo BERS).

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est (RS 974.1), art. 1 e 10.

Note

I contributi versati da questo credito vengono riconosciuti dal Comitato per l'aiuto allo sviluppo dell'OCSE come prestazioni della Svizzera di aiuto pubblico allo sviluppo (APS).

Crediti d'impegno «Misure di politica economica e commerciale nel quadro della Cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.03–V0076.06), vedi volume 1, numero C 12.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Proseguimento della cooperazione con i Paesi dell'Europa dell'Est e dell'Europa centrale» (V0021.00–V0021.04), vedi volume 1, numero C 12.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Contributi della Svizzera all'ampliamento dell'UE» (V0154.00–V0154.02), vedi volume 1, numero C 12.

A235.0101 MUTUI E PARTECIPAZIONI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17–P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	25 000 000	–	–	–	–

Dal 2011 i mutui e le partecipazioni a imprese situate in Paesi in via di sviluppo ed emergenti viene gestita da Swiss Investment Fund for Emerging Markets (SIFEM), che investe i suoi fondi prevalentemente attraverso intermediari finanziari (p. es. fondi di capitale di rischio, linee di credito, società di leasing) situati in Paesi in via di sviluppo ed emergenti. Ciò permette di creare posti di lavoro, rafforzare il settore privato e migliorare il tenore di vita della popolazione locale.

Dopo due aumenti del capitale azionario di SIFEM SA di 25 milioni ciascuno (2015/2016), nell'esercizio 2017 non è stato effettuato nessun aumento di capitale. Il Parlamento ha inoltre respinto la proposta, presentata con il preventivo 2017, di convertire in capitale azionario il mutuo concesso dalla Confederazione a SIFEM AG.

Basi giuridiche

LF del 19.3.1976 su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0), art. 9 cpv. 1.

Note

Crediti d'impegno «Misure di politica economica e commerciale nel quadro della Cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.05-V0076.08), vedi volume 1, numero C 12.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	-	-33 615	-33 615	-

Le rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti riguardano un leggero ripristino di valore dell'anno precedente su mutui per aiuti agli investimenti (concerne il gruppo di prestazioni 2).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP5: POLITICA DEL MERCATO DEL LAVORO**A231.0186 COLLOCAMENTO**

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	156 800	188 900	-	-188 900	-100,0

In base alla legge sul collocamento e il personale a prestito, la SECO può accordare aiuti finanziari a favore del collocamento privato. I beneficiari sono l'AUSL e il WAPES. L'Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL) è il principale partner della SECO nell'attuazione della politica del mercato del lavoro e nella promozione dei servizi di collocamento intercantionali. La SECO è membro dell'AUSL. Inoltre, la Direzione del lavoro della SECO ha aderito alla World Association of Public Employment Services (WAPES). Per promuovere i servizi di collocamento intercantionali viene finanziato un posto a tempo pieno presso l'AUSL per un importo di 140 000 franchi, mentre al WAPES viene versata una quota contributiva di circa 10 000 franchi.

A partire dal 2017 l'adesione della SECO ad AUSL e WAPES viene finanziata dal fondo dell'assicurazione contro la disoccupazione. Per questo motivo i fondi iscritti nel preventivo 2017 non sono stati utilizzati, il che spiega il residuo di credito di circa 0,2 milioni nonché la differenza rispetto al consuntivo 2016.

Basi giuridiche

LF del 6.10.1989 sul collocamento e il personale a prestito (LC; RS 823.11), art. 11, 31 e 33.

A231.0187 ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (OIL), GINEVRA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 967 665	4 500 000	4 313 740	-186 260	-4,1

La Svizzera versa all'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) una quota contributiva, calcolata in base alla scala di contribuzione delle Nazioni Unite (ONU). Il budget dell'OIL è fissato per due anni, la chiave di ripartizione dell'ONU di norma per tre anni. Quest'ultima può tuttavia essere adeguata di anno in anno. Il budget per il periodo 2016-2017 è stato deciso nel mese di giugno 2015 in occasione della 104ª conferenza internazionale del lavoro (CIL). Il contributo della Svizzera è stato calcolato per entrambi gli anni in base alla stessa aliquota (1,048 %).

Nel 2017 l'OIL ha effettuato dei risparmi di bilancio, confermati poi in occasione della conferenza internazionale del lavoro, a giugno 2017. Questi risparmi hanno comportato una riduzione delle quote contributive, il che spiega la differenza rispetto al preventivo 2017.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 110; Regolamento finanziario OIL (BBI 1920 V 443).

A231.0188 PRESTAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE A FAVORE DELL'AD

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	476 847 000	495 000 000	494 547 000	-453 000	-0,1

La Confederazione partecipa ai costi del collocamento e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro. Il beneficiario è l'assicurazione contro la disoccupazione (AD). Le prestazioni versate dalla Confederazione all'AD corrispondono allo 0,159 % della somma dei salari soggetti a contribuzione (tutti i salari e le componenti salariali fino a un guadagno assicurato di 148 200 franchi). Gli importi sono vincolati per legge e non sono imponibili.

Il calcolo definitivo del contributo della Confederazione all'AD per il 2017 è possibile soltanto dopo la chiusura del conto annuale del fondo di compensazione AD, nei primi mesi del 2018. Un'eventuale correzione può quindi essere effettuata soltanto nella seconda metà del 2018. Se i contributi federali sono stati troppo elevati, la differenza è conteggiata con i versamenti successivi; se invece erano troppo bassi, è necessario nel 2018 un credito aggiuntivo.

Nel 2017 la partecipazione della Confederazione è di 0,5 milioni al di sotto del valore preventivato. La differenza è dovuta al fatto che nel 2016 la Confederazione ha versato un importo troppo elevato, che viene ora compensato.

La differenza di 17,7 milioni tra il consuntivo 2016 e il consuntivo 2017 è sostanzialmente dovuta all'aumento della massa salariale soggetta a contribuzione.

Basi giuridiche

LF del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0), art. 90 lett. b e art. 90a.

A231.0189 SICUREZZA DEI PRODOTTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 272 727	4 764 700	4 325 780	-438 920	-9,2

La Confederazione ha il mandato legale di provvedere alla sicurezza dei prodotti in Svizzera e alla libera circolazione delle merci con l'UE o il SEE. Nel quadro dell'esecuzione della legge sulla sicurezza dei prodotti (LSPro) e delle sue ordinanze vengono indennizzate le spese di controllo e di esame delle organizzazioni preposte alla sorveglianza del mercato.

Con le organizzazioni incaricate esistono sono state stipulate convenzioni sulle prestazioni. La SECO svolge audit annuali presso le organizzazioni incaricate.

Gli organi di controllo incaricati dell'esecuzione, le cui indennità sono definite per contratto, effettuano verifiche ed esami mediante controlli a campione pianificati, esaminano i casi sospetti segnalati (prodotti non sicuri) e seguono il lancio di nuovi prodotti. I contributi non utilizzati dagli organi di controllo devono essere rimborsati alla Confederazione. Lo stesso principio vale in linea di massima anche per gli emolumenti riscossi per le procedure di verifica, che vengono detratti direttamente dalle indennità versate. I controlli supplementari, effettuati al di fuori delle verifiche e degli esami a campione, e l'entità degli emolumenti riscossi non sono prevedibili. Nel 2017 è risultata una differenza di circa -0,4 milioni rispetto al valore preventivato.

Basi giuridiche

LF del 12.6.2009 sulla sicurezza dei prodotti (LSPro; RS 930.11).

A231.0190 LOTTA CONTRO IL LAVORO NERO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 975 142	4 500 000	4 450 792	-49 208	-1,1

Secondo la legge contro il lavoro nero (LLN) le spese dei controlli presso le aziende volti a combattere il lavoro nero non coperte da emolumenti né compensate da multe sono a carico per metà della Confederazione e per metà dei Cantoni. I fondi sono impiegati per le spese salariali degli ispettori cantonali. I beneficiari sono i servizi d'esecuzione cantonali. Attualmente i Cantoni stabiliscono l'estensione dell'attività di controllo nel quadro dell'esecuzione della LLN e il personale di cui necessitano per i compiti di controllo. La SECO esamina e approva la proposta dei Cantoni e definisce in seguito, nelle convenzioni sulle prestazioni concluse con le autorità cantonali, il numero di ispettori cofinanziati dalla Confederazione.

Basi giuridiche

Legge federale del 17.6.2005 contro il lavoro nero (LLN; RS 822.41).

A231.0191 LEGGE FEDERALE SUI LAVORATORI DISTACCATI IN SVIZZERA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	12 802 524	14 277 800	13 332 969	-944 831	-6,6

In base alla legge federale concernente le misure collaterali per i lavoratori distaccati e il controllo dei salari minimi previsti nei contratti normali di lavoro, la Confederazione versa un'indennità per le spese legate alle attività di controllo svolte dagli organi d'esecuzione. I beneficiari di questa indennità sono gli organi d'esecuzione cantonali e le commissioni paritetiche che hanno negoziato i contratti collettivi di lavoro (CCL) di obbligatorietà generale.

I costi a carico di questo credito si compongono come segue: la Confederazione assume il 50 % delle spese salariali degli ispettori cantonali. Inoltre, gli interlocutori sociali possono richiedere il rimborso delle spese che devono sostenere oltre alle normali attività d'esecuzione dei CCL o per i controlli delle assunzioni d'impiego soggette all'obbligo di notifica. In qualità di parti contraenti di un CCL di obbligatorietà generale, gli interlocutori sociali hanno diritto a un indennizzo delle spese.

Per il calcolo delle spese di controllo a carico della Confederazione vengono considerati il numero dei controlli cantonali e il numero degli ispettori necessari a tale scopo. Possono così essere determinate le spese salariali assunte per il 50 % dalla Confederazione. A ciò si aggiungono le spese per i controlli eseguiti dalle commissioni paritetiche. A tale riguardo vengono fissate in precedenza le indennità per singolo controllo e il numero di controlli. Infine, sono previsti anche un importo a copertura di una parte delle spese di coordinamento e un margine per le spese dei controlli speciali.

La differenza di circa 0,9 milioni tra il consuntivo e il preventivo 2017 è in gran parte dovuta al fatto che nel 2016 le commissioni paritetiche non hanno potuto raggiungere i loro obiettivi di controllo. Dato che il conteggio viene effettuato nell'anno successivo, nel 2017 i versamenti sono risultati inferiori del previsto. Una serie di fluttuazioni di personale presso i Cantoni ha inoltre comportato minori uscite.

Basi giuridiche

Legge federale dell'8.10.1999 concernente le misure collaterali per i lavoratori distaccati e il controllo dei salari minimi previsti nei contratti normali di lavoro (LDist, RS 823.20).

A240.0001 SPESE FINANZIARIE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	2 602 888	2 602 888	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		2 602 888			

Sul mutuo concesso dalla Confederazione a SIFEM è stata effettuata una rettificazione di valore dell'ordine di 2,6 milioni a seguito di una valutazione successiva. Questo perché la conversione del mutuo in capitale azionario non è stata effettuata nel 2017, ma avverrà solamente nel 2018.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito di 2,6 milioni per rettificazioni di valore non preventivate sul mutuo della Confederazione alla SIFEM.

UFFICIO FEDERALE DELL'AGRICOLTURA

PRIORITÀ STRATEGICHE

Realizzare e garantire condizioni quadro favorevoli per

- il successo di mercato dei prodotti e dei servizi della filiera agroalimentare;
- lo sviluppo imprenditoriale degli agricoltori e delle aziende;
- la preservazione delle terre coltivate e una produzione sostenibile.

PROGETTI NEL 2017

- Elaborazione del messaggio sulla sostituzione della legge sul cioccolato, in collaborazione con la SECO
- Elaborazione delle disposizioni d'esecuzione della Politica agricola 2018-2021
- Sostegno al Consiglio federale nell'ambito della votazione sull'iniziativa popolare «Per la sicurezza alimentare»
- Attuazione del diritto esecutivo Swissness

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Come previsto, è stato possibile conseguire tutte le tappe salienti.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	253,0	256,9	246,8	-6,3	-2,5
Spese	3 507,7	3 542,9	3 508,1	0,3	0,0
Spese proprie	81,2	81,3	77,7	-3,5	-4,4
Spese di riversamento	3 426,5	3 461,6	3 430,4	3,9	0,1
Uscite per investimenti	97,9	103,3	86,9	-11,1	-11,3

COMMENTO

I ricavi si compongono in particolare dalle entrate delle vendite all'asta di contingenti (201,0 mio.), da ricavi di funzionamento senza incidenza sul finanziamento (30,1 mio.) e da un ricavo funzionale (12,8 mio.). La maggior parte del dispendio rientra nelle spese di riversamento (circa il 98 %), prevalentemente non vincolata ed è gestita attraverso i tre limiti di spesa agricoli (miglioramento delle basi di produzione e misure sociali, produzione e smercio nonché pagamenti diretti). Con 77,7 milioni, la quota delle spese proprie ammonta a circa il 2 per cento.

Rispetto al consuntivo 2016 i ricavi diminuiscono di 6,3 milioni. Il calo è riconducibile in particolare a minori ricavi di funzionamento senza incidenza sul finanziamento (-4,2 mio.), minori ricavi derivanti dalle vendite all'asta dei contingenti (-1,0 mio.) e minori entrate provenienti dai controlli del traffico di animali (-0,5 mio.).

Il calo delle spese proprie del 4,4 % (-3,5 mio.) rispetto all'anno precedente deriva soprattutto dalle minori spese nel settore del controllo del traffico di animali (-2,3 mio.) e da una bassa partecipazione delle aziende agricole alla rilevazione dei dati aziendali ecologici ed economici (-0,7 mio.).

Rispetto all'anno precedente le spese di riversamento sono aumentate leggermente (+0,1 %). A ciò hanno contribuito i pagamenti diretti più elevati (4,6 mio.), il maggior sostegno a progetti per la promozione della qualità e delle vendite (2,7 mio.) nonché le maggiori spese per le misure di lotta (1,6 mio.). Sono diminuiti i contributi di eliminazione (-1,2 mio.) e le rettifiche di valore senza incidenza sul finanziamento (-3,7 mio.).

Il calo dell'11,3 % delle uscite per investimenti è principalmente riconducibile alle minori spese per contributi agli investimenti non rimborsabili per i miglioramenti strutturali agricoli (-4,1 mio.) e ai minori depositi nel fondo di rotazione per i crediti d'investimento (-6,2 mio.).

LG1: POLITICA AGRICOLA

MANDATO DI BASE

L'UFAG s'impegna per un'agricoltura multifunzionale, che fornisce un contributo essenziale alla garanzia dell'approvvigionamento della popolazione in derrate alimentari, alla salvaguardia delle basi vitali naturali, alla cura del paesaggio rurale e all'occupazione decentrata del Paese. Mediante l'elaborazione di basi per la Politica agricola, l'erogazione di sovvenzioni attraverso i Cantoni nonché la predisposizione di aiuti all'esecuzione si creano condizioni quadro favorevoli per la produzione e per lo smercio di prodotti agricoli, per prestazioni ecologiche dell'agricoltura e per un'agricoltura socialmente sostenibile.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	13,6	12,8	12,8	0,0	-0,4
Spese e uscite per investimenti	81,7	82,1	78,2	-3,9	-4,7

COMMENTO

I ricavi di funzionamento corrispondono al valore preventivato. Nelle spese di funzionamento risulta un credito residuo di 3,9 milioni poiché rispetto a quanto atteso sono diminuiti in particolare il pagamento alla banca dati sul traffico di animali a causa di ritardi nella conduzione di progetti e le spese di consulenza a causa di una bassa partecipazione delle aziende agricole al rilevamento dei dati aziendali.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Progetti di politica agricola: Adozione in tempo utile di messaggi e rapporti all'attenzione del Parlamento. Anticipazione delle sfide e orientamento ottimale dei fondi agli obiettivi			
- Adozione del messaggio sulle alternative alla legge sul cioccolato da parte del Consiglio federale (termine)	-	30.06.	17.05.
- Adozione delle disposizioni d'esecuzione della Politica agricola 2018-2021 da parte del Consiglio federale (termine)	-	31.10.	18.10.
Soddisfazione della clientela: Collaborazione ottimale con i Cantoni e calo del dispendio amministrativo			
- Realizzazione di un sondaggio presso i servizi cantonali d'esecuzione rilevanti (termine)	-	30.03.	19.06.
- Pubblicazione del rapporto "Semplificazioni amministrative" e attuazione delle prime misure (termine)	-	01.01.	01.01.
Sistemi informatici: Elevata accessibilità ed efficacia dei sistemi informatici messi a disposizione dall'UFAG per l'esecuzione			
- Disponibilità portale Internet per agricoltura, animali e derrate alimentari, www.agate.ch (% min.)	99,9	99,8	99,9
- Introduzione presso l'UFAG e i Cantoni di MapiPlus, il sistema d'informazione sul credito agricolo e le migliorie fondiari (termine)	-	01.01.	01.09.
- Progetto "Accesso ai dati a terzi e ad applicazioni di terzi" in fase di realizzazione (termine)	-	31.12.	-
Redditività del settore agricolo: Sviluppo sostenibile del settore agricolo dal profilo economico e sociale			
- Aumento della produttività del lavoro (% min.)	1,8	2,1	3,5
- Diminuzione del reddito settoriale (% max.)	-6,2	0,5	0,6
- Quota delle misure di sostegno distorsive della produzione e del commercio sul sostegno totale (PSE) (% max., valore effettive = anno precedente)	53	43	57
- Quota di fondi per misure di promozione dell'innovazione nel limite di spesa Produzione e smercio (% min.)	-	1,60	1,60
Basi naturali vitali ed ecologia: Sviluppo ecologicamente sostenibile del settore agricolo			
- Quota delle superfici per la promozione della biodiversità del livello qualitativo II (% min.)	35,0	38,0	38,0
- Conservazione della diversità genetica importante per l'agricoltura sotto forma di numero di vecchie varietà (numero min.)	5 319	5 300	5 400
- Diminuzione dei rischi per gli organismi acquatici correlati ai prodotti fitosanitari attraverso il riesame dei principi attivi (numero min.)	-	20	10

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. Le maggiori differenze sono state riscontrate nei seguenti settori:

Sistemi informatici: Il sistema d'informazione per le migliorie fondiari e i crediti agricoli Plus a causa di lacune sul piano qualitativo è stato introdotto con un ritardo di 9 mesi. Per il progetto «Accesso ai dati a terzi e ad applicazioni di terzi» il fornitore di servizi informatici non ha potuto eseguire i lavori entro i termini.

Redditività del settore agricolo: il valore target per quanto concerne la quota delle misure di sostegno che provocano le maggiori distorsioni nel commercio e nella produzione rispetto al sostegno globale si basa su un calcolo errato (valore corretto: 53 %). Il valore target è stato superato di 4 punti percentuali a causa del franco forte poiché il corso del cambio rispetto al dollaro statunitense e all'euro influenza notevolmente l'indicatore.

Basi vitali naturali e risorse: la flessione nel riesame dei principi attivi è una conseguenza delle misure di risparmio di Agroscope.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Ricavi / Entrate	219 429	259 136	247 294	-11 842	-4,6
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	13 565	12 800	12 755	-45	-0,4
Gettito fiscale					
E110.0120 Tassa di macellazione	2 872	2 921	2 805	-116	-4,0
Regalie e concessioni					
E120.0103 Entrate dalla vendita all'asta di contingenti	201 986	204 000	200 966	-3 034	-1,5
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0104 Rimborso di sussidi	972	2 365	746	-1 619	-68,5
Ricavi finanziari					
E140.0001 Ricavi finanziari	34	37 050	30 023	-7 027	-19,0
Spese / Uscite	3 620 509	3 648 380	3 595 514	-52 866	-1,4
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	81 699	82 052	78 163	-3 890	-4,7
Trasferimento di credito		-197			
Cessione		1 058			
Settore dei trasferimenti					
GP 1: Politica agricola					
A231.0223 Organizzazione ONU alimentazione e agricoltura (FAO)	6 929	7 263	7 241	-22	-0,3
A231.0224 Consulenza agricola	11 598	11 620	11 620	0	0,0
A231.0225 Contributi per la ricerca	10 874	11 245	11 243	-2	0,0
A231.0226 Provvedimenti di lotta	514	3 404	2 120	-1 285	-37,7
A231.0227 Contributi d'eliminazione	47 766	49 291	46 558	-2 733	-5,5
A231.0228 Coltivazione di piante e allevamento di animali	38 479	38 402	38 379	-24	-0,1
A231.0229 Promozione della qualità e dello smercio	62 246	67 500	64 817	-2 683	-4,0
A231.0230 Supplementi nel settore lattiero	292 997	293 000	292 996	-4	0,0
A231.0231 Aiuti produzione animale	5 670	5 961	5 683	-278	-4,7
A231.0232 Aiuti produzione vegetale	64 558	67 670	64 175	-3 495	-5,2
A231.0233 Aiuti per la riqualificazione	41	100	41	-59	-58,8
A231.0234 Pagamenti diretti nell'agricoltura	2 801 776	2 812 367	2 806 387	-5 979	-0,2
A235.0102 Crediti d'investimento nell'agricoltura	13 034	7 006	6 829	-177	-2,5
A235.0103 Aiuti per la conduzione aziendale	1 049	300	216	-84	-28,1
A236.0105 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura	83 808	96 000	79 668	-16 332	-17,0
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	97 470	95 200	79 379	-15 821	-16,6

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	13 564 754	12 800 000	12 754 826	-45 174	-0,4
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>13 312 208</i>	<i>12 800 000</i>	<i>12 594 456</i>	<i>-205 544</i>	<i>-1,6</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>252 546</i>	<i>-</i>	<i>160 370</i>	<i>160 370</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento comprendono in particolare gli emolumenti per atti ufficiali (3,2 mio.) e i ricavi provenienti dal controllo del traffico di animali (9,3 mio.).

Le entrate derivanti dal controllo del traffico di animali provengono principalmente dagli emolumenti per marche auricolari e notifiche di macellazioni. Sono correlate al numero di nascite e macellazioni di animali. Nel 2017 tali entrate sono rimaste al di sotto del Preventivo poiché il numero degli animali delle specie interessate (in particolare bovini) è diminuito. Gli introiti degli emolumenti per atti ufficiali invece sono aumentati.

Basi giuridiche

O del 26.10.2011 sulle importazioni agricole (OIAgr; RS 916.07), art. 50 e all. 6; O del 25.6.2008 sulla protezione delle varietà (RS 232.167), art. 11-17; O del 16.6.2006 sulle tasse UFAG (RS 910.11); O del 16.6.2006 sugli emolumenti per il traffico di animali (RS 916.404.2).

E110.0120 TASSA DI MACELLAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 872 308	2 921 200	2 805 270	-115 930	-4,0

Nel 2014 la tassa di macellazione ha sostituito le tasse in virtù del concordato sul commercio del bestiame del 13.9.1943. Per gli animali delle specie bovina, suina, ovina e caprina, il fornitore paga al macello una tassa per animale macellato. Poiché nel 2017 si sono registrate meno macellazioni, i ricavi sono diminuiti di 0,1 milioni rispetto a quanto preventivato.

Basi giuridiche

L dell'1.7.1966 sulle epizootie (LFE; RS 916.40), art. 56a; O del 27.6.1995 sulle epizootie (OFE; RS 916.401), art. 38a.

Note

I ricavi della tassa di macellazione sono utilizzati per finanziare programmi nazionali di sorveglianza delle epizootie (cfr. 341 USAV/A231.0256 Sorveglianza delle epizootie). Vedi volume 1, numero B 82/34.

E120.0103 ENTRATE DALLA VENDITA ALL'ASTA DI CONTINGENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	201 985 889	204 000 000	200 965 518	-3 034 482	-1,5
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>198 935 591</i>	<i>204 000 000</i>	<i>196 992 599</i>	<i>-7 007 401</i>	<i>-3,4</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>3 050 298</i>	<i>-</i>	<i>3 972 918</i>	<i>3 972 918</i>	<i>-</i>

Le entrate provenienti dalla vendita all'asta di contingenti sono composte dai seguenti elementi principali:

— carne e bovini da allevamento	193 438 019
— prodotti a base di patate e frutta a granelli	2 914 693
— latte in polvere e burro	639 887
— ratei e risconti passivi	3 972 918

A causa dei minori quantitativi liberati nella vendita all'asta di carne di pollame sono risultate minori entrate di 3 milioni.

Per i ratei e risconti passivi si tratta di una differenza tra la delimitazione del 2016 stornata all'1.1.2017, pari a oltre 74,0 milioni, e la nuova delimitazione contabile passiva integrata al 31.12.2017 pari a oltre 70,1 milioni.

Basi giuridiche

O del 26.10.2011 sulle importazioni agricole (OIAgr; RS 916.07), art. 16-20 e 35; O del 26.11.2003 sul bestiame da macello (OBM; RS 916.347), art. 17-20; O del 7.12.1998 concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura (OIEVFF; RS 916.121.70), art. 14 e 16; O del 31.10.2012 sull'allevamento di animali (OAlle; RS 916.310), art. 32.

E130.0104 RIMBORSO DI SUSSIDI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	972 383	2 365 000	745 953	-1 619 047	-68,5

Questo credito è costituito da rimborsi di contributi a terzi (p.es. pagamenti diretti) per un importo pari a 0,2 milioni e di contributi agli investimenti (p.es. contributi per i miglioramenti strutturali) pari a 0,2 milioni. A questi si sommano i ricavi provenienti dal contributo del Liechtenstein alle spese per le misure di sostegno del mercato (0,2 mio.).

I rimborsi di sovvenzioni sono diminuiti nettamente rispetto alla media degli ultimi tre anni.

Basi giuridiche

L del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0); L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1); O del 7.12.1998 sui miglioramenti strutturali (OMSt; RS 913.1); DF dell'11.12.2003 sullo scambio di note con il Principato del Liechtenstein relativo al disciplinamento della partecipazione del Liechtenstein alle misure di sostegno del mercato e dei prezzi della politica agricola svizzera (RS 0.916.051.41).

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	34 113	37 050 000	30 022 751	-7 027 249	-19,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>34 113</i>	<i>50 000</i>	<i>-95 216</i>	<i>-145 216</i>	<i>-290,4</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>37 000 000</i>	<i>30 117 967</i>	<i>-6 882 033</i>	<i>-18,6</i>

La Confederazione effettua depositi nei fondi di rotazione Crediti di investimento nell'agricoltura e Aiuti per la conduzione aziendale. La liquidità di entrambi i fondi genera ricavi a titolo di interessi che i Cantoni versano alla Confederazione. I ricavi con incidenza sul finanziamento comprendono questi ricavi a titolo di interessi incassati.

I Cantoni utilizzano la liquidità dei fondi per concedere mutui esenti da interessi agli agricoltori. I ricavi senza incidenza sul finanziamento corrispondono alla sovvenzione sotto forma di ricavi a titolo di interessi persi, a cui la Confederazione avrebbe diritto se sul mutuo applicasse un interesse conforme alle condizioni di mercato vigenti al momento della concessione.

Per crediti di investimento e aiuti per la conduzione aziendale hanno dovuto essere versati circa 0,1 milioni di interessi negativi sui fondi liquidi del fondo di rotazione.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 78 e 110.

Note

Cfr. A235.0102 Crediti di investimento agricoltura; A235.0103 Aiuti per la conduzione aziendale

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	81 698 622	82 052 497	78 162 883	-3 889 614	-4,7
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		861 050			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	68 871 980	69 028 297	65 851 030	-3 177 267	-4,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	373 830	654 300	-305 785	-960 085	-146,7
<i>computo delle prestazioni</i>	12 452 812	12 369 900	12 617 638	247 738	2,0
Spese per il personale	39 392 247	38 821 800	38 541 882	-279 918	-0,7
<i>di cui personale a prestito</i>	45 397	-	103 049	103 049	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	41 829 564	41 796 397	39 151 562	-2 644 835	-6,3
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	12 293 191	10 578 350	11 430 371	852 021	8,1
<i>di cui spese di consulenza</i>	6 221 223	5 798 421	5 083 971	-714 450	-12,3
Spese di ammortamento	5 396	654 300	3 175	-651 125	-99,5
Uscite per investimenti	471 414	780 000	466 264	-313 736	-40,2
Posti a tempo pieno (Ø)	232	229	230	1	0,4

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le minori spese di circa 0,3 milioni (-0,7 %) rispetto al Preventivo sono riconducibili ai rimborsi di contributi delle assicurazioni sociali e alle minori uscite per la custodia dei bambini. Una doppia occupazione a causa di un lungo periodo di congedo non retribuito ha comportato che nel Preventivo il valore contabile fosse superiore a un posto a tempo pieno.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Il credito residuo per spese per beni e servizi e spese d'esercizio è ammontato a circa 2,6 milioni. Da un lato per l'informatica sono stati spesi circa 0,9 milioni in più rispetto a quanto previsto nel Preventivo, dall'altro per l'indennizzo alla banca dati sul traffico di animali è scaturito un credito residuo pari a 2,3 milioni, per le spese di consulenza pari a 0,7 milioni e per le altre spese d'esercizio pari a 0,5 milioni.

Le *spese per beni e servizi informatici* sono costituite da 10,1 milioni per la gestione e 1,8 milioni (incl. 0,4 mio. di uscite per investimenti) per progetti. Ammontano a circa 0,9 milioni in più rispetto a quanto preventivato poiché per i due progetti Sortenadmin (sostituzione dell'applicazione Provar per la protezione delle varietà e ampliamento di una nuova applicazione con il catalogo delle varietà) e InfoFito (acquisto e sostituzione dell'applicazione specifica esistente per l'elenco dei prodotti fitosanitari e sviluppo verso un'applicazione eGov) si è dovuto ricorrere a servizi esterni supplementari e la gestione delle applicazioni specifiche per l'amministrazione e la registrazione di dati cantonali (p.es. Acontrol, Agate, eMAPIS) è stata più cara del previsto. Nel 2017 è stato possibile mettere in funzione in particolare l'applicazione specifica eMAPIS (sistema elettronico d'informazione per le miglorie fondiari e i crediti agricoli).

Le *spese di consulenza* con 0,7 milioni sono inferiori rispetto al valore preventivato poiché in particolare per i rilevamenti per l'analisi centralizzata del reddito agricolo (analisi centralizzata) risulta un credito residuo a causa della scarsa partecipazione delle aziende agricole. Inoltre in due progetti di ricerca (Armonizzazione del sistema di analisi di sostanze nutritive, nocive ed estranee nonché Progetto aziende in grado di gestire le sfide future) ci sono stati ritardi nella stesura del rapporto finale da parte dei beneficiari dei fondi. Un ulteriore progetto di ricerca per lo sviluppo di una banca dati genomica di riferimento per l'identificazione rapida e affidabile di organismi di quarantena e altri organismi rilevanti dal profilo agricolo è stato sospeso. Nel settore delle analisi del mercato c'è stato un ritardo da parte dell'agenzia di visualizzazione dei dati. Per tale motivo non è più stato possibile effettuare la procedura mediante invito nonché eseguire i primi lavori per il piano di comunicazione pianificato ancora per quest'anno.

Le *altre spese per beni e servizi e spese d'esercizio* pari a 22,6 milioni sono costituite principalmente dalla locazione di spazi (3,0 mio.), dall'indennizzo a identitas AG per la gestione della banca dati sul traffico di animali (8,6 mio.) e da servizi esterni (8,7 mio.) adoperati in particolare per amministrare il sostegno del prezzo del latte, per indennizzare organizzazioni private nel settore del bestiame da macello e della carne, per svolgere compiti quali l'esecuzione della classificazione della qualità, sorveglianza dei mercati nonché misure di sgravio del mercato. Le minori spese rispetto al Preventivo (-2,8 mio.) sono dovute soprattutto al calo delle spese per la banca dati sul traffico di animali pari a 2,3 milioni, in particolare perché per i due progetti di identitas AG, a causa di circostanze esterne, si sono avuti ritardi (progetto per la sostituzione dell'applicazione Silverlight e progetto FLEKO+ per lo sviluppo della banca dati per il controllo delle carni). Inoltre per articoli di cancelleria e stampati sono stati realizzati risparmi di 0,2 milioni.

Spese di ammortamento

Le spese di ammortamento sono state nettamente inferiori rispetto alle aspettative perché a causa dei ritardi nei progetti informatici non è stato possibile procedere agli ammortamenti pianificati.

Uscite per investimenti

A causa di ritardi in vari progetti informatici (Cert-e-Pass, MAPISplus e DfD2) non è stato possibile effettuare gli investimenti come pianificato.

Mutazioni di crediti

- Cessioni dell'UFPER di 631 300 franchi per la formazione professionale di base, i contributi Famex per la custodia dei bambini, i contributi di risparmio datore di lavoro e i contributi supplementari CP nonché i premi di promozione per l'integrazione professionale.
- Cessione della SG DEFR di 226 650 franchi per il progetto informativo Cert-e-Pass per la creazione di sinergie tra i settori passaporto fitosanitario e certificazione.
- Cessione della SG DEFR di 200 000 franchi provenienti dal pool di risorse per il sostegno nel settore informatico.
- Trasferimento di credito dell'Ufficio federale di statistica di 3100 franchi secondo un accordo supplementare Sedex.
- Trasferimento di credito ad Agroscope di 200 000 franchi per un progetto di ricerca volto a introdurre la selezione genetica per le caratteristiche della frutta nelle mele.

Note

Conformemente al messaggio sui limiti di spesa agricoli per gli anni 2018–2021, i due crediti Amministrazione del sostegno del prezzo del latte e Indennizzi a organizzazioni private nel settore del bestiame da macello e della carne non vengono più considerati nel limite di spesa «Produzione e smercio». Inoltre, già nel 2017 non sono stati più gestiti come singoli crediti, ma come parte del Preventivo globale dell'UFAG. Nel 2017 per l'amministrazione del sostegno del prezzo del latte sono stati spesi 2,5 milioni e per gli indennizzi a organizzazioni private nel settore del bestiame da macello e della carne 6,1 milioni.

Limite di spesa «Produzione e smercio 2014–2017» (Z0023.03), vedi volume 1, numero C 21.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	–	2 202 000	2 202 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Il progetto informatico Cert-e-Pass è un progetto e-Gov che ha l'obiettivo di uniformare i processi del passaporto fitosanitario e del regime di certificazione e di metterli a disposizione di aziende e organizzazioni di controllo senza discontinuità dei sistemi di trasmissione. A causa del ritardo nell'aggiudicazione e nell'inizio dei lavori non è stato possibile avviare i lavori della fase di pianificazione come previsto, elaborare i risultati e fatturare. Pertanto si richiede una riserva a destinazione vincolata per un ammontare di 630 000 franchi.

Per il progetto informatico DfD2 per la creazione dei presupposti tecnici onde poter liberare dati in maniera mirata per le organizzazioni label e applicazioni di terzi, il fornitore di servizi informatici non ha potuto eseguire i lavori secondo le scadenze poiché le sue risorse già erano impegnate in altro modo. Si richiede una riserva a destinazione vincolata per un ammontare di 170 000 franchi.

Con l'applicazione web FLEKO+ i controllori delle carni registrano i dati sul controllo delle carni. I dati sono utili all'USAV e all'UFAG per il controllo del traffico di animali e per l'osservazione del mercato e consentono inoltre di esprimersi sullo stato di salute degli animali macellati. Poiché ci sono stati ritardi nell'elaborazione della specifica da parte dell'USAV, si richiede una riserva a destinazione vincolata per un ammontare di 700 000 franchi. Un'ulteriore riserva vincolata nel settore della banca dati sul traffico di animali è richiesta per la sostituzione dell'applicazione Silverlight (fr. 600 00). Un rinnovamento del progetto ha determinato ritardi presso identitas AG.

A causa di ritardi dell'agenzia di visualizzazione dei dati non è stato più possibile effettuare, come previsto ancora nel 2017, la procedura mediante invito nonché i primi lavori per il piano di comunicazione nel settore delle analisi di mercato. Si richiede una riserva a destinazione vincolata per un ammontare di 80 000 franchi.

Nel Progetto aziende sostenibili, che ha l'obiettivo di analizzare le efficaci strategie di sviluppo delle aziende agricole efficaci applicate nei Paesi limitrofi, si richiede una riserva a destinazione vincolata per un ammontare di 22 000 franchi. C'è stato un ritardo del fornitore che ha incontrato problemi nel reclutamento del personale e ha potuto occupare il relativo posto soltanto dopo la data prevista in un primo tempo.

A231.0223 ORGANIZZAZIONE ONU ALIMENTAZIONE E AGRICOLTURA (FAO)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	6 929 480	7 262 600	7 241 040	-21 560	-0,3

Dal 1946 la Svizzera è membro della FAO e, contribuendo al suo Preventivo, ne sostiene le attività nei settori dell'alimentazione e dell'agricoltura. Secondo il suo mandato, la FAO ha l'obiettivo di migliorare l'alimentazione, la produttività dell'agricoltura e la qualità di vita della popolazione rurale. Il Preventivo della FAO copre le principali attività tecniche, la collaborazione e i partenariati, le informazioni e la politica generale nonché la gestione e l'amministrazione. Gli altri contributi sono versati a programmi e progetti che la Svizzera intraprende in collaborazione con la FAO e partenariati e iniziative internazionali. Tali attività rientrano nell'ambito della strategia per un'agricoltura internazionale sostenibile.

I contributi obbligatori nel 2017 sono ammontati a circa 5,1 milioni e gli altri contributi alle organizzazioni internazionali a 2,2 milioni.

Basi giuridiche

DF del 19.12.1946 concernente l'adesione della Svizzera alla FAO (RS 0.910.5).

A231.0224 CONSULENZA AGRICOLA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	11 597 807	11 620 000	11 619 891	-109	0,0

Attraverso questo credito sono finanziati la centrale di consulenza Agridea (8,6 mio.), i servizi di consulenza di organizzazioni sovregionali (1,5 mio.), il coaching al progetto (0,3 mio.) e progetti per il potenziamento della competitività nel settore della consulenza agricola (1,3 mio.).

La centrale di consulenza sostiene i servizi di consulenza cantonali attraverso lo sviluppo di metodi, perfezionamento, documentazione e aiuti nonché con funzioni di rete per un migliore scambio tra ricerca e pratica o, in generale, tra tutti gli attori nei relativi settori specifici e tra i servizi di consulenza stessi.

Le spese per i servizi di consulenza sovregionali concernono prestazioni di consulenza in settori particolari (pollame, agricoltura biologica, apicoltura, economia alpestre) sotto forma di eventi informativi o di perfezionamento, informazioni e consulenze individuali nonché accompagnamento a progetti non offerte dai Cantoni.

Per il coaching al progetto sono sostenuti finanziariamente l'accompagnamento specializzato (coaching) nel quadro di accertamenti preliminari per l'elaborazione di una domanda di progetto per la pianificazione e/o l'attuazione di un'iniziativa collettiva di progetto. Gli accertamenti preliminari sono, in particolare, la base per progetti di sviluppo regionale, per progetti per l'impiego sostenibile delle risorse naturali o per progetti di interconnessione giusta l'ordinanza sulla qualità ecologica (OQE).

Il sostegno di progetti di consulenza ha l'obiettivo di consentire maggiore competitività e comparabilità dei costi ma anche maggior margine di manovra e innovazione nel settore della consulenza.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 136; O del 14.11.2007 sulla consulenza agricola (RS 915.1), art. 9.

Note

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2014-2017» (Z0022.03), vedi volume 1, numero C 21.

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018-2021» (Z0022.04), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0225 CONTRIBUTI PER LA RICERCA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	10 874 468	11 244 500	11 242 950	-1 550	0,0

I contributi per la ricerca sono impiegati per il finanziamento di contratti di aiuto finanziario con istituzioni di ricerca pubbliche o private (7,3 mio.), in particolare con l'Istituto di ricerca per l'agricoltura biologica (FiBL, 7,2 mio.) e per contributi a diversi progetti di ricerca con riferimento alla pratica o alla politica (3,9 mio.), soprattutto per la promozione delle sinergie tra gli approcci di ricerca nell'agricoltura biologica e la filiera agroalimentare sostenibile. Nel complesso, nel 2017 da questo credito sono stati erogati al FiBL fondi per un importo pari a circa 8,4 milioni.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 16; L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 116.

A231.0226 PROVVEDIMENTI DI LOTTA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	514 118	3 404 300	2 119 735	-1 284 565	-37,7

I fondi di questo credito sono impiegati per l'indennizzo delle spese dei Cantoni per la lotta alle malattie e ai parassiti di pericolo generale (p.es. fuoco batterico, ambrosia, sharka). Le spese concernono principalmente la lotta al fuoco batterico nella frutticoltura. Sono versate indennità per danni causati da misure della Confederazione. In casi di rigore viene versata un'indennità di equità. Sono interessati, generalmente, i vivai di alberi da frutto dove piante sane vengono preventivamente estirpate in seguito a casi di fuoco batterico o sharka. Il fuoco batterico può, a seconda delle condizioni meteorologiche, causare ingenti danni. I provvedimenti di lotta contro di esso sono tuttora intesi a evitare l'ulteriore diffusione della malattia e, laddove vi sono delle buone premesse, a debellarla. Tali provvedimenti assicurano che questa malattia pericolosa per la frutticoltura si diffonda il meno possibile e che il danno economico possa essere per quanto possibile contenuto. La vigilanza e la lotta in relazione ad altri organismi nocivi particolarmente pericolosi ai sensi dell'ordinanza sulla protezione dei vegetali (segnatamente i parassiti delle patate o la malerba ambrosia) sono altresì sostenute finanziariamente.

Rispetto al 2015, il fuoco batterico nel 2016 si è rafforzato nuovamente. Le uscite per indennizzi delle spese dei Cantoni nel 2016, indennizzate nell'anno contabile 2017, pertanto sono state superiori rispetto all'anno precedente. Il credito però non ha dovuto essere esaurito (-1,3 mio.).

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 149, 153, 155 e 156; O del 27.10.2010 sulla protezione dei vegetali (OPV; RS 916.20).

A231.0227 CONTRIBUTI D'ELIMINAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	47 765 527	49 291 100	46 557 757	-2 733 343	-5,5

I contributi pari al massimo al 75 % dei costi supplementari correlati all'obbligo di eliminare i sottoprodotti di origine animale sono stati introdotti in relazione al divieto di somministrare farine animali. Il 70 % circa dei mezzi finanziari previsti per i contributi d'eliminazione è in relazione ai bovini, il rimanente 30 % al bestiame minuto, agli equidi e al pollame. I beneficiari sono i macelli e i produttori di bestiame bovino. I contributi sono versati tramite identitas AG.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

— contributi d'eliminazione bovini	31 981 094
— contributi d'eliminazione bestiame minuto (suini, ovini e caprini)	13 119 809
— contributi d'eliminazione equidi	50 425
— contributi d'eliminazione pollame	1 406 429

I contributi per l'eliminazione di sottoprodotti di origine animale sono proporzionali alle nascite di bovini e alle macellazioni di bovini, ovini, caprini, suini, equini e pollame. Le nascite e le macellazioni di bovini nel 2017, rispetto agli anni precedenti, sono diminuite nettamente per cui le uscite sono state inferiori al Preventivo di circa 2,7 milioni.

Basi giuridiche

L dell'1.7.1966 sulle epizootie (LFE; RS 916.40); O del 10.11.2004 concernente l'assegnazione di contributi ai costi per l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale (RS 916.407).

A231.0228 COLTIVAZIONE DI PIANTE E ALLEVAMENTO DI ANIMALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	38 479 084	38 402 300	38 378 777	-23 523	-0,1

Tramite questo credito vengono versati contributi per la promozione e la conservazione della produzione vegetale e animale indigena. Gran parte dei mezzi finanziari (23,5 mio.) è impiegata nel settore dell'allevamento di bovini. Altri mezzi finanziari sono versati a favore dell'allevamento di equini, bestiame minuto, api mellifere e camelidi del nuovo mondo nonché delle risorse zoogenetiche e fitogenetiche. I beneficiari sono le organizzazioni di allevamento e le organizzazioni per la selezione vegetale riconosciute.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

— allevamento di animali e conservazione delle razze svizzere di animali	34 108 585
— risorse fitogenetiche	3 607 910
— risorse genetiche (sviluppo e utilizzo sostenibile)	662 282

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 24, 140–146 e 147 lett. a e b; O del 31.10.2012 sull'allevamento di animali (OAlle; RS 916.310); O del 28.10.2015 concernente la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (ORFGAA; RS 916.187).

Note

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2014–2017» (Z0022.03), vedi volume 1, numero C 21.

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0229 PROMOZIONE DELLA QUALITÀ E DELLO SMERCIO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17–P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	62 246 121	67 500 000	64 817 090	-2 682 910	-4,0

Tramite questi contributi vengono sostenute la promozione dello smercio di prodotti agricoli e la promozione di iniziative di esportazione. Dal 2014, sotto questo credito sono preventivati anche i mezzi finanziari per la promozione della qualità e della sostenibilità, ragion per cui il suo nome è stato cambiato in «Promozione della qualità e dello smercio». I contributi servono a promuovere in maniera sussidiaria provvedimenti e iniziative volti ad aumentare il valore aggiunto sul mercato. I beneficiari dei mezzi di promozione sono le organizzazioni e gli enti promotori della filiera alimentare.

I contributi ammontano al massimo al 50 % dei costi computabili per il sostegno dei provvedimenti nel quadro degli articoli 11 (qualità e sostenibilità) e 12 (promozione dello smercio per prodotti agricoli svizzeri, iniziative legate all'esportazione comprese) della legge sull'agricoltura (RS 910.1).

La domanda di fondi nel settore qualità e sostenibilità per il 2017 è stata inferiore alle aspettative di circa 1,5 milioni. Inoltre determinati progetti hanno avuto bisogno di meno fondi rispetto a quanto pianificato (-1,2 mio.). I due effetti hanno determinato un credito residuo nel 2017 di circa 2,7 milioni.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 11 e 12; O del 9.6.2006 concernente il sostegno alla promozione dello smercio di prodotti agricoli (OPSAgr; RS 916.010); O del 23.10.2013 sulla promozione della qualità e della sostenibilità nell'agricoltura e nella filiera alimentare (OQuSo; RS 910.16).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2014–2017» (Z0023.03), vedi volume 1, numero C 21.

Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0230 SUPPLEMENTI NEL SETTORE LATTIERO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17–P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	292 996 597	293 000 000	292 996 392	-3 608	0,0

Il supplemento per il latte trasformato in formaggio determina un calo del prezzo della materia prima. Il supplemento per il foraggiamento senza insilati incentiva la produzione di formaggio a base di latte crudo di elevata qualità. Sono versati mensilmente ai valorizzatori del latte e vanno a beneficio dei produttori lattieri, sotto forma di un prezzo maggiore del latte.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

— supplemento per il latte trasformato in formaggio	262 619 445
— supplemento per il foraggiamento senza insilati	30 376 947

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 28, 38 e 39; O del 25.6.2008 sul sostegno del prezzo del latte (OSL; RS 916.350.2).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2014–2017» (Z0023.03), vedi volume 1, numero C 21.

Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0231 AIUTI PRODUZIONE ANIMALE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17–P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	5 670 393	5 960 500	5 682 777	-277 723	-4,7

Tramite questo credito vengono sovvenzionati provvedimenti volti a sostenere i prezzi della carne e delle uova nonché a valorizzare la lana di pecora indigena. I beneficiari sono gli addetti alla valorizzazione della carne, i centri di imballaggio delle uova e gli addetti alla valorizzazione della lana di pecora indigena.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

— aiuti all'interno del Paese per il bestiame da macello e la carne	2 934 666
— aiuti per le uova indigene	1 900 000
— valorizzazione della lana di pecora	848 112
— contributi d'infrastruttura nella regione di montagna	0

Le minori uscite di quasi 0,3 milioni rispetto al preventivo sono riconducibili principalmente ai contributi d'infrastruttura per i mercati pubblici del bestiame da macello nella regione di montagna poiché nel 2017 non sono state inoltrate domande per tali contributi.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 50–52; O del 26.11.2003 sul bestiame da macello (OBM; RS 916.341); O del 25.6.2008 concernente la valorizzazione della lana di pecora indigena (RS 916.367); O del 26.11.2003 concernente il mercato delle uova (OU; RS 916.371).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2014–2017» (Z0023.03), vedi volume 1, numero C 21.

Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0232 AIUTI PRODUZIONE VEGETALE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17–P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	64 558 038	67 670 000	64 174 683	-3 495 317	-5,2

Tramite i fondi di questo credito vengono sovvenzionati provvedimenti volti a ottenere un adeguato approvvigionamento del Paese in leguminose a granelli, oli commestibili, zucchero e frutta indigeni, nonché a favore della qualità del vino. I beneficiari sono i produttori di semi oleosi, leguminose a granelli, barbabietole da zucchero e sementi, le aziende di trasformazione di frutta nonché i Cantoni (controllo della vendemmia).

L'importo è composto dai seguenti elementi:

— barbabietole da zucchero	33 838 881
— semi oleosi e leguminose a granelli	25 493 640
— valorizzazione della frutta	2 318 241
— sementi e vitivinicoltura	2 523 921

Poiché l'evoluzione delle superfici di barbabietole da zucchero, semi oleosi e leguminose a granelli è rimasta al di sotto delle aspettative e ingenti danni del gelo hanno comportato minori spese per la valorizzazione della frutta, nel credito si registra un importo residuo pari a 3,5 milioni.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 54, 58, 64 e 140; O del 23.10.2013 sui contributi per singole colture (OCSC; RS 910.17); O del 23.10.2013 sulla frutta (RS 916.131.11); O del 14.11.2007 sul vino (RS 916.140).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2014–2017» (Z0023.03), vedi volume 1, numero C 21.

Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0233 AIUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	41 200	100 000	41 200	-58 800	-58,8

Questo provvedimento è volto a sostenere la riqualificazione degli agricoltori in caso di cessazione dell'attività. Con la Politica agricola 2014-2017 la Basi giuridiche è stata prorogata di 4 anni, fino a fine 2019.

Minori uscite di 0,1 milioni rispetto al Preventivo dovute a un numero di domande inferiore. Il presupposto della cessazione definitiva dell'attività per la concessione dei contributi nonché condizioni quadro di politica agricola prevedibili e il livello stabile di sostegno fanno sì che solo pochi agricoltori ricorrono allo strumento degli aiuti finanziari per la riqualificazione.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 86a; O del 26.11.2003 concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OMSC; RS 914.11), art. 19-30.

Note

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2014-2017» (Z0022.03), vedi volume 1, numero C 21.

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018-2021» (Z0022.04), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0234 PAGAMENTI DIRETTI NELL'AGRICOLTURA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 801 775 633	2 812 366 800	2 806 387 418	-5 979 382	-0,2

Nell'ambito del credito dei pagamenti diretti vengono concessi i seguenti contributi.

Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento

Per mantenere la capacità della produzione di derrate alimentari vengono versati contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento riferiti alla superficie. Comprendono un contributo di base uniforme, uno per la superficie coltiva aperta e per le colture perenni e un contributo per le difficoltà di produzione graduato in funzione delle zone nella regione di montagna e in quella collinare. Una graduazione in funzione dell'intensità di gestione è applicata alla superficie inerbita, dove, alle superfici per la promozione della biodiversità (SPB) viene versata la metà del contributo di base. Questo viene ridotto progressivamente a partire da 60 ettari di superficie agricola utile di un'azienda.

Contributi per il paesaggio rurale

Il contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio graduato in funzione delle zone incentiva la gestione nelle singole zone e, di conseguenza, promuove l'apertura del paesaggio rurale. Per garantire un carico adeguato della regione d'estivazione viene stanziato un contributo d'estivazione. Inoltre, le aziende gestite tutto l'anno che estivano i propri animali ricevono un contributo di alpeggio. Per promuovere la gestione in condizioni topografiche difficili viene versato un contributo di declività graduato secondo la declività. I contributi di declività sono aumentati di 25 milioni rispetto al 2016 poiché, da un lato, sono stati introdotti nella zona di pianura e, dall'altro, nelle regioni collinare e di montagna sono stati aumentati i contributi per le superfici con una declività superiore al 50 %. Le aziende con una quota elevata di superfici con una declività superiore al 35 % ricevono inoltre un contributo per le zone in forte pendenza.

Contributo d'estivazione

Per la promozione della biodiversità è concesso un contributo per la qualità comprendente due livelli qualitativi. Per le superfici per la promozione della biodiversità con una qualità di base viene versato il contributo del livello I; per quelle che presentano una particolare qualità botanica o strutture favorevoli alla biodiversità viene pagato anche il contributo del livello II. Dal 2016 il contributo per le superfici del livello qualitativo I è limitato al 50 % della superficie agricola utile. La Confederazione sostiene inoltre progetti cantonali per la promozione dell'interconnessione e della gestione adeguata di superfici per la promozione della biodiversità. I contributi per l'interconnessione sono finanziati per il 90 % dalla Confederazione e per il 10 % dai Cantoni.

Contributi per la qualità del paesaggio

Questi contributi consentono di promuovere prestazioni per la preservazione e lo sviluppo di un paesaggio rurale variato e qualitativamente pregiato. I provvedimenti vengono elaborati nel quadro di progetti sulla base di obiettivi regionali. I contributi, finanziati per il 90 % dalla Confederazione e per il 10 % dai Cantoni, vengono versati sulla base di una chiave di contribuzione specifica del progetto. Le uscite per questi contributi sono limitate per Cantone.

Contributi per i sistemi di produzione

Tra questi contributi rientrano i contributi per l'agricoltura biologica e per la produzione estensiva, i contributi per il benessere degli animali URA (uscita regolare all'aperto) e SSRA (sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali) nonché il contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita (PLCSI).

Contributi per l'efficienza delle risorse

Questi contributi temporanei promuovono l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e l'efficienza nell'impiego di mezzi di produzione. Nell'ambito dei prodotti fitosanitari, i procedimenti di spandimento a basse emissioni, una lavorazione rispettosa del suolo e l'impiego di una tecnica d'applicazione precisa si sono dimostrati efficaci, ragion per cui nel periodo 2014-2019 le rispettive tecniche vengono sostenute mediante l'erogazione di contributi. Gli obiettivi PICF puntano a una progressiva riduzione delle emissioni di ammoniaca (NH₃). I procedimenti di spandimento a basse emissioni forniscono un contributo in tal senso. Nel 2015 sono stati versati contributi per 207 000 ettari di superficie, mediante i quali le emissioni di ammoniaca hanno potuto essere ridotte di circa 620 tonnellate di azoto rispetto ad altri procedimenti di spandimento.

Contributi di transizione

Questi contributi garantiscono uno sviluppo socialmente sostenibile nel passaggio dal vecchio all'attuale sistema dei pagamenti diretti. Vengono ridotti in caso di reddito e sostanza elevati. I mezzi a disposizione per tali contributi diminuiscono parallelamente all'aumento della partecipazione ai programmi facoltativi.

I pagamenti diretti sono composti dai seguenti elementi:

— contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	1 084 961 228
— contributi per il paesaggio rurale	522 345 914
— contributi per la biodiversità	412 778 937
— contributi per la qualità del paesaggio	145 208 041
— contributi per i sistemi di produzione	466 142 576
— contributi per l'efficienza delle risorse	46 608 860
— contributi di transizione	128 341 862

Il credito a disposizione nel 2017 per i pagamenti diretti è stato praticamente esaurito (residuo di credito 0,2 %; 6 mio.). I pagamenti diretti sono versati in 3 tranches (acconto da metà giugno, pagamento principale da metà ottobre e pagamento finale da fine novembre). Per poter calcolare puntualmente per il conteggio finale il coefficiente per i contributi di transizione, i Cantoni unitamente al conteggio principale forniscono una stima dei contributi vincolati alle prestazioni previsti. Da un lato, queste stime si sono rivelate troppo elevate, dall'altro, nel calcolare il coefficiente, l'UFAG lascia un margine di sicurezza finanziaria per garantire che il credito disponibile possa essere rispettato. Ciò non ha permesso di coprire con il coefficiente calcolato l'intera grandezza residuale del credito attraverso il contributo di transizione.

Dal 2017 i Cantoni sono tenuti a utilizzare un sistema d'informazione geografica (SIG) per la registrazione delle superfici per l'esecuzione dei pagamenti diretti. Con una registrazione più precisa di questi dati di base, in particolare nel settore delle superfici permanentemente inerbite, va constatato un calo della superficie agricola utile pari a circa 3600 ettari. Inoltre con il SIG è migliorata la precisione di misurazione della declività. Nella regione di pianura meno superfici hanno diritto ai contributi di declività rispetto al passato. Di conseguenza i contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento sono diminuiti di circa 5 milioni e i contributi per il paesaggio rurale di 7 milioni rispetto a quanto preventivato.

Per i contributi per la biodiversità la partecipazione è ulteriormente aumentata e quindi le uscite sono incrementate di circa 12 milioni rispetto al Preventivo.

Per i contributi per la qualità del paesaggio i tetti massimi cantonali non sono ancora stati esauriti ovunque. Le uscite sono risultate inferiori di circa 6 milioni ai tetti massimi preventivati.

L'incremento per i contributi per i sistemi di produzione ha superato le aspettative e quindi il Preventivo di circa 2 milioni. Rispetto all'anno precedente i contributi per l'agricoltura biologica hanno registrato un incremento di circa 5 milioni e i contributi per il benessere degli animali di 3 milioni.

Nel settore dei provvedimenti per l'efficienza delle risorse il Preventivo non è stato esaurito per circa 18 milioni sebbene per i contributi per lo spandimento a basse emissioni (liquame), per la lavorazione rispettosa del suolo e per la rinuncia a erbicidi rispetto all'anno precedente sia stato registrato un incremento di 3 milioni.

Di conseguenza per i contributi di transizione sono stati disponibili circa 21 milioni in più rispetto a quanto supposto.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 70-77.

Note

Limite di spesa «Pagamenti diretti 2014–2017» (Z0024.03), vedi volume 1, numero C 21.

Limite di spesa «Pagamenti diretti 2018–2021» (Z0024.04), vedi volume 1, numero C 21.

A235.0102 CREDITI D'INVESTIMENTO NELL'AGRICOLTURA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17–P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	13 034 114	7 005 600	6 828 749	-176 851	-2,5

Tramite i crediti di investimento nell'agricoltura, in collaborazione con i Cantoni vengono cofinanziati mutui rimborsabili ed esenti da interessi, destinati prevalentemente a provvedimenti individuali e a costruzioni collettive. Essi sono finalizzati in primo luogo a migliorare le condizioni di produzione agricola e le basi di gestione, tenendo conto di una stabulazione particolarmente rispettosa degli animali e della protezione delle acque. Sostengono inoltre le misure di solidarietà collettive volte a ridurre i costi di produzione e ad aumentare il valore aggiunto. La Confederazione effettua depositi nei fondi di rotazione cantonali. I beneficiari sono gli agricoltori. I contributi sono versati tramite i Cantoni.

Nel 2017 si è registrato un esiguo credito residuo di circa 0,2 milioni a causa di un minor numero di domande dei Cantoni. Nel 2017 sono stati autorizzati nuovi mutui per un totale di 269,8 milioni. Rispetto alla media dell'ultimo quadriennio, nel 2017 il totale dei mutui autorizzati è diminuito del 10,8 %. Ciò è riconducibile essenzialmente alla situazione negativa del mercato lattiero e alla pressione finanziaria a causa dei danni provocati dal gelo in primavera. Il numero delle domande autorizzate è sceso di circa il 5,3 %. Negli ultimi anni il termine di rimborso medio è stato leggermente ridotto affinché l'importo annuo del rimborso salisse nel complesso.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgri; RS 910.1); O del 7.12.1998 sui miglioramenti strutturali (OMSt; RS 913.1); O dell'UFAG del 26.11.2003 concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OIMSC; RS 913.211).

Note

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2014–2017» (Z0022.03), vedi volume 1, numero C 21.

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), vedi volume 1, numero C 21.

A235.0103 AIUTI PER LA CONDUZIONE AZIENDALE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17–P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 049 027	300 000	215 634	-84 366	-28,1

Tramite gli aiuti per la conduzione aziendale vengono concessi mutui rimborsabili ed esenti da interessi ad agricoltori in difficoltà finanziarie non a loro imputabili. La Confederazione effettua depositi nei fondi di rotazione cantonali e i Cantoni sono tenuti a integrare i fondi federali in misura equivalente.

L'articolo 78 capoverso 2 LAgri contempla lo strumento della conversione del debito a tempo indeterminato e mirata. Inoltre, in virtù dell'articolo 79 capoverso 1bis LAgri, gli aiuti per la conduzione aziendale possono essere concessi anche in caso di cessazione dell'attività al fine di trasformare i crediti d'investimento o i contributi con obbligo di rimborso in mutui esenti da interessi. I beneficiari sono gli agricoltori. I contributi sono versati tramite i Cantoni.

A causa del minor numero di domande vi sono state minori uscite di 0,1 milioni rispetto al Preventivo. Gli aiuti per la conduzione aziendale sono uno strumento di disponibilità per cui è difficile prevedere i mezzi finanziari che saranno richiesti. La domanda di conversione di debiti nel 2017 è stata inferiore ai mezzi finanziari a disposizione dati i bassi tassi d'interesse sul mercato del capitale di terzi e la generosa politica creditizia delle banche. L'ammortamento obbligatorio dei mutui nel quadro dell'aiuto per la conduzione aziendale, a breve termine, pesa sulla liquidità delle aziende molto di più che gli attuali interessi bancari.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgri; RS 910.1); O del 26.11.2003 concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OMSC; RS 914.11).

Note

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2014–2017» (Z0022.03), vedi volume 1, numero C 21.

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), vedi volume 1, numero C 21.

A236.0105 MIGLIORAMENTI STRUTTURALI NELL'AGRICOLTURA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	83 807 852	96 000 000	79 667 975	-16 332 025	-17,0

La Confederazione sostiene il miglioramento delle basi di produzione agricole e le infrastrutture di cui necessitano gli agricoltori. I beneficiari sono gli agricoltori nonché le cooperative e i Comuni. I contributi sono versati tramite i Cantoni.

Il credito non è stato esaurito (restano 16,3 mio.), a causa principalmente del fatto che i Cantoni sono diventati più accorti nell'erogare fondi. Questi, come già l'anno precedente, sono stati molto discreti nei pagamenti; alcuni Cantoni per motivi finanziari hanno sospeso progetti o hanno rinviato i pagamenti all'anno successivo. Poiché si tratta di progetti di partenariato, neanche la Confederazione ha potuto versare i suoi contributi. Il secondo motivo è che anche nel 2017 fortunatamente non si sono registrati grandi danni dovuti al maltempo e quindi non è stato necessario adottare misure immediate costose.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.7); O del 7.12.1998 sui miglioramenti strutturali (OMSt; RS 913.7); O dell'UFAG del 26.11.2003 concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OIMSC; RS 913.217).

Note

Credito annuo di assegnazione «Miglioramenti strutturali nell'agricoltura» (J0005.00), vedi volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno «Miglioramenti strutturali nell'agricoltura 2017-2021» (V0266.00), vedi volume 1, numero C 12.

Limite di spesa «Miglioramento delle basi e misure sociali 2018-2021» (Z0022.04), vedi volume 1, numero C 21.

I contributi di investimento sono sottoposti a una rettificazione di valore del 100 % (cfr. A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti).

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	97 470 446	95 200 000	79 378 864	-15 821 136	-16,6

I contributi per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura sono sottoposti a una rettificazione di valore del 100 % perché si tratta di versamenti a fondo perso della Confederazione. Altre rettificazioni di valore sono date in relazione ai crediti di investimento agricoli e agli aiuti per la conduzione aziendale. Attraverso il fondo di rotazione, alimentato da depositi e importi rimborsati provenienti dai mutui ammortizzati, sono versati agli agricoltori mutui esenti da interessi. Le rettificazioni di valore rispecchiano il vantaggio d'interesse sui mutui pagati. A causa dei bassissimi tassi d'interesse (0%), la Confederazione non ha ricavi a titolo di interessi e pertanto non deve essere effettuata alcuna rettificazione di valore.

Il resto del credito è da attribuire al fatto che sono stati versati meno aiuti finanziari per i miglioramenti strutturali agricoli rispetto a quanto preventivato.

Basi giuridiche

L del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 51.

Note

Cfr. A236.0105 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura; E130.0104 Rimborso di sussidi; A235.0102 Crediti d'investimento nell'agricoltura; A235.0103 Aiuti per la conduzione aziendale.

AGROSCOPE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promozione della resilienza dei sistemi di produzione e delle catene di valore aggiunto
- Garanzia di un'alimentazione più sana e sicura
- Miglioramento della competitività dell'agricoltura
- Uso sostenibile delle risorse mediante il miglioramento dell'efficienza e la garanzia delle prestazioni ecosistemiche

PROGETTI NEL 2017

- Drosophila del ciliegio: creazione di basi per l'attuazione di strategie di lotta integrate e ottimizzazione del trasferimento delle conoscenze
- Strategia resistenze agli antibiotici della Confederazione: elaborazione di basi scientifiche per l'attuazione nella produzione animale
- Benefici e rischi delle piante geneticamente modificate: esecuzione di esperimenti in pieno campo nel Protected Site
- Progetti di valutazione della politica agricola: valutazioni della produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita e dei contributi per l'efficienza delle risorse
- Ricerca sul fuoco batterico: soluzioni per gestire in modo efficace il fuoco batterico
- Analisi centralizzata degli indicatori agroambientali (AC-IAA): conclusione dell'analisi degli IAA Biodiversità e Paesaggio
- Riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dalle stalle: analisi delle misure tecnico-architettoniche e organizzative.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

La maggior parte delle tappe salienti ha potuto essere raggiunta. Vi sono stati dei cambiamenti nel seguente progetto:

Progetti di valutazione della politica agricola: d'intesa con l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) si è rinunciato al rapporto sui contributi per l'efficienza delle risorse.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	21,7	23,1	22,0	0,3	1,5
Entrate per investimenti	0,1	-	0,1	0,0	-42,2
Spese	192,6	190,1	186,8	-5,7	-3,0
Spese proprie	192,6	190,1	186,8	-5,7	-3,0
Spese finanziarie	0,0	-	-	0,0	-100,0
Uscite per investimenti	4,4	4,5	3,6	-0,7	-16,7

COMMENTO

I ricavi provengono nella misura del 70 % da fondi di terzi per progetti di ricerca. I ricavi restanti provengono principalmente da vendite di colture per la produzione casearia, emolumenti per compiti esecutivi ai sensi dell'ordinanza concernente le tasse dell'UFAG e dalle vendite di prodotti e di articoli delle aziende di Agroscope.

Le spese sono costituite per il 58 % da spese per il personale, per il 22 % dalle pigioni e per il 20 % da spese per beni e investimenti.

Il pacchetto di misure introdotto nel 2015 per ridurre le spese e la ristrutturazione organizzativa di Agroscope si sono rivelate efficaci. È stato infatti possibile ridurre in particolare le spese per il personale rispetto al Consuntivo 2016, eliminando un livello gerarchico. Il rilevamento dell'azienda agricola della sede di Tänikon da parte del Cantone Turgovia ha permesso di diminuire le spese di locazione.

Gli investimenti hanno potuto essere realizzati come pianificato. Per l'attrezzatura di tre laboratori è in atto un bando di concorso pubblico OMC. Siccome questo bando non è ancora concluso, Agroscope ha richiesto a tale scopo delle riserve a destinazione vincolata.

GP1: PRODUZIONE SOSTENIBILE

MANDATO DI BASE

Ai fini della sicurezza alimentare a lungo termine e a sostegno di un'alimentazione sana con derrate alimentari di provenienza svizzera, Agroscope s'impegna per un utilizzo sostenibile delle risorse nella produzione agricola e nella trasformazione. Quest'obiettivo viene perseguito sviluppando, a livello della detenzione di animali e della produzione vegetale, metodi di produzione e sistemi di coltivazione resilienti e più efficienti in termini di risorse. Inoltre Agroscope mette a punto varietà di piante con prestazioni ecosistemiche migliorate. In tal modo si aspira a una produzione e a una trasformazione di carne, latte e vegetali di elevata qualità. Le conoscenze acquisite vengono trasmesse alle categorie e ai futuri ricercatori per mezzo di pubblicazioni e nel quadro dell'insegnamento.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	13,1	13,9	13,1	-0,8	-5,5
Spese e uscite per investimenti	149,2	147,3	143,7	-3,6	-2,5

COMMENTO

Circa il 75 % delle spese di funzionamento e il 60 % dei ricavi sono imputabili al gruppo di prestazioni 1. Il 65 % circa dei ricavi deriva da progetti che Agroscope esegue su mandato di terzi. I rimanenti ricavi provengono dalla vendita di colture e dagli emolumenti per i controlli eseguiti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Sistemi agricoli efficienti dal profilo delle risorse: Sviluppo, da parte di Agroscope, di metodi di coltivazione e sistemi di detenzione degli animali efficienti dal profilo delle risorse			
- Consegna delle novità varietali di Agroscope con servizio ecosistemico migliorato ai partner di marketing delle varietà (numero, min.)	25	8	26
- Elaborazione di fascicoli/Rapporti per basi d'esecuzione e misure di prevenzione nella protezione dei vegetali nonché per la concimazione (numero, min.)	960	430	641
- Accessi alla Banca dati degli alimenti per animali (numero, min.)	2 210	3 600	2 312
Derrate alimentari sicure e di alta qualità: Agroscope contribuisce a un'alimentazione sana e variata mediante controlli, informazioni e identificazione dei rischi			
- Controlli dei prodotti volti a verificare la sicurezza e la qualità degli alimenti per animali (numero, min.)	1 380	1 200	1 390
- Colture microbiche vendute per la produzione di formaggio e altre derrate alimentari fermentate (numero, min.)	89 000	80 000	95 548
Competitività: Aumento della competitività della filiera agroalimentare svizzera			
- Raccomandazioni per la riduzione dei costi strutturali e per l'incremento della produttività (numero, min.)	4	2	4
Attività di ricerca e d'insegnamento: Il trasferimento delle conoscenze scaturite da attività di ricerca e di sviluppo è richiesto ed è rivolto a numerosi interessati			
- Pubblicazioni orientate alla pratica (numero, min.)	552	530	617
- Pubblicazioni scientifiche (numero, min.)	397	400	383
- Lezioni e corsi impartiti presso università, scuole universitarie professionali e scuole professionali (numero, min.)	1 509	1 800	1 473
Redditività: Aumento della redditività di Agroscope			
- Quota dei fondi di terzi nell'elaborazione di progetti (CHF, min.)	8,1	7,8	8,5

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. Vi sono state maggiori variazioni nei seguenti settori.

Sistemi agricoli efficienti dal profilo delle risorse: il numero di nuove varietà selezionate è stato nettamente superiore a quanto preventivato grazie allo straordinario successo ottenuto con il raccolto di frumento e di soia. Il numero di fascicoli da trattare nel settore della protezione dei vegetali dipende da quello delle domande depositate. Questo ha registrato un notevole incremento rispetto a quanto previsto. A livello degli accessi alla Banca dati degli alimenti per animali il valore ottenuto nel Consuntivo è difficile da interpretare poiché l'accesso protetto da password a questa banca dati nel frattempo è stato eliminato.

Attività di ricerca e di insegnamento: in ragione di una decisione strategica si è verificata un'intensa attività di pubblicazione per la pratica agricola motivo per cui il numero di pubblicazioni scientifiche invece è leggermente diminuito. Il numero di lezioni stabilito nel Preventivo era troppo elevato e si è stabilizzato attorno al livello dell'anno precedente.

GP2: PROTEZIONE DELL'UOMO, DELL'AMBIENTE, DELLA FAUNA E DELLA FLORA

MANDATO DI BASE

Le basi vitali naturali suolo, acqua, aria e biodiversità sono utilizzate per la produzione di beni agricoli. Affinché queste siano garantite a lungo termine, Agroscope applica diversi programmi di monitoraggio. Sulla base di questi presupposti sono valutati e sviluppati i programmi di protezione e di utilizzo. Nell'ottica di uno sviluppo sostenibile vengono proposte misure per adattare l'agricoltura al cambiamento climatico. Mediante attività scientifiche ed esecutive Agroscope sostiene in modo significativo la protezione degli animali, dei vegetali e dell'uomo nell'agricoltura e nella filiera alimentare. Tutte le basi teoriche e le applicazioni pratiche sviluppate da Agroscope sono a disposizione delle autorità politiche, della scienza e della pratica.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	8,6	9,2	8,9	-0,3	-3,4
Spese e uscite per investimenti	47,6	47,8	46,8	-1,1	-2,3

COMMENTO

Circa il 25 % delle spese di funzionamento e il 40 % dei ricavi sono imputabili al gruppo di prestazioni 2. Il 75 % circa dei ricavi deriva da progetti che Agroscope esegue su mandato di terzi.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Garanzia delle risorse naturali: Protezione duratura di suolo, acqua, aria e biodiversità			
- Rapporti del monitoraggio agroambientale e della Rete nazionale di osservazione dei suoli sullo stato di risorse naturali specifiche (numero, min.)	8	3	3
- Quota degli invii identificati tempestivamente di organismi potenzialmente pericolosi e di nuovi organismi nocivi per le piante (% min.)	90	90	90
Cambiamenti climatici: Agroscope contribuisce alla protezione del clima e all'adeguamento della filiera agroalimentare ai cambiamenti climatici			
- Allestimento dell'inventario dei gas serra dell'agricoltura svizzera per il rapporto internazionale sul clima IPCC (termine)	15.04.	15.04.	15.04.
- Raccomandazioni su misure volte a ridurre le emissioni nella produzione per il raggiungimento degli obiettivi di protezione del clima (numero, min.)	8	2	3
Attività di ricerca e d'insegnamento: Il trasferimento delle conoscenze scaturite da attività di ricerca e di sviluppo è richiesto ed è rivolto a numerosi interessati			
- Pubblicazioni orientate alla pratica (numero, min.)	74	60	93
- Pubblicazioni scientifiche (numero, min.)	187	180	169
- Lezioni e corsi impartiti presso università, scuole universitarie professionali e scuole professionali (numero, min.)	646	400	567
Redditività: Aumento della redditività di Agroscope			
- Quota dei fondi di terzi nell'elaborazione di progetti (CHF, min.)	6,5	7,2	6,7

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. Vi sono state delle variazioni nel seguente settore.

Attività di ricerca e di insegnamento: in ragione di una priorità strategica è stata intensificata l'attività di pubblicazione per la pratica agricola mentre vi sono state meno pubblicazioni scientifiche. Per quanto riguarda l'attività di insegnamento, in seguito a cambiamenti nell'organico, è stata attribuita maggiore importanza al presente gruppo di prestazioni rispetto a quanto pianificato.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		21 664	23 090	22 009	-1 081	-4,7
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	21 664	23 090	22 009	-1 081	-4,7
Spese / Uscite		196 838	194 622	190 420	-4 202	-2,2
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	196 838	194 622	190 420	-4 202	-2,2
	<i>Trasferimento di credito</i>		200			
	<i>Cessione</i>		4 054			
	<i>Sorpasso di credit, riserve (art. 35 lett. a LFC)</i>		556			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	21 663 993	23 090 000	22 009 350	-1 080 650	-4,7
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>22 489 770</i>	<i>23 090 000</i>	<i>22 277 485</i>	<i>-812 515</i>	<i>-3,5</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-825 777</i>	<i>-</i>	<i>-268 136</i>	<i>-268 136</i>	<i>-</i>

I ricavi – di 1,1 milioni inferiori al valore preventivato – provengono principalmente dalle partecipazioni di terzi a progetti di ricerca (15,3 mio), dalle tasse per compiti esecutivi (0,8 mio) e dalle vendite (4,5 mio), di cui 2,6 milioni dalla vendita di colture per la produzione casearia. Il mancato raggiungimento del valore preventivato è da attribuire principalmente a due motivi: il primo è che le tasse preventivate in base a una media mobile, sono state di 0,7 milioni inferiori al valore di Preventivo; il secondo è che i ricavi delle vendite di vino e di altri prodotti agricoli sono state di 0,8 milioni minori rispetto a quanto preventivato a causa del fatto che la produzione di vino della sede di Wädenswil è stata ceduta alla categoria e in seguito al gelo si è verificata una perdita di produzione. Invece diversi ricavi e tasse hanno superato di 0,4 milioni il valore preventivato in seguito al conteggio retroattivo delle pigioni per la scuola d'ingegneria di Changins.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	196 838 072	194 622 115	190 419 869	-4 202 246	-2,2
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		4 810 000			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	140 556 604	137 591 415	135 783 131	-1 808 284	-1,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	5 154 620	5 505 000	5 533 759	28 759	0,5
<i>computo delle prestazioni</i>	51 126 848	51 525 700	49 102 979	-2 422 721	-4,7
Spese per il personale	114 022 972	113 148 200	110 228 847	-2 919 353	-2,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	73 555 769	71 468 915	71 337 575	-131 340	-0,2
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	8 053 927	7 960 200	7 456 838	-503 362	-6,3
<i>di cui spese di consulenza</i>	2 316 376	1 135 225	497 443	-637 782	-56,2
Spese di ammortamento	4 979 218	5 505 000	5 246 892	-258 108	-4,7
Uscite per investimenti	4 280 114	4 500 000	3 606 555	-893 445	-19,9
Posti a tempo pieno (Ø)	813	749	715	-34	-4,5

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale sono state del 2,6 % inferiori al preventivo e rispetto all'esercizio precedente la diminuzione è ammontata al 3,3 %. Il residuo di credito di 2,9 milioni è stato in prima linea la conseguenza del fatto che un importo di 3 milioni per le spese finanziate tramite fondi di terzi è stato erroneamente iscritto nel preventivo quali spese per il personale al posto di spese per beni e servizi e spese d'esercizio. Le spese per il personale finanziato tramite il preventivo ordinario sono state invece leggermente superiori (0,2 mio) al valore preventivato di 98,1 milioni. Senza l'errore nell'allestimento del preventivo le spese per il personale sarebbero state in totale minimamente superiori a quanto preventivato.

I risparmi rispetto all'anno precedente sono stati realizzati essenzialmente a livello del personale finanziato tramite il preventivo ordinario (-2,7 mio). Essi sono stati il risultato del pacchetto di misure introdotto nel 2015 per ridurre le spese e della ristrutturazione organizzativa di Agroscope. Nel corso di questa ristrutturazione sono stati creati tre settori di competenza e sette settori di ricerca. A tal fine è stato eliminato un livello dirigenziale ed è stata effettuata una rigorosa valutazione di tutti i posti vacanti. Questi risparmi si rispecchiano anche nel calo di 34 equivalenti a tempo pieno (ETP). Nel confronto con il 2016 occorre considerare che, a partire dal preventivo 2017, 61 posti di dottorandi e di post-dottorandi non sono più contemplati nel numero comprovato di ETP.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio si sono attestate lievemente al di sotto del valore preventivato (-0,2 %; 0,1 mio). Nelle singole tipologie di costi si sono tuttavia rilevate variazioni più grandi.

Le *spese per servizi informatici* sono state di 0,5 milioni (-6,3 %) inferiori al valore indicato nel preventivo in quanto le prestazioni dell'UFIT sono state fornite a costi più vantaggiosi rispetto a quanto pianificato.

Le *spese di consulenza* hanno riguardato mandati della direzione relativi a questioni strategiche. È stata necessaria meno della metà del valore preventivato (-0,6 mio).

Rientra nei *costi di locazione* circa il 55 % delle spese per beni e servizi e delle spese d'esercizio di Agroscope (39,5 mio). Le spese sono state di 1,6 milioni inferiori a quanto preventivato poiché l'azienda agricola di Tänikon è stata ceduta al Cantone Turgovia. Inoltre i contratti di locazione con l'UFCL sono stati adeguati.

A livello delle *prestazioni di servizi esterne* le spese sono invece state superiori, attestandosi a 7,7 milioni, ovvero 3,4 milioni in più rispetto al preventivo. Un motivo è che Agroscope in seguito alla ristrutturazione organizzativa attribuisce sempre più spesso esternamente mandati di prestazioni di ricerca invece di eseguirli internamente. Allo stesso tempo anche l'infrastruttura necessaria per i lavori di ricerca viene ceduta. Circa 1,2 milioni sono stati riservati al Cantone Turgovia quale indennizzo per le prestazioni nell'azienda di Tänikon; 0,25 milioni sono stati attribuiti all'Interprofessione del vino della Svizzera tedesca per il progetto del centro di viticoltura di Wädenswil (cessione della viticoltura all'associazione di categoria) e ulteriori 0,22 milioni sono stati destinati al PF di Zurigo per un lavoro di dottorato sul tema «Selezione genomica per le caratteristiche della frutta nelle mele». Il 15 % delle prestazioni esterne è finanziato tramite fondi di terzi.

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti sono ripartiti nei componenti principali «Ammortamenti di beni mobili» (4,9 mio.) e «Ammortamenti di informatica» (0,3 mio.). Rispetto al preventivo si registra un credito residuo di 0,2 milioni.

Investimenti

Per gli investimenti sono stati impiegati circa 0,8 milioni in meno rispetto a quanto preventivato. La maggior parte degli investimenti è stata destinata a macchinari, apparecchi e strumenti (3 mio.). Il resto è stato riservato all'informatica (0,4 mio), agli animali da allevamento (0,1 mio) e ai veicoli (0,1 mio).

Mutazioni di crediti

- Cessione dell'Ufficio federale del personale di 2 854 200 franchi per l'integrazione di persone con disabilità, per la formazione di apprendisti, di praticanti universitari e per i contributi più elevati alle assicurazioni sociali;
- cessione della SG DEFR di 1,2 milioni per le indennità di uscita (fr. 452 000) e per il preventivo ordinario relativo al personale (fr. 748 000);
- cessione dell'Ufficio federale dell'agricoltura di 0,2 milioni per il finanziamento di un progetto di ricerca sulla selezione genomica per le caratteristiche della frutta nelle mele;
- sorpasso del credito di 555 800 franchi in seguito allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata per diversi progetti di informatica e due progetti di ricerca (acaricidi e concimi minerali ottenuti dal riciclaggio)

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Produzione sostenibile		GP 2: Protezione dell'uomo, dell'ambiente, della fauna e della flora	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Migliaia CHF				
Spese e uscite per investimenti	149 203	143 660	47 635	46 760
Spese per il personale	86 429	83 855	27 594	26 374
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	55 755	53 165	17 800	18 172
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	6 105	5 593	1 949	1 864
<i>di cui spese di consulenza</i>	1 756	373	561	124
Spese di ammortamento	3 774	3 935	1 205	1 312
Uscite per investimenti	3 244	2 705	1 036	902
Posti a tempo pieno (Ø)	614	529	199	186

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo final al 31.12.2016	–	1 541 076	1 541 076
Scioglimento	–	-583 500	-583 500
Saldo final al 31.12.2017	–	957 576	957 576
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	–	1 883 340	1 883 340

Scioglimento e impiego di riserve nel 2017

Nel corso del 2017 sono state sciolte riserve a destinazione vincolata per un ammontare di 583 500 franchi. Di questi, 555 800 franchi sono stati utilizzati per due progetti di ricerca (acaricidi e concimi minerali ottenuti dal riciclaggio) nonché per diversi progetti informatici. Un importo di 27 700 franchi non è più stato necessario per i progetti ed è sciolto a favore del bilancio.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Sono state richieste riserve a destinazione vincolata dell'ammontare di 1 883 340 franchi per realizzare acquisti e progetti di ricerca per i quali si sono verificati dei ritardi: 1,47 milioni sono destinati a tre strumenti di laboratorio necessari per i compiti esecutivi (protezione dei vegetali e controllo degli alimenti per animali) e per i quali il bando OMC non ha potuto essere eseguito come previsto nel 2017. Ulteriori 171 800 franchi sono utilizzati per cinque veicoli e una trinciatura di mais da silo, che erano stati ordinati nel 2017 ma non ancora forniti e fatturati. Inoltre il ritardo nella costruzione della serra di Changins ha determinato che il previsto impianto del di valore 95 500 franchi può essere acquistato soltanto nel 2018 invece del 2017. L'avvio di un progetto di ricerca sul riscaldamento climatico (NCCS) ha dovuto altresì essere posticipato a fine 2017. L'assunzione del personale necessario, per un tempo determinato di tre anni, è stata rimandata di un anno (fr. 150 000).

UFFICIO FEDERALE PER L'APPROVVIGIONAMENTO ECONOMICO DEL PAESE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- pianificare e coordinare a livello intersettoriale l'Approvvigionamento economico del Paese (AEP);
- garantire le basi legali per l'attuazione di misure in caso di crisi;
- assicurare la costituzione di scorte (anche di scorte obbligatorie), vigilare sulle organizzazioni di proprietari di scorte obbligatorie;
- svolgere attività di consulenza e formazione destinate agli organi cantonali dell'AEP;
- cooperare a livello nazionale e internazionale nel settore della sicurezza dell'approvvigionamento in caso di crisi.

PROGETTI NEL 2017

- ottimizzare la gestione dell'elettricità in caso di penuria;
- rivedere le ordinanze relative alla legge sull'approvvigionamento del Paese;
- preparare l'ordinanza concernente le misure relative al processo di approvvigionamento TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione);
- rivedere l'ordinanza concernente l'approvvigionamento con acqua potabile;
- aumentare le scorte obbligatorie di agenti terapeutici;
- analizzare il fabbisogno di scorte obbligatorie di derrate alimentari;
- analizzare la vulnerabilità ai cyber-rischi nel quadro dell'attuazione della strategia nazionale contro i cyber-rischi.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

La maggior parte degli obiettivi è stata raggiunta. Per i progetti riguardanti la gestione dell'elettricità in caso di penuria e le scorte di derrate alimentari ci sono stati alcuni ritardi.

Gestione dell'elettricità in caso di penuria: nel 2017 è stata data la priorità alla misura di gestione «contingentamento». Il lavoro per l'approvazione da parte dei diversi attori coinvolti è risultato più oneroso del previsto (settore dell'energia elettrica, Cantoni e grandi consumatori). Nel 2018 i lavori dovrebbero concludersi come previsto.

Scorte obbligatorie di derrate alimentari: l'onere per l'organizzazione sistematica dell'analisi (definizione del progetto insieme al settore) è stato maggiore del previsto. La conclusione dell'analisi è sempre prevista per fine 2018.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	0,6	0,1	11,1	10,5	n.a.
Spese	225,1	323,2	107,5	-117,6	-52,2
Spese proprie	10,1	8,2	7,5	-2,6	-25,7
Spese di riversamento	215,0	315,0	100,0	-115,0	-53,5
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

L'UFAE genera ogni anno ricavi per circa 0,1 milioni. Le differenze del 2016 e del 2017 sono dovute al fatto che nel 2016 sono stati incassati proventi dalla vendita di scorte effettuata a seguito del fallimento del proprietario. Per quanto riguarda il saldo dei crediti garantiti dalla Confederazione per la navigazione marittima, nel 2017 ha potuto essere incassata una prima tranche di 11 milioni dai proventi della vendita.

Nel 2017 la spesa è stata costituita al 93 % da spese di riversamento e risulta inferiore di 117,6 milioni rispetto all'anno precedente. Nel 2016 sono stati costituiti accantonamenti per un ammontare di 215 milioni per onorare le fidejussioni legate alla navigazione marittima. Tramite il saldo delle fidejussioni sopra citate sono stati sciolti i corrispondenti accantonamenti 2017. Sono stati costituiti nuovi accantonamenti dell'ammontare di 100 milioni per eventuali nuove estinzioni di fidejussioni.

GP1: SICUREZZA DI APPROVVIGIONAMENTO

MANDATO DI BASE

L'UFAE è l'organo di stato maggiore dell'Approvvigionamento economico del Paese (AEP). Secondo il mandato costituzionale, ha il compito di assicurare l'approvvigionamento del Paese in beni e servizi vitali in caso di gravi situazioni di penuria cui l'economia non è in grado di rimediare da sé. L'UFAE coordina tutte le attività dell'AEP e, in caso di crisi, elabora le basi giuridiche e attua le misure necessarie con i quadri addetti ai diversi settori. È responsabile in materia di scorte obbligatorie; provvede alle esigenze dell'AEP relative alla comunicazione; predispone l'attuazione delle misure con i Cantoni; assicura la cooperazione con l'estero.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,6	0,1	0,1	0,0	-39,0
Spese e uscite per investimenti	10,1	8,2	7,5	-0,7	-8,5

COMMENTO

Il ricavo corrisponde al preventivo.

Le spese si attestano al di sotto del preventivo per un valore di 0,7 milioni, in particolare per i seguenti motivi: per l'informatica (0,25 mio.) le minori spese sono da ricondursi alla disdetta di alcune prestazioni, alla riduzione nell'installazione dei software e al minore utilizzo di risorse per lo sviluppo di applicazioni e servizi. Le rimanenti spese d'esercizio (0,15 mio.) risultano più basse dato il ridotto numero di stampati e di spese computate.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Processo strategico: La strategia dell'UFAE viene aggiornata ogni quattro anni secondo un processo standardizzato			
- Analisi dei rischi e della vulnerabilità (termine)	-	31.12.	31.12.
- Rapporto sull'approvvigionamento economico (termine)	31.12.	-	-
Garanzia dell'approvvigionamento: Maggiore preparazione dell'approvvigionamento economico grazie all'attuazione di misure			
- Ottimizzazione della gestione dell'elettricità (% cumulato)	50	70	60
- Strategia nazionale contro i cyber-rischi (SNPC) (% cumulato)	60	100	100
- Aumento delle scorte obbligatorie di agenti terapeutici (% cumulato)	60	80	80
- Analisi fabbisogno scorte obbligatorie (alimentazione) (% cumulato)	50	75	60
Gestione di scorte obbligatorie: I contributi per i fondi di garanzia sono appropriati e l'uso dei mezzi è conforme allo scopo			
- Rapporto annuale delle attività di vigilanza sui fondi di garanzia per le organizzazioni delle scorte obbligatorie (termine)	28.02.	28.02.	22.02.

COMMENTO

La maggior parte degli obiettivi prefissati è stata raggiunta (per quanto riguarda le differenze si rimanda al commento sullo stato dei progetti nella parte generale).

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		608	128	226 078	225 950	n.a.
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	608	128	78	-50	-39,0
Rimanenti ricavi e disinvestimenti						
E150.0113	Navigazione marittima	-	-	226 000	226 000	-
Spese / Uscite		225 148	323 238	322 540	-698	-0,2
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	10 148	8 238	7 540	-698	-8,5
	Cessione		104			
Settore dei trasferimenti						
GP 1: Garanzia dell'approvvigionamento						
A231.0373	Navigazione marittima	215 000	315 000	315 000	0	0,0
	Aggiunta		215 000			
	Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		100 000			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	607 795	128 100	78 101	-49 999	-39,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>603 115</i>	<i>128 100</i>	<i>74 617</i>	<i>-53 483</i>	<i>-41,8</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>4 680</i>	<i>-</i>	<i>3 484</i>	<i>3 484</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento dell'UFAE sono costituiti dai 59 000 franchi provenienti dai premi dell'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra. La riduzione dei proventi derivanti dai premi rispetto all'anno precedente è da ricondurre al cambiamento di bandiera di nove navi SCL e SCT.

Altri ricavi risultano dalla violazione di contratti da parte dei proprietari di scorte (multe, sanzioni, pene convenzionali). Le entrate legate alla riscossione di multe sono risultate inferiori di 19 000 franchi.

Finora l'UFCL affittava 14 posti auto. In vista del trasloco, previsto per novembre 2017 ma spostato a marzo 2018, 10 posti auto sono rimasti sfitti e hanno portato a minori entrate di 9300 franchi. Dato che presso i nuovi uffici sono disponibili solo due posti auto, i collaboratori si sono organizzati diversamente e hanno disdetto l'affitto del proprio posto auto.

Rispetto all'anno precedente gli accantonamenti per vacanze e ore supplementari sono diminuiti complessivamente di 3484 franchi. Gli accantonamenti rimanenti ammontano a 354 286 franchi.

E150.0113 NAVIGAZIONE MARITTIMA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	-	-	226 000 000	226 000 000	-
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>11 000 000</i>	<i>11 000 000</i>	<i>-</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>215 000 000</i>	<i>215 000 000</i>	<i>-</i>

In vista del saldo dei crediti garantiti dalla Confederazione di oltre 254 milioni per 13 navi d'alto mare, nel Consuntivo 2016 (v. A231.0373 Navigazione marittima) la Confederazione aveva costituito accantonamenti per 215 milioni senza incidenza sul finanziamento. Con l'aggiunta la al preventivo 2017 le Camere federali hanno approvato un credito supplementare di 215 milioni. Di conseguenza, nel 2017 è stato fra l'altro sciolto l'accantonamento corrispondente. I ricavi delle vendite hanno permesso da un lato il saldo dei mutui garantiti (ca. 254 mio.) e dall'altro di incassare già nel 2017 una prima tranche di oltre 11 milioni. In tal modo al momento l'onere netto della Confederazione si riduce a 204 milioni. Si presuppone che la Confederazione incasserà ancora altri ricavi provenienti da vendite.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	10 147 789	8 238 121	7 539 835	-698 286	-8,5
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		104 400			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	9 100 840	7 185 621	6 601 950	-583 671	-8,1
<i>computo delle prestazioni</i>	1 046 949	1 052 500	937 884	-114 616	-10,9
Spese per il personale	6 106 833	6 181 700	5 938 985	-242 715	-3,9
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 040 956	2 056 421	1 600 850	-455 571	-22,2
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	942 412	652 400	422 683	-229 717	-35,2
<i>di cui spese di consulenza</i>	712 419	329 570	281 350	-48 220	-14,6
Posti a tempo pieno (Ø)	34	36	33	-3	-8,3

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le mutazioni di personale (posti vacanti durante l'anno) fanno registrare un minore fabbisogno di 0,25 milioni.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici risultano inferiori di 0,25 milioni rispetto al preventivo. Le minori spese risultano dalla disdetta di alcune prestazioni, dalla riduzione nell'installazione dei software e dal minore utilizzo, rispetto a quanto previsto, di risorse per lo sviluppo di applicazioni e servizi. A seguito del rinvio da novembre 2017 a marzo 2018 del trasloco nei nuovi locali non sono stati sfruttati i mezzi finanziari previsti per hardware e servizi supplementari.

Le spese di consulenza sono risultate minori di 0,05 milioni. Le indennità previste per i quadri di milizia non vengono sempre richieste e, di conseguenza, neppure computate.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio sono inferiori di 0,15 milioni rispetto al preventivo. Sono stati prodotti meno stampati e computate spese inferiori.

Riepilogo delle riserve

L'unità amministrativa non dispone di riserve.

A231.0373 NAVIGAZIONE MARITTIMA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	215 000 000	315 000 000	315 000 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		315 000 000			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	-	215 000 000	215 000 000	0	0,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	215 000 000	100 000 000	100 000 000	0	0,0

Gli accantonamenti di 215 milioni costituiti nel consuntivo 2016 sono stati esauriti con l'aggiunta la al preventivo 2017 di 215 milioni per il saldo della fidejussione federale per 13 navi d'alto mare (cfr. spiegazioni relative a E150.0113). Il consuntivo 2017 comprende nuovi accantonamenti per un ammontare di 100 milioni da destinare ad ulteriori fidejussioni della Confederazione per i crediti relativi alle navi.

UFFICIO FEDERALE DELLE ABITAZIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere in modo mirato la costruzione di abitazioni a prezzi moderati;
- promuovere il giusto equilibrio tra gli interessi di locatori e locatari;
- elaborare e gestire direttive e altri documenti nonché sostenere Cantoni e Comuni nell'attuazione delle misure di politica dell'alloggio;
- seguire le tematiche legate alle abitazioni nei vari campi di attività della Confederazione.

PROGETTI NEL 2017

- Iniziativa «Più abitazioni a prezzi accessibili»: approvazione del messaggio da parte del Consiglio federale;
- revisione del diritto di locazione nel diritto delle obbligazioni: chiusura del dibattito parlamentare;
- progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio nell'ambito tematico «Creare un'offerta di alloggi sufficiente e adeguata»: consegna del rapporto sugli sviluppi 2017;
- modifica dell'ordinanza concernente la locazione e l'affitto di locali d'abitazione o commerciali a seguito della revisione del diritto di locazione nel diritto delle obbligazioni: avvio della procedura di consultazione.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Iniziativa «Più abitazioni a prezzi accessibili»: il 25.1.2017 il Consiglio federale ha deciso di raccomandare il respingimento dell'iniziativa popolare «Più abitazioni a prezzi accessibili» presentata il 18.10.2016 e di contrapporre il disegno di atto legislativo strettamente connesso con l'iniziativa che propone un'ulteriore dotazione del fondo di rotazione esistente. Il 30 agosto 2017 il Consiglio federale ha deciso, in base ai risultati della consultazione, di sottoporre alle Camere federali un credito quadro di complessivi 250 milioni nell'arco di 10 anni a favore della costruzione di abitazioni di utilità pubblica. Con questo disegno di atto legislativo il termine per l'adozione del messaggio viene prorogato al 18.4.2018.

Revisione del diritto di locazione nel diritto delle obbligazioni: il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno deciso, rispettivamente l'8.6.2016 e il 13.9.2016, di non entrare in materia nel progetto di modifica del diritto di locazione nel diritto delle obbligazioni. Non è stato pertanto possibile attuare i progetti riguardanti il diritto di locazione.

Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio: i progetti modello verranno conclusi nel corso del 2018. Il rapporto sugli sviluppi 2017 illustra i primi risultati dei cinque progetti.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	79,4	32,0	34,1	-45,3	-57,1
Entrate per investimenti	67,0	81,4	47,0	-19,9	-29,7
Spese	67,0	77,4	71,8	4,9	7,2
Spese proprie	11,1	11,7	11,0	0,0	-0,3
Spese di riversamento	47,7	51,7	46,8	-0,9	-1,9
Spese finanziarie	8,3	14,0	14,0	5,8	70,2
Uscite per investimenti	15,3	11,8	10,8	-4,5	-29,4

COMMENTO

I ricavi sono diminuiti di circa 45 milioni rispetto all'anno precedente, il che è riconducibile soprattutto a ripristini di valore di diversi mutui nel consuntivo 2016. Gli investimenti sono inferiori di circa 20 milioni al risultato dell'anno precedente. Ciò è dovuto al forte calo delle restituzioni di mutui straordinarie.

Le spese complessive sono aumentate di 4,9 milioni rispetto all'anno precedente. Le spese proprie sono rimaste stabili, mentre le spese di trasferimento sono calate di 0,9 milioni. Il mancato raggiungimento del valore preventivato nel settore dei trasferimenti, pari a circa 5 milioni, è dovuto in particolare al fatto che le riduzioni suppletive delle pigioni sono giunte a scadenza. Infine, le spese finanziarie sono aumentate di 5,8 milioni rispetto al 2016 in seguito della nuova valutazione dei mutui. Le uscite per investimenti sono aumentate di 4,5 milioni rispetto al consuntivo 2016. Ciò è dovuto alla riduzione, rispetto agli anni precedenti, della tranche finale dei versamenti della Confederazione nel fondo di rotazione dal credito quadro del 2003.

GP1: ABITAZIONI

MANDATO DI BASE

Nel quadro della legge federale che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP), l'UFAB rende accessibili le abitazioni per le economie domestiche con un basso reddito. In virtù della legge sulla promozione dell'alloggio (LPrA), sostiene la costruzione di abitazioni di utilità pubblica con aiuti finanziari tramite organizzazioni attive a livello nazionale. L'UFAB elabora basi decisionali di politica dell'alloggio, direttive e standard che fungono da parametro per le misure cantonali e comunali e sostiene con prestazioni di consulenza i progetti modello di rilevanza nazionale. Il dialogo avviato e gestito dalla Confederazione con i Cantoni e le Città serve quale piattaforma per lo scambio sulla politica dell'alloggio e per il coordinamento delle misure.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,6	0,5	0,3	-0,2	-43,5
Spese e uscite per investimenti	11,1	11,7	11,0	-0,6	-5,6

COMMENTO

I ricavi di funzionamento sono inferiori di 0,2 milioni rispetto al preventivo 2017 perché è stato sovrastimato il recupero di crediti di anni precedenti. Le spese di funzionamento sono inferiori di 0,6 milioni al preventivo 2017. I settori che non hanno utilizzato tutti i mezzi finanziari sono stati le prestazioni di servizi esterne, la ricerca su mandato e l'informatica.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Promozione dell'alloggio secondo LCAP e LPrA: I sussidi versati per garantire alloggi a prezzo accessibile vengono impiegati conformemente allo scopo e alle prescrizioni			
- LPrA: nuovo volume di prestiti garantiti della Centrale di emissione per la costruzione di abitazioni CCA (CHF, mio.)	379,900	320,000	278,200
- LPrA: totale di alloggi promossi tramite mutui (numero)	17 037	16 430	17 282
- LCAP: quota di pigioni controllate ufficialmente sul totale degli oggetti promossi (% , min.)	20	20	26
- LCAP: quota di diritti alle prestazioni verificati sul totale degli alloggi promossi (% , min.)	50	50	56
Diritto di locazione: Determinazione di norme adeguate in materia di locazione per impedire pretese abusive nei rapporti di locazione, bilanciamento tra gli interessi di locatori e locatari (obiettivo senza indicatore)			

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati per lo più raggiunti o superati. Gli scostamenti maggiori sono stati registrati nei seguenti settori:

Promozione dell'alloggio LPrA: all'inizio del 2017 la CCA ha emesso due delle tre obbligazioni previste. In vista della restituzione di un prestito a gennaio 2018, a inizio dicembre è stato lanciato un terzo prestito obbligazionario di 137 milioni, il versamento è avvenuto però solo il 9.1.2018.

Promozione dell'alloggio LPrA: nel 2017 è avvenuto un ultimo versamento dal credito quadro del 2003 a favore del fondo di rotazione. In seguito alla domanda inaspettatamente alta di mutui, il totale delle abitazioni sostenute finanziariamente è aumentato in misura maggiore rispetto a quanto preventivato.

Promozione dell'alloggio LCAP: l'obiettivo prefissato è stato superato, sia per quanto riguarda la quota di pigioni controllate ufficialmente sul totale degli alloggi promossi sia per quanto concerne la quota di diritti alle prestazioni verificati sul totale degli oggetti promossi.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi / Entrate	84 204	113 363	81 144	-32 219	-28,4
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 587	500	282	-218	-43,5
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0105 Rimborsi di sussidi	3 491	4 200	5 111	911	21,7
Restituzione di mutui e partecipazioni					
E131.0102 Restituzione di anticipi e mutui	25 284	40 000	20 559	-19 441	-48,6
E131.0103 Restituzione di mutui CIPEF	41 678	41 400	26 488	-14 912	-36,0
Ricavi finanziari					
E140.0105 Ricavi finanziari mutui e partecipazioni	12 165	27 263	28 703	1 440	5,3
Spese / Uscite	29 627	89 248	82 651	-6 598	-7,4
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	11 064	11 685	11 037	-649	-5,6
Cessione		-50			
Settore dei trasferimenti					
GP 1: Abitazioni					
A231.0236 Riduzione suppletiva per pigioni	45 951	45 000	39 051	-5 949	-13,2
A235.0104 Sostegno a operatori edili per attività di utilità pubblica	15 300	10 800	10 800	0	0,0
A235.0105 Mutui da impegni di garanzia	1 578	7 719	7 719	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		6 169			
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	-44 266	-	-	-	-
Spese finanziarie					
A240.0106 Spese finanziarie mutui e partecipazioni	-	14 044	14 044	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		14 044			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	1 586 824	500 000	282 460	-217 540	-43,5
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 586 824</i>	<i>500 000</i>	<i>271 931</i>	<i>-228 069</i>	<i>-45,6</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>10 529</i>	<i>10 529</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento dell'UFAB si compongono di entrate di crediti ammortizzati in anni precedenti, emolumenti per atti ufficiali e introiti derivanti dalla locazione al personale di posteggi di proprietà della Confederazione. La diminuzione dei ricavi di circa 0,2 milioni rispetto al preventivo 2017 è riconducibile in particolare alla sovrastima dei crediti ammortizzati in anni precedenti. Le minori entrate rispetto al 2016 sono una conseguenza del rimborso straordinario di una cooperativa immobiliare andata in fallimento nell'ultimo esercizio.

E130.0105 RIMBORSI DI SUSSIDI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 490 670	4 200 000	5 111 440	911 440	21,7

Il presente credito comprende i ricavi derivanti dal rimborso di contributi federali in seguito a vendita con realizzo di utile, sottrazione allo scopo, mancato rispetto delle condizioni di concessione di sussidi nonché restituzioni volontarie. I ricavi, difficili da stimare, sono inferiori di circa 0,9 milioni rispetto al preventivo 2017.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843); LF del 19.3.1965 per promuovere la costruzione d'abitazioni (RU 1966 433).

E131.0102 RESTITUZIONE DI ANTICIPI E MUTUI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	25 283 679	40 000 000	20 559 074	-19 440 926	-48,6

I ricavi di questo conto contemplano i rimborsi di mutui a favore dei committenti di utilità pubblica, gli ammortamenti relativi al programma di promozione del 1993 nonché, da ultimo, la restituzione di anticipazioni della riduzione di base per gli alloggi in affitto. A causa della scadenza degli impegni della Confederazione contratti sulla base del diritto anteriore, le entrate sono inferiori di circa 19,4 milioni all'importo preventivato. La tendenza al ribasso di questi ricavi è stata sottovalutata a causa del metodo di calcolo utilizzato nel preventivo (media dei quattro anni 2012-2015).

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843); DF del 19.3.1993 concernente la concessione di aiuti finanziari destinati a promuovere l'impiego nel settore della costruzione d'abitazioni e delle costruzioni rurali (RU 1993 1068).

E131.0103 RESTITUZIONE DI MUTUI CIPEF

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	41 678 285	41 400 000	26 488 425	-14 911 575	-36,0

I ricavi provenienti dalla restituzione di mutui concessi alle cooperative immobiliari del personale della Confederazione e dalla restituzione di mutui ipotecari accordati a professori dei PF sono inferiori di circa 15 milioni al preventivo. Ciò è dovuto soprattutto alla diminuzione, maggiore del previsto, degli ammortamenti straordinari di mutui concessi alle cooperative immobiliari del personale della Confederazione.

Basi giuridiche

L del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 40b cpv. 4.

E140.0105 RICAVI FINANZIARI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	12 164 509	27 263 000	28 702 678	1 439 678	5,3
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>12 164 509</i>	<i>10 463 000</i>	<i>11 878 042</i>	<i>1 415 042</i>	<i>13,5</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>16 800 000</i>	<i>16 824 636</i>	<i>24 636</i>	<i>0,1</i>

In questo credito vengono preventivati i ricavi con incidenza sul finanziamento provenienti dagli interessi su diversi mutui e dai dividendi di partecipazione nel settore della promozione delle abitazioni (ricavi a titolo di interessi da mutui del fondo di rotazione accordati a organizzazioni mantello che svolgono un'attività di utilità pubblica nella costruzione e dividendi di partecipazioni, ricavi a titolo di interessi da mutui accordati alle cooperative immobiliari per il personale della Confederazione e ricavi a titolo di interessi da mutui ipotecari accordati ai professori dei PF, nonché ricavi a titolo di interessi da anticipazioni rimborsabili della riduzione di base al fine di ridurre le pigioni secondo la LCAP). Per quanto riguarda i ricavi senza incidenza sul finanziamento, si tratta soprattutto di utili contabili su ricavi a titolo di interessi da mutui che illustrano la differenza rispetto all'utilizzo di un interesse conforme alle condizioni di mercato e di interessi accumulati, per principio dovuti, calcolati in base alle anticipazioni della riduzione di base. L'importo con incidenza sul finanziamento preventivato è risultato superiore di circa 1,4 milioni alle stime del preventivo 2017.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843); L del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	11 064 309	11 685 327	11 036 608	-648 719	-5,6
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		-50 400			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	9 419 567	10 045 027	9 452 500	-592 527	-5,9
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	2 216	-	-	-	-
<i>computo delle prestazioni</i>	1 642 525	1 640 300	1 584 108	-56 192	-3,4
Spese per il personale	6 780 645	6 907 400	6 781 292	-126 108	-1,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 283 663	4 777 927	4 255 315	-522 612	-10,9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	1 083 988	1 085 500	974 366	-111 134	-10,2
<i>di cui spese di consulenza</i>	847 155	892 364	788 404	-103 960	-11,6
Posti a tempo pieno (Ø)	39	39	38	-1	-2,6

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Nell'anno di esercizio le spese per il personale dell'UFAB sono state inferiori al livello del preventivo 2017 di poco più di 0,1 milioni (-1,8 %). Il numero di equivalenti a tempo pieno (38), tendenzialmente in calo negli ultimi anni, è inferiore di un'unità rispetto al preventivo 2017 e anche al consuntivo 2016.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici dell'UFAB sono inferiori di circa 0,11 milioni al preventivo 2017. Ciò è dovuto soprattutto alle minori uscite per l'informatica e per lo sviluppo con incidenza sul finanziamento e alle minori prestazioni CP per lo sviluppo informatico e la consulenza. Le spese di gestione e manutenzione per i servizi informatici fatturati dall'UFIT e dall'ISCeco nel quadro del computo delle prestazioni, pari a circa 0,8 milioni, rappresentano la voce principale dei costi informatici globali. Le uscite con incidenza sul finanziamento per lo sviluppo, la consulenza e le prestazioni di servizi in materia di informatica sono ammontate a quasi 0,2 milioni.

Le uscite per le spese di consulenza concernenti la ricerca sul mercato abitazionale ed edilizio e i progetti modello per uno sviluppo sostenibile del territorio sono diminuite di circa 0,1 milioni rispetto al preventivo 2017. Il motivo risiede soprattutto nello sviluppo della ricerca su mandato, le cui spese sono ammontate a poco più di 0,6 milioni.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio dell'UFAB circa 1,5 milioni sono da ascrivere ai servizi esterni (il che corrisponde a circa 0,2 milioni in meno rispetto all'importo preventivato) e 0,7 milioni alle pigioni e agli affitti. Quest'ultima voce corrisponde all'importo preventivato.

Mutazioni di crediti

— Cessione di 50 400 franchi al credito della SG DEFR A202.0136 Pool risorse dipartimentale.

Riepilogo delle riserve

L'unità amministrativa non dispone di riserve.

A231.0236 RIDUZIONE SUPPLETIVA PER PIGIONI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	45 950 562	45 000 000	39 051 311	-5 948 689	-13,2

Con la riduzione suppletiva (ZV) per pigioni e oneri dei proprietari vengono aiutate a pagare i costi relativi all'alloggio, tramite contributi a fondo perso della Confederazione, le persone con un reddito limitato (ZV I), gli anziani, gli invalidi e le persone bisognose di cure (ZV II). Dall'inizio del 2002 non vengono più concesse nuove prestazioni secondo la LCAP. Nel caso degli aiuti finanziari appena menzionati si tratta quindi del pagamento di impegni contratti dalla Confederazione con una durata di 21 (ZV I) e 25 anni (ZV II). Per tale ragione le uscite federali diminuiscono progressivamente sul lungo periodo.

Rispetto al preventivo le uscite sono diminuite di circa 6 milioni. Le spese per le riduzioni suppletive sono quindi inferiori di circa 7 milioni alle quote riportate nel consuntivo 2016, il che conferma la diminuzione tendenziale a lungo termine delle uscite relative a questo credito.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843), art. 35 cpv. 2 e art. 42.

Note

Credito quadro per il promovimento della costruzione e dell'accesso alla proprietà di abitazioni, contributi non restituibili (V0087.03), vedi volume 1 numero C 12, e diversi decreti federali degli anni 1985, 1991, 1997, 1999, 2011 e 2013.

A235.0104 SOSTEGNO A OPERATORI EDILI PER ATTIVITÀ DI UTILITÀ PUBBLICA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	15 300 000	10 800 000	10 800 000	0	0,0

In questo credito vengono preventivate le uscite per mutui della Confederazione accordati alle organizzazioni mantello di utilità pubblica attive nella costruzione di abitazioni per la promozione di alloggi a prezzi moderati. I versamenti della Confederazione avvengono nei fondi di rotazione delle organizzazioni mantello amministrati fiduciariamente. Dai fondi citati vengono accordati ai committenti di utilità pubblica mutui a tassi d'interesse favorevoli. Si tratta di mutui volti a finanziare l'importo rimanente o ad assicurare il finanziamento transitorio in caso di costruzione, rinnovo o acquisto di alloggi a prezzi moderati, oppure per l'acquisto di terreni edificabili. Il rimborso viene versato nel fondo di rotazione mentre i proventi degli interessi vengono accreditati al conto E140.0105 Ricavi a titolo di interessi su mutui e partecipazioni.

Con i conferimenti nel fondo di rotazione avvenuti 2017, il credito d'impegno approvato dalle Camere federali nel 2003 e aumentato nel 2014 è stato esaurito e contabilizzato. I mezzi finanziari non utilizzati di questo credito ammontano a circa 0,9 milioni.

Basi giuridiche

L del 21.3.2003 sulla promozione dell'alloggio (LPrA; RS 842), art. 37.

Note

Credito quadro promozione dell'alloggio per mutui e partecipazioni restituibili (V0130.01), vedi volume 1, numero C 11, DF del 21.3.2003 e dell'11.12.2014.

Cfr. E140.0105 Ricavi a titolo di interessi su mutui e partecipazioni.

A235.0105 MUTUI DA IMPEGNI DI GARANZIA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	1 578 000	7 719 000	7 719 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		6 169 000			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	86 793	1 550 000	-	-1 550 000	-100,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	1 491 208	6 169 000	7 719 000	1 550 000	25,1

In questo credito sono riportate, da un lato, le uscite con incidenza sul finanziamento per saldare i crediti di fideiussione e gli impegni debitori di diritto anteriore agli istituti di credito dopo la realizzazione forzata di immobili da parte della Confederazione, dall'altro, vengono considerate anche le uscite senza incidenza sul finanziamento per la concessione di mutui alla Centrale d'emissione per la costruzione di abitazioni (CCA) nel caso di quote di prestiti da restituire e un'elevata probabilità che un operatore non sia in grado di far fronte al suo impegno. La CCA cede alla Confederazione i crediti nei confronti dell'imprenditore che non sono ancora ammortati definitivamente. Infine sono da ascrivere a questo credito anche alcune correzioni senza incidenza sul finanziamento relative alla valutazione del rischio di perdita di quote di prestiti CCA.

Contrariamente a quanto preventivato, nel 2017 la Confederazione non ha dovuto pagare impegni di garanzia. Per quanto riguarda le spese senza incidenza sul finanziamento si menziona una nuova valutazione contabile dei rischi di perdita di quote di prestiti CCA, che ha portato a un sorpasso di credito di circa 6,2 milioni.

Mutazioni di crediti

— Sorpasso di credito pari a 6 169 000 franchi a seguito della valutazione del rischio di perdita in caso di fideiussioni.

Mutazioni di crediti

— Sorpasso del credito pari a 6 169 999 franchi in seguito alla valutazione del rischio di perdita delle fideiussioni.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843), art. 51; L del 21.3.2003 sulla promozione dell'alloggio (LPrA; RS 842), art. 35.

Note

Crediti quadro promozione costruzione e accesso alla proprietà d'abitazioni, fideiussioni e impegni debitori (V0087.04, V0130.02, V0130.03, V0130.04), vedi volume 1, numero C 12, e diversi decreti federali degli anni 1975, 1976, 1982, 1983, 1985, 1991, 1992, 1993, 1997, 2003, 2011 e 2015.

A240.0106 SPESE FINANZIARIE MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	14 043 700	14 043 608	-92	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>14 043 700</i>			

A partire dal consuntivo 2017 questo credito non viene più computato a seguito di modifiche nel quadro del progetto di ottimizzazione del nuovo modello contabile NMC. Le corrispondenti rettificazioni di valore vengono effettuate ora sul credito A240.0106 «Spese finanziarie, mutui e partecipazioni».

Questo credito è stato aperto per il consuntivo 2017 in seguito a modifiche nel quadro del progetto di ottimizzazione del nuovo modello contabile NMC per la rettificazione del valore di mutui e partecipazioni (ex credito A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti). Sotto questa voce vengono ora registrate le rettificazioni del valore di mutui e partecipazioni. Nel 2017 hanno ammontato a circa 14,0 milioni in seguito alle valutazioni del rischio annuali, il che ha determinato un corrispondente sorpasso di credito.

Mutazioni di crediti

— Sorpasso di credito pari a 14 043 700 franchi per una rettificazione del valore di mutui e partecipazioni.

COMMISSIONE DELLA CONCORRENZA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Lotta ai cartelli hard core e ad altre limitazioni della concorrenza per ridurre gli effetti nocivi sull'economia e sulla società;
- riduzione degli ostacoli alle importazioni parallele;
- vigilanza sugli abusi da parte di imprese che dominano il mercato.

PROGETTI NEL 2017

- Lotta ai cartelli hard core: conclusione dei primi casi relativi al mercato finanziario; prime decisioni sulla ripartizione dei casi nel settore degli appalti;
- vigilanza sugli abusi da parte di imprese che dominano il mercato: conclusione del caso «eventi sportivi tramite pay-TV».

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Tutti i traguardi fondamentali sono stati ampiamente raggiunti secondo quanto pianificato. Nel 2017 la COMCO ha concluso con l'applicazione di sanzioni diverse inchieste relative alle priorità strategiche, in particolare nei casi concernenti i robot tagliaerba Husqvarna, le prestazioni edilizie nella Val Monastero, gli accordi di appalto nel Cantone dei Grigioni, le zincherie, i clienti commerciali della Posta e l'accesso alla rete via cavo nel caso Naxoo. Per quanto riguarda gli eventi sportivi trasmessi tramite pay-TV, la COMCO ha concluso un'inchiesta (Swisscom). Il caso è attualmente pendente presso il Tribunale amministrativo federale. È invece tuttora in corso l'inchiesta sulle partite di disco su ghiaccio (UPC).

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	7,5	5,5	11,2	3,7	49,2
Spese	13,1	13,5	13,1	0,1	0,6
Spese proprie	13,1	13,5	13,1	0,1	0,6
Uscite per investimenti	-	-	0,0	0,0	-
Entrate e ricavi straordinari	12,5	-	99,1	86,7	695,7

COMMENTO

Gran parte delle entrate della COMCO proviene da sanzioni e multe. L'aumento dei ricavi di 3,7 milioni rispetto all'anno precedente è riconducibile alla conclusione di un'inchiesta con l'applicazione di sanzioni elevate. I ricavi straordinari provenienti da sanzioni e multe dell'ordine di almeno 10 milioni per ogni caso vengono registrati al di fuori del preventivo globale in quanto non è possibile stimare in modo affidabile l'ammontare delle multe nonché il momento della conclusione e l'esito delle procedure. Rispetto al consuntivo 2016, nel quale era stata riscossa come ricavo straordinario (12 mio.) una multa nei confronti di NIKON, nell'anno in rassegna sono state registrate entrate straordinarie per circa 99 milioni dalle multe inflitte a tre banche.

Rispetto all'anno precedente le spese sono rimaste complessivamente stabili.

GP1: CONCORRENZA

MANDATO DI BASE

La COMCO e la sua Segreteria promuovono e proteggono la concorrenza nell'interesse della libera economia di mercato. Impediscono accordi e comportamenti illeciti da parte di imprese che dominano il mercato, concentrazioni che limitano la concorrenza e regolamentazioni che incidono negativamente su quest'ultima. Promuovono la mobilità professionale e la libertà degli scambi commerciali nel mercato interno e intervengono contro le normative che limitano l'accesso al mercato a livello cantonale e comunale. Sono in contatto con aziende, autorità, servizi pubblici, consumatori e tribunali e forniscono loro consulenza.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,6	1,4	2,6	1,2	88,3
Spese e uscite per investimenti	13,1	13,5	13,3	-0,2	-1,3

COMMENTO

Le entrate di 2,6 milioni derivano dagli emolumenti riscossi nell'ambito delle inchieste sulle limitazioni della concorrenza (80 %), da tasse per l'esame delle concentrazioni di imprese (10 %) nonché da perizie e altre entrate da prestazioni di servizi (10 %). 9,6 milioni sono dovuti alle spese per il personale della Segreteria della COMCO, 0,8 dei quali sono stati versati a titolo di indennità per i membri della Commissione. Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio ammontano a 2,9 milioni, 2,4 dei quali riguardano il computo delle prestazioni.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Violazioni in materia di concorrenza: Le inchieste in caso di accordi e pratiche illecite in materia di concorrenza da parte delle imprese dominanti vengono svolte correttamente dal punto di vista formale (obiettivo senza indicatore)			
Controllo delle concentrazioni: Le concentrazioni vengono controllate entro i termini, in modo formalmente corretto e oggettivo (obiettivo senza indicatore)			

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

Violazioni in materia di concorrenza: nel 2017 la COMCO ha svolto complessivamente 30 inchieste su violazioni in materia di concorrenza. Ha aperto quattro nuove inchieste, ne ha concluse 12, in 11 casi ha comminato sanzioni (in parte non ancora cresciute in giudizio) e in un caso ha sospeso la procedura senza conseguenze.

Controllo delle concentrazioni: dall'esame approfondito di tre procedure di concentrazione è risultato che una concentrazione (Ticketcorner/Starticket) avrebbe impedito una concorrenza efficace, ragione per cui non è stata autorizzata. Le imprese interessate hanno presentato ricorso presso il Tribunale amministrativo federale.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		20 010	5 500	110 417	104 917	n.a.
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 634	1 373	2 586	1 213	88,3
Singole voci						
E102.0111	Entrate da sanzioni e multe	5 921	4 127	8 718	4 591	111,3
Transazioni straordinarie						
E190.0105	Ricavi straordinari da multe	12 455	-	99 113	99 113	-
Spese / Uscite		13 136	13 473	13 293	-179	-1,3
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	13 136	13 473	13 293	-179	-1,3
	Cessione		508			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	1 633 914	1 373 300	2 586 000	1 212 700	88,3
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 567 461</i>	<i>1 373 300</i>	<i>2 454 001</i>	<i>1 080 701</i>	<i>78,7</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>66 453</i>	<i>-</i>	<i>131 999</i>	<i>131 999</i>	<i>-</i>

Vengono riscossi emolumenti per decisioni relative alle inchieste su limitazioni della concorrenza, per l'esame delle concentrazioni di imprese nonché per i pareri e altre prestazioni di servizi.

Nell'anno in rassegna le entrate derivanti da emolumenti hanno superato di circa 1,2 milioni l'importo preventivato. L'importo degli emolumenti è difficilmente stimabile in quanto non è possibile prevedere in modo affidabile l'eventualità che vengano adite le vie legali. Era stata quindi utilizzata come valore di preventivo la media degli esercizi 2012-2015.

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sui cartelli (LCart; RS 251), art. 53a; O del 25.2.1998 sugli emolumenti LCart (OEm-LCart; RS 251.2); O del 10.9.1969 sulle tasse e spese nella procedura amministrativa (RS 172.041.0); LCart – O del 12.3.2004 sulle sanzioni (OS LCart; RS 251.5).

E102.0111 ENTRATE DA SANZIONI E MULTE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	5 920 758	4 126 700	8 717 681	4 590 981	111,3

L'importo delle entrate provenienti da multe, sanzioni e pene convenzionali è difficilmente stimabile. Nel preventivo era stata pertanto utilizzata la media degli esercizi 2012-2015. Nell'anno in rassegna è stata comminata una sanzione di circa 7,9 milioni per accordi illeciti sui prezzi tra alcune zincherie. Questa sanzione è stata il principale motivo dei maggiori ricavi di circa 4,6 milioni registrati rispetto al preventivo 2017.

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sui cartelli (LCart; RS 251), art. 53a; O del 25.2.1998 sugli emolumenti LCart (OEm-LCart; RS 251.2); O del 10.9.1969 sulle tasse e spese nella procedura amministrativa (RS 172.041.0); LCart – O del 12.3.2004 sulle sanzioni (OS LCart; RS 251.5).

E190.0105 RICAVI STRAORDINARI DA MULTE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	12 455 464	-	99 113 000	99 113 000	-
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>169 529 496</i>	<i>-</i>	<i>99 113 000</i>	<i>99 113 000</i>	<i>-</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-157 074 032</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Le multe vengono contabilizzate come ricavi straordinari se non superano il limite di rilevanza di 10 milioni. Dato che il loro importo è difficile da prevedere, non vengono iscritte nel preventivo, ma soltanto nel consuntivo nel presente credito.

L'entrata straordinaria di 99,1 milioni è dovuta a sanzioni nei confronti di alcune banche. In cinque diverse procedure la COMCO aveva comminato sanzioni per un importo totale di 99,1 milioni. Queste procedure hanno richiesto alle autorità della concorrenza oltre quattro anni di intensi lavori. Nelle procedure IBOR condotte finora sono state coinvolte in totale 21 parti, ossia 16 banche e 5 broker.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	13 135 622	13 472 650	13 293 401	-179 249	-1,3
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		508 300			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	10 736 482	11 056 150	10 846 014	-210 136	-1,9
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	42 652	-	197 242	197 242	-
<i>computo delle prestazioni</i>	2 356 488	2 416 500	2 250 145	-166 355	-6,9
Spese per il personale	10 288 798	10 377 300	10 367 769	-9 531	-0,1
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2 804 172	3 095 350	2 909 880	-185 470	-6,0
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	903 017	915 100	798 357	-116 743	-12,8
<i>di cui spese di consulenza</i>	20 745	38 901	5 742	-33 159	-85,2
Spese di ammortamento	42 652	-	1 212	1 212	-
Uscite per investimenti	-	-	14 540	14 540	-
Posti a tempo pieno (Ø)	54	52	54	2	3,8

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Con un importo di 10,4 milioni le spese per il personale, incluse le indennità ai membri della Commissione, hanno costituito la parte più importante delle spese totali (ca. 80 %). Le cessioni dal pool di risorse della Segreteria generale DEFR a favore delle spese per il personale per un ammontare di circa 0,5 milioni hanno inoltre permesso di mantenere il numero di posti a tempo pieno al livello dell'anno precedente.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nel settore delle *spese per beni e servizi informatici* le uscite nel computo delle prestazioni interne sono state inferiori di circa 0,1 milioni rispetto a quanto inizialmente previsto. Gli importi con incidenza sul finanziamento sono stati ampiamente sfruttati.

Mutazioni di crediti

- Cessioni dal pool di risorse della Segreteria generale DEFR di 0,5 milioni effettuate nell'esercizio 2017 per aumenti temporanei del personale necessari a coprire i picchi di lavoro e per l'assunzione a tempo determinato di ulteriori stagisti universitari.

Riserve

L'unità amministrativa non registra nessuna riserva.

ORGANO D'ESECUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Offrire alle persone soggette all'obbligo di prestare servizio militare la possibilità di prestare un servizio sostitutivo;
- incrementare l'utilità sociale degli impieghi del servizio civile;
- posizionare il servizio civile nella politica in materia di sicurezza;
- posizionare il servizio civile nelle discussioni sullo sviluppo dell'obbligo di prestare servizio.

PROGETTI NEL 2017

- Adeguare l'ordinanza sul servizio civile (OSCi) secondo quanto previsto nell'ambito dell'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs);
- perfezionare le disposizioni esecutive attraverso una revisione dell'OSCi;
- creare una rete di contatti con le organizzazioni partner dell'Organo d'esecuzione.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Tutti i progetti sono stati realizzati secondo i piani.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	27,3	36,2	33,5	6,2	22,7
Spese	40,0	41,4	40,5	0,6	1,4
Spese proprie	36,5	37,9	37,0	0,5	1,4
Spese di riversamento	3,5	3,6	3,6	0,1	1,6
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

I ricavi derivano per la maggior parte dai tributi versati dagli istituti d'impiego a titolo di conguaglio per le prestazioni lavorative ottenute e sono di 6,2 milioni superiori rispetto all'anno precedente. Questo incremento è imputabile all'aumento medio a 19.15 franchi (fr. 16.25 nel 2016) dei tributi degli istituti d'impiego per ogni giorno di servizio. Tuttavia l'incremento è inferiore a quanto preventivato: circa il 20 % delle convocazioni rientrava ancora nella vecchia legge ed è stato computato con aliquote minori.

Le spese sono prevalentemente imputabili a spese proprie e, in minor parte, alle spese di riversamento. Rispetto all'anno precedente le spese proprie sono aumentate di soli 0,5 milioni nonostante l'aumento dei giorni di servizio (+5 % circa). Questo perché grazie all'applicazione E-ZIVI è risultato un ulteriore miglioramento dell'efficienza ed è stato possibile ridurre le spese per il personale. Non è stato inoltre necessario affidare all'esterno ulteriori mandati IT: le spese informatiche si sono dunque rivelate minori di quanto preventivato inizialmente.

Le spese di riversamento sono rimaste praticamente uguali all'anno precedente. Queste comprendono unicamente il sostegno finanziario non vincolato a favore di progetti per la protezione dell'ambiente e della natura, per la salvaguardia del paesaggio e per la conservazione dei beni culturali nei quali vengono impiegati civilisti.

GP1: ESECUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE

MANDATO DI BASE

Lo ZIVI concretizza l'obiettivo dell'articolo 59 della Costituzione federale, che è quello di offrire alle persone che per motivi di coscienza non possono prestare servizio militare la possibilità di svolgere un servizio sostitutivo. Chi presta servizio civile svolge lavori di pubblico interesse per i quali le risorse mancano o scarseggiano. Il servizio civile fornisce un importante contributo alla parità di trattamento rispetto a chi presta servizio militare.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	27,3	36,2	33,5	-2,7	-7,4
Spese e uscite per investimenti	36,5	37,9	37,0	-0,9	-2,3

COMMENTO

Dal 1.7.2016 gli istituti d'impiego versano un tributo maggiore. Questo adeguamento nel 2017 ha generato un'impennata delle entrate di 6,2 milioni (+23 %) rispetto all'anno precedente, ma comunque inferiore del 7,4 % (-2,7 mio.) a quanto preventivato. Nel 2017, infatti, circa il 20 % delle convocazioni risaliva ancora al periodo precedente al 1.7.2016 e quindi è stato computato con aliquote minori. Grazie a un ulteriore aumento di efficienza dovuto all'applicazione E-ZIVI e al conseguente risparmio di personale, le spese sono risultate inferiori di 0,9 milioni (-2,3 %) rispetto a quanto preventivato nel 2017. Per la prima volta il grado di copertura dei costi è stato superiore al 90 % (+16 punti percentuali). Il costo netto per ogni giorno di servizio prestato è rimasto di 1,95 franchi.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Fornitura di servizi: Costante aumento dell'economicità			
- Costi netti per giorno di servizio (CHF, max.)	5,40	1,40	1,95
- Giorni di servizio prestati per equivalente a tempo pieno (numero, min.)	14 000	14 400	14 400
Formazione: Elevata qualità dei corsi di formazione specifici per l'impiego			
- Valutazione degli offerenti esterni di corsi secondo gli audit (scala 1-6)	5,0	4,9	5,0
- Valutazione da parte dei civilisti alla fine dei corsi (scala 1-6)	4,7	4,7	4,7
Impieghi: Gli impieghi dei civilisti sono utili agli istituti d'impiego			
- Valutazione annuale da parte degli istituti d'impiego (scala 1-6)	5,0	5,0	4,9
Civilisti: I civilisti svolgono il loro dovere			
- Quota di civilisti che al licenziamento ha svolto tutti i giorni di servizio (% min.)	96	95	97
Istituti d'impiego: Gli istituti d'impiego svolgono il loro dovere			
- Quota di ispezioni con richiami (% max.)	13,6	15,0	24,8
E-Government: I civilisti e gli istituti d'impiego utilizzano E-ZIVI			
- Quota di civilisti con giorni di servizio restanti registrati nel sistema clienti (% min.)	41	72	59
- Quota di istituti d'impiego registrati nel sistema clienti (% min.)	63	50	74

COMMENTO

Gli obiettivi del 2017 sono stati per la maggior parte raggiunti o superati. Le principali divergenze si sono registrate nei seguenti ambiti:

Fornitura di servizi: i costi netti per giorno di servizio sono risultati maggiori a quanto preventivato dato che non è stato possibile far aumentare come auspicato le entrate ottenute dai tributi degli istituti d'impiego (v. sopra). Rispetto all'anno precedente però i costi netti per giorno di servizio sono diminuiti sensibilmente, passando da 5,40 a 1,95 franchi.

Istituti d'impiego: come previsto, l'adeguamento del sistema d'ispezione a inizio 2017 ha avuto come conseguenza un numero maggiore di richiami. Tuttavia l'aumento è andato oltre le previsioni dato che gli standard d'ispezione sono stati uniformati e ora anche i richiami meno onerosi rientrano nella statistica.

E-Government: la quota di civilisti con giorni di servizio restanti registrati nel sistema clienti ha potuto essere aumentata sensibilmente, ma il preventivo continua a risultare troppo roseo. Sono in corso i lavori per rendere più semplice l'utilizzo dell'applicazione e garantire che le attività si svolgano principalmente per via elettronica.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		27 341	36 159	33 476	-2 683	-7,4
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	27 341	36 159	33 476	-2 683	-7,4
Spese / Uscite		40 064	41 443	40 560	-884	-2,1
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	36 546	37 854	36 983	-871	-2,3
	Cessione		-372			
Settore dei trasferimenti						
GP 1: Esecuzione del servizio civile						
A231.0238	Indennità agli istituti d'impiego	3 518	3 589	3 576	-13	-0,4

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	27 340 908	36 159 000	33 475 789	-2 683 211	-7,4
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>27 256 740</i>	<i>36 159 000</i>	<i>33 451 397</i>	<i>-2 707 603</i>	<i>-7,5</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>84 168</i>	<i>-</i>	<i>24 392</i>	<i>24 392</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento dello ZIVI consistono quasi unicamente nei tributi riscossi dagli istituti d'impiego a titolo di conguaglio per le prestazioni lavorative ottenute. In questo credito vengono inoltre contabilizzati anche ricavi minori con incidenza sul finanziamento, come ad esempio le multe. Rispetto al preventivo i ricavi con incidenza sul finanziamento risultano inferiori di 2,7 milioni. La riduzione dei ricavi è imputabile al fatto che il 20 % della totalità delle convocazioni del 2017 rientrava ancora nella vecchia legge. Con 19,15 franchi il guadagno medio per giorno di servizio è risultato inferiore di circa 0,35 franchi rispetto al preventivo 2017 (in media 19,50 fr.). Il numero di giorni di servizio prestati è rimasto leggermente al di sotto delle aspettative, arrivando comunque a 1,79 milioni con un aumento del 5 % rispetto all'anno precedente (1,71 mio. di giorni di servizio nel 2016).

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sul servizio civile (LSC; RS 824.0), art. 46.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	36 545 911	37 854 483	36 983 481	-871 002	-2,3
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		-372 400			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	29 358 609	30 494 483	29 878 557	-615 926	-2,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	1 476 289	1 476 300	1 476 289	-11	0,0
<i>computo delle prestazioni</i>	5 711 013	5 883 700	5 628 635	-255 065	-4,3
Spese per il personale	15 263 242	15 975 400	15 312 868	-662 532	-4,1
<i>di cui personale a prestito</i>	415 256	17 500	-	-17 500	-100,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	19 806 381	20 402 783	20 194 324	-208 459	-1,0
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	4 668 718	4 866 500	4 426 891	-439 609	-9,0
<i>di cui spese di consulenza</i>	90 379	209 049	111 496	-97 553	-46,7
Spese di ammortamento	1 476 289	1 476 300	1 476 289	-11	0,0
Posti a tempo pieno (Ø)	122	131	124	-7	-5,3

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono state inferiori di 0,7 milioni rispetto a quanto preventivato. Ciò è riconducibile ai posti vacanti, ai ritardi nell'occupazione di posti di lavoro e a un aumento dell'efficienza del 2,5 % (giorno di servizio/FTE), che ha permesso di far fronte all'incremento di giorni di servizio con una crescita del personale minore di quanto preventivato.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* sono risultate inferiori di 0,4 milioni dato che si è dovuto ricorrere meno di quanto previsto a prestazioni informatiche esterne.

Le *spese di consulenza* sono state inferiori di 0,1 milioni dato che si è rivelato necessario un numero minore di consulenze esterne rispetto a quanto preventivato.

Le *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio* hanno riguardato soprattutto l'offerta di corsi per i civilisti (9,7 mio.) e la locazione di spazi (1,9 mio.). Rispetto al preventivo le spese sono state superiori di 0,3 milioni, in particolare a causa delle maggiori spese per l'offerta di corsi: con l'aumento del numero di civilisti (+3900) è cresciuta anche la richiesta di corsi di formazione.

Spese di ammortamento

Le spese di ammortamento comprendono unicamente l'ammortamento annuo dell'applicazione E-ZIVI.

Mutazioni di crediti

- Cessione all'Ufficio federale del personale di 80 100 franchi per la formazione di apprendisti e per l'integrazione professionale;
- cessione all'Ufficio federale del personale di 47 500 franchi per la copertura dei costi per l'assistenza esterna;
- cessione alla SG-DEFR di 500 000 franchi per via di un elevato residuo di credito nel settore del personale

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo final al 31.12.2016	700 745	-	700 745
Saldo final al 31.12.2017	700 745	-	700 745

Scioglimento e impiego di riserve nel 2017

Non è stata utilizzata alcuna riserva e l'effettivo è rimasto immutato a 700 745 franchi.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Non viene presentata alcuna domanda per la costituzione di riserve generali o a destinazione vincolata.

A231.0238 INDENNITÀ AGLI ISTITUTI D'IMPIEGO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 518 218	3 589 000	3 576 069	-12 931	-0,4

L'ammontare del sostegno finanziario a favore di progetti del servizio civile nell'ambito della protezione dell'ambiente e della natura, della salvaguardia del paesaggio e della conservazione dei beni culturali corrisponde all'importo preventivato di 3,6 milioni. Gli istituti vengono proposti dal Cantone e devono sottoporsi a una valutazione per dimostrare le proprie qualifiche in termini di economia aziendale. Lo ZIVI partecipa coprendo circa il 35 % dei costi. In questo modo su tutto il territorio nazionale è possibile realizzare progetti il cui costo totale è circa il triplo della somma spesa.

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sul servizio civile (LSC; RS 824.0), art. 47.

SERVIZIO DI ACCREDITAMENTO SVIZZERO

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Garanzia e promozione del sistema a più livelli per l'assicurazione della qualità di beni e servizi riconosciuto a livello internazionale;
- promozione della protezione e della sicurezza dei consumatori grazie a organismi di valutazione della conformità competenti;
- sostegno dell'abolizione degli ostacoli tecnici al commercio come contributo ad un mercato aperto;
- promozione del sostegno nazionale e internazionale del sistema di accreditamento.

PROGETTI NEL IL 2017

- Proseguimento degli intenti organizzativi e dei progetti informatici.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Per motivi tecnici l'attuazione e l'introduzione del progetto in merito alla soluzione transitoria alla la soluzione federale GEVER avverrà nel 2018.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	8,9	7,4	8,2	-0,7	-8,4
Spese	10,3	9,8	9,7	-0,7	-6,4
Spese proprie	10,3	9,7	9,7	-0,7	-6,3
Spese di riversamento	0,0	0,1	0,0	0,0	-15,7
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

I ricavi del SAS sono composti dagli emolumenti per la valutazione, l'accREDITamento e la sorveglianza degli organismi di valutazione della conformità (laboratori, organismi di ispezione e di certificazione). Le minori entrate di 0,7 milioni nei confronti del conto del 2016 sono dovute al numero straordinario di prestazioni da fatturare nel 2016 derivanti da valutazioni dell'anno precedente.

Le spese del SAS sono composte per ca. due terzi da spese del personale, un altro quarto viene speso per il finanziamento degli esperti tecnici esterni impiegati per le valutazioni. Il resto si divide tra le spese per beni e servizi informatici e per beni e servizi e spese d'esercizio. Le minori entrate di 0,7 milioni nei confronti dell'anno precedente vanno sostanzialmente attribuite a tre fattori: primo nel 2017 è diminuito il personale e quindi anche la spesa del personale a causa del pensionamento di un dipendente; secondo sono stati impiegati 0,1 milioni in meno per gli esperti tecnici; terzo nel 2016 si sono dovuti pagare degli arretrati straordinari dell'Imposta sul valore e dell'Imposta sull'acquisto di 0,3 milioni.

Le spese di trasferimento comprendono il contributo dei membri a varie organizzazioni internazionali ombrello nel settore dell'accREDITamento.

LG1: L'ACCREDITAMENTO DI LABORATORI E ORGANISMI DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ

MANDATO FONDAMENTALE

Il Servizio di accreditamento svizzero (SAS) a livello organizzativo è affiliato alla SECO e fa parte di un'ampia architettura internazionale di accreditamento. Come organismo indipendente, il SAS accredita i laboratori e gli organismi di valutazione della conformità (CAB) in Svizzera secondo dei requisiti riconosciuti a livello internazionale. Con l'accREDITAMENTO viene riconosciuta la competenza di un organismo ad eseguire dei controlli o delle valutazioni della conformità basandosi sulla norma. I rapporti e i certificati emessi sotto un accREDITAMENTO e riconosciuti anche all'estero in base ad accordi internazionali promuovono la qualità e la sicurezza di prodotti come ad es. i servizi e contribuiscono all'abolizione degli ostacoli tecnici al commercio.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	9,0	7,4	8,2	0,8	10,8
Spese e uscite per investimenti	10,3	9,7	9,7	0,0	-0,2

COMMENTO

A seguito della crescente richiesta di prestazioni dell'accREDITAMENTO è stato generato un profitto di 0,8 milioni nei confronti del preventivo. I valori preventivati per le spese di funzionamento sono stati rispettati.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
AccREDITAMENTO: L'accREDITAMENTO è conforme alle direttive			
- Sorveglianza dello svolgimento del processo e del rispetto delle esigenze di qualità e attuazione dei provvedimenti necessari (sì/no)	sì	sì	sì
- Hanno luogo giornate formative specifiche per gli attori SAS secondo le esigenze delle norme (numero, min.)	3	5	4
Continuità: La SAS garantisce la continuità senza lacune degli accREDITAMENTI			
- Le valutazioni per il rinnovo dell'accREDITAMENTO vengono effettuate 90 giorni prima della scadenza dell'accREDITAMENTO valido (% min.)	96	90	92

COMMENTO

La maggior parte degli obiettivi è stata raggiunta. Tenendo conto delle risorse umane limitate, nel 2017 il SAS ha posto la sua priorità sui compiti chiave – le attività a favore dei propri clienti – rinunciando allo svolgimento di uno dei quattro seminari previsti. Per questo motivo i 5 giorni di formazione perseguiti non sono stati del tutto raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		8 959	7 434	8 239	805	10,8
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	8 959	7 434	8 239	805	10,8
Spese / Uscite		10 357	9 766	9 727	-39	-0,4
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	10 320	9 716	9 695	-21	-0,2
	Trasferimento di credito		200			
	Cessione		169			
Settore dei trasferimenti						
GP 1: Accreditamento degli organismi di controllo e di valutazione della conformità						
A231.0250	Contributi a organizzazioni internazionali	38	50	32	-18	-36,2

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	8 958 946	7 434 000	8 238 794	804 794	10,8
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>8 948 898</i>	<i>7 434 000</i>	<i>8 199 644</i>	<i>765 644</i>	<i>10,3</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>10 048</i>	<i>-</i>	<i>39 150</i>	<i>39 150</i>	<i>-</i>

Le prestazioni dell'accreditamento per degli organismi di valutazione della conformità (laboratori, organismi di ispezione e di certificazione) sono a pagamento. Inoltre, per i lavori amministrativi ricorrenti annualmente in favore degli organismi accreditati viene richiesta una quota annua.

A seguito della crescente richiesta di prestazioni dell'accreditamento, le entrate degli emolumenti hanno superato di 0,8 milioni il preventivo.

Basi giuridiche

LF del 6.10.1995 sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTG; RS 946.51), art. 16; O del 1.7.1996 sul sistema svizzero di accreditamento e la designazione di laboratori di prova e di organismi di valutazione della conformità, di registrazione e d'omologazione (OAccD, RS 946.512); O del 10.3.2006 sugli emolumenti della Segreteria di Stato dell'economia nel campo dell'accreditamento (Oemo-Acc, RS 946.513.7).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	10 319 637	9 715 613	9 694 659	-20 954	-0,2
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		368 800			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	9 597 828	8 975 013	9 005 997	30 984	0,3
<i>computo delle prestazioni</i>	721 809	740 600	688 662	-51 938	-7,0
Spese per il personale	6 543 599	6 402 200	6 373 455	-28 745	-0,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 776 038	3 313 413	3 321 204	7 791	0,2
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	339 330	462 600	268 694	-193 906	-41,9
<i>di cui spese di consulenza</i>	47 712	11 362	12 800	1 438	12,7
Posti a tempo pieno (Ø)	37	37	35	-2	-5,4

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale preventivate sono state rispettate malgrado la media dei posti a tempo pieno (36,4 nel 2016) sia scesa a 35,4 a causa del pensionamento di un dipendente. Grazie all'adeguamento della classificazione dei salari nel 2016, il quale non era ancora stato preventivato, le spese per il personale sono rimaste stabili malgrado la riduzione del personale.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

La realizzazione di una parte del progetto informatico (in modo particolare la soluzione transitoria alla soluzione federale GEVER) ha subito un ritardo, motivo per cui 0,13 milioni dei fondi stanziati per le spese per beni e servizi informatici sia nella gestione che nei progetti non sono stati utilizzati. Per contro, le restanti spese per beni e servizi e spese d'esercizio hanno subito ca. 0,25 milioni di costi supplementari per il finanziamento delle attività di accreditamento degli esperti tecnici esterni.

Mutazioni di crediti

- Cessione di 168 800 Franchi da parte dell'Ufficio federale del personale UPER per le misure salariali;
- trasferimento di credito di 200 000 franchi della SECO (A200.0001 Spese di funzionamento) per l'adeguamento della classificazione dei salari.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo final al 31.12.2016	436 430	2 502 897	2 939 328
Saldo final al 31.12.2017	436 430	2 502 897	2 939 328

Scioglimento e impiego delle riserve nel 2017

Nel 2017 non sono state liquidate o impiegate riserve.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Nel 2017 non sono state richieste né riserve generali né a destinazione vincolata.

A231.0250 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	37 805	50 000	31 887	-18 113	-36,2

Questo credito comprende il contributo dei membri alle seguenti organizzazioni internazionali di accreditamento: European cooperation for Accreditation (EA), International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC) e International Accreditation Forum (IAF).

I contributi dei membri per ogni singola organizzazione viene calcolata in base al numero di organismi di valutazione della conformità accreditati nello Stato membro.

Basi giuridiche

O del 1.7.1996 sul sistema svizzero di accreditamento e la designazione di laboratori di prova e di organismi di valutazione della conformità, di registrazione e d'omologazione (OAccD; RS 946.512), art. 22.

SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Sviluppare una strategia globale per lo spazio svizzero della formazione, della ricerca e dell'innovazione pianificando servizi e risorse della Confederazione;
- promuovere un sistema formativo variegato nonché l'equivalenza e la permeabilità tra il percorso formativo generale e quello professionale;
- promuovere le scuole universitarie e la formazione professionale superiore come settori del livello terziario che si completano a vicenda;
- promuovere la ricerca e l'innovazione (compreso il settore spaziale) e coordinare gli organi responsabili;
- promuovere l'integrazione della Svizzera nel sistema ERI europeo e mondiale.

PROGETTI 2017

- Messaggio ERI 2017-2020: attuazione delle decisioni adottate dal Parlamento nel 2016 (convenzioni sulle prestazioni, decisioni relative a contributi e sussidi, monitoraggio);
- finanziamento dei corsi di preparazione agli esami federali: decisione relativa all'entrata in vigore della modifica della legge sulla formazione professionale e approvazione della modifica della corrispondente ordinanza;
- scuole universitarie: attuazione delle disposizioni finanziarie della legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU);
- legge Innosuisse: entrata in vigore parziale, incluse le nomine dei vari organi e le modifiche di ordinanze;
- programmi dell'UE Orizzonte 2020 ed Erasmus+: decisioni sulle fasi successive e avvio delle misure.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Tutte le tappe intermedie sono state raggiunte come previsto.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	1,6	5,7	6,5	4,8	292,0
Spese	3 924,7	4 296,3	4 225,4	300,7	7,7
Spese proprie	69,7	88,3	80,8	11,1	16,0
Spese di riversamento	3 855,1	4 208,0	4 144,6	289,5	7,5
Spese finanziarie	0,0	–	0,0	0,0	n.a.
Uscite per investimenti	90,6	62,0	57,5	-33,1	-36,5

COMMENTO

I ricavi comprendono gli emolumenti per atti ufficiali (riconoscimento dei diplomi, esame svizzero di maturità, ecc.) nonché i ricavi da mezzi di terzi e cofinanziamenti. Rispetto al 2016 si registrano ricavi supplementari per 4,8 milioni, dovuti principalmente all'integrazione dei ricavi da fondi di terzi di tutte le sedi swissnex nel conto economico della Confederazione.

Le spese proprie della SEFRI sono costituite soprattutto da spese per il personale (57 %) e rappresentano meno del 2 % delle spese totali. L'aumento rispetto al consuntivo 2016 è riconducibile a tre fattori: l'integrazione dei fondi di terzi di swissnex nel conto economico della Confederazione, l'entrata in vigore della legge sulla collaborazione nello spazio formativo svizzero (LCSFS), in virtù della quale le spese – ad esempio per il monitoraggio dell'educazione o per il Server svizzero per l'educazione – vengono preventivate fra le spese proprie, e il trasferimento di fondi nel settore della formazione dalle spese di riversamento alle spese proprie approvato con la prima aggiunta al preventivo. Pertanto, l'aumento delle spese proprie non ha alcuna incidenza sul bilancio della Confederazione.

L'aumento delle spese di riversamento riflette i decreti del Consiglio federale e del Parlamento relativi al Messaggio ERI 2017-2020. Inoltre, il contributo obbligatorio ai programmi quadro di ricerca dell'UE torna a crescere a causa della piena associazione della Svizzera, raggiunta nel 2017. Solo il 14 % delle spese di riversamento sono destinate ai contributi obbligatori a organizzazioni internazionali e dunque fortemente vincolate.

Le spese per investimenti comprendono i sussidi per gli investimenti edili secondo la legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), esclusi i sussidi per le spese locative (es. contributi alla locazione). Il calo delle uscite per investimenti tra il 2016 e il 2017 riflette il calo delle domande di sussidio dovuto, tra l'altro, al passaggio al nuovo sistema sancito dalla LSPU a partire dal 2017 (disposizioni sul finanziamento).

GP1: POLITICA ERI

MANDATO DI BASE

Con il gruppo di prestazioni «Politica ERI» la SEFRI gestisce la formazione professionale insieme ai suoi partner e coordina il settore universitario e gli organi di ricerca. La SEFRI partecipa al finanziamento della formazione professionale, delle scuole universitarie e della ricerca e rafforza la rete delle collaborazioni internazionali degli operatori del settore ERI. Assicura un sistema ERI vario e concorrenziale e fornisce così un contributo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	4,9	0,0	0,0	0,0	214,0
Spese e uscite per investimenti	31,4	45,8	39,2	-6,6	-14,4

COMMENTO

Dal 2017 i rimborsi dei sussidi di anni precedenti sono iscritti al di fuori dei ricavi di funzionamento (preventivo globale) il che spiega i mancati ricavi rispetto all'anno precedente. Le minori spese rispetto al preventivo sono riconducibili principalmente alle minori uscite per il monitoraggio dell'educazione, il progetto sul finanziamento orientato alla persona nella formazione professionale superiore, la ricerca su mandato relativa alla formazione continua e per altri progetti minori. Le maggiori spese di 7,8 milioni rispetto al consuntivo 2016 sono dovute all'entrata in vigore della legge sulla collaborazione nello spazio formativo svizzero (LCSFS), in virtù della quale le spese – ad esempio per il monitoraggio dell'educazione – vengono trasferite dalle spese di riversamento alle spese proprie.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Amministrazione ERI: L'elaborazione della politica ERI e l'esecuzione dei provvedimenti sono caratterizzati da consensualità ed efficienza			
– Quota di spese per il personale sulle spese di trasferimento (% max.)	–	0,62	0,57
Scuole universitarie: La politica universitaria della Confederazione contribuisce all'efficienza e alla qualità del sistema universitario svizzero			
– 2° tappa entrata in vigore LSUP: disposiz. finanziarie OSUP (termine)	–	01.01.	01.01.
– Tasso di riuscita degli studi nelle scuole universitarie, livello bachelor, con variazione massima di +/- 5 punti percentuali (%)	86	85	87
– Occupazione adeguata al livello di formazione dei diplomati delle scuole universitarie (% min.)	79	–	–
Ricerca e innovazione: I provvedimenti per promuovere ricerca e innovazione sono efficienti e contribuiscono alla competitività internazionale della Svizzera come polo scientifico e innovativo			
– Conclusione delle convenzioni sulle prestazioni con le organizzazioni di promozione (termine)	–	01.08.	01.08.
– Posizione di punta della Svizzera per il fattore d'impatto delle pubblicazioni scientifiche (grado, min.)	–	4	3
– Posizione di punta della Svizzera nell'Innovation Union Scoreboard dell'UE (grado, min.)	1	5	1
Internazionalità: Gli interessi degli attori ERI sono garantiti e sostenuti dal governo e dall'Amministrazione			
– Incontri bilaterali a livello ministeriale e comparabile (numero, min.)	79	50	77

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP2: PRESTAZIONI ERI

MANDATO DI BASE

Con questo gruppo di prestazioni la SEFRI fornisce prestazioni a vari destinatari del sistema ERI: sostegno alle organizzazioni del mondo del lavoro, svolgimento degli esami svizzeri di maturità, riconoscimento dei diplomi, promozione di progetti nel settore della ricerca e dell'innovazione (programmi quadro dell'UE, programmi spaziali ecc.), coordinamento della ricerca del settore pubblico, sostegno agli operatori tramite la rete esterna ERI, assegnazione di borse di studio della Confederazione, sostegno al Consiglio svizzero della scienza e dell'innovazione (CSSI) e alla Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU). Queste prestazioni mirate consentono alla SEFRI, grazie alla sua posizione specifica, di aumentare le prestazioni globali del sistema ERI svizzero.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	8,3	5,7	6,4	0,7	12,1
Spese e uscite per investimenti	37,9	41,8	40,9	-0,9	-2,1

COMMENTO

I ricavi hanno superato i valori di preventivo grazie ai maggiori ricavi nell'ambito di progetti finanziati con fondi di terzi presso le sedi swissnex. Rispetto al preventivo le spese di questo gruppo di prestazioni sono rimaste relativamente stabili. Le minori spese sono dovute a una diminuzione delle uscite nei settori della consulenza e della ricerca su mandato (principalmente residui di credito di progetti minori e CSSI) e delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Formazione professionale: Il sostegno da parte delle organizzazioni del mondo del lavoro permette di adeguare i percorsi formativi specifici alle esigenze del mercato del lavoro			
- Ordinanze e piani di formazione verificati (su 230) (numero, min.)	27	15	22
- Regolamenti d'esame riveduti (esami federali) (numero, min.)	29	20	17
Esami svizzeri di maturità: Gli esami liceali di maturità si svolgono in sei sessioni d'esame in tre regioni linguistiche			
- Quota di candidati che riceve la decisione sull'esame alla fine della sessione (%)	100	100	100
Riconoscimento dei diplomi: Il riconoscimento dei diplomi di formazione e professionali è conforme al diritto e tempestivo			
- Quota di ricorsi accolti sul totale dei ricorsi presentati (% max.)	11	20	15
- Quota dei riconoscimenti avvenuti tempestivamente sul totale dei riconoscimenti (% min.)	-	90	-
Promozione di progetti: Gli attori svizzeri R&I fanno uso delle possibilità di partecipazione internazionali a disposizione			
- Partecipazioni svizzere a progetti di ricerca e innovazione nell'ambito dei programmi quadro di ricerca dell'UE (numero, min.)	463	660	783
- Partner contrattuali svizzeri promossi negli affari spaziali -media su due anni (numero, min.)	105	94	98
- Valore contratti di sovvenzione dell'Agenzia spaziale europea ESA a favore di attori CH, media su due anni al cambio con l'euro di 1,10 (EUR, mio.)	146	146	147
Rete esterna: I servizi della rete esterna ERI rispondono alle esigenze e agli interessi degli attori ERI			
- Quota di fondi secondari e fondi di terzi per progetti Swissnex (% min.)	85	66	84
Borse di studio della Confederazione: L'assegnazione di borse di studio della Commissione federale delle borse per studenti stranieri (CFBS) contribuisce, nell'interesse svizzero, alle relazioni globali degli attori ERI (anche grazie alla reciprocità)			
- Paesi che hanno ricevuto borse di studio (numero, min.)	69	60	80
- Quota di Paesi che, in base al principio di reciprocità, offrono una borsa di studio a studenti svizzeri (% min.)	45	40	43

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti. Nei seguenti ambiti vi sono state differenze degne di nota o difficoltà a livello di rilevamento.
Formazione professionale: nel 2017 si sono registrate meno revisioni totali di regolamenti degli esami federali rispetto al previsto. Contrariamente alle aspettative gli organi responsabili degli esami federali hanno avuto meno bisogno di apportare modifiche.
Riconoscimento dei diplomi: lo sviluppo della banca dati per l'esame delle richieste dovrebbe concludersi non prima della metà del 2018. Pertanto, sarà possibile avere dati attendibili sui riconoscimenti avvenuti tempestivamente solo con il consuntivo 2019.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi / Entrate	13 236	10 249	13 325	3 076	30,0
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	13 235	5 749	6 463	715	12,4
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	2	4 500	6 861	2 361	52,5
Spese / Uscite	4 025 054	4 362 778	4 289 753	-73 025	-1,7
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	69 244	87 629	80 183	-7 445	-8,5
<i>Aggiunta</i>		6 900			
<i>Trasferimento di credito</i>		-650			
<i>Cessione</i>		423			
<i>Sorpasse di credito, ricavi suppl. (art. 35 lett. a LFC)</i>		1 600			
Singoli crediti					
A202.0145 Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU)	112	108	108	0	0,0
A202.0146 Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa	506	543	506	-37	-6,9
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Politica ERI</i>					
A231.0259 Contributi forfettari e formazione prof. superiore	756 067	791 876	791 869	-7	0,0
A231.0260 Contributi a innovazioni e progetti	60 159	40 009	24 711	-15 298	-38,2
<i>Compensazione aggiunta</i>		-6 900			
A231.0261 Sussidi di base alle università LPSU	663 598	684 431	684 431	0	0,0
A231.0262 Sussidi subordinati a progetti secondo la LPSU	48 500	34 013	34 000	-13	0,0
A231.0263 Sussidi di base alle scuole universitarie professionali LPSU	535 330	536 302	536 302	0	0,0
A231.0264 Sussidi all'istruzione	25 471	25 471	25 471	0	0,0
A231.0265 Gestione dello spazio formativo svizzero	2 610	-	-	-	-
A231.0266 Gestione strategica e garanzia qualità sistema universitario	2 574	2 867	2 861	-6	-0,2
A231.0267 Scuola cantonale di lingua francese, Berna	1 082	1 093	1 093	0	0,0
A231.0268 Aiuti finanziari LFCo	873	4 532	4 485	-47	-1,0
A231.0271 Cooperazione internazionale in materia di educazione	2 748	5 915	5 848	-67	-1,1
A231.0272 Istituzioni di promozione della ricerca	1 011 481	978 395	978 395	0	0,0
A231.0273 Istituti di ricerca di importanza nazionale	79 457	105 130	104 628	-502	-0,5
A231.0278 Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	42 322	43 860	43 859	-1	0,0
A231.0279 Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)	8 184	8 630	8 613	-17	-0,2
A231.0280 European Spallation Source ERIC	2 451	13 500	13 500	0	0,0
A231.0281 Laser a elettroni liberi a raggi X (European XFEL)	2 306	1 618	1 618	0	0,0
A231.0282 Laboratorio europeo di radiazioni di sincrotrone (ESRF)	3 835	4 098	4 072	-26	-0,6
A231.0283 Biologia molecolare europea (CEBM/LEBM)	4 840	5 835	5 462	-373	-6,4
A231.0284 Istituto Laue-Langevin (ILL)	3 640	3 480	3 480	0	0,0
A231.0285 Comm. int. per l'esplor. scient. del Mar Mediterr. (CIESM)	48	51	51	0	-0,7
A231.0287 Cooperazione internazionale nella ricerca	10 867	13 300	12 463	-837	-6,3
A231.0371 Cherenkov Telescope Array (CTA)	-	1 000	-	-1 000	-100,0
A236.0107 Sussidi agli investimenti destinati alle università cant.	64 408	-	-	-	-
A236.0108 Investimenti scuole universitarie professionali	26 190	-	-	-	-
A236.0137 Sussidi per gli investimenti edili e le spese locative LPSU	-	67 977	67 977	0	0,0
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	90 598	61 977	57 493	-4 484	-7,2
<i>GP 2: Prestazioni ERI</i>					
A231.0269 Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù	30 590	36 154	31 579	-4 575	-12,7
A231.0270 Borse di studio per studenti stranieri in Svizzera	9 404	9 694	9 615	-78	-0,8
A231.0274 Attività nazionali accessorie nel settore spaziale	8 558	8 982	8 913	-68	-0,8
A231.0275 Cooperazione europea ricerca scientifica e tecnica (COST)	6 093	-	-	-	-
A231.0276 Programmi di ricerca dell'UE	270 343	594 772	556 814	-37 958	-6,4
A231.0277 Agenzia spaziale europea (ESA)	165 535	174 479	174 304	-175	-0,1
<i>Aggiunta</i>		409			
A231.0286 Collaborazione internazionale nell'innovazione	15 032	15 057	15 048	-9	-0,1

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	13 234 605	5 748 700	6 463 271	714 571	12,4
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>13 286 851</i>	<i>7 829 400</i>	<i>6 813 979</i>	<i>-1 015 421</i>	<i>-13,0</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-52 246</i>	<i>-2 080 700</i>	<i>-350 708</i>	<i>1 729 992</i>	<i>83,1</i>

Nei ricavi di funzionamento sono preventivate le tasse di decisione e di cancelleria riscosse per decisioni su ricorso e per iscrizioni nel registro dei titolari di attestati e diplomi, nonché le tasse amministrative per l'ottenimento retroattivo del titolo di una scuola universitaria professionale, per il riconoscimento (equipollenza) di diplomi e certificati esteri e per il riconoscimento dei diplomi delle scuole specializzate superiori nei settori sanitario, sociale e artistico (SSA). Inoltre, la SEFRI riscuote tasse per il rilascio di permessi di brillamento nonché tasse di iscrizione e d'esame per l'esame svizzero di maturità e per gli esami complementari. Sono anche contenuti i rimborsi della tassa sul CO₂, altri rimborsi (IPG, SUVA ecc.) e i ricavi dalla locazione di posteggi a collaboratori nonché altri ricavi.

Con il preventivo 2017 gli incarichi e i progetti di swissnex finanziati con mezzi di terzi sono stati integrati nel conto economico (viene soppressa la gestione per il tramite del bilancio). Inoltre, d'ora in poi tutti i ricavi dell'anno in corso vengono contabilizzati con incidenza sul finanziamento. Per le quote che servono a coprire le spese di progetto degli anni successivi vengono costituite delimitazioni contabili passive. Durante l'elaborazione del preventivo 2017 è stato difficile stimare le conseguenze di questo cambiamento di sistema per mancanza di valori empirici. Ciò spiega sia i minori ricavi con incidenza sul finanziamento (ca. 1 mio.) sia il calo di 1,7 milioni delle delimitazioni contabili (senza incidenza sul finanziamento).

Dal preventivo 2017 i rimborsi dei sussidi di anni precedenti vengono contabilizzati separatamente nel credito a preventivo E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità, il che spiega i minori ricavi rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche

LF del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021); O del 27.11.2000 sugli esplosivi (OEspl; RS 941.411), art. 113; O del 3.11.2010 sulle tasse e le indennità per l'esame svizzero di maturità e gli esami complementari (RS 172.044.13).

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 866	4 500 000	6 861 252	2 361 252	52,5

Dal preventivo 2017 in questo credito vengono preventivati i rimborsi dei sussidi versati in eccesso nel settore dell'edilizia e della locazione, ad esempio a causa di cambiamenti di destinazione o traslochi nonché altri rimborsi. Sono contenute anche le restituzioni di fondi accordati a programmi di educazione e per la gioventù dell'UE e a progetti di ricerca dell'UE in base all'esito dei rapporti finali. Sono state versate più restituzioni, principalmente sulla base dei rapporti finali dei programmi di educazione e per la gioventù dell'UE, il che spiega l'aumento dei ricavi di 2,4 milioni.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	69 244 274	87 628 707	80 183 217	-7 445 490	-8,5
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		8 272 800			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	60 505 281	77 610 807	70 815 250	-6 795 557	-8,8
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	8 277	3 000	205 727	202 727	n.a.
<i>computo delle prestazioni</i>	8 730 715	10 014 900	9 162 239	-852 661	-8,5
Spese per il personale	45 178 145	46 229 800	46 459 379	229 579	0,5
<i>di cui personale a prestito</i>	31 973	-	55 863	55 863	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	24 057 848	41 395 907	33 716 067	-7 679 840	-18,6
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	4 530 328	5 793 700	5 523 257	-270 443	-4,7
<i>di cui spese di consulenza</i>	7 301 148	16 925 865	13 480 926	-3 444 939	-20,4
Spese di ammortamento	8 277	3 000	6 897	3 897	129,9
Spese finanziarie	4	-	874	874	-
Posti a tempo pieno (Ø)	246	241	239	-2	-0,8

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le *spese per il personale* sono in linea con l'importo iscritto a preventivo. Per quanto riguarda il prestito di personale, si tratta di un servizio fornito alla CTI da parte della SEFRI (UA 760).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* comprendono le spese per la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura informatica, delle reti, dei sistemi delle postazioni di lavoro e di telecomunicazione (UCC), nonché le spese per i software e gli hardware acquistati dall'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) e dall'Information Service Center del DEFR (ISCeco) per un totale di 4,1 milioni. Le minori spese (0,3 milioni) sono riconducibili prevalentemente a un calo delle spese (CP) per i servizi dell'UFIT (diritti e accessi, software, hardware). Per i progetti informatici FaDa (applicazione Riconoscimento diplomi) e SuFi (finanziamento orientato alla persona nella formazione professionale superiore) sono stati spesi 1,4 milioni, così come previsto.

I mezzi a preventivo per le *spese di consulenza* sono stati impiegati come segue:

- 4,3 milioni per lo spazio formativo svizzero, in particolare per progetti Confederazione-Cantoni (p.es. Program for International Student Assessment [PISA], Server svizzero per l'educazione e monitoraggio dell'educazione);
- 3,3 milioni per la ricerca sulla formazione professionale, in particolare vengono sostenuti in via prioritaria progetti in cinque ambiti tematici (p. es. nel settore dell'economia e del mercato del lavoro) e vengono sviluppate ulteriormente le quattro leading house esistenti (reti di competenze presso le scuole universitarie svizzere);
- 3,9 milioni per la formazione professionale, in particolare per la campagna di promozione della formazione professionale o la valutazione di progetti;
- 0,1 milioni per il settore sussidi di base alle università;
- 0,4 milioni per incarichi, perizie e mandati riguardanti la politica in materia di formazione, ricerca e innovazione;
- 0,5 milioni per le istituzioni nazionali di promozione della ricerca;
- 0,4 milioni per il Consiglio svizzero della scienza e dell'innovazione (CSSI);
- 0,02 milioni per la cooperazione bilaterale nella ricerca (swissnex);
- 0,4 milioni per le indennità versate ai membri delle commissioni e dei gruppi di lavoro (Commissione federale per le questioni spaziali, Commissione federale delle borse per studenti stranieri, Commissione svizzera di maturità, ecc.).

Il calo delle spese di 3,4 milioni è riconducibile principalmente alle minori uscite per il monitoraggio dell'educazione (0,9 mio.), il progetto sul finanziamento orientato alla persona nella formazione professionale superiore (1,1 mio.), la ricerca su mandato relativa alla formazione continua (0,3 mio.), il Consiglio svizzero della scienza e dell'innovazione (0,2 mio.) e per altri progetti minori (0,9 mio.).

Le *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio* comprendono la locazione di spazi (compresi i locali per le 5 sedi swissnex), le spese per lo svolgimento degli esami di maturità, i costi per le prestazioni di servizi esterne (traduzioni), le spese, le spese di rappresentanza e gli articoli d'ufficio. La diminuzione delle spese di circa 4 milioni rispetto al preventivo è dovuta tra l'altro alle minori uscite per le misure di comunicazione con i partecipanti e gli operatori dei corsi di preparazione agli esami federali di professione e agli esami professionali federali superiori (1,3 mio.). Inoltre, nell'ambito della rete esterna sono stati spesi circa 1,9 milioni in meno del previsto (spese di rappresentanza, locazione di appartamenti privati, locazione di uffici, spese d'esercizio diverse, ecc.). Per gli articoli d'ufficio e le spese effettive sono stati spesi circa 0,6 milioni in meno.

Mutazioni di crediti

- Credito aggiuntivo di 6,9 milioni a causa del trasferimento di fondi dalle spese di riversamento alle spese proprie, compensato nel credito A231.0260 «Contributi a innovazioni e progetti»
- Cessione di 422 800 franchi da parte dell'Ufficio federale del personale per custodia di bambini esterna alla famiglia, persone inabili all'esercizio di un'attività lucrativa, stagisti e apprendisti
- Trasferimento di credito di 500 000 franchi alla SG-DEFR per il finanziamento della consulenza e della rappresentanza della Confederazione nella navigazione marittima
- Trasferimento di credito di 150 000 franchi all'Ufficio federale di statistica (UST) per il programma sulle analisi longitudinali nel settore della formazione
- Sorpasso di credito di 1,6 milioni (di cui 0,9 nelle spese per il personale) generato da ricavi derivanti da prestazioni fornite nell'ambito di progetti e incarichi delle sedi swissnex finanziati con fondi di terzi

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Politica ERI		GP 2: Prestazioni ERI	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Migliaia CHF				
Spese e uscite per investimenti	31 377	39 248	37 868	40 935
Spese per il personale	20 790	19 056	24 388	27 403
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	10 586	20 192	13 471	13 524
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	2 235	2 635	2 295	2 888
<i>di cui spese di consulenza</i>	5 840	12 689	1 461	791
Spese di ammortamento	–	–	8	7
Spese finanziarie	0	–	0	1
Uscite per investimenti	–	–	–	–
Posti a tempo pieno (Ø)	118	115	128	124

A202.0145 CONFERENZA SVIZZERA DELLE SCUOLE UNIVERSITARIE (CSSU)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	111 500	108 300	108 250	-50	0,0

La CSSU è l'organo supremo in materia di politica universitaria della Svizzera ed è un organo comune di Confederazione e Cantoni. Si riunisce in veste di Assemblea plenaria o di Consiglio delle scuole universitarie 1–3 volte all'anno. Le spese d'esercizio necessarie (convegni, riunioni, comitati e commissioni) sono assunte per metà dalla Confederazione e per metà dai Cantoni.

Inoltre, la Confederazione gestisce la segreteria della CSSU e ne sostiene i costi (soprattutto spese per il personale, per beni e servizi e spese d'esercizio). Questi mezzi sono iscritti nel preventivo globale della SEFRI.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 7 e 9–18; convenzione del 26.2.2015 tra la Confederazione e i Cantoni sulla cooperazione nel settore universitario (ConSU; RS 414.205), art. 2.

A202.0146 CENTRO SVIZZERO DI COORDINAMENTO DELLA RICERCA EDUCATIVA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	505 500	542 900	505 500	-37 400	-6,9

Il Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa è un organo comune di Confederazione e Cantoni, che si assumono per metà i costi.

Basi giuridiche

DCF del 20.4.1983 concernente lo statuto del Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa.

Riepilogo delle riserve

La SEFRI non registra nessuna riserva.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: POLITICA ERI

A231.0259 CONTRIBUTI FORFETTARI E FORMAZIONE PROF. SUPERIORE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	756 066 700	791 875 900	791 869 072	-6 828	0,0

I contributi forfettari ai Cantoni (art. 53 LFPr) sono determinati dalle prestazioni fornite da questi ultimi e in funzione del numero di persone che seguono una formazione professionale di base. Sono destinati all'intero settore della formazione professionale e nel 2017 ammontavano complessivamente a 757,9 milioni.

Mediante questo credito la Confederazione concede inoltre contributi per l'organizzazione degli esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori nonché per lo svolgimento dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori (art. 56 LFPr). I destinatari sono gli organi responsabili degli esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori e gli organi responsabili dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori. Nel 2017 i contributi di cui all'articolo 56 LFPr sono ammontati complessivamente a 34 milioni di cui 32 milioni per l'organizzazione degli esami e 2 milioni per lo svolgimento dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori.

Basi giuridiche

L del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), art. 53, 56 e 56a; O del 19.11.2003 sulla formazione professionale (OFPr; RS 412.101).

Note

Limite di spesa «Finanziamento della formazione professionale 2017-2020» (Z0018.03), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0260 CONTRIBUTI A INNOVAZIONI E PROGETTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	60 159 464	40 009 100	24 710 828	-15 298 272	-38,2
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>-6 900 000</i>			

In virtù della legge sulla formazione professionale, la Confederazione finanzia progetti di sviluppo della formazione professionale e di sviluppo della qualità nonché prestazioni particolari di interesse pubblico. I beneficiari degli aiuti finanziari sono le organizzazioni del mondo del lavoro, i Cantoni e altri soggetti (privati, associazioni, ecc.).

I contributi sono ripartiti come segue:

- innovazioni e progetti finalizzati a sviluppare la formazione professionale e a garantirne la qualità 14,6 mio.
- progetti per prestazioni particolari di interesse pubblico 10,1 mio.

Sono stati concessi contributi per un totale di 24,7 milioni, importo che corrisponde a una minore spesa di 15,3 milioni rispetto ai fondi a disposizione. Questa diminuzione è dovuta principalmente al fatto che sono stati inviati e quindi finanziati meno progetti del previsto.

Mutazioni di crediti

- Compensazione per un credito aggiuntivo di 6,9 milioni a causa del trasferimento di fondi dalle spese di riversamento alle spese proprie (vedi preventivo globale, A200.0001).

Basi giuridiche

LF del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), art. 54 e 55; O del 19.11.2003 sulla formazione professionale (OFPr; RS 412.101).

Note

Crediti d'impegno «Contributi a innovazioni e progetti nella formazione professionale» (V0083.01-V0083.03), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0261 SUSSIDI DI BASE ALLE UNIVERSITÀ LPSU

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	663 598 299	684 431 100	684 431 100	0	0,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>663 494 800</i>	<i>684 431 100</i>	<i>684 431 100</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>103 499</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Per la prima volta la Confederazione ha versato sussidi secondo la nuova legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU) alle spese d'esercizio delle università cantonali e a due istituti accademici accreditati («Formation universitaire à distance Suisse» e Istituto di alti studi internazionali e sullo sviluppo IHEID). I sussidi alle università cantonali sono stati versati per il tramite dei Cantoni, ad eccezione dell'Università della Svizzera italiana e dell'Università di Berna. Anche i sussidi ai due istituti accademici sono stati versati direttamente, per lo più in base alle prestazioni fornite nell'insegnamento e nella ricerca; tra i fattori determinanti vi sono stati il numero di studenti e i fondi di ricerca ottenuti. Il meccanismo di ripartizione dei sussidi alle singole università e istituzioni è descritto nella O-LPSU (RS 414.207).

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 48 cpv. 2 lett. a.

Note

Limite di spesa «Contributi di base a università e istituzioni 2017–2020» (Z0008.03), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0262 SUSSIDI SUBORDINATI A PROGETTI SECONDO LA LPSU

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	48 500 000	34 012 800	34 000 000	-12 800	0,0

I sussidi sono stati destinati a progetti importanti per la politica universitaria a livello nazionale, ad esempio nei seguenti ambiti tematici: programmi di dottorato, carenza di personale specializzato nel settore sanitario, creazione di banche dati scientifiche, pari opportunità, sviluppo delle scuole universitarie e promozione del settore MINT (matematica, informatica, scienze naturali e tecnica). Inoltre sono stati messi a disposizione fondi a destinazione vincolata per un programma di incentivazione volto ad aumentare il numero di diplomati nell'ambito della medicina umana.

I sussidi per il 2017 sono stati stanziati a novembre 2017 dalla CSSU. Oltre che alle università cantonali, i fondi sono andati anche ai PF, alle SUP e alle alte scuole pedagogiche.

Poiché si trattava del primo anno del periodo ERI 2017–2020 e i progetti dovevano ancora iniziare, l'importo è stato molto inferiore rispetto al 2016. Tuttavia, nei prossimi anni (2018–2020) si prevede un aumento delle uscite.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 59.

Note

Credito d'impegno «Contributi vincolati a progetti LPSU 2017–2020» (V0035.04), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0263 SUSSIDI DI BASE ALLE SCUOLE UNIVERSITARIE PROFESSIONALI LPSU

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	535 330 480	536 302 200	536 302 200	0	0,0

Per la prima volta la Confederazione ha versato sussidi secondo la nuova legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU) per le spese d'esercizio delle scuole universitarie professionali cantonali. Se vari Cantoni sono responsabili di una SUP, la Confederazione versa i sussidi direttamente alla scuola, altrimenti li versa al Cantone responsabile. I sussidi sono stati versati principalmente in base alle prestazioni fornite nell'insegnamento e nella ricerca; tra i fattori determinanti vi sono stati il numero di studenti e i fondi di ricerca ottenuti. Il meccanismo di ripartizione dei sussidi alle singole università e istituzioni è descritto nella O-LPSU (RS 414.207).

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 50 lett. b.

Note

Limite di spesa «Contributi ai Cantoni per sussidi all'istruzione 2017-2020» (Z0019.03), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0264 SUSSIDI ALL'ISTRUZIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	25 471 000	25 471 000	25 471 000	0	0,0

Sussidi alle spese cantonali per le borse e i prestiti di studio esclusivamente del livello terziario. Ai singoli Cantoni è stato versato un contributo forfettario proporzionale alla popolazione residente.

Basi giuridiche

LF del 12.12.2014 sui sussidi all'istruzione (RS 416.0).

Note

Limite di spesa «Contributi ai Cantoni per sussidi all'istruzione 2017-2020» (Z0013.03), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0266 GESTIONE STRATEGICA E GARANZIA QUALITÀ SISTEMA UNIVERSITARIO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 574 000	2 866 700	2 861 027	-5 673	-0,2

La Confederazione ha finanziato tre organismi incaricati della gestione strategica e della garanzia della qualità del sistema universitario svizzero (tra parentesi i sussidi versati nel 2017):

- Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie (swissuniversities; 1 696 822 franchi). In qualità di associazione, Swissuniversities promuove la cooperazione e il coordinamento tra le scuole universitarie svizzere e rappresenta a livello internazionale le università, i PF, le scuole universitarie professionali e le alte scuole pedagogiche della Svizzera. Inoltre, si occupa di compiti tematici specifici della Confederazione, che quest'ultima finanzia direttamente tramite mandato (programmi di borse di studio e di scambio);
- Consiglio di accreditamento (227 450 franchi). Si tratta di un organo comune di Confederazione e Cantoni composto da 15-20 membri della CSSU che decide in merito all'accREDITamento ai sensi della LPSU (condizione necessaria affinché le scuole universitarie e gli altri istituti accademici abbiano diritto ai sussidi);
- Agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ; 936 755 franchi). L'AAQ è un ente non autonomo subordinato al Consiglio di accreditamento responsabile principalmente dello svolgimento degli accREDITamenti istituzionali e dei programmi.

Conformemente alla LPSU, la CSSU delega compiti a tutti e tre gli organi. I costi (spese per il personale, onorari, spese per beni e servizi e spese d'esercizio, ecc.) vengono suddivisi a metà tra Confederazione e Cantoni.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 7, 9, 19-22; Convenzione del 26.2.2015 tra la Confederazione e i Cantoni sulla cooperazione nel settore universitario (ConSU; RS 414.205), art. 2, 6-8. 2, 6-8.

A231.0267 SCUOLA CANTONALE DI LINGUA FRANCESE, BERNA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 082 000	1 093 200	1 093 200	0	0,0

La Confederazione versa un sussidio annuo pari al 25 % dei costi d'esercizio a titolo di indennizzo per l'accoglienza di bambini di lingua francese di impiegati federali o di diplomatici. Il beneficiario del sussidio è il Cantone di Berna in quanto responsabile della scuola.

Basi giuridiche

LF del 19.6.1981 concernente il sussidio alla scuola cantonale di lingua francese a Berna (RS 411.3), art. 1 e 2.

A231.0268 AIUTI FINANZIARI LFCO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	873 000	4 532 200	4 485 375	-46 825	-1,0

La legge sulla formazione continua (LFCo), entrata in vigore il 1° gennaio 2017, colloca la formazione continua nello spazio formativo svizzero e ne fissa i principi. In base all'articolo 12 LFCo sono stati versati sussidi alle organizzazioni della formazione continua per 2,7 milioni per adempiere compiti d'informazione e di coordinamento e per assicurare la garanzia e lo sviluppo della qualità nonché lo sviluppo della formazione continua. Inoltre, la Confederazione ha versato 1,8 milioni ai Cantoni per promuovere l'acquisizione e il mantenimento delle competenze di base degli adulti, conformemente all'articolo 16 LFCo.

Basi giuridiche

LF del 24.2.2016 sulla formazione continua (LFCo; RS 419.1), art. 12 e 16, e O del 24.2.2016 sulla formazione continua (OFCo; RS 419.11).

Note

Limite di spesa «Finanziamento della formazione continua 2017-2020» (Z0056.01), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0271 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN MATERIA DI EDUCAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 747 885	5 915 000	5 847 773	-67 227	-1,1

Con questo credito sono sostenute soprattutto iniziative tese a promuovere la cooperazione internazionale in materia di formazione, la partecipazione della Svizzera a progetti di organizzazioni internazionali, soggiorni di studio di giovani leve svizzere negli istituti universitari europei nonché la Casa svizzera nella «Cité internationale universitaire» di Parigi.

I beneficiari dei contributi sono gli istituti e le associazioni attivi nel campo della cooperazione internazionale in materia di educazione, le persone operanti su mandato nell'ambito di progetti e la Casa svizzera a Parigi.

L'aumento rispetto al consuntivo 2016 è dovuto in primo luogo al fatto che, a seguito della revisione della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI), i progetti che in precedenza erano finanziati attraverso il credito A231.0287 (Cooperazione internazionale nella ricerca) vengono ora sostenuti attraverso il presente credito.

Basi giuridiche

LF dell'8.10.1999 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.51); O del 18.9.2015 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.513), art. 20-27.

Note

Crediti d'impegno «Cooperazione internazionale nell'educazione 2013-2016» (V0158.01), vedi volume 1, numero C 11 e «Credito d'impegno «Cooperazione internazionale nell'educazione 2017-2020» (V0158.02), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0272 ISTITUZIONI DI PROMOZIONE DELLA RICERCA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 011 481 015	978 394 800	978 394 800	0	0,0

I beneficiari dei fondi sono il Fondo nazionale svizzero (FNS) e le Accademie svizzere. Accanto alla Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI), dal 2018 Innosuisse, il FNS è il principale organo della Confederazione nel settore ERI. Particolare attenzione è prestata alla ricerca fondamentale avviata dal mondo scientifico. Uno dei compiti del FNS è promuovere la ricerca scientifica in tutte le discipline (progetti realizzati da scuole universitarie, istituti di ricerca e ricercatori indipendenti), le nuove leve (promozione generale dei progetti e delle carriere) e i programmi di ricerca (programmi nazionali di ricerca [PNR] e poli di ricerca nazionali [PRN], programma speciale Bridge), incluso il sostegno al trasferimento di sapere e tecnologie e alle infrastrutture di ricerca. Il FNS partecipa inoltre attivamente all'impostazione della cooperazione internazionale della Svizzera in materia di ricerca ed è responsabile dell'ulteriore ripartizione su base competitiva dei fondi ai destinatari finali (ricercatori, scuole universitarie).

DAttraverso le sue società specializzate, le sue commissioni e i suoi gruppi di lavoro, l'associazione Accademie svizzere delle scienze mette a disposizione una vasta rete di esperti. L'associazione lavora per identificare tempestivamente i temi rilevanti per la società e per garantire il rispetto dei principi della responsabilità etica nei settori della ricerca e dell'innovazione nonché per

promuovere il dialogo tra il mondo scientifico e la società. Gestisce inoltre programmi e attività di ricerca quali il Dizionario storico della Svizzera, vocabolari nazionali ecc. nonché piattaforme di coordinamento nazionali e segreterie scientifiche di programmi coordinati a livello internazionale.

I fondi sono stati ripartiti tra le due istituzioni come segue:

FNS:

— sussidi di base (ricerca fondamentale, nuove leve scientifiche)	718 694 800
— poli di ricerca nazionali (PRN)	70 000 000
— programmi nazionali di ricerca (PNR), incluse le Joint Programming Initiatives	25 000 000
— programma Bridge	3 700 000
— indennizzo dei costi indiretti per la ricerca (overhead)	98 000 000
— grandi progetti di ricerca internazionali (FLARE)	8 000 000
— programmi bilaterali	8 000 000
— COST (cooperazione europea in scienza e tecnologia)	6 000 000

Accademie svizzere:

— accademie (mandato di base)	22 817 800
— aziende	10 682 200
— iniziativa nazionale «Medicina personalizzata»	7 500 000

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 4 lett. a, 7 cpv. 1 lett. c, nonché art. 10 e 11; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

Note

Limite di spesa «Istituzioni che promuovono la ricerca negli anni 2017–2020» (Z0009.03), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0273 ISTITUTI DI RICERCA DI IMPORTANZA NAZIONALE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	79 456 700	105 130 300	104 628 400	-501 900 -0,5

Gli istituti di ricerca di importanza nazionale adempiono compiti che non possono essere svolti dalle scuole universitarie o da altri istituti accademici. Il sostegno va a infrastrutture di ricerca (ad es. l'Istituto svizzero di bioinformatica [ISB], il Gruppo svizzero di ricerca clinica sul cancro [SAKK], la Swiss Clinical Trial Organisation [SCTO], il Vitrocentre Romont), istituti di ricerca (ad es. l'Istituto tropicale e di salute pubblica svizzero [TPH], l'Istituto di ricerca IDIAP, l'Istituto svizzero di ricerca biomedica [IRB], l'Istituto svizzero di ricerca sulle allergie e sull'asma), centri di competenza tecnologica che assicurano un collegamento sistematico fra la ricerca universitaria e l'economia privata per il trasferimento di sapere e tecnologie (ad es. il Centro svizzero di elettronica e di microtecnica [CSEM], sitem-insel, Balgrist Campus SA) e all'iniziativa di promozione nazionale «Medicina personalizzata» (coordinamento dei dati).

I sussidi sono ripartiti nelle categorie summenzionate come segue:

— infrastrutture di ricerca	33 046 600
— istituti di ricerca	16 839 300
— centri di competenza tecnologica	45 242 500
— iniziativa nazionale «Medicina personalizzata»	9 500 000

0,5 milioni del credito preventivato per il 2017 non sono stati utilizzati, in quanto i fondi riservati alla realizzazione di un centro di competenza per le 3R (reduction, refinement and replacement of animal experimentation) potranno essere richiesti solo a partire dal 2018. Rispetto all'anno precedente sono risultate maggiori spese per 25,2 milioni, determinate dalle decisioni in materia di promozione delle Camere federali conformemente al Messaggio ERI 2017–2020. Di queste maggiori spese, 9,5 milioni sono stati impiegati per la gestione dei dati da parte dell'ISB nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Medicina personalizzata». Inoltre sono stati utilizzati circa 14 milioni in più per i vecchi e i nuovi centri di competenza tecnologica.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 7 cpv. 1 lett. d e art. 15; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11), art. 20 segg.

Note

Limite di spesa «Istituti di ricerca di importanza nazionale 2017–2020» (Z0055.01), vedi volume 1, numero C 21.

A231.0278 LABORATORIO EUROPEO DI FISICA DELLE PARTICELLE (CERN)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	42 322 350	43 860 000	43 859 000	-1 000	0,0

Con i suoi 2500 collaboratori il CERN di Ginevra è uno dei maggiori e più rinomati laboratori di ricerca al mondo. Assicura la cooperazione tra Stati europei nella ricerca nel campo della fisica delle alte energie e delle particelle a fini esclusivamente pacifici.

L'aliquota di contribuzione di ogni Stato membro è calcolata annualmente in base alla quota percentuale relativa del reddito nazionale netto degli Stati membri. Il budget complessivo del CERN viene adeguato al rincaro. L'indicizzazione è calcolata in base all'indice del costo della vita a Ginevra e ai dati sul rincaro di EUROSTAT. Nel 2017 l'aliquota di contribuzione svizzera ammontava al 3,92%.

Basi giuridiche

Convenzione per l'istituzione di un'Organizzazione europea per le Ricerche nucleari (RS 0.424.097), art. VII.

A231.0279 ORGANIZZAZIONE EUROPEA PER LE RICERCHE ASTRONOMICHE (ESO)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	8 183 700	8 630 200	8 613 000	-17 200	-0,2

Lo scopo dell'ESO è costruire, equipaggiare e gestire osservatori astronomici situati nell'emisfero australe.

Le aliquote di contribuzione sono calcolate ogni anno in base alla percentuale relativa del reddito nazionale netto degli Stati membri (statistiche economiche dell'OCSE). Nel 2017 l'aliquota del contributo obbligatorio svizzero ammontava al 4,25%.

Basi giuridiche

Convenzione del 5.10.1962 istitutiva dell'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe (RS 0.427.1).

A231.0280 EUROPEAN SPALLATION SOURCE ERIC

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 451 240	13 500 000	13 500 000	0	0,0

Scopo dell'infrastruttura Fonte di spallazione europea («European Spallation Source», ESS) ERIC è la costruzione e l'esercizio della più potente sorgente di neutroni al mondo. L'Organizzazione è intesa a offrire possibilità nuove e promettenti nei campi di ricerca della fisica dei corpi solidi, della scienza dei materiali, della biologia e della chimica.

In una prima fase la Svizzera parteciperà fino al 2026 versando 130,2 milioni per la costruzione e la gestione dell'ESS. In qualità di membro fondatore, la Svizzera sostiene l'Organizzazione da un lato mediante versamenti in denaro (in corone svedesi) e, dall'altro, con prestazioni in natura provenienti da fornitori svizzeri. Nel 2017 i fornitori svizzeri (l'Istituto Paul Scherrer [IPS] e la Scuola universitaria di scienze applicate di Zurigo [ZHAW]) hanno firmato contratti di prestazioni in natura per 9,4 milioni.

Le maggiori spese di circa 11 milioni rispetto all'anno precedente corrispondono a quanto previsto per l'attuale fase di costruzione della European Spallation Source.

Basi giuridiche

Statuto dell'ERIC «Fonte di spallazione europea» (ESS) (RS 0.423.137).

Note

Credito d'impegno «European Spallation Source 2014-2026» (V0228.00), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0281 LASER A ELETTRONI LIBERI A RAGGI X (EUROPEAN XFEL)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 305 678	1 618 100	1 618 100	0	0,0

XFEL è un apparecchio pionieristico di grandi dimensioni per la ricerca sui materiali in costruzione ad Amburgo nel quadro di una collaborazione internazionale. A questa fonte di raggi X di ultima generazione potranno accedere sia ricercatori di vari rami delle scienze naturali sia utenti industriali.

La Svizzera ha contribuito fin dall'inizio con 18,7 milioni di euro ai costi di costruzione totali di 1,226 miliardi di euro (stato: 2005). Il 70 % della prestazione svizzera è stato fornito sotto forma di infrastrutture sviluppate presso l'Istituto Paul Scherrer (IPS). Con la messa in funzione delle prime stazioni sperimentali a metà del 2017 la fonte di raggi X è ora a disposizione sia dei ricercatori del settore pubblico che di quello industriale. Dal 2017 la Svizzera versa i suoi contributi obbligatori (in euro) per la fase 2 e per la messa in funzione dell'impianto.

Basi giuridiche

Convenzione del 30.11.2009 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto laser europeo a elettroni liberi a raggi X (RS 0.422.10).

Note

Credito d'impegno «XFEL: laser a elettroni liberi a raggi X 2014-2017» (V0162.01), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0282 LABORATORIO EUROPEO DI RADIAZIONI DI SINCROTRONE (ESRF)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 835 104	4 098 100	4 072 118	-25 982	-0,6

Le radiazioni del Laboratorio europeo di radiazioni di sincrotrone (European Synchrotron Radiation Facility, ESRF), che si trova a Grenoble, vengono impiegate per analisi strutturali nel campo della fisica dei corpi solidi, della biologia molecolare e della scienza dei materiali, per diagnosi e trattamenti nella medicina e per esperimenti speciali di radiobiologia, fisica fondamentale e chimica fisica.

L'aliquota di contribuzione di ogni Stato membro è fissata contrattualmente; per la Svizzera è applicabile un'aliquota del 4 %. I contributi devono essere versati in euro.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 31; Convenzione del 16.12.1988 sulla costruzione e sulla gestione di un laboratorio europeo di radiazione di sincrotrone a Grenoble (RS 0.424.10).

A231.0283 BIOLOGIA MOLECOLARE EUROPEA (CEBM/LEBM)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 839 577	5 835 300	5 462 182	-373 118	-6,4

La Conferenza europea di biologia molecolare (CEBM) e il Laboratorio europeo di biologia molecolare (LEBM), entrambi con sede ad Heidelberg, assicurano la cooperazione tra Stati europei nel campo delle ricerche fondamentali di biologia molecolare e in altri campi di ricerca strettamente correlati.

L'85 % dei mezzi è destinato al LEBM e l'importo restante alla CEBM.

Le aliquote di contribuzione sono calcolate in base alla percentuale del reddito nazionale netto degli Stati membri e sono state del 3,55% per la CEBM e del 3,95 % per il LEMB.

Le minori spese di 0,4 milioni rispetto al preventivo sono riconducibili al fatto che il LEMB ha adeguato dello 0,4 % il proprio budget al rincaro (previsione: 2 %) e che l'aliquota di contribuzione del LEMB è stata leggermente più bassa del previsto (preventivo 2017: 4,1 %).

Basi giuridiche

Accordo istitutivo della Conferenza europea di biologia molecolare (RS 0.421.09), art. 6 e 7; Accordo istitutivo del laboratorio europeo di biologia molecolare (RS 0.421.091), art. 9 e 10.

A231.0284 ISTITUTO LAUE-LANGEVIN (ILL)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 639 801	3 480 000	3 479 850	-150	0,0

L'Istituto Max von Laue-Paul Langevin (ILL) ha il compito di mettere a disposizione una sorgente potente di neutroni per lavori di ricerca e analisi nel campo della scienza dei materiali, della fisica dei corpi solidi, della chimica, della cristallografia, della biologia molecolare e della fisica nucleare e fondamentale. I contributi della Svizzera sono negoziati in base a contratti di partenariato scientifico e devono essere versati in euro.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 31; Accordo del 7.5.2014 tra il Consiglio federale svizzero e l'Istituto Max von Laue-Paul Langevin sulla partecipazione scientifica della Svizzera (2014-2018) (RS 0.423.14).

Note

Credito d'impegno «Istituto Max von Laue-Paul Langevin 2014-2018» (V0039.02), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0285 COMM. INT. PER L'ESPLOR. SCIENT. DEL MAR MEDITERR. (CIESM)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	47 927	51 300	50 963	-337	-0,7

La Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mar Mediterraneo (CIESM) promuove la cooperazione scientifica nel settore della ricerca marina favorendo l'utilizzazione internazionale delle stazioni di ricerca nazionali e organizzando conferenze e workshop. Gli Stati membri sono suddivisi in 4 classi di contribuzione: la Svizzera è inserita nella classe C e la sua quota di partecipazione al budget della CIESM, corrisposta in euro, ammonta al 4 %.

Basi giuridiche

DF del 7.8.1970 e del 2.9.1981 sull'adesione della Svizzera alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mar Mediterraneo (CIESM).

A231.0287 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELLA RICERCA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	10 866 514	13 300 000	12 462 922	-837 078	-6,3

Vengono versati contributi a progetti scientifici bilaterali o multilaterali di elevata qualità e d'interesse per la Svizzera che consentono collaborazioni scientifiche transfrontaliere, l'intensificazione degli scambi interdisciplinari e l'esplorazione di nuove soluzioni di messa in rete scientifica. In particolare sono stati finanziati i seguenti progetti:

- esperimenti svizzeri condotti in infrastrutture e istituzioni di ricerca internazionali (1,2 mio.): linea svizzero-norvegese presso il Laboratorio europeo di radiazioni di sincrotrone ESRF e l'Istituto von Laue-Langevin ILL;
- partecipazione svizzera a programmi di ricerca internazionali (2,6 mio.): Human Frontier Science Programme (HFSP), Foundation on Global Earthquake Monitoring (GEM), European Life-Science Infrastructure for Biological Information (Elixir), Future Circular Collider Study (FCC) e altri;
- ricerca svizzera all'estero e partecipazione a istituti scientifici stranieri (5,4 mio.): Scuola svizzera di archeologia in Grecia, Istituto Svizzero di Roma, centri di ricerca in Costa d'Avorio e in Tanzania (tramite l'Istituto tropicale e di salute pubblica svizzero);
- progetti di ricerca bilaterali (3,1 mio.): con questo credito si finanziano le attività volte a promuovere e a rafforzare la cooperazione bilaterale con Paesi e regioni emergenti tramite programmi minori, progetti e attività pilota gestiti dalle leading house (scuole universitarie);
- sul piano bilaterale è stata sostenuta anche la stesura di tesi di dottorato in collaborazione con università francesi, tedesche e austriache (0,2 mio.).

Il calo delle spese di 0,8 milioni rispetto al preventivo è dovuto al fatto che la decisione in merito all'adesione della Svizzera al partenariato europeo con Paesi in via di sviluppo per esperimenti clinici (EDCTPD) è stata rimandata a maggio 2018.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 29 lett. a-c; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

Note

Credito d'impegno «Cooperazione internazionale nella ricerca 2017-2020» (V0229.01), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0371 CHERENKOV TELESCOPE ARRAY (CTA)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	1 000 000	-	-1 000 000	-100,0

Il Cherenkov Telescope Array (CTA) è un progetto avviato nel 2010 per la creazione di un consorzio internazionale finalizzato a studiare fonti di emissione di raggi gamma (p. es. galassie e supernove) attraverso l'osservazione di lampi di luce Cherenkov nell'atmosfera terrestre.

Il contributo dovrebbe permettere alla Svizzera di partecipare al progetto in qualità di socio fondatore e di beneficiare di alcuni vantaggi. La conclusione della convenzione internazionale è avvenuta in ritardo e questo spiega il fatto che nell'esercizio in rassegna non vi sono stati esborsi.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.7).

Note

Disegno di DF sui crediti per la cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione negli anni 2017-2020 (FF 2016 2971).

A236.0137 SUSSIDI PER GLI INVESTIMENTI EDILI E LE SPESE LOCATIVE LPSU

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	67 976 800	67 976 800	0	0,0

Sono stati versati sussidi per gli investimenti edili e le spese locative (affitti) alle università cantonali, ad altri istituti accademici e alle SUP che sono andati a vantaggio dell'insegnamento, della ricerca e di altri scopi universitari. I sussidi alle università cantonali sono stati versati in generale per il tramite dei Cantoni; i sussidi all'Università della Svizzera italiana (USI) e agli altri istituti accademici sono stati invece versati direttamente. Per quanto riguarda le SUP i destinatari sono stati i Cantoni o la SUP stessa nel caso in cui vari Cantoni ne siano gli enti responsabili.

I sussidi sono stati ripartiti come segue:

— investimenti edili	57 493 279
— spese locative	10 483 521

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 54-58.

Note

Crediti d'impegno: «Aiuto alle università / Sussidi agli investimenti in beni e servizi 2004-2007» e «Contributi vincolati a università e istituzioni» (V0045.02-V0045.04), «Sussidi agli investimenti delle scuole universitarie professionali» (V0157.00 e V0157.01) nonché «Sussidi investimenti LPSU 2017-2020» (V0045.05), vedi volume 1, numero C 12.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	90 598 000	61 976 800	57 493 279	-4 483 521	-7,2

I sussidi per gli investimenti edili sono stati rettificati nella misura del 100 %, poiché si tratta di pagamenti a fondo perduto. Per quanto riguarda i sussidi per le spese locative (locazioni) non sono state necessarie rettifiche perché non si tratta di investimenti.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 51.

Note

Vedi credito A231.0137 Sussidi per gli investimenti edili e le spese locative LPSU».

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PRESTAZIONI ERI

A231.0269 PROGRAMMI DELL'UE IN MATERIA DI EDUCAZIONE E GIOVENTÙ

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	30 589 679	36 154 000	31 579 068	-4 574 932	-12,7

Per il programma Erasmus+ finora non è stato possibile concludere alcun accordo di associazione. Il Consiglio federale ha pertanto deciso di attuare una soluzione transitoria per Erasmus+ per gli anni 2014-2017 e il 26.4.2017 ha trasmesso al Parlamento un messaggio volto a elaborare una soluzione svizzera che promuova la mobilità internazionale negli anni 2018-2020 (FF 2017 3375). Sulla base del messaggio il Parlamento ha approvato un credito complessivo di 114,5 milioni al fine di garantire la certezza del diritto e della pianificazione per diversi anni, assicurare la continuità delle misure di promozione e consentire l'ulteriore sviluppo della politica di promozione.

I beneficiari dei fondi di questa soluzione svizzera sono istituti e persone del settore dell'educazione, della formazione professionale e della gioventù. I contributi vengono versati per lo svolgimento delle attività previste dal programma, ossia per scambi di studenti, stage professionali e collaborazione istituzionale per il miglioramento della formazione e della formazione continua. Vengono inoltre impiegati per la gestione di un'agenzia nazionale (Movetia) e per attuare misure collaterali.

L'importo dei contributi è stato stimato in base ai dati degli ultimi anni e alle previsioni del numero di scambi per studenti. Le ipotesi formulate al momento della stima erano troppo ottimistiche, il che spiega la maggior parte del residuo di credito. L'affidamento a un'agenzia nazionale permette di conseguire risparmi nei costi amministrativi.

Basi giuridiche

LF dell'8.10.1999 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.51), art. 3; O del 18.9.2015 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.513), art. 3, 8 e 15.

Note

Crediti d'impegno «Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù, agenzia nazionale 2014-2020» (V0238.01), vedi volume 1, numero C 11 e «Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù, misure collaterali nazionali 2014-2020» (V0238.02), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0270 BORSE DI STUDIO PER STUDENTI STRANIERI IN SVIZZERA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Totale con incidenza sul finanziamento	9 404 328	9 693 500	9 615 131	-78 369	-0,8

Le borse sono accordate a studenti stranieri (postlaureati) che vogliono approfondire le loro conoscenze in un determinato campo. Metà delle borse è destinata a studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo per offrire loro la possibilità di seguire una formazione superiore o una specializzazione. L'altra metà è riservata a studenti provenienti dai Paesi industrializzati.

Le borse sono accordate annualmente mediante decisione e versate (mensilmente) ai borsisti dalla SEFRI per il tramite della rispettiva scuola universitaria.

Basi giuridiche

LF del 19.6.1987 sulle borse di studio a studenti e artisti stranieri in Svizzera (RS 416.2), art. 2 e 4; O del 30.1.2013 sulle borse di studio a studenti e artisti stranieri in Svizzera (RS 416.21), art. 7.

Note

Credito d'impegno «Borse di studio a studenti stranieri in Svizzera 2017-2020» (V0038.03), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0274 ATTIVITÀ NAZIONALI ACCESSORIE NEL SETTORE SPAZIALE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Totale con incidenza sul finanziamento	8 557 827	8 981 500	8 913 059	-68 441	-0,8

Le attività nazionali accessorie sono intese ad attuare la politica spaziale della Svizzera. Sono sostenuti in particolare: progetti di ricerca d'importanza nazionale (cooperazione tra industria e istituti di ricerca svizzeri, ad es. CHEOPS per la caratterizzazione di esopianeti); lo Swiss Space Center, una piattaforma nazionale integrata nel settore dei PF che, fra altre cose, mette a disposizione degli operatori svizzeri conoscenze tecniche specialistiche per la realizzazione di progetti in ambito spaziale, le infrastrutture di ricerca con sede in Svizzera legate all'ESA, studi tecnologici in preparazione al concorso internazionale. I beneficiari sono istituti scientifici svizzeri.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 29 cpv. 1 lett. a e b; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.17).

Note

Credito d'impegno «Attività nazionali accessorie nel settore spaziale» (V0165.01, V0165.02), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0276 PROGRAMMI DI RICERCA DELL'UE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	270 342 564	594 772 300	556 814 254	-37 958 046	-6,4

Dal 1.1.2017 la Svizzera è associata a pieno titolo all'8° programma quadro di ricerca e innovazione dell'Unione europea (Orizzonte 2020).

Il contributo obbligatorio della Svizzera è stato calcolato in base al PIL della Svizzera e degli Stati membri dell'UE. L'aliquota di contribuzione al bilancio parziale 2017 dell'UE per Orizzonte 2020 e per il sottoprogramma Fission di Euratom è stata del 3,79 %, mentre per le attività di ricerca sulla fusione (Euratom e ITER) è stata del 3,65 %. Il contributo annuo al Fusion for Energy Joint Fund (F4E JF) è stabilito conformemente allo statuto dell'Impresa comune F4E: la quota percentuale della Svizzera al budget complessivo del F4E JF si basa sulle spese effettuate da Euratom in Svizzera nell'anno n-2 ed è stata del 6,86 %. I contributi devono essere versati in euro.

Inoltre, devono essere onorati gli impegni assunti dalla Svizzera negli ultimi anni per i progetti sovvenzionati a livello nazionale che non hanno ottenuto finanziamenti europei a causa dell'associazione parziale. Vista la durata pluriennale dei progetti, il pagamento di tutti gli impegni assunti nel corso dell'associazione parziale avverrà in tranche in base all'avanzamento dei singoli progetti presumibilmente almeno fino al 2022.

Le misure collaterali sostengono e promuovono la partecipazione dei ricercatori svizzeri a Orizzonte 2020, al programma Euratom e al progetto ITER. I beneficiari sono ricercatori, istituti di ricerca pubblici e privati, imprese, nonché Euresearch, SwissCore ed Euraxess (rete d'informazioni).

I contributi obbligatori (442,3 mio.) sono stati ripartiti come segue:

— 8° programma quadro di ricerca (Orizzonte 2020)	416 207 095
— programma quadro di ricerca Euratom	13 386 787
— ITER	12 665 634

I restanti contributi (114,6 mio.) sono stati ripartiti come segue:

— finanziamento di singoli progetti di partner svizzeri in progetti di partenariato	104 762 993
— informazione e consulenza	7 455 700
— iniziative e progetti con fabbisogno di cofinanziamento o di interesse nazionale	1 652 105
— contributi per la preparazione di progetti	624 000
— rappresentanza di interessi svizzeri, verifica dell'efficacia	59 940

Il calo delle spese di 38 milioni rispetto al preventivo riguarda il contributo obbligatorio ed è dovuto in particolare all'aliquota di sussidio leggermente inferiore del previsto e al tasso di cambio favorevole per il pagamento del contributo obbligatorio all'UE (1,065 CHF/euro invece di 1,10 CHF/euro preventivato).

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 29 e 31; O sulle misure per la partecipazione della Svizzera ai programmi quadro dell'Unione europea nel settore della ricerca e dell'innovazione (OPQRI; RS 420.126); Accordo del 5.12. 2014 di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Confederazione Svizzera e l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica che associa la Confederazione Svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica che integra Orizzonte 2020, e che disciplina la partecipazione della Confederazione Svizzera alle attività condotte dall'impresa comune «Fusion for energy» per la realizzazione di ITER (RS 0.424.11).

Note

Crediti d'impegno «Ricerca e innovazione UE, contributo UE 2014–2020» (V0239.00) e «Ricerca e innovazione UE, misure d'accompagnamento 2014–2020» (V0239.01), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0277 AGENZIA SPAZIALE EUROPEA (ESA)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	165 534 547	174 479 300	174 304 046	-175 254	-0,1
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		408 800			

L'Agenzia spaziale europea (ESA) promuove la cooperazione, a fini esclusivamente pacifici, fra Stati europei nel campo della ricerca e della tecnologia spaziale e delle loro applicazioni (ad es. meteorologia, monitoraggio del clima e dell'ambiente, migrazione ecc.), in vista della loro utilizzazione a scopi scientifici e per sistemi spaziali operativi di applicazioni.

Il beneficiario è l'ESA, che assegna mandati a istituti scientifici e ditte svizzere. I fondi sono stati ripartiti come segue:

— contributo obbligatorio (attività di base)	41 560 346
— contributi a programmi	132 743 700

Il contributo obbligatorio è determinato dal prodotto interno lordo, dalla partecipazione dell'industria svizzera a determinate attività infrastrutturali e da altri elementi e viene adeguato periodicamente.

I contributi a programmi sono destinati a oltre 60 programmi cui la Svizzera partecipa insieme ad altri Stati membri dell'ESA e che interessano principalmente i settori dei razzi vettoriali, della tecnologia/telecomunicazione, degli strumenti scientifici (PRODEX), dei voli spaziali con equipaggio e dell'osservazione della Terra. I contributi sono corrisposti in euro e risultano dagli impegni presi in sede di Consiglio ministeriale. La prossima seduta del Consiglio si svolgerà nel 2019.

Basi giuridiche

Convenzione istitutiva di un'Agenzia spaziale europea (ESA) (RS 0.425.09); LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 29 e 31.

Note

Crediti d'impegno «Partecipazione ai programmi dell'ESA» (V0164.00, V0164.01), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0286 COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE NELL'INNOVAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	15 032 133	15 056 700	15 047 983	-8 717	-0,1

La Svizzera è associata alle iniziative Active and Assisted Living (AAL) e Eurostars-2. Questa adesione permette agli operatori della ricerca applicata di sviluppare prodotti e servizi nell'ambito di progetti europei. I beneficiari sono università, scuole universitarie professionali e altri istituti di ricerca o aziende (soprattutto PMI). AAL promuove la cooperazione internazionale per lo sviluppo di soluzioni tecniche che migliorano la qualità di vita, la salute e l'autonomia delle persone anziane. Eurostars-2, invece, mira a promuovere le cooperazioni in materia di ricerca e innovazione delle PMI fortemente impegnate nella ricerca. Grazie a queste due iniziative, i soggetti svizzeri interessati all'innovazione hanno un accesso agevolato al mercato europeo.

Nei programmi Eurostars-2 e AAL la promozione di progetti da parte della Confederazione a favore degli enti di ricerca e delle imprese (PMI) è integrata da un cofinanziamento da parte dell'Unione europea con fondi del programma quadro di ricerca (Orizzonte 2020). L'UE ha integrato i mezzi federali nella misura del 33% massimo nel caso di Eurostars-2 e del 50 % massimo nel caso di AAL.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 29 lett. a-c; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

Accordo bilaterale Eurostars-2 del 5.9.2017 tra il Consiglio federale svizzero e il Segretariato di EUREKA (RS 0.420.513.111).

Accordo del 7.9.2017 tra il Consiglio federale svizzero e l'Associazione internazionale AAL (RS 0.420.513.121).

Note

Credito d'impegno «Programmi e progetti internazionali nel campo della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione» (V0218.00–V0218.02), vedi volume 1, numero C 12.

COMMISSIONE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere progetti d'innovazione tra partner di ricerca e partner economici ai fini della commercializzazione (progetti R&S);
- superare la lacuna di promozione tra Fondo nazionale svizzero (FNS) e CTI tramite i progetti Bridge all'interno della promozione di progetti R&S;
- sostenere il trasferimento di sapere e tecnologie (promozione TST) tra partner di ricerca e partner economici;
- sostenere la cultura delle start-up e l'imprenditoria basata sulla scienza;
- promuovere la costituzione e lo sviluppo di start-up con un forte potenziale di crescita e di innovazione;
- promuovere il TST nell'ambito del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» tramite gli Swiss Competence Centers for Energy Research (SCCER) e la realizzazione sul mercato di progetti d'innovazione.

PROGETTI NEL 2017

- Introduzione della piattaforma informatica CTInext 1.0 (ERP, risorse umane, finanze e controlling finanziario, logistica);
- istituzione di Innosuisse: nomina e costituzione degli organi;
- sviluppo di Innosuisse: garanzia dell'operatività a partire dall'1.1.2018;
- programma di promozione Bridge: definizione degli strumenti per colmare le lacune di promozione tra FNS e CTI e realizzazione del programma;
- analisi sull'efficacia degli strumenti di promozione CTI: conclusione del rapporto di sintesi e del rapporto sui risultati.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Gli obiettivi intermedi sono stati in gran parte raggiunti. Si sono registrati ritardi nel seguente progetto:

conclusione del progetto informatico CTInext 1.0: quest'ultimo è stato realizzato solo in parte poiché le risorse disponibili sono state destinate principalmente alla creazione di Innosuisse e alla gestione delle attività correnti. La conclusione del progetto è prevista per il 2018.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	0,0	–	0,0	0,0	508,2
Spese	213,2	237,3	229,4	16,2	7,6
Spese proprie	19,3	21,4	19,2	-0,1	-0,5
Spese di riversamento	193,9	215,9	210,2	16,3	8,4
Uscite per investimenti	–	–	–	–	–

COMMENTO

Le spese proprie della CTI si compongono di queste tre voci, equamente ripartite: spese per il personale, spese per beni e servizi informatici, spese di consulenza. La loro quota sulle spese complessive è pari all'8,4 % (2016: 9 %). Rispetto all'anno precedente le spese proprie sono rimaste pressoché stabili.

Le uscite a titolo di riversamento, scarsamente vincolate, comprendono i sussidi per la promozione dell'innovazione, che rappresentano quasi il 92 % della spesa complessiva della CTI. L'aumento delle spese di 16,3 milioni rispetto al consuntivo 2016 rispecchia l'ordine di priorità che il Consiglio federale e il Parlamento, con il messaggio ERI 2017–2020, hanno stabilito nell'ambito della promozione dell'innovazione.

GP1: PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE

MANDATO DI BASE

La CTI sostiene i progetti d'innovazione meritevoli di promozione in maniera sussidiaria rispetto al libero mercato. La misura più importante è il finanziamento delle cooperazioni R&S tra scuole universitarie e imprese. Solo le prime vengono finanziate. Il trasferimento di sapere e tecnologie (TST) presso gli Swiss Competence Centers for Energy Research (SCCER) contribuisce alla realizzazione della strategia energetica del Consiglio federale. La promozione TST incentiva gli scambi tra ricerca e PMI e agevola l'accesso di queste ultime ai progetti di ricerca. Tramite moduli di formazione e di sensibilizzazione la CTI sostiene l'imprenditorialità basata sulla scienza. L'attività di coaching per le start-up consente alle giovani imprese innovative di affermarsi sul mercato e di creare nuovi posti di lavoro in Svizzera.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,3	-	0,0	0,0	-
Spese e uscite per investimenti	19,3	21,4	19,2	-2,3	-10,5

COMMENTO

Dal 2017 i rimborsi dei conteggi finali dei progetti di ricerca e sviluppo sostenuti dalla CTI vengono inseriti in un credito a preventivo a parte (v. E130.0001, Rimborsi di contributi e indennità), il che spiega la quota inferiore di ricavi rispetto al consuntivo 2016.

Le minori spese di 2,3 milioni sono dovute essenzialmente al fatto che determinati progetti IT non sono stati realizzati o lo sono stati solo in parte, poiché le risorse disponibili sono state assorbite dalle attività correnti della CTI e dal progetto di creazione di Innosuisse. L'attuazione di questi progetti IT è prevista per il 2018.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Promozione di progetti R&S: Aumento del numero di prodotti, servizi e processi innovativi nei progetti di innovazione promossi			
- Progetti R&S autorizzati (numero, min.)	-	380	414
- Progetti R&S che vengono portati avanti dopo la conclusione (% min.)	-	65	67
- Imprese che seguono per la prima volta progetti R&S (% min.)	-	50	52
Promozione dell'imprenditorialità: La CTI sensibilizza e prepara i giovani imprenditori			
- Partecipanti a Business Creation e Business Growth (numero, min.)	-	500	482
Ricerca coordinata in campo energetico: Il trasferimento di sapere e tecnologia (TST) degli Swiss Competence Centers for Energy Research (SCCER) viene ulteriormente incentivato			
- Progetti CTI autorizzati nei centri di competenze SCCER (numero, min.)	-	20	28
Trasferimento di sapere e tecnologia (TST): La promozione TST sostiene la collaborazione tra ricerca e PMI			
- Mentori dell'innovazione attivi nel sostegno delle PMI (numero, min.)	-	18	14
- Grado raggiungimento obiettivi reti tematiche nazionali RTN (scala 1-7)	-	6,5	6,0
- Progetti cominciati grazie a RTN e mentori (numero, min.)	-	210	212
Promozione di Start-up: La CTI promuove le neoimprese con elevato potenziale basate sulle tecnologie			
- Nuove start-up nel processo di coaching (numero, min.)	-	75	78
- Soddisfazione delle start-up con coaching CTI (scala 1-7)	-	5,5	5,6

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati per la maggior parte raggiunti e in alcuni casi superati. Si sono registrati alcuni scostamenti negli ambiti indicati di seguito.

Sostegno all'imprenditorialità: il numero dei partecipanti ai moduli di formazione Business Creation/Business Growth varia leggermente; nel 2017 si è registrato circa il 4 % di partecipanti in meno rispetto al previsto.

Trasferimento di sapere e tecnologie (TST): più di un terzo dei progetti R&S approvati ha beneficiato del supporto di mentori dell'innovazione. A causa di una variazione nei piani prevista dalla legge, il numero di nuovi mentori reclutati è stato inferiore a quanto pianificato inizialmente. Delle 11 reti tematiche nazionali (RTN), 3 sono nuove e in fase di costituzione, il che ha influito sul grado di raggiungimento degli obiettivi. Le RTN nella fase 2 presentano un grado di raggiungimento medio pari a 6,4.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi / Entrate	1 309	1 080	1 310	230	21,3
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 309	-	17	17	-
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	-	1 080	1 293	213	19,8
Spese / Uscite	214 511	238 427	230 667	-7 760	-3,3
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	19 278	21 427	19 174	-2 253	-10,5
Cessione		-296			
Settore dei trasferimenti					
GP 1: Promozione dell'innovazione					
A231.0258 Promozione della tecnologia e dell'innovazione CTI	195 233	217 000	211 493	-5 507	-2,5

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale <i>con incidenza sul finanziamento</i>	1 308 890	–	16 748	16 748	–

I ricavi di funzionamento comprendono i rimborsi della tassa sul CO₂ e vari altri rimborsi (IPG, SUVA ecc.). Dal 2017 i rimborsi dei sussidi degli anni precedenti vengono inseriti in un credito a preventivo a parte (v. E130.0001, Rimborsi di contributi e indennità), il che spiega la quota inferiore di ricavi rispetto al consuntivo 2016.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale <i>con incidenza sul finanziamento</i>	–	1 080 000	1 293 392	213 392	19,8

Con l'aumento dei sussidi della CTI per la promozione dell'innovazione crescono tendenzialmente anche i rimborsi dei conteggi finali dei progetti di ricerca e sviluppo sostenuti dalla stessa CTI; ciò giustifica il conseguimento di un ricavo superiore (+0,2 mio.) rispetto al preventivo.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	19 277 692	21 427 335	19 174 214	-2 253 121	-10,5
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		-296 000			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	17 050 274	19 412 935	16 962 024	-2 450 911	-12,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	23 191	-	36 876	36 876	-
<i>computo delle prestazioni</i>	2 204 227	2 014 400	2 175 313	160 913	8,0
Spese per il personale	5 986 517	6 789 000	5 987 136	-801 864	-11,8
<i>di cui personale a prestito</i>	-	995 900	-	-995 900	-100,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	13 291 175	14 638 335	13 187 077	-1 451 258	-9,9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	4 809 199	6 271 200	5 507 221	-763 979	-12,2
<i>di cui spese di consulenza</i>	7 652 775	7 587 917	6 648 373	-939 544	-12,4
Posti a tempo pieno (Ø)	37	43	36	-7	-16,3

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale sono risultate di 0,8 milioni più basse rispetto al preventivo; il motivo risiede sostanzialmente nel fatto che, a causa dei ritardi nella realizzazione di vari progetti IT, non è stato necessario prendere personale a prestito. Questo spiega lo scostamento dal numero previsto di unità di personale, pari a 43.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi* informatici comprendono le spese per l'esercizio, la manutenzione e lo sviluppo dell'infrastruttura informatica della piattaforma CTIanalytics, nonché per le prestazioni di terzi in ambito informatico e per i diritti di licenza. Le minori spese sono dovute alla trasformazione della CTI in Innosuisse e quindi al fatto che le risorse disponibili sono state utilizzate principalmente per questo progetto. Di conseguenza i progetti IT da implementare (ad es. CTInext 1.0) non sono stati portati avanti secondo i piani. La realizzazione di tali progetti è prevista per il 2018.

Le *spese di consulenza* comprendono le indennità ai membri della Commissione e gli onorari di esperti e specialisti. Le minori spese di 0,9 milioni sono riconducibili da un lato alla riduzione delle indennità versate ai membri della Commissione e agli esperti, dall'altro al fatto che sono stati assegnati meno studi e mandati di ricerca rispetto a quanto previsto inizialmente.

Mutazioni di crediti

- Trasferimento di un credito pari a 296 000 franchi alla SG-DEFR per finanziare la consulenza e la rappresentanza della Confederazione nella navigazione d'alto mare.

Scioglimento e impiego di riserve nel 2017

La CTI non presenta riserve.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Poiché la CTI al 1.1.2018 ha assunto la forma di un istituto di diritto pubblico della Confederazione con il nome di «Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione (Innosuisse)» e come tale è stata scorporata dall'Amministrazione federale, l'unità amministrativa 760 è stata abolita. Da quella data, la SG-DEFR (UA 701) gestisce il nuovo credito «Contributo finanziario a Innosuisse» (A231.0380), destinato alle spese amministrative di Innosuisse e ai rispettivi sussidi erogati a terzi. Per questo motivo la SG-DEFR richiede le riserve generali (0,7 mio.) e quelle a destinazione vincolata (1,5 mio.) che la CTI aveva deciso di costituire a partire dal suo preventivo globale 2017. Dopo l'approvazione da parte del Parlamento queste riserve verranno trasferite dalla SG-DEFR a Innosuisse.

A231.0258 PROMOZIONE DELLA TECNOLOGIA E DELL'INNOVAZIONE CTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	195 233 393	217 000 000	211 493 265	-5 506 735	-2,5

La Confederazione eroga sussidi per sostenere progetti di ricerca e sviluppo, per promuovere l'imprenditorialità, le start-up, il trasferimento di sapere e tecnologie (promozione TST), lo sviluppo delle competenze dei centri di competenza in campo energetico (Swiss Competence Centers for Energy Research; SCCER) e per finanziare studi preliminari brevi a favore delle PMI (assegni per l'innovazione). Inoltre, per la prima volta, eroga un sussidio a favore del programma di promozione Bridge, realizzato congiuntamente con il Fondo nazionale svizzero, il cui obiettivo è accelerare la creazione di un ponte tra la ricerca di base e l'innovazione orientata al mercato.

Le minori spese di 5,5 milioni sono riconducibili principalmente ai quattro ambiti citati di seguito. Nell'ambito trasferimento di sapere e tecnologie, a causa delle variazioni nei piani introdotte nel 2018, il numero di nuovi mentori dell'innovazione reclutati è stato inferiore al previsto. Inoltre, delle 11 reti tematiche nazionali (RTN) complessive, 3 sono in fase di costituzione. Soprattutto queste ultime non sono ancora riuscite a soddisfare appieno i requisiti stabiliti in termini di prestazioni, per cui nell'ambito della quota variabile dei sussidi è stato erogato un importo inferiore (1 mio.). Benché le start-up abbiano usufruito di un maggior numero di ore di coaching e servizi di supporto (+12 %) rispetto all'anno precedente, il budget previsto a tal fine (2,3 mio.) da una pianificazione eccessivamente ottimistica non è stato esaurito. Inoltre sono stati pagati meno costi indiretti per la ricerca (overhead) rispetto alle previsioni, poiché una parte dei progetti approvati e finanziati nel 2017 era stata presentata ancora nel 2016. Tali progetti sono stati valutati secondo le disposizioni allora vigenti, per cui non è stato possibile concedere sussidi overhead (1 mio.). Inoltre, determinati progetti nell'ambito della regolare attività di promozione hanno subito ritardi nel raggiungimento degli obiettivi intermedi, ragion per cui sono stati erogati meno contributi (1 mio.).

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1).

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Finanziamento delle attività della CTI 2008–2011» (V0084.02), vedi volume 1, numero C 11.

Crediti d'impegno «Promozione di progetti» (V0216.00, V0227.00 e V0227.02), vedi volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno «Promozione del trasferimento di sapere e tecnologie e dell'imprenditorialità 2013–2016» (V0227.01), vedi volume 1, numero C 11.

Limite di spesa «Promozione innovazione CTI (Innosuisse) 2017–2020» (Z0061.00), vedi volume 1, numero C 21.

INFORMATION SERVICE CENTER DEFR

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Esercizio delle applicazioni per i prodotti standard della gestione elettronica degli affari (GEVER) nell'Amministrazione federale;
- assistenza ai beneficiari di prestazioni per l'aggiornamento delle piattaforme di gestione delle loro applicazioni specialistiche.

PROGETTI NEL 2017

- Introduzione di GEVER Confederazione: migrazione delle prime unità amministrative e utilizzo della nuova soluzione;
- Continuous Integration (processi di integrazione standardizzati): attuazione operativa nei progetti in corso;
- iFAMIS CMDB (sistema di informazioni sulla gestione delle applicazioni specialistiche): scelta della variante secondo il Piano direttivo 2016;
- trasferimento di tecnologia Solaris in Linux: migrazione dei primi sistemi.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi tranne l'introduzione di GEVER Confederazione.

Introduzione di GEVER Confederazione: ci sono stati ritardi a causa del ricorso contro l'aggiudicazione da parte di un concorrente, il che ha comportato la rielaborazione del piano di progetto. La migrazione della prima unità amministrativa è prevista per il secondo trimestre del 2018. I preparativi si stanno svolgendo secondo i piani.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	25,9	25,7	27,9	2,1	8,0
Spese	25,8	27,7	25,3	-0,5	-2,0
Spese proprie	25,8	27,7	25,3	-0,5	-2,0
Uscite per investimenti	0,7	0,9	0,2	-0,5	-74,1

COMMENTO

I ricavi sono composti per la maggior parte dai proventi del computo delle prestazioni per i beneficiari di prestazioni interni alla Confederazione, aumentati di 2,1 milioni rispetto all'anno precedente. I maggiori ricavi sono dovuti principalmente alle prestazioni di progetto a beneficio del programma GEVER Confederazione (1,6 milioni) e all'entrata in funzione di nuove applicazioni (0,3 mio.).

Le spese sono diminuite di 0,5 milioni rispetto all'anno scorso. Il risparmio deriva in particolare da una riduzione dei costi di manutenzione.

Le uscite per investimenti sono diminuite di 0,5 milioni rispetto all'anno precedente. A causa di alcune difficoltà (ritardo nel rinnovo del nuovo ambiente storage) e di considerazioni di natura economica (prolungamento dei cicli di vita), alcuni investimenti previsti non sono stati effettuati.

GP1: ESERCIZIO TIC

MANDATO DI BASE

L'ISCeco gestisce le applicazioni, i servizi e i sistemi su mandato dei beneficiari di prestazioni. Le applicazioni possono essere state sviluppate da un fornitore di servizi interno, in collaborazione con terzi, oppure da fornitori esterni. Può trattarsi di servizi standard a livello federale che devono permettere al cliente di organizzare i suoi processi operativi nel modo più efficiente ed efficace possibile. Sono concordati mediante *service level agreement* e devono soddisfare le aspettative e i bisogni dei beneficiari, dei dipartimenti e dell'Organo direzione informatica della Confederazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	22,1	21,2	22,7	1,5	7,2
Spese e uscite per investimenti	22,7	21,5	19,1	-2,4	-11,3

COMMENTO

I ricavi di funzionamento si compongono dei ricavi derivanti dai service level agreement conclusi per l'esercizio e i servizi di supporto. Rispetto al preventivo si registra un'eccedenza di 1,5 milioni riconducibile alla dismissione ritardata di alcune applicazioni (ad esempio la banca dati sul traffico di animali dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria) e l'impiego anticipato di altre (ad esempio il sistema d'informazione su progetti nell'ambito delle miglorie fondiari e del credito agricolo dell'Ufficio federale dell'agricoltura).

Le spese sono diminuite di 2,4 milioni rispetto al preventivo. I costi di manutenzione (GEVER Fabasoft, Microsoft, ecc.) sono stati ridotti di 1 milione. Gli 0,7 milioni di costi di esercizio di GEVER Confederazione, già messi in conto nel preventivo, non sono stati influenzati dai ritardi. Infine, gli investimenti in server e spazio di archiviazione sono risultati di 0,7 milioni inferiori rispetto a quanto preventivato.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Soddisfazione della clientela: ISCeco fornisce servizi TIC integrati e vicini al cliente			
- Soddisfazione di clienti finali, integration manager, responsabili delle applicazioni (scala 1-6)	4,9	-	-
Efficienza dei processi: ISCeco provvede a garantire processi di qualità e organizzati in modo efficiente			
- Quota di casi inoltrati dal Service Desk al supporto specialistico nel tempo di reazione stabilito (% min.)	97	90	98
- Quota di casi elaborati dal supporto specialistico nel tempo d'intervento stabilito (% min.)	99	85	99
Efficienza finanziaria: ISCeco persegue l'ottimizzazione del rapporto fra costi e servizi TIC per i beneficiari delle prestazioni			
- Indice dei prezzi stabilito in base a un paniere di offerte ISCeco selezionate e ponderate (indice)	100	100	100
Qualità dei servizi forniti: I servizi TIC sono disponibili come stabilito			
- Grado di rispetto della disponibilità per tutti i Service Level Agreement SLA (% min.)	100	98	100
Sicurezza TIC: ISCeco garantisce la sicurezza sostituendo regolarmente le componenti ciritiche			
- Le componenti critiche definite vengono sostituite nel quadro di una pianificazione annuale per 1-4 anni (per ogni singola componente) (% min.)	100	95	100

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP2: PROGETTI E SERVIZI TIC

MANDATO DI BASE

L'ISCeco fornisce assistenza ai beneficiari di prestazioni in base ai loro mandati. In particolare vengono sviluppate, mantenute e perfezionate principalmente le applicazioni che permettono ai beneficiari di svolgere i propri processi operativi in modo efficiente ed efficace. L'entità dei servizi forniti dall'ISCeco può variare. I servizi d'integrazione sono estremamente importanti per offrire ai beneficiari soluzioni TIC praticabili. Le prestazioni sono definite in accordi di progetto e convenzioni e sono fornite garantendo il rispetto dei costi, delle scadenze e della qualità stabiliti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	3,8	4,5	5,2	0,7	16,6
Spese e uscite per investimenti	3,8	7,2	6,4	-0,8	-11,3

COMMENTO

I ricavi di funzionamento si compongono dei ricavi derivanti dalle convenzioni e dagli accordi di progetto conclusi. Rispetto al preventivo, le entrate risultano maggiori di 0,7 milioni. Ulteriori 2 milioni sono stati generati grazie alle prestazioni di progetto aggiuntive non pianificate a favore del programma GEVER Confederazione. D'altro canto, diversi beneficiari dei servizi (tra cui l'Ufficio federale dell'agricoltura, la Segreteria generale del DEFR e la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione) non hanno usufruito dei servizi richiesti per 1,3 milioni di franchi.

Sul fronte delle spese di funzionamento, di conseguenza, si registra un fabbisogno di collaboratori esterni inferiore di 0,8 milioni.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Riuscita del progetto: I servizi e lo svolgimento dei progetti vengono ritenuti qualitativamente elevati, economici e puntuali			
– Soddisfazione dei committenti dei progetti (scala 1-6)	5,2	4,5	5,1
Fornire prestazioni di servizi secondo criteri economici: Le prestazioni vengono fornite a prezzi di mercato			
– Benchmark: propria tariffa oraria media in rapporto alle tariffe orarie di operatori esterni paragonabili (quoziente, max.)	0,90	1,00	1,00
Sicurezza TIC: ISCeco si impegna affinché i requisiti di sicurezza vengano individuati e assicurati con apposite misure per ogni progetto			
– Quota di requisiti di sicurezza soddisfatti o non soddisfatti ma accettati del cliente nei suoi progetti (% min.)	100	100	100

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		25 928	25 679	27 940	2 261	8,8
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	25 928	25 679	27 940	2 261	8,8
Spese / Uscite		26 509	28 661	25 431	-3 230	-11,3
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	26 509	28 661	25 431	-3 230	-11,3
	<i>Cessione</i>		541			
	<i>Sorpasso di credit, riserve (art. 35 lett. a LFC)</i>		1 831			
	<i>Sorpasso di credito, ricavi suppl. (art. 35 lett. a LFC)</i>		1 000			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	25 928 411	25 679 300	27 940 294	2 260 994	8,8
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>16 981</i>	<i>13 600</i>	<i>17 253</i>	<i>3 653</i>	<i>26,9</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>64 109</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>computo delle prestazioni</i>	<i>25 847 322</i>	<i>25 665 700</i>	<i>27 923 040</i>	<i>2 257 340</i>	<i>8,8</i>

I ricavi di funzionamento derivano in particolare dalla locazione di posteggi.

I ricavi di funzionamento dal computo delle prestazioni risultano dalla somma di tutte le prestazioni concordate tra l'ISCeco e i beneficiari di prestazioni interni ed esterni al Dipartimento. Comprendono i service level agreement (22,7 mio.), gli accordi di progetto (3,1 mio.) e le convenzioni sulle prestazioni (2,1 mio.).

Rispetto al preventivo si sono registrati maggiori ricavi derivanti da prestazioni a causa della dismissione ritardata e dell'impiego anticipato di alcune applicazioni (1,5 mio.) e della richiesta di prestazioni supplementari legate ai progetti (0,7 mio.).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	26 508 751	28 661 174	25 431 332	-3 229 842	-11,3
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		3 371 833			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	22 145 109	23 856 574	21 122 583	-2 733 991	-11,5
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	650 238	640 500	531 714	-108 786	-17,0
<i>computo delle prestazioni</i>	3 713 403	4 164 100	3 777 035	-387 065	-9,3
Spese per il personale	11 234 546	16 493 800	16 326 745	-167 055	-1,0
<i>di cui personale a prestito</i>	-	4 828 200	4 645 746	-182 454	-3,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	13 957 183	10 605 374	8 462 103	-2 143 271	-20,2
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	12 294 686	8 959 233	6 836 928	-2 122 305	-23,7
<i>di cui spese di consulenza</i>	151 140	65 441	73 240	7 799	11,9
Spese di ammortamento	650 238	640 500	469 773	-170 727	-26,7
Uscite per investimenti	666 784	921 500	172 711	-748 789	-81,3
Posti a tempo pieno (Ø)	67	68	67	-1	-1,5

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale a prestito sono state necessarie per coprire i picchi di lavoro nei progetti e per sopperire alla temporanea necessità di personale qualificato. Inoltre, si è reso necessario ricorrere a ulteriori risorse esterne per mettere in atto progetti interni. Oltre a ciò, sono stati aumentati di 61 941 franchi gli accantonamenti per saldi vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi. Ciò nonostante, a causa di ritardi nei progetti, i fondi a disposizione non sono stati utilizzati completamente (rimanenza di 0,2 mio.).

Nel 2017 non è stato possibile creare un posto di lavoro previsto nell'ambito della gestione elettronica degli affari della Confederazione (GEVER).

Il sensibile aumento delle spese totali per il personale rispetto al consuntivo 2016 va ricondotto soprattutto al cambiamento del sistema per la contabilizzazione dell'impiego di personale sulla base di contratti di fornitura di personale a prestito. Questo aumento è compensato da una rispettiva riduzione delle spese per beni e servizi informatici.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Rispetto al preventivo, le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio sono risultate inferiori di 2,1 milioni. La differenza è dovuta interamente alle spese per beni e servizi informatici. I ritardi negli investimenti hanno comportato un calo dei costi di manutenzione e di licenza (-0,5 mio.). Inoltre, si è potuto godere di uno sconto sui costi di manutenzione dei prodotti GEVER Fabasoft in scadenza, del quale non si era ancora tenuto conto nella pianificazione (-0,2 mio.). Sono stati ottenuti risparmi anche sulle spese di consulenza informatica (-1,4 mio.) poiché sono state richieste meno prestazioni di progetto del previsto.

Le restanti spese per beni e servizi e le spese d'esercizio sono rimaste in linea con il preventivo.

Spese di ammortamento

Le spese di ammortamento sono risultate di 0,2 milioni più basse del previsto a causa della scarsità di investimenti.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti sono risultate di 0,7 milioni inferiori rispetto a quanto preventivato. Da una parte, per motivi di natura economica, è stato prolungato il ciclo di vita di alcuni sistemi (dismissione ritardata), dall'altra non sono stati realizzati tutti gli investimenti previsti per mancanza di risorse.

Mutazioni di crediti

- Sorpasso di credito di 1 830 533 franchi grazie allo scioglimento delle riserve a destinazione vincolata;
- sorpasso di credito di 1 000 000 franchi grazie a maggiori ricavi non previsti legati alle prestazioni;
- cessione di 381 300 di franchi da parte dell'Ufficio federale del personale per la formazione degli apprendisti e per maggiori contributi alle assicurazioni sociali;
- cessione di 160 000 franchi da parte della Segreteria generale del DEFR per il pareggio del bilancio concernente il personale.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Esercizio TIC		GP 2: Progetti e prestazioni di servizi TIC	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Migliaia CHF				
Spese e uscite per investimenti	22 711	19 073	3 798	6 358
Spese per il personale	9 626	12 245	1 609	4 082
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	11 768	6 347	2 189	2 116
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	10 521	5 128	1 774	1 709
<i>di cui spese di consulenza</i>	113	55	38	18
Spese di ammortamento	650	352	-	117
Uscite per investimenti	667	130	-	43
Posti a tempo pieno (Ø)	50	50	17	17

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo final al 31.12.2016	-	5 188 611	5 188 611
Scioglimento	-	-1 830 533	-1 830 533
Saldo final al 31.12.2017	-	3 358 078	3 358 078
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	-	3 100 000	3 100 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2017

Nel corso del 2017 si è attinto a riserve vincolate per un totale di 1 830 533 franchi per i progetti GEVER (0,6 mio.), architettura aziendale (0,4 mio.), migrazione Solaris (0,4 mio.) e altri (0,4 mio.).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Poiché le istruzioni relative all'architettura aziendale nell'Amministrazione federale non sono ancora state approvate dal Consiglio federale, l'importo destinato all'aggiornamento dei termini e delle direttive del Dipartimento e dell'ISCeco in materia di informatica e alle valutazioni di conformità è stato ridotto di 550 000 franchi.

A causa del ricorso contro l'aggiudicazione da parte di un concorrente, la realizzazione del progetto GEVER ha subito ritardi. Non è stato quindi possibile concludere i lavori sul software in scadenza GEVER-Fabasoft per un totale di 500 000 franchi.

A causa del cambiamento nella dirigenza dell'ISCeco si sono verificati ritardi nella definizione della strategia. Di conseguenza l'ampliamento dell'offerta di servizi e la relativa attuazione (fr. 470 000) sono stati temporaneamente rimandati.

Per motivi di natura economica è stato prolungato fino al 2018 il ciclo di vita di alcuni sistemi, in particolare i server e i componenti di rete (fr. 400 000).

Il consolidamento delle applicazioni specialistiche e l'ampliamento del monitoraggio (fr. 300 000 ciascuno) non sono stati conclusi a causa di problemi legati ad altri progetti.

Hanno subito ritardi per mancanza di risorse anche altri progetti (continuous deployment, rinnovamento dell'ambiente storage, audit di sicurezza e test) per un totale di 580 000 franchi.

Questi fondi saranno necessari nel 2018.

DIPARTIMENTO FEDERALE
AMBIENTE, TRASPORTI,
ENERGIA E COMUNICAZIONI

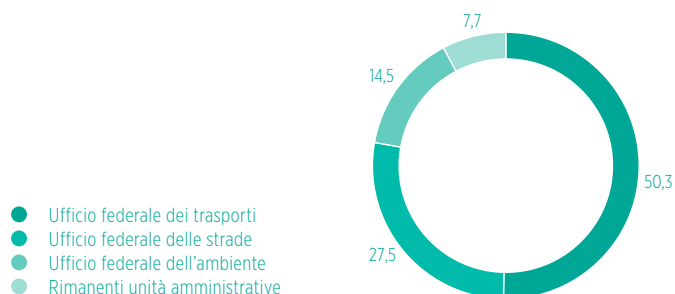
DIPART. FED. AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	333,3	524,1	572,7	239,4	71,8
Entrate per investimenti	586,3	544,4	542,9	-43,4	-7,4
Spese	10 522,3	11 106,2	10 689,9	167,5	1,6
Spese proprie	2 654,1	2 817,5	2 726,3	72,1	2,7
Spese di riversamento	7 867,9	8 288,2	7 963,6	95,7	1,2
Spese finanziarie	0,3	0,5	0,0	-0,3	-85,1
Uscite per investimenti	6 946,9	6 838,3	6 772,1	-174,7	-2,5
Entrate e ricavi straordinari	515,2	-	140,3	-374,8	-72,8

SPESE PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2017)

Quote in %



TIPI DI SPESE (C 2017)

Quote in %



SPESE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2017)

Mio. CHF/n. FTE	Spese proprie	Spese per il personale	Posti a tempo pieno	Spese per beni e servizi informatici	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Spese di riversamento
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni	2 726	403	2 240	76	159	7 964
801 Segreteria generale DATEC	19	16	80	1	1	-
802 Ufficio federale dei trasporti	69	52	279	4	7	5 306
803 Ufficio federale dell'aviazione civile	71	53	288	6	3	111
805 Ufficio federale dell'energia	95	38	221	5	43	348
806 Ufficio federale delle strade	2 172	89	497	36	12	767
808 Ufficio federale delle comunicazioni	61	44	253	6	3	79
810 Ufficio federale dell'ambiente	197	86	486	15	79	1 353
812 Ufficio federale dello sviluppo territoriale	20	12	71	1	5	0
816 Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza	7	3	14	0	3	-
817 Autorità di regolazione delle infrastrutture	15	9	51	2	2	-

SEGRETERIA GENERALE DATEC

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinamento e gestione dei dossier politici del Dipartimento;
- sostegno e consulenza al Capo del Dipartimento per tutte le questioni politiche, giuridiche e operative nonché in materia di comunicazione;
- coordinamento e gestione delle risorse dipartimentali;
- tutela degli interessi di proprietario nei confronti delle imprese parastatali FFS, Posta, Swisscom e Skyguide.

PROGETTI NEL 2017

- Nuovo modello di gestione: accompagnamento nell'esecuzione del P 2017 con PICF, convenzioni sulle prestazioni 2017 e preparazione del consuntivo 2017.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Il progetto è stato realizzato come previsto.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	0,0	0,0	0,0	0,0	-29,0
Spese	22,2	28,4	19,0	-3,2	-14,4
Spese proprie	22,2	28,4	19,0	-3,2	-14,4
Uscite per investimenti	-	0,3	-	-	-

COMMENTO

I ricavi e le spese della SG-DATEC interessano esclusivamente il settore proprio. I ricavi sono composti essenzialmente da esigui rimborsi, mentre le spese sono da ricondurre soprattutto a uscite per il personale e l'informatica. Le uscite della SG-DATEC sono considerate nel complesso come scarsamente vincolate.

Nell'anno in rassegna le spese sono state inferiori a quelle dell'anno precedente. Il motivo principale risiede nelle minori uscite registrate nell'ambito dei progetti di informatica dipartimentali gestiti centralmente dalla SG-DATEC, come ad esempio l'introduzione del nuovo GEVER, il Programma SPL 2020 o il programma dipartimentale di e-government. Ritardi nell'attuazione e nell'introduzione di progetti causeranno costi maggiori negli anni a venire. Per gran parte delle quote di credito autorizzate a tale scopo è stata richiesta la costituzione di riserve vincolate. Si registra un calo netto anche nelle spese di consulenza e nelle prestazioni di servizi esterne.

LG1: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

MANDATO DI BASE

La SG mette a disposizione del Capo del Dipartimento informazioni e dati rilevanti per l'espletamento della sua funzione direttiva, sostiene il suo operato politico, cura il processo di pianificazione, coordina, accompagna e valuta lo svolgimento degli affari negli Uffici e garantisce lo scambio di informazioni. Coordina e gestisce le risorse e provvede al coordinamento della pianificazione e dei lavori del DATEC con gli altri Dipartimenti e il Consiglio federale. Inoltre, in seno al Dipartimento si fa portavoce degli interessi di proprietario nei confronti delle imprese parastatali FFS, Posta, Swisscom e Skyguide.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	-22,6
Spese e uscite per investimenti	22,2	23,0	20,0	-3,0	-13,2

COMMENTO

La Segreteria generale DATEC registra solo ricavi esigui, composti essenzialmente da rimborsi. Le spese sono da ricondurre alle uscite per il personale, che rappresentano oltre tre quarti delle spese di funzionamento. Un'ulteriore voce di spesa importante è rappresentata dalle spese TIC per i progetti dipartimentali gestiti centralmente.

Le spese di funzionamento nell'anno in rassegna sono di 3 milioni inferiori rispetto alla somma preventivata. I residui di credito sono da ricondurre alle spese per il personale e alle quote riservate alla voce spese di funzionamento per i progetti TIC. Diversi ritardi nell'attuazione dei progetti causeranno spese maggiori negli anni a venire. Anche le spese di consulenza e per prestazioni di servizio esterne risultano inferiori alle stime.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Aiuto alla condotta, coordinamento di affari e risorse: La Segreteria generale contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione			
- Realizzazione puntuale di tutti colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (sì/no)	-	sì	sì
- Realizzazione puntuale di tutti i colloqui concernenti le convenzioni sulle prestazioni con le unità amministrative (sì/no)	sì	sì	sì
Public Corporate Governance: la Segreteria generale fa sì che la gestione e direzione delle unità esterne siano conformi alla politica di Corporate Governance del Consiglio federale e del Parlamento			
- Sono definiti degli obiettivi strategici; vengono svolti colloqui con le imprese parastatali nell'ottica del proprietario (sì/no)	sì	sì	sì
- Ogni anno è sottoposto al Consiglio federale un rapporto sul grado di raggiungimento degli obiettivi (termine)	22.03.	31.03.	31.03.

COMMENTO

È stato possibile raggiungere gli obiettivi come previsto.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		24	22	17	-5	-22,6
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	24	22	17	-5	-22,6
Spese / Uscite		22 217	28 718	19 017	-9 701	-33,8
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	22 217	22 986	19 953	-3 033	-13,2
	Trasferimento di credito		-455			
	Cessione		1 012			
Singoli crediti						
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	-	5 732	-936	-6 668	-116,3
	Riporto di credito		4 650			
	Cessione		-1 303			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Totale con incidenza sul finanziamento	23 959	22 000	17 019	-4 981	-22,6

Due terzi dei ricavi sono da ricondurre a rimborsi degli anni precedenti (AVS, SUVA, tassa sul CO₂). I ricavi restanti derivano dalla locazione di posteggi a collaboratori. Il valore preventivato rappresenta una stima. Sui ricavi non vi è alcun margine di intervento.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	22 217 381	22 986 100	19 953 144	-3 032 956	-13,2
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		556 600			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	19 318 135	19 802 700	17 347 132	-2 455 568	-12,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	11 759	-	195 209	195 209	-
<i>computo delle prestazioni</i>	2 887 487	3 183 400	2 410 804	-772 596	-24,3
Spese per il personale	15 184 073	16 766 000	15 671 308	-1 094 692	-6,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	7 033 308	5 941 100	4 281 836	-1 659 264	-27,9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	3 694 099	2 141 600	1 528 837	-612 763	-28,6
<i>di cui spese di consulenza</i>	526 142	504 300	245 744	-258 556	-51,3
Uscite per investimenti	-	279 000	-	-279 000	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	81	81	80	-1	-1,2

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le *spese per il personale* sono inferiori di quasi 1,1 milioni di franchi rispetto al preventivo (-6,5 %). La retribuzione del personale ammonta a 12,6 milioni, i contributi del datore di lavoro si attestano a 2,8 milioni. Il residuo di credito è da ricondurre in primo luogo al fatto che l'UFE e l'UFAM non hanno più avuto bisogno dei mezzi finanziari già ceduti dal Pool risorse dipartimentale. Grazie a misure adottate nell'ambito della gestione delle risorse (ritardi nelle assunzioni, rinuncia all'attribuzione di premi, periodi di attesa prima di nuove assunzioni, misure di ottimizzazione nel settore del personale) e a un'inattesa maggiore fluttuazione del personale, non è stato necessario utilizzare tutti i mezzi finanziari messi a disposizione. Il numero medio di equivalenti a tempo pieno (80 ETP) si situa leggermente al di sotto del valore stimato.

Per i saldi di vacanze, le ore supplementari e gli altri saldi attivi del personale accumulati devono essere costituiti accantonamenti. Rispetto all'anno precedente il fabbisogno di accantonamenti è aumentato di circa 149 642 franchi a causa dell'accumulo di saldi attivi (tra l'altro dovuto all'anno presidenziale). Il fabbisogno medio di accantonamenti per ETP ammonta a 10 638 franchi (ca. 14,4 giorni/persona). Al 31.12.2017 gli accantonamenti complessivi in questo settore erano di 830 845 franchi.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* della SG-DATEC ammontano a circa 1,5 milioni, situandosi a un livello inferiore di circa 0,6 milioni rispetto a quanto preventivato. Per le prestazioni di servizi interne all'Amministrazione federale – soprattutto per l'esercizio e la manutenzione di sistemi e applicazioni – sono stati iscritti 1,1 milioni. Le prestazioni di servizi informatici esterne (progetti) sono ammontate a circa 0,4 milioni. Il residuo di credito è da ricondurre a ritardi soprattutto nei due programmi federali per la gestione elettronica degli affari (GEVER) e per la migrazione dei posti di lavoro (SPL2020). Inoltre, non è stato possibile concludere come previsto i lavori in relazione alle migrazioni di Internet e di Intranet e per gli adeguamenti / le estensioni SAP. Il rinvio del trasloco della SG-DATEC nella nuova sede di Palazzo federale nord ha fatto accrescere ulteriormente i residui di credito. I mezzi finanziari iscritti a tale scopo nel preventivo 2017 nel settore dell'informatica verranno utilizzati nel 2018. Per quanto concerne il residuo di credito, si chiede la costituzione di riserve vincolati per un ammontare di circa 0,5 milioni.

Le *spese di consulenza* servono a finanziare i mandati esterni nei diversi ambiti del Dipartimento, ad esempio le perizie e le valutazioni su questioni relative al servizio pubblico, all'infrastruttura o alle imprese parastatali. Rispetto al preventivo è stata utilizzata soltanto la metà dei mezzi finanziari messi a disposizione. Le perizie e le analisi affidati all'esterno sono state assai meno numerose: sono diminuite in particolare le perizie nell'ambito delle imprese parastatali.

Le *rimanenti spese per beni e servizi* pari a 2,5 milioni sono da ricondurre nella misura di circa 1,3 milioni al computo delle prestazioni interne all'Amministrazione federale; in questo contesto le spese di locazione hanno rappresentato la quota maggiore (1,2 mio.). Le rimanenti spese per beni e servizi con incidenza sul finanziamento si sono attestate a 1,2 milioni e comprendono essenzialmente le spese per prestazioni di traduzione, l'indennizzo delle prestazioni dell'IFSN nell'ambito di compiti federali, le spese o le spese per la logistica e le spese d'esercizio generali. I residui di credito più consistenti sono da ricondurre in primo luogo agli indennizzi delle prestazioni dell'IFSN. In questo settore sono state fornite meno prestazioni, e il computo avviene appunto in base alle prestazioni. Inoltre non sono stati utilizzati i mezzi finanziari iscritti originariamente nel preventivo 2017 per il trasloco della SG-DATEC nella nuova sede di Palazzo federale nord. Il trasloco è stato rinviato di un anno e si effettuerà nell'estate 2018. I relativi costi vengono trasferiti pertanto a un secondo momento. Per una parte del residuo di credito è richiesta la costituzione di una riserva vincolata.

Uscite per investimenti

Nell'anno in rassegna non sono stati effettuati acquisti a carattere d'investimento. Anche in questo caso il residuo di credito è da ricondurre in parte al rinvio del trasloco.

Mutazioni di crediti

- Cessione dal pool risorse dipartimentale pari a 554 100 franchi;
- cessione dell'UFPER di 457 500 franchi, tra l'altro per la formazione di apprendisti e di praticanti universitari, l'integrazione professionale, la custodia di bambini complementare alla famiglia, la compensazione dei contributi del datore di lavoro;
- trasferimento di un credito pari a 26 400 franchi all'USTRA nell'ambito della gestione finanziaria nel settore del personale del DATEC;
- trasferimento di un credito pari a 33 200 franchi all'AFF per cofinanziare le nuove risorse Cockpit CRB 360;
- trasferimento di un credito pari a 395 400 franchi all'ARE per compensare il maggiore fabbisogno di personale.

A202.0147 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Totale	-	5 731 900	-935 668	-6 667 568	-116,3
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>3 347 000</i>			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	-	<i>5 731 900</i>	<i>-1 581 283</i>	<i>-7 313 183</i>	<i>-127,6</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	-	<i>6 426</i>	<i>6 426</i>	-
<i>computo delle prestazioni</i>	-	-	<i>639 188</i>	<i>639 188</i>	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-	5 731 900	-935 668	-6 667 568	-116,3

Nel Pool risorse dipartimentale sono preventivati i mezzi finanziari che nel corso del 2017 sono stati ceduti alle unità amministrative in base al fabbisogno oppure i mezzi destinati a progetti dipartimentali finanziati in modo centrale.

Il risultato contabile è di circa 0,9 milioni inferiore al preventivo e il residuo di credito ammonta a circa 6,7 milioni. Questa particolarità è da ricondurre alla migrazione di GEVER. In relazione al programma «Realizzazione e introduzione di GEVER Confederazione» (GENOVA), alla fine del 2016 il DATEC ha deciso di realizzare l'attuazione con il programma GEMIG DATEC, gestito a livello centrale dalla SG-DATEC. A causa dei ritardi nel programma federale, è stato posticipato anche l'avvio del progetto dipartimentale. Il DATEC è il primo Dipartimento a migrare al nuovo prodotto federale standard e l'ARE è il primo Ufficio pilota a livello federale. La realizzazione del programma del DATEC è coordinata con il programma federale GENOVA e considera anche le interfacce verso le applicazioni tecniche, la gestione dei modelli come anche i requisiti di scansione e di collaborazione. Di conseguenza, la direzione del programma DATEC ha deciso di gestire tutte le attività del programma in modo centrale. Ciò implica anche l'impiego e il coordinamento dei fornitori di prestazioni esterni. Attualmente si stima che entro il 2019 i costi complessivi a carico del DATEC per il passaggio al nuovo prodotto GEVER ammontano a circa 16 milioni. Per garantire il finanziamento nell'anno contabile 2017 e negli anni successivi, nell'anno in rassegna le quote di credito iscritte al preventivo in modo decentralizzato nei preventivi globali degli Uffici DATEC, pari a complessivamente 4,87 milioni, sono state raggruppate nel presente credito. Visto che le relative operazioni contabili nel Pool risorse dipartimentale hanno causato una riduzione delle spese e che i ritardi nei progetti non hanno comportato un deflusso di fondi, si registra in conclusione un saldo negativo.

Ad eccezione di questo sviluppo eccezionale, il credito di 3,94 milioni è stato utilizzato. Anche nello svolgimento di altri progetti dipartimentali si sono verificati in parte dei ritardi. Oltre a GEVER hanno subito ritardi anche i programmi e-government DATEC e SPL2020 DATEC nonché una serie di progetti dipartimentali minori, quali la gestione dei processi (GP ADONIS), il multiprovider-management (RedPro: riduzione del numero di service provider esterni), il nuovo Intranet DATEC e il portale «Single-Sign-On» (SSO).

Per una parte dei mezzi finanziari non utilizzati durante l'anno contabile 2017 è stata richiesta la costituzione di una riserva vincolata.

Mutazioni di crediti

- Riporto di credito dell'anno contabile 2016, pari a 4,65 milioni, per ritardi nei progetti ICT GEVER, SPL2020, MDM e altri progetti minori;
- cessione dell'ODIC pari a 620 000 franchi per l'introduzione della prossima generazione di sistemi per le postazioni di lavoro (SPL2020);
- cessioni nell'ambito della gestione finanziaria nel settore del personale DATEC a favore delle spese di funzionamento dei seguenti Uffici:
554 100 franchi alla SG-DATEC,
257 600 franchi all'UFAM,
204 400 franchi all'UFE,
105 500 franchi all'ARE,
43 000 franchi all'USTRA,
23 900 franchi all'UFT,
13 200 franchi all'UFAC;

- cessioni all'UFT pari a 500 000 franchi per finanziare i progetti ICT «Registro dell'infrastruttura» e «Introduzione GE-VER-UFT»;
- cessione all'ODIC pari a 221 300 franchi per cofinanziare il modello di mercato per il servizio standard ICT esteso per la gestione delle identità e dell'accesso.

Basi giuridiche

Credito collettivo secondo l'O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 20 cpv. 3.

Note

Credito d'impegno «Programma GENOVA, 2ª tappa DATEC», vedi volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma UCC», vedi volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma SPL2020», vedi volume 1, numero C 12.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	–	4 555 000	4 555 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Nel settore proprio della SG-DATEC (Credito A200.0001 Spese di funzionamento) si è venuto a creare un residuo di credito a causa del ritardo del trasloco della Segreteria generale dall'attuale sede provvisoria al Palazzo federale nord. I mezzi finanziari pari a 280 000 franchi per adeguamenti ICT, acquisti e rimanenti costi per beni e servizi non sono stati utilizzati come previsto e dovranno essere impiegati nel corso del 2018. Inoltre si sono verificati ritardi in diversi progetti ICT (migrazione GEVER e SPL2020, adeguamenti del sistema SAP, progetti web); per i relativi mezzi non utilizzati nell'anno contabile 2017 (fr. 480 000) è stata richiesta la costituzione di una riserva vincolata.

Nell'ambito dei progetti dipartimentali (credito A202.0147, Pool risorse dipartimentale) è proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata per i residui di credito pari a 3 795 000 franchi. Di questi, 2 078 000 franchi sono da ricondurre alla migrazione GEVER, 1 017 000 franchi al programma e-government DATEC e 700 000 franchi al programma SPL2020 DATEC.

UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Gestione e finanziamento di esercizio, manutenzione e mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria;
- Definizione e finanziamento dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria;
- Finanziamento ed effettuazione efficiente dei trasporti pubblici di viaggiatori;
- Finanziamento ed effettuazione efficiente dei trasporti di merci su rotaia; trasferimento del traffico merci transalpino;
- Definizione e applicazione delle condizioni quadro per la sicurezza dei trasporti (ferrovia, impianti a fune, battelli e autobus).

PROGETTI NEL 2017

- Fase di ampliamento STEP 2030: avvio della consultazione;
- rapporto sul trasferimento del traffico 2017: adozione da parte del Consiglio federale;
- riforma del traffico regionale viaggiatori: lavori preliminari sull'avamprogetto;
- Strategia energetica 2050: proseguimento dei lavori.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti come previsto.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	60,1	13,9	45,3	-14,8	-24,6
Entrate per investimenti	574,9	535,5	537,5	-37,4	-6,5
Spese	5 306,2	5 417,8	5 375,0	68,8	1,3
Spese proprie	69,9	69,8	69,2	-0,6	-0,9
Spese di riversamento	5 236,4	5 347,9	5 305,8	69,4	1,3
Uscite per investimenti	4 079,4	4 041,0	4 006,4	-73,0	-1,8

COMMENTO

Le spese di circa 5,4 miliardi sono in massima parte a carico del conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF), il che comporta contributi d'esercizio e rettificazioni di valore per un totale di 4,1 miliardi nel conto economico. Quasi 970 milioni sono destinati all'indennizzo del traffico regionale viaggiatori (TRV), circa 190 milioni alla promozione del traffico merci su rotaia. Il 99 % delle spese è a carico del settore del riversamento, mentre nel settore stesso dell'amministrazione rientra soltanto l'1 % delle spese. I ricavi sono costituiti per i due terzi da ricavi finanziari senza incidenza sul finanziamento e per un terzo da tasse di privativa e di vigilanza come pure da emolumenti per le prestazioni di servizi e le decisioni. Tra le entrate per investimenti è compreso il contributo cantonale al FIF del valore di 500 milioni.

Rispetto al consuntivo 2016 risultano circa 15 milioni in meno di ricavi; ciò è sostanzialmente riconducibile alla cessione nel 2016 della partecipazione alla Transports publics fribourgeois SA (TPF SA) e al conseguente ricavo (24 mio.). I ricavi supplementari sono da ricondurre alla prima rifatturazione delle spese per il personale dell'UFT per la gestione del FIF (2,7 mio.) nonché alle maggiori entrate da emolumenti e tasse (1,2 mio.). A queste si aggiungono ricavi senza incidenza sul finanziamento, correlati all'ottimizzazione del modello di calcolo della Confederazione (standard di presentazione dei conti IPSAS 29, +5,3 mio.).

Le spese proprie (spese di funzionamento) sono leggermente inferiori a quelle dell'anno precedente, principalmente a causa delle vacanze strutturali nel settore del personale. Le spese di riversamento, pari a 5306 milioni, sono circa 69 milioni in più rispetto all'anno precedente. Tale differenza è dovuta principalmente ai maggiori conferimenti nel FIF (+103 mio.) e alle spese eccezionali computate nel 2016 in relazione alla partecipazione alla TPF SA (-24 mio.).

GP1: INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

MANDATO DI BASE

L'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria devono essere assicurati in modo efficiente e l'infrastruttura deve essere adeguata regolarmente alle esigenze del traffico e ai progressi della tecnica. Con l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria e il mantenimento della qualità della rete esistente si intende migliorare le condizioni per il traffico merci e il traffico regionale viaggiatori e a lunga distanza su rotaia. Nell'ambito delle procedure, i diritti di terzi vengono protetti da influssi indesiderati e non conformi al diritto derivanti dalla costruzione e dall'esercizio, anche nel caso di impianti a fune e di impianti di approdo dei battelli. Grazie all'approntamento dell'infrastruttura, la ferrovia può coprire una parte sostanziale della domanda di trasporti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	5,0	9,8	7,6	-2,2	-22,7
Spese e uscite per investimenti	19,1	20,0	18,8	-1,2	-6,0

COMMENTO

I ricavi sono nettamente inferiori a quelli preventivati, da un lato perché sono state computate meno spese per il personale al FIF (-0,8 mio.) e dall'altro perché le entrate da emolumenti (-0,9 mio.) e i ricavi e le tasse (-0,5 mio.) sono stati inferiori a quelli iscritti a preventivo. Nel settore del personale, a causa di vacanze strutturali le spese sono state di 0,6 milioni al di sotto di quelle attese. Sono stati necessari meno fondi del previsto anche per i progetti informatici pianificati (-0,4 mio.) e per i servizi di consulenza (-0,2 mio.).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Esercizio, mantenimento qualità e ampliamento infrastruttura: l'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura esistente come pure l'ampliamento dell'infrastruttura sono garantiti			
- Valutazione media dello stato della rete (1=nuovo) su tutti i gestori dell'infrastruttura secondo lo standard del settore (scala 1-5)	2,8	2,8	2,7
- Perturbazioni causate dall'infrastruttura e che hanno provocato ritardi superiori a 3 minuti per 1 mio. tracce-km (numero, max.)	120	100	85
- Totale dei costi effettivi in rapporto al credito complessivo SIF (prezzi attuali) (% min.)	24	22	33
- Totale dei costi effettivi in rapporto al credito complessivo FA 2025 (prezzi attuali) (% min.)	1	3	2
Procedure: le procedure di approvazione dei piani (PAP) per l'ampliamento dell'infrastruttura sono eseguite in tempo utile			
- Il termine di prima istanza per l'evasione delle PAP di ferrovie e impianti a fune è rispettato (% min.)	60	77	64
Attuazione della legge sui disabili: l'accesso senza barriere ai trasporti pubblici (TP) è attuato			
- Quota delle stazioni in cui i marciapiedi sono (in larga misura) accessibili senza barriere (% min.)	50	56	56
Efficienza: i fondi per l'infrastruttura sono impiegati in modo efficiente			
- Efficienza dell'utilizzo della rete da parte delle ferrovie in tracce-km per km bin. princ. al giorno (numero, min.)	76	77	76
- Contributo d'investimento per treni-km (CHF, max.)	2,47	2,80	2,35

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Una consistente divergenza si è registrata nel seguente settore:

Procedure: l'obiettivo non è stato raggiunto a causa di procedure complesse, numerose modifiche di progetto e opposizioni nonché mancanza di risorse presso l'UFT. Tale obiettivo sarà riesaminato in vista del preventivo 2019.

GP2: TRASPORTI PUBBLICI E TRAFFICO MERCI FERROVIARIO

MANDATO DI BASE

Assicurando il finanziamento e creando adeguate condizioni quadro per l'effettuazione efficiente dei trasporti di viaggiatori e dei trasporti di merci su rotaia, l'UFT contribuisce all'approvvigionamento nazionale secondo le disposizioni di legge. L'accesso al mercato nel traffico merci e viaggiatori su strada è garantito, in conformità alla normativa europea. Per quanto concerne il traffico merci transalpino, si persegue l'obiettivo del trasferimento alla rotaia. Grazie a queste prestazioni, la popolazione e l'economia beneficiano di un servizio universale sul piano dei trasporti, la quota del trasporto pubblico di viaggiatori viene aumentata e il traffico merci transalpino è trasferito su rotaia.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,5	2,6	2,7	0,0	1,4
Spese e uscite per investimenti	12,4	12,5	12,5	0,0	0,0

COMMENTO

Sia i ricavi sia le spese corrispondono a quelli preventivati.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Servizio universale nel traffico viaggiatori (TV): il servizio universale nel TV (ampiezza dell'offerta e qualità) è assicurato			
- Totale pkm nei TP (numero, mia.)	24,878	25,428	25,344
- Corse-km nel traffico regionale viaggiatori (TRV) (numero, mio., min.)	309,000	292,000	309,864
- Quota della popolazione resid. con colleg. classe D (basso colleg.) o con colleg. migliore sul totale della popolazione resid. permanente (% min.)	81,0	81,0	82,5
- Grado di utilizzo nel TRV (% min.)	18,0	18,0	17,8
Traffico merci in transito sulle Alpi (TMTA): la quota nella ripart. mod. e l'efficienza della ferrovia nel TMTA sono aumentate			
- Quota della ferrovia nella ripart. mod. per il TMTA (% min.)	69,0	70,0	71,0
- Volumi di trasporto nel TMTA (t, mio., min.)	26,900	28,000	28,700
- Indennità per spedizione nel TC non accompagnato attraverso le Alpi (CHF, max.)	135	130	128
Approvvigionamento TM sull'intero territorio naz.: l'offerta del TM ferroviario sull'intero territorio naz. si sviluppa in modo sostenibile			
- Prestazione di trasporto richiesta (tkm nette) nel TM ferroviario sull'intero territorio naz (numero, mia.)	10,741	10,900	10,834
- Carri consegnati o spedizioni trasbordate su tutti i binari di raccordo e gli impianti di trasbordo TC (numero, min.)	677 000	712 000	597 000
- Binari di raccordo e impianti di trasbordo TC serviti regolarmente (numero, min.)	1 500	1 800	1 500
Traffico viaggiatori: a lungo termine la quota nella ripart. mod. e l'efficienza dei TP sono aumentate			
- Quota ripart. mod. del trasporto pubblico di viaggiatori (% min.)	20,5	20,8	20,7
- Indennità per passeggeri-km (CHF, max.)	0,20	0,20	0,20
- Grado di copertura dei costi nel TRV (% min.)	51,2	50,5	52,1

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Divergenze consistenti sono state registrate nei seguenti settori:

Approvvigionamento del traffico merci non transalpino: la notevole divergenza per quanto riguarda i carri recapitati e le spedizioni trasbordate su tutti i binari di raccordo e gli impianti di trasbordo TC è da ricondurre all'obiettivo ambizioso, non realizzabile. Un valore realistico sarebbe pari a 600 000 franchi, considerato che le indennità d'esercizio per il traffico a carro completo isolato e il TC non accompagnato non transalpino sono state soppresse per fine 2018. L'obiettivo è stato aggiornato nel quadro del Preventivo 2018.

Per i binari di raccordo e gli impianti di trasbordo TC utilizzati regolarmente non è stato raggiunto il valore preventivato, poiché il nuovo rilevamento previsto per il 2017 (rilevamento dei binari di raccordo anche presso gli altri gestori dell'infrastruttura come BLS Infrastruttura, oltre che solo presso FFS Infrastruttura) si è dimostrato irrealizzabile. L'UFT prevede di stralciare tale parametro nel preventivo 2019, poiché anche i dati delle FFS sono estremamente imprecisi e, in generale, l'attendibilità è ritenuta bassa.

GP3: SICUREZZA DEI TRASPORTI PUBBLICI

MANDATO DI BASE

Sviluppando ulteriormente la normativa e la vigilanza sulla sicurezza a livello di imprese, esercizio, impianti, veicoli e personale, sono definite e fatte rispettare le condizioni quadro per la sicurezza dei trasporti su rotaia, a fune, con battelli e autobus. Grazie a queste prestazioni la popolazione e l'economia dispongono di servizi pubblici per il trasporto di merci e viaggiatori sicuri, efficienti e conformi alla normativa.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	2,3	0,9	2,3	1,3	139,8
Spese e uscite per investimenti	38,5	37,3	37,9	0,6	1,7

COMMENTO

L'aumento dei ricavi è riconducibile alla nuova attribuzione delle entrate da emolumenti e dei ricavi e delle tasse provenienti dal settore delle omologazioni e dei regolamenti, passati dal GP1 al GP3. La differenza di 0,6 milioni per le spese è dovuta principalmente al maggior fabbisogno di prestazioni esterne.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Sicurezza dei trasporti pubblici in Svizzera: la sicurezza dei TP rimane almeno allo stesso livello			
- Danni alle persone nel settore delle imprese di trasporto: totale decessi (ponderazione 1,0) e feriti gravi (ponderazione 0,1) (numero, max.)	2,4	8,6	2,4
- Eventi rilevanti per la sicurezza nei TP in Svizzera: infortuni con danni alle persone o danni materiali rilevanti e situazioni di pericolo (numero, max.)	485	698	483
Confronto sicurezza dei TP: nel confronto europeo la sicurezza delle ferrovie svizzere è ottima			
- Confronto tra la Svizzera e singoli Paesi europei sulla base di obiettivi CST e indicatori CSI dell'UE in materia di sicurezza (grado, min.)	6	5	2
Vigilanza sulla sicurezza: la vigilanza sulla sicurezza è assicurata			
- Vigilanza sulla sicurezza nella fase di esercizio: totale degli audit, colloqui di gestione e controlli di esercizio (numero, min.)	795	440	460
- Sicurezza dei treni merci: difetti gravi (classe di difetto 5) sul totale dei carri merci controllati (% max.)	2	6	3

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati completamente raggiunti. Sono stati di gran lunga superati nel seguente settore:

Sicurezza dei trasporti pubblici in Svizzera: nella sua Strategia in materia di vigilanza sulla sicurezza l'UFT ha fissato l'obiettivo di mantenere il livello di sicurezza nei trasporti pubblici almeno pari a quello attuale. Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi (monitoraggio della sicurezza) è stato fissato come obiettivo il valore medio del quadriennio 2009-2012. Il netto superamento degli obiettivi indica che le procedure di autorizzazione e di sorveglianza definite dall'UFT sono efficaci.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Ricavi / Entrate	573 912	550 755	583 460	32 704	5,9
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	8 718	13 388	12 506	-882	-6,6
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	-	-	17	17	-
Restituzione di mutui e partecipazioni					
E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	40 204	35 474	37 521	2 048	5,8
Restituzione di contributi agli investimenti					
E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti	-	376	-	-376	-100,0
E132.0101 Contributi Cantoni fondo per l'infrastruttura ferroviaria	500 000	500 000	500 000	0	0,0
Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti					
E138.0001 Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti	-	1 000	610	-390	-39,0
Ricavi finanziari					
E140.0001 Ricavi finanziari	24 991	518	32 805	32 288	n.a.
Spese / Uscite	9 323 758	9 460 165	9 382 060	-78 104	-0,8
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	69 983	69 832	69 280	-551	-0,8
Trasferimento di credito		-10			
Cessione		1 960			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Infrastruttura ferroviaria</i>					
A236.0110 Versamento nel fondo per l'infrastruttura ferroviaria	4 527 154	4 654 158	4 630 282	-23 876	-0,5
<i>GP 2: Trasporti pubblici e traffico merci su rotaia</i>					
A231.0289 Org. intergovernativa trasporti internazionali ferrovia OTIF	69	81	81	0	-0,1
Aggiunta		11			
A231.0290 Traffico regionale viaggiatori	933 508	966 607	966 606	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		15 540			
A231.0291 Carico degli autoveicoli	2 400	2 499	2 400	-99	-4,0
A231.0292 Indennità per il trasporto combinato transalpino	155 013	150 200	147 649	-2 551	-1,7
A231.0293 Trasporto di merci per ferrovia sull'intero territorio	22 918	19 280	19 280	0	0,0
A236.0111 Traffico merci, impianti e innovazioni tecniche	37 099	40 000	24 969	-15 031	-37,6
<i>Attribuiti a più gruppi di prestazioni</i>					
A236.0109 Parità di trattamento dei disabili	9 025	16 500	13 549	-2 951	-17,9
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	3 566 588	3 541 008	3 507 963	-33 045	-0,9

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	8 717 725	13 387 900	12 506 084	-881 816	-6,6
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>14 301 245</i>	<i>13 387 900</i>	<i>12 469 043</i>	<i>-918 857</i>	<i>-6,9</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-5 583 520</i>	<i>-</i>	<i>37 041</i>	<i>37 041</i>	<i>-</i>

L'UFT riscuote tasse di privativa e di vigilanza come pure emolumenti per le prestazioni di servizi e le decisioni. Vi sono inoltre entrate derivanti dall'affitto dei parcheggi.

Nel 2017 le spese per il personale computate al FIF sono state contabilizzate per la prima volta al lordo e figurano pertanto fra le entrate. Il ricavo corrispondente è stato di 2,7 milioni, ossia di 0,8 milioni inferiore a quello preventivato, poiché vi sono stati meno oneri del personale per la protezione contro l'inquinamento fonico lungo le tratte ferroviarie. Gli emolumenti e le tasse sono di 0,1 milioni inferiori a quanto preventivato.

Basi giuridiche

O del 25.11.1998 sugli emolumenti dell'UFT (Ose-UFT; RS 742.102); O del 20.5.1992 concernente l'assegnazione di posteggi nell'amministrazione federale (RS 172.058.41), art. 5.

Note

Sono state addebitate al FIF entrate per circa 2,7 milioni, che saranno destinate al finanziamento delle spese per il personale direttamente connesse al FIF; cfr. A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale), Spese per il personale.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	-	16 727	16 727	-

Il rimborso deriva da una restituzione di indennità pagate di troppo nel traffico combinato transalpino.

E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	40 203 744	35 473 700	37 521 211	2 047 511	5,8

Per l'acquisto di materiale rotabile e per i terminali del traffico combinato l'UFT ha concesso mutui rimborsabili, che vengono restituiti progressivamente; le quote di restituzione sono stabilite in base alle convenzioni di finanziamento concluse.

Nel 2017 sono stati restituiti mutui per materiale rotabile per un importo pari a 30,8 milioni da parte di 45 imprese di trasporto e a 6,7 milioni da gestori di terminali. L'attuale situazione degli interessi ha consentito il rimborso di più mutui di quelli inizialmente previsti.

Basi giuridiche

L del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101); LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), art. 18.

Note

Entrate di 6,7 milioni sono accreditate al finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

E132.0001 RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	375 800	-	-375 800	-100,0

La restituzione dei contributi agli investimenti viene richiesta proporzionalmente se le costruzioni, gli impianti, i dispositivi o i veicoli ferroviari non sono utilizzati conformemente al loro scopo o se il loro utilizzo è definitivamente cessato. Il valore preventivato è risultato equivalente alla media dei contributi agli investimenti rimborsati negli ultimi 4 esercizi (2012-2015).

Contrariamente agli anni precedenti, nel 2017 non si è dovuta richiedere la restituzione di contributi.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), art. 18; O del 25.5.2016 sul trasporto di merci (OTM; RS 742.417), art. 14.

E132.0101 CONTRIBUTI CANTONI FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	500 000 000	500 000 000	500 000 000	0	0,0

I Cantoni forniscono al FIF un contributo di 500 milioni, che viene accreditato all'UFT e integrato nel FIF.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87a cpv. 3; L del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 57 cpv. 1.

Note

Cfr. A236.0110 Versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

E138.0001 RIPRISTINI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	1 000 000	610 026	-389 974	-39,0

In caso di restituzione di mutui condizionalmente rimborsabili, devono essere corrette anche le rettificazioni di valore costituite al momento della concessione dei mutui. Il valore a preventivo era la media degli ultimi 4 esercizi (2012-2015).

Nel 2017 sono stati restituiti meno mutui condizionalmente rimborsabili rispetto agli anni precedenti.

Basi giuridiche

LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 51b cpv. 2.

Note

Cfr. E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni.

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	24 990 553	517 800	32 805 474	32 287 674	n.a.
con incidenza sul finanziamento	345 553	517 800	269 535	-248 265	-47,9
senza incidenza sul finanziamento	24 645 000	-	32 535 939	32 535 939	-

I ricavi finanziari con incidenza sul finanziamento si compongono di interessi sui mutui e di dividendi di partecipazioni.

In base all'ottimizzazione NMC (norme di presentazione dei conti IPSAS 29) adesso vengono inserite anche le riduzioni d'interesse di cui possono usufruire le imprese attive nel traffico regionale viaggiatori facendo ricorso a fidejussioni e mutui senza interessi della Confederazione. In questi casi per il primo anno vengono contabilizzate spese pari al totale della riduzione d'interesse, che verranno poi compensate negli anni successivi mediante rispettivi redditi d'interessi (cfr. A231.0290). Nel 2017 tali ricavi sono stati pari a 31,4 milioni.

Basi giuridiche

O del 4.11.2009 sul promovimento del trasporto di merci per ferrovia (OPTMe; RS 740.12), art. 8.

Note

Cfr. A231.0290 Trasporto regionale di viaggiatori

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	69 983 059	69 831 800	69 280 386	-551 414	-0,8
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		1 950 400			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	63 475 171	63 471 300	62 894 935	-576 365	-0,9
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	18 160	-	18 160	18 160	-
<i>computo delle prestazioni</i>	6 489 728	6 360 500	6 367 291	6 791	0,1
Spese per il personale	51 948 714	52 903 700	52 437 415	-466 285	-0,9
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	18 016 186	16 928 100	16 824 811	-103 289	-0,6
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	3 621 368	4 716 100	4 289 631	-426 469	-9,0
<i>di cui spese di consulenza</i>	8 555 978	3 676 800	3 536 510	-140 290	-3,8
Spese di ammortamento	18 160	-	18 160	18 160	-
Posti a tempo pieno (Ø)	284	277	279	2	0,7

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

A seguito di persistenti vacanze strutturali le *spese per il personale* dell'UFT risultano di circa 0,5 milioni inferiori a quanto preventivato. A causa del carico di lavoro, costantemente elevato, per la procedura di approvazione dei piani, l'assegnazione della concessione per il traffico a lunga distanza e l'attuazione delle direttive della legge sui disabili (LDiS), l'abbattimento dei due posti di lavoro previsto nel preventivo non è stato possibile. Di conseguenza, il numero di posti a tempo pieno è superiore di due unità a quello preventivato.

Se vengono utilizzati saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi accumulati negli anni precedenti, gli accantonamenti costituiti a questo scopo devono essere sciolti. Rispetto all'anno precedente l'accantonamento è diminuito complessivamente di 37 041 franchi. Il fabbisogno di accantonamento medio per posto a tempo pieno è di 11 718 franchi o di circa 16 giorni. Complessivamente, al 31.12.2017 gli accantonamenti in questo settore ammontano a 3 274 070 franchi.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* risultano di 0,4 milioni inferiori a quelle iscritte a preventivo, poiché contrariamente a quanto previsto alcuni progetti non si sono potuti realizzare (cfr. anche proposta per la costituzione di nuove riserve). All'esercizio e alla manutenzione sono stati destinati 3,4 milioni, ai progetti 0,9 milioni. Le maggiori spese riguardano i sistemi per le postazioni di lavoro (0,6 mio.), il progetto GeMig DATEC (migrazione GEVER nel quadro del progetto federale GENOVA; 0,6 mio.), la burocratica (0,5 mio.) e l'esercizio del sistema di gestione degli affari GEVER (0,4 mio.).

Per le *spese di consulenza* sono stati utilizzati circa 0,1 milioni di fondi in meno. Per mandati di ricerca correlati alla strategia energetica 2050 sono stati spesi 1,6 milioni.

Tra le rimanenti *spese per beni e d'esercizio* figurano 3 milioni per prestazioni di servizio esterne, impiegati per lo sviluppo e l'esercizio del nuovo sistema di misurazione della qualità nel traffico regionale viaggiatori (SRQ TRV), e 3,2 milioni per l'affitto di locali e spese accessorie (retribuzioni CP presso l'UFCL). Sono inoltre stati pagati 0,9 milioni soprattutto per controlli di sicurezza e sopralluoghi di progetti.

Mutazioni di crediti

- Nel settore del personale nel 2017 sono stati ceduti all'UFT 1,5 milioni per contributi del datore di lavoro, retribuzione del personale e custodia di bambini complementare alla famiglia;
- per lo sviluppo e la consulenza in ambito informatico (progetto GeMig) l'UFT ha ricevuto cessioni pari a 0,5 milioni.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Infrastruttura ferroviaria		GP 2: Trasporti pubblici e traffico merci su rotaia		GP 3: Sicurezza dei trasporti pubblici	
Migliaia CHF	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Spese e uscite per investimenti	19 141	18 842	12 381	12 523	38 461	37 916
Spese per il personale	15 650	15 686	7 325	7 600	28 974	29 152
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 485	3 151	5 054	4 920	9 477	8 754
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	985	1 020	606	727	2 031	2 543
<i>di cui spese di consulenza</i>	939	534	3 646	435	3 971	2 567
Spese di ammortamento	5	5	3	3	10	10
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	86	85	43	44	155	150

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	–	313 900	313 900

Scioglimento e impiego di riserve nel 2017

Nel 2017 non sono state sciolte né utilizzate riserve.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Nell'esercizio 2017 si propone, per la prima volta, la costituzione di riserve a destinazione vincolata per un importo pari a 314 000 franchi. Si sono registrati ritardi in quattro progetti IT in corso, segnatamente quelli concernenti l'elaborazione di un registro per le infrastrutture (RegInf, 0,17 mio.), i lavori per la banca dati nazionale degli eventi (NEDB, 0,1 mio.), la fase di concezione della gestione del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (gestione FIF, fr. 49 000) nonché la realizzazione di un foglio Excel con la pianificazione a lungo termine del FIF (pianificazione a lungo termine FIF, fr. 16 000). La conclusione di questi progetti è prevista nel 2018.

CREDITI DI TRASFERIMENTO AL GP 1: INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

A236.0110 VERSAMENTO NEL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 527 154 463	4 654 158 100	4 630 282 282	-23 875 818	-0,5

L'infrastruttura ferroviaria è finanziata tramite il FIF al quale, per la copertura delle spese, sono attribuite entrate a destinazione vincolata e conferimenti dal bilancio generale della Confederazione. Il loro ammontare è stabilito in base alle disposizioni della Costituzione federale e della LFIF.

– Conferimento dal bilancio generale della Confederazione	2 359 800 000
– quota della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP)	957 492 736
– contributo cantonale	500 000 000
– 1 ‰ dell'IVA	319 806 736
– quota dell'imposta sugli oli minerali	283 946 499
– quota dell'imposta federale diretta	209 236 311

I conferimenti nel FIF sono stati di circa 24 milioni inferiori al valore preventivato (-0,5 %). Ciò è riconducibile al fatto che i conferimenti provenienti dal bilancio generale della Confederazione, pari a 2360 milioni, sono stati circa 24 milioni in meno di quelli iscritti a preventivo. Conformemente alla Costituzione, tali conferimenti ammontano a 2300 milioni e vengono adeguati all'evoluzione del prodotto interno lordo reale e dell'indice di rincaro delle opere ferroviarie (IRF). Sulla scorta dell'evoluzione di questi parametri, già nel 2016 si sono spesi circa 23 milioni in meno rispetto al preventivo, fatto non noto al momento del preventivo e che, pertanto, ha prolungato il proprio effetto nel 2017.

Tra le entrate a destinazione vincolata il maggior prodotto netto della TTPCP (+18 mio.) è stato compensato mediante minori conferimenti dalla quota a destinazione vincolata dell'imposta federale diretta (-9 mio.), dall'1 per mille dell'IVA (-8 mio.) e dalla quota dell'imposta sugli oli minerali (-1 mio.). La quota della Confederazione sul ricavo netto derivante dalla TTPCP, come previsto nel preventivo, non è stata conferita interamente nel Fondo FIF. Come previsto dalla Costituzione federale (art. 85 cpv. 2 Cost.) e dalla legge sul traffico pesante (art. 19 cpv. 2 LTTP), i fondi trattenuti nel bilancio ordinario della Confederazione sono impiegati per coprire i costi non coperti (esterni) sostenuti dalla Confederazione nell'ambito del traffico stradale e in particolare per finanziare la riduzione dei premi della cassa malati (cfr. vol. 1, parte B, n. 82/34, finanziamento speciale «Assicurazione malattie»). I Cantoni hanno versato un contributo forfettario di 500 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87a e 196 n. 3 cpv. 2 (disposizione transitoria ad art. 87); L del 21.6.2013 sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF; RS 742.140).

Note

Le entrate di 283,9 milioni sono finanziate dal finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP 2: TRASPORTI PUBBLICI E TRAFFICO MERCI PER FERROVIA

A231.0289 ORG. INTERGOVERNATIVA TRASPORTI INTERNAZIONALI FERROVIA OTIF

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	69 428	80 700	80 623	-77	-0,1
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		10 700			

Questo credito serve a finanziare la quota di partecipazione dell'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF). L'OTIF, istituita nel 1985 a seguito dell'entrata in vigore della Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia (COTIF), ha sede a Berna e conta attualmente 50 Stati membri.

Il compito dell'OTIF è di elaborare una normativa unitaria per i trasporti ferroviari di viaggiatori e di merci nel traffico internazionale e di agevolare l'attuazione e lo sviluppo di tale normativa.

I contributi si calcolano per 3/5 proporzionalmente alla lunghezza della rete e ferroviaria e navigabile UIC e per 2/5 in base alla chiave di riparto utilizzata dalle Nazioni Unite.

Mutazioni di crediti

- Un credito aggiuntivo di 10 700 franchi ha consentito di far fronte all'aumento dell'aliquota di contribuzione del 2017 (senza compensazione).

Basi giuridiche

DF del 14.12.2001 concernente la Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia.

A231.0290 TRAFFICO REGIONALE VIAGGIATORI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	933 507 800	966 606 500	966 606 390	-110	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		15 540 300			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	933 218 219	951 066 200	947 866 028	-3 200 172	-0,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	289 581	15 540 300	18 740 362	3 200 062	20,6

Secondo l'articolo 28 LTV, la Confederazione e i Cantoni indennizzano congiuntamente le imprese di trasporto per i costi non coperti pianificati del traffico regionale viaggiatori. Insieme ai Cantoni vengono ordinate e indennizzate circa 1460 linee di 115 imprese di trasporto.

Le indennità per il periodo dal cambiamento d'orario del dicembre 2017 al 31.12.2017 vengono corrisposte nel primo trimestre del 2018; la relativa delimitazione contabile passiva ammonta a circa 49,7 milioni.

La Confederazione ha versato contributi per 10 milioni e oltre alle seguenti imprese: Ferrovie federali svizzere (FFS), AutoPostale Svizzera SA, BLS SA, Ferrovia retica SA (FR), Turbo AG, Schweizerische Südostbahn AG, Transports publics fribourgeois SA, Zentralbahn SA (zb), Matterhorn Gotthard Verkehre AG, REGIONALPS SA, Transports Publics du Chablais SA, Compagnie du Chemin de fer Montreux Oberland bernois SA.

In base all'ottimizzazione NMC (norme di presentazione dei conti IPSAS 29) adesso nel conto economico vengono inserite anche le riduzioni d'interesse di cui possono usufruire le imprese attive nel traffico regionale viaggiatori facendo ricorso a fidejussioni e mutui senza interessi della Confederazione. Nell'anno dell'assegnazione della fideiussione vengono contabilizzate spese per il totale della riduzione d'interesse, che verranno poi compensate negli anni successivi mediante rispettivi redditi d'interessi (cfr. anche E140.0001 Ricavi finanziari). Nel 2017 tali spese sono state pari a 15,5 milioni. Al momento dell'allestimento del preventivo, tuttavia, tale prescrizione relativa alla presentazione dei conti non era ancora nota, pertanto il credito è stato aumentato dell'importo corrispondente.

Modifiche di credito

- Sorpasso di credito di cui all'articolo 33 capoverso 3 LFC (fabbisogno supplementare di crediti) di 15,54 milioni, senza compensazione.

Basi giuridiche

L del 20.3.2009 sul trasporto di viaggiatori (LTV; RS 745.1), art. 28 cpv. 1; O dell'11.11.2009 sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV; RS 745.16).

Note

Credito quadro destinato alla concessione di fidejussioni per l'«acquisto di mezzi d'esercizio nel TP» (V0209.00), vedi volume 1, numero C 13.

A231.0291 CARICO DEGLI AUTOVEICOLI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 400 000	2 499 400	2 400 000	-99 400	-4,0

Grazie alle riduzioni di prezzo alle stazioni di carico della Furka e dell'Oberalp è possibile migliorare l'accessibilità delle regioni periferiche di Goms, Urserental e Surselva con i veicoli a motore, soprattutto in inverno. L'indennità di 2,4 milioni è stata versata alla Matterhorn Gotthard Verkehrs AG. Il residuo di credito è riconducibile alla conclusione di una più economica convenzione sull'offerta.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), art. 18; O del 25.5.2016 sul trasporto di merci (OTM; RS 742.411).

Note

Le uscite sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A231.0292 INDENNITÀ PER IL TRASPORTO COMBINATO TRANSALPINO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	155 012 803	150 200 000	147 649 204	-2 550 796	-1,7

Promuovendo il trasporto combinato transalpino tramite contributi d'esercizio si rafforza il trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia. I contributi sono destinati alle offerte di trasporto combinato transalpino accompagnato (autostrada viaggiante) e non accompagnato (TCNA) che non è possibile gestire in modo da coprire i costi. La Confederazione ha ordinato 75 relazioni presso 24 operatori, versando indennità d'esercizio per le prestazioni fornite. I fondi sono stati ripartiti come segue tra il TCNA e la strada viaggiante:

- indennità traffico combinato non accompagnato transalpino (TCNA) 112 721 196
- indennità strada viaggiante 34 928 008

La portata delle indennità dipende dal numero di treni e dalle spedizioni effettuate nonché dalle relazioni percorse.

Nell'autunno 2017 la tratta della valle del Reno è stata chiusa per sette settimane nei pressi di Rastatt (D). A sostegno della politica di trasferimento del traffico svizzera e per attenuare le ripercussioni operative e finanziarie di questa chiusura, l'UFT ha preso diverse misure (in particolare maggiori indennità per il traffico su percorsi alternativi). Ciononostante il credito non è stato esaurito.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), art. 3 lett. c n. 2; L del 19.12.2008 sul trasferimento del traffico merci (LTrasf; RS 740.1).

Note

Limite di spesa «Indennità trasporto di merci per ferrovia transalpino 2011-2023» (Z0047.00), vedi volume 1, numero C 21. Le uscite sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A231.0293 TRASPORTO DI MERCI PER FERROVIA SULL'INTERO TERRITORIO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	22 917 935	19 280 000	19 280 000	0	0,0

Il credito è stato utilizzato per l'indennizzo dei costi d'esercizio non coperti pianificati delle offerte del traffico merci ferroviario non transalpino (traffico a carro completo isolato e traffico combinato) e, di conseguenza, per la promozione di uno sviluppo sostenibile nel traffico merci ferroviario sull'intero territorio nazionale. 13,3 milioni sono stati destinati alla promozione del traffico su tratte a scartamento normale. La Confederazione ha partecipato alle ordinazioni dei Cantoni per la ferrovia a scartamento ridotto con un importo pari a 6 milioni. Il resto del credito è stato destinato alla promozione del traffico a scartamento normale.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), art. 3 lett. c n. 2; L del 25.9.2015 sul trasporto di merci (LTM; RS 742.41), art. 9 e 27 cpv. 1.

Note

Le uscite per il traffico combinato (3,8 mio.) sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A236.0111 TRAFFICO MERCI, IMPIANTI E INNOVAZIONI TECNICHE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	37 099 488	40 000 000	24 969 347	-15 030 653	-37,6
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>31 355 952</i>	<i>40 000 000</i>	<i>16 312 883</i>	<i>-23 687 117</i>	<i>-59,2</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>5 743 536</i>	<i>-</i>	<i>8 656 464</i>	<i>8 656 464</i>	<i>-</i>

La Confederazione può accordare aiuti finanziari per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di impianti di trasbordo del traffico combinato (impianti di trasbordo TC o terminali) e binari di raccordo. I beneficiari sono i gestori privati di terminali e le imprese private con binari di raccordo. Mediante questo credito sono inoltre finanziati contributi agli investimenti per innovazioni tecniche nel trasporto di merci per ferrovia. I contributi servono all'attuazione delle misure di accompagnamento della politica di trasferimento. I fondi sono stati destinati sia ai progetti oggetto di decisioni emanate secondo il diritto anteriore sia ai progetti sostenuti in base alle disposizioni della revisione totale della LTM. Nel 2017 sono state sostenute le seguenti spese:

— mutui impianti per il traffico merci	1 302 247
— contributi agli investimenti impianti per il traffico merci	23 667 100

I contributi agli investimenti per i binari di raccordo sono stati pari a 12,3 milioni. Per gli impianti di trasbordo TC sono stati spesi 4,0 milioni. Non è stato possibile effettuare i pagamenti per altre prestazioni già fornite, poiché alcuni oneri derivanti dalla decisione non erano ancora stati adempiuti. Nell'anno contabile le delimitazioni contabili nette passive costituite a tale scopo sono aumentate di 8,7 milioni. Sono stati spesi 15 milioni in meno rispetto a quanto preventivato (-38 %) a seguito dei ritardi nell'attuazione di progetti approvati e del rinvio di investimenti annunciati negli impianti di trasbordo TC.

Nell'anno in esame non sono state destinate sovvenzioni a innovazioni tecniche.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), art. 3 lett. c n. 1 e 2 e art. 18; L del 25.9.2015 sul trasporto di merci (LTM; RS 742.41), art. 8 e 10.

Note

Le uscite sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A DIVERSI GRUPPI DI PRESTAZIONI**A236.0109 PARITÀ DI TRATTAMENTO DEI DISABILI**

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	9 024 938	16 500 000	13 548 850	-2 951 150	-17,9

La Confederazione e i Cantoni adottano misure per evitare, ridurre o eliminare gli svantaggi a cui vanno incontro le persone con handicap. I sussidi della Confederazione sono concessi alle imprese dei trasporti pubblici. Secondo l'OTDis, le imprese devono presentare all'UFT dei programmi d'attuazione, in base ai quali l'UFT definisce e aggiorna periodicamente un piano di attuazione nazionale.

Nel caso di progetti che generano un valore aggiunto per le imprese, gli aiuti finanziari vengono erogati sotto forma di mutui rimborsabili condizionalmente. La maggior parte è tuttavia versata a fondo perso, in quanto i provvedimenti rilevanti ai fini della LDis non allungano la durata di vita dell'impianto (p.es. innalzamento parziale di un marciapiede esistente).

Nel 2017 a seguito di rinvii di progetti presso FFS Infrastruttura sono rimasti inutilizzati 3 milioni. Anche la BLS ha annunciato il rinvio di un progetto e la Ferrovia retica ha comunicato una modifica del programma relativo al proprio parco veicoli; di conseguenza anche gli aiuti finanziari LDis richiesti da queste aziende sono rimasti inutilizzati.

Basi giuridiche

LF del 13.12.2002 sui disabili (LDis; RS 151.3); O del 12.11.2003 concernente la concezione di una rete di trasporti pubblici conforme alle esigenze dei disabili (OTDis; RS 151.34).

Note

Limite di spesa «Contributi agli investimenti legge sui disabili» (Z0027.00), vedi volume 1, numero C 21.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	3 566 587 703	3 541 008 100	3 507 963 031	-33 045 069	-0,9

I contributi agli investimenti e i mutui condizionalmente rimborsabili sono completamente rettificati a carico del conto economico:

— conferimento al FIF (contributi agli investimenti)	3 467 866 024
— impianti per il trasporto di merci e innovazioni tecniche nel trasporto di merci (contributi agli investimenti)	23 667 100
— parità di trattamento dei disabili (contributi agli investimenti e mutui condizionalmente rimborsabili)	13 548 850
— correzioni delle rettificazioni di valore dei mutui degli anni precedenti	2 881 057

UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Contribuire a un elevato standard di sicurezza dell'aviazione civile svizzera nel confronto europeo;
- sostenere progetti aeronautici tesi ad aumentare in modo duraturo la sicurezza e a migliorare l'efficienza del sistema aeronautico elvetico;
- contribuire a garantire un'offerta aeronautica competitiva per i collegamenti europei e intercontinentali della Svizzera;
- garantire a lungo termine un ruolo attivo della Svizzera nel trasporto aereo internazionale;
- definire e attuare misure di ottimizzazione dello spazio aereo.

PROGETTI NEL 2017

- Nuove tecnologie e innovazione: adozione, da parte della direzione dell'Ufficio, di una strategia per la promozione della ricerca e dello sviluppo conformemente all'art. 103b LNA;
- strategia spazio aereo e infrastrutture: adozione di un rapporto inteso a valutare il fabbisogno regolatorio da parte della direzione dell'Ufficio;
- Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA) dell'aeroporto di Ginevra: approvazione della scheda di coordinamento da parte del Consiglio federale;
- tasse: consultazione sulla modifica dell'ordinanza sulle tasse aeroportuali;
- finanziamento della sicurezza aerea negli aerodromi regionali: riduzione di 1 milione di franchi del sussidio rispetto al preventivo 2016;
- Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica dell'aerodromo di Dübendorf: approvazione, da parte della direzione dell'Ufficio, di una bozza di scheda di coordinamento consolidata.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Gran parte degli obiettivi ha potuto essere raggiunta. Si presentano sfide materiali e ritardi in relazione ai seguenti progetti: Nuove tecnologie e innovazione: sono stati individuati possibili contenuti. Tuttavia, in ragione della carenza di personale, la strategia potrà essere adottata dalla direzione dell'Ufficio soltanto nella prima metà del 2018.

Finanziamento della sicurezza aerea negli aerodromi regionali: la riduzione dei sussidi rispetto al preventivo 2016 non è avvenuta integralmente a causa degli effetti inaspettati dell'IVA.

Tasse: vista la carenza di personale, la procedura di consultazione relativa alla modifica dell'ordinanza sulle tasse aeroportuali si svolgerà soltanto nella prima metà del 2018.

PSIA dell'aerodromo di Dübendorf: contrariamente alle aspettative, gli incontri di coordinamento non sono ancora terminati. La bozza della scheda di coordinamento dovrebbe essere approvata dalla direzione dell'Ufficio nella prima metà del 2018.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	17,8	12,3	11,9	-5,8	-32,8
Entrate per investimenti	1,2	1,2	0,8	-0,3	-26,9
Spese	183,6	192,6	182,0	-1,6	-0,9
Spese proprie	75,0	72,3	71,3	-3,6	-4,8
Spese di riversamento	108,6	120,3	110,6	2,0	1,8
Uscite per investimenti	3,6	12,5	12,1	8,5	239,1
Entrate e ricavi straordinari	309,5	-	78,3	-231,3	-74,7

COMMENTO

I ricavi sono costituiti principalmente da entrate derivanti da emolumenti. Le spese sono composte per il 60 % circa da spese di riversamento e per poco più del 40 % da spese proprie, incluse le uscite per investimenti. Le spese proprie sono costituite nella misura del 60 % circa da spese per il personale. Tra le spese di riversamento si annoverano i contributi finanziari a Skyguide per la compensazione di perdite di guadagno negli spazi aerei delegati e il sostegno finanziario a misure adottate nell'ambito della sicurezza e della protezione dell'ambiente. Queste ultime vengono cofinanziate attingendo ai proventi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e al finanziamento speciale per il traffico aereo. Rispetto al 2016 sono aumentate in particolare le uscite per investimenti determinati dall'acquisto di nuovi aeromobili sostitutivi. Dalla procedura di liquidazione concordataria di Swissair, nel 2017 la Confederazione ha ottenuto versamenti straordinari dell'ordine di 78 milioni.

GP1: STRATEGIA E POLITICA AERONAUTICA

MANDATO DI BASE

L'aviazione civile è un settore di notevole importanza per la Svizzera in quanto garantisce al nostro Paese il collegamento con l'Europa e il resto del mondo. Garantendo condizioni quadro giuridiche, finanziarie e pianificatorie ottimali l'UFAC fa sì che, anche nel traffico aereo internazionale, la Svizzera assuma un ruolo attivo e disponga di collegamenti adeguati con le principali mete europee e intercontinentali. L'UFAC si adopera inoltre a favore di un'integrazione ottimale dei servizi della sicurezza aerea nello spazio aereo europeo, di un contributo della Svizzera al miglioramento del clima e del sistematico rispetto dei diritti dei passeggeri.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,0	1,1	0,7	-0,4	-35,4
Spese e uscite per investimenti	13,5	13,4	13,9	0,5	3,4

COMMENTO

I ricavi derivanti da emolumenti sono risultati leggermente inferiori al valore preventivato in ragione del minor numero di iscrizioni nel registro matricola. Le spese si sono attestate a un valore leggermente superiore a quello preventivato in quanto, a causa della carenza di personale e alle assenze di collaboratori per malattia, l'onere è risultato maggiore.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Sicurezza giuridica per gli aeroporti nazionali: garanzia di una sufficiente sicurezza giuridica per gli aeroporti nazionali			
- Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica Ginevra: fine dei lavori di coordinamento (termine)	-	31.01.	-
- Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica Ginevra: entrata in vigore (termine)	-	31.12.	-
Collegamenti internazionali: le condizioni quadro in materia di diritti di traffico vengono migliorate e sono garantiti collegamenti aerei adeguati per la Svizzera			
- Nuova stipula di accordi liberalizzati (numero, min.)	2	3	10
- Accordi sul trasporto aereo: coprono domande per la gestione di linee aeree da parte di compagnie elvetiche (% min.)	95	95	97
Aerodromo di Dübendorf: sono create le condizioni per l'avvio dell'esercizio civile			
- Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica Dübendorf: fine lavori di coordinamento (termine)	-	31.12.	-
Finanziamento speciale traffico aereo: Le domande vengono evase correttamente e in tempo utile			
- Quota delle domande evase tramite decisione entro 12 mesi dall'inoltro (% min.)	69	95	99
- Percentuale versamenti effettuati nei tre mesi successivi al deposito della contabilità (% min.)	48	50	69

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti, in particolare nei seguenti settori:

Sicurezza giuridica per gli aeroporti nazionali: l'obiettivo non ha potuto essere raggiunto poiché la ricerca di un consenso e il processo decisionale relativi al futuro carico fonico hanno richiesto più tempo del previsto. Si prevede di concludere i lavori di coordinamento nella prima metà del 2018 e di porre in vigore il Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA) dell'aeroporto di Ginevra nella seconda metà dell'anno.

Aerodromo di Dübendorf: visto che si terranno ulteriori colloqui di mediazione, gli incontri di coordinamento si concluderanno soltanto all'inizio del 2018.

GP2: SICUREZZA AEREA

MANDATO DI BASE

Per contribuire a garantire uno standard di sicurezza elevato dell'aviazione civile svizzera nel confronto europeo, l'UFAC autorizza e sorveglia impianti infrastrutturali, imprese di trasporto aereo, società di sicurezza aerea nonché personale e materiale aeronautico. Il principio guida è il rispetto delle norme nazionali e internazionali, tenendo conto di un approccio basato sul rischio. Il settore della sicurezza aerea garantisce il rispetto dei requisiti tecnici e operativi in vista della promozione di procedure di avvicinamento e di decollo innovative e si adopera a favore di una congrua formazione del personale aeronautico.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	11,8	11,2	11,2	0,1	0,5
Spese e uscite per investimenti	60,0	71,4	69,6	-1,8	-2,6

COMMENTO

I ricavi corrispondono al valore iscritto a preventivo. Le uscite per investimenti sono risultate superiori al valore preventivato in ragione dell'acquisto di aeromobili sostitutivi (cfr. riserve a destinazione vincolata).

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Standard di sicurezza dell'aviazione civile svizzera: nel confronto europeo, l'aviazione civile svizzera è caratterizzata da un elevato standard di sicurezza			
- Numero di decessi ascrivibile al trasporto aereo commerciale (aeromobili) in rapporto alle prestazioni fornite (ogni 100 000 voli) (numero)	0	0	0
- Numero di decessi ascrivibile al trasp. aereo con elicotteri in rapporto alle prestazioni fornite (ogni 100 000 voli) (numero)	0	0	0
- Casi di inadempienza grave secondo il Compliance Monitoring relativo alle normative internazionali AESA e OACI (numero)	0	0	0
Security: nel confronto europeo, l'aviazione civile svizzera è caratterizzata da un elevato standard di sicurezza			
- Morti o feriti (numero)	0	0	0
- Attentati terroristici (numero)	0	0	0
Performance Based Oversight (PBO): la concezione del 2016, è integrata nelle attività di vigilanza			
- Numero di organizzazioni poste sotto vigilanza, profilo di rischio definito dall'UFAC (% min.)	-	80	100
- Numero di organizzazioni poste sotto vigilanza con sistema di gestione della safety proattivo (% min.)	-	75	84

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati interamente raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi / Entrate	325 886	14 435	92 011	77 577	537,4
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	12 736	12 283	11 944	-339	-2,8
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	-	-	975	975	-
E130.0107 Prelievo da accantonamenti Eurocontrol Pension Fund	2 500	1 000	-	-1 000	-100,0
Restituzione di mutui e partecipazioni					
E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	1 136	1 152	831	-320	-27,8
Transazioni straordinarie					
E190.0103 Ricavi straordinari Swissair	309 514	-	78 261	78 261	-
Spese / Uscite	184 617	206 164	195 037	-11 127	-5,4
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	73 492	84 815	83 450	-1 365	-1,6
Cessione		1 274			
Sorpasso di credit, riserve (art. 35 lett. a LFC)		8 468			
Settore dei trasferimenti					
GP 1: Strategia e politica aeronautica					
A231.0296 Organizzazioni internazionali dell'aviazione civile	1 964	2 524	2 361	-162	-6,4
A231.0297 Misure di sicurezza, attività sovrane	4 505	6 131	4 739	-1 392	-22,7
A231.0298 Misure tecniche di sicurezza	37 706	40 591	37 911	-2 680	-6,6
A231.0299 Misure di protezione dell'ambiente	10 484	5 313	2 837	-2 476	-46,6
A231.0300 Misure di sicurezza, attività non sovrane	4 331	7 313	4 330	-2 983	-40,8
A231.0301 Indennizzo a Skyguide per perdita di ricavi	52 135	52 677	52 608	-68	-0,1
A231.0302 Conferimento ad accantonamenti Eurocontrol Pension Fund	-	6 800	6 800	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		6 800			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	12 735 605	12 283 000	11 943 781	-339 219	-2,8
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>7 581 875</i>	<i>12 283 000</i>	<i>11 927 261</i>	<i>-355 739</i>	<i>-2,9</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>5 153 730</i>	<i>-</i>	<i>16 520</i>	<i>16 520</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento sono composti quasi integralmente da ricavi provenienti da emolumenti; una parte minima di ricavi deriva da vendite e ricavi a titolo di interessi provenienti da mutui. I ricavi di funzionamento sono inferiori di 0,4 milioni al valore preventivato. I ricavi provenienti da emolumenti sono diminuiti (-1 mio.) poiché c'è stato un minore ricorso a prestazioni. Per contro, nel quadro del rinnovamento della flotta, hanno potuto essere venduti 5 vecchi aeromobili ad ala (+0,6 mio.). Gli interessi sui mutui, concessi dalla Confederazione secondo il diritto previgente agli esercenti degli aerodromi, ammontano a 0,1 milioni.

Basi giuridiche

O generale dell'8.9.2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.1); O del 28.9.2007 sugli emolumenti dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (OEm-UFAC; RS 748.112.11).

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	-	975 475	975 475	-

In virtù del diritto previgente la Confederazione aveva concesso a diversi aerodromi dei mutui che, come da accordo, vengono via via restituiti. I mutui concessi a Montricher (1), Courtelary (1), Birrfeld (1) e Sion (1) sono stati restituiti integralmente nel 2017. I due mutui concessi a Schänis sono stati riuniti in un unico mutuo, con adeguamento delle condizioni. L'UFAC amministra attualmente ancora 17 mutui per gli aerodromi di Basilea (12), Berna (2), Montricher (1), Schänis (1) nonché il mutuo all'ex compagnia Swissair.

E130.0107 PRELIEVO DA ACCANTONAMENTI EUROCONTROL PENSION FUND

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	2 500 000	1 000 000	-	-1 000 000	-100,0

Nel 2017 non vi è stato alcun prelievo da accantonamenti (cfr. A231.0302 Conferimento ad accantonamenti Eurocontrol Pension Fund).

Basi giuridiche

DF del 4.10.1991 concernente la Convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea «EUROCONTROL» (RS 0.748.05); Decision No. 102 of 5.11.2004 of Eurocontrol approving the setting up of a «Eurocontrol Pension Fund».

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 101a (abrogato dal 1.1.2008); O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01).

E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 136 489	1 151 500	831 149	-320 351	-27,8

I servizi per la sicurezza di avvicinamento e di decollo negli aerodromi dotati di servizi di sicurezza aerea (cat. II) sono sussidiati dalla Confederazione. Dal conteggio finale 2016 è emerso che i sussidi sono stati più elevati dei costi non coperti da emolumenti e contributi. In virtù dell'art. 29 cpv. 8 OSA, l'eccedenza deve essere restituita alla Confederazione.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2); O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22); O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1, numero B 82/34.

Cfr. A231.0298 Misure tecniche di sicurezza.

E190.0103 RICAVI STRAORDINARI SWISSAIR

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	309 514 065	-	78 260 844	78 260 844	-
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>165 357 032</i>	<i>-</i>	<i>78 260 844</i>	<i>78 260 844</i>	<i>-</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>144 157 032</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Dalla procedura di liquidazione concordataria di Swissair, nel 2017 la Confederazione ha beneficiato di versamenti dell'ordine di 78 milioni. Nel 2018 è previsto un versamento finale di 10-15 milioni.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	73 491 965	84 815 300	83 450 032	-1 365 268	-1,6
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		9 742 200			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	64 750 966	75 811 000	74 429 635	-1 381 365	-1,8
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	946 625	1 404 100	1 391 256	-12 844	-0,9
<i>computo delle prestazioni</i>	7 794 374	7 600 200	7 629 142	28 942	0,4
Spese per il personale	52 184 167	52 609 900	52 726 500	116 600	0,2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	16 789 666	18 286 900	17 280 685	-1 006 215	-5,5
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	5 478 402	5 290 700	5 972 828	682 128	12,9
<i>di cui spese di consulenza</i>	161 627	517 500	339 034	-178 466	-34,5
Spese di ammortamento	946 625	1 404 100	1 333 445	-70 655	-5,0
Uscite per investimenti	3 571 508	12 514 400	12 109 403	-404 997	-3,2
Posti a tempo pieno (Ø)	287	285	288	3	1,1

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale dell'UFAC sono pari a 52,7 milioni, ossia superiori di 0,1 milioni al preventivo. Il valore per la retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro è stato superato di circa 0,6 milioni: a causa della carenza di personale e di assenze di collaboratori per malattia, a breve termine si è dovuto assumere del personale a tempo determinato per realizzare diversi importanti progetti (strategia spazio aereo, droni, IT). Si spiega così il lieve aumento di equivalenti a tempo pieno rispetto al preventivo. Non tutti i corsi di formazione e perfezionamento professionale hanno potuto essere svolti come previsto (-0,5 mio.); anche le rimanenti spese per il personale sono rimaste al di sotto del valore preventivato (-0,1 mio.).

Per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale accumulati occorre costituire degli accantonamenti. Rispetto all'anno precedente, il fabbisogno di accantonamenti diminuisce del 3 %, ovvero di 57 811 franchi. Ne è causa l'onere supplementare a carico del personale.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Delle *spese per beni e servizi informatici* (+0,7 mio.) 4,5 milioni sono da ascrivere all'esercizio e alla manutenzione (+0,3 mio.), 1,4 milioni a progetti (+0,4 mio.). Il progetto principale previsto per il 2017, ossia l'ampliamento dell'applicazione EMPIC-EAP, non ha tuttavia potuto essere realizzato integralmente nell'anno in esame. EMPIC-EAP è una soluzione informatica centrale per l'attuazione delle prescrizioni di sicurezza armonizzate a livello europeo. Inoltre avrebbero dovuto essere realizzati un WebClient e altre interfacce. Questo progetto ha subito ritardi a causa dell'introduzione, da parte del costruttore, di due importanti aggiornamenti di software, e del conseguente notevole onere a carico del personale.

Se molti dei piccoli progetti hanno potuto essere realizzati grazie all'aumento del personale informatico, non tutti i progetti previsti hanno potuto essere portati a compimento (cfr. riserve a destinazione vincolata).

Le *spese di consulenza* si sono attestate a un valore leggermente inferiore rispetto al preventivo (-0,2 mio.). I relativi crediti sono stati impiegati in massima parte nel quadro della strategia e politica aeronautica nonché per la definizione delle migliori condizioni quadro possibili per l'aviazione civile svizzera.

Le quattro componenti principali delle rimanenti *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* (11 mio.; -1,5 mio.) sono costituite da spese per pigioni (3,5 mio.), prestazioni di servizi esterne (2,3 mio.; -0,3 mio.), spese di viaggio (2,3 mio.; -0,2 mio.) e spese d'esercizio diverse (1,3 mio.; -0,5 mio.).

Spese di ammortamento

Le spese sono riconducibili principalmente agli ammortamenti in relazione ai veicoli di servizio e agli aeromobili.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti sono state di 0,4 milioni inferiori ai valori preventivo, attestandosi a 12,1 milioni.

Per mantenere le competenze professionali degli ispettori, l'UFAC necessita di propri aeromobili. Il rinnovo della flotta, ormai obsoleta, si è praticamente concluso nel 2017. Sono stati spesi 12 milioni; oltre ai crediti preventivati sono stati sbloccati 8,5 milioni per riserve a destinazione vincolata. Poiché alcuni progetti parziali hanno subito nuovi ritardi, per la conclusione del progetto vengono chieste ulteriori riserve pari a 0,4 milioni (cfr. riserve a destinazione vincolata).

La flotta di aeromobili del DATEC è ora costituita da tre elicotteri e quattro moderni aeromobili ad ala. La flotta è a disposizione del Civil Aviation Safety Office (CASO) della Segreteria generale DATEC, del Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza (SISI) e dell'UFAC.

Mutazioni di crediti

Le mutazioni di crediti, pari a 9,7 milioni, comprendono:

- cessioni dell'Ufficio federale del personale (UFPER) per un totale di 1,3 milioni destinati alla formazione di apprendisti e praticanti universitari nonché per contributi più elevati delle assicurazioni sociali;
- sorpassi di credito (art. 35 lett. a LFC) per un totale di 8,5 milioni dovuti allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata per l'acquisto di aeromobili sostitutivi.

Note

Credito d'impegno «Acquisto aeromobili sostitutivi» (V0244.00), vedi volume 1, numero C 12 come pure DF dell'11.12.2014.

Uscite (0,4 mio. o 4,05 ETP) in parte a carico del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1, numero B 82/34.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Strategia e politica aeronautica		GP 2: Sicurezza aerea	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Migliaia CHF				
Spese e uscite per investimenti	13 469	13 856	60 023	69 594
Spese per il personale	9 898	9 973	42 286	42 754
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 551	3 825	13 239	13 456
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	1 096	1 193	4 383	4 780
<i>di cui spese di consulenza</i>	94	170	68	169
Spese di ammortamento	1	37	946	1 297
Uscite per investimenti	19	21	3 552	12 088
Posti a tempo pieno (Ø)	51	51	236	237

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo final al 31.12.2016	2 000 000	11 335 100	13 335 100
Scioglimento	–	-8 618 200	-8 618 200
Saldo final al 31.12.2017	2 000 000	2 716 900	4 716 900
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	–	1 039 200	1 039 200

Scioglimento e impiego di riserve nel 2017

Per l'acquisto di aeromobili sostitutivi sono state utilizzate riserve a destinazione vincolata per un totale di 8 468 200 franchi.

La metà della riserva a destinazione vincolata destinata al progetto IT Diplomatic Clearance è stata sciolta senza essere utilizzata (fr. 150 000). Il progetto è finalizzato alla registrazione dei sorvoli diplomatici (incl. merci pericolose e atterraggi) in un sistema informatico unitario, e alla loro elaborazione a livello interdipartimentale. Il progetto è stato praticamente portato a termine nel 2017; per singoli lavori integrativi resta disposizione una parte della riserva (fr. 150 000).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

L'UFAC chiede la costituzione di riserve a destinazione vincolata per un totale di 1 039 200 franchi per i seguenti progetti che hanno subito ritardi:

Rinnovo della flotta di aeromobili (fr. 389 200): i lavori di trasformazione determinati dalle esigenze dell'UFAC richiedono più tempo del previsto e si concluderanno soltanto nel 2018.

Rinnovo del Management System (fr. 175 000): l'attuale Management System non è più al passo con i tempi. Viste le carenti risorse di personale, i lavori di messa a punto di un nuovo strumento hanno subito ritardi.

Obstacle Collection Tool (fr. 230 000): si intende sviluppare un'applicazione informatica per poter registrare gli ostacoli alla navigazione aerea. Grazie a tale strumento sarà possibile effettuare una registrazione online e gli ostacoli potranno essere inseriti direttamente nella banca dati dal produttore. I ritardi intervenuti sono dovuti a rielaborazioni approfondite dei processi e ad accertamenti giuridici interni.

Sala per gli esami dei piloti (fr. 100 000): deve essere rinnovata l'infrastruttura del server per gli esami teorici che i piloti sostengono direttamente allo schermo. Sono intervenuti ritardi in sede di presentazione del software e di valutazione delle esigenze.

Interfaccia Direttive sulla navigabilità(DN) / Registro matricola degli aeromobili (RMA) (fr. 50 000): sull'interfaccia DN/RMA vengono pubblicate informazioni tecniche. Si sono verificati ritardi nella fase conclusiva del progetto.

Infrastruttura aeronautica e dello spazio aereo (fr. 50 000): il progetto Avistrat mira a un'ampia e approfondita trasformazione e semplificazione dell'attuale struttura dello spazio aereo e delle infrastrutture aeronautiche svizzere ad essa connesse. Sono intervenuti ritardi nella fase iniziale, durante l'ampio sondaggio sulle esigenze dell'utenza.

Flightnet (fr. 30 000): questo sistema amministrativo e di prenotazione rende possibile la gestione e l'impiego ottimali della flotta di aeromobili, tenendo conto delle esigenze di servizio del DATEC. Il Flightnet si basa sull'applicazione EMPIC-EAP (Attuazione delle prescrizioni di sicurezza armonizzate a livello europeo), la cui introduzione ha subito ritardi. Di conseguenza ha subito ritardi anche il sistema Flightnet.

Swiss Trust Room (fr. 15 000): il progetto è finalizzato allo scambio di dati confidenziali con partner esterni. I ritardi sono intervenuti in sede di conclusione del contratto.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GPI: STRATEGIA E POLITICA AERONAUTICA

A231.0296 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DELL'AVIAZIONE CIVILE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 963 748	2 523 600	2 361 219	-162 381	-6,4

I contributi a organizzazioni internazionali sono in massima parte vincolati dal diritto internazionale. Di regola le uscite delle organizzazioni internazionali sono suddivise tra gli Stati partecipanti sulla base del rispettivo PIL. Le componenti principali dei contributi della Svizzera sono le seguenti:

— Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESAs)	1 431 647
— Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (OACI)	810 436
— Conferenza europea dell'aviazione civile (CEAC)	54 093
— COSPAS/SARSAT (Convenzione internazionale sui sistemi satellitari di ricerca e salvataggio)	32 277
— Gruppo ABIS presso l'OACI (rappresentanza presso l'OACI degli interessi comuni di otto Paesi europei)	29 365

Basi giuridiche

Convenzione del 7.12.1944 relativa all'aviazione civile internazionale (RS 0.748.0); risoluzione della Conferenza europea dell'aviazione civile del 10.7.1956; decisione n. 3/2006 del Comitato per il trasporto aereo Comunità europea/Svizzera relativo alla modifica dell'allegato all'Accordo del 21.6.1999 tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul trasporto aereo (RU 2006 5971; RS 0.748.127.192.68).

A231.0297 MISURE DI SICUREZZA, ATTIVITÀ SOVRANE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 505 311	6 130 700	4 738 679	-1 392 021	-22,7

Le misure di sicurezza, attività sovrane, servono sia a proteggere i passeggeri e gli equipaggi di aeromobili elvetici da atti terroristici che la Svizzera da azioni effettuate a scopo di ricatto. Gran parte dei mezzi a disposizione copre innanzitutto i salari, i costi e l'equipaggiamento degli specialisti in servizio. I responsabili della sicurezza operano a bordo di aeromobili (interventi Tiger e Airmarshall) e a terra presso aerodromi esteri (interventi Fox e Groundmarshall). Con questo credito vengono finanziati in particolare gli interventi effettuati dai corpi di polizia cantonali nonché le prestazioni delle imprese aeronautiche legate agli interventi dei responsabili della sicurezza.

Il consuntivo è inferiore di 1,4 milioni al credito iscritto a preventivo. Gli addetti alla sicurezza del traffico aereo (guardie di sicurezza Tiger/Fox) non sono potuti entrare in servizio sull'intero territorio visto che le trattative per i corrispondenti scambi di note con i Paesi destinatari non sono ancora del tutto concluse. Inoltre, alcuni Cantoni e i loro corpi di polizia non hanno potuto mettere a disposizione le necessarie risorse poiché erano impegnati su altri fronti. Infine, a causa dell'insicurezza politica in Europa e nel Vicino Oriente, alcune compagnie aeree svizzere hanno spesso dovuto cancellare a breve termine voli sui quali era già stato pianificato l'impiego di addetti alla sicurezza. Infine, in numerosi casi, particolari condizioni meteorologiche quali tempeste, uragani ecc. hanno causato l'annullamento a breve termine di voli e delle relative misure di intervento.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0); O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01), art. 122e-122o; O del 31.3.1993 sulle misure di sicurezza nell'aviazione (RS 748.122).

Note

Dal 2015, fino al 50 % degli interventi dei responsabili della sicurezza dell'aviazione è effettuato dal Corpo delle guardie di confine (Cgcf) e mezzi finanziari pari a 2,65 milioni all'anno vengono trasferiti permanentemente all'Amministrazione federale delle dogane (AFD) (cfr. 606 AFD / A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)). Nel 2017, l'AFD ha potuto utilizzare quasi integralmente i mezzi a disposizione (-0,1 mio). Il Cgcf occupa ca. 60 collaboratori in un sistema di milizia organizzato sotto forma di pool per gli interventi Tiger e altri 30 collaboratori per gli interventi Fox. Nel 2017, le guardie di sicurezza in volo (Tiger) hanno prestato 3240 giorni di servizio, le guardie di sicurezza a terra (Fox) ne hanno totalizzati 880. Inoltre, la Cgcf dedica circa 177 giorni alle attività di formazione delle guardie di sicurezza. Infine, due persone si occupano delle questioni amministrative relative alla preparazione e al monitoraggio degli interventi.

Dal 2013 vengono trasferiti annualmente e in modo permanente all'Ufficio federale di polizia (fedpol) mezzi finanziari pari a 1,9 milioni destinati al personale addetto ai piani di intervento e alla formazione degli addetti alla sicurezza del traffico aereo (cfr. 403 fedpol / A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)). Nel 2017 fedpol ha utilizzato risorse pari a 1,8 milioni per 9 ETP (1,6 mio.) e per le spese per beni e servizi (0,2 mio.), nonché mezzi sif per gli ammortamenti relativi all'infrastruttura di Kreuzlingen (0,3 mio.).

A231.0298 MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	37 706 094	40 591 200	37 911 470	-2 679 730	-6,6

In virtù dell'articolo 87b Cost. la metà del prodotto netto dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione e il supplemento dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione sono impiegati per finanziare contributi a provvedimenti relativi al traffico aereo. Si prevede di utilizzare la metà dei mezzi disponibili per finanziare «Misure tecniche di sicurezza», ossia, in particolare:

- i servizi di controllo degli avvicinamenti e dei decolli presso singoli aerodromi regionali svizzeri;
- i programmi di prevenzione degli incidenti nonché i progetti di ricerca e sviluppo;
- misure edilizie;
- lo sviluppo di sistemi tecnici;
- la formazione e il perfezionamento professionali.

Complessivamente sono stati utilizzati 37,9 milioni; si registra un residuo di credito di 2,7 milioni.

Con il cambiamento del sistema di finanziamento del controllo del traffico aereo negli aeroporti regionali, per la prima volta dal 2017 i relativi costi vengono assunti direttamente dagli esercenti di detti aerodromi. Anche i relativi contributi della Confederazione vengono pertanto versati direttamente agli aerodromi anziché, come sinora, a Skyguide. Il cambiamento di sistema implica per gli esercenti degli aeroporti un aumento dell'imposta sul valore aggiunto (ca. 2 mio.). Inoltre, dal 2016 è vietato il sovvenzionamento incrociato del controllo del traffico aereo negli aerodromi regionali attraverso le risorse finanziarie provenienti dalla riscossione delle tasse di sicurezza aerea negli aeroporti nazionali. Per gli esercenti degli aeroporti regionali, ciò comporta costi aggiuntivi pari a 7 milioni di franchi all'anno. Per compensare temporaneamente questo onere supplementare, nel 2017 i contributi federali sono stati aumentati di 6 milioni. Queste maggiori spese sono state compensate riducendo i crediti attribuiti al Finanziamento speciale per il traffico aereo (cfr. A231.0299 e A231.0300).

Gli aerodromi regionali hanno ottenuto le seguenti indennità per coprire i costi della sicurezza aerea (totale: 29,6 mio.):

— aeroporto di Berna SA	6 419 903
— Lugano Airport SA5	5 571 632
— aerodromo regionale Giura-Grenchen SA	5 367 614
— Airport Altenrhein AG	3 508 839
— Aéroport civil de Sion	3 314 266
— Aéroport Les Eplatures	2 369 812
— Airport-Buochs AG	2 227 898
— Engadin Airport AG	850 095

Sono inoltre stati versati aiuti finanziari pari a 6,1 milioni per 65 progetti concernenti la safety, approvati negli anni precedenti (dal 2012), di cui 17 nel quadro del programma pluriennale 2016-2019.

Dal 2016 la Confederazione sovvenziona pure formazioni nel settore dell'aviazione (piloti, istruttori di volo e tecnici di aeromobili). A tale scopo ha versato a 131 candidati mezzi finanziari pari a 2,6 milioni, ovvero 4,1 milioni in meno rispetto al preventivo. Nel 2017, per la prima volta hanno beneficiato di un contributo 24 piloti professionisti, 35 istruttori di volo e 14 tecnici di aeromobili. Per la formazione sono stati utilizzati mezzi finanziari inferiori al previsto. I requisiti severi rendono più difficile l'accesso dei potenziali candidati ai contributi per l'offerta formativa; tali requisiti verranno pertanto riesaminati.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2); LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 103a e 103b; O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22); O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.7); O dell'1.7.2015 sugli aiuti finanziari all'istruzione aeronautica (OFAA; RS 748.03).

Note

Credito d'impegno «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo» (V0268.00), vedi volume 1, numero C 12 come pure DF del 15.12.2016.

Uscite a carico del «Finanziamento speciale per il traffico aereo», vedi volume 1, numero B 82/34.

A231.0299 MISURE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Totale con incidenza sul finanziamento	10 484 497	5 313 100	2 837 201	-2 475 899	-46,6

In virtù dell'articolo 87b della Costituzione federale la metà del prodotto netto dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione e il supplemento dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione sono impiegati per finanziare compiti e spese connessi al traffico aereo. Si prevede di utilizzare un quarto dei mezzi disponibili per finanziare misure di protezione dell'ambiente, ossia in particolare:

- protezione della popolazione da immissioni foniche e di sostanze nocive;
- sviluppo di procedure di avvicinamento e decollo rispettose dell'ambiente;
- lavori di ricerca nel campo delle ripercussioni del traffico aereo sull'ambiente;
- formazione e perfezionamento professionali tesi all'impiego di procedure di volo rispettose dell'ambiente.

Sono inoltre stati versati aiuti finanziari pari a 2,8 milioni per 16 progetti concernenti la safety approvati negli anni precedenti (dal 2012), di cui due nel quadro del programma pluriennale 2016-2019.

Si registra un residuo di credito pari a 2,5 milioni, dovuto principalmente a ritardi nella realizzazione di progetti nonché a un progetto approvato, ma in ultima analisi non realizzato (aeroporto di Zurigo, pompa di calore, impianto di refrigerazione B con recupero del calore residuo).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2); O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22).

Note

Credito d'impegno «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo» (V0268.00), vedi volume 1, numero C 12 come pure DF del 15.12.2016.

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1, numero B 82/34.

A231.0300 MISURE DI SICUREZZA, ATTIVITÀ NON SOVRANE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Totale con incidenza sul finanziamento	4 331 189	7 313 100	4 330 099	-2 983 001	-40,8

In virtù dell'articolo 87b della Costituzione federale la metà del prodotto netto dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione e il supplemento dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione sono impiegati per finanziare compiti e spese connessi al traffico aereo. Si prevede di utilizzare un quarto dei mezzi disponibili per finanziare misure di protezione da atti illeciti, ossia in particolare:

- controllo e sorveglianza dei passeggeri, dei bagagli e degli aeromobili;
- protezione di impianti infrastrutturali o aeromobili da atti illeciti;
- formazione del personale addetto alla sicurezza negli aerodromi;
- ricerca, sviluppo e garanzia della qualità nel settore della sicurezza del traffico aereo.

3,0 milioni del credito non sono stati utilizzati. Nel 2017 sono stati versati aiuti finanziari a 18 progetti, di cui due nel quadro del programma pluriennale 2016-2019. Visto l'esiguo numero di domande meritevoli di sostegno, non è stato possibile impiegare a tale scopo un quarto dei fondi a destinazione vincolata per il traffico aereo.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2); O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22).

Note

Credito d'impegno «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo» (V0268.00), vedi volume 1, numero C 12 come pure DF del 15.12.2016.

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1, numero B 82/34.

A231.0301 INDENNIZZO A SKYGUIDE PER PERDITA DI RICAVI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	52 134 600	52 676 600	52 608 128	-68 472	-0,1

Nell'interesse degli aeroporti svizzeri, Skyguide fornisce prestazioni di controllo del traffico aereo negli spazi aerei esteri limitrofi. Eccezion fatta per la Francia, Skyguide non viene indennizzata del tutto (da Austria e Italia) o soltanto in misura limitata (dalla Germania). Per tale ragione la società registra una notevole perdita di ricavi che, secondo l'articolo 101b LNA, può essere compensata (parzialmente) dalla Confederazione attraverso la concessione di emolumenti. Nel 2017 quest'indennità ammontava a 43,5 milioni.

La Confederazione, inoltre, indennizza parzialmente Skyguide per i costi sostenuti in relazione ai servizi di sicurezza aerea non soggetti al pagamento delle tasse di sicurezza (in particolare le operazioni di ricerca e salvataggio, il controllo e le misurazioni, i voli a vista, gli scopi umanitari e le missioni ufficiali). Nel 2017 quest'indennità ammontava a 9,1 milioni.

Basi giuridiche LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), articolo 101b; O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01); O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1).

A231.0302 CONFERIMENTO AD ACCANTONAMENTI EUROCONTROL PENSION FUND

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	6 800 000	6 800 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		<i>6 800 000</i>			

Il 1.1.2005 è stato istituito l'Eurocontrol Pension Fund, con un capitale pari a circa 590 milioni di euro. Le somme necessarie a tale scopo saranno versate durante 20 anni dagli Stati membri dell'Organizzazione Europea per la Sicurezza della Navigazione Aerea (Eurocontrol) e suddivise tra i vari Paesi proporzionalmente al proprio contributo annuo a Eurocontrol. Il 31.12.2008 è stato costituito un accantonamento pari allo stesso ammontare dei contributi a carico della Svizzera destinati a compensare la copertura insufficiente dell'Eurocontrol Pension Fund; la somma viene ricalcolata ogni anno sulla base della quota pagata per i restanti obblighi complessivi a carico della Svizzera in qualità di Stato membro. Tale accantonamento diminuirà proporzionalmente ai versamenti annuali effettuati da Skyguide in questo fondo e sarà adeguato al tasso di cambio e al tasso di sconto.

Nel 2017 Skyguide ha versato 1,1 milioni al Pension Fund; a seguito del nuovo calcolo l'accantonamento è stato rivalutato e portato a 7,9 milioni. Ne risulta un aumento netto dell'accantonamento pari a 6,8 milioni. Alla fine del 2017 il debito restante a carico della Svizzera era pari a circa 22,5 milioni (ossia a 19,2 mio. EUR).

Mutazioni di crediti

— Sorpasso di credito (art. 34 cpv. 3 LFC) pari a 6,8 milioni.

Basi giuridiche

DF del 4.10.1991 concernente la Convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea «EUROCONTROL» (RS 0.748.05); Decision No. 102 of 5.11.2004 of Eurocontrol approving the setting up of a «Eurocontrol Pension Fund».

UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Creazione dei presupposti atti a garantire l'approvvigionamento energetico in Svizzera;
- garanzia dei requisiti tecnici in materia di sicurezza in campo energetico, accompagnamento del graduale abbandono dell'energia nucleare;
- creazione delle condizioni quadro atte a garantire un efficiente mercato elettrico e del gas nonché un'infrastruttura adeguata;
- promozione dell'efficienza energetica e della quota delle energie rinnovabili, riduzione della dipendenza dalle energie fossili;
- promozione di uno sviluppo orientato al mercato della ricerca e dell'innovazione in campo energetico e sviluppo dell'informazione e della sensibilizzazione in materia energetica.

PROGETTI NEL 2017

- Strategia energetica 2050, primo pacchetto di misure: adozione delle ordinanze da parte del Consiglio federale;
- strategia Reti elettriche: accompagnamento dei dibattiti parlamentari;
- revisione della legge sulle forze idriche (canone per i diritti d'acqua): adozione del messaggio;
- revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico: primo pacchetto, avvio della consultazione;
- legge sull'approvvigionamento del gas: avvio della consultazione;
- Programma Edifici: attuazione di trasformazioni secondo le raccomandazioni del Controllo federale delle finanze;
- Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi: attuazione della 2^a tappa secondo il piano settoriale, avvio della consultazione.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

La maggior parte delle tappe principali è stata raggiunta. Si sono verificati dei ritardi nell'ambito di tre progetti:
revisione della legge sulle forze idriche (canone per i diritti d'acqua): l'inizio della consultazione è stato rinviato di quattro mesi;
revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico: l'elaborazione di un nuovo design del mercato dell'energia elettrica ha comportato un ritardo nei lavori di revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico;
legge sull'approvvigionamento del gas: l'avvio della consultazione è stato riportato alla metà del 2019.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	6,3	18,2	19,6	13,4	212,7
Spese	442,9	466,4	442,6	-0,2	0,0
Spese proprie	104,0	101,8	94,5	-9,4	-9,1
Spese di riversamento	338,6	364,6	348,1	9,5	2,8
Spese finanziarie	0,3	-	0,0	-0,3	-85,1
Uscite per investimenti	303,9	313,9	297,0	-6,9	-2,3

COMMENTO

I ricavi sono composti dai costi di esecuzione computabili, dalle sanzioni per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili e dalle parti del canone per i diritti d'acqua. Le spese sono composte per circa tre quarti da spese di trasferimento e per circa un quarto da spese proprie. Poiché il Programma Edifici è finanziato mediante una quota a destinazione parzialmente vincolata dei proventi della tassa sul CO₂, circa due terzi del preventivo globale dell'UFE risulta vincolato.

L'aumento dei ricavi di funzionamento è da ricondurre ai rimborsi effettuati nel 2016 delle sanzioni per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili che erano state inflitte in eccesso nel 2015. Nel 2016 questi rimborsi sono stati contabilizzati con una riduzione dei ricavi, con la conseguenza di una temporanea forte diminuzione degli stessi. I rimanenti ricavi sono leggermente superiori al valore dell'anno precedente. Rispetto al 2016 le spese proprie sono diminuite del 9 %. Ciò è da ricondurre per circa l'80 % alle misure di risparmio del programma di stabilizzazione 2017-2019. Una piccola parte di questa diminuzione è dovuta allo spostamento dei mezzi dal programma SvizzeraEnergia al settore dei trasferimenti.

GP1: APPROVVIGIONAMENTO E SFRUTTAMENTO ENERGETICO NONCHÉ RICERCA E SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

MANDATO DI BASE

Attraverso la sua politica energetica la Confederazione si adopera a favore di un approvvigionamento energetico sufficiente, diversificato, sicuro, economico ed ecologico e di un consumo energetico parsimonioso e razionale. Elaborando documenti di base relativi a questioni economiche e tecnologiche, l'UFE fa sì che Consiglio federale e Parlamento possano svolgere il mandato in materia di politica energetica nel quadro delle proprie competenze costituzionali. L'UFE attua programmi di informazione, consulenza e promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, coordina le attività di ricerca e provvede affinché la politica energetica svizzera sia in sintonia con quella internazionale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	3,1	2,8	2,9	0,1	3,9
Spese e uscite per investimenti	87,5	84,7	77,8	-6,8	-8,1

COMMENTO

Le spese sono state inferiori di 6,8 milioni rispetto al preventivo. La differenza è dovuta a minori spese per il programma SvizzeraEnergia, per l'informatica e altri piccoli settori. L'utile dovuto a fluttuazioni conseguito durante l'anno ha avuto effetti finanziari maggiori sul GP1 rispetto al GP2.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Approvvigionamento e sfruttamento energetico: l'elaborazione e la modifica delle condizioni quadro procedono secondo lo scadenziario previsto			
- Strategia energetica 2050, 1° pacchetto di misure: adozione delle ordinanze da parte del CF (termine)	-	31.12.	31.12.
- Revisione LAEI: 1° pacchetto, avvio della consultazione (termine)	-	31.12.	-
- Revisione della legge sulle forze idriche (canone per i diritti d'acqua): adozione del messaggio (termine)	-	31.12.	-
- Legge sull'approvvigionamento del gas: avvio della consultazione (termine)	-	31.12.	-
Promozione dell'efficienza energetica: riduzione consumo finale energia e consumo elettricità pro capite			
- Consumo finale medio di energia pro capite e anno (2000: 100%, valore di rif. avamprogetto LEne, senza traffico aereo internazionale) (%)	85,9	-	84,6
- Consumo medio di energia elettrica pro capite e anno (2000: 100%, valore di rif. avamprogetto LEne) (%)	96,8	-	95,2
Promozione delle energie rinnovabili: la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili aumenta progressivamente e la promozione avviene secondo principi di efficienza			
- Prod. di en. el. indigena da fonti rinnovabili senza en. idroelettrica (valore rif.: avamprogetto LEne) (GWh)	2 831	-	3 164
- Promozione delle energie rinnovabili attraverso il supplemento rete: quota dei costi di attuazione rapportata alle spese di promozione (%), valore effettive = anno precedente)	2,35	2,55	2,37
Ricerca, innovazione e sensibilizzazione: il coordinamento e la promozione della ricerca e dell'innovazione, come pure l'informazione e la sensibilizzazione ai temi energetici contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di politica energetica			
- Ricerca energ.: disponibili gli esiti della valutazione relativa alla ricerca energ., svolta dalla Comm. fed. per la ricerca energ. CORE (termine)	-	31.12.	31.12.
- Progetti pilota, faro e di dimostrazione: rapporto tra nuovi investimenti diretti e volume delle sovvenzioni (quoziente)	2,48	6,75	2,37
- SvizzeraEnergia: grado di diffusione (base: studio di mercato) (%), min.)	66	69	75
- SvizzeraEnergia: numero di progetti conclusi con successo (%), min.)	95,0	90,0	96,6

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti in parte. Differenze maggiori e dati mancanti sono riscontrati nei seguenti settori:

approvvigionamento e sfruttamento energetico: in vista dell'elaborazione di un nuovo design del mercato, i progetti legislativi sono stati temporaneamente posticipati e in parte riordinati in base a nuove priorità.

ricerca, innovazione e sensibilizzazione: la volatilità del valore in relazione ai progetti pilota, di dimostrazione e faro è data dai diversi volumi e dai diversi mezzi propri dei singoli progetti.

GP2: SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

MANDATO DI BASE

L'UFE contribuisce a far sì che le conseguenze negative della produzione e distribuzione di energia sulla popolazione e sull'ambiente vengano minimizzate. In particolare crea i presupposti affinché, dopo la messa fuori servizio, le centrali nucleari svizzere vengano smantellate in modo corretto e le scorie radioattive confinate in depositi in strati geologici profondi. Provvede inoltre affinché vengano rispettate le misure di safeguard prescritte dai trattati internazionali concernenti la non proliferazione di armi nucleari.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	9,0	10,1	9,1	-1,0	-9,8
Spese e uscite per investimenti	16,8	17,1	16,7	-0,4	-2,5

COMMENTO

Le spese sono state di 0,4 milioni e i ricavi di 1,0 milioni inferiori rispetto al preventivo. Le differenze concernenti le entrate sono dovute in particolare a ricavi e tasse più bassi in relazione al Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi. Per quanto riguarda le spese, le differenze derivano da un numero più basso di progetti realizzati, da spese minori dovute al Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi nonché dall'influsso finanziario sul gruppo di prestazioni della gestione dei posti e degli utili derivati dalle fluttuazioni.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Smaltimento delle scorie radioattive: l'UFE crea le condizioni necessarie allo smaltimento delle scorie radioattive			
- Tappa 2 del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi: avvio della procedura di consultazione (termine)	-	31.12.	22.11.
Sicurezza di impianti energetici: i rischi degli impianti, inerenti a produzione e distribuzione di energia, sono minimizzati per gli esseri umani, gli animali e l'ambiente			
- I deflussi incontrollati di ingenti volumi d'acqua dagli sbarramenti sono posti sotto diretta sorveglianza federale (numero)	0	0	0
Sorveglianza sul materiale nucleare svizzero: sono raggiunte le Broader Conclusions dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA); viene impedita la proliferazione di armi nucleari in e dalla Svizzera (Safeguards)			
- Ispezioni dell'AIEA: considerate soddisfacenti (satisfactory) (% min.)	-	89	100

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Ricavi / Entrate	6 225	30 737	32 103	1 365	4,4
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	12 166	12 950	12 070	-881	-6,8
Gettito fiscale					
E110.0121 Sanzione mancata riduzione CO ₂ automobili	-10 245	978	3 224	2 247	229,8
Regalie e concessioni					
E120.0104 Parti del canone per i diritti d'acqua	4 303	4 304	4 303	-1	0,0
Settore dei trasferimenti					
Restituzione di contributi agli investimenti					
E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti	-	12 506	12 506	0	0,0
Spese / Uscite	746 744	792 775	752 125	-40 649	-5,1
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	104 241	101 803	94 533	-7 270	-7,1
Cessione		867			
Settore dei trasferimenti					
GP 1: Approvvigionamento e sfruttamento energetico, ricerca nel settore energetico					
A231.0303 Agenzia internazionale dell'energia nucleare	4 810	5 619	5 601	-18	-0,3
A231.0304 Programmi SvizzeraEnergia	23 322	23 817	22 765	-1 053	-4,4
A231.0307 Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA)	217	258	258	0	-0,1
A231.0366 Carta dell'energia	-	117	116	-1	-0,8
A236.0116 Programma Edifici	285 868	307 681	307 681	0	0,0
A236.0117 Trasferimento di tecnologia	18 075	33 333	17 857	-15 476	-46,4
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	303 943	313 856	297 025	-16 831	-5,4
GP 2: Sicurezza nel settore energetico					
A231.0305 Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN)	1 966	1 987	1 987	0	0,0
A231.0306 Perdite forza idrica	4 303	4 304	4 303	-1	0,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	12 166 352	12 950 400	12 069 636	-880 764	-6,8
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>11 905 030</i>	<i>12 950 400</i>	<i>12 069 636</i>	<i>-880 764</i>	<i>-6,8</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>261 322</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento dell'UFE sono composti principalmente dal computo dei compiti esecutivi nell'ambito dell'approvvigionamento e sfruttamento energetico (GP1) e della sicurezza (GP2). Per queste prestazioni sono stati messi a preventivo rispettivamente 1,5 e 9,6 milioni. Per quanto riguarda il gruppo di prestazioni 2, nel preventivo sono riportati ricavi pari a 5,8 milioni provenienti dal computo delle prestazioni relative al Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi (cfr. A200.0001). A titolo complementare erano previsti anche 0,8 milioni di ricavi provenienti da funzioni direttive e trasversali. Si tratta di spese che possono essere fatturate a terzi per prestazioni fornite nell'ambito delle relazioni internazionali.

I ricavi sono inferiori di 0,9 milioni rispetto alle entrate preventivate. La differenza principale riguarda il Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi. Le spese fatturate alla Nagra relative alla partecipazione alle sedute plenarie delle conferenze regionali sono inferiori di 1,2 milioni rispetto al preventivo. Le spese relative alla collaborazione internazionale, tra cui anche quelle relative all'accordo sull'energia elettrica con l'UE, sono state inferiori al previsto. Di conseguenza, a Swissgrid sono stati fatturati 0,2 milioni in meno. I ricavi della Commissione per la sicurezza nucleare (CSN) sono aumentati invece di 0,4 milioni. Grazie a una modifica del regolamento relativo alle indennità è stato possibile fatturare maggiori spese agli esercenti. Inoltre nell'ambito dell'energia nucleare sono stati conseguiti ricavi per procedure e atti normativi pari a 0,3 milioni non preventivati. Le altre differenze sono inferiori a 0,1 milioni.

Basi giuridiche

O del 22.11.2006 sugli emolumenti e sulle tasse di vigilanza nel settore dell'energia (OE-En; RS 730.05).

E110.0121 SANZIONE MANCATA RIDUZIONE CO₂ AUTOMOBILI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	-10 244 513	977 500	3 224 174	2 246 674	229,8
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>-12 144 513</i>	<i>977 500</i>	<i>-1 275 826</i>	<i>-2 253 326</i>	<i>-230,5</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 900 000</i>	<i>-</i>	<i>4 500 000</i>	<i>4 500 000</i>	<i>-</i>

Dal 2015, analogamente alla regolamentazione dell'UE, le emissioni di CO₂ delle automobili immatricolate per la prima volta non devono superare una media di 130 g CO₂ / km. Ad ogni importatore di automobili viene pertanto attribuito un obiettivo specifico relativo alle emissioni medie di CO₂ del parco automobili importato e immatricolato per la prima volta. Se l'importatore non rispetta l'obiettivo specifico gli viene inflitta una sanzione. L'UFE riscuote le sanzioni maturate presso i grandi importatori, l'USTRA quelle inflitte ai piccoli importatori. Visto che, nel caso dei grandi importatori, l'ammontare dei ricavi dipende dall'intero parco automobili immatricolato per la prima volta in Svizzera, la cifra esatta può essere calcolata soltanto l'anno seguente.

Il preventivo si basa su una previsione a medio termine e comprende i ricavi medi previsti per le sanzioni. Nel 2017 le sanzioni superano di 2,2 milioni il valore preventivato. Alcuni importatori adeguano il loro nuovo parco automobili in tempi più lenti del previsto, con conseguente aumento delle sanzioni pagate.

Nell'anno contabile è stata soppressa una delimitazione pari a 1,5 milioni operata nel 2016. Inoltre è stata fissata una delimitazione di 3,0 milioni per le entrate previste che sono fatturate nel corso del 2018. Il risultato comprende anche interessi dell'ordine di 50 000 franchi dovuti per i rimborsi di pagamenti anticipati troppo elevati.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 13.

Note

Entrate per il fondo a destinazione vincolata «Sanzione per la riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili, fondo infrastrutturale», vedi volume 1, numero B 82/34. A metà 2018 il ricavo netto della sanzione (ricavi lordi USTRA e UFE meno il totale delle spese di riscossione) sarà attribuito al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA). Le disponibilità del fondo sono remunerate.

E120.0104 PARTI DEL CANONE PER I DIRITTI D'ACQUA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 302 676	4 303 500	4 302 676	-825	0,0

Secondo la LUFI, la Confederazione può riscuotere parti del canone per i diritti d'acqua per finanziare le indennità di compensazione a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche. L'ammontare del canone per i diritti d'acqua è calcolato in base alle indennità di compensazione da erogare (cfr. A231.0306 Perdite forza idrica).

Basi giuridiche

L del 22.12.1916 sulle forze idriche (LUFI; RS 721.80), art 22; O del 16.4.1997 sulla parte del canone per i diritti d'acqua (RS 721.832).

E132.0001 RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	12 506 000	12 506 153	153	0,0

Il rimborso preventivato è strettamente legato al credito A236.0116 Programma Edifici. Si tratta di mezzi dei Cantoni non impiegati nell'ambito del risanamento degli involucri degli edifici (parte A Programma Edifici).

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 34 cpv. 1 lett. a e b, stato 1.1.2013; L del 26.6.1998 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 13 e 15.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale «Tassa CO₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo di tecnologia», vedi volume 1, numero B 82/34.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	104 240 897	101 803 200	94 533 190	-7 270 010	-7,1
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		867 200			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	97 748 824	95 336 600	87 438 450	-7 898 150	-8,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	37 377	40 000	146 310	106 310	265,8
<i>computo delle prestazioni</i>	6 454 696	6 426 600	6 948 430	521 830	8,1
Spese per il personale	39 221 876	38 568 100	38 325 942	-242 158	-0,6
<i>di cui personale a prestito</i>	162 427	158 700	80 177	-78 523	-49,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	64 993 838	63 146 100	56 184 662	-6 961 438	-11,0
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	3 545 421	4 734 300	4 789 251	54 951	1,2
<i>di cui spese di consulenza</i>	52 351 362	20 914 300	21 640 010	725 710	3,5
Spese di ammortamento	24 451	40 000	22 573	-17 427	-43,6
Spese finanziarie	732	-	12	12	-
Uscite per investimenti	-	49 000	-	-49 000	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	224	217	221	4	1,8

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale sono leggermente al di sotto del valore preventivato (-0,2 mio.). Questa differenza è data da un aumento della retribuzione del personale (+0,2 mio.) e da una diminuzione delle rimanenti spese per il personale (-0,4 mio.). Nel rispetto del preventivo, le richieste relative a nuovi posti di lavoro sono state trattate in base a un ordine di priorità, scaglionate o totalmente rinviate. Gli utili derivanti da fluttuazioni hanno contribuito alla stabilità delle spese per il personale, malgrado un aumento degli equivalenti a tempo pieno (+ 4).

Per l'aumento di saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale devono essere costituiti accantonamenti. Rispetto all'anno precedente, nel complesso gli accantonamenti hanno subito un leggero incremento pari a 13 700 franchi. Il fabbisogno medio di accantonamenti per equivalente a tempo pieno ammonta a 11 200 franchi (ca. 15,4 giorni persona). Il 31.12.2017 gli accantonamenti complessivi in questo settore ammontano a 2,5 franchi.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* hanno superato leggermente il preventivo (+1,2 %). Le spese, pari a 4,8 milioni, riguardano l'esercizio e la manutenzione di applicazioni e sistemi (2,3 mio.), la fruizione di servizi informatici (0,8 mio.) e progetti (1,7 mio.). Quasi il 70 %, ovvero 3,3 milioni, delle spese per beni e servizi informatici sono da ricondurre a prestazioni di servizi interne, di cui 3,0 milioni per l'esercizio e la manutenzione. Le spese per il progetto GeMig DATEC (migrazione GEVER nell'ambito del progetto GENOVA per tutta la Confederazione) ammontano a 0,5 milioni.

Più del 70% delle *spese di consulenza* (15,3 mio.) era preventivato per la ricerca su mandato orientata dal punto di vista materiale al Piano direttivo della ricerca energetica della Commissione federale della ricerca energetica (CORE). La rimanente quota delle spese di consulenza (5,8 mio.) era destinata a campi d'applicazione di tutto l'UFE. Il fabbisogno maggiore pari a 0,7 milioni è da ricondurre principalmente alla ricerca su mandato, nell'ambito della quale sono state concluse prima del previsto più tappe decisive e realizzati più mandati. Per quanto concerne il programma SvizzeraEnergia le spese di consulenza sono state di 2,9 milioni più elevate rispetto a quanto previsto. Per molti progetti non è stato possibile impiegare come previsto i mezzi dello stesso ammontare iscritti a preventivo provenienti da altri settori dell'UFE. Di conseguenza, nell'ambito della ricerca su mandato, per i progetti che hanno subito ritardi è richiesta una riserva a destinazione vincolata pari a 0,4 milioni.

La chiara diminuzione delle spese di consulenza rispetto al consuntivo 2016 è da ricondurre a uno spostamento di mezzi per ragioni contabili nelle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio (prestazioni di servizio esterne).

Le *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio* pari a 29,8 milioni sono inferiori di 7,7 milioni rispetto al preventivo (37,5 mio.). La differenza maggiore (-5,3 mio.) riguarda il programma SvizzeraEnergia. Di tale importo, 2,9 milioni sono da ricondurre a uno spostamento di mezzi nelle spese di consulenza; i rimanenti 2,4 milioni non sono stati utilizzati interamente. Questa differenza è parte delle incertezze messe in conto per il progetto. La parte rimanente del programma è iscritta nel credito A231.0304. Nel 2017 sono stati spesi per l'intero programma 42,6 milioni di fondi per beni e servizi. Anche le spese relative al Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi sono state di 1,0 milioni inferiori rispetto al valore preventivato. In particolare sono state versate meno indennità per le sedute plenarie delle conferenze regionali. Tutte le altre differenze erano inferiori a 0,1 milioni. Le pigioni e prestazioni dell'UFCL per l'immobile ammontano a 2,2 milioni.

Nelle rimanenti spese di funzionamento non sono registrate uscite per investimenti. In passato questi mezzi erano previsti in particolare per acquisti di veicoli. Con l'introduzione di un parco veicoli comune al DATEC, buona parte di queste spese risultano come pigione. Di conseguenza, le spese di ammortamento sono nettamente inferiori al preventivo.

Mutazioni di crediti

- Nell'esercizio 2017 le mutazioni di crediti sono state complessivamente pari a 867 200 franchi. Si tratta di cessioni dell'UUPER pari a 662 800 franchi (ulteriori contributi alla cassa pensioni, la custodia di bambini complementare alla famiglia, apprendisti e praticanti di scuole universitarie professionali e di università nonché promozione dell'integrazione professionale) come pure cessioni della SG-DATEC pari a 204 400 (finanziamento di un posto di lavoro).

Note

Con il passaggio al Nuovo modello di gestione della Confederazione (NMG), tre crediti singoli sono integrati nei conti «Spese di funzionamento: Ricerca, sviluppo e dimostrazione» (sinora A2111.0145; P 2016: 18,4 mio.), A2111.0146 Programmi SvizzeraEnergia (28,2 mio.) e A2111.0147 Smaltimento scorie radioattive (4,2 mio.).

Le spese in relazione al Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi (costi per il personale e per beni e servizi) sono imputate alla Nagra (cfr. E100.0001 ricavi di funzionamento). Il finanziamento dei costi per il personale in relazione all'esecuzione delle sanzioni per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili è coperto dalle entrate del fondo a destinazione vincolata «Sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili». Per quanto concerne la destinazione parzialmente vincolata della tassa sul CO₂, per la comunicazione del Programma Edifici sono finanziate spese di consulenza pari a un milioni a carico del finanziamento speciale «Tassa CO₂ sui combustibili, Programma Edifici» (cfr. vol. 1, n. B 82/34). Infine, all'UFE sono indennizzati anche i costi dell'esecuzione della remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica e delle gare pubbliche (cfr. E100.0001).

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Approvvigionamento e sfruttamento energetico, ricerca nel settore energetico		GP 2: Sicurezza nel settore energetico	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Migliaia CHF				
Spese e uscite per investimenti	87 476	77 815	16 765	16 718
Spese per il personale	27 335	26 715	11 887	11 611
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	60 132	51 094	4 862	5 091
di cui spese per beni e servizi informatici	3 191	4 338	355	451
di cui spese di consulenza	51 566	21 021	786	619
Spese di ammortamento	8	6	17	16
Spese finanziarie	1	0	0	-
Uscite per investimenti	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	157	156	67	65

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	-	883 400	883 400

Scioglimento e impiego di riserve nel 2017

All'inizio dell'anno in esame non vi erano riserve.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

A causa di ritardi subiti da progetti, vengono chiesti 883 400 franchi per la costituzione di riserve a destinazione vincolata.

- 365 400 franchi per otto progetti nell'ambito della ricerca su mandato: Smart Transfers through Unravelling Urban Form and Travel Flow Dynamics, Linee guida per il recupero a livello industriale del calore residuo, EIMaR – Electricity Market Design and Renewables, OnTime-Energiemanagement, OPTIVITRAGE – Optimisation du choix des éléments vitrés dans la construction, Aumento del grado di rendimento dei motori diesel dei veicoli commerciali, Stirling a legna e allacciamento idraulico di macchine di raffreddamento;
- 268 000 franchi per quattro progetti nell'ambito delle prestazioni per servizi informatici: realizzazione piattaforma fondo supplemento rete per l'AFF, Migration BI-Reports FC, applicazione WTO per il programma Edifici, banca dati ricerca energetica in migrazione, migrazione sito Internet UFE;
- 250 000 franchi per un progetto nell'ambito di SvizzeraEnergia: PEIK (piattaforma delle PMI per l'efficienza energetica).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: APPROVVIGIONAMENTO E SFRUTTAMENTO ENERGETICO NONCHÉ RICERCA E SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

A231.0303 AGENZIA INTERNAZIONALE DELL'ENERGIA NUCLEARE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 809 813	5 619 000	5 601 261	-17 739	-0,3

Il credito serve a finanziare la quota di membro della Svizzera versata all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA). Il contributo obbligatorio della Svizzera corrisponde all'1,2 % del preventivo complessivo dell'AIEA (4,4 mio.). L'importo restante è la quota della Svizzera nell'ambito del Fondo per la cooperazione tecnica.

Basi giuridiche

Statuto dell'Agenzia internazionale dell'energia nucleare (AIEA) del 26.10.1956 (RS 0.732.011); L del 21.3.2003 sull'energia nucleare (LEnu; RS 732.1), art. 87.

A231.0304 PROGRAMMI SVIZZERAENERGIA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	23 321 592	23 817 400	22 764 571	-1 052 829	-4,4
con incidenza sul finanziamento	23 321 592	23 817 400	22 544 571	-1 272 829	-5,3
senza incidenza sul finanziamento	-	-	220 000	220 000	-

Il programma SvizzeraEnergia mira all'aumento dell'efficienza energetica e della quota di energie rinnovabili. Grazie a misure volontarie del settore economico, delle economie domestiche e del settore pubblico, SvizzeraEnergia dà un contributo al riassetto energetico in Svizzera. Entro il 2020 il programma dovrà in particolare rafforzare l'effetto dei provvedimenti regolatori e delle misure di promozione per l'attuazione della Strategia energetica 2050 e quindi contribuire considerevolmente al raggiungimento degli obiettivi nell'ambito dell'efficienza energetica delle energie rinnovabili. La quota di mezzi per gli acquisti del programma sono iscritti nel credito A200.0001 Spese di funzionamento.

Sulla base dei 23,8 milioni di mezzi messi a preventivo, sono stati realizzati progetti per 22,8 milioni inerenti ai seguenti temi principali del programma:

— formazione e formazione continua	4 811 000
— città e Comuni (poteri pubblici)	2 264 600
— energie rinnovabili	3 581 700
— mobilità	3 974 700
— apparecchi elettrici e tecnologia del freddo	1 652 500
— edifici	1 838 600
— comunicazione SvizzeraEnergia	564 000
— industria e prestazioni	836 500
— progetti transsettoriali, direzione del programma	3 240 900

Il residuo di credito pari a 1,1 milioni (4,4 %) è da ricondurre a incertezze nella pianificazione di progetti.

Basi giuridiche

L del 26.6.1998 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 10, 11 e 13.

A231.0307 AGENZIA INTERNAZIONALE PER LE ENERGIE RINNOVABILI (IRENA)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	217 415	257 900	257 634	-266	-0,1

L'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA) si adopera a favore di un maggiore impegno e di un'utilizzazione sostenibile delle energie rinnovabili. L'adesione della Svizzera all'IRENA si traduce in un rafforzamento della politica estera in materia energetica ed è in sintonia con gli obiettivi definiti nella Strategia energetica 2050, adottata dal Consiglio federale. Il credito serve a finanziare la quota della Svizzera, calcolata in base alla chiave di ripartizione generale dell'ONU.

Basi giuridiche

DF del 1.10.2010 che approva lo Statuto dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA; RS 0.731.1).

A231.0366 CARTA DELL'ENERGIA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	117 000	116 069	-931	-0,8

La regolamentazione multilaterale e la cooperazione con i Paesi produttori e di transito rafforzano la sicurezza di approvvigionamento della Svizzera nell'ambito dei vettori energetici importati. I contributi degli Stati membri sono calcolati ogni anno dalla Segreteria del Trattato sulla Carta dell'energia in base alla chiave di ripartizione dell'ONU. Il contributo del 2017 corrisponde al preventivo.

Basi giuridiche

DF del 14.12.1995 concernente l'approvazione del Trattato sulla Carta dell'energia (RS 0.730.0), art. 37.

Note

Nell'ambito del preventivo 2017 il credito è stato trasferito dal SECO all'UFE con una nuova denominazione che tiene conto dell'importanza della Carta dell'energia anche oltre i confini europei (precedentemente «Carta dell'energia europea»).

A236.0116 PROGRAMMA EDIFICI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	285 868 000	307 681 000	307 681 000	0	0,0

Secondo l'articolo 34 capoverso 1 della legge sul CO₂, un terzo dei proventi stimati della tassa sul CO₂, tuttavia massimo 300 milioni, è utilizzato per provvedimenti di riduzione delle emissioni di CO₂ degli edifici (destinazione parzialmente vincolata). Dei restanti due terzi, 25 milioni sono destinati alla promozione delle tecnologie di riduzione dei gas serra (fondo di tecnologia) e la differenza è ridistribuita alla popolazione e all'economia (art. 35 e 36 legge sul CO₂). Al massimo un terzo dei proventi a destinazione vincolata secondo l'articolo 34 della legge sul CO₂ va ai Cantoni per la promozione delle energie rinnovabili, del recupero del calore residuo e dell'impiantistica (art. 34 cpv. 1 lett. b legge sul CO₂). Due terzi servono a finanziare le misure di risanamento degli involucri degli edifici (art. 34 cpv. 1 lett. a legge sul CO₂). I beneficiari finali sono soggetti privati e imprese.

I mezzi impiegati pari a 307,7 milioni sono composti dall'importo massimo di 300,0 milioni secondo l'articolo 34 della legge sul CO₂, dalla differenza rispetto alla tassa sul CO₂ effettiva dell'anno precedente (-4,8 mio.) nonché dal rimborso una tantum di mezzi non utilizzati da parte della conferenza dei direttori cantonali dell'energia (12,5 mio.). Questo rimborso è di nuovo a disposizione del programma. La riscossione del rimborso è indicata nel credito E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti.

Il valore a consuntivo comprende 292,4 milioni di contributi agli investimenti per il risanamento dell'involucro degli edifici, la promozione delle energie rinnovabili, il recupero del calore residuo e l'impiantistica nonché 14,6 milioni di contributi ai costi esecutivi per i Cantoni (5 %).

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 34 cpv. 1 lett. a e b, stato 1.1.2013; L del 26.6.1998 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 13 e 15.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa CO₂ sui combustibili, Programma Edifici», vedi volume 1, numero B 82/34.

A236.0117 TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	18 074 601	33 333 000	17 857 221	-15 475 779	-46,4

I crediti d'investimento servono a cofinanziare impianti pilota e di dimostrazione come anche progetti faro. I progetti pilota e di dimostrazione rappresentano un importante anello di congiunzione tra la ricerca e il mercato. L'aiuto finanziario serve a ridurre il rischio dei soggetti privati e in tal modo sostiene progetti innovativi che si trovano in una fase di sviluppo delicata. I progetti faro sono destinati a migliorare la visibilità e la diffusione di progetti innovativi. I contributi agli investimenti sono limitati al massimo al 40% dei costi di sviluppo non ammortizzabili dei progetti.

I contributi agli investimenti versati nel 2017 ammontano a 17,9 milioni e sono ben al di sotto dei 33,3 milioni preventivati (-46,4 %). Nel 2017 sono stati versati 15,1 milioni e 2,7 milioni di contributi agli investimenti rispettivamente per i progetti pilota e di dimostrazione e per i progetti faro. Nel quadro della Strategia energetica 2050, il credito è stato aumentato complessivamente a 33 milioni. Poiché tuttavia è possibile valutare e promuovere solo un numero limitato di progetti di elevata qualità, i mezzi a disposizione non vengono utilizzati integralmente.

Basi giuridiche

L del 26.6.1998 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 13 e 15; DCF del 18.4.2012 concernente la Strategia energetica 2050.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	303 942 601	313 856 000	297 025 068	-16 830 932	-5,4

Si è proceduto alla rettificazione completa di valore dei contributi agli investimenti iscritti nei crediti A236.0116 Programma Edifici e A236.0117 Trasferimento di tecnologia.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO**A231.0305 ISPETTORATO FEDERALE DELLA SICUREZZA NUCLEARE (IFSN)**

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 966 200	1 986 500	1 986 500	0	0,0

Il contributo serve a finanziare i progetti nell'ambito della ricerca sull'energia nucleare. Il destinatario è l'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN). L'utilizzo dei mezzi si orienta ai tre poli di ricerca nazionali, secondo la strategia di ricerca dell'IFSN:

- esercizio a lungo termine delle centrali nucleari, con attenzione particolare al processo di invecchiamento dei materiali;
- fenomeni naturali estremi, in particolare terremoti e piene;
- problema dello smaltimento delle scorie, soprattutto in relazione alla realizzazione di depositi in strati geologici profondi.

Basi giuridiche

LF del 22.6.2007 sull'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (LIFSN; RS 732.2), art. 12.

A231.0306 PERDITE FORZA IDRICA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 302 676	4 303 500	4 302 676	-825	0,0

Secondo la LUF, la Confederazione può riscuotere parti del canone per i diritti d'acqua per finanziare le indennità di compensazione a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche. I beneficiari sono i Cantoni Grigioni e Vallese. L'ammontare delle indennità di compensazione corrisponde a canoni mancanti a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche secondo l'allegato all'articolo 6 OIFI. Finanziamento attraverso le parti del canone per i diritti d'acqua (cfr. E120.0104 Parti del canone per i diritti d'acqua), senza incidenza sul bilancio.

Basi giuridiche

L del 22.12.1916 sulle forze idriche (LUF; RS 721.80), art. 22; O del 25.10.1995 sull'indennizzo delle perdite subite nell'utilizzazione delle forze idriche (OIFI; RS 721.821).

Note

Credito d'impegno «Perdite forza idrica» (V0106.00), vedi volume 1, numero C 12.

UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Ottimizzare funzionalità, operatività, sicurezza e sostenibilità della rete delle strade nazionali;
- completamento, potenziamento, manutenzione ed esercizio della rete;
- mantenere e migliorare le condizioni di viabilità;
- sfruttare le potenzialità della mobilità integrata/intelligente;
- assicurare il finanziamento a lungo termine delle strade nazionali;
- garantire e potenziare il servizio della Centrale nazionale di gestione del traffico di Emmenbrücke;
- migliorare la sicurezza stradale attuando il programma d'intervento Via sicura;
- valorizzare la mobilità lenta negli agglomerati e negli spostamenti per attività del tempo libero.

PROGETTI NEL 2017

- PROSTRA: avamprogetto relativo al primo Programma di sviluppo strategico delle strade nazionali, compresa la terza fase del Programma per l'eliminazione dei problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali (PEB3);
- programmi di manutenzione e programmi parziali: elaborazione/attuazione dei programmi relativi a protezione acustica, sicurezza in galleria, trattamento delle acque di scarico, corridoi faunistici;
- ulteriore sviluppo e attuazione di misure: eliminazione dei problemi di capacità (PEB), corsia dinamica (PUN), gestione del traffico (VM);
- circolazione stradale: avamprogetto per la revisione della legge sulla circolazione stradale (LCStr) incentrato sul tema delle vetture a guida autonoma;
- iniziativa popolare «Per la promozione delle vie ciclabili e dei sentieri e percorsi pedonali (Iniziativa per la bici)»: elaborazione del messaggio;
- Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA): gestione del dibattito sulla votazione popolare al termine delle deliberazioni parlamentari;
- mobility pricing: valutazione della fattibilità di esperimenti pilota previa consultazione con le competenti commissioni parlamentari e le regioni interessate.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

I traguardi fissati sono stati per la maggior parte raggiunti. Nel caso del perfezionamento delle dotazioni per la gestione del traffico si sono verificati ritardi, che saranno recuperati nel 2018.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	77,1	249,6	299,8	222,7	289,0
Entrate per investimenti	4,7	4,8	0,6	-4,1	-86,3
Spese	2 918,6	3 187,6	2 939,1	20,5	0,7
Spese proprie	2 084,0	2 238,5	2 172,0	88,0	4,2
Spese di riversamento	834,6	949,1	767,1	-67,5	-8,1
Uscite per investimenti	2 252,0	2 119,4	2 157,8	-94,2	-4,2

COMMENTO

I ricavi sono costituiti principalmente da parti senza incidenza sul finanziamento, risultanti dall'entrata in funzione di opere di completamento della rete delle strade nazionali (acquisizione delle parti finanziate dai Cantoni). Tre quarti delle spese riguardano il settore proprio, delle quali circa il 70 % riguarda ammortamenti. Le spese di riversamento includono i contributi agli oneri stradali dei Cantoni e ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo e EGNOS. Le uscite per investimenti riguardano potenziamento e manutenzione delle strade nazionali nonché i versamenti al fondo infrastrutturale. La maggior parte delle uscite dell'USTRA è da considerarsi scarsamente vincolata. Sono invece soggetti i contributi ai Cantoni non vincolati alle opere (quote spettanti ai Cantoni dei ricavi provenienti dall'imposta sugli oli minerali) nonché i contributi obbligatori a GALILEO ed EGNOS (complessivamente circa 400 mio.). Rispetto all'anno precedente, nel 2017 è stato aperto al traffico un numero superiore di tratti previsti dal piano di completamento della rete, il che spiega i maggiori ricavi. Per lo stesso motivo sono aumentati anche gli ammortamenti prevalendo tra le spese proprie. La diminuzione delle uscite per investimenti è dovuta principalmente a tagli nei versamenti al fondo infrastrutturale.

GP1: RETI STRADALI E GESTIONE DEL TRAFFICO

MANDATO DI BASE

L'USTRA è incaricato di studiare i requisiti necessari per l'infrastruttura stradale, definirne gli standard e monitorarne la funzionalità, pianificare le reti stradali a livello intermodale ed elaborare progetti e programmi d'agglomerato. Una gestione del traffico attenta alle esigenze degli utenti contribuisce a soddisfare la crescente domanda di mobilità, rafforza il sistema economico del Paese e riduce l'impatto negativo su ambiente, natura e popolazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi	0,0	0,2	0,1	-0,1	-66,6
Entrate da investimenti	0,8	0,0	0,0	0,0	-86,6
Spese e uscite per investimenti	62,1	61,3	55,5	-5,9	-9,6

COMMENTO

Le spese e le uscite per investimenti sono state inferiori alle attese, essendo stati realizzati meno interventi del previsto, soprattutto nella gestione del traffico. Anche nell'ambito della ricerca su commissione non è stato possibile portare a termine tutti i progetti pianificati.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Garanzia funzionalità strade nazionali: L'USTRA ottimizza i propri strumenti, studi e misure in modo da garantire a lungo termine la funzionalità delle strade nazionali			
- Analisi svolte per garantire e ottimizzare la funzionalità delle strade nazionali in base al programma annuale USTRA (% min.)	90	90	90
Traffico fluido sulle SN: L'USTRA è impegnato a fluidificare il traffico e perfezionare costantemente la viabilità sulle strade nazionali			
- Verifica, aggiornamento e integrazione dei documenti di riferimento sulla gestione del traffico in base al programma pluriennale USTRA (% min.)	75	90	70
- Operatività garantita della centrale di gestione del traffico (VMZ-CH) (% min.)	99,5	99,5	99,5
- Lunghezza rete strade nazionali monitorata da VMZ-CH (% min.)	60	60	65
Definizione e mantenimento standard SN: L'USTRA assicura la continuità degli standards per le strade nazionali stabiliti attraverso norme, istruzioni e direttive			
- Verifica e rielaborazione standard in base al programma pluriennale (% min.)	78	80	77
- Svolgimento programma di audit annuale a cura del settore Standard e sicurezza infrastrutture (numero min.)	5	5	5
Rafforzamento e sviluppo del traffico lento: L'USTRA adotta misure adeguate per aumentare la quota della mobilità lenta sul trasporto persone			
- Presupposti per il miglioramento delle condizioni quadro tecniche, organizzative e giuridiche della mobilità lenta (numero min.)	4	4	4

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. Vi sono state divergenze nei seguenti ambiti:

verifica, aggiornamento e integrazione dei documenti di base sulla gestione del traffico secondo il programma pluriennale dell'USTRA: i lavori sono in corso; le maggiori spese per la redazione e la carenza di personale hanno tuttavia comportato ritardi, che saranno possibilmente recuperati nel 2018.

Verifica e revisione degli standard in base al programma pluriennale: in alcuni casi non è stato possibile concludere i lavori di verifica, motivo per cui è risultata una minima differenza rispetto ai valori prefissati. I suddetti lavori saranno portati a termine nel 2018.

GP2: INFRASTRUTTURA DELLE STRADE NAZIONALI

MANDATO DI BASE

Il mantenimento di una rete di strade nazionali efficiente, sicura e quanto più sostenibile e operativa in condizioni ottimali sotto-linea l'importanza della circolazione stradale per l'economia del Paese. L'USTRA provvede a tutelare il patrimonio infrastrutturale e garantire la funzionalità delle strade nazionali a lungo termine. Un obiettivo perseguito in particolare attraverso il completamento, il potenziamento e la manutenzione della rete, ma anche l'adozione di misure specifiche volte ad aumentare il livello di operatività, sostenibilità e sicurezza. Tali sforzi sono al tempo stesso intesi a sostenere il traffico stradale privato in quanto elemento importante del sistema della mobilità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi	17,5	49,0	40,1	-8,9	-18,2
Entrate da investimenti	2,9	4,8	0,6	-4,1	-86,6
Spese e uscite per investimenti	3 077,8	3 233,2	3 246,7	13,6	0,4

COMMENTO

Rispetto al preventivo, i ricavi sono stati inferiori poiché la quota di mezzi di terzi preventivata dall'USTRA nel conto Eliminazione dei problemi di capacità è stata accreditata direttamente al fondo infrastrutturale. Nel 2017 le entrate per investimenti, provenienti fondamentalmente dalla vendita non pianificabile nei dettagli di terreni residui, sono state inferiori al valore medio degli ultimi 4 anni utilizzato per la pianificazione. Nel 2017 le spese e le uscite per investimenti del gruppo di prestazioni Infrastruttura delle strade nazionali, comprendenti principalmente le uscite per esercizio, potenziamento e manutenzione nonché gli accantonamenti delle strade nazionali, sono state di entità pari agli importi preventivati.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Mantenimento strutturale strade nazionali: L'USTRA assicura tramite manutenzione preventiva il mantenimento del patrimonio infrastrutturale delle strade nazionali			
- Quota ponti richiedenti riparazioni urgenti (% max.)	1,1	5,0	1,0
Precisa stima costi dei progetti: L'USTRA assicura il rispetto dei vincoli di precisione nella stima dei costi dei progetti generali utilizzando strumenti di progettazione moderni			
- Progetti con costi progetto esecutivo > 110% costi progetto generale (numero max.)	0	0	0
Disponibilità superficie stradale: L'USTRA assicura un'elevata disponibilità della superficie stradale			
- Riduzione corsie per più di 48 ore consecutive nello stesso punto su tratti molto trafficati (Ø traffico giornaliero ≥ 40 000 veicoli) (numero max.)	18	0	15
- Cantieri a turni (senza PMS), con o senza lavoro notturno, di durata superiore a 20 gg e Ø traffico giorn. pari o superiore a 40 000 veicoli (% min.)	100	60	90

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. Vi sono state divergenze nei seguenti ambiti:

disponibilità della superficie stradale: data l'impossibilità di ricorrere a metodi di costruzione alternativi e/o deviazioni del traffico, il progetto di risanamento della galleria dello Stelzen «Potenziamento circonvallazione nord di Zurigo (ANU)» ha reso necessaria una riduzione delle corsie superiore alle 48 ore che, da sola, ha comportato il mancato raggiungimento dei valori prefissati. Non essendo possibile escludere del tutto soluzioni analoghe nel caso di progetti futuri, gli obiettivi per il 2018 sono stati adeguati di conseguenza.

GP3: CIRCOLAZIONE STRADALE

MANDATO DI BASE

Lo scopo di questo comparto prevede l'emanazione di norme e prescrizioni al fine di rendere la circolazione stradale più sicura per gli utenti. A tutela di persone, natura e ambiente occorre infatti ridurre i rischi legati al traffico, tra cui anzitutto il numero elevato di vittime di incidenti, nonché i disagi causati dall'inquinamento fonico e dai gas di scarico. Le prescrizioni relative a conducenti e veicoli nonché le norme di comportamento in materia di sicurezza e tutela ambientale devono essere equivalenti a quelle europee. Si punta così a ridurre le barriere commerciali favorendo la ricerca di soluzioni adatte a realizzare gli obiettivi fissati per la sicurezza stradale e la salvaguardia dell'ambiente.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi	11,8	12,0	13,6	1,7	13,9
Entrate da investimenti	0,9	0,0	0,0	0,0	-88,1
Spese e uscite per investimenti	41,8	54,6	43,6	-11,0	-20,2

COMMENTO

I ricavi hanno superato i valori di preventivo, soprattutto per l'utilizzo all'attivo di un accantonamento del 2015 per il Sistema informativo ammissione alla circolazione (IVZ). Le spese e le uscite per investimenti del gruppo di prestazioni Circolazione stradale, comprendenti principalmente le spese di personale e informatica nonché gli ammortamenti dei sistemi informatici, sono state inferiori ai valori di preventivo, in primo luogo per effetto delle minori uscite in relazione con il progetto IVZ.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Aumento sicurezza stradale: L'USTRA contribuisce in particolare con il pacchetto di misure "Via sicura" a ridurre il numero di morti e feriti gravi			
– Morti per incidenti stradali (numero, max.)	216	245	230
– Feriti gravi (numero, max.)	3 785	3 800	3 654
Certeza del diritto: L'USTRA assicura la trasmissione tempestiva ai Cantoni delle informazioni necessarie per la corretta attuazione del diritto federale			
– Quota richieste evase entro 10 giorni (% min.)	95	80	96
Armonizzazione norme circolazione stradale CH e UE: L'USTRA segue l'evoluzione del diritto UE in merito a conducenti, veicoli e norme di comportamento. Se del caso, procede all'adeguamento dei relativi testi legislativi svizzeri			
– Quota atti normativi svizzeri sulla circolazione stradale compatibili con il diritto UE (% min.)	95	90	90

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		81 308	254 409	302 607	48 199	18,9
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	29 385	61 098	53 757	-7 342	-12,0
E101.0001	Disinvestimenti (preventivo globale)	4 534	4 790	641	-4 149	-86,6
Singole voci						
E102.0108	Ricavi dal trasferimento delle strade nazionali	46 289	187 670	247 605	59 935	31,9
Gettito fiscale						
E110.0124	Sanzione mancata riduzione CO ₂ automobili	941	850	605	-245	-28,8
Settore dei trasferimenti						
Restituzione di mutui e partecipazioni						
E131.0001	Restituzione di mutui e partecipazioni	160	-	-	-	-
Spese / Uscite		5 170 173	5 307 043	5 099 095	-207 948	-3,9
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 983 908	2 096 712	2 093 347	-3 365	-0,2
	Trasferimento di credito		-19 220			
	Cessione		2 469			
	Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		33 500			
A201.0001	Investimenti (preventivo globale)	1 197 831	1 252 404	1 252 403	0	0,0
	Trasferimento di credito		18 374			
	Sorpasso di credit, riserve (art. 35 lett. a LFC)		2 600			
Settore dei trasferimenti						
GP 1: Reti stradali e gestione del traffico						
A231.0308	Controlli di polizia sul traffico pesante	27 959	29 000	23 982	-5 018	-17,3
A231.0309	Traffico lento, percorsi pedonali e sentieri	2 313	2 476	2 090	-386	-15,6
A236.0129	Vie di comunicazione storiche	2 394	2 423	2 371	-52	-2,2
Attribuiti a più gruppi di prestazioni						
A230.0108	Contributi generali a favore delle strade	348 928	343 827	343 240	-586	-0,2
A230.0109	Cantoni privi di strade nazionali	7 121	7 017	7 005	-12	-0,2
A231.0310	Programmi europei di navigazione satellitare Galileo e EGNOS	34 246	41 306	40 377	-929	-2,2
A236.0119	Strade principali	173 500	173 500	173 500	0	0,0
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	414 063	525 513	350 415	-175 098	-33,3
Rimanenti spese e investimenti						
A250.0102	Versamento annuale nel fondo infrastrutturale	977 911	810 365	810 365	0	0,0
A250.0103	Versamento sanzione mancata riduzione CO ₂ automobili	-	22 500	-	-22 500	-100,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	29 384 629	61 098 200	53 756 629	-7 341 571	-12,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>26 080 025</i>	<i>61 098 200</i>	<i>51 759 966</i>	<i>-9 338 234</i>	<i>-15,3</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>3 304 603</i>	<i>-</i>	<i>1 996 663</i>	<i>1 996 663</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento sono composti principalmente dai seguenti elementi: cofinanziamenti/mezzi di terzi (27,2 mio.), ricavi derivanti da locazioni e da contratti sottoscritti con la polizia edilizia stradale (9,1 mio.; p. es. contratti per l'installazione di antenne per la telefonia mobile, per la concessione di diritti di passaggio, contratti di locazione), proventi delle tasse relative al registro conducenti e veicoli (4,3 mio.) e alle omologazioni (4,8 mio.).

Il calo rispetto al preventivo è dovuto principalmente a minori ricavi in relazione ai mezzi di terzi (-8,7 mio.). La quota che l'USTRA aveva previsto di contabilizzare alla voce Eliminazione dei problemi di capacità è stata direttamente accreditata al fondo infrastrutturale. Inoltre, i maggiori ricavi ottenuti per alcuni elementi sono stati esigui.

Basi giuridiche

O del 7.11.2007 concernente gli emolumenti dell'Ufficio federale delle strade (RS 172.047.40); O del 19.6.1995 concernente l'approvazione del tipo di veicoli stradali (OATV; RS 741.517).

Note

Entrate in parte (36,3 mio.) a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

E101.0001 DISINVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 533 938	4 790 300	640 912	-4 149 388	-86,6

Il presente conto riporta i ricavi lordi dalla vendita di terreni non più necessari alla costruzione di strade nazionali (ad es. superfici destinate alla costruzione o alle installazioni, riserva di ricomposizioni particellari).

Poiché le vendite dipendono in parte dalla disponibilità dei terreni, in parte dalla situazione di mercato, non è possibile pianificarle nel dettaglio. Il valore preventivato corrisponde pertanto alla media degli esercizi 2012-2015. Nell'anno in esame sono stati alienati soltanto pochi terreni residui, da cui sono risultati ricavi inferiori.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

E102.0108 RICAVI DAL TRASFERIMENTO DELLE STRADE NAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	46 288 633	187 670 000	247 604 797	59 934 797	31,9

Secondo la NPC, il completamento della rete delle strade nazionali stabilita è compito congiunto di Confederazione e Cantoni. Al momento dell'apertura al traffico, i tratti realizzati diventano di proprietà della Confederazione. La parte cofinanziata dai Cantoni genera per la Confederazione ricavi senza incidenza sul finanziamento, stimati sulla base dell'entrata in esercizio prevista e dei costi finali presumibili del tratto di strada nazionale interessato.

Nell'anno in esame sono stati aperti al traffico i seguenti tratti: Bienne est – Bienne sud (BE) e Court – Loveresse (BE).

Basi giuridiche

LF dell'8.3.1960 sulle strade nazionali (LSN; RS 725.17), art. 62a.

E110.0124 SANZIONE MANCATA RIDUZIONE CO₂ AUTOMOBILI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	941 002	850 000	604 810	-245 190	-28,8
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>941 002</i>	<i>850 000</i>	<i>832 994</i>	<i>-17 006</i>	<i>-2,0</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-228 184</i>	<i>-228 184</i>	<i>-</i>

Fino al 2015 i valori limite per le emissioni di CO₂ delle automobili di nuova immatricolazione sono stati ridotti in media a 130 g CO₂/km, analogamente a quanto previsto nell'UE. Gli importatori che non raggiungono l'obiettivo vengono sanzionati. L'UFE riscuote le eventuali sanzioni a carico dei grandi importatori, mentre l'USTRA incassa quelle a carico di soggetti che importano meno di 50 automobili di nuova immatricolazione all'anno («piccoli importatori»).

I ricavi delle sanzioni riscosse nel 2017 rientrano nei limiti del preventivo. Poiché con l'entrata in vigore al 1.1.2018 dell'ordinanza sul CO₂ rivista le sanzioni dovute sono state ridotte con effetto retroattivo al 2017, nel 2018 l'USTRA dovrà rimborsare le eccedenze dell'anno di riferimento. A tale scopo è stato costituito un accantonamento di 228 184 franchi.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 10–13 e 37.

Note

Entrate a favore del fondo a destinazione vincolata Sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili, fondo infrastrutturale, vedi volume 1, numero B 82/34. Il prodotto netto della sanzione (ricavi lordi USTRA e UFE al netto delle spese di riscossione complessive) sarà attribuito a metà 2018 al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA). Le disponibilità del fondo sono remunerate.

E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	160 000	-	-	-	-

Nel 2016 è stato effettuato il versamento finale dell'ultima convenzione di rimborso con la società Parkhaus Winterthur AG, Winterthur.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	1 983 907 760	2 096 712 385	2 093 347 433	-3 364 952	-0,2
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		16 748 985			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	467 747 828	490 354 385	474 639 808	-15 714 577	-3,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	1 482 873 343	1 582 589 400	1 583 469 103	879 703	0,1
<i>computo delle prestazioni</i>	33 286 589	23 768 600	35 238 522	11 469 922	48,3
Spese per il personale	89 130 103	88 983 600	89 433 729	450 129	0,5
<i>di cui personale a prestito</i>	-	-	3 069	3 069	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	408 720 922	422 975 385	421 296 577	-1 678 808	-0,4
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	35 633 852	36 602 885	37 983 086	1 380 201	3,8
<i>di cui spese di consulenza</i>	12 955 765	13 177 900	11 874 660	-1 303 240	-9,9
<i>di cui esercizio di strade nazionali</i>	346 920 899	358 799 400	358 331 214	-468 186	-0,1
Spese di ammortamento	1 486 056 735	1 584 753 400	1 582 617 127	-2 136 273	-0,1
Posti a tempo pieno (Ø)	504	499	497	-2	-0,4

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto al preventivo, le *spese per il personale dell'USTRA* sono state di circa 0,5 milioni più elevate (+0,5 %). Il motivo risiede in un aumento degli accantonamenti di saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi accumulati, in assenza dei quali le spese per il personale corrisponderebbero all'importo preventivato. In effetti, anche il numero medio delle unità di personale a tempo pieno rispecchia il livello del preventivo.

Per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale accumulati devono essere costituiti accantonamenti. Rispetto all'anno precedente, gli accantonamenti aumentano complessivamente di 525 225 franchi. Il fabbisogno medio di accantonamenti per posto di lavoro a tempo pieno ammonta a 10 654 franchi ovvero circa 15,1 giorni. Gli accantonamenti complessivi dell'USTRA in questo settore al 31.12.2017 ammontano a 5 291 328 franchi.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Alla fine del 2017 i crediti residui delle spese per beni e servizi, pari a 16,2 milioni, sono stati trasferiti al preventivo globale d'investimento (A201.0001) per la costruzione e manutenzione delle strade nazionali.

Per quanto riguarda i *beni e servizi informatici*, sono stati spesi 30 milioni per la gestione delle applicazioni tecniche e 8 milioni per progetti, tra cui: Sistema informativo ammissione alla circolazione (IVZ), programma GEMIG DATEC (MIGrazione di GEver al nuovo sistema di gestione degli affari (GENOVA), Data warehouse (DWH) USTRA, sostituzione di TDCost (applicazione per la gestione di costi e progetti di costruzione) nonché predisposizione del nuovo codice aziendale SAP per il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA).

Dei circa 11,9 milioni utilizzati per *spese di consulenza*, circa 6,6 milioni sono confluiti nella ricerca su commissione. Le spese generali di consulenza riguardano diverse prestazioni di assistenza tecnica: normazione in materia di strade e trasporti, riorganizzazione e digitalizzazione degli archivi cartacei delle filiali, verifica di transitabilità dei manufatti. I fondi per la ricerca su commissione sono destinati ad attività nell'ambito del piano di ricerca Trasporti e sostenibilità 2017-2020 in tema di Sistemi di trasporto integrati intelligenti, Disponibilità dell'infrastruttura di trasporto, Pianificazione e finanziamento dei trasporti e Sicurezza delle strade e della circolazione.

L'*esercizio delle strade nazionali* comprende la manutenzione corrente (ordinaria) e la manutenzione edile (strutturale) esente da progettazione delle strade nazionali, il servizio di protezione contro i danni nonché la gestione del traffico. L'importo preventivato di 358,8 milioni è stato praticamente raggiunto.

Le *spese di ammortamento* sono costituite principalmente dagli ammortamenti per la costruzione delle strade nazionali e la manutenzione su base progettuale. Con un sorpasso di credito di 33,5 milioni non soggetto ad autorizzazione si è tenuto conto del fatto che gli ammortamenti richiesti dai tratti acquisiti (in particolare A 5 Bienne est – Bienne sud e A 16 Court – Loveresse) e dagli interventi di manutenzione realizzati fossero leggermente maggiori del previsto.

Mutazioni di crediti

- Cessione da parte dell'Ufficio federale del personale (UFPER) di 2 469 400 di franchi per la formazione di apprendisti e praticanti universitari nonché maggiori contributi per le assicurazioni sociali;
- trasferimento di 26 400 franchi della SG-DATEC per spese per il personale;
- trasferimento di 729 115 franchi a favore dell'UFIT per il progetto DM2010/IVZ;
- trasferimento di 140 000 franchi a favore del CSI DFGP per il progetto DWH ASTRANA;

- trasferimento di 3700 franchi a favore dell'UST per sedex;
- trasferimento di 2 164 000 di franchi agli investimenti del preventivo globale per il progetto IVZ (scioglimento accantonamento);
- sorpasso di 33,5 milioni di franchi per ammortamenti delle strade nazionali;
- trasferimento di 16 210 000 franchi agli investimenti del preventivo globale per progetti delle strade nazionali.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	1 197 831 452	1 252 403 900	1 252 403 448	-452	0,0
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		20 974 000			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	1 151 811 629	1 252 403 900	1 192 820 964	-59 582 936	-4,8
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	46 019 823	-	59 582 484	59 582 484	-

La sistemazione delle strade nazionali (ca. 404 mio.) comprende la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di misure per l'infrastruttura stradale esistente al fine di migliorarne funzionamento, sicurezza, la disponibilità e sostenibilità. La manutenzione su base progettuale (ca. 783 mio.) comprende la manutenzione edile (strutturale) e il rinnovo, ovvero tutte le misure necessarie alla conservazione delle strade nazionali e dei relativi impianti tecnici (compreso l'adeguamento alle nuove prescrizioni). La quota di credito senza incidenza sul finanziamento di 59,6 milioni rappresenta l'aumento delle delimitazioni temporali rispetto all'anno precedente (prestazioni di terzi relative al 2017 non ancora conteggiate a fine anno).

Con le delimitazioni sono stati spesi per le strade nazionali circa 17 milioni in più di quanto preventivato.

Circa la metà dei fondi destinati alla sistemazione e alla manutenzione è stata investita nei seguenti grandi progetti di ristrutturazione e conservazione:

SO/BL A2: galleria di risanamento del Belchen

NE A5: tra Colombier e Cornaux

SG A1: Rheineck – St. Margrethen

TI A2: tra Airole e Quinto

ZH A1: circonvallazione nord di Zurigo

(la quota per l'ampliamento a 6 corsie rientra nell'eliminazione dei problemi di capacità ed è finanziata mediante il fondo infrastrutturale)

BS A2: Schänzli

GR A13: circonvallazione di Roveredo

GE A1: Bernex Ferney

SH A4: galleria del Galgenbuck

TI A2: svincolo di Mendrisio

BE A6: tra Thun nord e Spiez

ZH A1: Zurigo est – Effretikon

VD A9: Vallorbe – Essert Pittet

NW A2: Acheregg – Beckenried

VD A9: Vennes – Chexbres

OW A8: galleria di Sachseln, aumento della sicurezza

In seguito a ritardi nell'attuazione dei progetti gli investimenti in software sono stati di circa 15 milioni inferiori al previsto. 4,6 milioni sono stati impiegati principalmente per le seguenti applicazioni: Sistema informativo ammissione alla circolazione (IVZ), perfezionamento di TDCost per la gestione dei costi e dei progetti di costruzione, Data warehouse (DWH) USTRA. Anche le risorse investite in macchinari e apparecchi sono inferiori all'importo preventivato (-2 mio.).

Mutazioni di crediti

- Sorpasso di 2 600 000 franchi finanziato mediante lo scioglimento delle riserve a destinazione vincolata (viadotto di Bergbach, impianti sperimentali ENFON);
- trasferimento di 2 164 000 franchi dalle spese di funzionamento del preventivo globale per il progetto IVZ (utilizzo accantonamento);
- trasferimento di 16 210 000 franchi dalle spese di funzionamento del preventivo globale per progetti delle strade nazionali

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Reti stradali e gestione del traffico		GP 2: Infrastruttura delle strade nazionali		GP 3: Circolazione stradale	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Migliaia CHF						
Spese e uscite per investimenti	62 101	55 455	3 078 569	3 246 726	41 842	43 569
Spese per il personale	15 233	16 386	57 733	57 533	16 163	15 515
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	35 200	33 319	439 349	436 570	19 763	22 418
di cui spese per beni e servizi informatici	7 802	6 871	12 297	12 917	15 535	18 194
di cui spese di consulenza	9 026	8 106	3 264	3 140	666	629
Spese di ammortamento	11 416	5 373	1 472 338	1 575 614	2 303	1 630
Uscite per investimenti	252	378	1 109 149	1 177 009	3 613	4 007
Posti a tempo pieno (Ø)	86	90	324	317	94	90

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo final al 31.12.2016	-	93 305 500	93 305 500
Scioglimento	-	-2 793 000	-2 793 000
Saldo final al 31.12.2017	-	90 512 500	90 512 500

Scioglimento e impiego di riserve nel 2017

Nel corso del 2017 sono state sciolte riserve a destinazione vincolata pari a 2 793 000 franchi, di cui 2 milioni per il progetto Viadotto di Bergbach, 600 000 franchi per gli impianti sperimentali ENFON e 193 000 franchi rimasti inutilizzati.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Non sono proposte nuove riserve.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: RETI STRADALI E GESTIONE DEL TRAFFICO

A231.0308 CONTROLLI DI POLIZIA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	27 958 943	29 000 000	23 982 269	-5 017 731	-17,3
con incidenza sul finanziamento	23 378 943	29 000 000	28 582 269	-417 731	-1,4
senza incidenza sul finanziamento	4 580 000	-	-4 600 000	-4 600 000	-

Al fine di garantire il rispetto della normativa sulla circolazione stradale e il raggiungimento degli obiettivi della legge sul trasferimento del traffico dalla strada alla ferrovia, i Cantoni svolgono controlli supplementari del traffico pesante presso appositi centri [Unterrealta (GR), Sciaffusa (SH), Ostermundigen (BE), Ripshausen (UR) e St. Maurice (VS)] e sulle strade utilizzando impianti mobili. I fondi stanziati con questo credito servono a compensare i costi che ne derivano a carico dei Cantoni.

La differenza senza incidenza sul finanziamento di 4,6 milioni è di natura contabile e principalmente dovuta al disimpegno della delimitazione costituita l'anno precedente. L'importo corrisponde al saldo del disimpegno dell'anno precedente ovvero alla ricostituzione nell'esercizio in esame.

Basi giuridiche

LF del 19.12.1958 sulla circolazione stradale (LCStr, RS 741.07), art. 53a; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTP, RS 641.87), art. 19 cpv. 2.

Note

Finanziamento mediante la TTPCP (cfr. AFD 606 / E110.0116 taxa sul traffico pesante).

A231.0309 TRAFFICO LENTO, PERCORSI PEDONALI E SENTIERI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 312 833	2 475 800	2 089 551	-386 249	-15,6

Con i suoi contributi la Confederazione intende migliorare la viabilità quotidiana negli agglomerati, promuovendo in particolare la mobilità ciclistica e pedonale, intese sia come forme autonome sia in combinazione con altre modalità di trasporto. Inoltre, intende accrescere l'interesse nei confronti delle escursioni pedestri. L'incremento della quota di queste forme di mobilità rispetto

al traffico complessivo dovrebbe consentire di ridurre l'impatto ambientale. A tal fine la Confederazione sovvenziona progetti pilota selezionati ritenuti significativi per esemplarità e impatto a livello nazionale, e fornisce consulenza a Cantoni, agglomerati e Comuni nell'attuazione di misure in questo ambito. I destinatari finali sono, in base a convenzioni dettagliate sulle prestazioni, organizzazioni specializzate di importanza nazionale (ad es. Sentieri Svizzeri, Fondazione SvizzeraMobile, Mobilità pedonale Svizzera).

Il 70 % delle spese è destinato a percorsi pedonali e sentieri, il restante 30 % alla mobilità lenta.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1985 sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS; RS 704), art. 8, 11 e 12; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2), art. 25.

Note

30 % delle uscite (quota mobilità lenta) a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A236.0129 VIE DI COMUNICAZIONE STORICHE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 393 525	2 423 400	2 371 130	-52 270	-2,2

Mediante questo credito la Confederazione accorda contributi per la conservazione e la tutela delle vie di comunicazione storiche inventariate (paesaggi da proteggere e monumenti culturali). I beneficiari finali sono soprattutto i proprietari delle vie di comunicazione, generalmente Comuni o altri enti di diritto pubblico. I contributi sono calcolati secondo le disposizioni della legge sulla protezione della natura e del paesaggio.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2), art. 28 e 29; LF del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451), art. 5, 13 e 14a; O del 14.4.2010 riguardante l'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (OIVS; RS 451.13).

Note

30 % delle uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A PIÙ GRUPPI DI PRESTAZIONI

A230.0108 CONTRIBUTI GENERALI A FAVORE DELLE STRADE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	348 927 657	343 826 600	343 240 191	-586 409	-0,2

Il 10 % dei ricavi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali è assegnato ai Cantoni per il finanziamento di compiti legati al settore stradale. Di questa quota, il 98 % è assegnato all'insieme dei Cantoni, mentre il restante 2 % è ripartito tra i Cantoni privi di strade nazionali (cfr. credito A230.0109). I contributi da stanziare a ciascun Cantone sono proporzionali alla lunghezza delle strade aperte al traffico motorizzato (senza strade nazionali) e agli oneri stradali.

La flessione rispetto al preventivo va ricondotta alla prevista riduzione delle entrate a destinazione vincolata, dovuta a sua volta in parte alla diminuzione del consumo di carburante dei veicoli circolanti in Svizzera e in parte al calo, determinato dal franco forte, del turismo del pieno nelle zone di frontiera.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2), art. 34.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A230.0109 CANTONI PRIVI DI STRADE NAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	7 120 973	7 016 900	7 004 902	-11 998	-0,2

Ai Cantoni privi di strade nazionali sono versati annualmente contributi compensativi, da utilizzare per il finanziamento di compiti legati al settore stradale, pari al 2 % della quota cantonale sulle entrate dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata. L'entità stanziata per ciascun Cantone è proporzionale alla lunghezza delle strade aperte al traffico motorizzato nonché agli oneri stradali del Cantone.

Le minori entrate a destinazione vincolata si ripercuotono anche sulla presente voce finanziaria.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2), art. 35.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A231.0310 PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE GALILEO E EGNOS

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	34 245 848	41 306 100	40 376 951	-929 149	-2,2

Dal 2013 la Svizzera partecipa ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS. Il suo contributo annuo viene calcolato in base ai fondi stanziati dall'Unione europea (UE) a favore dei programmi GNSS e al rapporto fra il prodotto interno lordo della Svizzera e quello dell'UE. In seguito a un aggiornamento dei calcoli, nel 2017 l'UE ha richiesto circa 0,9 milioni in meno rispetto all'importo preventivato.

Basi giuridiche

DCF del 13.12.2013 concernente l'applicazione provvisoria dell'accordo parafato il 12.3.2013 sui programmi europei di navigazione satellitare.

A236.0119 STRADE PRINCIPALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	173 499 680	173 499 700	173 499 680	-20	0,0

La Confederazione versa ai Cantoni contributi, per lo più globali, per la copertura dei costi delle strade principali. Tali fondi sono calcolati in base alla lunghezza delle strade, al volume di traffico e alla topografia. Inoltre, si effettuano tuttora pagamenti residui, di entità ridotta, per alcuni grandi progetti previsti dal precedente programma pluriennale.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2); O del 7.11.2007 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin; RS 725.116.21).

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	414 063 419	525 513 100	350 414 710	-175 098 390	-33,3

Le rettificazioni di valore relative ai trasferimenti si riferiscono ai contributi agli investimenti per le strade principali e le vie di comunicazione storiche nonché alle quote separate dei versamenti nel fondo infrastrutturale indicate come contributo agli investimenti. Poiché queste uscite non determinano per la Confederazione un incremento patrimoniale in termini di infrastrutture realizzate, sono oggetto di rettifica integrale nello stesso esercizio.

Rispetto al preventivo, le rettificazioni sono state minori in quanto i Cantoni hanno attinto dal fondo infrastrutturale contributi agli investimenti per il traffico d'agglomerato nettamente inferiori agli importi previsti per via di ritardi nei progetti.

ALTRI CREDITI

A250.0102 VERSAMENTO ANNUALE NEL FONDO INFRASTRUTTURALE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	977 910 754	810 364 700	810 364 700	0	0,0

Il fondo infrastrutturale serve a finanziare il completamento della rete delle strade nazionali, l'eliminazione dei problemi di capacità sulla stessa rete, le misure volte a migliorare l'infrastruttura dei trasporti nelle città e negli agglomerati nonché la conservazione della struttura delle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

Basi giuridiche

LF del 6.10.2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT; RS 725.13), art. 2 cpv. 1 lett. b.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A250.0103 VERSAMENTO SANZIONE MANCATA RIDUZIONE CO₂ AUTOMOBILI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	22 500 000	-	-22 500 000	-100,0

In base all'adeguamento dell'ordinanza sulla riduzione delle emissioni di CO₂ (ordinanza sul CO₂), eventuali ricavi provenienti dalla sanzione di cui all'articolo 13 della legge sul CO₂ sono attribuiti al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA) l'anno successivo, una volta pronto il conteggio finale dell'UFE.

I ricavi corrispondono alle sanzioni riscosse per l'anno di riferimento, compresi gli interessi di mora e al netto di costi di attuazione, perdite su crediti e rimborsi.

Il conteggio definitivo dell'anno di riferimento 2017 sarà disponibile soltanto nel corso del 2018, motivo per cui nell'esercizio 2017 non sono stati effettuati versamenti.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 10-13 e 37; O del 30.11.2012 sul CO₂ (RS 641.711), art. 37.

Note

Uscite a carico del fondo a destinazione vincolata Sanzione per la riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili, fondo infrastrutturale, vedi volume 1, numero B 82/34.

UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere un sistema dei media variegato che contribuisca alla formazione democratica delle opinioni e della volontà;
- offrire servizi postali e di telecomunicazione diversificati, competitivi e a prezzi vantaggiosi (incl. il traffico dei pagamenti);
- garantire infrastrutture di comunicazione sicure e moderne;
- regolamentare l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici;
- assicurare una gestione efficiente e duratura delle frequenze e degli elementi di indirizzo;
- tutelare gli interessi della Svizzera nel campo della governance di Internet e della gestione delle risorse critiche di Internet;
- rafforzare la sicurezza e la fiducia nella società dell'informazione.

PROGETTI NEL 2017

- Politica in materia di concessioni per le radio e TV locali: conclusione della verifica;
- concessione SSR: proroga temporanea e definizione del quadro per il rinnovo;
- legge sulle telecomunicazioni (LTC) – prima fase di revisione: adozione del messaggio;
- dialogo nazionale Svizzera digitale: preparazione e svolgimento della conferenza nazionale;
- attribuzione di nuove frequenze di radiocomunicazione mobile: lavori preparatori per l'attuazione delle decisioni della Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni 2015 per conto della ComCom.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Tutti i traguardi sono stati raggiunti come previsto.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	39,9	102,8	59,5	19,6	49,3
Entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	305,9
Spese	139,9	143,3	139,9	0,0	0,0
Spese proprie	59,8	63,2	60,6	0,7	1,2
Spese di riversamento	80,1	80,2	79,3	-0,8	-1,0
Spese finanziarie	-	0,0	0,0	0,0	-
Uscite per investimenti	1,1	1,7	0,4	-0,8	-68,7
Entrate e ricavi straordinari	205,6	-	62,1	-143,6	-69,8

COMMENTO

Le spese proprie dell'UFCOM sono da ricondurre soprattutto ai compiti nell'ambito delle telecomunicazioni da cui proviene anche la maggior parte dei ricavi (derivanti da tasse). Le spese di riversamento sono invece essenzialmente imputabili a due crediti a preventivo nell'ambito dei media, ossia il sostegno indiretto alla stampa (50 mio.) e il contributo per l'offerta della SSR destinata all'estero (19 mio.). Mentre il contributo per il sostegno indiretto alla stampa è sancito nella legge, le spese rimanenti dell'Ufficio sono per lo più debolmente vincolate.

I maggiori ricavi rispetto al consuntivo 2016 provengono dalle eccedenze realizzate dall'impresa Switch con la gestione del dominio Internet «.ch». Dato che l'attuale contratto di delega è giunto a termine il 30.6.2017, sono state trasferite alla Confederazione eccedenze accumulate per circa 21 milioni. Le spese proprie (uscite per investimenti incl.) restano allo stesso livello dell'anno precedente. Nel settore dei trasferimenti le spese sono inferiori di quasi un milione rispetto al consuntivo 2016, il che è da ricondurre soprattutto alle minori spese per il contributo versato per l'offerta della SSR destinata all'estero. Il calo dei ricavi straordinari deriva dal fatto che nel 2016 è stata conteggiata l'ultima fetta dei ricavi provenienti dall'asta per la riattribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile, condotta nel 2012, pari a 143,6 milioni. La delimitazione effettuata per conteggiare in modo corretto nel periodo contabile il ricavato dell'asta era stata iscritta nel preventivo 2017 in quanto ricavo ordinario ma è ora stata conteggiata come straordinaria, ragione per cui anche nei ricavi risultano scostamenti rispetto all'ultimo consuntivo.

GP1: MEDIA

MANDATO DI BASE

Sono garantite le condizioni quadro per promuovere un sistema dei media variegato che contribuisca alla formazione democratica delle opinioni e della volontà, tenendo conto dei processi di trasformazione tecnici ed economici nonché delle nuove forme di fruizione. Sono creati i presupposti necessari ad assicurare un servizio pubblico identitario a livello nazionale, di regione linguistica e locale nel campo dei media elettronici e sono gettate le basi per un sostegno durevole ai media.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	4,1	4,1	4,2	0,1	2,4
Spese e uscite per investimenti	12,1	12,5	11,8	-0,7	-5,4

COMMENTO

Circa il 95 % dei ricavi proviene dalla quota dei proventi del canone di ricezione radiotelevisivo, che serve a finanziare le attività dell'UFCOM in questo ambito conformemente all'articolo 68a capoverso 1 lettera f della legge sulla radiotelevisione (LRTV).

Le spese e i ricavi restano allo stesso livello del preventivo.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Revisione della legge sulla radiotelevisione: I lavori d'attuazione procedono secondo i piani			
- Conclusa la procedura di selezione per il nuovo organo di riscossione (termine)	-	30.06.	27.06.
Servizio pubblico: Sono create le basi tese a rafforzare la piazza mediatica svizzera			
- Esame della politica di concessione nel campo delle radio e TV locali: proposta al CF (termine)	-	30.06.	25.10.
- Proroga temporanea dell'attuale concessione della SSR e definizione del quadro per il rinnovo: proposta al CF (termine)	-	31.12.	16.08.
Adempimento dei mandati di prestazione: La SSR e le radio e TV locali forniscono le prestazioni previste nel quadro del servizio pubblico			
- Realizzati i sondaggi presso il pubblico e le analisi dei programmi (si/no)	si	si	si
- Pubblicati i rapporti di valutazione delle emittenti (si/no)	si	si	no
Canoni di ricezione radiotelevisivi: È garantito il finanziamento della radio e della televisione			
- Provento annuo proveniente dai canoni (CHF, mia., valore effettivo = anno precedente)	1,361	1,300	1,358
- Effettuata la revisione annua tesa a garantire la qualità (vigilanza giuridica e finanziaria) presso la Billag SA (si/no)	si	si	si
- Revisioni finanziarie annue presso emittenti radiotelevisive private e terzi (numero, min.)	5	5	7
Digitalizzazione: La radio passa alla diffusione digitale			
- Quota dei programmi radiofonici privati concessionari diffusi per via digitale terrestre (% min.)	86	80	98

COMMENTO

Gli obiettivi sono per la maggior parte stati raggiunti. Nei seguenti settori occorre osservare quanto segue:

Adempimento dei mandati di prestazione: I rapporti di valutazione delle emittenti in quanto tali non sono stati pubblicati perché contengono regolarmente informazioni confidenziali. Già da qualche tempo avviene invece la pubblicazione di un rapporto di valutazione che l'UFCOM ha richiesto presso l'Università di Zurigo per verificare l'intero sistema per la revisione esterna della qualità. L'UFCOM sta valutando un adeguamento degli indicatori.

Digitalizzazione: Anche la diffusione in digitale dei programmi radio OUC via DAB+ è stata realizzata più velocemente di quanto previsto e (con una sola eccezione) è già stata conclusa. Nella pianificazione futura, gli obiettivi legati alla migrazione digitale nell'ambito radiofonico dovranno pertanto essere adeguati a livello di contenuto.

GP2: TELECOMUNICAZIONI E POSTA

MANDATO DI BASE

Sono garantite le condizioni quadro per una concorrenza efficace e un servizio universale adeguato alle esigenze, in modo che la popolazione e l'economia possano usufruire di infrastrutture di comunicazione sicure e moderne nonché di servizi postali e di telecomunicazione diversificati, competitivi ed economicamente vantaggiosi (incl. il servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti). Nel settore delle telecomunicazioni si garantiscono radiocomunicazioni senza interferenze e una sufficiente disponibilità delle frequenze di radiocomunicazione e degli elementi d'indirizzo (soprattutto i nomi di dominio Internet), si regola l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici e si segue l'evoluzione della società dell'informazione, identificandone i rischi e le opportunità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	20,2	21,3	41,7	20,4	95,7
Spese e uscite per investimenti	48,6	52,1	48,9	-3,1	-6,0

COMMENTO

I maggiori ricavi sono da ricondurre all'incasso una tantum delle eccedenze accumulate dell'impresa Switch, pari a circa 21 milioni. In virtù del contratto di delega, Switch aveva gestito l'attribuzione del dominio Internet «.ch» fino al 30.6.2017. Le spese sono leggermente inferiori al valore preventivato. Ciò è soprattutto dovuto a ritardi nel settore delle telecomunicazioni, come ad esempio l'acquisto dei radiogoniometri sostitutivi per la radiocomunicazione mobile che ha subito un ritardo e il rimpiazzo dei sistemi radio di rilevamento.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Strategia Svizzera digitale: È promossa la società dell'informazione nazionale e sono rafforzate la sicurezza e la fiducia degli utenti delle TIC			
– Attuazione della Strategia tramite il dialogo Svizzera digitale: conferenza nazionale (termine)	–	31.12.	20.11.
Mercato delle telecomunicazioni: Sono create le basi tese a promuovere la concorrenza per portare avanti l'evoluzione e la diversità nell'infrastruttura dei servizi e delle reti			
– Posizione della Svizzera nella classifica internazionale sulla fruizione della banda larga OCSE (grado, min., valore effettive = anno precedente)	1	5	1
– Adozione del messaggio sulla revisione della LTC (1a tappa) da parte del CF (termine)	–	31.12.	06.09.
Radiofrequenze: Sono assicurati la disponibilità secondo le esigenze, l'accesso indiscriminato e l'utilizzazione priva di interferenze			
– Approvazione annua del Piano nazionale di attribuzione delle frequenze (PNaF) da parte del CF (sì/no)	sì	sì	sì
– Percentuale di interferenze radio ai servizi di sicurezza risolti entro otto ore (% min.)	94,0	75,0	96,0
Attribuzione di risorse rare: Le radiofrequenze e gli elementi d'indirizzo (incl. domini Internet) sono gestiti in modo efficiente e attribuiti correttamente			
– Conclusa l'elaborazione delle basi per l'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione all'attenzione della ComCom (termine)	–	31.12.	08.11.
– Percentuale di reclami giustificati dei concessionari di radiocomunicazione trattati all'attribuzione e alla modifica (% max.)	0,2	0,5	0,3
Mercato postale: Vengono valutate l'efficacia e l'adeguatezza del sistema di regolazione nel mercato postale nonché le opportunità e i rischi di una liberalizzazione totale del mercato postale e proposti eventuali adeguamenti			

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti. Nei seguenti settori occorre osservare quanto segue:

Radiofrequenze: Nell'ambito delle interferenze radio ai servizi di sicurezza risolte entro otto ore, il valore di riferimento è stato nettamente superato con una percentuale effettiva del 96 %. Il risultato positivo è stato notevolmente favorito dal momento (segnalazione avvenuta entro gli orari di ufficio), dal luogo (relativamente ai quattro siti dell'UFCOM) e dal grado di complessità delle interferenze avvenute.

Attribuzione di risorse rare: I preparativi di ordine supremo per l'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione, segnatamente l'adozione del Piano nazionale di attribuzione delle frequenze (PNAF) e l'adeguamento dell'ordinanza sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST), sono stati conclusi nell'esercizio in esame.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi / Entrate	183 473	102 776	121 549	18 773	18,3
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	24 388	25 404	45 878	20 474	80,6
Regalie e concessioni					
E120.0105 Tasse di concessione versate dalle emittenti	2 538	2 665	2 408	-257	-9,6
E120.0106 Tasse per le concessioni di radiocomunicazione	12 457	11 893	10 764	-1 128	-9,5
E120.0108 Delimitazione aste frequenze di radiocomunicazione	-	62 145	-	-62 145	-100,0
Rimanenti ricavi e disinvestimenti					
E150.0111 Entrate da procedure amministrative/penali amministrative	498	670	445	-225	-33,6
Transazioni straordinarie					
E190.0102 Ricavi straor. attribuzione frequenze telefonia mobile	143 592	-	62 054	62 054	-
Spese / Uscite	141 114	145 050	140 269	-4 782	-3,3
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	60 737	64 566	60 745	-3 821	-5,9
Cessione		1 237			
Sorpasso di credit, riserve (art. 35 lett. a LFC)		1 103			
Singoli crediti					
A202.0148 Perdite su debitori	271	312	182	-130	-41,6
Settore dei trasferimenti					
GP 1: Media					
A231.0311 Contributo per l'offerta SSR destinata all'estero	20 222	19 518	19 169	-349	-1,8
A231.0312 Contributo alla formazione di programmisti	982	1 030	996	-34	-3,3
A231.0313 Contributo alla diffusione nelle regioni di montagna	802	1 114	813	-301	-27,1
A231.0315 Contributo alla ricerca mediatica	1 906	2 137	2 098	-39	-1,8
A231.0316 Archiviazione di programmi	15	-	-	-	-
A231.0317 Nuove tecnologie di trasmissione	2 230	2 331	2 310	-21	-0,9
A231.0318 Riduzione per la distribuzione di giornali e periodici	50 000	50 000	50 000	0	0,0
GP 2: Telecomunicazioni e posta					
A231.0314 Contributi a organizzazioni internazionali	3 948	4 043	3 955	-87	-2,2

MOTIVAZIONE

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	24 387 605	25 403 900	45 878 163	20 474 263	80,6
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>24 361 055</i>	<i>25 403 900</i>	<i>45 869 698</i>	<i>20 465 798</i>	<i>80,6</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>26 551</i>	<i>-</i>	<i>8 465</i>	<i>8 465</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento dell'UFCOM derivano principalmente dalle tasse amministrative nel settore delle telecomunicazioni. La maggior parte, pari a circa 14 milioni, è conseguita tramite le tasse amministrative per la gestione e il controllo tecnico dello spettro delle frequenze. Altri ricavi provengono dalla gestione e dall'attribuzione degli elementi d'indirizzo (ca. 5 mio.), dall'indennità accordata all'UFCOM per la riscossione del canone di ricezione radiotelevisivo, dall'applicazione dell'obbligo di pagare il canone ai sensi della LRTV (ca. 4 mio.) e dall'attribuzione e gestione del dominio Internet «.swiss» (1,8 mio.).

Oltre a questi ricavi ricorrenti sono state incassate eccedenze accumulate dell'impresa Switch, una tantum, pari a circa 21 milioni (cfr. commento al GP2). Per questo motivo i ricavi di funzionamento sono di circa 20 milioni superiori al valore preventivato.

Altri ricavi senza incidenza sul finanziamento sono risultati dagli utili da investimenti realizzati con la vendita di tre veicoli dell'Amministrazione.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 68a cpv. 1 lett. f e art. 100; L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), art. 40.

E120.0105 TASSE DI CONCESSIONE VERSATE DALLE EMITTENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	2 537 894	2 665 200	2 408 178	-257 022	-9,6

Le emittenti di programmi svizzeri concessionarie versano annualmente una tassa di concessione. Per ogni anno civile la tassa ammonta allo 0,5 % delle entrate lorde dell'emittente superiori a 500 000 franchi derivanti da pubblicità e sponsorizzazione.

Le entrate sono di quasi 0,3 milioni inferiori al valore preventivato. Da un lato gli introiti pubblicitari determinanti sono risultati più bassi e dall'altro una procedura di vigilanza relativa alla tassa di concessione ha ritardato la riscossione di quest'ultima.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 22.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale «Ricerca mediatica e tecnologie di diffusione», vedi volume 1, numero B 82/34.

E120.0106 TASSE PER LE CONCESSIONI DI RADIOCOMUNICAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	12 456 782	11 892 700	10 764 465	-1 128 235	-9,5
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>11 340 797</i>	<i>11 892 700</i>	<i>10 764 465</i>	<i>-1 128 235</i>	<i>-9,5</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 115 985</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

I concessionari versano una tassa di concessione per il diritto loro trasferito di usare lo spettro delle frequenze. La maggior parte delle entrate proviene dalle tasse di concessione per i ponti radio, che servono principalmente al trasporto dei dati dalle antenne di radiocomunicazione mobile alle linee di trasmissione.

I ricavi provenienti dalle tasse per le concessioni di radiocomunicazione sono di circa 1,1 milioni inferiori al valore preventivato. L'ammancio è tra l'altro imputabile al fatto che per il collegamento delle antenne i fornitori di servizi di radiocomunicazione mobile puntano maggiormente sulla fibra ottica piuttosto che sui ponti radio.

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), art. 39; O del 7.12.2007 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS 784.106).

E120.0108 DELIMITAZIONE ASTE FREQUENZE DI RADIOCOMUNICAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	62 144 500	-	-62 144 500	-100,0

Nel 2012 i ricavi dell'asta di attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile ammontavano complessivamente a 1,025 miliardi (incl. gli interessi) e sono stati percepiti in via eccezionale negli anni 2012, 2015 e 2016. Per ripartire i ricavi in base al periodo contabile, dal 2017 viene operata una delimitazione annua di 62,1 milioni sull'intero periodo di validità della concessione di radiocomunicazione rilasciata (fino al 2028).

A seguito della nuova decisione concernente le direttive del piano contabile generale, questa delimitazione figura ora alla voce E190.0102 Ricavi straordinari frequenze di radiocomunicazione mobile.

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10); LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0).

E150.0111 ENTRATE DA PROCEDURE AMMINISTRATIVE/PENALI AMMINISTRATIVE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	498 070	669 800	444 550	-225 251	-33,6

La maggior parte delle entrate deriva da multe per infrazioni all'obbligo di pagare il canone radiotelevisivo (telespettatori e radioascoltatori pirata).

Le entrate sono di circa un terzo inferiori al valore preventivato. Le segnalazioni contro i radioascoltatori e i telespettatori pirata possono essere trattate sempre meno spesso tramite una procedura semplificata e devono essere oggetto di denuncia. Siccome il trattamento delle denunce causa un onere nettamente superiore, sono stati quindi realizzati meno procedimenti penali amministrativi, il che a sua volta ha portato a minori ricavi.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

E190.0102 RICAVI STRAOR. ATTRIBUZIONE FREQUENZE TELEFONIA MOBILE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	143 592 280	-	62 053 848	62 053 848	-
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	143 592 280	-	-	-	-
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	-	62 053 848	62 053 848	-

Su incarico della ComCom, nel 2012 è stata condotta un'asta per la riattribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile, attraverso cui si sono realizzati ricavi per complessivamente 1,025 miliardi. I piani di pagamento concordati con le concessionarie prevedono versamenti nel 2012, 2015 e 2016. A seguito della nuova decisione concernente le direttive del piano contabile generale, la delimitazione dei ricavi percepiti in via eccezionale con l'asta condotta negli anni precedenti non figura più alla voce E120.0108 Delimitazione aste di frequenze di radiocomunicazione bensì nel presente credito.

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	60 737 021	64 565 905	60 745 192	-3 820 713	-5,9
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		2 339 905			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	51 699 143	55 152 508	51 700 218	-3 452 290	-6,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	1 410 221	1 549 000	1 529 692	-19 309	-1,2
<i>computo delle prestazioni</i>	7 627 657	7 864 397	7 515 283	-349 114	-4,4
Spese per il personale	43 709 956	44 039 200	43 922 827	-116 373	-0,3
<i>di cui personale a prestito</i>	17 019	-	-	-	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	14 473 410	17 263 031	15 156 978	-2 106 053	-12,2
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	5 684 168	6 137 917	5 851 942	-285 975	-4,7
<i>di cui spese di consulenza</i>	2 339 287	2 597 065	1 707 933	-889 132	-34,2
Spese di ammortamento	1 410 221	1 549 000	1 307 865	-241 136	-15,6
Spese finanziarie	-	4 200	112	-4 088	-97,3
Uscite per investimenti	1 143 435	1 710 474	357 411	-1 353 063	-79,1
Posti a tempo pieno (Ø)	254	253	253	0	0,0

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale e il numero di equivalenti a tempo pieno corrispondono per la maggior parte ai valori preventivati. Per la formazione e la formazione continua dei collaboratori sono stati spesi quasi 0,3 milioni in meno. Per contro gli accantonamenti costituiti per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale sono aumentati di circa 0,2 milioni.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Alla voce *spese per beni e servizi informatici* sono stati destinati circa 1,3 milioni per progetti e 4,5 milioni per l'esercizio delle TIC dell'UFCOM. I fondi del progetto sono stati utilizzati in particolare per i due programmi in corso «GeMig DATEC» (migrazione GEVER nel quadro del programma GENOVA a livello dell'Amministrazione federale), per un importo di 0,6 milioni, e l'ulteriore sviluppo del sistema centrale di trattamento dei processi dell'UFCOM, per un importo di 0,3 milioni. Per l'esercizio delle TIC l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) ha conteggiato circa 3,7 milioni per la burocratica, le telecomunicazioni e SAP. Gli altri costi d'esercizio sono imputabili al sistema di trattamento dei processi, al sistema di archiviazione e alle applicazioni tecniche specialistiche dell'UFCOM. Le minori spese nell'ambito dei beni e servizi informatici sono da ricondurre al fatto che le prestazioni dell'UFIT sono divenute più convenienti e i lavori di adeguamento dei sistemi di misurazione radio ai nuovi standard della burocratica (progetto APS 2020) hanno dovuto essere rimandati. Per questi ultimi sono state richieste riserve a destinazione vincolata.

Nell'ambito delle *spese di consulenza*, il mandato di consulenza più importante per una portata di 0,4 milioni riguarda la campagna pubblicitaria per il dominio Internet «.swiss», volta ad aumentare la notorietà di questo dominio, gestito dall'UFCOM dal 2016. In seguito a ritardi, diversi progetti non hanno potuto essere realizzati, il che giustifica il residuo di credito di 0,9 milioni. In tale ambito vengono richieste riserve a destinazione vincolata.

Per quanto concerne le *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio*, risultano minori spese per 0,9 milioni, tra l'altro per la manutenzione più conveniente dei sistemi di misurazione radio, spese inferiori per la manutenzione degli immobili, nonché minori uscite per stampati e spese effettive.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti, previste sostanzialmente per l'infrastruttura della rete nazionale di misurazione radio dell'UFCOM, hanno potuto essere realizzate solo in minima parte. In due grandi progetti di investimento sono sopraggiunti ritardi presso il servizio d'acquisto. Viene pertanto richiesta la costituzione di riserve a destinazione vincolata pari a 1,3 milioni.

Mutazioni di crediti

- Cessioni di credito dell'Ufficio federale del personale di 1 236 900 franchi per contributi supplementari per la cassa pensioni, la custodia di bambini complementare alla famiglia, i posti di tirocinio, i posti per i praticanti delle scuole universitarie professionali e delle scuole universitarie e la promozione dell'integrazione professionale;
- sorpasso di credito pari a 1 102 905 franchi in seguito allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata (v. Panoramica delle riserve).

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Media		GP 2: Telecomunicazioni e posta	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Migliaia CHF				
Spese e uscite per investimenti	12 147	11 810	48 590	48 935
Spese per il personale	8 742	9 277	34 968	34 646
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2 895	2 496	11 579	12 661
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	1 137	1 008	4 547	4 844
<i>di cui spese di consulenza</i>	468	335	1 871	1 373
Spese di ammortamento	282	20	1 128	1 288
Spese finanziarie	-	0	-	-
Uscite per investimenti	229	17	915	340
Posti a tempo pieno (Ø)	53	53	201	200

A202.0148 PERDITE SU DEBITORI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	271 427	312 200	182 469	-129 731	-41,6

Le perdite su debitori che riguardano le entrate provenienti da tasse di concessione (E120.0106) e le entrate della procedura amministrativa/penale-amministrativa (E150.0111) contabilizzate al di fuori del preventivo globale sono a loro volta computate al di fuori del preventivo globale.

Le perdite su debitori sono di circa 0,1 milioni inferiori al valore preventivato.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo final al 31.12.2016	513 000	4 885 524	5 398 524
Scioglimento	-	-2 295 690	-2 295 690
Saldo final al 31.12.2017	513 000	2 589 834	3 102 834
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	-	2 395 000	2 395 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2017

Nel corso del 2017 sono state sciolte riserve a destinazione vincolata per un totale di 1 102 905 franchi per la realizzazione di progetti differiti. Quasi 0,4 milioni sono stati destinati sia ai progetti informatici, sia ai progetti legati al dominio Internet «.swiss». Inoltre si aggiungono i costi per la realizzazione della conferenza Svizzera digitale e di una conferenza sulle frequenze di radiocomunicazione a livello europeo, per studi sulle basi della politica postale, per la proroga della concessione SSR nonché per investimenti differiti nell'ambito del radio monitoring.

Inoltre sono state sciolte riserve a destinazione vincolata pari a 1 192 785 franchi senza impiego.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Per la costituzione di riserve a destinazione vincolata derivanti dal consuntivo 2017 sono richiesti in totale 2 395 000 franchi. Le riserve riguardano i ritardi accusati dai progetti menzionati qui di seguito. L'acquisto sostitutivo di apparecchi per localizzare le interferenze radio ha subito ritardi. Ciò interessa la sostituzione di radiogoniometri fissi di radiocomunicazione mobile, dato che gli accertamenti da parte del servizio di acquisto hanno richiesto più tempo del previsto (fr. 1 000 000). Da ciò dipendeva la sostituzione dei sistemi di rilevamento di radiocomunicazione mobile che non ha pertanto ancora potuto essere realizzata (fr. 340 000). Inoltre anche i lavori relativi alle modalità dell'imminente attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione hanno accusato ritardi, in quanto le decisioni della ComCom erano ancora pendenti (fr. 290 000). La pianificazione strategica dell'informatica UFCOM 2017-2020 non ha potuto ancora essere attuata perché la Strategia di e-government del DATEC è stata rielaborata (fr. 265 000). Inoltre i sistemi di misurazione radio non hanno potuto essere adeguati al nuovo standard della burocratica considerato che l'introduzione della nuova generazione dei sistemi di posti di lavoro (programma APS2020) ha subito ritardi in tutta l'Amministrazione federale (fr. 255 000). In aggiunta, l'interfaccia per accedere alla banca dati europea per la sorveglianza sul mercato di impianti di telecomunicazione non ha potuto essere realizzata come previsto in seguito a ritardi da parte dell'UE

nel dare il nullaosta (fr. 140 000). Infine sono sopraggiunti ritardi nella realizzazione del piano programmatico per media audiovisivi di REFRAM (Réseau Francophone des Régulateurs des Médias) poiché alcune importanti decisioni del comitato di REFRAM sono ancora pendenti (fr. 105 000).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP 1: MEDIA

A231.0311 CONTRIBUTO PER L'OFFERTA SSR DESTINATA ALL'ESTERO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	20 222 185	19 517 500	19 169 000	-348 500	-1,8

La Confederazione versa contributi alla SSR per le piattaforme Internet swissinfo.ch e tvsvizzera.it, nonché per i programmi internazionali TV5Monde e 3Sat. Questi canali servono a rafforzare il legame degli Svizzeri all'estero con il proprio Paese d'origine, e a promuovere la presenza della Svizzera e la comprensione per le sue aspirazioni all'estero.

Il Consiglio federale stabilisce d'intesa con la SSR l'offerta destinata all'estero nell'ambito di un accordo sulle prestazioni. Il 3.6.2016 il Consiglio federale ha approvato il nuovo accordo valido per il periodo 2017-2020. La Confederazione indennizza alla SSR la metà dei costi di questa offerta. Nell'accordo sulle prestazioni con la SSR è fissato un limite di spesa massimo.

Le uscite del 2017 sono lievemente inferiori al valore preventivato (-0,3 mio.). Le minori spese interessano TV5Monde. I costi di Radio Télévision Suisse (RTS) per le produzioni a favore di TV5Monde sono risultati inferiori a quanto previsto dato che la realizzazione di una trasmissione è stata posticipata.

Componenti del contributo:

— swissinfo.ch:	8 865 750
— TV5Monde:	5 903 250
— 3Sat:	3 900 000
— tvsvizzera.it:	500 000

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 28.

Note

Limite di spesa «Accordo sulle prestazioni con la SSR per l'offerta destinata all'estero» Z0054.01, vedi volume 1, numero C 21.

A231.0312 CONTRIBUTO ALLA FORMAZIONE DI PROGRAMMISTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	982 245	1 030 100	996 205	-33 895	-3,3

La Confederazione può promuovere la formazione e la formazione continua dei programmisti, in particolare mediante contributi a favore di istituzioni attive in questo settore. I contributi sono concessi sulla base di accordi sulle prestazioni di durata pluriennale, stipulati con istituzioni di formazione e formazione continua, che forniscono regolarmente offerte radiotelevisive, segnatamente nel settore del giornalismo d'informazione. I beneficiari più importanti nel 2017 sono stati la Scuola svizzera di giornalismo (MAZ), il Centro di formazione per il giornalismo e i media (Centre de Formation au Journalisme et aux Médias – CFJM) e la scuola radiofonica «Radioschule klipp+klang».

Siccome nell'autunno 2017 il previsto progetto di formazione continua non ha potuto essere realizzato, è risultato un residuo di credito trascurabile.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 76.

Note

A completamento delle attuali misure saranno promosse la formazione e la formazione continua dei dipendenti di emittenti con partecipazione al canone conformemente all'articolo 109a capoverso 1 lettera a LRTV (computo al di fuori del consuntivo ai sensi dell'art. 68 cpv. 3 LRTV; v. vol. 1, n. B 82/34).

A231.0313 CONTRIBUTO ALLA DIFFUSIONE NELLE REGIONI DI MONTAGNA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	801 714	1 114 000	812 555	-301 445	-27,1

La Confederazione versa contributi a emittenti titolari di una concessione con partecipazione al canone, le cui spese d'esercizio annue per la diffusione del programma e il trasporto del segnale d'emissione sono estremamente elevate. Il credito è ripartito tra le emittenti aventi diritto ai contributi in funzione delle spese per utente. Le spese d'esercizio dell'anno precedente per la diffusione del programma e il trasporto del segnale costituiscono la base di calcolo. Il contributo non può tuttavia superare un quarto delle spese d'esercizio.

Le spese sono state di quasi un terzo inferiori al valore preventivato (-0,3 mio.). Da quando la LRTV riveduta è entrata in vigore il 1.7.2016, le emittenti interessate ricevono contributi specifici per le nuove tecnologie di diffusione (art. 109a LRTV). In questo modo è diminuita l'eccedenza di oneri determinante per il calcolo del contributo per la diffusione nelle regioni di montagna.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 57.

Note

A completamento delle attuali misure sarà introdotta una promozione specifica per le nuove tecnologie di diffusione (DAB+), vedi A231.0317 Nuove tecnologie di trasmissione.

A231.0315 CONTRIBUTO ALLA RICERCA MEDIATICA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 905 548	2 137 000	2 098 172	-38 828	-1,8

Mediante la promozione di progetti di ricerca scientifica sarà possibile ottenere indicazioni sull'evoluzione della radiotelevisione a livello di programmi, società, economia e tecnica, permettendo così all'Amministrazione e al settore di rispondere a tali sviluppi. I risultati della maggior parte dei progetti sovvenzionati fungono da base per la verifica del rispetto delle disposizioni della concessione rilasciata alla SSR e alle emittenti radiotelevisive locali e regionali con mandato di prestazioni. I beneficiari sono istituti di ricerca e di consulenza.

Il valore risultante, lievemente inferiore al valore preventivato, è da ricondurre a ritardi nella presentazione di un progetto.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 22 e 77.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale «Ricerca mediatica e tecnologie di diffusione», vedi volume 1, numero B 82/34.

A231.0316 ARCHIVIAZIONE DI PROGRAMMI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	14 976	-	-	-	-

Per l'archiviazione dei programmi sono indennizzati le emittenti svizzere e gli organi che assumono compiti in relazione a tale ambito. Con la revisione parziale della LRTV, entrata in vigore l'1.7.2016, i costi sono indennizzati interamente mediante il canone radiotelevisivo e non figureranno più nel consuntivo.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 21 cpv. 3.

A231.0317 NUOVE TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 230 182	2 331 000	2 309 581	-21 419	-0,9

Vengono versati contributi per i costi sostenuti per l'introduzione di nuove tecnologie nella realizzazione e nell'esercizio di reti di trasmettitori, a condizione che la zona di copertura non disponga delle necessarie possibilità di finanziamento. I beneficiari sono le emittenti svizzere (con o senza concessione), che fanno diffondere il proprio programma via DAB+. Queste ricevono un indennizzo per un importo fino all'80 % dei costi di diffusione sull'arco di massimo 10 anni. Il settore radiofonico prevede di fare diffondere i propri programmi, probabilmente dal 2024, soltanto in tecnica digitale (v. GP1, obiettivo «Digitalizzazione»).

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 22 e 58.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale «ricerca mediatica e tecnologie di diffusione», vedi volume 1, numero B 82/34. A completamento delle attuali misure sarà promosso, sempre ai sensi dell'articolo 109a capoverso 1 lettera b LRTV, il passaggio alle tecnologie di diffusione digitali delle emittenti locali con partecipazione al canone (computo al di fuori del consuntivo ai sensi dell'art. 68 cpv. 3 LRTV; v. anche vol. 1, n. B 82/34).

A231.0318 RIDUZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI GIORNALI E PERIODICI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	50 000 000	50 000 000	50 000 000	0	0,0

La Confederazione versa alla Posta una sovvenzione annua di 50 milioni di franchi fissata per legge per il cosiddetto sostegno indiretto alla stampa (art. 16 LPO), di cui 30 milioni sono destinati a quotidiani e settimanali appartenenti alla stampa regionale e locale, mentre 20 milioni sono a disposizione per i giornali e i periodici delle organizzazioni senza scopo di lucro (la cosiddetta stampa associativa e delle fondazioni). Grazie a questo contributo, la Posta Svizzera concede riduzioni sui prezzi di distribuzione regolare delle summenzionate pubblicazioni. L'approvazione delle domande per il sostegno indiretto alla stampa è un compito dell'UFCOM. Le riduzioni per esemplare vengono ricalcolate ogni anno e approvate dal Consiglio federale.

Basi giuridiche

L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), art. 16; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.07).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP 2: TELECOMUNICAZIONI E POSTA**A231.0314 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 948 203	4 042 500	3 955 462	-87 038	-2,2

I contributi risultavano di 0,1 milioni inferiori al valore preventivato. Sono stati versati contributi a 10 organizzazioni internazionali. La parte principale pari a 3,2 milioni è stata destinata all'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT). La Svizzera ha versato altri contributi annui significativi alle seguenti organizzazioni internazionali: Unione Postale Universale (UPU): 337 695 franchi; Istituto europeo delle norme di telecomunicazione (ETSI): 140 448 franchi; European Communications Office (ECO): 139 285 franchi, Memorandum of Understanding on Satellite Monitoring: 58 518 franchi; Observatoire européen de l'audiovisuel: 50 782 franchi.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Protezione dell'uomo contro le immissioni nocive;
- protezione dell'ambiente contro le immissioni nocive;
- conservazione e promozione delle risorse naturali (comprese le materie prime), della diversità biologica (biodiversità) e del paesaggio;
- protezione delle persone e dei beni materiali contro i pericoli naturali;
- mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

PROGETTI NEL 2017

- Pericoli naturali: avvio della consultazione concernente la modifica della legge federale sulla sistemazione dei corsi d'acqua;
- biodiversità: attuazione del piano d'azione Biodiversità; adozione del messaggio concernente la revisione della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio;
- uso efficiente delle risorse ed economia verde: attuazione delle misure contenute nel rapporto del Consiglio federale concernente l'economia verde 2016;
- politica forestale: attuazione della Politica forestale 2020;
- mitigazione dei cambiamenti climatici: revisione della legge sul CO₂ (post 2020); adozione del messaggio concernente la ratifica dell'Accordo di Parigi sul clima;
- adattamento ai cambiamenti climatici: adozione del primo rapporto di controllo concernente il piano d'azione Adattamento ai cambiamenti climatici.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

La maggior parte delle tappe è stata raggiunta. Due progetti sono stati modificati.

Pericoli naturali: la data di un eventuale avvio della consultazione è prorogata al 2019 poiché devono essere svolti altri lavori di documentazione con i Cantoni.

Biodiversità: le misure riepilogate nel piano d'azione Biodiversità e proposte per la fase di attuazione hanno potuto essere attuate nel quadro delle leggi vigenti.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	125,3	119,0	130,1	4,9	3,9
Entrate per investimenti	5,5	3,0	3,8	-1,7	-30,7
Spese	1 465,5	1 624,7	1 549,8	84,4	5,8
Spese proprie	196,0	198,4	197,3	1,3	0,7
Spese di riversamento	1 269,5	1 425,8	1 352,5	83,1	6,5
Spese finanziarie	-	0,5	-	-	-
Uscite per investimenti	306,8	349,2	298,3	-8,5	-2,8

COMMENTO

I principali ricavi provengono dalle tasse sulle acque di scarico (74,6 mio.) e per il risanamento dei siti contaminati (44,8 mio.). Tali ricavi sono stati accreditati al finanziamento speciale a destinazione vincolata e utilizzati dalla Confederazione per indennizzare gli impianti di depurazione delle acque e il risanamento dei siti contaminati. Nonostante l'anno di miglioramento sono inoltre stati incassati rimborsi inattesi elevati relativi agli accordi programmatici del periodo programmatico quadriennale 2012-2015 (29,6 mio.).

Per il 2017 sono state contabilizzate spese pari a 1,55 miliardi, di cui circa il 12,7 % riconducibili alle spese proprie e circa l'87,3 % alle spese di riversamento. Le spese sono aumentate di 84,4 milioni circa rispetto al Consuntivo 2016. La maggior parte di queste risorse è stata impiegata per l'erogazione di sussidi e per la redistribuzione delle tasse d'incentivazione (COV 124 mio./CO₂ 718 mio.). I contributi agli investimenti finanziati attraverso fondi a destinazione vincolata e la redistribuzione delle tasse d'incentivazione giustificano la quota elevata di spese presso l'UFAM (58 % delle spese totali). A causa di ritardi, crediti residui più importanti sono stati contabilizzati negli investimenti per il risanamento di siti contaminati e per la protezione contro le piene.

GP1: POLITICA CLIMATICA E PREVENZIONE DEI PERICOLI

MANDATO DI BASE

Mediante misure che garantiscono la sicurezza in ambito ambientale, l'UFAM contribuisce a una protezione ottimale della vita e dei beni della popolazione dai pericoli naturali (piene, terremoti, cadute di massi, valanghe e frane) e dai pericoli causati dall'intervento antropico su ambiente e clima. I rischi sono ridotti al minimo e l'ambiente è protetto sia partecipando alla politica climatica nazionale e internazionale sia tramite prevenzione, previsioni, allerte e cooperazione in caso di danni nella gestione di catastrofi.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	2,0	0,4	0,4	0,0	8,7
Spese e uscite per investimenti	82,0	83,7	82,2	-1,5	-1,8

COMMENTO

Il 41 % circa delle spese di funzionamento è riconducibile al gruppo di prestazioni Politica climatica e prevenzione dei pericoli. Le spese sono rimaste stabili e si riferiscono in particolare a misure a livello di esecuzione, ricerca e osservazione ambientale nell'ambito della mitigazione e della lotta contro i cambiamenti climatici, della protezione dai pericoli naturali e dagli incidenti rilevanti, della biosicurezza, dell'utilizzo sicuro dei prodotti chimici e delle basi idrologiche.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Legislazione: Le leggi e le ordinanze sono state puntualmente adeguate in base a decisioni politiche, obiettivi della strategia ambientale e piani d'azione			
- Progetto Clima dopo il 2020: messaggio all'attenzione del Parlamento (termine)	-	31.12.	01.12.
- Progetto di legge sull'utilizzo sicuro nell'agricoltura di organismi genet. modificati: messaggio all'att. del Parlamento (termine)	-	31.12.	16.06.
Politica ambientale internazionale: Le richieste della Svizzera sono ammesse nelle decisioni della politica ambientale internazionale. La Svizzera è rappresentata attivamente in organizzazioni e organi internazionali			
- Ratifica del sistema di scambio di quote d'emissioni (SSQE) (termine)	-	31.12.	01.12.
- Messaggio all'attenzione del Parlamento concernente la ratifica dell'Accordo di Parigi sul clima (termine)	-	31.12.	16.06.
Politica climatica: Le emissioni di gas serra sono ridotte a livello nazionale e la Svizzera si è adattata ai cambiamenti climatici			
- Strategia di adattamento: rapporto al CF sull'avanzamento dei lavori (termine)	-	31.12.	01.12.
- Emissioni di gas serra della Svizzera (riduzione rispetto al 1990) (% min., valore effettive = anno precedente)	10	13	11
Prevenzione dei pericoli: La sicurezza della popolazione contro i pericoli naturali, tecnici, chimici e biologici è garantita			
- Bosco di protezione: superficie minima curata (ha, migliaia, valore effettive = anno precedente)	8	11	10
- Carico dell'ambiente con OGM non autorizzati (quota di campioni positivi) (% max.)	0,5	0,5	0,1
- Misure di sicurezza contestate per progetto con OGM, organismi patogeni e alloctoni in laboratorio (numero)	2,1	2,0	2,0

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP2: PROTEZIONE DALLE IMMISSIONI

MANDATO DI BASE

Con misure volte a proteggere e conservare la salute in ambito ambientale gli effetti antropici sulle risorse naturali acqua, suolo e aria vengono influenzati in modo da poter mantenere nel limite del possibile le ripercussioni dell'inquinamento ambientale e le conseguenti minacce. Ciò concerne il cofinanziamento del risanamento dei siti contaminati e degli impianti di depurazione delle acque di scarico e di incenerimento dei rifiuti come pure le misure per lottare contro il rumore e la protezione contro le radiazioni non ionizzanti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,2	1,1	1,1	0,0	0,1
Spese e uscite per investimenti	51,5	52,0	52,0	0,0	0,0

COMMENTO

Il 26 % circa delle spese di funzionamento è riconducibile al gruppo di prestazioni Protezione dalle immissioni. Le spese sono rimaste stabili e si riferiscono in particolare a misure a livello di esecuzione, ricerca e osservazione ambientale nell'ambito dell'ambiente a basse radiazioni non ionizzanti, della protezione dell'aria e delle acque, dei siti contaminati, dei rifiuti e delle materie prime e della lotta contro l'inquinamento fonico o della tutela della tranquillità.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Inquinamento fonico: Il carico misurabile di rumore dell'ambiente è ridotto			
– Quota della popolazione totale presso il cui domicilio è rispettato il valore limite di immissione del rumore (VLI) (% min.)	80	80	80
Effetti materiali, qualità di acque, suolo e aria: Gli effetti materiali che causano un inquinamento per la popolazione sono eliminati, prevenuti o ridotti; la qualità delle acque, del suolo e dell'aria è migliorata			
– Quota della popolazione totale presso il cui domicilio è rispettato il VLI annuale del PM10 (% min., valore effettive = anno precedente)	63	65	64
– Immissioni di acque di scarico nelle acque depurate d. sostanze in tracce (rispetto all'obiettivo di circa 100 nel 2035) (numero cumulato)	–	4	3
– Siti contaminati risanati (obiettivo circa 4000) (numero cumulato)	1 100	1 300	1 196

COMMENTO

L'obiettivo nell'ambito dell'«Inquinamento fonico» è stato raggiunto. Gli obiettivi negli ambiti seguenti sono per contro stati raggiunti solo parzialmente:

effetti materiali, qualità delle acque, suolo e aria: sono stati potenziati solo tre impianti di depurazione delle acque (IDA). Diversi impianti hanno tuttavia avviato i lavori di costruzione. L'obiettivo di potenziamento di 11 IDA dovrebbe pertanto essere raggiunto il prossimo anno.

A seguito di ricorsi e ritardi a livello di progetto i servizi cantonali specializzati non hanno potuto effettuare entro fine 2017 il numero di risanamenti di siti contaminati previsti in origine. Si può tuttavia partire dal principio che tali progetti saranno portati a termine nel 2018.

GP3: PROTEZIONE E UTILIZZO DEGLI ECOSISTEMI

MANDATO DI BASE

L'UFAM promuove la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'uso efficiente delle materie prime, contribuendo in tal modo alla conservazione duratura degli habitat e delle basi vitali naturali. Misure nel quadro del piano d'azione Biodiversità consentono di salvaguardare la diversità della fauna e della flora nei rispettivi habitat, permettendo quindi agli ecosistemi di svolgere le loro funzioni naturali. L'UFAM si impegna inoltre a favore di un uso efficiente e parsimonioso delle risorse e delle materie prime quali il legno, i minerali, il suolo o l'acqua.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,0	2,4	2,5	0,1	5,3
Spese e uscite per investimenti	66,2	67,9	66,0	-1,9	-2,8

COMMENTO

Il 33 % circa delle spese di funzionamento è riconducibile al gruppo di prestazioni Politica climatica e prevenzione dei pericoli. Le spese sono rimaste stabili e si riferiscono in particolare a misure a livello di esecuzione, ricerca e osservazione ambientale nell'ambito dell'uso sostenibile del suolo, della biodiversità, del paesaggio, dell'uso sostenibile dell'acqua e delle acque, del bosco e del legno.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Legislazione: Le leggi e le ordinanze sono state puntualmente adeguate in base a decisioni politiche, obiettivi della strategia ambientale e piani d'azione			
- Biodiversità: revisione della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN): messaggio all'attenzione del Parlamento (termine)	-	31.12.	-
Politica ambientale internazionale: Le richieste della Svizzera sono ammesse nelle decisioni della politica ambientale internazionale. La Svizzera è rappresentata attivamente in organizzazioni e organi internazionali			
- Convenzione di Minamata: insediamento del segretariato a Ginevra. Decisione da parte dei Paesi membri (termine)	-	31.12.	29.09.
Uso efficiente delle risorse: le risorse naturali e le materie prime sono gestite in modo efficiente e sostenibile. Il consumo di risorse da parte del settore dei consumi in Svizzera è ridotto			
- Utilizzazione del legname (mio. m3) (numero, min., valore effettive = anno precedente)	5,5	6,2	5,8
- Bosco giovane curato al di fuori del bosco di protezione (superficie minima) (ha, migliaia, valore effettive = anno precedente)	13	14	14
- Riciclaggio di rifiuti urbani per abitante (kg, min., valore effettive = anno precedente)	383,0	365,0	380,0
Biodiversità e paesaggio: Calo della qualità del paesaggio e del suolo si riduce. La biodiversità è conservata sul lungo termine. I caratteri del paesaggio sono mantenuti e sviluppati			
- Zone protette: quota rispetto alla superficie nazionale (%), min., valore effettive = anno precedente)	11,0	11,0	11,0
- Zone di collegamento: quota rispetto alla superficie nazionale (%), min., valore effettive = anno precedente)	8,0	8,0	8,0
- Cantoni con spazio riservato alle acque delimitato mediante strumenti di pianificazione territoriale (numero, min.)	-	13	13
- Lunghezza dei tratti di corsi d'acqua rivitalizzati (km, min., valore effettive = anno precedente)	90	150	120

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati perlopiù raggiunti.

Legislazione: Le differenze in questo obiettivo è riconducibile al fatto che è possibile realizzare nel quadro delle leggi vigenti le misure riassunte e proposte per la fase di realizzazione nel piano d'azione Biodiversità.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi / Entrate	153 282	129 980	163 126	33 145	25,5
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	4 231	3 880	4 041	160	4,1
Gettito fiscale					
E110.0100 Tassa sulle acque di scarico	74 290	71 000	74 592	3 592	5,1
E110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati	41 449	39 300	44 805	5 505	14,0
Regalie e concessioni					
E120.0107 Vendita all'asta di diritti di emissione di CO ₂	4 011	4 800	4 701	-99	-2,1
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	23 779	8 000	29 545	21 545	269,3
Restituzione di mutui e partecipazioni					
E131.0104 Restituzione di mutui	5 523	3 000	3 833	833	27,8
Ricavi finanziari					
E140.0001 Ricavi finanziari	-	-	1 608	1 608	-
Spese / Uscite	1 796 691	1 981 953	1 877 325	-104 629	-5,3
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	199 684	203 560	200 210	-3 350	-1,6
Trasferimento di credito		-20			
Cessione		2 993			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Politica climatica e prevenzione dei pericoli</i>					
A230.0111 Ridistribuzione della tassa CO ₂ sui combustibili	646 306	727 210	718 129	-9 081	-1,2
A236.0122 Protezione contro i pericoli naturali	40 445	41 094	41 084	-10	0,0
A236.0124 Protezione contro le piene	124 375	122 689	110 729	-11 961	-9,7
A236.0127 Versamento al fondo per le tecnologie	25 000	25 000	25 000	0	0,0
<i>GP 2: Protezione dalle immissioni</i>					
A230.0110 Ridistribuzione della tassa d'incentivazione sui COV	112 800	126 700	123 900	-2 800	-2,2
A231.0325 Risanamento dei siti contaminati	26 579	40 000	24 090	-15 910	-39,8
A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico	10 000	20 000	15 891	-4 109	-20,5
A236.0120 Impianti per acque di scarico e rifiuti	6 743	6 610	1 851	-4 759	-72,0
A236.0121 Tecnologie ambientali	4 322	4 367	4 359	-8	-0,2
A236.0125 Protezione contro l'inquinamento fonico	30 655	32 800	32 800	0	0,0
<i>GP 3: Protezione e utilizzazione degli ecosistemi</i>					
A231.0319 Parco nazionale	3 844	3 884	3 884	0	0,0
A231.0320 Sicurezza sul lavoro, professioni forestali	2 002	-	-	-	-
A231.0323 Animali selvatici, caccia e pesca	6 951	7 086	6 055	-1 031	-14,6
A231.0324 Fondo svizzero per il paesaggio	10 000	-	-	-	-
A231.0326 Acque	1 896	2 069	2 049	-20	-1,0
A231.0370 Formazione e ambiente	-	3 200	3 200	0	0,0
A235.0106 Crediti d'investimento forestali	1 360	2 500	280	-2 220	-88,8
A236.0123 Natura e paesaggio	53 415	63 028	62 577	-451	-0,7
A236.0126 Rivitalizzazione	29 998	30 005	30 005	-1	0,0
<i>Attribuiti a più gruppi di prestazioni</i>					
A231.0321 Commissioni e organizzazioni internazionali	23 060	21 442	19 446	-1 997	-9,3
A231.0322 Fondi ambientali multilaterali	35 719	36 601	36 601	0	0,0
A231.0327 Foresta	99 141	120 015	119 890	-125	-0,1
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	302 399	341 593	295 299	-46 294	-13,6
Spese finanziarie					
A240.0105 Interessi tassa CO ₂ sui combustibili	-	500	-	-500	-100,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale	4 230 532	3 880 400	4 040 798	160 398	4,1
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>3 602 388</i>	<i>3 880 400</i>	<i>3 903 062</i>	<i>22 662</i>	<i>0,6</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>628 144</i>	<i>-</i>	<i>137 736</i>	<i>137 736</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento dell'UFAM sono costituiti al 60 % circa da emolumenti per diversi atti ufficiali. In particolare, in Svizzera sono riscossi emolumenti per prestazioni idrologiche, tasse annuali per la tenuta dei conti del Registro nazionale dello scambio di quote di emissioni e tasse per l'ottenimento di moduli di accompagnamento elettronici per il traffico di rifiuti speciali. Il 40 % circa dei ricavi proviene dal Fondo per il supplemento rete per costi nell'ambito del risanamento della forza idrica e dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per la protezione fonica.

Basi giuridiche

O generale dell'8.9.2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.1); O del 3.6.2005 sugli emolumenti dell'UFAM (OE-UFAM; RS 814.014); O del 22.6.2005 sul traffico di rifiuti (OTRif; RS 814.610); O del 18.5.1005 sugli emolumenti in materia di prodotti chimici (OEPChim; RS 813.153.1).

Note

Entrate pari a 0,5 milioni sono addebitate al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria e utilizzate per finanziare le spese per il personale nell'ambito di misure di protezione fonica (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento).

Entrate pari a 1,15 milioni sono addebitate al Fondo per il supplemento rete e utilizzate per finanziare le spese per l'esecuzione e il personale nell'ambito di misure di risanamento della forza idrica (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento).

E110.0100 TASSA SULLE ACQUE DI SCARICO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	74 289 978	71 000 000	74 592 288	3 592 288	5,1

Il 1.1.2016 è entrata in vigore la modifica della legge sulla protezione delle acque «Finanziamento dell'eliminazione delle sostanze in tracce nelle acque di scarico conformemente al principio di causalità». Con questa modifica è stato introdotto un finanziamento speciale a destinazione vincolata che consente di potenziare un certo numero di impianti di depurazione delle acque e di ridurre l'immissione di microinquinanti nelle acque. La tassa sulle acque di scarico viene utilizzata esclusivamente per il potenziamento mirato degli IDA allo scopo di eliminare le sostanze organiche in tracce. Con questa tassa, la Confederazione finanzia indennità (75 % dei costi) da destinare alla costruzione e all'acquisto di impianti e installazioni per l'eliminazione di sostanze organiche in tracce negli IDA. Per tutti gli IDA in Svizzera deve dunque essere riscossa una tassa annua di nove franchi per ogni abitante allacciato.

Le entrate previste sono calcolate in base all'importo della tassa (CHF 9) moltiplicata per il numero di abitanti allacciati. Le entrate supplementari pari a quasi 3,6 milioni rispetto al preventivo sono riconducibili alla crescita demografica e a un lieve aumento del numero di abitanti allacciati. Nel 2017 è stata superata in Svizzera la soglia degli 8,29 milioni di abitanti allacciati.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), art. 60a, 60b, 61a, 61b e 84.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale «Tassa sulle acque di scarico», vedi volume 1, numero B 82/34.

Le entrate sono utilizzate dalla Confederazione per finanziare le indennità per il potenziamento degli impianti di depurazione delle acque (cfr. A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico).

E110.0123 TASSA PER IL RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	41 448 620	39 300 000	44 805 066	5 505 066	14,0

La Confederazione riscuote una tassa sul deposito di rifiuti, vincolandone la destinazione alle indennità relative all'indagine, alla sorveglianza e al risanamento dei siti inquinati nonché all'indagine dei siti che non risultano inquinati.

La congiuntura edile propizia nell'anno in rassegna ha generato un volume maggiore di rifiuti edili depositati e quindi entrate più elevate dalle tasse. Le entrate supplementari pari a circa 5,5 milioni sono riconducibili a questa evoluzione.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art 32e; O del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi; RS 814.687).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale «Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati», vedi volume 1, numero B 82/34.

Le entrate sono utilizzate dalla Confederazione per finanziare le indennità per il risanamento dei siti inquinati (cfr. A231.0325 Risanamento dei siti contaminati).

E120.0107 VENDITA ALL'ASTA DI DIRITTI DI EMISSIONE DI CO₂

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 011 303	4 800 000	4 701 233	-98 767	-2,1

Le imprese che gestiscono impianti con elevate emissioni di gas serra sono esentate dalla tassa sul CO₂ applicata ai combustibili ma in contropartita partecipano al sistema di scambio di quote di emissioni (SSQE). Le imprese di medie dimensioni attive nei settori economici stabiliti dal Consiglio federale possono, su richiesta, partecipare al SSQE e sono quindi esentate dalla tassa sul CO₂ applicata ai combustibili. L'UFAM assegna diritti di emissione alle imprese che partecipano al SSQE. Tali diritti sono assegnati a titolo gratuito se sono necessari per la gestione efficiente dei gas serra da parte delle imprese SSQE. I rimanenti diritti di emissione sono messi all'asta tramite il Registro nazionale dello scambio di quote di emissioni. La partecipazione all'asta è riservata esclusivamente alle imprese SSQE.

Il prezzo di aggiudicazione dei diritti di emissione messi all'asta, compreso tra 6.50 e 7.50 franchi è complessivamente in calo rispetto all'anno precedente (fr. 7.15–9.0). Questa evoluzione era attesa e le entrate sono pertanto leggermente inferiori rispetto al preventivo (0,1 mio.). Le entrate provenienti dalla vendita all'asta sono superiori di circa 0,7 milioni rispetto al consuntivo 2016 poiché è stato messo all'asta un numero maggiore di diritti di emissione.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 15–21.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	23 778 508	8 000 000	29 544 631	21 544 631	269,3

Rimborsi generali e da progetti di sussidio conteggiati e accordi programmatici.

Al termine del periodo programmatico 2012–2015 e dell'anno di miglioramento 2016 i Cantoni devono rimborsare i fondi relativi a prestazioni non effettuate. I circa 29,5 milioni contabilizzati rappresentano circa il 3 % degli importi stanziati in base agli accordi programmatici. L'aumento di circa 21,5 milioni rispetto al preventivo è riconducibile a rimborsi inattesi elevati.

Note

Rimborsi in parte a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

E131.0104 RESTITUZIONE DI MUTUI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	5 523 035	3 000 000	3 833 300	833 300	27,8

Conformemente alla legge forestale, la Confederazione concede crediti di costruzione per piani forestali e costi residui di progetti forestali come pure mutui per finanziare l'acquisto di veicoli, macchine, apparecchi e investimenti forestali. La restituzione di crediti di investimento forestali in sospeso è contabilizzata in questo credito.

Le entrate supplementari di 0,8 milioni rispetto al preventivo sono riconducibili a restituzioni straordinarie dei Cantoni alla Confederazione.

Basi giuridiche

Legge forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 40.

Note

Uscite per la concessione del prestito per investimenti forestali contabilizzate nei «Crediti d'investimento forestali» (cfr. A235.0106).

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	-	1 608 267	1 608 267	-

Conformemente alla legge forestale, la Confederazione concede crediti di costruzione per piani forestali e costi residui di progetti forestali come pure mutui per finanziare l'acquisto di veicoli, macchine, apparecchi e investimenti forestali. I mutui sono investiti su conti a rendimento e restano a disposizione dei beneficiari per 20 anni. I mutui non remunerati per i crediti di investimento forestali sono valutati al costo di acquisto nei beni amministrativi a partire dall'introduzione del nuovo modello di calcolo ottimizzato. I futuri riflussi finanziari attesi sono remunerati al ribasso applicando un tasso di interesse costante per tutta la durata contrattuale del mutuo. La differenza fra l'importo inserito a bilancio e quello effettivamente pagato rappresenta la componente di sussidio calcolata. Al momento della concessione è registrata nelle spese di riversamento. Di conseguenza, i mutui sono remunerati al rialzo per tutta la durata contrattuale. La remunerazione al rialzo periodica è registrata nei ricavi finanziari senza incidenza sul finanziamento.

La remunerazione al rialzo e la valutazione successiva del ripristino di valore ammontano complessivamente a 1,6 milioni.

Basi giuridiche

Legge forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 40; LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0).

Note

Vedi A235.0109 Crediti di investimento forestali.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	199 684 245	203 559 900	200 209 547	-3 350 353	-1,6
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		2 972 200			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	178 710 793	182 278 600	180 545 208	-1 733 392	-1,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	1 891 163	2 500 000	1 790 129	-709 871	-28,4
<i>computo delle prestazioni</i>	19 082 289	18 781 300	17 874 210	-907 090	-4,8
Spese per il personale	88 695 848	86 878 600	86 314 943	-563 657	-0,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	106 040 493	109 061 300	109 335 002	273 702	0,3
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	13 123 386	13 376 700	14 710 494	1 333 794	10,0
<i>di cui spese di consulenza</i>	47 238 023	39 854 100	39 914 649	60 549	0,2
Spese di ammortamento	1 891 163	2 500 000	1 790 129	-709 871	-28,4
Uscite per investimenti	3 056 741	5 120 000	2 769 472	-2 350 528	-45,9
Posti a tempo pieno (Ø)	503	490	486	-4	-0,8

Le spese di funzionamento presentano complessivamente un credito residuo pari a circa 3,3 milioni (+1,6 %). Le principali differenze sono riportate di seguito.

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno (FTE)

Tenuto conto delle cessioni dell'Ufficio federale del personale a favore delle spese per il personale (ca. 2,9 mio.), le spese per il personale sono inferiori di circa 0,6 milioni rispetto al preventivo. La retribuzione del personale ammonta a 70,3 milioni, i contributi del datore di lavoro a 15,4 milioni. Per la custodia di bambini complementare alla famiglia, la formazione e la formazione continua come pure la formazione linguistica sono stati spesi 0,6 milioni. Le ragioni principali del credito residuo di 0,6 milioni sono da ricondurre in particolare alle direttive di risparmio all'interno delle unità lavorative dell'UFAM, alle assunzioni ritardate, alla mancata sostituzione delle ferie non pagate e alla rinuncia al pagamento dei premi di prestazione. La media degli equivalenti a tempo pieno è quindi rimasta leggermente sotto le aspettative.

Le spese del personale sono state finanziate per circa 5,3 milioni (31 FTE) con i proventi della tassa sul CO₂. Circa 0,5 milioni provengono dal Fondo per il supplemento rete per il risanamento della forza idrica e circa 0,5 milioni dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) per l'esecuzione delle misure di protezione fonica.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizio e spese d'esercizio sono praticamente state sfruttate nel 2017.

Per le *spese per beni e servizi informatici* sono stati necessari 1,3 milioni in più rispetto al preventivo. I costi supplementari sono riconducibili in particolare alle spese di migrazione e di introduzione legate al nuovo standard federale GEVER. Le quote di credito con incidenza sul finanziamento delle spese per servizi informatici dell'UFAM ammontano a circa 7,4 milioni. Per la fornitura di prestazioni con computo interno all'Amministrazione (BIT-ISceco) sono stati utilizzati 7,3 milioni.

Le *spese di consulenza* previste sono state interamente sfruttate, in particolare nell'ambito dell'esecuzione e della ricerca.

L'esecuzione comprende l'individuazione tempestiva di problemi ambientali, la preparazione delle decisioni in materia di politica ambientale all'attenzione del Consiglio federale e del Parlamento, l'esecuzione da parte delle autorità federali, la consulenza e il sostegno nell'esecuzione della legislazione da parte dei Cantoni, il controllo dell'efficacia e l'assicurazione della coerenza delle basi giuridiche e dei provvedimenti.

Nel settore della ricerca e dello sviluppo sono stati conferiti mandati di ricerca specifici nei tre gruppi di prestazioni. Non disponendo di istituti di ricerca propri, l'UFAM lavora in stretta collaborazione con specialisti esterni (università, scuole universitarie, istituti di ricerca, privati).

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti su apparecchi e strumenti sono inferiori di circa 0,7 milioni rispetto al preventivo a seguito del ritardo negli investimenti nell'ambito del rinnovo della rete di misurazione idrologica (cfr. uscite per investimenti).

Uscite per investimenti

Investimenti (apparecchi) sono stati effettuati soprattutto per la Rete nazionale d'osservazione degli inquinanti atmosferici (NABEL) e per il laboratorio della Rete nazionale di osservazione del deterioramento del suolo (NABO) gestita in collaborazione con l'Ufficio federale dell'agricoltura. Nel preventivo, per il rinnovo della rete di misurazione idrologica erano inseriti circa 3 milioni. Ritardi nell'acquisto e nell'installazione hanno originato nel 2017 costi inferiori per circa 2 milioni.

Mutazioni di crediti

- Nel corso dell'anno in rassegna sono state effettuate cessioni dell'Ufficio federale del personale per un totale di circa 3 milioni per posti di formazione, integrazione professionale, praticantati universitari e contributi CP e SUVA.

Note

9,7 milioni delle uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa sul CO₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo per le tecnologie» utilizzati per il finanziamento delle spese per il personale e di esecuzione per l'attuazione della legge sul CO₂.

0,5 milioni delle uscite (spese per il personale) relative alla protezione fonica a carico del FIF; le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (cfr. E100.0001).

1,15 milioni delle uscite (spese per il personale e di esecuzione) per il risanamento della forza idrica a carico del Fondo per il supplemento rete; le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (cfr. E100.0001).

Riepilogo delle riserve

L'unità amministrativa non presenta riserve.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Migliaia CHF	GP 1: Politica climatica e prevenzione dei pericoli		GP 2: Protezione dalle immissioni		GP 3: Protezione e utilizzazione degli ecosistemi	
	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017	C 2016	C 2017
Spese e uscite per investimenti	81 968	82 242	51 508	51 971	66 209	65 997
Spese per il personale	35 478	34 526	26 609	25 894	26 609	25 894
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	44 417	45 801	23 808	25 050	37 815	38 484
di cui spese per beni e servizi informatici	5 512	6 178	2 887	3 310	4 724	5 222
di cui spese di consulenza	19 840	16 764	10 392	8 981	17 006	14 170
Spese di ammortamento	794	752	416	403	681	635
Uscite per investimenti	1 278	1 163	675	623	1 104	983
Posti a tempo pieno (Ø)	207	199	149	142	147	145

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: POLITICA CLIMATICA E PREVENZIONE DEI PERICOLI

A230.0111 RIDISTRIBUZIONE DELLA TASSA CO₂ SUI COMBUSTIBILI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 in %	
Totale con incidenza sul finanziamento	646 306 436	727 210 000	718 128 544	-9 081 456	-1,2

Dal 2008 viene riscossa una tassa d'incentivazione applicata ai combustibili fossili contabilizzata dall'Amministrazione federale delle dogane. Dal 2010, i proventi della tassa sono redistribuiti lo stesso anno della riscossione. Nel 2017 sono quindi stati redistribuiti alla popolazione e all'economia i proventi stimati del 2017 (dedotti gli importi destinati al Programma Edifici e al fondo per le tecnologie). L'importo redistribuito nel 2017 include anche la correzione in base ai proventi del 2015, ora noti, e gli importi rimanenti della redistribuzione del 2015. Le quote destinate alla popolazione e all'economia corrispondono alla quota rispettiva della tassa. La redistribuzione alla popolazione avviene pro capite attraverso le casse malati. Le spese di esecuzione delle casse malati sono indennizzate con un importo annuo pari a 20 centesimi per assicurato. La redistribuzione all'economia avviene in modo proporzionale alla massa salariale AVS delle imprese interessate attraverso le casse di compensazione. L'indennizzo alle casse di compensazione è addebitato alla quota economica.

Il residuo di credito pari a circa 9 milioni rispetto al preventivo è riconducibile in particolare a una redistribuzione minore alla popolazione dovuta a un aumento inferiore alle previsioni del numero di assicurati. L'importo redistribuito nel 2017 è aumentato di circa 72 milioni rispetto al Consuntivo 2016 poiché per il 2017 erano stati preventivati proventi più elevati dalla tassa sul CO₂.

Basi giuridiche

LF del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 29-31 e 36.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa sul CO₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo per le tecnologie», vedi volume 1, numero B 82/34. La tassa d'incentivazione è contabilizzata dall'Amministrazione federale delle dogane (cfr. AFD 606/E110.0119).

A236.0122 PROTEZIONE CONTRO I PERICOLI NATURALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	40 444 933	41 093 600	41 083 528	-10 072	0,0

Conformemente alla legge forestale, la Confederazione versa indennità per la costruzione e il ripristino di opere e impianti di protezione contro valanghe, cadute di massi e frane per la protezione di popolazione, zone insediative e vie di comunicazione nonché per l'allestimento delle carte dei pericoli, l'installazione di stazioni di misurazione e di servizi di preallarme (comprese le previsioni e il perfezionamento del sistema di allerta e di allarme).

La metà dei contributi federali viene stanziata a favore dei Cantoni in base ad accordi programmatici stabiliti conformemente alla perequazione finanziaria nazionale (NPC), il resto sotto forma di contributi a singoli progetti.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 36.

Note

Credito d'impegno «Protezione contro i pericoli naturali 2008–2011» (V0144.00), vedi volume 1, numero C 11.

Credito d'impegno «Protezione contro i pericoli naturali 2012–2015» (V0144.01), vedi volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno «Protezione contro i pericoli naturali 2016–2019» (V0144.02), vedi volume 1, numero C 12.

Il 50 % delle uscite per le opere e gli impianti di protezione è a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A236.0124 PROTEZIONE CONTRO LE PIENE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	124 374 519	122 689 200	110 728 524	-11 960 676	-9,7

Conformemente alla legge sulla sistemazione dei corsi d'acqua la Confederazione stanZIA contributi alla protezione contro le piene. Vengono inoltre finanziati il ripristino, il completamento e il rinnovamento di opere e impianti di protezione contro i pericoli causati dalle acque nonché l'allestimento della documentazione sui pericoli, l'installazione di stazioni di misurazione e di servizi di preallarme (comprese le previsioni e il perfezionamento del sistema di allerta e di allarme).

Il 35 % dei contributi federali è stanziato a favore dei Cantoni in base ad accordi programmatici stabiliti conformemente alla NPC e il 65 % per singoli progetti.

Nel Consuntivo 2017, i ritardi di singoli grandi progetti nei Cantoni, dovuti a ricorsi contro singoli progetti di costruzione e la mancanza di mezzi finanziari a livello cantonale giustificano le minori uscite pari a circa 12 milioni rispetto al preventivo.

Basi giuridiche

L del 21.6.1991 sulla sistemazione dei corsi d'acqua (LSCA; RS 721.100), art. 6–10.

Note

Credito d'impegno «Protezione contro le piene 2008–2011» (V0141.00), volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno «Protezione contro le piene 2012–2015» (V0141.01), volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno «Protezione contro le piene 2016–2019» (V0141.02), volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno «Terza correzione del Rodano 2009–2018» (V0201.00), volume 1, numero C 12.

Il 30 % delle uscite per le opere e gli impianti di protezione è a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A236.0127 VERSAMENTO AL FONDO PER LE TECNOLOGIE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	25 000 000	25 000 000	25 000 000	0	0,0

Conformemente alla legge sul CO₂ un importo annuo massimo di 25 milioni ricavato dai proventi della tassa sul CO₂ è versato al fondo per le tecnologie per il finanziamento di fidejussioni. Si tratta di un fondo speciale giuridicamente indipendente secondo l'articolo 52 LFC. Il versamento nel fondo avviene tramite il presente credito preventivo. Le fidejussioni vengono concesse per

una durata massima di 10 anni al fine di garantire mutui a imprese che sviluppano o commercializzano impianti e procedure rispettosi del clima. I mezzi finanziari del fondo servono a finanziare le perdite di fidejussioni. Dalla creazione del fondo alla fine del 2017 sono state concesse 43 fidejussioni per un importo pari a 58 milioni. Finora si è registrato un caso di danno (1,4 mio.) e un mutuo è stato rimborsato. Con il fondo per le tecnologie viene indennizzato con un importo dell'ordine di 1,5 milioni annui anche il servizio esterno che, nel quadro di un mandato di prestazione stipulato con l'UFAM, si occupa dell'esame e della gestione delle fidejussioni. Alla fine del 2017, lo stato del fondo ammontava a 119 milioni.

Basi giuridiche

LF del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 35.

Note

Credito d'impegno «Fidejussioni per il fondo per le tecnologie» (V0223.00), vedi volume 1, numero C 13.

Attribuzioni al fondo per le tecnologie a carico del finanziamento speciale «Tassa CO₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo per le tecnologie», vedi volume 1, numero B 82/34. La tassa d'incentivazione è contabilizzata dall'Amministrazione federale delle dogane (cfr. 606/E110.0118).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PROTEZIONE DALLE IMMISSIONI

A230.0110 RIDISTRIBUZIONE DELLA TASSA D'INCENTIVAZIONE SUI COV

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	112 800 149	126 700 000	123 899 518	-2 800 482	-2,2

La Confederazione preleva una tassa d'incentivazione sui composti organici volatili. Nel 2017 saranno ridistribuiti alla popolazione i proventi del 2015, compresi gli interessi. Dato che la tassa è riscossa dagli uffici doganali al momento dell'importazione, le entrate vengono contabilizzate dall'Amministrazione federale delle dogane. La redistribuzione dei proventi alla popolazione è una componente importante del piano di tassazione e viene effettuata sotto la sorveglianza dell'UFAM. La redistribuzione avviene pro capite attraverso le casse malati. Le spese di esecuzione delle casse malati sono indennizzate con un importo annuo pari a 10 centesimi per assicurato. I proventi della tassa d'incentivazione sui COV servono inoltre a coprire i costi sostenuti dai Cantoni per l'esecuzione della legislazione (ca. 1,9 mio.).

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 35a e 35c; O del 12.11.1997 sui COV (RS 814.018).

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa d'incentivazione sui COV», vedi volume 1, numero B 82/34. La tassa d'incentivazione è contabilizzata dall'Amministrazione federale delle dogane (cfr. 606/E110.0118).

A231.0325 RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	26 578 559	40 000 000	24 089 652	-15 910 348	-39,8

L'ordinanza sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi) disciplina la riscossione di una tassa sul deposito di rifiuti, vincolandone la destinazione alle indennità relative all'indagine, alla sorveglianza e al risanamento dei siti inquinati nonché all'indagine dei siti che non risultano inquinati. Con questo mezzo di finanziamento a destinazione vincolata la Confederazione contribuisce alla realizzazione dei risanamenti necessari in Svizzera all'insegna dell'efficienza e secondo lo stato della tecnica.

Il residuo di credito pari a 15,9 milioni è riconducibile a un utilizzo parziale dei fondi preventivati dovuto principalmente al fatto che non è stato possibile versare gli importi preventivati in quanto diversi risanamenti importanti sono bloccati per controversie legali (discarica Feldreben a Muttenz, BL) o sono troppo poco avanzati (ex discarica di La Pila a Hauterive, FR o discariche Stadtmist a Soletta).

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 32e; O del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi; RS 814.681).

Note

Credito d'impegno «Risanamento di siti contaminati 2006–2011» (V0118.00), vedi volume 1, numero C 11.

Credito d'impegno «Risanamento di siti contaminati 2012–2017» (V0118.01), vedi volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno «Risanamento di siti contaminati 2018–2023» (V0118.02), vedi volume 1, numero C 12.

Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa per il risanamento dei siti contaminati», vedi volume 1, numero B 82/34. La tassa è contabilizzata nel credito E.110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati.

A236.0102 IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17–P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	10 000 000	20 000 000	15 891 045	-4 108 955	-20,5

Il potenziamento di impianti di depurazione (IDA) selezionati consentirà di ridurre l'immissione di microinquinanti nelle acque. Il 1.1.2016 è entrata in vigore la modifica della legge sulla protezione delle acque per il finanziamento conforme al principio di causalità dell'eliminazione delle sostanze organiche in tracce nelle acque di scarico. Con questa modifica è stato introdotto un finanziamento speciale a destinazione vincolata per sostenere misure nell'ambito della depurazione delle acque di scarico. Il finanziamento si basa sulla riscossione sul territorio nazionale di una tassa di 9 franchi per abitante e anno per ogni persona allacciata a un IDA. I proventi della tassa servono esclusivamente a finanziare il potenziamento mirato degli IDA. Con questa tassa, la Confederazione finanzia indennità (75 % dei costi) da destinare alla costruzione e all'acquisto di impianti e installazioni per l'eliminazione di sostanze organiche in tracce negli IDA.

Le indennità sono state accordate per la prima volta nel 2016. Nel frattempo tre IDA sono già stati potenziati e diversi altri impianti hanno avviato i lavori di costruzione.

Il residuo di credito pari a circa 4,1 milioni (20,5 %) è riconducibile soprattutto a ritardi nei progetti. Inoltre, un progetto previsto non è stato sostenuto a causa di divergenze in merito ai costi che danno diritto a indennità.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), art. 60a, 60b, 61a, 61b e 84.

Note

Credito d'impegno «Smaltimento delle acque di scarico 2016–2019» (V0254.00), vedi volume 1, numero C 12.

Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa per lo smaltimento delle acque di scarico», vedi volume 1, numero B 82/34. La tassa è contabilizzata nel credito E.110.0100 Tassa per lo smaltimento delle acque di scarico.

A236.0120 IMPIANTI PER ACQUE DI SCARICO E RIFIUTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17–P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	6 742 574	6 610 000	1 851 314	-4 758 686	-72,0

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque, la Confederazione può concedere indennità per impianti per le acque di scarico (depuratori, canali) e indennità per impianti per i rifiuti (discariche, inceneritori di rifiuti). Alla fine del 1994 i Cantoni hanno presentato numerose richieste di sussidio per impianti di evacuazione delle acque di scarico, al fine di sfruttare le disposizioni favorevoli del momento. Con la modifica del 20.6.1997 della legge sulla protezione delle acque è stata decisa una riduzione dei sussidi.

Dal 2018, la legge non prevede più indennità. Tutti gli impegni devono quindi essere adempiuti entro fine 2017. I progetti realizzati sono stati finanziati con 1,8 milioni dagli impegni aperti. Gli altri impegni sono stati annullati poiché nell'anno in rassegna non è più stato possibile realizzare progetti e la base legale per il sostegno scade a fine 2017. Gli annullamenti giustificano il residuo di credito pari a 4,8 milioni.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20).

Note

Limite di spesa «Impianti per acque di scarico e rifiuti 2014–2017» (Z0029.03), vedi volume 1, numero C 21.

A236.0121 TECNOLOGIE AMBIENTALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 321 678	4 366 900	4 359 068	-7 832	-0,2

Conformemente alla legge sulle tecnologie ambientali, la promozione delle tecnologie ambientali consente il trasferimento efficace dalla ricerca al mercato di innovazioni. La promozione concerne sia impianti pilota e dimostrativi sia misure di supporto. Avviene in stretto accordo con altri organi della Confederazione. Il rapporto del Consiglio federale sugli effetti della promozione delle tecnologie ambientali nel periodo 2012–2016 sarà presumibilmente pubblicato nell'aprile 2018.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 49 cpv. 3.

A236.0125 PROTEZIONE CONTRO L'INQUINAMENTO FONICO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	30 654 599	32 800 000	32 799 589	-411	0,0

La Confederazione concede contributi per misure ambientali legate al traffico stradale (progetti di protezione contro l'inquinamento fonico e di isolamento acustico). I contributi federali per le strade cantonali e comunali sono erogati ai Cantoni in base ad accordi programmatici stabiliti conformemente alla NPC. L'entità dei contributi globali è stabilita sulla base dell'efficienza e dell'impatto delle misure.

Basi giuridiche

L del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2).

Note

Credito d'impegno «Protezione contro il rumore 2016–2019» (V0142.02), vedi volume 1, numero C 12.

Uscite per misure di protezione fonica a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: PROTEZIONE E UTILIZZO DEGLI ECOSISTEMI**A231.0319 PARCO NAZIONALE**

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 844 000	3 883 600	3 883 600	0	0,0

Conformemente alla legge sul Parco nazionale, la Confederazione finanzia i canoni d'affitto, la sorveglianza, l'informazione, i danni provocati dalla selvaggina (risarcimento e prevenzione) e gli indennizzi previsti dai contratti del Parco.

I beneficiari dei mezzi stanziati dalla Confederazione sono la fondazione di diritto pubblico «Parco nazionale svizzero» e i Comuni del Parco nazionale svizzero.

Basi giuridiche

Legge del 19.12.1980 sul Parco nazionale (RS 454); contratti con i Comuni del Parco nazionale svizzero (cfr. DCF del 17.6.1991 e del 20.4.2016).

A231.0323 ANIMALI SELVATICI, CACCIA E PESCA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	6 950 589	7 086 400	6 055 137	-1 031 263	-14,6

I mezzi contabilizzati nel presente credito consentono di finanziare diverse attività. La Confederazione concede contributi federali per le spese di sorveglianza nelle riserve d'uccelli acquatici e migratori e nelle bandite da parte di guardacaccia e sorveglianti di riserve. Copre inoltre i danni provocati dalle specie protette (lince, lupo, orso, castoro, lontra e aquila reale). La Confederazione assume l'80 % dei danni causati dai grandi predatori e il 50 % di quelli delle altre tre specie. I fondi sono tra l'altro a disposizione per la prevenzione dei danni (in particolare per la protezione delle greggi contro i grandi predatori). Aiuti finanziari sono inoltre stanziati per misure di sorveglianza di mammiferi e uccelli selvatici come pure dei loro habitat, per la protezione, il monitoraggio e la promozione delle specie prioritarie a livello nazionale e dei loro habitat, per la prevenzione dei danni da selvaggina nel bosco nonché per misure di informazione alla popolazione.

Vengono concessi aiuti finanziari anche per provvedimenti intesi a migliorare le condizioni di vita della fauna acquatica e a ripristinare gli spazi vitali danneggiati, studi di base sulla biodiversità acquatica e le popolazioni e informazione della popolazione sulla flora e sulla fauna acquatiche.

I contributi sono ripartiti come segue nei diversi ambiti: circa 2, 5 milioni per le riserve d'uccelli acquatici e migratori e i danni provocati dalla selvaggina; circa 2,9 milioni per la protezione e la sorveglianza dei mammiferi, degli uccelli e per la protezione delle greggi e circa 0,6 milioni per sussidi conformemente alla legge federale sulla pesca (LFSP).

Il residuo dicredito pari a circa 1 milione rispetto al preventivo è riconducibile al fatto che durante la fase di realizzazione del sussidio per la protezione delle greggi non sono stati utilizzati interamente i fondi messi a disposizione dei Cantoni.

Basi giuridiche

L del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS 922.0); L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), art. 12.

Note

Credito d'impegno «Animali selvatici, caccia e pesca 2016–2019», V0146.02, vedi volume 1, numero C 12.

A231.0326 ACQUE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Totale con incidenza sul finanziamento	1 895 766	2 069 000	2 048 983	-20 017	-1,0

Per l'esecuzione della legge federale sulla protezione delle acque i Cantoni devono pianificare in modo adeguato le misure e vegliare affinché possano garantire una protezione conforme delle acque, corrispondano allo stato della tecnica e siano economiche. Ciò è possibile soltanto attraverso un'ottimizzazione costante degli impianti e dei metodi di smaltimento delle acque di scarico urbane, di depurazione delle acque e di approvvigionamento idrico, l'applicazione di nuove procedure corrispondenti alle conoscenze tecnico-scientifiche attuali e disporre di personale debitamente formato. Lo scambio attivo fra gli attori coinvolti e un'armonizzazione delle misure di protezione delle acque a livello nazionale è di primaria importanza.

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque, la Confederazione concede sussidi per l'elaborazione di dati di base, in particolare per lo sviluppo di impianti e metodi che consentono di migliorare lo stato della tecnica nell'interesse generale della protezione delle acque e indennità ai Cantoni per determinare le ragioni della qualità insufficiente delle acque superficiali e sotterranee in vista della definizione delle misure di risanamento e dell'allestimento dell'atlante dell'approvvigionamento idrico. Sussidi sono infine concessi per la formazione e la formazione continua del personale specializzato, per la fornitura di informazioni alla popolazione e per altre misure necessarie ai sensi della legge e dell'ordinanza.

A seguito della revisione della legge federale sulla protezione delle acque sono concessi sussidi anche per il risanamento dei deflussi residuali. Sono risanati i corsi d'acqua sensibilmente influenzati da prelievi e che attraversano paesaggi o biotopi inclusi in un inventario nazionale o cantonale.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), art. 57, 64 e 80 cpv. 2; L del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457), art. 13 segg., 18d e 23c; L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), art. 12 cpv. 1.

A231.0370 FORMAZIONE E AMBIENTE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta in %	
Totale con incidenza sul finanziamento	-	3 200 000	3 199 728	-272	0,0

L'obiettivo principale dell'educazione ambientale dell'UFAM è la promozione di competenze nell'ambito della protezione e dell'uso sostenibile delle risorse naturali, in particolare per quanto riguarda tutte le attività professionali.

Il credito è stato creato nel quadro del preventivo 2017 dai fondi delle spese di consulenza generale dell'UFAM e dal credito annullato Sicurezza sul lavoro, professioni forestali.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAMB; RS 814.01), in particolare art. 49; L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20); L del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457); L forestale del 4.10.1991 (LFO; RS 921.0); L del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS 922.0); L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0); L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71).

A235.0106 CREDITI D'INVESTIMENTO FORESTALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 360 363	2 500 000	280 000	-2 220 000	-88,8

Conformemente alla legge forestale, la Confederazione concede crediti di costruzione per piani forestali e costi residui di progetti forestali come pure mutui per finanziare l'acquisto di veicoli, macchine, apparecchi e investimenti forestali. I mutui sono investiti su conti a rendimento e restano a disposizione dei beneficiari per 20 anni.

Le minori uscite rispetto al preventivo ammontano a circa 2,2 milioni. Fattori esterni quali l'attuale difficile contesto economico e il livello basso degli interessi sul mercato dei capitali hanno portato a un'inaspettata bassa domanda di mutui e giustificano quindi l'elevato residuo di credito.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 927.0), art. 28 e 40.

Note

Cfr. E131.0104 Restituzione di mutui.

A236.0123 NATURA E PAESAGGIO

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	53 414 542	63 027 800	62 577 074	-450 726	-0,7

Conformemente alla legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio i contributi federali sostengono l'esecuzione da parte dei Cantoni in base ad accordi programmatici nell'ambito della biodiversità (ca. 65 %) e del paesaggio (ca. 35 %). Nell'ambito della biodiversità si tratta dell'esecuzione della pianificazione, della messa sotto tutela, della valorizzazione e della conservazione dei biotopi d'importanza nazionale, delle zone palustri di particolare bellezza e d'importanza nazionale e di altri biotopi degni di protezione. I mezzi finanziari sono ripartiti in modo coordinato con i pagamenti diretti all'agricoltura per prestazioni specifiche nel quadro di contributi per la gestione del suolo agricolo. I contributi federali finanziano inoltre misure di promozione della diversità delle specie e dell'interconnessione degli spazi vitali. Nell'ambito del paesaggio, i contributi federali servono a finanziare i paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale, i parchi d'importanza nazionale e i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Il credito comprende inoltre il sostegno ad associazioni di protezione operanti a livello nazionale e a istituzioni di ricerca e di formazione per le loro attività di interesse pubblico.

Le misure immediate a favore della biodiversità decise il 18.5.2016 dal Consiglio federale rientrano anche in questo credito. Nel 2017, il credito «Natura e paesaggio» è stato aumentato di circa 8 milioni rispetto al 2016, ciò che giustifica una gran parte della differenza rispetto al Consuntivo 2016. Questi mezzi finanziari supplementari completano gli accordi programmatici con i Cantoni nell'ambito della natura e del paesaggio e finanziano misure urgenti di risanamento e di valorizzazione in biotopi d'importanza nazionale e misure urgenti per la lotta contro specie alloctone invasive.

Basi giuridiche

L del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457).

Note

Credito d'impegno «Natura e paesaggio 2016-2019» (V0143.02), vedi volume 1, numero C 12.

1,7 milioni di uscite sono a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A236.0126 RIVITALIZZAZIONE

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	29 997 707	30 005 400	30 004 555	-845	0,0

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque la Confederazione concede contributi alla pianificazione e all'attuazione di misure per la rivitalizzazione di corsi d'acqua. I contributi federali sono erogati ai Cantoni in base ad accordi programmatici stabiliti conformemente alla NPC e per singoli progetti. L'entità dei contributi globali è stabilita sulla base dell'efficacia e dell'impatto delle misure. Vengono inoltre stanziati contributi anche per la pianificazione cantonale di misure di risanamento nelle centrali idroelettriche per quanto concerne i deflussi discontinui, il bilancio in materiale detritico e la circolazione dei pesci.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPac; RS 814.20), art. 62b e 62c; L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), art. 10.

Note

Credito d'impegno «Rivitalizzazione 2012–2015» (V0221.00), vedi volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno «Rivitalizzazione 2016–2019» (V0221.01), vedi volume 1, numero C 12.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A PIÙ GRUPPI DI PRESTAZIONI

A231.0321 COMMISSIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	23 059 545	21 442 200	19 445 508	-1 996 692	-9,3

Le uscite si basano su impegni che derivano direttamente dalla ratifica di accordi internazionali o dall'adesione a organizzazioni e commissioni internazionali (contributi obbligatori) o sono direttamente collegati agli obiettivi politici che la Svizzera si propone di raggiungere con questi accordi e adesioni (altri contributi). L'obiettivo dell'impegno svizzero è la creazione di condizioni quadro globali o regionali che favoriscano sia l'utilizzazione sostenibile e la protezione delle risorse naturali che la competitività delle imprese svizzere.

I contributi obbligatori comprendono in particolare la quota di adesione a convenzioni e organizzazioni internazionali quali ad esempio la Convenzione sui cambiamenti climatici, la Convenzione sulla biodiversità, la Convenzione di Bonn (specie animali migratrici), l'UICN, la Convenzione di Ramsar (zone umide), le Convenzioni PIC e POP (prodotti chimici), la Convenzione di Basilea (rifiuti pericolosi), il Protocollo di Montreal (strato di ozono), la Convenzione di Ginevra (protezione dell'aria), l'Agenzia europea dell'ambiente come pure a Commissioni internazionali nel settore della protezione delle acque.

I contributi principali riguardano il PNUA (4,4 mio.), la Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (2 mio.), i processi internazionali sulla biodiversità (2,2 mio.), il processo internazionale sul clima (1,9 mio.), l'Agenzia europea dell'ambiente (1,4 mio.), la Convenzione di Minamata sul mercurio (1 mio.), la Convenzione di Rotterdam concernenti i prodotti chimici e i pesticidi (0,9 mio.) e la Convenzione sull'inquinamento atmosferico attraverso le frontiere a lunga distanza (0,2 mio.). L'entità dei contributi globali è stabilita in base alla chiave di ripartizione vincolante delle organizzazioni o alle priorità in materia di politica ambientale.

I contributi sono ripartiti come segue:

- contributi obbligatori: 6,3 milioni;
- altri contributi: 13,1 milioni.

Il residuo di credito pari a circa 2 milioni è riconducibile al versamento solo a partire dal 2018, contrariamente alla pianificazione, del contributo quale Paese ospitante della Segreteria della Convenzione di Minamata sul mercurio (DCF del 19.11.2014).

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPamb; RS 814.01), art. 53.

A231.0322 FONDI AMBIENTALI MULTILATERALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	35 718 892	36 601 400	36 601 384	-16	0,0

Con queste risorse la Svizzera versa la quota concordata per i meccanismi finanziari di convenzioni ambientali, segnatamente il Fondo mondiale per l'ambiente (GEF), il Fondo multilaterale per l'ozono previsto dal Protocollo di Montreal e i Fondi multilaterali della Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. L'importo comprende anche una parte del contributo della Svizzera al finanziamento clima convenuto nel quadro della Convenzione sui cambiamenti climatici.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPamb; RS 814.01), art. 53.

Note

Credito d'impegno «Ambiente globale» (V0108.03), vedi volume 1, numero C 12.

Credito d'impegno «Ambiente globale 2015–2018» (V0108.04), vedi volume 1, numero C 12.

A231.0327 FORESTA

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	99 141 050	120 014 800	119 889 516	-125 284	-0,1

La maggior parte delle risorse finanziarie è utilizzata per gli accordi programmatici. Nell'anno in rassegna sono stati investiti fondi nell'ambito del bosco di protezione (73,0 mio.), della biodiversità nel bosco (19,8 mio.) e della gestione forestale (21,4 mio.). Le risorse rimanenti sono destinate all'attuazione del piano d'azione Legno, alla formazione del personale forestale, alla lotta contro organismi nocivi particolarmente pericolosi, a prestazioni di associazioni per la conservazione delle foreste e al fondo per la ricerca forestale.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFO; RS 921.0).

Note

Credito d'impegno «Foresta 2016-2019» (V0145.02), vedi volume 1, numero C 12.

50 % delle uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, numero B 82/34.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	302 398 672	341 592 900	295 298 743	-46 294 157	-13,6

I contributi agli investimenti sono rettificati integralmente, poiché si tratta di versamenti a fondo perso.

Il residuo di credito pari a circa 46,3 milioni è riconducibile a diversi investimenti inferiori alle previsioni iniziali in particolare nell'ambito della protezione contro le piene, degli impianti per acque di scarico e rifiuti e di impianti di depurazione delle acque.

Basi giuridiche

L del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 51.

Note

Cfr. A236.0102 Impianti di depurazione delle acque; A236.0120 Impianti per acque di scarico e rifiuti; A236.0121 Tecnologie ambientali; A236.0122 Protezione dai pericoli naturali; A236.0123 Natura e paesaggio; A236.0124 Protezione contro le piene; A236.0125 Protezione contro l'inquinamento fonico; A236.0126 Rivitalizzazione; A236.0127 Versamento al fondo per le tecnologie; E130.0001 Rimborso di contributi e indennità.

ALTRI CREDITI**A240.0105 INTERESSI TASSA CO₂ SUI COMBUSTIBILI**

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	500 000	-	-500 000	-100,0

I proventi della tassa sul CO₂ sono depositati su un conto che produce interessi fino alla loro redistribuzione alla popolazione e all'economia. Gli averi sul fondo a destinazione vincolata sono remunerati dalla Tesoreria federale. Poiché il finanziamento speciale «Redistribuzione della tassa sul CO₂» presenta un saldo negativo a partire dal secondo semestre a causa della redistribuzione nello stesso anno dei proventi, viene addebitato un importo corrispondente per le spese a titolo di interesse. Le entrate per interessi del primo semestre sono inseriti nel preventivo dell'Amministrazione federale delle dogane.

Nel 2017 non sono state contabilizzate spese a titolo di interesse poiché il tasso di interesse attuale è pari allo 0 %.

Basi giuridiche

LF del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), articolo 38.

Note

Spese a titolo di interessi a carico del finanziamento speciale «Tassa CO₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo per le tecnologie», vedi volume 1, numero B 82/34; entrate per interessi contabilizzate nel credito «Ricavi finanziari» presso l'Amministrazione delle dogane (cfr. 606/E140.0104).

UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promozione di uno sviluppo dei trasporti sostenibile e garanzia della mobilità;
- coordinamento tra insediamenti e trasporti;
- promozione di uno sviluppo policentrico degli insediamenti e stabilizzazione dell'utilizzo di terreni;
- ulteriore sviluppo degli strumenti di pianificazione del territorio e del quadro giuridico;
- azione secondo i principi dello sviluppo sostenibile a livello nazionale.

PROGETTI NEL 2017

- 2a tappa di revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT): adozione del messaggio da parte del Consiglio federale
- attuazione della LPT riveduta: esame e approvazione entro i termini previsti degli adeguamenti alla pianificazione direttrice
- tutela dei terreni coltivati: rielaborazione e potenziamento del Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC)
- programmi d'agglomerato: preparazione della documentazione per la consultazione concernente lo sblocco dei crediti dal 2019
- statistica delle zone edificabili della Svizzera: pubblicazione della statistica 2017

STATO DI AVANTAMENTO DEI PROGETTI

La maggior parte delle tappe principali è stata raggiunta. Si sono verificati ritardi in due progetti:

2ª tappa di revisione della legge sulla pianificazione del territorio: nell'estate 2017 si è svolta una procedura di consultazione complementare, nella quale sono stati integrati nuovi elementi sulla base dei risultati scaturiti dalla prima consultazione svoltasi nel 2014/2015. A seguito dei pareri espressi durante la consultazione, occorre ora approfondire e chiarire diverse questioni in stretta collaborazione con i Cantoni; tali verifiche richiedono un po' di tempo. L'adozione del messaggio è prevista per novembre 2018.

Attuazione della LPT riveduta: l'esame dei piani direttori cantonali è legato a complessi compiti di coordinamento sia in seno all'Amministrazione federale che con i Cantoni. Quanto suesposto e carenze di risorse hanno comportato che l'esame e l'approvazione degli adeguamenti dei piani direttori alle prescrizioni della legge sulla pianificazione del territorio riveduta non potessero avvenire in larga misura entro i termini previsti secondo l'articolo 10 capoverso 4 dell'ordinanza sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 700.1). Entro lo scadere del periodo transitorio (30.4.2019) vanno approvati ancora 15 piani direttori.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	0,0	0,2	0,2	0,1	432,7
Spese	20,4	20,4	20,3	-0,1	-0,6
Spese proprie	20,3	20,2	20,2	-0,1	-0,7
Spese di riversamento	0,1	0,2	0,1	0,0	4,8
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

Le spese per il personale (ca. 61 %) costituiscono la parte preponderante delle spese di funzionamento. Nelle spese per beni e servizi e spese d'esercizio, circa il 16 % delle spese di funzionamento complessive ricade nelle spese di consulenza generali, con le quali si coprono anche le spese per l'attuazione della politica degli agglomerati e dello sviluppo sostenibile. L'onere per la ricerca su mandato rappresenta all'incirca il 9 % delle spese di funzionamento. Le spese di trasferimento, con una quota pari grosso modo allo 0,7 % delle spese di funzionamento, risultano molto contenute e coprono le spese connesse al contributo garantito dalla Svizzera alla Segreteria permanente della Convenzione delle Alpi. Le restanti uscite riguardano il settore proprio e sono considerate spese minori. Rispetto all'anno precedente, in sostanza non risultano particolari differenze. L'unica eccezione è costituita dalle spese per la ricerca su mandato che, rispetto all'anno precedente, risultano molto più elevate; poiché nel 2017 sono stati messe a disposizione risorse finanziarie anche per i «Progetti modello per lo sviluppo sostenibile del territorio 2014-2018» e la «Modellizzazione dei trasporti in seno al DATEC», associate e gestite con altre unità amministrative come progetti comuni.

GP1: SVILUPPO TERRITORIALE E DEI TRASPORTI

MANDATO DI BASE

Consultando diversi gruppi di interesse e d'intesa con loro, l'ARE contribuisce in maniera determinante a definire lo sviluppo del territorio in Svizzera. Lo fa nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e adoperandosi per l'evoluzione, auspicata a livello nazionale, del traffico e delle infrastrutture di trasporto, intensificando nel contempo la cooperazione internazionale in questi due settori. L'ARE coordina tra loro, e con quelle dei Cantoni, le attività di incidenza territoriale della Confederazione, garantendo la corretta attuazione del diritto in materia di pianificazione del territorio.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,2	0,2	0,0	-14,2
Spese e uscite per investimenti	20,3	20,2	20,2	-0,1	-0,3

COMMENTO

Nel 2017 non vi sono stati rimborsi imprevisti e per questo motivo i «Diversi altri ricavi» risultano inferiori al valore preventivato. L'ammontare e il raggruppamento delle spese corrispondono a quanto riportato nel preventivo. Non vi sono particolari scarti.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Impiego parsimonioso del terreno: contenere l'espansione disordinata degli insediamenti			
- Inventari SAC: esame di tutti i dati cantonali inoltrati (sì/no)	sì	sì	sì
- Statistica delle zone edificabili della Svizzera 2017: pubblicazione (termine)	-	31.12.	12.12.
Diritto sulla pianificazione del territorio: il diritto sulla pianificazione del territorio evolve in funzione delle problematiche attuali; garanzia di un'attuazione corretta del diritto			
- 2a tappa di revisione LPT: adozione del Messaggio da parte del Consiglio federale (termine)	-	30.06.	-
- Comuni con una quota di abitazioni secondarie > 20%: pubblicazione sul sito web ARE (termine)	-	31.12.	31.03.
- Esame dei piani direttori: approvazione tempestiva dei piani direttori cantonali (% min.)	55	90	42
Coordin. tra sviluppo del territorio e delle infrastrutture: collab. con i Cantoni e altri attori			
- Monitoraggio asse del San Gottardo (MAG): Rapporto finale tappa A (termine)	-	30.09.	10.10.
- Convenzioni in materia di finanziamento Programmi d'agglomerato: esame tempestivo (% min.)	100	95	97
Promozione sviluppo sostenibile: i principi dello sviluppo sostenibile vengono applicati in Svizzera			
- Attuazione Agenda 2030 sviluppo sostenibile: proposte concrete per l'attuazione e l'ulteriore necessità di intervento (termine)	-	31.12.	-
Coordinamento globale dei trasporti: vettori di traffico coordinati tra loro; sistema di trasporto parsimonioso, a basso impiego di risorse			
- Microcensimento mobilità e trasporti 2015: pubblicazione (termine)	-	30.06.	16.05.
Attuazione Progetto territoriale Svizzera: pianificazioni federali e politiche rilevanti per il territorio vengono sviluppate in modo coordinato			
- Attuazione Progetto territoriale: rendiconto (termine)	-	31.12.	17.11.

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati perlopiù raggiunti. Le principali differenze sono state registrate negli ambiti seguenti:

2ª tappa di revisione della LPT: cfr. commento ai progetti.

Esami piani direttori: si veda il commento ai progetti. In aggiunta va inoltre rilevato che i posti vacanti sono stati nel frattempo di nuovo occupati. Con gli sforzi volti a semplificare le procedure, si dovrebbe conseguire un miglioramento. In considerazione del numero di piani direttori ancora da approvare, la situazione rimane aperta fino allo scadere del periodo transitorio (30.4.2019).

Attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: è stato necessario adeguare lo scadenziario. Il rapporto sul Paese all'attenzione dell'High-level Political Forum on Sustainable Development e la nota di discussione per l'attuazione dell'Agenda 2030 verranno sottoposti al Consiglio federale in maggio 2018.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		71	195	167	-28	-14,2
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	71	195	167	-28	-14,2
Spese / Uscite		20 471	20 400	20 305	-94	-0,5
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	20 338	20 218	20 166	-53	-0,3
	Trasferimento di credito		395			
	Cessione		454			
Settore dei trasferimenti						
GP 1: Sviluppo territoriale e del traffico						
A231.0328	Commissioni e organizzazioni internazionali	133	181	140	-42	-23,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	71 010	195 100	167 464	-27 636	-14,2
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>31 439</i>	<i>195 100</i>	<i>167 464</i>	<i>-27 636</i>	<i>-14,2</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>39 571</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

In questa posizione vengono contabilizzati i ricavi derivanti dalla locazione di posteggi al personale, il rimborso della tassa sul CO₂ nonché i mezzi di terzi conteggiati in relazione ai «Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio 2014-2018». Lo scarto rispetto al preventivo è da ricondurre sostanzialmente al fatto che nel 2017 vi sono stati meno rimborsi.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	20 337 668	20 218 400	20 165 824	-52 576	-0,3
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		849 800			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	18 389 120	18 249 200	18 285 323	36 123	0,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	-	66 723	66 723	-
<i>computo delle prestazioni</i>	1 948 547	1 969 200	1 813 779	-155 421	-7,9
Spese per il personale	12 559 155	12 293 300	12 292 788	-512	0,0
<i>di cui personale a prestito</i>	37 653	49 600	44 828	-4 772	-9,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	7 778 512	7 925 100	7 873 036	-52 064	-0,7
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	1 313 079	1 268 900	1 216 440	-52 460	-4,1
<i>di cui spese di consulenza</i>	4 794 025	4 913 800	4 963 243	49 443	1,0
Posti a tempo pieno (Ø)	73	70	71	1	1,4

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

I mezzi per le spese per il personale iscritti nel preventivo e quelli ceduti e trasferiti nel corso dell'anno contabile da parte dell'UPPER e della SG-DATEC sono stati utilizzati interamente. Un leggero incremento del personale come media annua è da ricondurre ai saldi delle fluttuazioni nella rioccupazione dei posti.

Per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale accumulati devono essere costituiti accantonamenti. Rispetto all'anno precedente, complessivamente gli accantonamenti hanno subito un decremento pari a 66 723 franchi. Il fabbisogno medio di accantonamenti per equivalente a tempo pieno ammonta a 9528 franchi (ca. 13,7 giorni persona). Al 31.12.2017 gli accantonamenti complessivi in questo settore ammontano a 659 853 franchi.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Dei mezzi iscritti alla voce *spese per beni e servizi informatici* 333 000 franchi sono stati destinati allo sviluppo e alla consulenza e 883 000 franchi all'esercizio e alla manutenzione. A seguito di minori retribuzioni all'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) e all'Information Service Center DEFR (ISCeco), l'importo è inferiore di 52 000 franchi al credito preventivato. I progetti «Migrazione GEVER Confederazione» e «Sistemi di postazione lavoro 2020» sono stati attuati nella misura prevista.

Le uscite per le *spese di consulenza* sono state di poco superiori all'importo preventivato. La maggior parte dei mezzi finanziari sono stati utilizzati per spese generali di consulenza, tra cui l'Impulso per lo sviluppo degli insediamenti verso l'interno, il processo d'esame dei programmi d'agglomerato, il programma d'incentivazione per lo sviluppo sostenibile nonché nell'ambito della ricerca su mandato per la «Modellizzazione del traffico DATEC» e i «Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio 2014-2018».

Per quanto riguarda gli obiettivi e il riutilizzo dei risultati emersi dai principali mandati di ricerca e di consulenza possiamo aggiungere quanto segue:

- i modelli di trasporto vengono impiegati per l'elaborazione delle prospettive di traffico svizzere e rappresentano così una base importante per la valutazione delle diverse strategie e dei diversi programmi. Le possibilità di riutilizzo sono innumerevoli: da parte di altri Uffici federali, Cantoni e regioni (anche all'estero) o da parte di operatori dei trasporti pubblici, imprese e scuole universitarie;
- le spese in relazione all'esame dei programmi d'agglomerato mirano a garantire, ai sensi di un secondo parere indipendente, la qualità della valutazione e dei risultati nei rapporti d'esame;
- tramite il programma d'incentivazione per lo sviluppo sostenibile vengono promossi processi strategici innovativi e progetti cantonali che contribuiscono ad attuare la Strategia per lo sviluppo sostenibile e in particolare l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Lo scambio di esperienze tra i responsabili di progetto consente un apprendimento reciproco e offre la possibilità di far conoscere al pubblico i buoni esempi;
- con l'Impulso per lo sviluppo degli insediamenti verso l'interno vengono sostenuti città e Comuni nell'attuazione della 1a tappa della revisione della legge sulla pianificazione del territorio entrata in vigore il 1.5.2014. Ciò permette all'Associazione svizzera per la pianificazione del territorio (VLP-ASPAN) di ampliare la sua offerta negli ambiti consulenza, formazione ed elaborazione di buoni esempi;
- grazie ai progetti modello per uno sviluppo sostenibile del territorio, la Confederazione promuove nuovi approcci e metodi, creando in questo modo un incentivo per gli attori cantonali, regionali e locali a favore di soluzioni innovative da implementare sul territorio. I risultati maturati in questi progetti servono inoltre per valutare altri provvedimenti e misure operative.

Le rimanenti *spese per beni e servizi* pari a circa 1 milione di franchi sono destinate in particolare a servizi interni e esterni, vitto e alloggio, spese di viaggio, contributi di partecipazione a convegni, diversi contributi dei membri, compensazione di emissioni di gas serra, tasse postali, libri e riviste. Le spese di locazione ammontano a circa 800 000 franchi.

Mutazioni di crediti

- Cessione dell'Ufficio federale del personale di 348 900 franchi per la formazione di praticanti universitari, l'integrazione professionale, la custodia di bambini complementare alla famiglia e i contributi casse pensioni supplementari;
- trasferimento di credito dalla SG-DATEC di 395 400 franchi per compensare il disavanzo alla voce spese per il personale (fr. 330 600) e per compensare il disavanzo alla voce accantonamenti per saldi vacanze e ore supplementari (fr. 64 800);
- cessione di 105 500 franchi dal Pool risorse dipartimentale SG-DATEC per compensare il disavanzo alla voce spese per il personale.

Note

Nella «Modellizzazione del traffico DATEC» sono associati l'UFT e l'USTRA.

Ai «Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio 2014-2018» hanno partecipato le seguenti unità amministrative: USTRA, UFAM, UFSP, UFPO, UFAG, UFAB e SECO.

Riepilogo delle riserve

L'unità amministrativa non presenta nessuna riserva.

A231.0328 COMMISSIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	133 181	181 100	139 523	-41 577	-23,0

La Convenzione per la protezione delle Alpi (Convenzione delle Alpi) è un trattato internazionale per lo sviluppo sostenibile e la protezione delle Alpi. Il contributo alla Segreteria permanente della Convenzione delle Alpi, fissato dalla Segreteria stessa, è versato da tutti gli Stati firmatari della Convenzione secondo una chiave di ripartizione (contributo obbligatorio). In questo modo, la Svizzera si assicura l'accesso a tutte le reti e informazioni relative alla Convenzione delle Alpi.

Il contributo del 2017 è risultato inferiore rispetto a quanto preventivato grazie al tasso di cambio favorevole. Nel complesso, risultano spese minori di circa 41 600 franchi.

Basi giuridiche

Convenzione delle Alpi (RS 0.700.1), art. 9; decreto della 6ª Conferenza delle Alpi del 30/31.10.2000.

Note

La quota della Svizzera al budget annuale della Segreteria permanente ammonta al 14,5%.

SERVIZIO D'INCHIESTA SVIZZERO SULLA SICUREZZA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Condurre tempestivamente le inchieste su incidenti, inconvenienti gravi e quasi incidenti nell'ambito dell'aviazione civile e del trasporto pubblico;
- assumere una posizione strategica nel sistema nazionale per la sicurezza dell'aviazione civile e del trasporto pubblico;
- individuare e segnalare i deficit di sicurezza e contribuire a colmarli attraverso raccomandazioni di sicurezza;
- attuare norme e standard internazionali all'interno della rete di partner nazionali e internazionali.

PROGETTI NEL 2017

- Processi grandi incidenti: nuova concezione dei processi relativi ai grandi incidenti nell'aviazione civile e nel trasporto pubblico;
- metodi di analisi: ottimizzazione dei metodi di analisi;
- inchieste e rapporti finali: adeguamento di contenuti, grado di dettaglio e portata delle inchieste e dei rapporti finali.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Il forte impegno richiesto dalle attività ordinarie e, in parte, nuove disposizioni internazionali hanno causato, tra l'altro, ritardi nei lavori concettuali. Inoltre, la portata dei progetti si è rivelata più estesa del previsto, motivo per cui la maggior parte di essi può essere conclusa solo a fine 2018.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	0,0	0,1	0,0	0,0	-10,3
Spese	7,5	8,0	7,4	-0,1	-0,7
Spese proprie	7,5	8,0	7,4	-0,1	-0,7
Uscite per investimenti	-	0,3	0,1	0,1	-

COMMENTO

I ricavi e le spese del Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza (SISI) interessano esclusivamente il settore proprio. I ricavi comprendono anche l'importo della vendita dei rapporti finali sugli incidenti, eventuali rimborsi spese e, nell'anno in rassegna, anche la liquidazione di accantonamenti degli anni precedenti per i saldi attivi di vacanze e ore supplementari. L'ammontare delle spese è determinato, tra l'altro, anche dal numero di incidenti e quasi incidenti nell'ambito dell'esercizio di aeromobili, ferrovie, funivie, funicolari, battelli e navi. Le uscite del SISI sono considerate nel complesso come scarsamente vincolate.

I ricavi si attestano sul livello dell'anno precedente, anche se le vendite dei rapporti finali sugli incidenti sono nel frattempo diminuite notevolmente, in quanto i rapporti sono pubblicati sul sito del SISI e da alcuni anni possono essere scaricati gratuitamente. Anche le spese si attestano sul livello del consuntivo 2016. Le spese per il personale sono leggermente aumentate, mentre le uscite per le prestazioni degli inquirenti che svolgono il loro compito a titolo accessorio e sulla base di un mandato sono diminuite. I loro interventi dipendono infatti dal numero e dalla complessità degli incidenti e quasi incidenti oggetto di inchiesta.

GP1: INCHIESTE SULLA SICUREZZA NEI SETTORI AVIAZIONE, FERROVIA E NAVIGAZIONE

MANDATO DI BASE

In quanto autorità indipendente il SISI conduce inchieste su incidenti, inconvenienti gravi e quasi incidenti connessi con l'esercizio di aeromobili, ferrovie, teleferiche, funicolari e battelli e in presenza di deficit della sicurezza emana raccomandazioni di sicurezza.

La direzione (commissione extraparlamentare) adotta misure per tutelare gli interessi del SISI e prevenire conflitti d'interesse. Rientrano nelle sue competenze l'approvazione dei rapporti finali e l'adozione di misure volte a garantire la qualità. La gestione degli affari e lo svolgimento delle inchieste spettano alla segreteria tecnica. Attraverso l'accertamento degli eventi critici per la sicurezza l'attività del SISI permette di prevenire i pericoli e di proteggere la popolazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,1	0,1	0,0	31,0
Spese e uscite per investimenti	7,5	8,2	7,5	-0,7	-8,1

COMMENTO

Rispetto al preventivo i ricavi variano soprattutto a seguito della liquidazione di accantonamenti nel settore del personale. I ricavi derivanti dalla vendita di abbonamenti ai rapporti finali sugli incidenti sono diminuiti. Le spese dipendono dalla tipologia di incidenti e di quasi incidenti su cui indagare e nell'esercizio 2017 sono state più contenute del previsto. In particolare le uscite per le prestazioni degli inquirenti che svolgono il loro compito a titolo accessorio e sulla base di un mandato sono state inferiori a quanto preventivato.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Esame di conformità: le direttive e procedure interne vengono adeguate allo stato attuale delle linee guida internazionali			
- Un esame annuale di conf. delle proc. nel sett. aeron. secondo il documento Annex 13, EU Vo 996/2010 dell'Org. intern. per l'av. civile OACI (si/no)	sì	sì	sì
Rapida esecuzione di inchieste di sicurezza: il SISI, attraverso provvedimenti adeguati, provvede affinché le inchieste su eventi imprevisti siano condotte tempestivamente e in conformità con le pertinenti disposizioni legali			
- Conclusione di inchieste su incid. e quasi incid. di aeromobili con una massa al decollo fino a 5 700 kg entro 12 mesi (% min.)	64	70	60
- Conclusione di inchieste su incid. e quasi incid. di ferrovie, battelli e autobus titolare di una concessione federale entro 12 mesi (% min.)	55	60	72
- Conclusione di inchieste su incid. e quasi incid. di aeromobili con una massa al decollo superiore a 5 700 kg entro 18 mesi (% min.)	88	75	78
- Conclusione di inchieste sommarie su incidenti e quasi incidenti di aeromobili entro 2 mesi (% min.)	44	70	40
- Conclusione di inchieste sommarie su incidenti e quasi incidenti di ferrovie, battelli e autobus entro 2 mesi (% min.)	58	60	30

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti. Le maggiori differenze rispetto agli obiettivi sono state rilevate nei seguenti settori: *Rapida esecuzione di inchieste di sicurezza:* non è stato possibile concludere, come previsto, entro 12 mesi il 70 % delle inchieste degli incidenti e dei quasi incidenti di aeromobili con peso al decollo fino a 5700 kg in quanto negli ultimi due anni si sono verificati molti più quasi incidenti rispetto agli anni precedenti. È stato tuttavia possibile incrementare rispetto all'anno precedente il numero di inchieste concluse su eventi imprevisti ed è previsto un piano di smaltimento per i casi ancora in sospeso.

Nella maggior parte dei casi non è stato possibile concludere le inchieste sommarie nell'arco di 2 mesi. Non si tratta di un termine fissato nella legge, tuttavia il rilevamento degli elementi necessari ha richiesto spesso più tempo del previsto. Siccome questa parte dell'inchiesta può essere influenzata solo in misura limitata, sono stati semplificati i processi interni per accorciare i tempi delle inchieste sommarie.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		66	55	72	17	31,0
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	66	55	72	17	31,0
Spese / Uscite		7 504	8 208	7 545	-663	-8,1
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	7 504	8 208	7 545	-663	-8,1
	Cessione		40			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
				assoluta	in %
Totale	66 064	55 000	72 052	17 052	31,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>42 643</i>	<i>55 000</i>	<i>38 251</i>	<i>-16 749</i>	<i>-30,5</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>23 421</i>	<i>-</i>	<i>33 802</i>	<i>33 802</i>	<i>-</i>

I ricavi del SISI derivano soprattutto dalla vendita dei rapporti finali sugli incidenti e dai rimborsi dei costi. Da alcuni anni le vendite dei rapporti finali sugli incidenti sono in calo poiché i documenti sono pubblicati sul sito del SISI e possono essere scaricati gratuitamente. Nel 2017 sono stati venduti abbonamenti per un ammontare pari a circa 36 500 franchi.

Nell'anno in rassegna è stato possibile ridurre ulteriormente i saldi di vacanze, le ore supplementari e altri saldi attivi accumulati. Rispetto all'anno precedente i relativi accantonamenti sono diminuiti complessivamente di 33 801 franchi; la liquidazione è stata contabilizzata alla voce ricavi di funzionamento. Il fabbisogno medio di accantonamenti per equivalente a tempo pieno (FTE) diminuisce di 2657 franchi, attestandosi a 5065 franchi. Ciò corrisponde a un saldo attivo pari in media a circa 6,9 giorni per FTE. Al 31.12.2017 gli accantonamenti complessivi in questo settore ammontavano a 67 361 franchi.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	7 504 310	8 207 500	7 544 846	-662 654	-8,1
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		39 600			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	956 625	6 801 500	6 013 354	-788 146	-11,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	5 155 942	18 000	98 285	80 285	446,0
<i>computo delle prestazioni</i>	1 391 742	1 388 000	1 433 207	45 207	3,3
Spese per il personale	2 672 372	2 802 500	2 814 130	11 630	0,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 764 035	5 131 500	4 632 431	-499 069	-9,7
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	531 687	512 700	462 731	-49 969	-9,7
<i>di cui spese di consulenza</i>	260 151	493 900	256 381	-237 519	-48,1
Spese di ammortamento	67 903	18 000	17 161	-839	-4,7
Uscite per investimenti	-	255 500	81 124	-174 376	-68,2
Posti a tempo pieno (Ø)	14	14	14	0	0,0

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale si situano leggermente al di sotto della somma iscritta nel preventivo. Il superamento si è verificato nelle spese restanti per il personale ed è da ricondurre a costi di reclutamento non prevedibili. Il numero medio di 14 FTE corrisponde a quanto previsto. Il SISI dispone di 4,9 FTE nel settore d'inchiesta Ferrovia/Navigazione e di 5,7 FTE in quello dell'Aviazione. A queste cifre si aggiungono 2,7 FTE per i servizi centrali e 1,0 FTE per la direzione del servizio d'inchiesta.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e spese d'esercizio comprendono, oltre alle spese per servizi beni e servizi informatici e di consulenza, anche le indennità per le commissioni, le indennità annuali e le spese in relazione alle inchieste del SISI (esperti, periti e inquirenti che svolgono il loro compito a titolo accessorio) e le rimanenti spese d'esercizio quali pigioni, stampati, equipaggiamento o carburanti.

Le *spese per l'informatica* diminuiscono di quasi 50 000 franchi. La riduzione è da ricondurre in primo luogo a minori prestazioni di servizi per l'esercizio e la manutenzione informatici presso i fornitori di prestazioni interni (UFIT e ISC DEFR).

I mezzi iscritti nelle *spese di consulenza* sono stati utilizzati solo al 50 % circa. Sono stati messi a disposizione circa 234 000 franchi per perizie, analisi e studi. Solitamente tali mandati sono conferiti nell'ambito di incidenti e sono controllabili solo parzialmente. Nel 2017 non è stato necessario utilizzare tutti i mezzi finanziari iscritti. Le spese di consulenza comprendono anche le indennità per la direzione del SISI (commissione extraparlamentare, secondo l'articolo 57a capoverso 2 LOGA, e organo di gestione supremo del SISI). Nell'anno in rassegna le indennità ammontavano a circa 256 000 franchi.

Delle *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio*, pari a quasi 3,9 milioni, la quota maggiore è da ricondurre a prestazioni di servizi esterne (circa 2,4 milioni), che servono a finanziare le prestazioni degli inquirenti che svolgono il loro compito a titolo accessorio e sulla base di un mandato. A seguito dell'esiguo numero di eventi su cui indagare nel 2017, anche le prestazioni di servizio esterne sono diminuite di circa 175 000 franchi rispetto all'anno precedente. Le rimanenti spese d'esercizio (tra cui spese, prestazioni di traduzione, spese postali e di spedizione, stampati e articoli d'ufficio e rimanenti spese d'esercizio) ammontavano complessivamente a circa 665 000 franchi.

Le spese di locazione hanno raggiunto circa 832 000 franchi.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti pari a circa 81 100 franchi sono da ricondurre alla sostituzione di due veicoli di servizio. Nell'anno in rassegna non sono state registrate uscite per investimenti destinate all'elicottero di servizio del SISI; le quote di credito iscritte allo scopo non sono state pertanto utilizzate.

Mutazioni di crediti

— Cessioni dell'Ufficio federale del personale per compensare i contributi del datore di lavoro pari a 39 600 franchi.

Basi giuridiche

LF del 21.3.1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA; RS 172.010); O del 25.11.1998 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA; RS 172.010.1); O del 17.12.2014 concernente le inchieste sulla sicurezza in caso di eventi imprevisti nei trasporti (OIET; RS 742.161).

Riepilogo delle riserve

Il SISI non presenta riserve.

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- ComCom: garanzia del servizio universale e promozione della competitività e delle tecnologie nelle telecomunicazioni;
- ElCom: controllo del rispetto della LAEI, decisioni per l'accesso alla rete e per la remunerazione a copertura dei costi, regolazione trasporto e commercio di elettricità;
- PostCom: vigilanza sul mercato postale svizzero, garanzia di una concorrenza leale nonché di un servizio universale di qualità;
- CAF: garanzia di accesso alla rete ferroviaria svizzera senza discriminazioni tramite decisioni emanate a seguito di azioni legali e inchieste proprie, monitoraggio delle discriminazioni;
- AIRR: evasione di ricorsi in materia di contenuti dei programmi radio-tv svizzeri e della restante offerta editoriale della SSR, nomina e vigilanza sugli organi di mediazione.

PROGETTI NEL 2017

- ComCom: nuova attribuzione della concessione per il servizio universale, valutazione della situazione delle frequenze nella telefonia mobile, decisione nelle procedure di accesso;
- ElCom: creazione di trasparenza grazie all'introduzione della regolazione Sunshine e avvio della sorveglianza dei mercati all'ingrosso dell'energia;
- PostCom: verifica dell'approvvigionamento postale nelle regioni periferiche; definizione di standard minimi per le condizioni di lavoro abituali del settore;
- CAF: prima attuazione operativa completa di strategia e monitoraggio;
- AIRR: implementazione delle modifiche connesse all'entrata in vigore della revisione parziale della legge sulla radiotelevisione.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

È stato perlopiù possibile raggiungere le tappe prefisse. Nel caso di due regolatori va osservato quanto segue:

PostCom: nella definizione di standard minimi per le condizioni di lavoro abituali del settore uno degli operatori non ha fornito i dati correttamente. Per questo motivo è stato necessario ricalcolare tutti i valori, operazione che ha causato un ritardo di tre mesi. In febbraio 2018 il gruppo di esperti incaricato fornirà i relativi risultati. La PostCom definirà gli standard minimi nella primavera 2018.

ElCom: si sono conclusi i lavori preliminari per l'introduzione della regolazione Sunshine tesa alla creazione di maggiore trasparenza ed è stato definito il reporting annuale per i gestori di rete. La pubblicazione per un vasto pubblico quale atto finale dell'attuazione della regolazione Sunshine dipende dalla revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico. I mezzi finanziari necessari per la definizione delle basi legali sono stati iscritti. Si prevede di porre in consultazione il progetto in ottobre 2018.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-C16 in %
Ricavi	6,8	8,1	6,2	-0,7	-9,9
Spese	15,5	16,9	14,7	-0,8	-5,0
Spese proprie	15,5	16,9	14,7	-0,8	-5,0
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

I cinque regolatori delle infrastrutture ComCom, ElCom, PostCom, CAF e AIRR sono raggruppati nel preventivo dell'unità «Autorità di regolazione delle infrastrutture». Nello svolgimento dei propri compiti i singoli regolatori sono indipendenti e non vincolati a istruzioni. Le spese interessano esclusivamente il settore proprio e sono considerate spese minori.

I ricavi hanno registrato un calo rispetto all'anno precedente a causa dei minori proventi derivanti dagli emolumenti e dalle tasse di vigilanza. Le minori entrate hanno interessato soprattutto PostCom e ElCom. Sono diminuite anche le spese, in particolare quelle di consulenza e per l'informatica, soprattutto di ElCom.

GP1: REGOLAZIONE SETTORIALE INDIPENDENTE DELLE INFRASTRUTTURE E VIGILANZA SUI MEDIA

MANDATO DI BASE

I regolatori delle infrastrutture ComCom, ElCom, PostCom, CAF e AIRR sono indipendenti e le loro decisioni non sottostanno ad alcuna direttiva del Consiglio federale e del Dipartimento. I loro diversi settori d'attività sono definiti nelle leggi e ordinanze federali. I regolatori attuano i propri mandati legali in maniera indipendente e separatamente tra di loro. Tra i loro compiti si annoverano il rilascio di concessioni, la vigilanza, la sorveglianza e la regolazione del mercato, procedure di valutazione, esame di ricorsi, conciliazioni, consulenza e presentazione di rendiconti nei rispettivi settori d'attività.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2016	P 2017	C 2017	assoluta	Δ C17-P17 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	6,8	8,1	6,2	-1,9	-23,0
Spese e uscite per investimenti	15,5	16,9	14,7	-2,2	-12,9

COMMENTO

I ricavi sono costituiti essenzialmente dalle tasse e dagli emolumenti di ElCom e PostCom. Le minori entrate provenienti dagli emolumenti e dalle tasse di vigilanza dipendono direttamente dai costi di entrambi i regolatori. Sia PostCom che ElCom fatturano in parte le uscite alle imprese assoggettate alla propria vigilanza. Anche le spese sono diminuite, in particolare quelle di consulenza e per servizi informatici.

OBIETTIVI

	C 2016	P 2017	C 2017
Garanzia del servizio universale nelle telecomunicazioni: la ComCom sorveglia e, all'occorrenza, regola il rispetto della concessione da parte del concessionario del servizio universale			
- Adempimento dei criteri di qualità del servizio universale conformemente all'art. 21 ordinanza sui servizi di telecomunicazione OST (sì/no)	sì	sì	sì
Rispetto della legge sull'approvvigionamento elettrico: la ElCom fa sì che in Svizzera l'approvvigionamento elettrico sia garantito a lungo termine, non insorgano rischi dovuti a speculazioni, non si approfitti di situazioni legate al monopolio e i prezzi siano adeguati			
- Affari e domande di cittadini risolti in modo efficiente e trasparente (% min.)	100	80	79
Garanzia del servizio universale nel mercato postale: nell'interesse della popolazione e dell'economia PostCom vigila sul mercato postale, garantisce una concorrenza leale e provvede affinché il servizio universale sia di alta qualità			
- Indicatore di qualità: garanzia dell'accesso della popolazione al servizio universale in ambito postal (% min.)	94,3	90,0	94,3
Accesso senza discriminazioni alla rete ferroviaria svizzera: attraverso condizioni tecniche e/o economiche equivalenti la CAF garantisce agli utenti l'accesso senza discriminazioni alla rete ferroviaria svizzera al fine di rafforzare la concorrenza sul mercato ferroviario			
- Evasione delle inchieste secondo standard definiti dalla CAF (%)	100	100	100
Rispetto del diritto radiotelevisivo determinante: per tutelare la libera formazione delle opinioni da parte del pubblico e per proteggere lo stesso da contenuti illeciti, l'AIRR, rispondendo a ricorsi, vigila sul rispetto dei pertinenti requisiti legali			
- Evasione tempestiva dei ricorsi, nell'intento di evitare casi di ritardata giustizia e di denegata giustizia (%)	100	100	100

COMMENTO

Fatta eccezione per un caso, gli obiettivi sono stati raggiunti.

ElCom: l'anno 2017 è stato fortemente caratterizzato dal riesame di circa 380 decisioni in materia di remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica seguito a una sentenza giudiziaria di Swissgrid. Entro fine 2017 sono stati presentati circa 200 ricorsi alla ElCom. Rispetto all'anno precedente, la quota di dossier smaltiti in modo trasparente ed efficiente è passata pertanto dal 100 al 79 %, mancando di poco l'obiettivo dell'80 %.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17	
					assoluta	in %
Ricavi / Entrate		6 842	8 061	6 210	-1 850	-23,0
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 842	8 061	6 210	-1 850	-23,0
Spese / Uscite		15 466	16 920	14 740	-2 180	-12,9
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	15 466	16 920	14 740	-2 180	-12,9
	<i>Riporto di credito</i>		850			
	<i>Cessione</i>		101			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	6 841 603	8 060 500	6 210 194	-1 850 306	-23,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>6 822 291</i>	<i>8 060 500</i>	<i>6 151 799</i>	<i>-1 908 701</i>	<i>-23,7</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>19 312</i>	<i>-</i>	<i>58 395</i>	<i>58 395</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento delle autorità di regolazione delle infrastrutture (RegInfra) sono costituiti essenzialmente dalle tasse e dagli emolumenti della ElCom e della PostCom: la ElCom riscuote tasse ed emolumenti provenienti dall'esecuzione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico, la PostCom riscuote tasse amministrative a copertura dei costi per le sue decisioni e prestazioni in virtù della legge sulle poste. Inoltre, la PostCom riscuote dagli assoggettati alla sua vigilanza una tassa annua per finanziare i costi di vigilanza non coperti dagli emolumenti.

Il preventivo contiene solo una stima dei ricavi della PostCom per i costi procedurali e le tasse di vigilanza. Nel 2017, ad esempio, i ricavi hanno raggiunto solo circa la metà dell'importo preventivato (ca. 1,3 milioni), poiché sono state richieste meno prestazioni a pagamento del previsto. Anche le spese della PostCom sono risultate pertanto inferiori. Con tali ricavi è stato possibile coprire circa il 70 % delle spese con incidenza sul finanziamento della PostCom. Il restante 30 % interessa i cosiddetti compiti sovrani della PostCom e non può essere imputato agli operatori di servizi postali (imprese).

La ElCom ha registrato ricavi da tasse (costi procedurali) e da tasse di vigilanza pari a 4,9 milioni, ossia circa 0,6 milioni in meno rispetto al valore preventivato. Le entrate servono a coprire le spese d'esercizio derivanti dall'attuazione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico, le quali pure sono state inferiori all'importo previsto.

Altre esigue quote di tasse riguardano la ComCom, la CAF e l'AIIR.

Nell'anno in rassegna è stato possibile ridurre complessivamente 56 giorni persona i saldi vacanze, le ore supplementari e gli altri saldi attivi del personale di RegInfra. Rispetto all'anno precedente i relativi accantonamenti sono diminuiti complessivamente di 35 500 franchi; la liquidazione è imputata ai ricavi di funzionamento. Il fabbisogno medio di accantonamenti per FTE ammonta a 8586 franchi. Ciò corrisponde a un saldo attivo medio pari a circa 11,8 giorni persona per FTE. Al 31.12.2017 gli accantonamenti complessivi in questo settore ammontavano a 421 194 franchi.

Basi giuridiche

ElCom: LF del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7); O del 22.11.2006 sugli emolumenti e sulle tasse di vigilanza nel settore dell'energia (OE-En; RS 730.05).

PostCom: L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), art. 30; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.01), art. 77 cpv. 2 e art. 78 cpv. 1.

ComCom: L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10); LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); O del 7.12.2007 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS 784.106); O del DATEC del 7.12.2007 sulle tariffe per le tasse amministrative nel settore delle telecomunicazioni (RS 784.106.12).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2016	P 2017	C 2017	Δ C17-P17 assoluta	in %
Totale	15 465 622	16 919 900	14 739 729	-2 180 171	-12,9
<i>di cui mutazioni di crediti</i>		950 800			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	12 361 257	14 948 000	12 220 738	-2 727 262	-18,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	21 061	-	12 037	12 037	-
<i>computo delle prestazioni</i>	3 083 304	1 971 900	2 506 955	535 055	27,1
Spese per il personale	9 059 866	10 093 700	9 091 747	-1 001 953	-9,9
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	6 405 756	6 826 200	5 647 982	-1 178 218	-17,3
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	2 830 815	2 577 500	2 307 876	-269 625	-10,5
<i>di cui spese di consulenza</i>	2 027 431	2 444 000	1 891 299	-552 701	-22,6
Posti a tempo pieno (Ø)	54	54	51	-3	-5,6

Le spese di funzionamento di RegInfra si suddividono come segue sui vari regolatori:

— ComCom	7 %
— ElCom	68 %
— PostCom	14 %
— CAF	6 %
— AIIR	5 %

Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale (circa 9 mio.) presentano uno scarto del 10 % e sono quindi nettamente inferiori al valore preventivato. Il residuo di credito è da ricondurre in primo luogo alla ElCom; 4 posti vacanti sul lungo periodo (ritardi nella rioccupazione dei posti a causa della mancanza di personale qualificato) e una fluttuazione superiore alla media (12,4 % lordo) hanno causato spese minori in questo settore. Anche PostCom e CAF registrano uno scarto rispetto al valore preventivato poiché entrambe per un lungo periodo non sono riuscite a occupare un posto di lavoro vacante. Di conseguenza anche il numero medio di FTE è risultato inferiore al previsto.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e spese d'esercizio oltre alle spese dirette dei singoli regolatori delle infrastrutture comprendono anche le indennità delle relative commissioni.

Le *spese per beni e servizi informatici* di RegInfra ammontavano complessivamente a circa 2,3 milioni, un valore inferiore di circa 270 000 franchi rispetto a quello preventivato. Le prestazioni di servizi interne all'Amministrazione federale per l'esercizio, la manutenzione e le prestazioni informatiche sono state pari a 1,7 milioni, superando così di 0,5 milioni l'importo preventivato. Il motivo risiede nelle spese d'esercizio non preventivate per l'applicazione MATCH (ElCom), non note al momento dell'allestimento del preventivo. Il fabbisogno maggiore è stato compensato all'interno della voce spese informatiche.

Il 90 % delle spese informatiche sono state generate dalla ElCom. A causa di ritardi nella sostituzione della banca dati della ElCom (BD ElCom) non sono stati utilizzati tutti i mezzi finanziari messi a disposizione. Contrariamente alla pianificazione iniziale, nell'anno in rassegna è stato possibile realizzare solo la fase d'inizializzazione del progetto; i lavori concettuali sono stati rinviati al 2018. L'introduzione della nuova BD ElCom è prevista nel 2020. Inoltre, nell'ambito del progetto MATCH (Trasparenza del mercato svizzero) non è stato possibile attuare come previsto nel 2017 i requisiti dell'applicazione definiti in collaborazione con l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT); le relative spese si produrranno nel 2018. Per quanto concerne il residuo di credito, per entrambi i progetti è stata richiesta una riserva vincolata.

Le *spese di consulenza* comprendono da un lato le quote di credito relative alle spese generali di consulenza per perizie ed analisi e, dall'altro, le indennità delle commissioni. Le spese generali di consulenza per i cinque regolatori sono di 146 600 franchi, importo di circa 242 000 franchi inferiore al valore preventivato. I residui di credito riguardano in particolare la ElCom, che ha rimandato in parte all'anno prossimo la realizzazione di uno studio sulla sicurezza dell'approvvigionamento. È richiesto il riporto del credito anche per i relativi mezzi finanziari non utilizzati. Nell'anno in rassegna i costi per l'organo di conciliazione indipendente, istituito dalla PostCom, erano di circa 79 000 franchi. Le indennità delle commissioni per tutti e cinque i regolatori sono ammontati complessivamente a circa 1,7 milioni, attestandosi di 310 000 franchi sotto ai valori di preventivo.

Delle *rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio*, pari a 1,5 milioni, 0,8 milioni sono da ricondurre al computo delle prestazioni interno all'Amministrazione federale; la voce più consistente è da ricondurre alle spese di locazione (fr. 664 000). Le prestazioni esterne (in primo luogo le prestazioni di traduzione) e le rimanenti spese d'esercizio (soprattutto spese, spese d'esercizio diverse, spese postali e di spedizione, stampati e articoli d'ufficio) hanno raggiunto 0,7 milioni, ossia circa 360 000 franchi in meno rispetto al preventivo.

Mutazioni di crediti

- Riporto di credito pari a 850 000 per un progetto informatico di ElCom (progetto Match);
- cessione dell'UFPER per praticanti universitari, apprendisti e compensazioni dei contributi del datore di lavoro per un ammontare di 100 800 franchi.

Basi giuridiche

ComCom: LF del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10); LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40).

ElCom: L del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7), art. 21 e 22.

PostCom: L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), art. 30; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.01), art. 77 cpv. 2 e art. 78 cpv. 1.

CAF: LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 40a; O del 25.11.1998 concernente l'accesso alla rete ferroviaria (OARF; RS 742.122), art. 25.

AIRR: LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 82-85.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2017	–	335 000	335 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Nell'ambito del rinnovo della banca dati della ElCom e della realizzazione del progetto MATCH (Trasparenza del mercato svizzero) si sono verificati ritardi (cfr. anche spiegazioni in merito alle *spese per beni e servizi informatici*). Non è stato possibile utilizzare come previsto i mezzi pari a 272 000 franchi (BD ElCom) e 63 000 franchi (MATCH); le relative spese si verificheranno nel corso del 2018. È pertanto opportuna la costituzione di riserve a destinazione vincolata.